

# SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

**Doc. XV**  
**n. 166**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE  
ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**(Esercizi 2016 e 2017)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 18 giugno 2019**  
—————

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Determinazione della Corte dei conti n. 59/2019 del 28 maggio 2019 .....	<i>Pag.</i>	VII
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per gli esercizi dal 2016 al 2017 .....	»	IX

*DOCUMENTI ALLEGATI**Esercizio 2016:*

Relazione del Presidente .....	»	85
Bilancio consuntivo .....	»	217
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	381

*Esercizio 2017:*

Relazione del Presidente .....	»	413
Bilancio consuntivo .....	»	527
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	687

PAGINA BIANCA





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA  
DELL' AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE  
ADRIATICO SETTENTRIONALE  
(GIA' AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA)

2016 - 2017

Relatore: Consigliere Piergiorgio Della Ventura

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott. Alessandro Ortolani

Determinazione n. 59/2019



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 28 maggio 2019;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art.6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n.84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Venezia;

visto l'art. 6, comma 4, della citata legge n. 84 del 1994 (comma 9 nel testo attuale), come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998, con la quale questa Sezione ha deliberato che, a seguito dell'entrata in vigore del citato art. 8-bis del decreto-legge n. 457 del 1997, il controllo di competenza è da esercitare ai sensi degli articoli 2, 7 e 8 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 4 agosto 2016, n.169, con il quale è stata istituita l'Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mare Adriatico Settentrionale, comprensiva dei porti di Venezia e Chioggia, che ha sostituito la predetta Autorità portuale; provvedimento la cui efficacia, ai fini del controllo di questa Sezione, decorre dal consuntivo dell'anno 2017;

visti i rendiconti generali delle Autorità suddette, relativi agli esercizi finanziari 2016 e 2017, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;



## CORTE DEI CONTI

udito il relatore Consigliere Piergiorgio Della Ventura e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2016 al 2017; ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicarsi alle dette Presidenze, i conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per gli esercizi 2016 e 2017 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per i predetti esercizi.

PRESIDENTE f.f. ESTENSORE

*Piergiorgio Della Ventura*

Depositata in segreteria il 5 GIU. 2019

**PER COPIA CONFORME**

**Dirigente**  
**Dott. Gino Galli**

## SOMMARIO

PREMESSA .....	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO .....	2
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO .....	8
2.1 Ordinamento e composizione .....	8
2.2 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo .....	11
3. IL PERSONALE .....	14
3.1 Assetto organizzativo .....	14
3.2 La dotazione organica e il personale in servizio .....	17
3.3 Questioni attinenti al rapporto di lavoro del personale .....	18
3.4 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi .....	19
3.5 Spesa del personale .....	20
3.6 Collaborazioni esterne .....	22
3.7 Trasparenza e valutazione della "performance amministrativa" .....	23
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE .....	28
4.1 Pianificazione e programmazione .....	28
4.1.1. Piano regolatore portuale (Prp) .....	28
4.1.2 Piano operativo triennale (Pot) .....	29
4.1.3. Programma triennale dei lavori pubblici .....	30
4.2 Attività promozionale .....	31
4.3 Attività negoziale .....	32
4.4 Regolazione dei servizi cd. ausiliari di interesse generale. ....	33
4.5 Manutenzione delle opere portuali e di infrastrutturazione .....	34
4.6 Operazioni e servizi portuali e delle altre attività industriali e commerciali svolte nell'ambito portuale .....	37
4.7 Traffico portuale .....	40
4.8 Gestione demanio .....	41
4.9 Partecipazioni .....	46
4.10 Contenzioso .....	54
5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE .....	56
5.1 Bilancio di esercizio .....	56



5.1.1 Dati salienti della gestione .....	56
5.1.2 Rendiconto finanziario. Andamento entrate accertate e spese impegnate .....	57
5.1.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui.....	62
5.1.4 Conto economico .....	64
5.1.5 Stato patrimoniale .....	67
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	72

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti erogati agli organi di amministrazione e di controllo.....	11
Tabella 2 - Pianta organica vigente e consistenza del personale .....	18
Tabella 3 - Spesa per il personale.....	21
Tabella 4 - Costo medio personale.....	21
Tabella 5 - Indice di "margine operativo di amministrazione" 2017 .....	25
Tabella 6 - Indice "performance organizzativa" anno 2017.....	26
Tabella 7 - Premi produttività erogati.....	27
Tabella 8 - Retribuzione Segretario generale e dirigenti con premi erogati.....	27
Tabella 9 - Piano triennale opere pubbliche.....	31
Tabella 10 - Spese sostenute per relazioni pubbliche (2015-2017) .....	32
Tabella 11 - Servizi di interesse generale.....	34
Tabella 12 - Spese manutenzione ordinaria opere portuali .....	35
Tabella 13 - Dettaglio opere manutenzione realizzate e importi impegnati .....	36
Tabella 14 - Impegni per investimenti in opere infrastrutturali portuali .....	37
Tabella 15 - Traffico di merci e passeggeri.....	40
Tabella 16 - Elenco titolari concessione - art 18 con indicazione delle modalità di affidamento della concessione.....	44
Tabella 17 - Rapporto accertamenti/entrate correnti canoni con incidenza .....	45
Tabella 18 - Consistenza personale presso le partecipate. ....	51
Tabella 19 - Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni .....	53
Tabella 20 - Principali saldi contabili della gestione.....	57
Tabella 21 - Andamento entrate e delle uscite.....	57
Tabella 22 - Rendiconto finanziario - Parte entrata.....	58
Tabella 23 - Entrate tributarie.....	59
Tabella 24 - Redditi e proventi patrimoniali.....	60
Tabella 25 - Rendiconto finanziario - Parte uscita .....	61
Tabella 26 - Gestione residui attivi e passivi.....	64
Tabella 27 - Conto economico .....	66
Tabella 28 - Stato patrimoniale - ATTIVITA' .....	70
Tabella 29 - Stato patrimoniale - PASSIVITA' .....	71

PAGINA BIANCA



## PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2016 e 2017 dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, già AP di Venezia nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2012-2015 della soppressa Autorità portuale di Venezia, è stato approvato con determinazione 16 giugno 2016, n. 65 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 419.

## 1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Autorità portuale di Venezia, di seguito per brevità AP, era stata istituita ai sensi dell'articolo 6, comma primo della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale) quale ente con personalità giuridica di diritto pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, finanziaria e di bilancio sottoposto alla vigilanza del Ministero di trasporti (Mit) e del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef). Alla AP erano attribuiti poteri di programmazione, indirizzo e controllo delle attività esercitate nel porto lasciando ai soggetti privati lo svolgimento delle attività economiche in ambito portuale.

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato nel periodo di riferimento della presente relazione è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti.

Nel 2016 è stato adottato il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante *“Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*.

Il richiamato d.lgs. n. 169 del 2016, entrato in vigore il 15 settembre 2016, ha disposto la soppressione dell'Autorità portuale di Venezia e l'istituzione dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, comprendente i Porti di Venezia e Chioggia. Ai sensi dell'art. 22 del citato provvedimento, dedicato alla disciplina transitoria, gli organi della soppressa Autorità Portuale sono restati in carica sino all'insediamento dei nuovi organi, rendendo pertanto operativa solo da quella data l'AdSP. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 64 del 7 marzo 2017 è stato nominato il Presidente dell'AdSP e, con successivo decreto n. 2009 del 10 marzo 2017, ne è stata ufficialmente decretata la costituzione ed il subentro alla soppressa AP di Venezia.

Ai sensi della l. n. 84 del 1994, come modificata dal d.lgs. n. 169 del 2016, l'AdSP è anch'esso un ente pubblico non economico di rilevanza nazionale dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria, a cui sono affidati, tra gli altri, i compiti di:

- indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali.

L'art. 7 del d.lgs. n. 169 del 2016 ha confermato il controllo della Corte dei conti sul rendiconto della gestione finanziaria dell'AdSP con le modalità previste dall'art. 2 della l. n. 259 del 1958. Per garantire la coerenza con la strategia nazionale è stata inoltre istituita una "Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale", istituzionalizzata e presieduta dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti al fine di definire in un contesto più ampio la politica infrastrutturale nazionale.

Con decreto ministeriale 16 giugno 2017, n. 300 sono state adottate le "Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche nei settori di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", in attuazione dell'articolo 8 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228. Con successivo d.m. 16 gennaio 2018, n. 14 è stato adottato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Il d.lgs. 13 dicembre 2017 n. 232 ha apportato disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 169 del 2016, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della l. n. 124/2015, al fine di determinare ulteriori semplificazioni nella classificazione dei porti, nell'erogazione dei servizi di interesse generale, nella definizione del Piano regolatore di sistema portuale e in materia di somministrazione di lavoro portuale<sup>1</sup>.

Da ultimo, il d. l. n. 119 del 2018, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n.136, ha istituito l'AdSP dello Stretto comprendente i Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni e Reggio Calabria e, nel contempo, ha introdotto la possibilità di modificare e non più solo ridurre il numero delle AdSP, sulla base dei medesimi criteri e procedure già previsti dalla norma (art.6, c. 14 della l.n.84 del 94).

In tema di pianificazione strategica della portualità e della logistica, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha dichiarato fine "*di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità nel traffico merci, anche in relazione alla razionalizzazione, al riassetto e all'accorpamento delle Autorità portuali esistenti*", ha approvato, il 2 settembre 2015<sup>2</sup>, il Piano strategico della portualità e della logistica.

<sup>1</sup> Il decreto è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2018 ed entrato in vigore il 24 febbraio 2018.

<sup>2</sup> Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2015, n. 2104.

La Corte costituzionale, con sentenza n. 261 del 17 novembre 2015, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 29, comma 1, del d.l. n. 133 del 2014 "(...) *nella parte in cui non prevede che il piano strategico della portualità e della logistica sia adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni*". L'intesa, in sede di Conferenza Stato-Regioni, è stata raggiunta nella seduta del 31 marzo 2016. A tal riguardo, giova anche evidenziare che il d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., cd. Codice dei contratti pubblici, ha disposto il superamento del modello di programmazione e scelta delle infrastrutture con l'introduzione di una più rigorosa valutazione, *ex ante, in itinere ed ex post*, degli investimenti relativi alle opere pubbliche. Nell'ottica della razionalizzazione, trasparenza, efficienza ed efficacia della spesa destinata alla realizzazione di opere pubbliche, gli interventi in ambito portuale devono ora essere inseriti organicamente nella nuova pianificazione, programmazione e progettazione delle infrastrutture a livello nazionale - che assume a riferimento il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) di cui al d.p.r. 14 marzo 2001<sup>3</sup> - ed essere contemplati nel Documento pluriennale di pianificazione (DPP). Quest'ultimo, adottato dal CIPE, costituisce lo strumento unitario di programmazione triennale delle risorse per gli investimenti pubblici e di raccolta aggregata degli interventi e delle opere da realizzare, nonché dei progetti di fattibilità meritevoli di finanziamento<sup>4</sup>.

Ai fini dell'inserimento nel citato Documento pluriennale di pianificazione, i vari enti portuali devono inviare al MIT le proposte di intervento infrastrutturale ritenute di preminente interesse nazionale, corredate dal progetto di fattibilità e valutate *ex ante* secondo le modalità ed i criteri definiti nelle linee guida del MIT<sup>5</sup>.

In proposito, la Corte dei conti europea ha sottolineato la necessità di effettuare gli investimenti

<sup>3</sup> Il PGTL definisce obiettivi e strategie nazionali delineando una visione di medio-lungo periodo (2030) del sistema della mobilità e della logistica sulla base del quale saranno individuati i fabbisogni di infrastrutture attraverso strumenti quantitativi di valutazione della domanda di mobilità e del livello di effettivo utilizzo delle infrastrutture. Nelle more dell'aggiornamento del PGTL gli obiettivi della politica nazionale sono desunti dal documento tecnico del MIT allegato al Documento di programmazione economica e finanziaria. In particolare, per il 2017 si rinvia al testo "Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture".

<sup>4</sup> Da precisare, a tale proposito, che il d.lgs. n. 169 del 2016 all'articolo 6 identifica, in luogo del Piano regolatore portuale (PRP), previsto dall'art. 5, comma 1, legge n. 84/1994, il Piano regolatore di sistema Portuale (PRdSP) quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio lungo termine delle AdSP.

<sup>5</sup> Le Linee guida sono state adottate, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici (ai sensi del d.lgs. n. 228 del 2011), con decreto MIT n. 300 del 16 giugno 2017. A tal fine, si evidenzia che con decreto MIT n. 194 del 2015 è stata istituita la nuova Struttura tecnica di missione cui sono attribuiti compiti di indirizzo strategico, sviluppo delle infrastrutture e supporto alle funzioni di alta sorveglianza. La Struttura, subentrata alla precedente del 2003, ha compiti di indirizzo strategico pianificazione e programmazione del sistema nazionale dei trasporti e della logistica, *project review*, monitoraggio sulla realizzazione delle opere prioritarie e sull'utilizzo delle risorse, valutazione della sostenibilità trasportistica e economica delle opere, implementazione della banca dati dei progetti strategici in connessione con le amministrazioni coinvolte, predisposizione di ricerche e analisi. Al Ministero dei trasporti spetta la funzione di gestione amministrativa.

solo a seguito di valutazioni tecniche adeguate e coerenti con la pianificazione e programmazione del sistema portuale nazionale ed europeo, in stretta connessione con le reali esigenze del mercato al fine di evitare sprechi di risorse pubbliche<sup>6</sup>.

L'art. 5, c. 4 del Testo unico sulle società a partecipazione pubblica, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, ha disposto che gli atti deliberativi di costituzione da parte di pubbliche amministrazioni di una società a partecipazione pubblica o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite, devono essere analiticamente motivati. L'art. 24 del medesimo d.lgs. ha inoltre previsto, a carico degli enti, l'obbligo di effettuare entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute. Inoltre, ai sensi dell'art. 20 del ripetuto d.lgs. n. 175, le amministrazioni, entro il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2018, devono compiere un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, predisponendo, ove occorre, il Piano di razionalizzazione, corredato dell'apposita relazione tecnica da inviare alla Corte dei conti.

Di rilievo strategico appare, poi, l'approvazione del d. l. n.91 del 2017, convertito dalla legge 3 agosto 2017, n.123, con il quale si autorizzano gli Enti portuali all'organizzazione amministrativa e alla gestione di Zone economiche speciali (ZES) con l'intento di favorire lo sviluppo delle imprese collegate alla logistica marittima. Tali zone, sulla scorta delle esperienze straniere, possono rivelarsi strumento idoneo a sostenere lo sviluppo economico, la produzione, gli investimenti, l'importazione e l'esportazione e a contrastare i periodi di recessione economica.<sup>7</sup>

Per quello che riguarda il regime fiscale, recentemente la Commissione europea ha ribadito le perplessità da tempo espresse, riguardo alla disciplina da applicare alle attività svolte dagli enti portuali<sup>8</sup>.

---

<sup>6</sup> La Corte dei conti europea, nella Relazione speciale del 23 settembre 2016 resa ai sensi dell'art. 287, paragrafo 4, secondo comma, del TFUE, ha rilevato che: "il trasporto marittimo dell'UE è in cattive acque e che molti investimenti risultano inefficaci e insostenibili".

<sup>7</sup> L'art. 22 *bis* del d. l. n. 119 del 2018 ha modificato l'art.6, c.4 del decreto citato, prevedendo che "nell'ipotesi in cui i porti inclusi nell'area della ZES rientrino nella competenza territoriale di un'AdSP con sede in altra regione, il presidente del Comitato di indirizzo è individuato nel Presidente dell'AdSP che ha sede nella regione in cui è istituita la ZES."

<sup>8</sup> Da ultimo si veda la nota Commissione europea, Direzione generale *Competition* del 3 aprile 2018 concernente: Aiuti di Stato SA.38399 (2018/E) - Sistema di tassazione nei porti italiani. Al riguardo il MIT, Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, in sede istruttoria ha comunicato che nel 2013 la Commissione europea DG Concorrenza ha avviato un'indagine mediante questionario per l'acquisizione di alcune informazioni sul funzionamento dei porti italiani e sulla tassazione ad essi applicabile. In particolare l'attenzione si è soffermata su proprietà, gestione pubblica o privata delle infrastrutture, autonomia finanziaria del gestore del

Lo Stato italiano ha sempre ritenuto esenti tali attività e ciò anche in linea con quanto stabilito dall'art. 13 della Direttiva 2006/112/CE, che considera esenti le operazioni che gli enti di diritto pubblico esercitano come pubbliche autorità, anche quando per tali attività percepiscono canoni o contributi e che, diversamente, sono soggette ad imposta negli altri casi ovvero quando le attività siano svolte dagli Enti come soggetti privati<sup>9</sup>. Gli Enti portuali, in definitiva, in quanto pubbliche autorità preposte alla regolazione e tutela di interessi pubblici,<sup>10</sup> non sarebbero soggetti a imposta sul reddito come previsto dalla normativa nazionale (art.74 del TUIR) ma alla sola IRAP.

La Commissione europea, nonostante questa consolidata posizione, con una nota del 3 aprile 2018, è tornata ad affrontare il tema della tassazione dell'attività dei porti italiani, affermando l'incompatibilità del regime in esenzione fiscale con la disciplina dell'Unione Europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, con l'art. 107 TFUE: la Commissione ritiene, infatti, che tutte le attività svolte dagli enti portuali siano attività di natura economica e, pertanto, siano soggette a tassazione ordinaria. Essa intende, quindi, acquisire ulteriori informazioni. Appare di tutta evidenza che il consolidarsi della posizione della Commissione europea inciderebbe negativamente sulle spese degli enti portuali e i loro bilanci.

Infine, si segnala, in tema di armonizzazione contabile, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili, l'emanazione del decreto del MEF-RGS del 29 maggio 2018, con cui è stata avviata a regime anche per le AdSP la rilevazione SIOPE secondo le modalità previste dall'art.14 della l. n. 196 del 2009<sup>11</sup>. L'entrata in vigore della nuova codifica gestionale è avvenuta il 1° gennaio 2019.

---

porto, tipologia di traffico; se forniscono servizi portuali o questi sono forniti da privati; quali siano le fonti delle entrate degli enti di gestione dei porti e la quota tipica rappresentata dai diritti d'uso dell'infrastruttura portuale rispetto alle entrate dei porti; le modalità di rilascio delle concessioni demaniali e sulle modalità di calcolo dei canoni concessori; i tipi di diritti, imposte, tasse applicate dagli enti di gestione dei porti e le modalità in cui tali diritti, imposte, tasse sono fissati, modificati, aggiornati o se siano previste deroghe al pagamento di tali diritti, tasse; le modalità di finanziamento pubblico degli investimenti nelle infrastrutture e le relative fonti di finanziamento; la descrizione completa del regime di tassazione del reddito delle società e se gli enti di gestione dei porti e i fornitori di servizi portuali siano assoggettati al regime generale di tassazione del reddito delle società o se esista un regime di tassazione delle società specifico per i porti.

<sup>9</sup> Si veda anche Corte di Cassazione, sez. tributaria, sentenza 4926 del 27 febbraio 2013.

<sup>10</sup> Ai sensi della più volte richiamata l. n.84 del 1994 così come riformulata dal d.lgs. n. 169 del 2016 e dal d.lgs. n. 232 del 2017.

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 14, c.6 della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche, con l'esclusione degli enti di previdenza, trasmettono quotidianamente alla banca dati SIOPE, tramite i propri tesorieri o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, e le banche incaricate dei servizi di tesoreria e di cassa e gli uffici postali che svolgono analoghi servizi non possono accettare disposizioni di pagamento prive della codificazione uniforme.

Si rammenta, in chiusura del quadro ordinamentale, che le AdSP, come da ultimo nel comunicato ISTAT pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 226 del 28 settembre 2018, sono inserite nel conto consolidato del bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1 c.3 della l.n.196 del 2009 alla voce "Amministrazioni locali".



## 2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### 2.1 Ordinamento e composizione

Gli Organi dell'Autorità portuale nella configurazione antecedente la riforma, sino alla costituzione dell'AdSP, sono stati il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale ed il Collegio dei revisori dei conti. A seguito della riforma operata dal d.lgs. n. 169 del 2016 è stata prevista una configurazione più snella dell'organo di governo, ora denominato Comitato di gestione<sup>12</sup>, composto dal Presidente dell'AdSP, nominato dal MIT, dal Direttore marittimo in rappresentanza della Capitaneria di porto, da rappresentanti della Regione e dei Comuni del territorio ove insiste l'Ente portuale.

#### Presidente

Il periodo di riferimento della presente relazione è stato caratterizzato dall'avvicinarsi di due Presidenti. In particolare, nell'anno 2016 un unico Presidente ha svolto le relative funzioni per tutto l'anno; nel 2017, invece, il precedente Presidente è rimasto in carica fino al 6 marzo 2017 ed il nuovo (tuttora in carica) ha assunto le funzioni dall'8 marzo.

Al Presidente dell'Ap, nominato con decreto del Mit dal 1° ottobre 2012 al 30 settembre 2016 e poi prorogato, come detto, fino al 7.3.2017, è stato corrisposto nel 2016 il compenso annuo di 202.650,57 euro<sup>13</sup>, oltre a rimborsi spese per 57.590 euro e contributi INPS per 16.051 euro.

Al nuovo Presidente dell'AdSP, nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 74 del 7 marzo 2017, con efficacia quadriennale a decorrere (come accennato) dall'8

<sup>12</sup> Al Comitato di Gestione la legge ha assegnato i compiti di adozione del piano regolatore di sistema portuale, approvazione del piano operativo triennale, che individua le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche; l'approvazione del bilancio di previsione, delle note di variazione e del conto consuntivo. Lo stesso organo predisporre, su proposta del Presidente dell'AdSP, il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente; approva la relazione annuale sull'attività dell'Ente, esprime i pareri in merito alle concessioni demaniali; autorizza le imprese portuali allo svolgimento delle attività; delibera sulla dotazione organica dell'Ente e sul recepimento degli accordi contrattuali e, non ultimo, su proposta del Presidente dell'AdSP, nomina il Segretario generale.

<sup>13</sup> Il compenso del Presidente è fissato nella misura prevista dal d.m. 31 marzo 2003 e corrisponde al trattamento economico fondamentale previsto per i dirigenti di prima fascia del Mit, moltiplicato per il coefficiente 2,2. Tale coefficiente è previsto per le Ap/AdSP nel cui porto, nel triennio precedente, non si sia registrato un volume di traffico medio annuo superiore a 17 milioni di tonnellate al netto del 90 per cento delle rinfuse liquide o a 500.000 TEU. A decorrere dal 1° gennaio 2009 tale compenso, secondo le indicazioni fornite dal Ministero vigilante, è stato rideterminato, sulla base del nuovo trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL di categoria (biennio 2008-2009).



marzo 2017, è stato corrisposto un emolumento<sup>14</sup> pari a 224.469euro, più rimborsi spese di 45.010 euro e contributi INPS per 28.010.

### **Comitato portuale (Comitato di gestione)**

Il Comitato Portuale, composto da 23 membri, era l'organo deputato ad approvare tutti i principali atti di programmazione e gestione presentati dal Presidente tra i quali il Piano operativo triennale (Pot) che delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali e il Piano regolatore portuale (Prp) che determina la destinazione d'uso delle aree. Il Comitato portuale dell'AP di Venezia, a suo tempo nominato con decreto del Presidente dell'Ap n. 1503 del 8 ottobre 2012 per la durata di un quadriennio, fino alla costituzione dei nuovi organi dell'AdSP ai sensi del d.lgs. n. 169 del 2016, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa ha prorogato la propria attività per lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione<sup>15</sup>. Con decreto del Presidente dell'AdSP n. 21 del 17 luglio 2017<sup>16</sup> è stato costituito il Comitato di gestione che attualmente risulta così composto: Presidente dell'Autorità stessa, Direttore marittimo del Veneto, Comandante del Porto di Chioggia, rappresentante della Città metropolitana di Venezia e rappresentante della Regione Veneto. Il Comitato di Gestione ha quantificato in euro 30 il compenso per ogni seduta e ha adottato il Regolamento che disciplina lo svolgimento delle attività<sup>17</sup>. Dal rendiconto finanziario gestionale risultano impegni per indennità di carica e rimborsi spese per i membri del Comitato portuale (Comitato di gestione) pari a euro 15.000 nel 2016 e euro 9.000 nel 2017.

---

<sup>14</sup> Determinato con deliberazione del Comitato di gestione n. 4 del 25 luglio 2017, nel rispetto dei limiti stabiliti con decreto Mit n. 456 del 16 dicembre 2016: euro 170.000 quale emolumento fisso da riconoscere in dodici mensilità ed euro 60.000 quale emolumento variabile massimo legato al raggiungimento degli obiettivi individuati dal MIT con la direttiva n. 245 del 31 maggio 2017. Con la richiamata Direttiva Mit è stato individuato un unico obiettivo istituzionale generale: "Completamento della fase di start-up relativa all'istituzionale dell'AdSP", a sua volta declinato in tre obiettivi operativi: ridefinizione dell'organizzazione degli uffici, operatività delle articolazioni organizzative, consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Il Mit ha sollecitato l'invio della documentazione all'AdSP e ha trasmesso al Gabinetto del Ministro il report descrittivo del grado di realizzazione degli obiettivi operativi e della valutazione dei comportamenti organizzativi che hanno evidenziato il parziale conseguimento (98,5) a causa della tardiva costituzione dell'OIV. Con la successiva direttiva del Ministro delle infrastrutture e trasporti n. 193 del 13 aprile 2018 sono stati individuati gli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento del Presidente per l'anno 2018. Tra gli obiettivi istituzionali generali è l'accrescimento della maturità tecnica e amministrativa dei progetti infrastrutturali in corso, il recepimento della direttiva concessioni n. 3087 del 5 febbraio 2017 e la definizione del Piano dell'organico del porto, mentre tra gli obiettivi strategici particolari sono previsti l'avvio degli interventi di delocalizzazione dell'approdo delle Grandi Navi e studi, analisi e attività di ricerca volti alla minimizzazione degli impatti del Sistema MOSE sulla portualità.

<sup>15</sup> A termini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 15 luglio 1994, n. 444.

<sup>16</sup> Ai sensi della nota Mit 11205 del 26 aprile 2018, con decreto n. 97 del 4 giugno 2018 è stata disposta l'integrazione della composizione del Comitato di gestione con il Direttore marittimo del Veneto e il Comandante del Porto di Chioggia.

<sup>17</sup> Deliberazioni n. 5 del 25 settembre 2017 e n. 5 del 11 ottobre 2018 del Comitato di gestione.

### Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati con decreto Mit scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori legali dei conti o tra rappresentanti del Mef ai sensi dell'articolo 10, comma 19, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Il Collegio dei revisori dei conti dell'AP nominato con d.m. 13 luglio 2012 per la durata di un quadriennio, ha proseguito l'attività sino alla nomina del nuovo Collegio dei revisori dei conti dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, avvenuta con d.m. 20 giugno 2017. Il MIT<sup>18</sup> ha confermato, nelle more del perfezionamento del decreto interministeriale di cui all'art. 13, comma 2, del d.lgs n.169 del 2016, il trattamento di missione e le indennità secondo le percentuali indicate nel d.m. del 18 maggio 2009, n. 412<sup>19</sup>, che prende a riferimento il compenso spettante al Presidente dell'Ente, secondo le percentuali di seguito specificate: l'otto per cento al Presidente, il sei per cento ai componenti effettivi, l'un per cento ai componenti supplenti.

Ai membri del Collegio dei revisori dei conti era riconosciuto nel 2016 un gettone di presenza di 110,50 euro, passati a 30 euro nel 2017, cui sono state applicate le riduzioni di legge. Dal rendiconto finanziario gestionale relativo agli esercizi in esame risultano impegni per indennità di carica e rimborsi spese per i membri del Collegio dei revisori dei conti pari a circa 64 mila euro nel 2016 e a 55 mila euro nel 2017. A decorrere dal 2009, ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti con residenza anagrafica in un Comune diverso da quello nel quale l'Ente ha sede principale o rispetto a quello ove vengono svolte le riunioni è riconosciuto lo stesso trattamento di missione previsto per i dirigenti dell'Ente.

Questa Corte in sede istruttoria ha acquisito chiarimenti sull'attività di vigilanza in merito all'osservanza di alcune disposizioni di legge, al monitoraggio della spesa dell'Ente, all'adeguatezza della sua struttura organizzativa, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'esattezza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati e nella nota integrativa. Delle principali questioni di criticità emerse agli

<sup>18</sup> Note Mit n. 24769 del 11 settembre 2017 e n. 32078 del 30 novembre 2017.

<sup>19</sup> Sul punto si osserva che il Mef, aveva a suo tempo osservato che "il d.m. 18/5/2009 non può avere effetto essendo stato emanato senza tener conto della procedura indicata nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2001." La menzionata Direttiva e la successiva circolare esplicativa (PCM DICA circolare n. 4993 del 29 maggio 2001) individuano parametri oggettivi di natura economico-finanziaria (quali ad es. composizione e natura delle poste di bilancio, entità del patrimonio) e ordinamentale (quali ad es. la composizione degli organi, l'assetto strutturale, l'articolazione sul territorio nazionale) di pesatura dell'Ente attraverso i quali, previo apprezzamento della tipologia di incarico e delle caratteristiche professionali del soggetto da incaricare, si provvede a determinare l'entità del compenso.

incontri si dà conto nel prosieguo.

## 2.2 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per il pagamento delle indennità spettanti agli organi di amministrazione e controllo, comprensiva dei rimborsi spese. Gli importi impegnati nel triennio 2015/2017 sono posti a raffronto tra loro.

**Tabella 1 - Emolumenti erogati agli organi di amministrazione e di controllo**

Esercizio	2015	Var % 15/14	Incidenza %	2016	Var % 16/15	Incidenza %	2017	Var % 17/16	Incidenza %
Presidente/Commissario	266.623	-0,82	74	278.957	4,63	78	309.150	10,82	83
Comitato portuale	30.000	30,43	8	15.497	-48,34	4	9.312	-39,91	2
Collegio revisori	65.000	8,33	18	63.668	-2,05	18	55.477	-12,87	15
<b>TOTALE</b>	<b>361.623</b>	<b>2,78</b>		<b>358.122</b>	<b>-0,97</b>		<b>373.939</b>	<b>4,42</b>	

Con riferimento alle misure di contenimento della spesa pubblica, si richiama l'attenzione dell'Ente e del Collegio dei revisori dei conti in ordine all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 214, della legge n. 266/2005, a seguito del venir meno dell'indennità di trasferta, che trovano applicazione nei confronti di tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del d.lgs. n. 165 del 2001: a seguito del venir meno per tutto il personale delle amministrazioni pubbliche dell'indennità di trasferta per missioni all'interno e delle indennità supplementari sui titoli di viaggio, la voce "Indennità e rimborso spese per missioni" potrà infatti riguardare le sole spese ammesse al rimborso quali vitto, alloggio e pernottamento, biglietti di viaggio in treno, nave o aereo. Inoltre, l'art. 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, conv. con legge 30 luglio 2010, n. 122, ha previsto che le Amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero - salvo deroghe puntualmente individuate - per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 e che gli atti e i contratti posti in essere in violazione di tale norma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Ad avviso di questa Corte, le disposizioni di cui all'art. 1, comma 214, l. n. 266 del 2005, relative alla soppressione dell'indennità di trasferta, non potrebbero non trovare applicazione nei confronti di tutte le Amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi perciò incluse le AdSP e, conseguentemente, la predetta voce di bilancio "Indennità

e rimborso spese per missioni” deve comprendere le sole spese ammesse al rimborso quali vitto, alloggio e pernottamento, biglietti di viaggio in treno, nave o aereo.

Questa Corte, pertanto, non ritiene di condividere la diversa interpretazione recata, sul punto, dal MIT nella circolare n. 0006339 del 7 marzo 2018, nella quale si esprime l’avviso che *“Per quanto riguarda l’istituto dell’indennità di trasferta, anche a seguito della recente riforma portuale, che sottopone codesti enti all’osservanza dei principi contenuti nel titolo I del d.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, in vigore dell’attuale CCNL applicabile al personale delle Autorità di sistema portuale, esso non appare né cessato né innovato sia per dipendenti che per dirigenti”*.

Più in generale, il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto dell’applicazione delle riduzioni del 10 per cento e del 5 per cento, sancite rispettivamente dall’articolo 6, comma 3, del d.l. n. 78 del 2010 e dall’articolo 5 comma 14, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, conv. con legge 7 agosto 2012, n. 135<sup>20</sup>, nonché dell’avvenuto riversamento delle somme in economia al bilancio dello Stato.

#### **Organismo di partenariato della Risorsa Mare**

Il Presidente dell’AdSP ha istituito<sup>21</sup> l’Organismo di partenariato della Risorsa Mare dell’AdSP che, pur non facendo parte degli organi dell’AdSP, è chiamato a svolgere funzioni consultive, in particolare, relativamente all’adozione del Piano regolatore di sistema portuale e del Piano operativo triennale, alla determinazione dei livelli dei servizi resi nell’ambito portuale suscettibili di incidere sulla complessiva funzionalità dell’operatività del porto, al progetto di bilancio preventivo e consuntivo e alla composizione degli strumenti di cui all’art. 9, c. 5, lettera l) della citata l. n. 84 del 1994. Ai componenti l’Organismo di partenariato non spetta alcun emolumento. Il Comitato di gestione dell’AdSP deve tener conto degli orientamenti emersi in seno all’Organismo di partenariato della risorsa mare e, nel caso le sue deliberazioni se ne discostino, tale scelta va adeguatamente e specificamente motivata. Per l’espletamento delle sue funzioni, l’Organismo può avvalersi delle strutture del Segretariato generale, secondo modalità stabilite dal Segretario generale.

<sup>20</sup> Il comma 14 della l. n. 135/2012 ha previsto che *“Fermo restando quanto previsto dall’articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle autorità portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei presidenti, dei comitati portuali e dei collegi dei revisori dei conti, composti anche da dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in possesso di specifica professionalità”*.

<sup>21</sup> Con decreto n. 23 del 19 luglio 2017, in conformità a quanto previsto dall’art. 11 bis della l. n. 84/1994 e dal decreto Mit 18 novembre 2016. Con decreto n. 133 del 16 luglio 2018 è stata integrata la composizione dell’Organismo con la nomina del rappresentante dell’impresa di cui all’art. 17 della legge n. 84 del 1994.

**Organismo del *cluster* marittimo**

In sede istruttoria l'AdSP ha evidenziato di non aver istituito l'Organismo del *cluster* marittimo come previsto dall'art. 11 *bis*, comma 4, della legge n. 84 del 1994, poiché nell'Autorità è confluito solo il porto di Chioggia che, in precedenza, non era sede di Autorità portuale ma, ai sensi dell'art. 14 della predetta legge n. 84 del 94, era sottoposto all'amministrazione dell'Agenzia speciale della Camera di commercio di Chioggia e della Capitaneria di Porto di Chioggia per le funzioni amministrative, di polizia e di sicurezza stabilite dal Codice della navigazione e dalle leggi speciali.

### 3. IL PERSONALE

#### 3.1 Assetto organizzativo

##### Segretariato generale

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'AdSP si avvale della segreteria tecnico-operativa composta da personale proveniente dalla soppressa Autorità Portuale di Venezia, nel contingente e nella composizione quantitativa in essere al momento della sua costituzione.

L'Ente ha provveduto, in sede di prima applicazione del complesso delle disposizioni normative di cui al d.lgs. n. 169 del 2016, ad utilizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza procedere a nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, come prescritto dall'art. 22 dello stesso decreto legislativo.

Con successive disposizioni<sup>22</sup> in attuazione delle direttive impartite dal MIT<sup>23</sup>, tenuto conto delle nuove funzioni introdotte dal d.lgs. n. 169 del 2016, l'Ente ha avviato la ridefinizione dell'organizzazione degli uffici della Segreteria tecnico-operativa e la ricognizione delle competenze e degli incarichi conferiti al personale.

Al vertice amministrativo della Segreteria tecnico-operativa è posto il Segretario generale, nominato dal Comitato di gestione, su proposta del Presidente. A seguito di quanto disposto dal d.lgs. n.169 del 2016 all'atto della selezione del Segretario generale devono essere contemperati profili di fiduciarità ed imparzialità e, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso alla dirigenza pubblica, è previsto l'espletamento di una procedura selettiva<sup>24</sup> e il

<sup>22</sup> Ci si riferisce, in particolare, ai seguenti atti del Presidente: decreto n. 44 del 27 novembre 2017, n. 61 del 11 gennaio 2018, n. 85 del 4 aprile 2018, n. 99 del 5 giugno 2018, n. 187 del 7 dicembre 2018 e alle seguenti disposizioni organizzative: n. 42 del 2 febbraio 2018, n. 43 del 2 febbraio 2018, n. 44 del 2 febbraio 2018, n. 45 del 2 febbraio 2018, n. 46 del 2 febbraio 2018, n. 47 del 2 febbraio 2018 con le quali sono stati ridefiniti le attribuzioni delle Direzioni Affari istituzionali e demanio, Programmazione e finanza, Staff del Presidente e Segretario generale, Pianificazione strategica e sviluppo, Direzione tecnica, Coordinamento operativo portuale).

<sup>23</sup> La struttura organizzativa delle AdSP deve essere pienamente coerente con gli indirizzi contenuti nelle Direttive Mit n. 245 del 21 maggio 2017 e nella successiva n. 193 del 13 aprile 2018 che forniscono indicazioni circa la riorganizzazione amministrativa per favorire il consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione e della gestione, in particolare, riguardante i temi della pianificazione, della gestione efficiente della spesa per infrastrutture e servizi, della del *blending* finanziario, del *marketing* e dell'efficientamento energetico per favorire la piena realizzazione degli obiettivi fissati nella strategia di sviluppo dell'Ente.

<sup>24</sup> L'art. 7 c. 5 del d.lgs. n. 169/2016 dispone: "Le AdSP adeguano i propri ordinamenti ai predetti principi e adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, c. 3, del medesimo decreto legislativo. I medesimi provvedimenti disciplinano, secondo criteri di trasparenza ed imparzialità, le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali".



possesso di comprovata esperienza manageriale o di qualificazione professionale nel settore disciplinato dalla legge, nonché nelle materie amministrativo-contabili<sup>25</sup>.

Oltre a ciò, anche il Ministero vigilante<sup>26</sup> concordando, sul punto, con le valutazioni di questa Corte<sup>27</sup>, ha ritenuto che le previsioni normative in esame non appaiano sostitutive del requisito di base del possesso della laurea, ma aggiuntive, nel senso che il possesso del diploma di laurea consente ai soggetti che siano dotati di uno dei requisiti delineati dal d.lgs. n. 169 del 2016 di ottenere un incarico dirigenziale. E ciò tanto più nel momento in cui il d.lgs. n.169 del 2016 attribuisce al Segretario generale non più le funzioni di organo ma di vertice amministrativo. Il 31 dicembre 2016 si è concluso il rapporto di lavoro del Segretario generale *pro tempore* che, contestualmente, ha ripreso servizio con la qualifica di Quadro di fascia A dopo essere stato posto in aspettativa senza assegni per il periodo corrispondente alla copertura dell'incarico. L'attuale Segretario generale, nominato dal Comitato di gestione con deliberazione n. 1 del 17 luglio 2017 e del decreto del Presidente n. 22 del 18 luglio 2017, è stato assunto con contratto di lavoro a tempo determinato di durata quadriennale con contestuale collocamento in aspettativa senza assegni in quanto anch'egli già dipendente dell'Ente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale<sup>28</sup>. L'assetto della Segreteria tecnico operativa, come ridefinita il 7 dicembre 2018, è riportato nella figura n. 1.

---

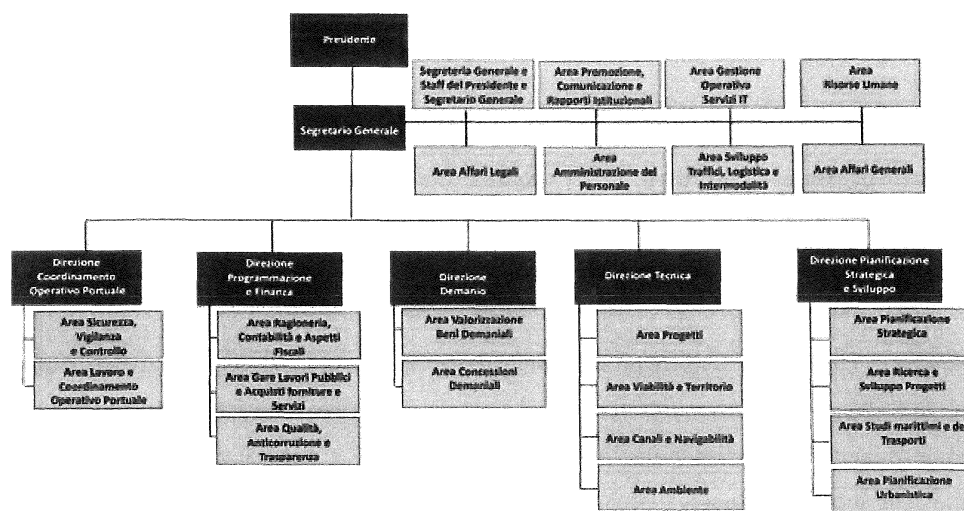
<sup>25</sup> Il d.lgs. n. 169 del 2016 ha espunto la figura del Segretario generale dagli organi istituzionali disponendo che il nuovo Segretario generale è nominato dal Comitato di gestione, su proposta del presidente dell'AdSP ed è soggetto all'applicazione della disciplina dettata in materia di responsabilità dirigenziale, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché sui limiti retributivi di cui all'art. 23-ter del d.l. n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 214 del 2011. Il contratto di diritto privato stipulato dal Segretario generale si conforma alla contrattazione collettiva di riferimento delle AdSP.

<sup>26</sup> Mit nota prot. 31707 del 27 novembre 2017.

<sup>27</sup> Mit nota prot. 31707 del 27 novembre 2017.

<sup>28</sup> Ai sensi dell'art. dall'art. 6 comma 5 della l. n. 84 del 94.

Figura 1 Assetto organizzativo.



### Sportello unico amministrativo

Ulteriore novità introdotta dalla novella del 2016 è stata la previsione della costituzione presso la AdSP dello Sportello unico amministrativo (SUA) che opera, per tutti i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche, ad eccezione di quelli concernenti lo Sportello unico doganale e dei controlli e la sicurezza, con funzioni di *front office* rispetto ai soggetti deputati ad operare nel porto. Attraverso il SUA l'AdSP è chiamata a svolgere la strategica funzione di fornire servizi efficienti ad un novero molto ampio di potenziali portatori di interesse del territorio e di semplificazione amministrativa nella promozione degli insediamenti produttivi.

In sede istruttoria è emerso che il regolamento che disciplina l'organizzazione, il funzionamento e il monitoraggio del SUA<sup>29</sup> non è stato emanato, a causa della mancata adozione delle Linee-guida da parte del MIT.

Considerata l'esigenza di ridurre il peso della burocrazia su cittadini e imprese e di accrescere la competitività del sistema portuale nazionale si evidenzia la necessità di dare urgente attuazione a tale prescrizione, finalizzata a semplificare le procedure per facilitare il

<sup>29</sup> Da adottarsi ai sensi dell'art. 15 bis comma 1 legge n. 84 del 1994.



transito di merci e riduzione dei tempi e dei costi e a tenere indenne l'amministrazione da eventuali danni da ritardo o da disservizio nei confronti di cittadini e imprese.

### 3.2 La dotazione organica e il personale in servizio

La consistenza organica al 31 dicembre 2017 prevede una dotazione di n.92 unità (il Segretario generale, vertice amministrativo, 5 unità con qualifica dirigenziale, 31 unità con qualifica di quadro e 55 unità impiegate di varia qualifica).

Nel corso dell'anno 2016 sono state complessivamente 5 le assunzioni di impiegati a tempo indeterminato e 9 a tempo determinato<sup>30</sup>. Nel corso dell'anno 2017 si sono avute due assunzioni di impiegati e una trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato<sup>31</sup>. Con riferimento alle cessazioni, nel 2017 ci sono state 5 cessazioni di personale a tempo indeterminato, di cui tre per quiescenza (un dirigente, un quadro A, un quadro B, un impiegato di 2° livello e un impiegato di 3° livello)<sup>32</sup>.

L'organico effettivo al 31 dicembre 2017 era di n. 88 unità (90 unità nel 2016) ed è inferiore di 4 unità rispetto alla pianta organica approvata.

Ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato si devono aggiungere 4 dipendenti a tempo determinato nel 2016 i cui oneri sono stati posti dall'AdSP integralmente a carico dei progetti europei e 4 dipendenti a tempo determinato nel 2017, due dei quali con oneri a totale carico dei progetti europei.

Il personale dell'AdSP opera nell'unica sede amministrativa sita in Venezia, non essendoci alcuna sede distaccata presso il porto di Chioggia.

<sup>30</sup> Per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, esse hanno riguardato due impiegati di 4° livello assegnati rispettivamente all'Area ragioneria e all'Area gestione operativa servizi IT, due di 3° livello assegnati all'Area ragioneria e all'Area pianificazione urbanistica e un impiegato di 1° livello assegnato all'Area promozione, comunicazione e rapporti istituzionali. Le assunzioni a tempo determinato hanno invece riguardato: la gestione amministrativa-tecnica di progetti europei (con onere interamente a carico degli stessi) per complessive cinque unità; carenze di pianta organica per due unità; assenze di personale con diritto alla conservazione del posto per due unità.

<sup>31</sup> Esse hanno riguardato due impiegati di 4° livello assegnati rispettivamente all'Area ragioneria e all'area promozione, comunicazione e rapporti istituzionali e una di 2° livello per l'Area ricerca e sviluppo progetti. Le assunzioni a tempo determinato hanno riguardato: un'unità per la gestione amministrativa-tecnica di progetti europei (con onere interamente a carico degli stessi); due unità per carenze di pianta organica.

<sup>32</sup> Nel corso dell'anno 2018 c'è stata l'assunzione di un dirigente e cinque trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Quest'ultime hanno riguardato tre impiegati di 4° livello assegnati rispettivamente all'Area lavoro e coordinamento operativo portuale, all'Area concessioni demaniali, alla Struttura di staff del Presidente e del Segretario Generale e uno di 2° livello per l'Area ricerca e sviluppo progetti. C'è stata inoltre un'assunzione, a tempo determinato, attraverso selezione pubblica, per fronteggiare carenze temporanee di organico con-seguenti ad assenze da parte di personale a tempo indeterminato con diritto alla conservazione del posto.

La composizione dell'organico evidenziava una età media dei dipendenti di circa 43,7 anni, l'anzianità media di servizio di circa 11,1 anni e la costante crescita del numero dei laureati. Nella tabella che segue è indicata, per ciascuna qualifica, la consistenza organica ed il numero dei dipendenti effettivamente in servizio alla fine dell'esercizio 2017 in raffronto con gli esercizi 2015 e 2016.

**Tabella 2 - Pianta organica vigente e consistenza del personale**

Categoria	Consistenza organica	Personale al 31/12/2015	Incidenza %	Personale al 31/12/2016	Differenza '16/'15	% '16/'15	Incidenza %	Personale al 31/12/2017	Differenza '17/'16	% '17/'16	Incidenza %
Dirigenti*	6	6	6,9	6	0	0,00	6,7	5*	-1	-16,67	5,7
Quadri	31	25	28,7	26	1	4,00	28,9	24	-2	-7,69	27,3
Impiegati**	55	56	64,4	58	2	3,57	64,4	59	1	1,72	67,0
Operai	-	-		-				-			
TOTALE	92	87		90	3	3,45		88	-2	-2,22	

Fonte: Ap

\* Tra i dirigenti è incluso il Segretario generale in quanto "vertice amministrativo" e dirigente dell'AdSP in aspettativa ai sensi dell'art. 6, co. 5 della l. n. 84 del 1994.

### 3.3 Questioni attinenti al rapporto di lavoro del personale

In sede istruttoria l'AdSP ha evidenziato che "la legge n. 84 del 1994, così come novellata dal d.lgs. 169/2016, esclude l'applicabilità del d.lgs. n. 165/2001 rispetto al rapporto di lavoro in essere con i dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale, ciò in considerazione della natura privatistica dello stesso".

Con riferimento alla costituzione del rapporto di lavoro del personale si evidenzia che le AdSP, avendo natura giuridica di enti pubblici non economici<sup>33</sup>, devono essere ricondotte nell'ambito soggettivo delle amministrazioni pubbliche. Per quanto attiene ai principi generali ed alle norme di dettaglio a cui si informa la materia si rimanda alla precedente relazione<sup>34</sup>. In questa sede, con specifico riguardo alla natura privatistica del rapporto di lavoro, si precisa che per costante orientamento giurisprudenziale<sup>35</sup> le norme del codice civile e dei contratti collettivi

<sup>33</sup> L'art. 1, c. 993, della l. n. 296 del 2006 e, da ultimo, l'art. 7 c. 5 del d.lgs. n. 169 del 2016 hanno ribadito la natura giuridica di ente pubblico non economico dell'Autorità portuale (ora Autorità di sistema portuale).

<sup>34</sup> Si evidenzia, che la Corte dei conti, I Sez. Centr. Appello, Sent. n. 104 del 12 marzo 2013, ha ribadito l'applicabilità agli Enti portuali delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 165 del 2001 in materia di reclutamento del personale.

<sup>35</sup> Corte dei conti Sezione centrale di controllo, deliberazione 17 giugno 2010 e Cass. SS.UU. Sentenze n. 17930 del 2013 e n. 3733 del 25/02/2016).

hanno rilevanza solo per la gestione del legame dal momento successivo all'assunzione e che, al contrario, per il reclutamento del personale gli enti pubblici non economici non possono procedere con modalità privatistiche, ma sono soggetti all'obbligo del pubblico concorso ed al rispetto delle norme pubblicistiche relative ai requisiti necessari per l'accesso alle diverse qualifiche<sup>36</sup>.

L'AdSP ha adottato, con decreto n. 68 del 2 febbraio 2018 del Presidente dell'AdSP, il Regolamento per il reclutamento del personale, che ha ricevuto l'approvazione dal Ministero vigilante in data 19 gennaio 2018 con la conseguente predisposizione di bandi per la copertura di varie qualifiche e profili professionali vacanti in pianta organica.

La medesima Adsp ha inoltre emanato il Regolamento per le progressioni interne di carriera e sono stati attribuiti, sulla base di istruttorie di verifica della presenza di personale dipendente in possesso delle abilità professionali atte a ricoprire tali posizioni, avanzamenti nei livelli professionali con inquadramenti del personale al livello superiore ai sensi e per gli effetti del vigente Ccnl dei lavoratori dei porti<sup>37</sup>.

Con decreto del Presidente AdSP n. 66 del 31 gennaio 2018 è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

### **3.4 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi**

L'AdSP ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione delle informazioni concernenti i compensi percepiti dai propri dipendenti per incarichi anche relativi a compiti e doveri d'ufficio ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 e dell'articolo 18 del d.lgs. n. 33 del 2013.

---

<sup>36</sup> La Corte dei conti è intervenuta con numerose delibere rese dalla Sezione Centrale di controllo di legittimità su atti del Governo, della Sezione del Controllo sugli Enti, ribadendo che le norme di cui al d. lgs. n. 165 del 2001 sono applicabili anche alle Autorità portuali, con conseguente vigenza della normativa in materia di incarichi esterni (Corte dei conti Sez. centrale di controllo nn. 1/2010/P; 15/2010/P; 25/SCCLEG/2010/Prev., Corte dei conti, Sez. del controllo Enti, nn. 104 del 2015, 36 del 2017, Corte dei conti Sez. Giur. Regione Liguria, n. 92 del 2017 e da ultimo Corte dei conti, Sez. Giur. Regione Liguria, n. 104 del 2018).

<sup>37</sup> L'art. 4, penultimo paragrafo del C.C.N.L. dei Lavoratori dei Porti che promuove Iniziative datoriali volte a valorizzare il personale dipendente interno, prima di avvalersi di risorse esterne, in possesso di esperienze professionali coerenti con la posizione da ricoprire, con particolare riguardo a quelle maturate dal lavoratore nel settore specifico. L'AdSP ha recentemente adottato con decreto n. 138 del 3 agosto 2018 il Regolamento per le progressioni di carriera del personale dipendente.

### 3.5 Spesa del personale

Al personale dipendente dell'AdSP è stato applicato il C.C.N.L. dei lavoratori dei porti<sup>38</sup> per le annualità 2016-2018 che è stato recepito, a livello di Ente, con la deliberazione n. 5 del 2016 del Comitato portuale. Con deliberazione n. 8 del 29 ottobre 2018 è stato recepito il nuovo contratto di II° livello, per il solo anno 2018, in luogo di quello siglato il 17 dicembre 2015 scaduto il 31 dicembre 2017. Con riferimento ad alcuni istituti contrattuali (trattamento economico omnicomprensivo di polivalenza, incentivazioni individuali speciali nei confronti del personale appartenente alla pianta organica della Segreteria tecnica operativa e sistema perequativo di distribuzione del premio di risultato), si richiama l'attenzione dell'Ente in ordine alla crescente esigenza di porre in essere iniziative volte ad introdurre misure di contenimento della dinamica retributiva segnata da una logica incrementale correlata a voci essenzialmente aventi natura fissa e di incentivare, al contrario, misure finalizzate alla remunerazione della produttività e al riconoscimento del merito in linea con quanto previsto dal d.lgs. n. 150 del 2009.

Come evidenziato dalla tabella n. 4 la spesa per il personale nel 2016 è risultata in diminuzione del 3 per cento e in aumento nel 2017 del 1,6 per cento. La spesa per il Segretario generale evidenzia una diminuzione del 38,44 per cento nel 2016 e del 40 per cento nel 2017. Gli oneri per la contrattazione decentrata ammontano a 463 mila euro nel 2017 (356.901 mila euro nel 2016) escluso il Segretario Generale<sup>39</sup>. Gli altri oneri per il personale, ammontanti a 193 mila euro nel 2016 e a 197 mila euro nel 2017 sono riferiti a buoni pasto, spese per accertamenti sanitari, contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e ad altre spese per il benessere del personale.

<sup>38</sup> Il CCNL regola i rapporti di lavoro tra le imprese di cui agli articoli 16 e 18 della legge n. 84 del 1994 e successive modificazioni, le Autorità portuali, i soggetti di cui all'articolo 17 comma 2 (imprese), comma 5 (agenzie) della predetta legge ed il personale da esse dipendente, ivi compresi i lavoratori e i soci lavoratori delle imprese di cui all'articolo 21 della richiamata legge n. 84 del 1994.

<sup>39</sup> Al Segretario generale spetta uno specifico emolumento a raggiungimento del Mbo a seguito di valutazione positiva.



Tabella 3 - Spesa per il personale

Tipologia emolumento	2015	Incidenza %	2016	Incidenza %	Δ % 16/15	2017	Incidenza %	Δ % 17/16
Emolumenti fissi	3.762.254	56,5	3.757.651	58,3	-0,12	3.768.080	57,5	0,28
Emolumenti variabili	418.514	6,3	499.712	7,8	19,40	477.701	7,3	-4,40
Oneri da contrattazione decentrata	438.918	6,6	356.901	5,5	-18,69	462.961	7,1	29,72
Oneri da rinnovi contrattuali	28.145	0,4	15.682	0,2	-	-	-	-
Emolumenti Segretario generale	150.000	2,3	137.334	2,1	-8,44	82.088	1,3	-40,23
Indennità-rimborso spese missioni in Italia	56.129	0,8	22.072	0,3	-60,68	24.122	0,4	9,29
Indennità e rimborso spese missioni estero	7.402	0,1	41.704	0,6	463,42	39.849	0,6	-4,45
Altri oneri per il personale	182.623	2,7	192.913	3,0	5,63	196.694	3,0	1,96
Emolumenti altri	219.159		42.700		-80,52	42.700		0,00
Spese formazione	110.488	1,7	109.194	1,7	-1,17	159.493	2,4	46,06
Oneri prev.li assistenziali e fiscali	1.280.817	19,2	1.270.466	19,7	-0,81	1.295.363	19,8	1,96
<b>TOTALE</b>	<b>6.654.449</b>		<b>6.446.329</b>		<b>-3,13</b>	<b>6.549.051</b>		<b>1,59</b>

Fonte: elaborazione Corte conti su dati bilancio AdSP.

La spesa media *pro capite* del personale si attesta a 71.625 euro nel 2016 e a 74.421 euro nel 2017. La seguente tabella evidenzia il costo medio unitario con la precisazione che la copertura dell'organico è stata calcolata sulla base dell'effettivo servizio nel corso dell'anno.

Tabella 4 - Costo medio personale.

2016				
Posizioni	Pianta Organica Approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo Annuo	Costo medio unitario
DIRIGENTI	5	5,00	1.106.769	221.354
QUADRI	31	24,29	1.804.716	74.294
IMPIEGATI	55	59,30	2.886.950	48.685
<b>TOTALI</b>	<b>91</b>	<b>88,59</b>	<b>5.798.435</b>	<b>65.453</b>
2017				
Posizioni	Pianta Organica Approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo Annuo	Costo medio unitario
DIRIGENTI	5	4,38	989.042,74	225.809
QUADRI	31	25,58	2.031.747,95	79.417
IMPIEGATI	55	59,65	2.961.163,47	49.643
<b>TOTALI</b>	<b>91</b>	<b>89,61</b>	<b>5.981.954,16</b>	<b>66.754</b>

Fonte: elaborazione Corte conti su dati AdSP

In ordine ai mancati recuperi delle somme stipendiali fisse e continuative erogate in diffomità del decreto-legge n. 78 del 2010 l'Ente ha riferito che il credito euro 410.848,21 vantato nei confronti del personale dipendente è stato quasi integralmente recuperato, residuando al 31 dicembre 2018 euro 34.371,99 che saranno integralmente recuperati. Come evidenziato a più riprese da questa Corte, dal Ministero vigilante e dal Collegio dei revisori dei conti l'Ente dovrà

procedere altresì al recupero delle somme relative ai cc.dd. “superminimi”, “erogati in modo fisso e continuativo, in virtù di una disposizione contrattuale, per particolari posizioni, incarichi ricoperti stabilmente e/o per consolidati meriti specifici o traguardi significativi conseguiti dal Quadro (funzionario apicale) per particolari posizioni”<sup>40</sup>. Al riguardo si evidenzia che, per consolidato orientamento giurisprudenziale, il recupero di somme indebitamente erogate dalla Pubblica Amministrazione ai propri dipendenti ha carattere di doverosità e costituisce esercizio, ai sensi dell’art. 2033 del codice civile, di un vero e proprio diritto soggettivo a contenuto patrimoniale, non rinunciabile, in quanto correlato al conseguimento di quelle finalità di pubblico interesse, cui sono istituzionalmente destinate le somme erogate. Giova far presente, infine, come l’azione di recupero delle predette somme è soggetta, per costante orientamento giurisprudenziale, al termine ordinario decennale di prescrizione.

### 3.6 Collaborazioni esterne

Nel bilancio riferito ai due esercizi 2016 e 2017 non risultano imputazioni sul pertinente capitolo di spesa “consulenze e altre analoghe prestazioni professionali”.

Tuttavia, in sede istruttoria è emerso che l’Ente si è avvalso di due collaboratori assunti con contratti di lavoro a progetto cui sono stati assegnati incarichi collegati al coordinamento, alla rendicontazione, allo sviluppo e alla realizzazione di aspetti tecnici di progetti finanziati dall’Unione Europea. I contratti di cui innanzi hanno comportato una spesa di euro 62.000 nel 2016 e di euro 102.369 nel 2017. Risultano, inoltre, nel 2016 spese per euro 4.750 relative a contratti di prestazione d’opera occasionale ai sensi dell’art. 2222 c.c. a favore di membri aggregati nelle commissioni di selezione a valere sul capitolo “Altri oneri per il personale”.

Con riferimento ai patrocini legali, l’AdSP nel biennio 2016 e 2017 ha fatto ricorso ad avvocati del libero foro e ciò considerata la sentenza del Consiglio di Stato n. 3238 del 27 giugno 2014 che ha evidenziato la facoltà per l’AdSP di avvalersi anche di avvocati esterni oltreché dell’Avvocatura Generale dello Stato<sup>41</sup>.

<sup>40</sup> Mefi-RGS-IGOP, nota n. 49570 del 6 giugno 2014.

<sup>41</sup> Si ricorda che, ai sensi dell’art. 56 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e dell’art. 1 del regio decreto 8 giugno 1940, n. 779, l’Ente può essere rappresentato e difeso dall’Avvocatura dello Stato nei giudizi dinanzi all’autorità giudiziaria, ai collegi arbitrali e alle giurisdizioni amministrative speciali, salvo conflitto potenziale d’interessi con amministrazioni statali, regioni e altri enti pubblici che si avvalgono della difesa dell’Avvocatura erariale. Appare opportuno evidenziare, sempre in ordine a tale tematica, che le modalità di conferimento del singolo incarico di patrocinio sono state oggetto da sempre di incertezze

E' tuttavia opinione di questa Corte che l'affidamento degli incarichi ad avvocati del libero foro deve rispettare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, pubblicità, trasparenza e proporzionalità. Per l'affidamento dei patrocini e dei servizi legali l'AdSP dovrà pertanto tenere conto, in futuro, della disciplina contenuta nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "Codice dei contratti pubblici") individuata dalle Linee guida n. 12 "Affidamento dei servizi legali" approvate dall'ANAC con delibera del consiglio n. 907 del 24 ottobre 2018.

In sede istruttoria è emerso, infine, che nelle vertenze processuali in tema di risarcimento di danni da esposizione ad amianto le CTU frequentemente disposte dal Giudice hanno imposto la nomina da parte dell'Ente in corso di causa di consulenze tecnico peritali (CTP) per euro 54.900 nel 2016 e 59.247 nel 2017; le relative spese per consulenze e patrocini legali sono risultate pari a euro 156.652 nel 2016 ed euro 101.690 nel 2017.

### 3.7 Trasparenza e valutazione della "performance amministrativa"

L'AP era destinataria delle disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012, n. 190 e nei relativi decreti di attuazione e, in particolare, delle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione (PNA) per le parti dedicate agli enti pubblici non economici.

L'AdSP ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e delle schede *standard* predisposte dall'ANAC, funzionali alla redazione della Relazione annuale<sup>42</sup> sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC.

E' stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione<sup>43</sup>, già Direttore della Direzione competente in materia di programmazione e finanza e monitoraggio partecipate e Presidente *protempore* APV Investimenti SpA.

L'AP aveva inoltre, a suo tempo, comunicato che i dipendenti erano stati coinvolti in attività formative nell'ambito di applicazione della richiamata l. n. 190 del 2012. E' stata, inoltre

---

applicative: v. Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Umbria, deliberazione n. 137/2013/PAR; Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 5448 del 23 dicembre 2016; Corte dei conti, Sez. regionale di controllo Lombardia, deliberazione n. 178 del 15 maggio 2014; Sezione regionale di controllo Piemonte, deliberazione n. 362 del 25 ottobre 2013; Sezione regionale di controllo Emilia Romagna, delibera n. 75 del 26 aprile 2017.

<sup>42</sup> Ai sensi dell'art. 1, co. 14, l. n. 190 del 2012 e del paragrafo 3.1.1. p.30 del Piano nazionale anticorruzione.

<sup>43</sup> Nominato con decreto del Presidente dell'AdSP n. 43 del 27 novembre 2017.

approvata, con decreto n.29 del 7 settembre 2017, la Metodologia del sistema di valutazione della prestazione del personale dirigente nel rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione, avente ad oggetto “Obiettivi strategici e gestionali per l’anno 2017 legati al sistema di valutazione dei Direttori e del Segretario Generale”.

Per quel che riguarda gli adempimenti di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, l’AP ha provveduto a pubblicare, nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, copia del referto al Parlamento della Corte dei conti degli esercizi precedenti.

Per quanto attiene alla *performance* amministrativa<sup>44</sup>, l’AdSP, al 2017, non aveva ancora costituito l’Organismo indipendente di valutazione della *performance* (Oiv) come prescritto dagli articoli 2 e 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009 ma un Nucleo di valutazione, composto da personale interno e da un componente esterno<sup>45</sup>.

In considerazione dei mutamenti interpretativi *medio tempore* intervenuti<sup>46</sup> sulla materia, nonché di uno specifico obiettivo assegnato ai Presidenti delle Autorità di sistema portuale dal Ministero vigilante, l’AdSP si è dotata di un OIV<sup>47</sup>, nominato con deliberazione del Presidente AdSP n. 107 del 22 giugno 2018, cui è affidato il compito di attestare l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione, validare la relazione sulla *performance* (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150 del 2009), relazionare sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150 del 2009).

Con decreto del Presidente n. 1928 del 2016 sono stati definiti gli “Obiettivi strategici e gestionali per l’anno 2016 legati al sistema di valutazione dei Direttori e del Segretario Generale” e con Disposizione di servizio del Presidente n. 526 sono stati definiti gli “Obiettivi gestionali per l’anno 2016 legati al sistema di valutazione del personale dipendente non dirigente”.

Per il 2017, nelle more dell’adozione del nuovo Sistema di valutazione della *performance*, la valutazione del risultato ha fatto riferimento alla fonte contrattuale collettiva di primo e secondo livello. Con il richiamato accordo sindacale di secondo livello del 2015, recepito con delibera del Comitato portuale n.12 del 2015, l’AdSP aveva introdotto, fra l’altro, strumenti

<sup>44</sup> L’Ente ha introdotto un sistema di valutazione obiettivi rivolto al personale dirigente con deliberazione n. 10 del 2007.

<sup>45</sup> Il nucleo di valutazione è stato rinnovato con disposizione del Segretario generale n. 528 del 21 giugno 2016.

<sup>46</sup> Deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017.

<sup>47</sup> Si rileva che la tardiva costituzione dell’OIV ha comportato il parziale raggiungimento degli obiettivi fissati dal Mit con la Direttiva n. 245 del 2017 con la conseguente riduzione dell’emolumento accessorio al Presidente.



di premialità a favore del personale dipendente di ammontare variabile e non pre-determinabile commisurati all'andamento del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione, desumibile attraverso la misurazione di fattori della produzione qualitativi e quantitativi quali il "Margine operativo di amministrazione"<sup>48</sup> e la "performance organizzativa", secondo i criteri definiti dal predetto accordo sindacale.

L'AdSP, tenuto conto che dagli indici ricavati dal Rendiconto generale dell'Ente per il 2017 è emerso un aumento del 46,88 per cento rispetto alla media del triennio 2014-2016, ha stabilito, come da previsione contrattuale, di incrementare del 10 per cento i premi stessi<sup>49</sup>.

Le tabelle seguenti evidenziano l'andamento degli indici di "margine operativo" e di "performance organizzativa" dell'Ente nel 2017 in raffronto con gli esercizi 2014, 2015 e 2016.

**Tabella 5 - Indice di "margine operativo di amministrazione" 2017**

Rendiconto Generale esercizi	2014	2015	2016	Media triennio	2017	Indice 2017/ (Medie triennio)
entrate per redditi e proventi patrimoniali riscossi	22.828.866	29.507.100	23.929.389	25.421.785	39.613.510	
entrate tributarie riscosse	18.522.733	22.211.954	22.418.942	21.051.210	23.954.398	
<b>totale entrate</b>	<b>41.351.599</b>	<b>51.719.054</b>	<b>46.348.331</b>	<b>46.472.995</b>	<b>63.567.908</b>	
uscite per spese funzionamento netto personale	3.776.642	2.449.212	2.924.016	3.049.957	2.279.870	
uscite per prestazioni istituzionali	4.551.025	5.755.753	5.420.528	5.242.435	5.209.876	
<b>totale uscite</b>	<b>8.327.667</b>	<b>8.204.965</b>	<b>8.344.544</b>	<b>8.292.392</b>	<b>7.489.746</b>	
<b>Margine Operativo di Amministrazione</b>	<b>33.023.932</b>	<b>43.514.089</b>	<b>38.003.787</b>	<b>38.180.603</b>	<b>56.078.162</b>	<b>1,46872</b>

Fonte: dati AdSP

<sup>48</sup> L'Indice del Margine Operativo di Amministrazione per l'anno 2017 è pari a 1,46876, risultante dal rapporto fra i fattori di produzione oggetto di misurazione rilevati nel Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2017.

<sup>49</sup> Disposizione di servizio del Segretario generale n. 57 del 25 maggio 2018.

Tabella 6 - Indice "performance organizzativa" anno 2017

Definizione	(RA) risultato atteso	(RC) Risultato conseguito	(RR) Rapporto Realizzo (RC/RA)	Peso	Calcolo Indicatore (RR x Peso)
<b>Indice di marginalità parte corrente:</b> Saldo parte corrente di competenza esercizio 2017 Entrate Tit. I - Uscite Tit. I	14.900.000	26.906.263	1,81	50%	0,90
<b>Indice di produttività:</b> Entrate Titolo I di competenza esercizio 2017/ n. totale dipendenti a tempo determinato (esclusi quelli con onere a carico dei progetti europei) e indeterminato (esclusi dirigenti e personale in congedo di maternità e parentale)	500.000	588.965	1,18	50%	0,59

Fonte: dati AdSP

Con decreto del 27 maggio 2016 sono stati fissati gli obiettivi strategici e gestionali per l'anno 2016 legati al Sistema di valutazione dei Direttori e del Segretario generale e correlati al POT e al Piano triennale dei lavori.

Con decreto del 7 settembre 2017 sono stati fissati gli obiettivi strategici e gestionali per l'anno 2017, legati al Sistema di valutazione dei Direttori e del Segretario generale e correlati al POT e al Piano triennale dei lavori. Da ultimo, con successivo decreto del 31 agosto 2018 sono stati fissati gli obiettivi strategici e gestionali per l'anno 2018. La valutazione intermedia e finale è stata effettuata dal Nucleo di valutazione.

Con disposizioni di servizio del Segretario generale del 6 giugno 2016 e n. 9 del 11 settembre 2017 sono stati definiti gli obiettivi gestionali per gli anni 2016 e 2017, legati al sistema di valutazione del personale dipendente non dirigente.

Per quanto attiene alla spesa per premialità dell'esercizio 2017, si osserva che tutti i dipendenti hanno avuto il riconoscimento della premialità aggiuntiva. Alla luce dell'attuale Sistema di valutazione e preso atto della costituzione dell'OIV, si richiama l'attenzione sull'esigenza di operare la ripartizione del premio per fasce di merito secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 6 del d.lgs. n. 150 del 2009. Si precisa che il premio di risultato relativo all'anno 2016 è stato pagato dall'Ente nell'anno 2017 mentre quello del 2017 è stato pagato nel 2018. Gli importi indicati sono pertanto a carico rispettivamente del bilancio 2017 e 2018. La tabella n. 7 indica i premi erogati nell'esercizio 2017 raffrontati con quelli dell'esercizio 2016.

**Tabella 7 - Premi produttività erogati**

Descrizione	2016			2017			Δ 17/16
	Personale in servizio	Premi erogati*	IMPORTI	Personale in servizio	Premi erogati*	IMPORTI	
Impiegati	61	61	170.486,31	62	62	180.470,39	9.984,08
Quadri	26	26	112.644,87	26	26	120.041,97	7.397,10
Dirigenti	5	5	83.980,00	3	3	50.235,00	-33.745,00
<b>Totali</b>	<b>92</b>	<b>92</b>	<b>367.111,18</b>	<b>91</b>	<b>91</b>	<b>350.747,36</b>	<b>-16.363,82</b>
Segretario Generale	1	1	17.000,00	1	1	30.000,00	13.000,00
<b>Totali</b>	<b>93</b>	<b>93</b>	<b>384.111,18</b>	<b>92</b>	<b>92</b>	<b>380.747,36</b>	<b>-3.363,82</b>

Fonte: AdSP

\* Un premio per singolo dipendente.

Nella tabella n. 8 è riportato l'importo dei compensi corrisposti al personale con qualifica dirigenziale, con evidenza del premio produttività (MBO).

**Tabella 8 - Retribuzione Segretario generale e dirigenti con premi erogati**

Descrizione	2016			2017			2018		
	Fissa	Mbo	Totale	Fissa	Mbo	Totale	Fissa	Mbo	Totale
Segretario Generale	137.334	18.288	155.622	82.088	17.000	99.088	207.386	30.000	237.386
Direttore Programmazione e Finanza	130.000	16.320	146.320	130.000	16.745	146.745	130.000	16.745	146.745
Direttore Pianificazione Strategica e Sviluppo	105.000	16.079	121.079	105.000	16.490	121.490	105.000	16.745	121.745
Direttore Tecnico	130.000	16.745	146.745	111.905	17.000	128.905	59.679	-	59.679
Direttore Coordinamento Operativo Portuale [1]	183.776	16.575	200.351	114.323	17.000	131.323	-	-	-
Direttore Affari Istituzionali e Demanio	175.165	16.150	191.315	175.695	16.745	192.440	62.871	16.745	79.616

Fonte: elaborazione Corte conti su dati AdSP

## 4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

### 4.1 Pianificazione e programmazione

Le strategie di sviluppo dell'AdSP e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati sono individuati, in coerenza con il PRP, nell'ambito del Piano operativo triennale (POT)<sup>50</sup>. Esso ha la funzione di indicare l'insieme delle attività e degli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi operativi ed il previsto fabbisogno finanziario per gli investimenti, con la finalità di proporre al Mit e alle amministrazioni locali il quadro delle attività e delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento dei porti di Venezia e Chioggia.

#### 4.1.1. Piano regolatore portuale (Prp)

Il Piano regolatore portuale (Prp) costituisce lo strumento di pianificazione strutturale del territorio portuale su un orizzonte temporale di medio lungo termine, teso a delineare le scelte strategiche di assetto e di sviluppo funzionale dell'area portuale. Attraverso il Prp sono individuate le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree comprese nell'ambito del porto<sup>51</sup>.

Il Prp assicura il raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali nazionali ed europei, anche al fine di valorizzare il contesto urbano e ambientale.

L'attuale Piano regolatore dei porti di Venezia e Chioggia risale al 1965. Attualmente è in corso l'*iter* per l'approvazione del nuovo piano regolatore di sistema portuale.

Il d.lgs. n. 169/2016 all'articolo 6 identifica, in luogo del Piano regolatore portuale (PRP), il Piano regolatore di sistema Portuale, quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio lungo termine delle AdSP e, a tal fine il Mit, su proposta del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, ha predisposto le nuove Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale<sup>52</sup>, delle varianti stralcio e degli adeguamenti tecnico-funzionali,

<sup>50</sup> Ai sensi dell'art. 9, c. 3, lettera a) della l. n. 84 del 1994.

<sup>51</sup> L'ambito è il perimetro entro il quale vigono le previsioni del Prp, l'assetto è il "*lay-out*" del porto, le aree sono porzioni di territorio portuale comprese entro l'ambito di cui si individuano le caratteristiche e le destinazioni funzionali.

<sup>52</sup> Le Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale sono state approvate il 14 marzo 2017, mentre le "Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche sono state approvate con d.m. n. 300 del 16 giugno 2017. Si evidenzia che l'art. 1 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 (c.d. Correttivo Porti) ha introdotto sostanziali cambiamenti al processo di predisposizione dei Piani regolatori di sistema portuale.

con l'obiettivo di rilanciare la competitività dei porti nazionali attraverso una rinnovata *capacity building* istituzionale e gestionale<sup>53</sup>.

#### 4.1.2 Piano operativo triennale (Pot)

Come in precedenza riferito, le strategie di sviluppo dell'AdSP e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati dal MIT sono individuati, in coerenza con il Prp, nell'ambito del Piano operativo triennale (Pot).

Con delibera n. 5 del 6 luglio 2015 è stato approvato il secondo aggiornamento annuale del Piano Operativo Triennale 2013-2015.

Si rileva la mancata approvazione del Piano operativo triennale 2016-2019<sup>54</sup>.

Con delibera n. 6 del 12 ottobre 2017 è stato approvato il Piano operativo triennale 2018-2020 che, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile del porto sotto l'aspetto economico, sociale, ambientale e culturale prevede di trovare, in misura crescente, momenti di raccordo e concreto ancoraggio alla strategia *Trans-European Network* (TEN), declinata più di recente nella Comunicazione congiunta della Commissione Europea e dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza<sup>55</sup>, nonché agli altri strumenti pianificatori nazionali ed europei. L'Ente ha comunicato che la revisione Annuale del POT 2018-2020 non è stata svolta dato che "il medesimo Piano risulta in vigore solo dal 1° gennaio 2018". Anche in tal caso giova evidenziare che l'articolo 5 della l. n. 84 del 1994 dispone che "il primo piano deve essere approvato dal Comitato di gestione entro novanta giorni dal suo insediamento, per non incorrere nelle procedure sanzionatorie previste dal soprarichiamato articolo 7 comma 3"<sup>56</sup>.

<sup>53</sup> Si evidenzia che l'art. 1 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 di modifica dell'art. 5 della l. n. 84/1994, ha stabilito che: "Il piano regolatore di sistema portuale è lo strumento di pianificazione del sistema dei porti ricompresi nelle circoscrizioni territoriali delle Autorità di sistema portuale di cui all'articolo 6, comma 1. Il piano si compone di un Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS) e dei piani regolatori portuali di ciascun porto. Le Autorità di sistema portuale redigono un documento di pianificazione strategica di sistema, coerente con il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e con gli orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali nonché con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica".

<sup>54</sup> In proposito si evidenzia che, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della l. n. 84 del 1994, il piano operativo triennale deve essere approvato trenta giorni prima della scadenza del piano vigente; L'articolo 7, comma 3 dispone a sua volta che "con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono disposti la revoca del mandato del Presidente e lo scioglimento del Comitato di gestione decorso il termine di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b), il piano operativo triennale non sia approvato nel successivo termine di trenta giorni".

<sup>55</sup> Con la Comunicazione congiunta della Commissione europea dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca europea per gli investimenti. Connessione Europa-Asia - Elementi essenziali per una strategia dell'Ue *Bruxelles*, 19 settembre 2018 si intende potenziare le connessioni del mercato interno verso *partner* strategici con i quali sviluppare partenariati bilaterali.

<sup>56</sup> Si evidenzia che il Comitato di gestione è stato nominato con decreto del Presidente n. 21 del 17 luglio 2017.

#### 4.1.3. Programma triennale dei lavori pubblici

Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016 l'AdSP è tenuta a predisporre il Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori attraverso la compilazione di apposite schede che costituiscono parte integrante del bilancio di previsione. I lavori contenuti nel Programma triennale dei lavori relativi alla prima annualità devono essere posti in stretta correlazione con gli interventi inseriti nel POT<sup>57</sup>.

Tra gli interventi più significativi inseriti nel Piano triennale 2016-2018 si prevedeva, a fini di miglioramento e incremento del servizio, la realizzazione di due opere per le quali era stato approvato il progetto definitivo: un garage multipiano presso la stazione marittima, con un fabbisogno complessivo 80 milioni di euro da capitale privato e un porto d'altura (diga, terminal, petrolifero, pipeline, molo container) per complessivi 95 milioni di euro, mediante l'impiego di entrate aventi destinazione vincolata ai sensi dell'art. 729 della legge 190 del 23 dicembre 2014. Il Piano triennale dei lavori pubblici 2017-2019 confermava tra gli interventi prioritari la realizzazione del garage multipiano e della piattaforma d'altura per la quale è stata affidata e avviata nel 2017 la progettazione definitiva<sup>58</sup>.

Tra gli interventi del Piano triennale dei lavori pubblici 2019-2021 spicca la realizzazione un nuovo *terminal* crociere in zona Marghera, Canale Nord di importo complessivo pari a 63 milioni di euro dei quali 60 milioni di euro da capitale privato. L'intervento, in linea con quanto avvenuto nei principali porti europei, prevede l'insediamento della funzione crocieristica in zone portuali non più idonee ad attività industriali/commerciali e la realizzazione di opere di manutenzione e ripristino per la protezione e conservazione da realizzarsi nelle aree di bordo canale Malamocco Marghera per 23,5 milioni di euro. L'Intervento si inserisce in un processo di efficientamento dei *layout* esistenti, attualmente insufficienti a causa di canali aventi accessibilità limitata da dimensioni vincolate, di banchine sovradimensionate rispetto all'attuale domanda di traffici e alla limitata superficie disponibile per lo stoccaggio e la movimentazione delle merci.

A decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 l'AdSP è tenuta a dare piena applicazione alle previsioni del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16

<sup>57</sup> Il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ap stabilisce che al bilancio di previsione debba "essere allegato un bilancio pluriennale idoneo a rappresentare il quadro delle risorse finanziarie impiegabili ed a consentire di valutare le correlazioni tra i flussi di entrata e di uscita ed esso è correlato al piano operativo triennale".

<sup>58</sup> Relazione annuale sull'attività 2017 dell'AdSP.



gennaio 2018, n. 14 e, oltre al quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal Programma e degli interventi da realizzare, deve essere data motivata evidenza delle opere incompiute e dell'eventuale rinuncia alla realizzazione di opere inserite in precedenti annualità. La tabella seguente illustra il quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dei lavori pubblici.

**Tabella 9 - Piano triennale opere pubbliche**

Tipologia risorse	Piano triennale opere - Quadro risorse disponibili			
	2016-2018 (bil. prev. 2016)	2017-2019 (bil. prev. 2017)	2018-2020 (bil. prev. 2018)	2019-2021 (bil. prev. 2019)
Entrate destinazione vincolata (AdP Mise 8/01/2015 e art. 729 l. 190/2014)	141.500.000	16.500.000	17.000.000	-
Entrate aventi destinazione vincolata (l. 208 del 2015)		85.000.000	55.000.000	-
Entrate per contrazione mutui	-	-	-	60.000.000
Entrate da capitali privati	83.500.000	83.500.000	-	58.180.000
Trasferimento immobili (art. 19 co. 5-ter l. 109/94)	-	-	-	0
Stanziamento bilancio	33.800.000	28.750.000	39.975.000	
<b>Totali</b>	<b>258.800.000</b>	<b>213.750.000</b>	<b>111.975.000</b>	<b>118.180.000</b>

Fonte: Bilancio di previsione Autorità portuale esercizi 2016-2019

L'AdSP ha riferito che per tutti gli interventi previsti nella prima annualità esiste almeno lo studio di fattibilità, come rilevabile dalle schede allegate ai programmi triennali. Gli investimenti previsti per le annualità sopra riportate sono stati rimodulati secondo le strategie di sviluppo del porto.

#### 4.2 Attività promozionale

L'attività di promozione del Porto di Venezia rappresenta una attività istituzionale prevista dalla legge istitutiva in particolare all'art. 6, co. 4, lettera a) della legge 84 del 1994 e pertanto viene svolta con sistematicità e continuità da parte della struttura dedicata. Il capitolo per la promozione del porto è soggetto a limite di spesa, in proposito l'Ente ha evidenziato che non sono ricomprese in tale limite le spese per mostre e convegni che concretizzano espletamento di attività istituzionali.

Nel 2016 e 2017 sono state realizzate una serie di iniziative di promozione, di comunicazione e di relazione di rete, focalizzandosi in particolare sull'analisi e qualificazione degli *stakeholder*

per selezionare i più utili a raggiungere obiettivi strategici al fine di rendere quanto più efficaci possibile le azioni a fronte delle risorse impiegate.

Per adottare una categorizzazione *macro* delle iniziative promozionali realizzate nel 2016 e 2017, si distingue tra: eventi orientati al *business* e rivolti a clienti attuali e potenziali del porto, per favorire il consolidamento o sviluppo del traffico portuale; eventi orientati alla *reputation* e più generaliste rivolti ad un pubblico vasto per promuovere i *progress* del porto nel suo complesso (in campo ambientale, infrastrutturale, di *safety*, ecc.); eventi orientati al consenso e rivolti alla collettività territoriale, che hanno anche visto il coinvolgimento di organizzazioni internazionali di elevato livello.

La tabella seguente evidenzia le spese sostenute dall'AdSP per attività promozionali e pubblicità, sulle quali il Collegio dei revisori non ha formulato osservazioni.

**Tabella 10 - Spese sostenute per relazioni pubbliche (2015-2017)**

Descrizione	2015	2016	Δ 16/15	2017	Δ 17/16
Pubblicità legge n.67/87	48.913	28.491	-41,75	35.900	26,00
Rappresentanza	162	28.491	17487,04	208	-99,27
Promozionali-propaganda	181.891	201.731*	10,91	254.460	26,14
<b>Totale spese</b>	<b>230.966</b>	<b>258.713</b>	<b>12,01</b>	<b>290.568</b>	<b>12,31</b>

Fonte: Bilancio Ap

\*di cui soggette a vincolo di spesa euro 11.865,85 e non soggette a vincolo, in quanto ritenute attività istituzionali, euro 189.865,36.

### 4.3 Attività negoziale

Per quanto attiene all'attività negoziale in sede istruttoria è emerso che l'AP e successivamente l'AdSP si sono avvalse degli strumenti di acquisto e negoziazione della CONSIP, che l'acquisto di beni e servizi al di fuori delle citate procedure è avvenuto esclusivamente per fornitori esteri non abilitati al sistema MEPA e per l'acquisto di beni o servizi non previsti o non corrispondenti alle specifiche esigenze della stazione appaltante.

In data 4 settembre 2018 l'AdSP è stata iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici ed ha iscritto la APV Investimenti Spa tra gli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 50 del 2016<sup>59</sup>.

<sup>59</sup> Vedi il paragrafo 4.9.1.



#### 4.4 Regolazione dei servizi cd. ausiliari di interesse generale.

Per ciò che concerne i servizi di interesse generale, il d.l.gs. n. 232 del 2017 ha disposto l'abrogazione della norma che rinviava ad un decreto del MIT l'individuazione degli stessi nell'ambito portuale<sup>60</sup>. Ciò ha comportato l'implicita abrogazione del d.m. 14 novembre del 1994, essendo sopravvenute normative di settore che disciplinano compiutamente la prestazione di tali servizi<sup>61</sup>.

Il Ministero vigilante, con circolare n.10251 del 17 aprile 2018, ha indicato che la competenza a gestire ed erogare i servizi di interesse generale previsti dall'abrogato d.m. del 1994 spetta ora *ex lege* alle differenti autorità amministrative indicate dalle discipline di settore, ferma la valutazione che l'AdSP possa decidere di operare autonomamente nell'ambito delle proprie competenze. Non sussiste, pertanto, alcun obbligo per l'AdSP riferito all'affidamento dei suddetti servizi, fatta eccezione per quello di derivazione comunitaria (direttiva 2000/59/CE; d.l.gs n. 182 del 2003) concernente il ritiro dei rifiuti prodotti a bordo delle navi.

In sede istruttoria l'AdSP ha riferito che nel 2018, attraverso bando di gara con procedura aperta e offerta economicamente più vantaggiosa è stato affidato il servizio di pulizia e disinquinamento specchi acquei portuali e che sono tutt'ora vigenti altri affidamenti di servizi di interesse generale che andranno a scadenza secondo quanto previsto nei rispettivi bandi di gara.

Ciò premesso, attesa l'importanza strategica di alcuni servizi di interesse generale per l'economia portuale, quali la gestione del *terminal* passeggeri, si ritiene che i medesimi debbano essere realizzati mediante gara o concessione ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016 o attraverso forme di partenariato pubblico-privato, con il socio privato selezionato attraverso evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. n. 175 del 2016.

<sup>60</sup> Il decreto ministeriale del 14 novembre 1994 indicava i seguenti servizi: A) Servizi di illuminazione. Tali servizi riguardano la gestione degli impianti di illuminazione e le relative manutenzioni, nonché la distribuzione di energia elettrica ai concessionari, agli utenti portuali e alle unità navali. B) Servizi di pulizia e raccolta rifiuti. Pulizia, raccolta dei rifiuti e sversamento a discarica relativa agli spazi, ai locali e alle infrastrutture comuni e presso i soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali, navi). Derattizzazione, disinfestazione e simili. Gestione della rete fognaria. Pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali. C) Servizio idrico. Gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e relative manutenzioni. Fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti. D) Servizi di manutenzione e riparazione. Tali servizi sono riferiti ai beni, agli impianti, ai sistemi tecnici e tecnologici, ai mezzi meccanici oggetto di concessione, di proprietà, ovvero utilizzati da soggetti operanti in porto. E) Stazioni marittime passeggeri. Gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri. F) Servizi informatici e telematici. Fornitura di sistemi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazioni resi alle amministrazioni pubbliche, agli operatori privati, alla utenza e, più in generale, ai servizi marittimi. G) Servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto.

<sup>61</sup> Sul decreto si è espresso il Consiglio di Stato, Sez. VI con il parere n. 1668 del 2017 valutando in modo favorevole la scelta soppressiva della legge nella parte in cui operava il rinvio al "decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per quanto riguarda l'individuazione dei servizi di interesse generale".

La tabella seguente evidenzia i servizi affidati dall' AdSP.

**Tabella 11 - Servizi di interesse generale.**

DESCRIZIONE SERVIZIO	SOGGETTO AFFIDATARIO	DECORRENZA E TERMINE
Pulizia-disinquinamento specchi acquei in concessione (art. 6, c. 10 l. n. 84/1994 e d.lgs. n. 50 del 2016.	Società Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	da 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016 proroga 2017. Aggiudicato alla medesima società il 12 febbraio 2018 euro 547.800 per 4 anni scadenza 2022
Raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e dei residui del carico prodotti dalle navi (d.lgs. n. 182/2003 e d.m. 14.11.1994, art. 6, art. 1, lettera b l. n. 84/1994.	A.T.I. Veritas Spa***, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Società Cooperativa, Sacaim Spa	1° giugno 2010 - 31 -maggio 2030
Fornitura dei servizi di cui agli artt. 115, 116 e 117 del d.lgs. n. 50 del 2016: conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione ai sensi dell'articolo 6, co.1 della legge n. 84 del 1994.	Veritas S.p.A.***	1° gennaio 2011- 1° gennaio 2021
Stazioni marittime passeggeri. Servizi di sbarco/imbarco passeggeri e connessi.	Venezia terminal passeggeri S.p.A.*Art. 23 l. n. 84/ 1994	Concessione con scadenza 31 maggio 2024
Servizio Ferroviario	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.*art 23 l. n. 84/1994	Concessione AdSP scaduta il 31.12.2017, comunale scadrà il 2023)
Servizi informatici e telematici	APV Investimenti S.p.A.** art. 23 legge 84 del 94	Scaduta nel 2018

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

\* partecipazione indiretta tramite APV Investimenti S.r.l. alla APVSS.r.l al 1 per cento del capitale. La VTP S.p.A. gestisce, fra l'altro, i seguenti servizi: portabagagli, appaltato alla Cooperativa portabagagli di Venezia con costi per euro 5 milioni nel 2017, vigilanza e controlli di sicurezza con costi pari a 2,47 milioni di euro, movimentazione e trasporto dei passeggeri, pulizia, manutenzione e riparazioni, pubblicità e promozione dei terminal.

\*\* partecipazione diretta tramite AdSP e indiretta tramite APV Investimenti S.p.A..

\*\*\* Veritas S.p.A. è società a capitale interamente pubblico detenuto da enti locali e svolge servizi pubblici locali quali in particolare il servizio idrico integrato, il servizio di igiene ambientale, negli ambiti territoriali ottimali di riferimento, i servizi cimiteriali, di gestione del verde pubblico e altri, nei territori dei Comuni soci, secondo il modello organizzativo in *house providing*, nel rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia quali capitale interamente pubblico, attività prevalente a favore dei comuni soci, controllo analogo, e ha adottato a tal fine idonei strumenti anche societari, diretti a garantire tale controllo.

#### 4.5 Manutenzione delle opere portuali e di infrastrutturazione

Come già riferito nella precedente relazione, il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito delle tasse portuali e proseguito nel 2007, ha comportato che, a partire da tale anno, siano stati soppressi i capitoli di spesa del Mit destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria. I principali finanziamenti ricevuti dall'AdSP per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere sono il cd. "Fondo perequativo" istituito ai sensi dell'articolo 1,

comma 983 legge 27 dicembre 2006, n. 296 e il cd. Fondo IVA<sup>62</sup> istituito ai sensi art. 18-bis della legge n. 84 del 1994. L'AdSP ha riferito di aver beneficiato della ripartizione del Fondo IVA ai sensi dei seguenti decreti: d.m. n. 54 del 20 febbraio 2014 - annualità 2013 — euro 5.312.442,03; d.m. n. 442 del 13 dicembre 2016 — annualità 2015 — euro 2.001.069,84; d.m. n. 443 del 13 dicembre 2016 — annualità 2016 — euro 2.142.346,55. Per quanto attiene il Fondo perequativo negli ultimi 5 anni l'AdSP ha beneficiato della seguente ripartizione dell'80 per cento del fondo:

- anno 2013 — euro 5.743.000,00;
- anno 2014 — euro 6.969.000,00;
- anno 2015 — euro 4.168.741,56;
- anno 2016 - euro 2.950.189,85 erogati nel 2016 e euro 256.684,44 erogati nel 2017;
- anno 2017 — nessuna assegnazione.

L'Ente ha riferito di aver provveduto regolarmente a rendicontare al Ministero vigilante le spese sostenute con l'utilizzo delle somme assegnate.

Nelle tabelle nn. 12 e 13 sono riepilogati gli interventi di manutenzione ordinaria per gli esercizi dal 2016 e 2017, con evidenza delle correlate spese sostenute.

**Tabella 12 - Spese manutenzione ordinaria opere portuali**

Descrizione	2015	2016	Δ'16/'15 %	2017	Δ'17/'16 %
Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	2.988.984	3.159.533	6	3.573.957	13

Fonte: AdSP

<sup>62</sup> Il Fondo IVA è stato istituito "Al fine di agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari nei porti e gli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali". Tale fondo è alimentato su base annua, in misura pari all' 1 per cento dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nel limite di 70 milioni di euro annui (elevato a 90 milioni dall'art. 22, comma 3 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 98/2013). Esso viene ripartito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, attribuendo a ciascun porto l'ottanta per cento della quota dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per suo tramite e ripartendo il restante venti per cento tra i porti, con finalità perequative, tenendo altresì conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi triennali e piani regolatori portuali.

Tabella 13 - Dettaglio opere manutenzione realizzate e importi impegnati

DESCRIZIONE	Decreto	IMPORTO IMPEGNO	Opere realizzate 2017	Fondo Perequativo	NOTE
Manutenzione ordinaria delle opere edili, idrauliche, elettriche e del sistema antincendio dei fabbricati demaniali (variazione previsione di spesa anni 2016-2017)	699/2016	€ 320.762	€ 111.700		impegno da 06/2015 a 06/2018
Servizio di manutenzione ordinaria dei sistemi di <i>building automation</i> presenti al Porto Commerciale di Marghera	789/2016	€ 15.600	€ 15.600		
Lavori di manutenzione ordinaria pannelli a messaggio variabile via dell'Azoto - 2017	74/2017	€ 27.900	€ 26.500		
Formazione segnaletica verticale-orizzontale strade portuali - anno 2017-2018	224/2017	€ 149.803	0		Procedura d'appalto ritirata e riproposta con modifiche alla documentazione di gara.
Manutenzione ordinaria strade Marittima e Marghera - anni 2017 - 2018 - 2019 - 2020	270/2017	€ 1.025.999	€ 138.288		
Manutenzione ordinaria sistemi gestione traffico-videosorveglianza Marghera - 2017	384/2017	€ 10.000	€ 2.600		
Manutenzione ordinaria strade demaniali portuali di Marghera e Venezia	388/2017	€ 1.137	€ 1.137		
Manutenzione banchina Piave a Marittima-Venezia	648/2016	€ 5.232	€ 5.232		Opere realizzate nel 2016
Interventi di manutenzione presso la banchina Piave a Marittima-Venezia	419/2017	€ 10.891	€ 10.891		
Manutenzione straordinaria vasca, collettore fognario e filtri via Azoto Marghera	38/2017	€ 15.587	€ 15.587		
Manutenzione straordinaria vasca, collettore fognario e filtri via Azoto Marghera	38/2017	€ 11.300	€ 10.361		
Manutenzione ordinaria e straordinaria apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche impianti filtrazione via dell'Azoto via Meccanica e via della Geologia	787/2016	€ 8.700	€ 8.700		
Manutenzione ordinaria programmata e straordinaria mensile delle apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche a gestione degli impianti di filtrazione di via dell'Azoto, via della Meccanica e via della Geologia - prosecuzione attività di manutenzione	391/2018	€ 8.700	€ 8.700		
Manutenzione delle linee fognarie e degli impianti di depurazione delle acque meteoriche e nere dell'Autorità di sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale	409/2017	€ 1.201.092	0		Incorso pubblicazione gara
Manutenzione straordinaria impianti ascensori nei Fabbricati. 13 (a Venezia) e Fabbricato 448 (a Porto Marghera)	346/2017	€ 485	€ 485		
Adeguamento bacino evoluzione n.3 a quota P.R.P. canale Malamocco Marghera	716/2017	€ 1.520.000	€ 0		opere realizzate 2018
Messa a dimora presso il sito denominato "Tresse" dei fanghi provenienti dai lavori di dragaggio dei canali di grande navigazione della Laguna di Venezia	81/2017	€ 5.440.000	€ 00	€ 256.682	5.440.000*

Fonte: AdSP

\*euro 2.992.000 anno 2017, euro 2.448.000 anno 2018. L'importo della somma del fondo perequativo è stato speso ed interamente rendicontato nel 2018.

Per quanto concerne le opere infrastrutturali, nel biennio sono state realizzate opere di escavo (nel 2016: accosto Decal 1 Canale industriale Sud al Porto commerciale di Marghera, accosti sezione Marittima, nel 2017 accosto Cereal Docks Canale industriale Ovest al Porto commerciale di Marghera), infrastrutturazione viaria e ferroviaria (rotatoria connessione via dell'Elettricità e la SR11, realizzazione piazzali da destinare a parcheggi con demolizione di fabbricati), manutenzione strade e segnaletica stradale area portuale, manutenzione straordinaria rete ferroviaria portuale a cura della Raccordi ferroviari di Porto Marghera SpA, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti trattamento acque meteoriche, lavori di

ristrutturazione fabbricato 365 a Porto Marghera, manutenzione ordinaria opere edili e idrauliche elettriche del sistema antincendio dei fabbricati demaniali di Marittima e Marghera. Con riferimento alle opere di grande infrastrutturazione portuale, nel 2016 e 2017 è aggiudicata e avviata la progettazione definitiva dei lavori di realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia e terminal *container* Montesyndial (diga foranea, molo *container* e area servizi *offshore*), elaborato e concluso il progetto definitivo relativo al secondo e terzo stralcio del terminal Montesyndial (181.800 mq), completati i lavori di banchinamento in corrispondenza dello stabilimento *Cereal Docks*, lungo il canale Industriale Ovest.

L'Ente in sede istruttoria ha evidenziato di aver comunicato al MIT (nota prot.10417 del 07/08/2018) di non aver ancora aggiudicato l'appalto dell'intervento denominato "*Hub Portuale di Venezia*", in quanto tale opera è in attesa dell'approvazione da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del CIPE. Relativamente al progetto di bonifica facente parte integrante dell'intervento complessivo è stata acquisita l'approvazione da parte del MATTM in data 3 dicembre 2018.

La tabella seguente riporta gli impegni relativi agli investimenti effettuati dall'AdSP nel biennio 2016 e 2017.

**Tabella 14 - Impegni per investimenti in opere infrastrutturali portuali**

Impegno	Descrizione	2016	2017
Cap 211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione opere portuali-immobiliari*	42.787.679	19.557.679
Cap. 211.11	Progetto Partenariato pubblico privato - Piattaforma d'altura	2.892.000	30.000.000
Cap. 211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	387.865	5.949.721
Cap. 211.40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto	12.373.901	3.346.339
Cap. 212.50	Acquisto beni immateriali	353.760	355.500

Fonte: AdSP.

\* tra questi: banchinamento sponda sud Canale industriale Ovest 1 stralcio 1 lotto - 2/3, adeguamento funzionale Via Elettricità, Banchinamento sponda ovest Canale Industriale Ovest area GMI e *Cereal Docks*, adeguamento e ripristino Banchina Emilia.

#### **4.6 Operazioni e servizi portuali e delle altre attività industriali e commerciali svolte nell'ambito portuale**

L'articolo 6 comma 1, lettera a) della l. n. 84/1994 affida all'Ap l'indirizzo, la programmazione, il coordinamento, la promozione ed il controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali che si svolgono nella circoscrizione portuale e, a tal fine sono



tutt'ora vigenti le ordinanze dell'AP di Venezia n. 73 del 1999, n. 74 del 1999 e la n. 95 del 1999 per quanto attiene le regolamentazione dell'esercizio diretto a cura del vettore marittimo, dell'impresa di navigazione o del noleggiatore.

Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'AdSP (*ex artt.* 16 e 18 l. n. 84/1994) e consistono nel carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale. I *servizi portuali* sono definiti dalla legge 30 giugno 2000, n. 186, come attività riferite a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

L'AdSP, tenuto conto delle destinazioni funzionali delle aree ricomprese nel vigente Piano regolatore portuale, ha stabilito, per il periodo 2016-2017, il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare *ex art.* 16 l. n. 84/1994, per l'esercizio delle attività di impresa portuale per conto terzi, incluse le autorizzazioni correlate agli operatori terminalisti titolari di concessione demaniale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Con l'ordinanza del Presidente n. 430 del 2017 sono stati specificati i requisiti ed i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni a svolgere per il 2017 attività in ambito portuale. Al 31 dicembre 2017 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994 erano i seguenti:

- 7 imprese portuali operanti per conto terzi concessionarie, autorizzate ai sensi dell'ordinanza n. 73 del 1999 allo sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione merci, di prodotti siderurgici, di impianti, alla rinfusa e in colli, di containers e di rotabili;
- 3 imprese portuali concessionarie operanti per conto proprio autorizzate, ai sensi dell'ordinanza n. 73/1999, allo sbarco, imbarco, deposito e movimentazione di merce alla rinfusa (paratoie del sistema MOSE<sup>63</sup>, cemento, leganti idraulici in genere e materiali inerti, anche granulati prodotti e semiprodotti siderurgici);
- 6 stabilimenti industriali, autorizzati ai sensi dell'ordinanza n. 74 del 1999, in autonomia funzionale;

<sup>63</sup> Al Consorzio Venezia nuova srl ai sensi dell'art. 18 della l. n. 84 del 1994 è stata accordata una concessione quadriennale fino al 2018 e un'autorizzazione, ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/1994, allo svolgimento di operazioni portuali di movimentazione e di deposito delle paratoie del sistema MOSE al fine di separare temporaneamente la laguna dal mare quando è previsto un evento di acqua alta. La realizzazione del sistema MOSE è regolata da una convenzione sottoscritta il 4 ottobre 1991 e dai successivi atti aggiuntivi tra il Consorzio Venezia nuova s.r.l. e il Mit - Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia - *ex* Magistrato delle acque di Venezia.

- 4 imprese portuali non concessionarie operanti per conto terzi autorizzate ai sensi dell'ordinanza n. 73 del 1999, allo sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di rinfuse, siderurgia in colli e marmo, container e rotabili.

Con le ordinanze n. 248 del 2006 e 386 del 2013 sono stati disciplinati criteri e modalità di erogazione di servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo. Al 31 dicembre 2017 il numero di società autorizzate all'esercizio dei sopra richiamati servizi conformemente alle previsioni dell'ordinanza n.431 del 2017 è di 25.

Al 31 dicembre 2017 risultano operanti 29 imprese concessionarie ai sensi dell'art. 18 L. n. 84/1994<sup>64</sup>, alcune con concessioni di durata quarantennale<sup>65</sup>.

L'AdSP ha riferito di aver verificato<sup>66</sup> la coerenza e lo stato operativo del programma degli investimenti e di sviluppo dei terminal con le linee di indirizzo contenute nel POT nonché effettuata l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati. Tutti i soggetti sono risultati in possesso dei requisiti per il rinnovo o mantenimento dell'autorizzazione, stante il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo. Alla luce di queste considerazioni, l'Ente ha ritenuto di procedere al rinnovo delle autorizzazioni e delle correlate concessioni demaniali nei confronti delle imprese terminaliste.

Per quanto riguarda l'istituto del lavoro portuale temporaneo l'Autorità portuale ha adottato un apposito regolamento di disciplina con l'ordinanza n. 365 del 2012.

A seguito dell'indizione di gara pubblica in data 21 dicembre 2011 e dopo un periodo di proroga del precedente affidamento è stata individuata l'impresa da autorizzare alla fornitura di lavoro portuale temporale, in via esclusiva, per il quadriennio 2012-2016. Alla scadenza del quadriennio di affidamento l'AdSP si è avvalsa della facoltà prevista nell'ambito del bando di gara di operare la proroga dell'autorizzazione per ulteriori quattro anni dal 2016 al 2020<sup>67</sup>.

---

<sup>64</sup> L'art. 18, in tema di concessione di aree e banchine, prevede che l'AP dia in concessione le aree demaniali e le banchine comprese nell'ambito portuale ad imprese previamente autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali. Sono sottoposte a concessione da parte dell'AP la realizzazione e la gestione di opere attinenti alle attività marittime e portuali collocate a mare nell'ambito degli specchi acquei esterni alle difese foranee, anch'essi da considerarsi a tal fine ambito portuale, purché interessati dal traffico portuale e dalla prestazione dei servizi portuali anche per la realizzazione di impianti destinati ad operazioni di imbarco e sbarco rispondenti alle funzioni proprie dello scalo marittimo, come individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 84 del 1994.

<sup>65</sup> Relazione annuale 2017 AdSP.

<sup>66</sup> Ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della legge n. 84 del 1994.

<sup>67</sup> Ordinanza del Presidente dell'AdSP n. 421 del 29 aprile 2016.

Al riguardo si evidenzia che la società aggiudicataria è la medesima che è subentrata nel servizio di fornitura del lavoro portuale temporaneo alla compagnia portuale di Venezia soc. coop. in l.c.a. e che ha assicurato con continuità la fornitura del servizio nelle more dell'espletamento delle procedure di gara. Non sono state segnalate dal Collegio dei revisori dei conti violazioni nell'affidamento e nello svolgimento dell'attività espletata nel periodo esaminato.

#### 4.7 Traffico portuale

Nel 2017 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una lieve flessione dello -0,3 per cento, attestandosi a circa 25,13 milioni di tonnellate di merci movimentate, come risulta dalla tabella che segue.

Tabella 15 - Traffico di merci e passeggeri

Tipologia di merci	2014	2015	Δ % '15/'14	2016	Δ % '16/'15	2017	Δ % '17/'16
Rinfuse liquide	6.889.980	8.953.918	29,96	9.007.879	0,60	8.787.511	-2,45
Rinfuse solide	7.001.983	7.332.689	4,72	7.118.110	-2,93	6.845.549	-3,83
Merci varie in colli	7.887.095	8.817.611	11,80	9.093.971	3,13	9.501.564	4,48
<b>Totale</b>	<b>21.779.058</b>	<b>25.104.218</b>	<b>15,27</b>	<b>25.219.960</b>	<b>0,46</b>	<b>25.134.624</b>	<b>-0,34</b>
Navi	3.366	3.402	1,07	3.505	3,03	3.459	-1,31
<b>Passeggeri</b>	<b>1.945.322</b>	<b>1.755.355</b>	<b>-9,77</b>	<b>1.625.637</b>	<b>-7,39</b>	<b>1.446.635</b>	<b>-11,01</b>
Contenitori	290.978	353.824	21,60	377.835	6,79	381.873	1,07
TEU	456.068	560.301	22,85	605.875	8,13	611.383	0,91

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati ESPO - AdSP

Il settore delle rinfuse liquide ha complessivamente registrato una flessione pari al 2,4 per cento, con una diminuzione di circa 220 mila tonnellate, imputabili soprattutto al calo dei traffici di prodotti raffinati (-280.000 tonnellate circa): in lieve calo anche i traffici di prodotti chimici (- 50.000 tonnellate circa). Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico, chimico e dell'edilizia (quest'ultimo compreso nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto diminuire i propri volumi di traffico rispetto al 2016, con un calo di circa 270.000 tonnellate, pari al 3,8 per cento.



L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia alcune differenze nell'andamento degli stessi. I singoli comparti hanno fatto segnare risultati positivi ad eccezione dei comparti del carbone e dei mangimi/semi oleosi che risultano in calo rispettivamente del 17,9 per cento (- 465.000 tonnellate circa) e del 6,0 per cento (-100.000 tonnellate circa). Il settore delle merci varie in colli è in crescita rispetto al 2016 (+4,48 per cento pari a circa 410.000 tonnellate) determinato dall'aumento del traffico dei Ro-Ro e dei contenitori che hanno fatto registrare un incremento rispettivamente del 44,8 per cento e dell'1,0 per cento rispetto al 2016. Per quanto riguarda i TEU, i traffici sono passati da 606.000 TEU del 2016, a 611.000 TEU del 2017 con un incremento pari a 0,9 per cento. I passeggeri di crociere hanno avuto una diminuzione dell'11,0 per cento (-179.000 unità) nel 2017, mentre le navi una diminuzione del 1,3 per cento. I traffici ferroviari del porto di Venezia nel 2017 hanno fatto segnare una crescita del 2,3 per cento in termini di carri e del 4,3 per cento in termini di tonnellaggio trasportato attestandosi rispettivamente a 91 mila carri movimentati e 2,33 milioni di tonnellate trasportate.

Per quanto riguarda la composizione complessiva dei traffici per settore in termini di tonnellate il comparto siderurgico, principale utilizzatore del trasporto ferroviario, rappresentava quasi il 50 per cento dei traffici del 2016 vale oggi il 52 per cento. Particolarmente significativa la crescita del comparto merce varia mentre si mantengono stazionare le movimentazioni degli altri comparti.

In sede istruttoria l'AdSP ha riferito che, relativamente al Porto di Chioggia, al 31 dicembre 2017 non è stato possibile produrre il modello ESPO<sup>68</sup> in quanto i dati derivati dal sistema delle Capitanerie di porto (PMIS)<sup>69</sup> non sono relazionabili alle voci in esso previste e pertanto anche al sistema LogIS<sup>70</sup>.

#### 4.8 Gestione demanio

Il demanio dell'AdSP include gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido (Canale Malamocco, Canali Industriali Sud/Ovest/Nord/Brentella, Vittorio Emanuele, canale della Giudecca, Bacino San Marco,

<sup>68</sup> *European sea ports organisation.*

<sup>69</sup> *Port management information system.*

<sup>70</sup> LogIS Logistic information system è una piattaforma informatica basata sul *web* costituita da una serie di moduli applicativi dedicati all'espletamento delle pratiche nave con le relative autorizzazioni al monitoraggio e alla gestione delle attività portuali.

Canale delle Navi e Canale S. Felice), le aree demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi, le aree, i parcheggi, le opere portuali ed i fabbricati (pertinenze demaniali o opere private che insistono su area demaniale) siti a Porto Marghera, Mira, Venezia Centro storico, Cavallino Treporti. La circoscrizione territoriale, ridefinita nel 2014, includendo la superficie destinata alla Piattaforma d'altura, i relativi bacini di evoluzione, gli specchi acquei e la rada ad essa complementari, nonché il canale di grande navigazione di congiungimento dello stesso alla bocca di porto di Malamocco e le aree di collegamento in mare e a terra per il passaggio di impianti ed infrastrutture di collegamento, è stata ulteriormente ampliata a seguito della istituzione dell' AdSP con inclusione dell'ambito del porto di Chioggia.

Il demanio portuale che deve essere oggetto, come visto, di previa, puntuale e complessa programmazione è gestito dall' AdSP attraverso l'affidamento di concessioni afferenti singole aree e banchine in osservanza di quanto previsto dal Regolamento adottato con delibera del Comitato di gestione n. 11 del 14 dicembre 2018<sup>71</sup>. In particolare, con riferimento alla durata, sono state tipizzate dall' AdSP tre tipologie di concessione: concessioni di durata superiore a quattro anni, concessioni infraquadriennali di durata da uno a quattro anni e concessioni di durata inferiore all'anno rilasciate per motivi contingenti (ad esempio cantieri edili o eventi). In particolare, il già ricordato art.18 L. n. 84 del 1994 stabilisce che le concessioni demaniali portuali, che rientrano nello schema delle concessioni di beni pubblici <sup>72</sup>, devono essere assegnate dall' AdSP con il rispetto di idonee forme di pubblicità oltre che secondo le indicazioni contenute in un decreto MIT, allo stato però non ancora adottato.

Conferma tale indirizzo il recente decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, di modifica del d.lgs. n. 50 del 2016. In particolare, l'art. 4 del predetto d.lgs. n. 50 del 2016, così come sopra modificato, prevede che in riferimento ai contratti *“aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni”* vadano rispettati i principi *“di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”*<sup>73</sup>.

<sup>71</sup> Il precedente regolamento era stato adottato con delibera del Comitato portuale n. 30 del 18 novembre 2010.

<sup>72</sup> V. il parere del Consiglio di Stato Sezione, speciale in sede consultiva n. 1505 del 27 giugno 2016.

<sup>73</sup> Consiglio di Stato, Commissione Speciale, Parere n. 1241 del 10 maggio 2018.

Più di recente l’Autorità di regolazione dei trasporti (ART) ha adottato la delibera n. 57 del 2018 del 30 maggio 2018 recante *“Metodologie e criteri per garantire l’accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali”*, che richiama principi del tutto analoghi.

Da ultimo, la stessa Corte costituzionale (sentenze nn. 1 del 2019 e 176 del 2018) ha sottolineato che *“per costante giurisprudenza costituzionale, i criteri e le modalità di affidamento delle concessioni su beni del demanio marittimo devono essere stabiliti nell’osservanza dei principi della libera concorrenza e della libertà di stabilimento, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale”* e che *“durate eccessive stimolano gestioni inefficienti”*.

La seguente tabella evidenzia l’elenco dei titolari di concessione ai sensi dell’art. 18 della legge n. 84 del 1994 con evidenza della durata e delle modalità di affidamento alcuni dei quali titolari anche di concessione di depositi costieri. Nell’area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati la cui concessione ha scadenza il 31 maggio 2024 la società Venice Ro Port Mos ha in concessione pluriennale il Terminal Autostrade del Mare ove attualmente gestisce il traffico Traghetti ro-pax da/ per la Grecia.

Tabella 16 - Elenco titolari concessione - art 18 con indicazione delle modalità di affidamento della concessione.

1. Imprese portuali conto proprio / terzi in zona commerciale	Scadenza	durata (anni)	In vigore 2016	In vigore 2017	In vigore 2018	pubblicazione	tipologia evidenza pubblica	presenza di istanze concorrenti
1. TERMINAL RINFUSE VENEZIA S.r.l.	2023	25	X	X	X	si	Inserzione annunci legali prov. Venezia - Albo pretorio Comune Venezia	no
2. Terminal intermodale VE S.p.A.	2023	25	X	X	X	si	Inserzione annunci legali Provincia di Venezia e albo pretorio del Comune di Venezia e sul sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
3. VECON S.p.A.	2022	25	X	X	X	si	Inserzione annunci legali Provincia di Venezia e albo pretorio del Comune di Venezia	no
4. MULTISERVICE S.r.l.	2024	25	X	X	X	si	Inserzione annunci legali Provincia di Venezia e albo pretorio del Comune di Venezia e sul sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
6. ILVA LAMINATI PIANI S.p.A.	2026	15	X	X	X	si	esclusa dalla pubblicazione perché nata da accordi governativi subentro di Arcelormittal su Ilva art. 46 co. 4-sexies DL 347/2003	no
7. ARCELORMITTAL S.p.A.	2026	15	X	X	X	si	esclusa dalla pubblicazione, nata da accordi governativi Arcelormittal su Ilva art. 46 co. 4-sexies DL 347/2003	no
2. Imprese portuali conto proprio / terzi in zona industriale								
1. TERMINAL INTERMODALE ADRIATICO S.p.A.	2023	25	X	X	X	si	esclusa dalla pubblicazione perché nata da provvedimenti giudiziari	no
2. TRANSPEL S.r.l.	2035	17	X	X	X	si	albo pretorio Comune Venezia - sito Istituzionale sez. Bandi e Gare"	no
3. VE.RO. PORT MOS	2052	40	X	X	X	si	inserzione su G.U.C.E.	no
4. Consorzio Venezia Nuova	2018		X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
3. Imprese industriali autorizzate già in autonomia funzionale								
1. Alcoa trasformazioni S.r.l.			X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
2. Cereal Docks Marghera			X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
3. Colacem S.p.A.			X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
4. ENEL PRODUZIONE			X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
5. ENEL PRODUZIONE			X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
6. Grandi molini italiani S.p.A.			X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
7. IDROMACCHINE S.r.l.	2027	12	X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
8. PILKINGTON S.p.A.	2024	7	X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
9. SIMAR			X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
4. Depositi ospiti								
1. VERSALIS			X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
2. PETROVEN S.p.A.			X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
3. RAFFINERIA ENI S.p.A.	2024	20	X	X	X	si	Albo pretorio Comune Venezia Mira sito Istituzionale "Bandi e Gare"	no
4. EDISON S.p.A.			X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
5. DECAL S.p.A.	2029	15	X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
6. S. MARCO PETROLI S.p.A.			X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
7. Venezia bunkeraggi S.r.l.	2027	15	X	X	X	si	Albo pretorio del Comune di Venezia	no
8. IES S.p.A.			X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no
9. Sapio produzione idrogeno (ossigeno S.r.l.)			X	X	X	si	sito Istituzionale sezione "Bandi e Gare"	no

Fonte: AdSP

Con riferimento alla gestione amministrativa e fiscale del demanio marittimo l'AdSP si avvale del Sistema informativo demanio (SID)<sup>74</sup> che, in linea con le prescrizioni impartite dal Ministero vigilante e in accordo con l'Amministrazione tributaria, consente l'esatta individuazione, la localizzazione, lo stato di utilizzo dei beni e la gestione delle concessioni.

Le misure unitarie dei canoni demaniali applicabili alle concessioni ricadenti nell'ambito della circoscrizione portuale per gli anni 2016 e 2017 sono state da ultimo rideterminate con ordinanza del Presidente dell'AdSP n. 416 del 24 dicembre 2015 e n. 10 del 27 dicembre 2017 in attuazione di quanto disposto dal MIT con le circolari n. 73 del 3 dicembre 2015 e n. 82 del 11 dicembre 2017.

A garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte, l'AdSP ha richiesto ai concessionari di costituire una fideiussione non inferiore a due annualità del canone così da poter avviare, in caso di inadempimento, l'escussione della cauzione e le azioni legali dirette al recupero del credito.

Nella tabella seguente sono riassunte, per gli esercizi dal 2015 al 2017, le entrate accertate per canoni demaniali e le riscossioni per canoni demaniali di competenza, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate e sugli accertamenti.

**Tabella 17 - Rapporto accertamenti/entrate correnti canoni con incidenza**

Esercizio	Accertamenti per canoni (a)	Entrate correnti	Incidenza	Riscossioni per canoni (c)	Incidenza
		(b)	a/b %		c/a
2015	29.428.881	53.591.761	54,91	23.294.498	79,16
2016	25.472.702	65.220.406	39,06	19.413.553	76,21
2017	23.696.013	48.889.981	48,47	17.037.756	71,90

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP

Nel periodo in esame gli accertamenti per canoni demaniali risultano in diminuzione attestandosi rispettivamente a 29,42 milioni di euro nel 2015 a 23,69 milioni di euro nel 2017. Rispetto al totale delle entrate correnti i canoni demaniali rappresentano nel triennio una quota estremamente importante delle entrate che nel 2017 è pari al 48 per cento tra le più elevate che si riscontrano nelle AdSP<sup>75</sup>.

<sup>74</sup> Il Sistema è stato realizzato dal Mit con la legge n. 44 del 1991.

<sup>75</sup> Mit Relazione annuale sulle autorità portuali 2016/2017.

## 4.9 Partecipazioni

L'AdSP ha provveduto alla trasmissione degli atti concernenti le società partecipate evidenziando, in particolare:

- di non aver effettuato nuove acquisizioni ovvero partecipazioni pubbliche, anche indirette, in società già costituite (art. 5, commi 1 e 3 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, modificato e integrato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100) negli esercizi in esame;
- di aver effettuato nel 2017 le seguenti azioni a favore di società nella quali già deteneva rilevanti quote di partecipazione a seguito delle seguenti ordinarie vicende societarie: 1. *Venice Newport Container Logistics S.p.A.*: destinazione a capitale di quanto già erogato a titolo di prestito negli anni precedenti; 2. *Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A.*: esercizio opzione d'acquisto a fronte del recesso di un socio. Dette operazioni hanno avuto evidenza nell'ambito di una apposita variazione al Bilancio di previsione 2017.

La Relazione sui risultati conseguiti con il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l'anno 2015 e il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l'anno 2016 – art. 1, comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 è stata adottata con Decreto n. 1903 del 31 marzo 2016.

L'AdSP ha adottato con decreto n. 31 del 29 settembre 2017 del Presidente dell'AdSP il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute direttamente ed indirettamente.

Con decreto n. 233 del 5 febbraio 2019 del Presidente dell'AdSP è stato approvato il Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute direttamente ed indirettamente.

Di seguito si forniscono sintetiche informazioni sull'*asset* delle società partecipate dall'Autorità all'esito dell'adozione delle misure di razionalizzazione.

### 4.9.1. APV Investimenti S.p.A.

APV Investimenti S.p.A., costituita nel 2001 con l'iniziale denominazione di APV Holding, è una società di gestione e sviluppo di investimenti, interamente detenuta dall'AdSP. Gestisce progetti immobiliari e proprietà mobiliari legati alla realizzazione di infrastrutture portuali, logistiche ed intermodali per il Porto di Venezia; costruisce, gestisce e ristruttura edifici e



compravende immobili e terreni di interesse portuale. Ha curato lo sviluppo del sistema telematico del Porto di Venezia (*port community system, single window, vessel traffic monitoring in port, electronic port clearance*) attraverso l'applicativo LogIS (*Logistics information system*) e il portale [www.port.venice.it](http://www.port.venice.it). Detiene partecipazioni in società che operano nel settore dei trasporti e della logistica, e in società che erogano servizi di interesse generale per il Porto (Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A., APVS s.r.l., Venice Newport Containers & Logistics S.p.A.). La società APV Investimenti S.p.A., è attualmente una società *in house*, ai sensi dell'art. 4 comma 2, del d.lgs. 19 Agosto 2016, n. 175, dell'AdSP (unico socio).

Nel bilancio di esercizio 2017 si registra la variazione in diminuzione delle attività finanziarie partecipazioni non immobilizzate per euro 3.664.938 dovuta alla cessione in data 29 novembre 2017 della quota azionaria detenuta nel capitale della Società della Autostrade Serenissima S.p.A.. Il valore di cessione è stato di euro 1.970.670 esattamente pari al valore rettificato a seguito di correlata iscrizione al fondo rischi per euro 1.686.268 già iscritto nel bilancio 2016. La Società ha altresì incassato da Serenissima nel corso del 2017 un dividendo straordinario di euro 383.794.

Nel 2018 la società ha proceduto alla scissione del ramo immobiliare che è stato conferito alla *Venice Newport Container and Logistics S.p.A.* La scissione si è concretizzata nello scorporo (da APV Investimenti Spa) dell'attività di valorizzazione immobiliare da quella di fornitura di servizi, così da consentire alla Società medesima il rispetto delle previsioni dell'art. 4 comma 4 e 16 del d.lgs. n. 175 del 2016, per cui la società partecipata *in house* deve avere come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui all'art. 4 comma 2 lettere a), b), d), e). In data 4 settembre 2018 l'AdSP è stata iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici ed ha iscritto la APV Investimenti Spa, come innanzi riferito, tra gli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 50 del 2016.

A gennaio 2019 l'APVI ha concluso la procedura, ai sensi degli artt.4 e 75 del d.lgs. n. 50 del 2016, di aggiudicazione dell'affitto del ramo d'azienda addetta al trasporto fluviale di merci e di *containers* su chiatta lungo il fiume Po ovvero lungo l'idrovia Canal Bianco, Fissero, Tartaro da Venezia a Mantova e viceversa.



#### 4.9.2. Venice Newport Container and Logistics S.p.A. - VNCL

La società *Venice Newport Container and Logistics Spa*, costituita il 5 maggio 2010 si occupa, fra l'altro, della valorizzazione, previa bonifica e cambio di destinazione d'uso, di un rilevante compendio immobiliare situato in Marghera *ex* petrolchimico (Montefibre e AS Syndial). VNCL è partecipata al 100 per cento (direttamente 65,60 per cento e indirettamente al 34,40 per cento) dalla AdSP. Si rammenta che, per finanziare l'acquisto dell'area *Venice Newport*, nel 2011 ha acceso un mutuo ipotecario di euro 50 milioni, successivamente ridotto a 10 milioni, in fase di preammortamento fino al 30 giugno 2018. Nel corso del 2017 la Società è stata interessata da una procedura espropriativa<sup>76</sup> per la realizzazione dell'opera pubblica consistente nella realizzazione della banchina della sponda sud del canale industriale Ovest a Marghera in relazione al progetto di Piattaforma d'altura Porto Venezia- *Terminal container* "Montesyndal". L'AdSP ha dato avvio al procedimento per l'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica consistente nell'arretramento della banchina della sponda sud del canale industriale Ovest a Marghera nonché nella realizzazione del piazzale retrostante che si concretizzerà in un ulteriore esproprio di una superficie di circa 110.000 mq<sup>77</sup>. Con Lettera del 25 giugno 2018 (prot. 8757 del 26 giugno 2018) la Società ha chiesto l'erogazione di un prestito infruttifero di euro 10,50 milioni al fine di provvedere alla completa estinzione anticipata del mutuo, comprensiva di eventuali oneri accessori, anticipatamente all'entrata in ammortamento dello stesso. Per tale mutuo AdSP ha prestato apposita garanzia impegnandosi a rimborsarlo nel caso in cui la società fosse impossibilitata a provvedervi direttamente e, pertanto, nel 2018 ha decretato di impegnare e liquidare a favore della Società la somma di euro 10,5 milioni da erogare alla VNCL a titolo di prestito senza addebito di interessi da recuperare all'atto del perfezionamento della sopracitata operazione di esproprio ed in occasione della conseguente liquidazione delle indennità dovute.

VNCL svolge, infine, attività strumentale di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'AdSP ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 19 agosto 2016, n.175 e, nel 2018, ha

<sup>76</sup> decreto del Presidente dell'AdSP n. 25 del 1° agosto 2017 concernente l'esproprio *ex* art. 20 comma 11 e art. 23 del dpr n. 327 del 2001 con acquisizione al demanio marittimo di beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica consistente nella realizzazione del banchinamento sponda sud del canale industriale ovest per l'infrastrutturazione a terminale delle aree *ex* Montefibre ed *ex* Syndial. Si rammenta che l'AdSP ha provveduto, a mezzo bonifico bancario eseguito in data 22 maggio 2017, al saldo dell'indennità offerta di euro 17.900.000, accettata dall'esproprianda con comunicazione prot. APV 5362 dell'11 aprile 2017 e conseguente evidenza per il pari importo di 17,9 milioni di euro, nell'ambito delle immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale dell'esercizio 2017.

<sup>77</sup> Con prot. 8443 del 18 giugno 2018

rafforzato il proprio ruolo ricevendo, a seguito di scissione societaria, il ramo d'azienda immobiliare da APV Investimenti S.p.A..

#### **4.9.3. Esercizio Raccordi Ferroviari - ERF S.p.A.**

La società svolge un'attività strettamente funzionale a quella dell'Ente, al fine di favorire il trasporto alternativo a quello stradale e a ridotto impatto ambientale in linea con la visione europea sulle future modalità di trasporto merci. In tal senso e per l'importanza dell'attività l'AdSP ha esercitato l'opzione d'acquisto a fronte recesso di un socio.

L'AdSP al 31 dicembre 2017 deteneva il 15,96 per cento del capitale sociale. Inoltre, AdSP è unico socio di APV Investimenti SPA che al 31.12.2017 deteneva il 52,69 per cento del capitale.

#### **4.9.4. APVS s.r.l.**

La società costituita con delibera Comitato Portuale n. 16 del 17 giugno 2010 ha per oggetto l'esercizio dell'attività di assunzione, gestione e disposizione di partecipazioni. Al 31 dicembre 2015 APVS srl era partecipata da APV Investimenti Spa con una quota del 66,98 per cento e da Veneto Sviluppo Spa per il 33,02 per cento.

Con bando 31 dicembre 2015 APVI, riservandosi una quota del 1 per cento, ha posto in vendita le proprie quote di partecipazione in APVS con possibilità dei soci di APVS di esercitare il diritto di prelazione poi esercitato dalla Regione Veneto attraverso la Veneto Sviluppo S.p.A. che ha acquistato l'intera partecipazione di APVS in APVI il 5 febbraio 2016<sup>78</sup>. Attualmente APVS detiene una partecipazione in Venezia terminale passeggeri Sp.A. pari al 51 per cento del capitale sociale, mentre la residua parte del capitale sociale è attualmente posseduto dalla Venezia investimenti s.r.l. per il 48 per cento.<sup>79</sup> e per l'1 per cento dalla APV Investimenti. La partecipazione dell'1 per cento dell'AdSP al capitale sociale attraverso la APV Investimenti SpA è stata ritenuta strategica in sede di presentazione del Piano di razionalizzazione periodica adottato con decreto del Presidente dell'AdSP n. 233 del 5 febbraio 2019 in quanto "tale partecipazione serve a garantire alla società VTP, costituita ai sensi dell'art. 23 comma

<sup>78</sup> Nel mese di luglio 2016 Veneto Sviluppo ha perfezionato l'atto di acquisto della suddetta quota sostenendo un esborso pari a circa 24 milioni di euro.

<sup>79</sup> Sempre nel luglio 2016 è stata ceduta una quota rappresentativa del 48,00 per cento del capitale di APVS S.r.l. ad un controvalore di circa 17,474 milioni di euro, a Venezia Investimenti S.r.l. società partecipata dalle seguenti tre compagnie di crociera di *standing* internazionale e da un gestore turco di terminal portuali in diversi *hub* europei, tutti con quote del 25 per cento pari ad euro 1.250.000,00 (Costa crociere S.p.A., Msc Cruises S.A., Global ports Netherlands B.V., RCL Holdings cooperatief U.A.).

5, della legge n. 84 del 1994 i propri *asset* strategici permettendo lo svolgimento del servizio di interesse generale”.

#### **4.9.5. Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.**

La Venezia Terminal Passeggeri - VTP S.p.A. è la società che gestisce la stazione marittima passeggeri del porto di Venezia ai sensi dell'art. 23, comma 5, l. 28 gennaio 1994 n. 84 e, in particolare, le “operazioni di sbarco e di imbarco dalle/sulle navi da crociera, traghetti, aliscafi imbarcazioni, e natanti da diporto e comunque adibite al trasporto passeggeri nel porto di Venezia e di ogni altra attività connessa, compresa la fornitura di tutti i servizi di ricezione, accoglienza e trasferimento dei passeggeri, eventualmente in collegamento con altre strutture logistiche o turistiche della zona e la gestione degli ormeggi di imbarcazioni da diporto.”. All'atto della costituzione il capitale sociale di VTP era detenuto, fra l'altro, da APV s.r.l., società interamente partecipata dall'APVS, per il 35,50 per cento e dalla Regione Veneto per il 17,50 per cento. In anni successivi entrambi hanno ceduto le loro partecipazioni a società controllate e, precisamente, l'APV s.r.l. a APV Investimenti S.p.A. e la Regione Veneto a Veneto Sviluppo S.p.A.. Ad aprile 2013, infine, APV Investimenti S.p.A. e Veneto sviluppo S.p.A. hanno costituito la APVS s.r.l. e conferito in essa le rispettive quote di partecipazione; la APVS s.r.l. in questo modo, diveniva titolare del 53 per cento del capitale sociale di VTP. A seguito della cessione delle quote di APV Investimenti S.p.A. in APVS s.r.l.<sup>80</sup> l'attuale assetto della Società è composto da APVS S.r.l. con una quota del 53 per cento, dalla Camera di Commercio di Venezia con una quota del 2,64 per cento, dalla Finpax S.r.l.<sup>81</sup> con una quota del 22,18 per cento e dalla SAVE con una quota del 22,18 per cento.

#### **4.9.6. Società delle Autostrade Serenissima S.p.A.**

Lo scopo sociale di Autostrade Serenissima è la gestione di infrastrutture autostradali, per il cui conseguimento la società ha contribuito, con altri operatori, allo sviluppo ed alla presentazione di proposte alle Amministrazioni concedenti. In data 29 novembre 2017 è stata ceduta la quota posseduta da APV Investimenti Spa nella società Autostrade Serenissima

<sup>80</sup> L'operazione di dismissione è avvenuta a seguito di perizia di valutazione di *advisor* legale e di assistenza specialistica si è proceduto alla cessione della quota del capitale sociale di APVS S.r.l. detenuta da APV Investimenti S.p.A..

<sup>81</sup> La Finpax è partecipata, fra l'altro, dalla Venezia investimenti s.r.l. con una quota del 85,85 per cento e dalla Cooperativa portabagagli del porto di Venezia con una partecipazione del 10 per cento.

riducendo pertanto ulteriormente il numero delle partecipazioni dirette e indirette detenute dall'Ente<sup>82</sup>. In sede istruttoria l'AdSP ha evidenziato che, nel periodo considerato, in tutte le società partecipate le assunzioni hanno avuto luogo con ricorso a procedura selettiva.

La tabella che segue evidenzia la consistenza di personale nelle dette società partecipate.

**Tabella 18 – Consistenza personale presso le partecipate**

<b>APV Investimenti Sp.A.</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Operai	2	0
Impiegati	11	9
Quadri	8	8
Dirigenti	1	1
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>18</b>
<b>Venice Newport Container and Logistics Spa.</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Operai	0	0
Impiegati	1	1(a)
Quadri	0	0
Dirigenti	1	1(b)
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Consorzio Formazione Logistica Intermodale-CFLI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Operai	0	0
Impiegati	5	6
Quadri	1	1
Dirigenti	0	0
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
<b>Esercizio Raccordi ferroviari Spa ERF</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Operai	35	35(d)
Impiegati	13	13
Quadri	3	3(e)
Dirigenti	0(c)	0(c)
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>51</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>81</b>	<b>78</b>

(a) 3 impiegati nel 2018

(b) 2 dirigenti nel 2018. La modifica nella consistenza nell'organico è dovuta alle modifiche conseguenti alla scissione. Non vi sono stati dipendenti a tempo determinato.

(c) 1 dirigente a tempo determinato

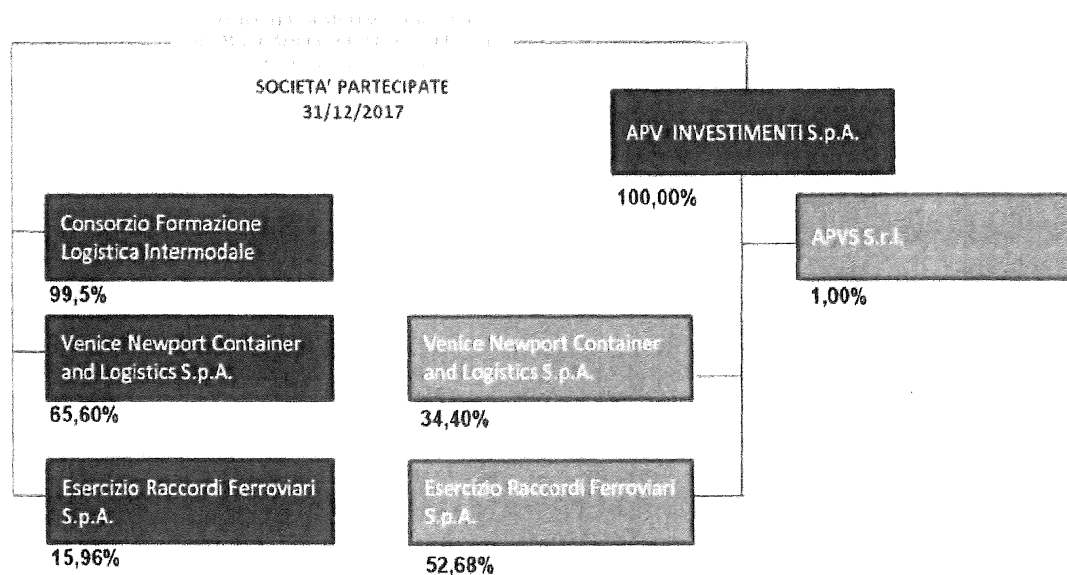
(d) 3 operai a tempo determinato

(e) 1 quadro a tempo determinato

<sup>82</sup> APVI ha ceduto la propria quota di partecipazione -pari al 6,02 per cento del capitale sociale di Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. (n. 170.575 azioni) alla medesima Autostrade Serenissima S.p.A., che ha esercitato il diritto di prelazione, a fronte del pagamento di un corrispettivo totale di euro 1.978.670,00 pari ad euro 11,60 per azione compravenduta. Con prot. n. 2017/761 del 28.11.2017 la Direzione generale di APVI ha comunicato che "non essendo intervenuta e/o pervenuta alcuna offerta entro il termine del 24.11.2017, come sopra fissato e dunque, con determina prot. n. 742/2017 in data 24.11.2017, il Direttore generale di APV Investimenti SpA ha dichiarato terminata e chiusa la pubblicazione della descritta operazione di cessione azionaria senza che alcuna offerta sia intervenuta e/o pervenuta."

Nella figura che segue si dà evidenza dell'evoluzione delle partecipazioni al 31 dicembre 2018.

Figura 2 Società partecipate al 31 dicembre 2017



Fonte: AdSP.

Allo scopo di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e dei risultati economici della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, questa Corte auspica l'adozione di un bilancio consolidato, anche attraverso l'applicazione del metodo integrale, se la società è controllata, ovvero interamente posseduta dall'AdSP e del metodo proporzionale, se la società è partecipata, ovvero posseduta in quota percentuale dall'Ente.

Inoltre, ai fini dell'ottimale sviluppo del mercato portuale l'Ente, nella gestione delle proprie partecipazioni e nella dismissione delle medesime, nonché nell'affidamento delle correlate concessioni, dovrà vigilare affinché non si verifichino concentrazioni, suscettibili di ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza, con conseguenze negative in termini di offerta dei relativi servizi, ovvero aumento di prezzi dei servizi o ancora applicazione di condizioni svantaggiose per le controparti<sup>83</sup>.

<sup>83</sup> Autorità garante della concorrenza e del mercato, Concessioni e criticità concorrenziali, Segnalazione ai sensi degli articoli 21 e 22 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 in data 20 dicembre 2018.



Tabella 19 - Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

DIRETTE	Quota	Oggetto sociale	N. CdA	N. Compensi in euro	N. revisori	N. Compensi in euro	N. dipendenti (medio)	Risultato di esercizio		Ricavi delle vendite		Altri ricavi e proventi		Proventi da partecipazioni	
								2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
APV Investimenti SpA (in house)* ha assorbito la Nethun SpA nel 2016	100	Produzione beni e servizi: parcheggi, ICT e TLC	3	0	3	12.000 Presidente 8.000 Membri	184.422.239	679.926	5.486.158	5.377.508	118.687	569.568	-	-	
Consorzio formazione logistica intermodale	98,08	Formazione, aggiornamento prof.le	3	0	1	4.000	6	1.817	956.251	1.089.171	107.509	137.134	-	-	
Venice Newport Container and Logistics SpA	65,6		3	0	3	9.000	2	44.819	173.131	254.877	1.703.962 (di cui 1.100.000 euro contributi in conto esercizio)	1.589.910 (di cui 1.400.000 euro contributi in conto esercizio)	-	-	
Esercizio raccordi ferroviari SpA	15,96	Trasporti ferroviari per conto dei soci e di terzi	3	0	3	4.500 Presidente 3.000 Membri	53	164.715	4.770.888	4.688.174	137.955 (di cui 114.700 euro contributi in conto esercizio)	229.613 (di cui 110.100 euro contributi in conto esercizio)	-	-	
APVS srl (AdSP ha precisato che "la partecipazione serve a garantire alla società VTP, costituita ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge n. 84 del 1994 i propri asset strategici permettendo lo svolgimento del servizio di interesse generale così come definito dal DM 14 novembre 1994."	1	1 Holding	3	0	1	7.000 Presidente 5.000; gettone presenza 200 euro	0	1.636.675	1.982.838	-	2	2	1.677.710	2.048.294	
<b>INDIRETTE (tramite APVI SpA)</b>	Quota														
Consorzio formazione logistica intermodale	34,4														
Venice Newport Container and Logistics SpA	52,68														
Esercizio raccordi ferroviari SpA	1														

Fonte: AdSP.

#### 4.10 Contenzioso

Per quanto attiene al contenzioso di diritto civile, si segnala la pendenza di 16 cause nel 2016 e di 13 cause nel 2017.

Rileva inoltre, per la sua particolare delicatezza, il contenzioso concernente le numerose richieste di risarcimento per esposizione dei lavoratori all'amianto, con sentenze di condanna dell'Ente per responsabilità propria dell'imprenditore, per violazione dell'obbligo di prevenzione e protezione previsto dall'articolo 2087 cod. civ.<sup>84</sup>. A fronte di detti contenziosi l'AdSP ha evidenziato di aver risarcito complessivamente euro 2.431.433 nel 2016<sup>85</sup> ed euro 2.119.283<sup>86</sup> nel 2017 e che le cause pendenti in vari gradi di giudizio risultavano essere n. 71 nel 2016, e 78 nel 2017.

L'AdSP ha segnalato la pendenza nel biennio in esame di circa una ventina di cause di diritto amministrativo.

Tra i contenziosi di maggiore evidenza si segnalano:

- il contenzioso avviato dall'Ente per il recupero di un credito pari ad euro 1.639.156 nei confronti del MIT a titolo di contributo per la manutenzione ordinaria di opere portuali tutt'ora pendente davanti dal Consiglio di Stato;
- l'escussione di una polizza fideiussoria nei confronti di creditori a titolo di canoni concessori per un importo di euro 568.268; giudizio pendente avanti la Corte d'Appello di Venezia, il cui primo grado di giudizio si era chiuso con sentenza favorevole per l'Amministrazione;
- il giudizio d'appello promosso dall'INPS per la riforma della sentenza n. 948/2014 con cui il Tribunale del Lavoro di Venezia aveva annullato gli avvisi di addebito notificati all'Autorità portuale per l'asserito mancato versamento dei contributi per disoccupazione involontaria, con un valore di causa pari a euro 256.253;
- il ricorso in opposizione all'ordinanza del Tribunale del lavoro di Venezia che ha dichiarato l'illegittimità del licenziamento di un dirigente dell'AdSP nel 2017 con richiesta di

<sup>84</sup> In tema di risarcimento del danno si veda Corte di Cassazione n. 17092 del 2012.

<sup>85</sup> Nel rendiconto dell'esercizio 2016 sono evidenziate spese per risarcimento danni da amianto pari a 2.357.942,57 e 569.371,93 a favore dell'INAIL che ha esercito azione di regresso.

<sup>86</sup> Nel rendiconto dell'esercizio 2017 sono evidenziate spese per risarcimento danni da amianto pari a 1.903.068,69, a favore dell'INAIL che ha esercito azione di regresso.



restituzione di quanto già versato in esecuzione provvisoria dell'ordinanza pari a 358.684.56, oltre alle spese di lite.

Il prospetto di Stato patrimoniale inserito nel bilancio 2017 non evidenzia somme vincolate al Fondo rischi ed oneri riguardanti il rischio da soccombenza nei contenziosi in essere anche il prospetto della situazione amministrativa dà evidenza della parte vincolata di avanzo a Fondo rischi ed oneri.

Il MIT<sup>87</sup>, nel dar seguito a quanto evidenziato da questa Corte, ha confermato che le AdSP, per fronteggiare eventuali soccombenze - tenuto conto di quanto previsto dalla relazione sullo stato del contenzioso dell'Ufficio legale - sono tenute prudenzialmente a vincolare adeguate risorse a titolo di fondo rischi ed oneri per contenziosi in essere e a darne evidenza nei sopra richiamati prospetti.

---

<sup>87</sup> Con nota Mit prot. 16586 del 20 giugno 2018.

## 5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il Collegio sindacale ha dato atto che i conti consuntivi degli esercizi 2016 e 2017 sono stati redatti in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità<sup>88</sup>.

Ai rendiconti sono stati allegati oltre allo Stato patrimoniale, al Conto economico e al Rendiconto finanziario il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi<sup>89</sup>, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e lo schema di Piano dei conti integrato.

I consuntivi 2016 e 2017 sono stati approvati dal Comitato portuale con le delibere n.2 del 27 aprile 2017 e n. 2 del 24 aprile 2018.

Il Ministero vigilante ha espresso parere favorevole sul bilancio 2017 con nota prot. n. 24986 del 28 settembre 2018. Questa Corte in sede istruttoria ha chiesto di rettificare i dati ivi espressi in particolare per quanto concerne il risultato economico (21,14 milioni di euro anziché 12,71 milioni di euro) e il patrimonio netto (21,51 milioni anziché 211,51 milioni di euro).

Per quel che riguarda le norme sul contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei revisori, alla luce delle indicazioni contenute nelle circolari del Mef ha verificato con esito positivo il rispetto dei limiti imposti dalla legge, applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale o a valere su fondi non vincolati e il riversamento al bilancio dello Stato.

### 5.1 Bilancio di esercizio

#### 5.1.1 Dati salienti della gestione

Si antepone, per ciascuno degli esercizi dal 2015 al 2017, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli degli esercizi precedenti.

<sup>88</sup> Il Regolamento è stato adottato con deliberazione del Comitato portuale n. 2 del 29/03/2007, approvato dal Ministero vigilante in data 24 maggio 2007 successivamente modificato con deliberazione del Comitato portuale n. 19 del 22/12/2011.

<sup>89</sup> Secondo lo schema previsto dal decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1° ottobre 2013 e secondo le prescrizioni contenute nel d.p.c.m. 12.12.2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13.5.2013.

**Tabella 20 - Principali saldi contabili della gestione**

DESCRIZIONE	2015	2016	Δ % '16-'15	2017	Δ % '17-'16
a) Avanzo/disavanzo fin.	-4.473.060	14.823.356	431,39	-3.996.351	-126,96
saldo corrente	28.350.772	39.570.769	39,58	26.906.263	-32,00
saldo in c/capitale	-32.823.832	-24.747.414	24,61	-30.902.614	-24,87
b) Avanzo amm.ne	11.186.592	28.627.047	155,90	31.859.177	11,29
c) Avanzo economico	12.411.489	21.149.584	70,40	12.719.104	-39,86
d) Patrimonio netto	177.650.229	198.799.813	11,91	211.518.916	6,40

Fonte: Corte dei conti su dati Ap e AdSP.

Nel 2016 si rileva un avanzo finanziario di 14,82 milioni di euro e nel 2017 un disavanzo finanziario di 3,99 milioni di euro (-126 per cento). L'avanzo del 2016 è dovuto dalla differenza tra l'aumento del saldo di parte corrente da 28,35 milioni a 39,57 milioni (39 per cento sul 2015) e alla contestuale diminuzione del saldo negativo di parte capitale da - 32,82 milioni di euro a - 24,74 milioni di euro (24,61 per cento). Il disavanzo finanziario del 2017 è dovuto alla diminuzione del saldo di parte corrente (39,57 milioni di euro nel 2016 a 26,90 milioni di euro nel 2017, - 32 per cento) e di parte capitale da 24,74 del 2016 a 30,90 del 2017, -24,87 per cento).

### 5.1.2 Rendiconto finanziario. Andamento entrate accertate e spese impegnate

La tabella n. 21 evidenzia l'andamento delle entrate e delle uscite nel periodo dal 2015 al 2017. Nel 2016 le entrate e le uscite si attestano a 121,29 milioni di euro e a 106 milioni di euro mentre nel 2017 si attestano a 97,06 milioni di euro e a 101,60 milioni di euro.

**Tabella 21 - Andamento entrate e delle uscite**

		2015	2016	Differenza 2016-2015	var.% '16/'15	2017	Differenza 2017- 2016	var.% '17/'16
ENTRATE	Correnti	53.591.761	65.220.406	11.628.645	21,7	48.889.981	-16.330.425	-25,0
	c/capitale	16.176.625	44.664.535	28.487.910	176,1	45.220.566	556.031	1,2
	P. di giro	4.428.123	11.413.539	6.985.416	157,8	3.493.982	-7.919.557	-69,4
	<b>Totali</b>	<b>74.196.509</b>	<b>121.298.480</b>	<b>47.101.971</b>	<b>63,5</b>	<b>97.604.529</b>	<b>-23.693.951</b>	<b>-19,5</b>
USCITE	Correnti	25.240.989	25.649.637	408.648	1,6	21.983.718	-3.665.919	-14,3
	c/capitale	49.000.457	69.411.949	20.411.492	41,7	76.123.180	6.711.231	9,7
	P. di giro	4.428.123	11.413.539	6.985.416	157,8	3.493.982	-7.919.557	-69,4
	<b>Totali</b>	<b>78.669.569</b>	<b>106.475.125</b>	<b>27.805.556</b>	<b>35,3</b>	<b>101.600.880</b>	<b>-4.874.245</b>	<b>-4,6</b>
Saldo gest. corr.		28.350.772	39.570.769	11.219.997	39,6	26.906.263	-12.664.506	-32,0
Saldo gest. capit.		-32.823.832	-24.747.414	8.076.418	24,6	-30.902.614	-6.155.200	-24,9
<b>Saldo di competenza</b>		<b>-4.473.060</b>	<b>14.823.355</b>	<b>19.296.415</b>	<b>-431,4</b>	<b>-3.996.351</b>	<b>-18.819.706</b>	<b>-127,0</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne		14.532.082	11.186.592			28.627.047		
Saldo finale		10.059.022	26.009.947			24.630.696		
		1.127.570	2.617.099			7.228.481		
Risultato di amministrazione		11.186.592	28.627.046			31.859.177		

Fonte: AdSP.

Nelle tabelle 22 e 25 sono riportati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario dal 2015 al 2017 con evidenza delle percentuali di incidenza sul totale e le variazioni percentuali tra un esercizio e l'altro.

**Tabella 22 - Rendiconto finanziario - Parte entrata**

Denominazione	2015	2016	Δ '16/'15	2017	Δ '17/'16
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>					
UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti					
Trasferimenti da Stato	-	-	-	-	-
Trasferimenti da Regioni	-	-	-	-	-
Trasferimento da Comuni e Province	-	-	-	-	-
Trasferimenti da altri Enti	934.470	571.741	-39	357.482	-37
UPB 1.2 - Entrate diverse					
Entrate Tributarie	22.465.332	22.321.741	-1	23.846.334	7
Entrate da vendita beni e servizi	-	-	-	-	-
Redditi e proventi patrimoniali	29.500.287	40.857.410	38	23.817.308	-42
Poste correttive e compensative uscite correnti	646.545	1.430.920	121	834.139	-42
Entrate non classificabili in altre voci	45.127	38.594	-14	34.718	-10
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>53.591.761</b>	<b>65.220.406</b>	<b>22</b>	<b>48.889.981</b>	<b>-25</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE IN C/ CAPITALE</b>					
UPB 2.1 - Entrate da alienazione beni patrimoniali e riscoss. crediti					
Alienazione di immobili e diritti reali	-	-	-	-	-
Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	27.000	-	-100	3.549	
Realizzo di valori mobiliari	173.030	-	-100	-	
Riscossione di crediti	90.399	709.788	685	295.896	-58
UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti (c/capitale)					
<b>Trasferimenti dallo Stato</b>	<b>14.360.261</b>	<b>43.105.125</b>	<b>200</b>	<b>44.876.203</b>	<b>4</b>
Trasferimenti dalle Regioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti da Comuni e Province	-	-	-	-	-
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	1.525.936	849.622	-44	44.917	-95
UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Assunzione di mutui	-	-	-	-	-
Assunzione di altri debiti finanziari	-	-	-	-	-
Emissione di obbligazioni	-	-	-	-	-
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>16.176.626</b>	<b>44.664.535</b>	<b>176</b>	<b>45.220.565</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>					
UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro					
Entrate aventi natura di partita di giro	4.428.123	11.413.539	158	3.493.982	-69
<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.428.123</b>	<b>11.413.539</b>	<b>158</b>	<b>3.493.982</b>	<b>-69</b>
Riepilogo dei titoli					
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>53.591.761</b>	<b>65.220.406</b>	<b>22</b>	<b>48.889.981</b>	<b>-25</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>16.176.625</b>	<b>44.664.535</b>	<b>176</b>	<b>45.220.565</b>	<b>1</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.428.123</b>	<b>11.413.539</b>	<b>158</b>	<b>3.493.982</b>	<b>-69</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>74.196.509</b>	<b>121.298.480</b>	<b>63</b>	<b>97.604.529</b>	<b>-20</b>

Fonte: AdSP

Nel 2016 le entrate tributarie (tasse su merci imbarcate e sbarcate, tassa di ancoraggio, proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali ed attività svolte nel porto) attestandosi a 22,32 milioni di euro sono sostanzialmente in linea (-1 per cento) con l'esercizio precedente,

mentre nel 2017 si registra un aumento di 1,52 milioni di euro (7 per cento) sul 2016 comprensivo delle tasse provenienti dal Porto di Chioggia.

In particolare, le tasse sulle merci imbarcate e sbarcate accertate sono state pari a 14,53 milioni di euro nel 2016 e a 15,19 milioni di euro nel 2017, le tasse di ancoraggio complessivamente accertate nel 2016 sono state pari a 6,46 milioni di euro nel 2016 e a 7,46 milioni di euro nel 2017, i proventi da autorizzazioni per le operazioni portuali sono stati pari a circa 1 milione di euro sia nel 2016 sia nel 2017, mentre quelli da attività svolte nel porto sono stati pari a 284 mila nel 2016 e 165 mila nel 2017.

**Tabella 23 - Entrate tributarie**

Descrizione	2015	Incid. %	2016	Incid. %	Diff. '16/15	Δ '16/15	2017	Incid. %	Diff. '17/16	Δ '17/16
Gettito della tassa portuale	14.374.009	63,98	14.532.529	65,10	158.520	1,10	15.186.498	63,68	653.969	4,50
Gettito della tassa erariale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gettito tasse di ancoraggio	6.753.646	30,06	6.459.213	28,94	-294.433	-4,36	7.455.680	31,27	996.467	15,43
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 l. n. 84/94	1.017.500	4,53	1.046.323	4,69	28.823	2,83	1.039.049	4,36	-7.274	-0,70
Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navigazione.)	320.178	1,43	283.677	1,27	-36.501	-11,40	165.108	0,69	-118.569	-41,80
<b>TOTALE</b>	<b>22.465.333</b>		<b>22.321.742</b>		<b>-143.591</b>	<b>-0,64</b>	<b>23.846.335</b>		<b>1.524.593</b>	<b>6,83</b>

Fonte Rendiconto gestionale Ap

I redditi e proventi patrimoniali hanno fatto registrare un andamento fortemente oscillante: all'incremento del 38 per cento (da 29,5 milioni di euro nel 2015 a 40,86 milioni di euro nel 2016) è seguito un decremento del 42 per cento nel 2017 da 40,86 milioni di euro a 23,82 milioni di euro).

In particolare, le entrate per concessioni sono risultate in diminuzione attestandosi a euro 25,47 milioni nel 2016 e a 23,70 milioni di euro nel 2017, gli interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti sono risultati pari a 15,27 milioni di euro nel 2016, riconducibili in massima parte ai dividendi distribuiti dalla controllata APV Investimenti S.p.A. e a 8 mila euro nel 2017; gli altri proventi patrimoniali derivanti dagli accosti di navi non operative sono stati pari a 53 mila nel 2016 e a 28 mila nel 2017, i canoni di affitto di beni patrimoniali sono stati pari a 64 mila euro nel 2016 e a 85 mila euro nel 2017.

Ad opinione di questa Corte e a fini di chiarezza di bilancio si ritiene che le entrate concernenti i dividendi distribuiti dalla controllata APV Investimenti S.p.A. per 15,27 milioni di euro debbano trovare corretta allocazione tra i redditi di capitale e, in particolare, tra le entrate



derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche secondo le previsioni del dpr n. 132 del 2013.

I canoni anticipati su futuri esercizi pari a e 1,27 milioni di euro nel 2016 a 1,23 milioni di euro nel 2017 sono evidenziati nello Stato patrimoniale tra i risconti attivi.

**Tabella 24 - Redditi e proventi patrimoniali**

Descrizione	2015	Incid %	2016	Incid %	Diff.	Δ '16/15	2017	Incid %	Diff.	Δ '17/16
Canoni concess aree demaniali banchine	29.428.881	99,76	25.472.702	62,35	-3.956.179	-13,44	23.696.013	99,49	-1.776.689	-6,97
Canoni di affitto di beni patrimoniali	9.399	0,03	63.600	0,16	54.201	100,00	85.000	0,36	21.400	100,00
Interessi attivi	46.096	0,16	15.268.220	37,37	15.222.124	33022,66	8.365	0,04	-15.259.855	-99,95
Altri proventi patrimoniali	15.911	0,05	52.889	0,13	36.978	232,41	27.930	0,12	-24.959	-47,19
<b>Totale</b>	<b>29.500.287</b>		<b>40.857.411</b>		<b>11.357.124</b>	<b>38,50</b>	<b>23.817.308</b>		<b>-17.040.103</b>	<b>-41,71</b>

Fonte Rendiconto gestionale AdSP

I trasferimenti in conto capitale sono in massima parte riconducibili a trasferimenti dallo Stato per 43,10 milioni di euro nel 2016 e 44,88 milioni di euro nel 2017. Tra questi si segnalano i 30 milioni di euro per i lavori di banchinamento della sponda sud del Canale Industriale Ovest - area Montesyndial e di 14 milioni di euro nel 2017 (quota MISE) per i lavori di banchinamento della sponda ovest del Canale Industriale ovest, i contributi relativi al rifinanziamento della legge n. 295 del 1998 per complessivi 619 mila euro nel 2016 per la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere in ambito portuale; il contributo di 2,95 milioni di euro nel 2016 e 257 mila euro nel 2017 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo anno 2016 di cui all'art. 1, comma 983 - legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007); le quote di complessivi 4 milioni di euro nel 2016 del fondo IVA di cui all'art. 18 bis della legge 28 gennaio 1994, n. 84 relativo agli anni 2015 e 2016, il contributo del MISE di 2,5 milioni di euro nel 2016 per i lavori di adeguamento funzionale stradale e ferroviario e messa in sicurezza di via dell'elettricità, il contributo di 2,89 milioni di euro nel 2016 e di 30 milioni di euro nel 2017 derivanti dalla legge di stabilità 2016 finalizzato alla realizzazione del Porto d'altura, il saldo di 850 mila euro nel 2016 e di 45 mila euro nel 2017 del contributo UE relativo alla chiusura dei

progetti SAFEPORT e ITALMED. L'AdSP ha evidenziato che, nel 2017, non risultano essere state assegnate allo scalo quote del Fondo Perequativo del 2017 e ripartizione del fondo IVA.

**Tabella 25 - Rendiconto finanziario - Parte uscita**

	2015	2016	Δ '16/'15	2017	Δ '17/'16
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>					
<b>UPB 1.1 - Funzionamento</b>					
Uscite per gli organi dell'Ente	362.102	358.123	-1,10	373.939	4,42
Oneri per il personale in attività di servizio	6.654.450	6.446.329	-3,13	6.549.050	1,59
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	2.359.844	2.238.421	-5,15	1.971.991	-11,90
<b>UPB 1.2 - Interventi diversi</b>					
Uscite per prestazioni istituzionali	5.822.074	5.441.942	-6,53	6.049.943	11,17
Trasferimenti passivi	4.180.243	2.512.911	-39,89	2.296.175	-8,62
Oneri finanziari	1.706.174	1.403.404	-17,75	1.119.463	-20,23
Oneri tributari	603.477	3.658.726	506,27	455.792	-87,54
Poste correttive e compensative di entrate correnti					
Uscite non classificabili in altre voci	3.552.624	3.589.782	1,05	3.167.365	-11,77
<b>UPB 1.3 - Oneri comuni</b>					
<b>UPB 1.4 - Trattamenti quiescenza integrativi e sostitutivi</b>					
Oneri per il personale in quiescenza					
Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto					
<b>UPB 1.5 - Accantonamenti a f.do rischi ed oneri</b>					
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>25.240.988</b>	<b>25.649.638</b>	<b>1,62</b>	<b>21.983.718</b>	<b>-14,29</b>
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>					
<b>UPB 2.1 - Investimenti</b>					
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	43.724.019	58.519.365	33,84	58.853.738	0,57
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	457.019	376.491	-17,62	581.396	54,42
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0			1.656.140	
Concessione di crediti ed anticipazioni	10.000	10.000	0,00	10.000	0,00
Indennità di anzianità e similari al personale	387.762	997.096	157,14	580.398	-41,79
<b>UPB 2.2 - Oneri comuni</b>					
Rimborso di mutui	4.421.657	9.508.997	115,06	14.441.508	51,87
Rimborsi di anticipazioni passive					
Rimborsi di obbligazioni					
Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni					
Estinzione debiti diversi					
<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>49.000.457</b>	<b>69.411.949</b>	<b>41,66</b>	<b>76.123.180</b>	<b>9,67</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>					
<b>UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</b>					
Uscite aventi natura di partita di giro	4.428.123	11.413.539	157,75	3.493.982	-69,39
<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.428.123</b>	<b>11.413.539</b>	<b>157,75</b>	<b>3.493.982</b>	<b>-69,39</b>
Riepilogo dei titoli					
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>25.240.988</b>	<b>25.649.638</b>	<b>1,62</b>	<b>21.983.718</b>	<b>-14,29</b>
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>49.000.457</b>	<b>69.411.949</b>	<b>41,66</b>	<b>76.123.180</b>	<b>9,67</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.428.123</b>	<b>11.413.539</b>	<b>157,75</b>	<b>3.493.982</b>	<b>-69,39</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>	<b>78.669.568</b>	<b>106.475.126</b>	<b>35,34</b>	<b>101.600.880</b>	<b>-4,58</b>

Fonte Bilancio AdSP

Le uscite per gli organi dell'Ente, passando da 358 milioni di euro nel 2016 a 374 milioni di euro nel 2017 fanno registrare un lieve incremento. In particolare, l'indennità di carica e



rimborso spese del Presidente passano da 279 mila euro nel 2016 a 309 mila euro nel 2017, i compensi ai componenti del Comitato portuale da 15 mila euro nel 2016 a 9 mila euro nel 2017 e del Collegio dei Revisori da 64 mila euro nel 2016 a 55 mila euro nel 2017.

L'onere per il personale per l'attività di servizio si attesta nel 2016 a complessivi 6,45 milioni di euro e nel 2017 a complessivi 6,55 milioni di euro nel 2017, con un leggero aumento di 103 mila euro.

Nel raffronto tra il 2016 e il 2017 è emerso che le uscite per l'acquisto di beni di consumo sono risultate in diminuzione dell'11,9 per cento.

Le uscite per prestazioni istituzionali risultano, al contrario, in crescita del 11,17 per cento dal 2016 a 2017 passando da 5,44 milioni di euro a 6,04 milioni di euro.

Tra i trasferimenti passivi risultano spese a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale per 1,24 milioni di euro nel 2016 e 1,5 milioni di euro nel 2017 del traffico di cabotaggio - "autostrade del mare" per 350 mila euro nel 2016 e 175 mila euro nel 2017, nonché alla partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali 928 mila euro nel 2016 e 621 mila euro nel 2017. Tra le uscite non classificabili in altre voci risultano, in particolare, in diminuzione (-11,77 per cento sul 2016), le spese concernenti il risarcimento dei danni da esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia lavoratori portuali per 2,40 milioni di euro nel 2016 e per 2 milioni di euro nel 2017, nonché le risorse relative al versamento obbligatorio al bilancio dello Stato delle somme derivanti dai provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica per complessivi 1,40 milioni di euro nel 2016 e 1,12 milioni di euro nel 2017.

Con riferimento alle spese d'investimento sostenute nel biennio, si evidenziano quelle relative agli investimenti per interventi di acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari, per sviluppo strategico del porto, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi pari a 58,51 milioni di euro nel 2016 (finanziati per 44,92 milioni di euro dallo Stato e dall'Unione europea e per 13,93 in autofinanziamento dall'AdSP) e a 58,83 milioni di euro nel 2017 (0,57 per cento).

### 5.1.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

La consistenza di cassa all'inizio del 2016 era pari a 57,92 milioni di euro e all'inizio del 2017 a 69,93 milioni di euro, con un aumento del 20 per cento.

Le riscossioni sono state pari a 74,34 milioni di euro nel 2016 e a 78,41 milioni di euro nel 2017 (più 5,48 per cento); i pagamenti a 62,32 milioni di euro nel 2016 e a 79,89 milioni di euro nel 2017.

I residui attivi ammontavano al 2016 a 84 milioni di euro e al 2017 a 100 milioni, i residui passivi a 125,30 milioni di euro nel 2016 e a 136,66 milioni di euro nel 2017 con un saldo negativo di 41,30 milioni di euro e 26,65 milioni di euro. In particolare in sede di accertamento dei residui l'Ente ha provveduto a stralciare residui attivi per 1,2 milioni di euro di parte corrente (di cui 976 mila euro relativi a mancato riconoscimento crediti d'imposta su dividendi percepiti es. 1997, 1998, 1999) e di 1,91 milioni di euro di parte capitale (di cui 1,5 milioni di euro relativi a minor riconoscimento contributo dal Commissario per l'emergenza socio sanitaria a fronte dei lavori di escavo e conferimento fanghi ed adeguamento dei fondali in Canale Industriale Nord es. 2013). Nel triennio 2015-2017 si evidenzia una capacità di riscossione pari al 40 per cento, al 14 per cento e al 33 per cento dovuto per i residui attivi prevalentemente all'incasso differito dei contributi in conto capitale.

Nel rispetto del principio di chiarezza del bilancio e di corretta rappresentazione dei fatti di gestione l'Ente dovrà dare evidenza, nell'apposito prospetto della situazione amministrativa, della parte di avanzo vincolata a Fondo rischi e oneri, nonché delle risorse vincolate per la realizzazione di opere e lavori secondo la programmazione dell'AdSP, in linea con quanto previsto dal Programma operativo triennale (POT) per gli esercizi in esame.

Tabella 26 - Gestione residui attivi e passivi

	2015		2016		Δ % '16/'15		2017		Δ % '17/'16	
	<i>Cons. cassa inizio es.</i>	42.799.947		57.916.132			35,32	69.928.439		
<i>Riscossioni</i>										
In c/ competenza	56.216.773		62.405.567		11,01		45.031.389		-27,84	
In c/ residui	15.617.850	71.834.623	11.931.501	74.337.068	-23,60	3,48	33.379.665	78.411.054	179,76	5,48
<i>Pagamenti</i>										
In c/ competenza	33.257.097		43.083.125		29,55		40.346.956		-6,35	
In c/ residui	23.461.341	56.718.438	19.241.636	62.324.761	-17,99	9,88	39.545.345	79.892.301	105,52	28,19
<i>Cons. cassa inizio fine es.</i>	57.916.132		69.928.439			20,74	68.447.192			-2,12
<i>Residui attivi</i>										
esercizi precedenti	21.051.567		25.105.083		19,26		47.502.263		89,21	
Esercizio	17.979.736	39.031.303	58.892.914	83.997.997	227,55	115,21	52.573.139	100.075.402	-10,73	19,14
<i>Residui passivi</i>										
esercizi precedenti	40.348.371		61.907.389		53,43		75.409.495		21,81	
Esercizio	45.412.472	85.760.843	63.392.000	125.299.389	39,59	46,10	61.253.924	136.663.419	-3,37	9,07
<b>Avanzo di amm.ne</b>	<b>11.186.592</b>		<b>28.627.047</b>			<b>156%</b>	<b>31.859.175</b>			<b>11%</b>

Fonte Bilancio AdSP.

#### 5.1.4 Conto economico

Nel 2017 l'utile netto ammontava a 12,72 milioni di euro facendo registrare una forte riduzione (-8,43 milioni di euro) sul 2016, periodo nel quale si è verificata la distribuzione di dividendi da parte della controllata APV Investimenti per oltre 15 milioni di euro.

Nel 2016 i ricavi di gestione registrano una diminuzione di 911 mila euro (-1,76 per cento sul 2015), i costi di gestione registrano un aumento di circa 5 milioni (13,72 per cento) mentre, nel 2017, i ricavi e i costi di gestione diminuiscono, rispettivamente, di 1,9 milioni di euro (3,74 per cento sul 2016) e di 5,92 milioni di euro (14,35 per cento). Il MOL, come risulta dal Conto economico, passa da 15,37 milioni di euro nel 2015, a 9,47 milioni di euro nel 2016 (-38,39 per cento) e a 13,49 milioni di euro nel 2017 (aumento del 42,48 per cento sul 2016). I ricavi delle vendite e delle prestazioni, in massima parte costituite dai canoni per l'esercizio di impresa in area portuale, fanno registrare, nel 2017, una diminuzione del 3,19 per cento sul 2016.

Gli altri proventi passano da 49,69 milioni di euro nel 2016 a 47,82 ml di euro nel 2017 (-3,75 per cento). In particolare, le sopravvenienze attive passano da euro 799 mila nel 2016 a 2 milioni di euro nel 2017, le tasse portuali da circa 21 milioni di euro nel 2016 a 22,64 milioni di euro nel 2017 (7,86 per cento), i proventi da concessioni demaniali, da 26,34 milioni di euro a 23,73

milioni di euro nel 2017 (10 per cento circa), i contributi per progetti comunitari da euro 571.741 nel 2016 a euro 357.482 nel 2017 (-37,47 per cento), i proventi da autorizzazione delle attività portuali, da 289 mila euro nel 2016 a 170 mila euro nel 2017 (-41 per cento circa). In aumento risultano, infine i canoni di locazione della vecchia sede dell'AdSP, da 63 mila euro a 85 mila euro.

I costi di produzione risultano in aumento, da 31,36 milioni di euro nel 2015 a 41 milioni di euro nel 2016 (13,72 per cento), per diminuire invece nel 2017 a 35 milioni di euro (-14,33 per cento); ciò, essenzialmente a causa della diminuzione degli oneri diversi di gestione, che passano da 7,92 milioni di euro a 4,55 milioni di euro. In particolare: le imposte e tasse varie diminuiscono da 3,30 milioni di euro nel 2016 a 64 mila euro nel 2017<sup>90</sup>; i versamenti al bilancio dello Stato per riduzione di costi di gestione e dei costi intermedi passano da 1,12 milioni di euro nel 2016 a 1,13 milioni di euro nel 2017; i costi per gli organi dell'Ente aumentano da 358.123 a euro 373.939; i costi di pubblicità e propaganda da euro 201.731 nel 2016 a euro 254.460 nel 2017; i costi per contributi ad enti aventi attinenza con il porto da 1,64 milioni a euro nel 2016 a 1,80 milioni di euro nel 2017; i risarcimenti per danni derivanti dall'esposizione all'amianto da 2,39 a 2 milioni nel 2017; i costi di pubblicazione bandi di gara da 28 mila euro a 36 mila euro e le spese di rappresentanza da 163 a 207 euro.

Nel 2015 si registrano oneri per 1,6 milioni di euro da interessi passivi su mutui mentre, nel 2016, si registrano proventi finanziari per 13,86 milioni (quale risultante tra proventi per partecipazioni da controllate per 15,26 milioni di euro e oneri per interessi passivi su mutui per 1,4 milioni di euro). Nel 2017 si evidenzia un nuovo risultato negativo per 1,11 milioni di euro principalmente dovuto ad interessi passivi per mutui.

La tabella n. 27 evidenzia i dati di conto economico dal 2015 al 2017 con evidenza delle variazioni percentuali.

---

<sup>90</sup> Tale notevole differenza è dovuta alla circostanza che la posta del 2016 comprende l'iscrizione di tributi su distribuzione straordinaria di dividendi deliberata nell'anno 2016, che non si è ripetuta nel 2017.

Tabella 27 - Conto economico

Descrizione	2015	2016	% 16/15	2017	% 17/16
<b>A Valore detta produzione:</b>	<b>51.733.187</b>	<b>50.821.888</b>	<b>-1,76</b>	<b>48.920.436</b>	<b>-3,74</b>
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.075.538	1.132.224	5,27	1.096.115	-3,19
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	-	-	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi	50.657.649	49.689.664	-1,91	47.824.321	-3,75
a) tasse portuali	21.127.655	20.991.742	-0,64	22.642.177	7,86
b) concessioni demaniali	27.616.403	26.342.402	-4,61	23.734.833	-9,90
c) contributi per progetti comunitari	934.470	571.741	-38,82	357.482	-37,47
d) recuperi oneri di personale	74.265	300.158	304,17	11.000	-96,34
e) recuperi spese diverse	572.279	1.130.762	97,59	823.139	-27,20
f) ricavi e proventi diversi	332.577	352.859	6,10	255.690	-27,54
<b>B Costi detta produzione:</b>	<b>36.362.627</b>	<b>41.351.667</b>	<b>13,72</b>	<b>35.427.413</b>	<b>-14,33</b>
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	42.757	56.193	31,42	49.400	-12,09
7) per servizi	9.994.066	8.045.457	-19,50	7.971.404	-0,92
8) per godimento di beni di terzi	251.912	220.096	-12,63	210.029	-4,57
9) per il personale:	6.955.494	6.751.088	-2,94	6.850.043	1,47
a) salari e stipendi	5.016.990	4.809.980	-4,13	4.833.530	0,49
b) oneri sociali	1.255.703	1.244.684	-0,88	1.269.301	1,98
c) trattamento di fine rapporto	301.044	302.258	0,40	298.994	-1,08
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-
e) altri costi	381.757	394.166	3,25	448.218	13,71
10) ammortamenti e svalutazioni:	13.858.091	18.354.035	32,44	15.791.359	-13,96
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	8.536.172	10.730.934	25,71	11.513.932	7,30
b) amm.to immobilizzazioni materiali	4.744.014	4.637.942	-2,24	4.205.695	-9,32
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
d) svalutazione crediti compresi nel circolante	577.905	2.985.159	416,55	71.732	-97,60
11) variazioni rimanenze (+/-)	-	-	-	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-
13) altri accantonamenti	195.000	-	-100,00	-	-
14) oneri diversi di gestione	5.065.307	7.924.798	56,45	4.555.178	-42,52
<b>DIFFERENZA A-B</b>	<b>15.370.560</b>	<b>9.470.221</b>	<b>-38,39</b>	<b>13.493.023</b>	<b>-42,48</b>
<b>C Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-1.660.079</b>	<b>13.864.816</b>	<b>935,19</b>	<b>-1.111.098</b>	<b>-108,01</b>
15) proventi da partecipazioni (+)	-	15.262.847	-	-	-100,00
a) da controllate	-	-	-	-	-
b) da collegate	-	-	-	-	-
c) da altri	-	-	-	-	-
16) altri proventi finanziari (+)	46.096	5.373	-88,34	8.365	55,69
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
b) da titoli immobilizzati non partecipazioni	-	-	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	46.096	5.373	-88,34	8.365	55,69
17) interessi e altri oneri finanziari (-)	1.706.174	1.403.404	-17,75	1.119.463	-20,23
a) da controllate	-	-	-	-	-
b) da collegate	-	-	-	-	-
c) da altri	1.706.174	1.403.404	-17,75	1.119.463	-20,23
17-bis) utili e perdite su cambi (+/-)	-	-	-	-	-
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
18) rivalutazioni (+)	-	-	-	-	-
19) svalutazioni (-)	-	-	-	-	-
<b>E Proventi ed oneri straordinari (+/-)</b>	<b>-964.247</b>	<b>-1.823.255</b>	<b>-89,09</b>	<b>728.597</b>	<b>139,96</b>
20) proventi	378.954	799.022	110,85	2.019.560	152,75
21) oneri	-1.659.285	-1.226.211	26,10	-2.855.323	-132,86
22) sopravv. attive e insuss. del passivo/gest. residui	520.556	569.923	9,48	1.732.063	203,91
23) sopravv. passive e insuss. dell'attivo/gest. residui	-204.472	-1.965.989	-861,50	-167.703	91,47
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>12.746.233</b>	<b>21.511.782</b>	<b>68,77</b>	<b>13.110.523</b>	<b>-39,05</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio (-)	334.744	362.198	8,20	391.419	8,07
<b>23) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>12.411.489</b>	<b>21.149.584</b>	<b>70,40</b>	<b>12.719.104</b>	<b>-39,86</b>

Fonte: Bilancio AdSP

L'Ente, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità previsto dall'articolo 4, comma 3, lett. b) del d.lgs. n. 91 del 2011, in luogo del dpr n. 97 del 2003, ha provveduto a riclassificare i propri schemi di conto economico e di stato patrimoniale prevedendo che le immobilizzazioni finanziate con contributi da Stato in c/capitale (contributi in conto impianti), per 43,95 milioni di euro nel 2016 e per 44,92 milioni di euro nel 2017<sup>91</sup>, sono annullate mediante storno ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale, evidenziando che le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle proprie dell'AdSP. Ai fini della rilevazione contabile il valore delle immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale è stato ridotto per l'importo del contributo ricevuto, utilizzando quale contropartita la voce di costo "*storno contributi in conto capitale*".

I predetti contributi in conto impianti - somme erogate da un soggetto pubblico all'Ente per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, e per i quali il beneficiario può essere vincolato a mantenere in uso le immobilizzazioni cui essi si riferiscono per un determinato tempo, secondo le norme che li prevedono - sono ovviamente riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio, secondo il criterio della competenza.

Questa Corte, in proposito, rileva che tali contributi andrebbero invece rilevati a conto economico con un criterio sistematico, che tenga presente la vita utile dei relativi cespiti.

### 5.1.5 Stato patrimoniale

Per quanto concerne l'attivo patrimoniale si evidenzia che il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da 288,45 milioni di euro nel 2016 a 280,84 milioni di euro nel 2017, con una diminuzione di 7,61 milioni di euro (-2,64 per cento).

---

<sup>91</sup> In proposito, l'Ente, nella riclassifica del Conto economico, ai sensi della legge n. 139 2015, ha imputato in base al principio di competenza, tra i proventi straordinari, i contributi in conto capitale dello Stato per specifici investimenti euro 46,21 milioni (contributi Mit per rifinanziamento l. n. 295 del 1998, prime 3 *tranche*, euro 619.519, per Fondo perequativo euro 256.684, dalla legge di stabilità 2016 per realizzazione del Poto d'Altura euro 30 milioni di euro, dal Mise per il banchinamento Canale industriale Ovest- Sponda Sud euro 14 milioni, per finanziamento progetto *Safeport* da Regione Friuli-Venezia-Giulia euro 44.282 e da OICS per progetto Italmed euro 635) provvedendo allo storno dei medesimi contributi in conto capitale tra gli oneri straordinari per pari importo.



Le immobilizzazioni immateriali<sup>92</sup> passano da 36,04 milioni di euro nel 2016 a 31,87 nel 2017 (-11,55 per cento). La diminuzione nel biennio è dovuta principalmente al decremento dei lavori di manutenzione dei canali portuali, che passano da 32,30 milioni di euro nel 2016 a 26,51 milioni di euro nel 2017.

Le immobilizzazioni materiali risultano in aumento nel 2016 (2,66 per cento sul 2015) e in diminuzione nel 2017 (-3,70 per cento sul 2016). Il risultato del 2017 è influenzato soprattutto dall'aumento delle aree e dei fabbricati che passano da 80 milioni di euro a 98,26 milioni di euro nel 2017 e dalla diminuzione delle immobilizzazioni in corso di formazione che passano da 51,39 milioni di euro nel 2016 a 29,75 milioni di euro nel 2017. L'Ente ha precisato che l'importo esposto in bilancio di 131,47 milioni di euro risulta depurato del valore delle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale dallo Stato ed esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati dall'AdSP.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di 115,89 milioni di euro nel 2016 e di 117,49 milioni di euro nel 2017, sono relative massimamente alle partecipazioni detenute in APV Investimenti S.p.A. (euro 65 milioni) e in *Venice newport container and logistics SpA* (euro 50,16 milioni); rilevano inoltre le partecipazioni nei Consorzi C.F.L.I. (euro 68.805) e nella società ERF SpA (euro 99.590).

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie il Collegio dei revisori dei conti ha raccomandato di avviare un'analisi dei rischi in difesa del valore delle partecipazioni detenute anche tenuto conto della strategicità delle stesse al fine di assicurare un accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture e ai servizi portuali.

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2016, un significativo aumento di 18,57 milioni di euro. Di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione ammontano a 7,91 milioni di euro nel 2016 e a 9,16 milioni di euro nel 2017.

Il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio ammonta a 69,93 milioni di euro nel 2016 e a 68 milioni di euro nel 2017 e i crediti vantati dall'Ente a 84,12 milioni di euro e a 102,70 milioni di euro nel 2017.

Con riferimento al passivo dello stato patrimoniale, si evidenzia che il patrimonio netto ammonta nel 2016 ad euro 198,80 e a 211,52 milioni di euro nel 2017 (6,40 per cento), per effetto dell'utile di esercizio di euro 21,15 milioni di euro, mentre il debito complessivo, compresi i

---

<sup>92</sup> Al netto degli ammortamenti diretti.



debiti diversi per euro 125,39 nel 2016 135,03 nel 2017 (7,69 per cento) per cento, passando da euro 208,94 del 2015 ad euro 240,35 del 2016 (15,04 per cento) ad euro 237,15 del 2017 (-1,33 per cento). L'incremento del 2016 è ascrivibile principalmente all'incremento dei residui passivi collegati agli investimenti per 40 milioni di euro.

L'ingente entità del debito è da ricondurre principalmente a debiti verso banche pari a 109,82 milioni di euro nel 2016 e a 95,40 milioni di euro nel 2017 (-13,13 per cento) per debiti verso istituti di credito per mutui accesi per il finanziamento di opere da realizzare e ad altri debiti per fatture da ricevere in conto capitale pari a 125,39 milioni di euro nel 2016 e a 135,03 milioni di euro nel 2017 (aumento del 7,69 per cento).

A tale riguardo, si evidenzia che il rapporto tra debito complessivo e patrimonio netto si attesta al 120,91 per cento nel 2016 e a 112,12 per cento nel 2017.

Ciò posto, al fine di prevenire eventuali problemi di instabilità finanziaria dell'Ente si invita l'AdSP a proseguire l'azione di riequilibrio tra patrimonio netto e debito complessivo, riducendo, in particolare, la componente di debito verso le banche che producono interessi passivi a carico dell'Ente (1,14 milioni di euro nel 2016 e 1,11 milioni di euro nel 2017).

Il prospetto di Stato patrimoniale inserito nel bilancio 2017 non evidenzia somme vincolate al Fondo rischi ed oneri riguardanti il rischio da soccombenza nel contenzioso in essere e neppure il prospetto della situazione amministrativa dà evidenza della parte vincolata di avanzo a fondo rischi ed oneri.

Il MIT<sup>93</sup>, nel dar seguito a quanto più volte fatto presente da questa Corte nei propri referti, ha precisato che le AdSP, tenuto conto di quanto previsto dalla relazione sullo stato del contenzioso dell'Ufficio legale per fronteggiare eventuali soccombenze, sono tenute prudenzialmente a vincolare risorse adeguate a titolo di fondo rischi ed oneri per contenziosi in essere e a darne evidenza nei propri prospetti contabili.

<sup>93</sup> Con nota prot. 16586 del 20 giugno 2018.

Tabella 28 - Stato patrimoniale - ATTIVITA'

ATTIVITA'	2015	2016	□□'16/'15	2017	□□'17/'16
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>					
1) Costi d'impianto e di ampliamento					
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno					
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
5) Avviamento					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti					
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi					
8) Altre	43.864.179	36.040.754	-17,84	31.876.642	-11,55
<b>Totale</b>	<b>43.864.179</b>	<b>36.040.754</b>	<b>-17,84</b>	<b>31.876.642</b>	<b>-11,55</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>					
1) Terreni e fabbricati	75.325.953	80.101.945	6,34	98.262.972	22,67
2) Impianti e macchinari	4.847.024	4.830.440	-0,34	3.269.512	-32,31
3) Attrezzature industriali e commerciali	330.287	29.557	-91,05	46.553	57,50
4) Automezzi e motomezzi	17.500	10.500	-40,00	3.500	-66,67
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	52.195.573	51.397.570	-1,53	29.751.717	-42,11
6) Diritti reali di godimento	-	-	-	-	-
7) Altri beni	271.345	152.760	-43,70	142.216	-6,90
<b>Totale</b>	<b>132.987.682</b>	<b>136.522.772</b>	<b>2,66</b>	<b>131.476.470</b>	<b>-3,70</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>					
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	113.628.805	113.628.805	0	115.228.805	1,41
b) imprese collegate	-	-	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-	-	-
d) altre imprese	99.590	99.590	0	99.590	0
e) altri enti	-	-	-	-	-
2) Crediti					
a) verso imprese controllate	-	-	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-	-	-
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-
d) verso altri	2.462.529	2.163.008	-12,16	2.163.503	0,02
3) Altri titoli	-	-	-	-	-
4) Crediti finanziari diversi	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>116.190.924</b>	<b>115.891.403</b>	<b>-0,26</b>	<b>117.491.898</b>	<b>1,38</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>293.042.785</b>	<b>288.454.929</b>	<b>-1,57</b>	<b>280.845.010</b>	<b>-2,64</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I. Rimanenze</b>					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo					
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) Lavori in corso					
4) Prodotti finiti e merci					
5) Acconti					
<b>Totale</b>					
<b>II. Residui attivi</b>					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	11.032.769	7.913.553	-28,27	9.159.508	15,74
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-	-	-	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.771.140	1.639.230	-7,45	296.255	-81,93
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-
4-bis) Crediti tributari	-	-	-	-	-
5) Crediti verso altri	28.015.584	74.571.181	166,18	93.245.323	25,04
<b>Totale</b>	<b>40.819.493</b>	<b>84.123.964</b>	<b>106,09</b>	<b>102.701.086</b>	<b>22,08</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
<b>Totale</b>					
<b>IV. Disponibilità liquide</b>					
1) Depositi bancari e postali	57.916.132	69.928.439	20,74	68.447.192	-2,12
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa					
4) C/C contabilità speciale tesoreria					
<b>Totale</b>	<b>57.916.132</b>	<b>69.928.439</b>	<b>20,74</b>	<b>68.447.192</b>	<b>-2,12</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>98.735.625</b>	<b>154.052.403</b>	<b>56,03</b>	<b>171.148.278</b>	<b>11,10</b>
<b>RATEI E RISCOINTI</b>					
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>					
<b>Totale attivo</b>	<b>391.778.410</b>	<b>442.507.332</b>	<b>12,95</b>	<b>451.993.288</b>	<b>2,14</b>

Fonte Rendiconto AdSP

Tabella 29 - Stato patrimoniale - PASSIVITA'

PASSIVITA'	2015	2016	□'16/'15	2017	□'17/'16
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I. Fondo di dotazione	160.135.855	165.238.740	3,19	177.650.229	7,51
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-	-	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
IV. Contributi a fondo perduto	-	-	-	-	-
V. Contributi per ripiano disavanzi	-	-	-	-	-
VI. Riserve statutarie	-	-	-	-	-
VII. Altre riserve distintamente indicate	-	-	-	-	-
VIII. Avanzo (Disavanzo) economici esercizi precedenti	5.102.885	12.411.489	143,22	21.149.584	70,40
IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	12.411.489	21.149.584	70,40	12.719.104	-39,86
<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>177.650.229</b>	<b>198.799.813</b>	<b>11,91</b>	<b>211.518.917</b>	<b>6,40</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>					
1) Per contributi a destinazione vincolata	-	-	-	-	-
2) Per contributi indistinti per la gestione	-	-	-	-	-
3) Per contributi in natura	-	-	-	-	-
<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>					
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-	-
2) Per imposte	-	-	-	-	-
3) Per altri rischi ed oneri futuri	665.000	-	-100,00	-	-
4) Per ripristino investimenti	-	-	-	-	-
<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>665.000</b>	<b>-</b>	<b>-100,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)</b>	<b>2.389.733</b>	<b>2.090.212</b>	<b>-12,53</b>	<b>2.090.848</b>	<b>0,03</b>
<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>					
1) Obbligazioni	-	-	-	-	-
2) Verso banche	119.272.930	109.815.016	-7,93	95.398.738	-13,13
3) Verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
4) Acconti	155.447	155.447	-	155.389	-0,04
5) Debiti verso fornitori	4.329.112	4.425.282	2,22	5.944.022	34,32
6) Rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	84.756	29.921	-64,70	80.320	168,44
8) Debiti tributari	600.141	537.248	-10,48	543.906	1,24
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	-	-	-	-	-
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-
12) Debiti diversi	84.493.550	125.386.580	48,40	135.032.161	7,69
<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>208.935.936</b>	<b>240.349.494</b>	<b>15,04</b>	<b>237.154.536</b>	<b>-1,33</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>					
1) Ratei passivi	-	-	-	-	-
2) Risconti passivi	2.137.513	1.267.812	-	1.228.992	-
3) Aggio su prestiti	-	-	-	-	-
4) Riserve tecniche	-	-	-	-	-
<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>2.137.513</b>	<b>1.267.812</b>	<b>-40,69</b>	<b>1.228.992</b>	<b>-3,06</b>
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>391.778.410</b>	<b>442.507.332</b>	<b>12,95</b>	<b>451.993.290</b>	<b>2,14</b>

Fonte: Rendiconto AdSP

## 6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il d.lgs. 169 del 2016 ha disposto la soppressione dell'Autorità portuale di Venezia e l'istituzione dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale comprendente i Porti di Venezia e Chioggia. Ai sensi dell'art. 22 del citato provvedimento, dedicato alla disciplina transitoria, gli organi della soppressa Autorità portuale sono restati in carica sino all'insediamento dei nuovi organi rendendo pertanto operativa solo da quella data l'AdSP: con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 64 del 7 marzo 2017 è stato nominato il Presidente dell'AdSP e, con successivo decreto n. 2009 del 10 marzo 2017, ne è stata ufficialmente decretata costituzione subentrando alla soppressa AP di Venezia.

Nel 2017 sono stati rinominati tutti gli organi dell'Ente in linea con le previsioni del d.lgs. n. 169 del 2016 e anche l'Organismo di partenariato della Risorsa Mare. L'AdSP ha evidenziato di non aver istituito l'Organismo del *cluster* marittimo come previsto dall'art. 11-*bis*, comma 4, della legge n. 84 del 1994.

Nel 2017 risultano in servizio 88 unità di personale, di cui 5 dirigenti, 24 quadri e 59 impiegati. Con riferimento alla costituzione del rapporto di lavoro del personale si evidenzia l'obbligo previsto per gli enti pubblici non economici del pubblico concorso e del rispetto delle norme pubblicistiche relative ai requisiti necessari per l'accesso alle diverse qualifiche.

Nel 2017 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una lieve flessione dello -0,3 per cento sul 2016 attestandosi a circa 25,13 milioni di tonnellate di merci movimentate. Il settore delle rinfuse liquide ha complessivamente registrato una flessione pari al 2,4 per cento, con una diminuzione di circa 220 mila tonnellate, il settore delle rinfuse solide ha visto diminuire i propri volumi di traffico rispetto al 2016, con un calo di circa 270.000 tonnellate, pari al 3,8 per cento, il settore delle merci varie in colli è in crescita rispetto al 2016 (4,48 per cento pari a circa 410.000 tonnellate) i TEU sono passati da 606.000 del 2016, a 611.000 del 2017 con un incremento pari a 0,9 per cento, i passeggeri di crociera hanno avuto una diminuzione dell'11,0 per cento sul 2016 (-179.000 unità) nel 2017, mentre le navi una diminuzione del 1,3 per cento sul 2016. I traffici ferroviari hanno fatto segnare una crescita del 2,3 per cento in termini di carri e del 4,3 per cento in termini di tonnellaggio trasportato attestandosi rispettivamente a 91 mila carri movimentati e 2,33 milioni di tonnellate trasportate.

Per quello che riguarda la gestione economica, finanziaria e patrimoniale, nel biennio di riferimento si evidenzia un avanzo finanziario nel 2016 di 14,82 milioni di euro e un

disavanzo finanziario di 3,99 milioni di euro (-126 per cento) nel 2017. L'avanzo del 2016 è dovuto dalla differenza tra l'aumento del saldo di parte corrente da 28,35 milioni a 39,57 milioni (39 per cento sul 2015) e alla contestuale diminuzione del saldo negativo di parte capitale da - 32,82 milioni di euro a - 24,74 milioni di euro (24,61 per cento). Il disavanzo finanziario del 2017 è dovuto alla diminuzione del saldo di parte corrente (39,57 milioni di euro nel 2016 a 26,90 milioni di euro nel 2017, - 32 per cento) e di parte capitale da 24,74 milioni di euro del 2016 a 30,90 milioni di euro del 2017, -24,87 per cento). Nel 2016 le entrate e le uscite si attestano a 121,29 milioni di euro e a 106 milioni di euro mentre nel 2017 si attestano a 97,06 milioni di euro e a 101,60 milioni di euro.

La consistenza di cassa all'inizio del 2016 era pari a 57,92 milioni di euro e a 69,93 milioni di euro nel 2017 (20 per cento).

Le riscossioni sono state pari a 74,34 milioni di euro nel 2016 e a 78,41 milioni di euro nel 2017 (5,48 per cento); i pagamenti pari a 62,32 milioni di euro nel 2016 e a 79,89 milioni di euro nel 2017. I residui attivi ammontavano al 2016 a 84 milioni di euro e al 2017 a 100 milioni, i residui passivi a 125,30 milioni di euro nel 2016 e a 136,66 milioni di euro nel 2017 con un saldo negativo di 41,30 milioni di euro e 26,65 milioni di euro.

Nel 2017 l'utile netto ammontava a 12,72 milioni di euro, facendo registrare una riduzione di 8,43 milioni di euro sul 2016; periodo nel quale si era peraltro verificata la distribuzione di dividendi da parte della controllata APV Investimenti per oltre 15 milioni di euro.

L'attivo patrimoniale evidenzia un valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, di 288,45 milioni di euro nel 2016 e di 280,84 milioni di euro nel 2017, con una diminuzione di 7,61 milioni di euro (2,64 per cento).

Il patrimonio netto ammontava nel 2016 ad euro 198,80 e a 211,52 milioni di euro nel 2017 (6,40 per cento) , per effetto dell'utile di esercizio di euro 21,15 milioni di euro, mentre il debito complessivo, compresi i debiti diversi per 125,39 milioni di euro nel 2016 e 135,03 milioni di euro nel 2017 (7,69 per cento) per cento, passando da euro 208,94 milioni di euro del 2015 a 240,35 milioni di euro del 2016 (15,04 per cento) ad euro 237,15 del 2017 (-1,33 per cento). L'ingente entità di tale debito è da ricondurre principalmente a esposizioni verso banche pari a 109,82 milioni di euro nel 2016 e a 95,40 milioni di euro nel 2017 (-13,13 per cento) per debiti verso istituti di credito per mutui accesi per il finanziamento di opere da realizzare e ad altri debiti per fatture da ricevere in conto capitale pari a 125,39 milioni di euro e a 135,03 nel 2017 (7,69 per cento). A tal riguardo si evidenzia che il rapporto tra debito complessivo e patrimonio

netto si attesta al 120,91 per cento nel 2016 e a 112,12 per cento nel 2017. Al fine di prevenire eventuali problemi di instabilità finanziaria dell'Ente si invita l'AdSP a proseguire l'azione di riequilibrio tra patrimonio netto e debito complessivo, riducendo, in particolare, la componente di debito verso le banche che producono interessi passivi a carico dell'Ente (1,14 milioni di euro nel 2016 e 1,11 milioni di euro nel 2017).

Nel 2017 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una lieve flessione dello -0,3 per cento, attestandosi a circa 25,13 milioni di tonnellate di merci movimentate.

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una flessione pari al 2,4 per cento, con una diminuzione di circa 220 mila tonnellate, imputabili soprattutto al calo dei traffici di prodotti raffinati (-280.000 tonnellate circa), in lieve calo anche i traffici di prodotti chimici (- 50.000 tonnellate circa). Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico, chimico e dell'edilizia (quest'ultimo compreso nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto diminuire i propri volumi di traffico rispetto al 2016, con un calo di circa 270.000 tonnellate, pari al 3,8 per cento. Il Collegio dei revisori ha certificato il rispetto dei limiti di legge e delle norme di contenimento della spesa e degli obblighi di riversamento alle casse dell'erario.

In adempimento al dettato normativo di cui all'art. 24 del d.lgs. 8 agosto 2016, n.175, l'AdSP ha adottato il Piano di ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie, che è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale della AdSP medesima.

Allo scopo di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e dei risultati economici della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, questa Corte auspica l'adozione di un bilancio consolidato, anche attraverso l'applicazione del metodo integrale, se la società è controllata, ovvero interamente posseduta dall'AdSP e del metodo proporzionale, se la società è partecipata, ovvero posseduta in quota percentuale dall'Ente.







**AUTORITÀ PORTUALE  
DI VENEZIA**

# **RENDICONTO GENERALE**

**Per l'esercizio finanziario 2016**



PAGINA BIANCA



## **INDICE**

<b><i>Notizie sull’Autorità Portuale di Venezia</i></b>	<b><i>pag. 1 – 6</i></b>	<b><i>parte I</i></b>
<b><i>Relazione del Presidente</i></b>	<b><i>pag. 1 – 25</i></b>	<b><i>parte II</i></b>
<b><i>Commento dei singoli settori</i></b>	<b><i>pag. 1 – 104</i></b>	<b><i>parte III</i></b>
<b><i>Rendiconto Finanziario - prospetti</i></b>	<b><i>pag. 1 – 34</i></b>	<b><i>parte IV</i></b>
<b><i>Commento al Rendiconto Finanziario</i></b>	<b><i>pag. 35 – 54</i></b>	<b><i>parte IV</i></b>
<b><i>Allegati al Rendiconto Finanziario</i></b>	<b><i>pag. 55 – 82</i></b>	<b><i>parte IV</i></b>
<b><i>Bilancio Civilistico - prospetti</i></b>	<b><i>pag. 1 – 4</i></b>	<b><i>parte V</i></b>
<b><i>Nota Integrativa</i></b>	<b><i>pag. 5 – 23</i></b>	<b><i>parte V</i></b>
<b><i>Allegati al Bilancio Civilistico</i></b>	<b><i>pag. 25 – 83</i></b>	<b><i>parte V</i></b>
<b><i>Relazione del Collegio dei Revisori</i></b>	<b><i>pag. 1 – 18</i></b>	<b><i>parte VI</i></b>

PAGINA BIANCA

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA E  
SULL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE  
ADRIATICO SETTENTRIONALE**

Il 15 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 169/2016, di modifica della legge 84/1994 il quale ha soppresso l'Autorità portuale di Venezia ed istituito l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale comprendente i Porti di Venezia e Chioggia.

Ai sensi dell'art. 22 del citato provvedimento, dedicato alla disciplina transitoria, gli organi della soppressa Autorità Portuale restano tuttavia in carica sino all'insediamento dei nuovi organi rendendo pertanto operativa solo da quella data l'Autorità di Sistema.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 64 del 7 marzo 2017 è stato nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale e con successivo Decreto n. 2009 del 10 marzo 2017 ne è stata ufficialmente decretata costituzione subentrando alla soppressa Autorità Portuale di Venezia.

Ai sensi della L. 84/1994, come modificata dal D.Lgs. 169/2016, l'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale è un ente pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale ed è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria<sup>1</sup>, a cui sono affidati, tra gli altri, i compiti<sup>2</sup> di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;

<sup>1</sup> Art. 6, comma 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

<sup>2</sup> Art. 6, comma 4, della citata legge 84/94.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale<sup>3</sup>, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

L'Autorità di Sistema Portuale è sottoposta all'indirizzo ed alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa<sup>4</sup>.

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze<sup>5</sup>.

Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti<sup>6</sup>.

Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs.169/2016 fino all'approvazione del Regolamento di amministrazione e contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della L. 84/1994, l'Autorità di Sistema Portuale applica il Regolamento della soppressa Autorità Portuale dove ha sede la stessa e i bilanci delle sopresse Autorità Portuali sono mantenuti distinti fino alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016. Per tale motivo il presente Rendiconto è stato mantenuto distinto e riguarda la soppressa Autorità Portuale di Venezia.

L'Autorità Portuale di Venezia partecipa a società pubbliche ai sensi degli artt. 6 e 23 della legge n.84/1994 antecedente la riforma.

Lo stesso art. 6 al comma 6 prevedeva che le Autorità Portuali potessero costituire e partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali dell'Ente, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche.

Il legislatore ha emanato nel tempo diverse previsioni finalizzate al taglio della spesa pubblica che coinvolge anche le società ovvero: Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e Decreto Legge n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 (c.d. Spending Review). Per quanto riguarda quest'ultima, con particolare riferimento al comma 1 dell'art. 4, le partecipazioni detenute dall'Autorità Portuale di Venezia non rientravano nei

<sup>3</sup> Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

<sup>4</sup> Art. 12, comma 1 e 2, legge 84/94.

<sup>5</sup> Art. 12, comma 3, legge 84/94.

<sup>6</sup> Art. 6, comma 9, legge 84/94.



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

limiti imposti dalla norma non essendovi società, all'interno del gruppo, che fatturavano più del 90% dei servizi nei confronti l'Ente.

La Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha inoltre disposto che le Autorità Portuali a decorrere dal 1 gennaio 2015 avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Con Decreto n. 1776 del 31 marzo 2015 è stato adottato il *“Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute”* ai sensi dell'art. 1, co. 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e, sempre ai sensi della medesima norma, con Decreto n. 1903 del 31 marzo 2016 è stata adottata la *“Relazione sui risultati conseguiti con il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l'anno 2015 ed il Piano di razionalizzazione per l'anno 2016”* che ai sensi di legge è stata pubblicata nel sito istituzionale nonché inviata alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo.

Con il D. Lgs. 175/2016 è stato, infine, introdotto il *“testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* il quale ha previsto all'art. 24 l'obbligo di revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche la quale è stata adottata con Decreto n. 2 del 23 marzo 2017.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate e Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2016:

- *APV Investimenti SpA (100 %);*
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (98,08 %);*
- *Venice Newport Container and Logistics Spa (80%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%).*

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti società:

- *APVS S.r.l. (1%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (52,68%);*
- *Venice Newport Container and Logistics S.p.A. (20%);*
- *Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. (5,49%).*

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Gli Organi dell'Autorità Portuale (quindi nella configurazione antecedente la riforma) sino alla costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti. Alla data del 31 dicembre 2016 essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

- **Presidente:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1.10.2012 – in carica ai sensi del D.Lgs. 169/2016 sino all'insediamento dei nuovi organi;
- **Comitato Portuale:** Decreto Presidente dell'Autorità n. 1503 del 18.10.2012– in carica ai sensi del D.Lgs. 169/2016 sino all'insediamento dei nuovi organi;
- **Segretario Generale:** Delibera Comitato Portuale n. 10 del 25.10.2012 - in carica fino al 13.11.2016;
- **Collegio Straordinario dei Revisori:** Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29.08.2016 – in carica fino alla ricostituzione del nuovo Collegio.

Con la costituzione dell'Autorità di Sistema gli organi sono: il Presidente, il Comitato di Gestione ed il Collegio dei revisori dei conti. E' previsto, pur non essendo un organo, un organismo consultivo per il "*confronto partenariale ascendente e discendente*" chiamato "*Organismo di partenariato della risorsa mare*" composto da rappresentanti delle categorie economiche e sociali portuali.

Alla data di redazione del presente documento è stato nominato, come indicato in precedenza, solamente il Presidente.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali l'Autorità si avvale di un Segretariato Generale composto da un Segretario Generale e dalla segreteria tecnico-operativa articolata in un contingente ed in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo<sup>7</sup>.

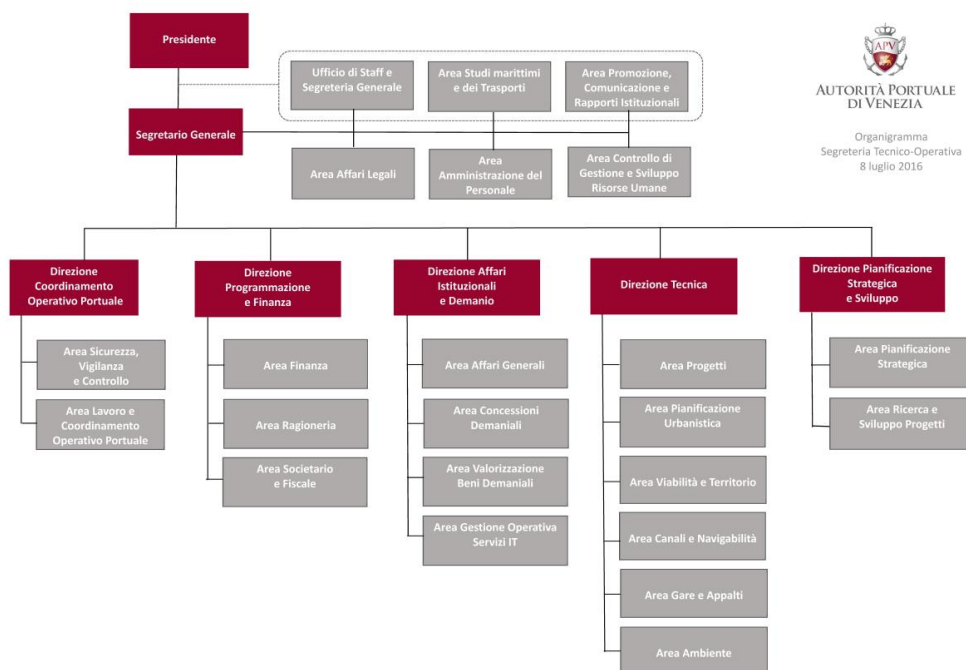
L'organico complessivo è fissato nella pianta organica che è il contingente massimo quali-quantitativo.

---

<sup>7</sup> Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016



*(organigramma in vigore al 8 luglio 2016)*

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie<sup>8</sup>:

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale<sup>9</sup> dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale (unificate con DPR 10 del 28 maggio 2009) e della tassa di ancoraggio<sup>10</sup>;
- c) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici per la realizzazione di opere e progetti;
- d) entrate diverse.

Nell'ambito delle entrate diverse meritano menzione per la loro rilevanza:

1. la ripartizione del Fondo Perequativo istituito presso il Ministero dei Trasporti regolata con DM/69/T del 2008 e del cosiddetto Fondo IVA ex art. 18 bis della Legge 84/1994;

<sup>8</sup> Art. 13, comma primo, legge 84/94.

<sup>9</sup> Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.

<sup>10</sup> Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007).

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

2. i proventi derivanti dalla cessione di impianti.

Nell'ambito del processo di autonomia finanziaria delle Autorità Portuali, con il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito dalla Legge 134/2012 è stato previsto all'art. 14 l'istituzione nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di un fondo per il finanziamento degli interventi per *“agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari e gli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali”* alimentato su base annua in misura pari all'1% dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, e comunque nel limite di 70 milioni di euro, importo elevato a 90 milioni dall'art. 22, comma 3 del decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (cosiddetto "Decreto del Fare") convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013.

Entro il 30 aprile di ciascun esercizio finanziario il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base del gettito IVA registrato in ciascun porto, quantifica l'ammontare della quota da iscrivere nel fondo che verrà ripartito con apposito decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il 13 dicembre 2016, non essendo stato emanato alcun decreto nel corso del 2015, sono stati emanati i Decreti Interministeriali n. 442 e n. 443 con i quali si è provveduto alla ripartizione delle annualità 2015 e 2016 del fondo ed al riconoscimento all'Autorità Portuale di Venezia di parte dell'80% relativo all'imposta sul valore aggiunto dovuta all'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite del Porto di Venezia.

Il rimanente 20% del fondo è stato invece ripartito secondo finalità di carattere perequativo e di questo per entrambe le annualità non ha beneficiato l'Autorità Portuale di Venezia.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Gentili Signori,

la presentazione del bilancio consuntivo è sempre stata l'occasione per portare a compimento un ragionamento sulle strategie ed i risultati che i dati hanno il pregio di confermare o disattendere, incrociando le sorti di un profilo *local* con quello del Paese e dell'economia di riferimento.

Il Porto di Venezia, sta vivendo a livello istituzionale una profonda transizione, passata lo scorso 8 marzo dalla nomina del sottoscritto quale Presidente, ed il successivo 10 marzo con la nascita (Decreto n. 2009) della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che unisce sotto una unica guida i porti di Venezia e Chioggia.

Il sottoscritto quindi, alla guida di questo Ente dal 8 marzo 2017, ha l'obbligo di portare a termine l'adempimento di far approvare un bilancio interamente costruito sotto la gestione precedente. Questi commenti pertengono pertanto ad un dato prodottosi nell'anno precedente (esercizio finanziario 2016) conclusosi 2 mesi e otto giorni prima della mia nomina.

Non è però occasione mal spesa quella che coglie nella particolare situazione l'opportunità di leggere il contesto socio-economico che nel corso del 2016 ha evidenziato spiccate particolarità, in grado congiuntamente di condizionare l'evoluzione del nostro Paese e del Sistema portuale di Venezia e Chioggia proiettandolo nel 2017.

Osserviamo di aver trascorso anni che abbiamo sempre ritenuto connotati da luci ed ombre, prospettive–aspettative assieme a carenze–cadute, con una situazione politica ed economica interna generalmente piatta in un contesto internazionale incerto.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Tuttavia questo sistema, che abbiamo definito di luci ed ombre, forse non è l'esatta rappresentazione della situazione attuale in un contesto generale, sia interno che internazionale, strutturalmente modificato almeno rispetto al fatto che i cicli di riferimento sono sempre più corti con variabilità nei parametri molto accentuate.

Sul piano internazionale le elezioni americane hanno visto la vittoria di Donald Trump, ascesa che, alla luce dei primi cento giorni di amministrazione, ha aperto ad ulteriori incertezze sul piano economico e finanche geopolitico. Il Presidente, nonostante una iniziale sferzata all'economia immediatamente successiva all'elezione, e una campagna elettorale caratterizzata di promesse incentrate sull'idea dell'autosufficienza energetica accompagnata da massicci investimenti, con il probabile obiettivo secondario di un calo dei prezzi delle fonti fossili per rallentare alcuni Paesi non allineati, non ha per il momento prodotto risultati significativi in grado di produrre effetti positivi sul ciclo economico. Anzi, introducendo protezioni commerciali nella forma di dazi e limiti all'immigrazione può produrre un pericoloso effetto domino in grado di avere enormi ripercussioni negative sul commercio internazionale nonostante un iniziale aumento dei tassi di interesse e dei tassi di mercato, l'intera situazione è in corso di raffreddamento e non in grado di produrre effetti positivi nel breve periodo

La politica internazionale sta progressivamente andando verso una direzione di sempre maggiore complessità, con scenari potenzialmente molto preoccupanti, dalla forte incidenza anche sulla situazione interna.

La Cina ha dovuto correggere le proprie previsioni di PIL nel corso dell'anno assestandole su un 6,5% che non può non destare preoccupazioni. Il forte aumento della domanda interna, in grado di assorbire parzialmente la *overcapacity* ha inoltre un impatto significativo anche sulle esportazioni, nel breve e medio termine. A questi dati si unisce il crescente ruolo giocato dall'e-commerce evoluto che alimenta una domanda consistente e sempre più stabile e l'emersione di un mercato dei servizi oltre a quello consolidato manifatturiero.

Spariscono i segnali e le spinte provenienti dai Paesi tradizionalmente ritenuti potenziale fonte di un recupero della domanda e dei consumi in grado di contribuire, talvolta anche in modo anticiclico, al riequilibrio della domanda mondiale (vedi Brasile, India, ...) e la Russia, con l'intero blocco ex-comunista, dilaniata da una crisi economica e politica interna che punta

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

essenzialmente su misure che sostengono l'industria attraverso produzioni legate al settore della Difesa, possibilmente in vista anche di eventuali *escalations* di situazioni geopolitiche internazionali. .

Rimane indeterminato l'impatto della *Brexit*. Non si riesce oggi a misurare l'incidenza sugli equilibri che deriverà dalla migrazione verso altri Stati dell'Unione delle attività legate al mondo finanziario e dei servizi evoluti, che hanno già annunciato come sconveniente la loro permanenza in un contesto extra Ue quale sarà quello *UK post Brexit*. In generale risulta offuscato il ruolo internazionale – in particolare rispetto alle UE - della Gran Bretagna, incapace di ritrovare un equilibrio con l'Europa continentale.

In generale il ruolo della UE risulta debole e confuso, meno forte nella capacità di aggregazione interna e di democratica egemonia in seno alla politica mondiale. Emergono sollecitazioni interne che potrebbero portare ad un indebolimento (di cui *Brexit* è forse l'espressione più visibile, come lo sono le criticità verso la moneta unica) e squilibri tra nazioni per cui l'Unione appare oggi come un aggregato di paesi con velocità diverse.

Ma la debolezza dell'Unione nasce anche da un contesto mediterraneo extra UE in movimento, con imprese che si rilocalizzano verso aree a basso costo della manodopera, per alcuni Paesi con situazioni geopolitiche di crisi interna (p.e. politica ed istituzionale in Siria ed Egitto, puramente di natura economica in Nord Africa, istituzionale in Turchia), situazione che alimenta flussi migratori importanti e assorbe ingenti risorse interne dei Paesi coinvolti, di conseguenza limitando le politiche sociali interne (per cui i flussi migratori risultano incontrollati).

Sul piano interno l'Italia ha beneficiato della politica monetaria UE orientata a promuovere politiche espansive che, con tassi bassi e sostegni straordinari quali *quantitative easing*, ha sostenuto la domanda interna. Tuttavia l'effetto finale è limitato, attesa la bassa qualità dei conti pubblici, lo stock di debito pubblico ed i bassi tassi di crescita interna che rendono critico il ruolo del nostro paese anche all'interno della UE relegandolo tra i paesi ritenuti meno solidi.

In questo senso guardando al 2016 è opportuno avere presenti alcune situazioni che rendono l'anno trascorso unico e particolare:



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Economia debole, ed in generale intero sistema in crisi, minato dall'interno dalla crisi del sistema bancario che oltre alle note crisi (MPS, Etruria, Marche, Carifem CariChieti, Popolare Vicenza, Veneto Banca) ha visto in questo comparto emergere, per le banche quotate, sottocapitalizzazioni e corso dei titoli in contrazione (vedi Unicredit);

Sempre in riferimento al sistema bancario, interventi a sostegno straordinari come Fondo Atlante e nei prossimi mesi interventi diretti da parte del Tesoro;

Disoccupazione a livelli elevati con la incapacità di realizzare la controtendenza annunciata da significativi interventi normativi - e parallelamente sostenuto con incentivi fiscali - che ha segnato la mobilità tra categorie di lavoratori (limitazione dei contratti di collaborazione, passaggio da partite iva a tempo determinato e/o verso tempo indeterminato) ma non ha alimentato una domanda significativa di nuova occupazione; la presenza tra i disoccupati di soggetti inoccupati (p.e. i *neet* giovani che non studiano né cercano un lavoro); l'incapacità sistemica di creare opportunità per i giovani.

- Le grandi crisi (Ilva, Alitalia, ...).

- L'interesse dei gruppi internazionali per le aziende strategiche italiane (Mediaset, Telecom, Save, A4 Holding ...).

In questa situazione interna, il settore pubblico non è stato considerato come un apparato amministrativo che può essere di stimolo e fonte di aggregazione, quanto nell'ottica della spesa e conseguente fonte di dispersione di risorse pubbliche e come tale colpito con generalizzati tagli orizzontali e censure.

E' una eccezione il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, licenziato a marzo 2016, che riporta all'interno di una logica strategica per il paese e in un sistema unitario il sistema portuale, ove i soggetti gestori evolvono in Autorità di Sistema quale unione di più porti nel sistema logistico nazionale.

Il ruolo del governo centrale (nella Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP) che guida, tra priorità e verso specializzazioni ed eccellenze cercando di evitare duplicazioni e concorrenza spregiudicata, i nuovi organi (Presidente e Comitato di Gestione) che costituiscono un *board* tecnico altamente specializzato, sono aspetti che spingono all'efficacia e all'efficienza di un sistema strategico per il nostro Paese.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

---

In tal senso non si può non cogliere il fatto che l'evoluzione è anche di cultura amministrativa. Se l'Italia deve competere lo deve fare come Sistema e questa è la chiave per ottimizzare il Paese sui mercati internazionali, nella nuova ottica di gestione di sistema dell'intera catena logistica che guarda oltre il porto fino a rivolgere l'attenzione ai mercati di origine e destinazione integrandosi con le piattaforme e le strutture di collegamento retroportuale.

Questi temi vuoi di contesto internazionale che interno, sono la vera sfida.

Si aggiunga per i porti di Venezia e Chioggia quanto fa riferimento alle peculiarità dei nostri porti e del conseguente sistema portuale, alle domande che giacciono in attesa di risposta e agli adeguamenti ed innovazioni in corso di perfezionamento. Scelte che compongono la strategia ma che riflettono una domanda del territorio. Il riferimento è all'esigenza manutentiva che i porti hanno con significativi riflessi ambientali, anche in ragione di specificità geografiche, i limiti all'accessibilità che derivano dall'entrata in funzione del MoSE, la tendenza al gigantismo navale, seppur attenuatasi e ridimensionatasi in tempi recenti, ed i conseguenti maggiori pescaggi, l'accessibilità e le risposte *green*, le interazioni con la città, in una ottica di piena sostenibilità, sotto il profilo ambientale, economico e sociale.

Questo bilancio è il consuntivo dell'anno 2016 ma simbolicamente chiude anche l'epoca delle Legge 84 nella versione del 1994 centrata sulle Autorità Portuali: il 2017 apre con la Nuova Legge 84 novellata con il D.Lgs. 169/2016 centrata sulle Autorità di Sistema portuale.

La sfida di oggi. Buon lavoro a tutti!

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****IL TRAFFICO****Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri**

Nel 2016 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una crescita dello 0,4%, attestandosi a circa 25,2 milioni di tonnellate di merci movimentate. I settori commerciale e petrolifero hanno fatto registrare dei leggeri incrementi, rispettivamente +1,1% e +1,7%, al contrario quello industriale è risultato in calo del 3,9%.

La composizione complessiva dei traffici per settore si mantiene in linea con quello degli scorsi anni, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri in maniera ancora netta. Nel 2016, la composizione dei traffici risulta: 53,6% commerciale (53,2% nel 2015), 15,8% (16,5% nel 2015) industriale, 30,6% petrolifero (30,3% nel 2015).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una crescita pari allo 0,8%, con un aumento di circa 80mila tonnellate, imputabili soprattutto all'incremento dei traffici di prodotti raffinati (+140.000 tonnellate circa), in controtendenza i traffici di prodotti chimici (-70.000 tonnellate circa).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto diminuire i propri volumi di traffico rispetto al 2015, con un calo di circa 235.000 tonnellate, pari al 3,2%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia forti differenze nell'andamento degli stessi. Il comparto dei mangimi/semi oleosi registra un +29,6%, con circa 1.650.000 tonnellate movimentate, mentre il carbone (-10,3%), i prodotti chimici (-35,5%) e le altre rinfuse (-33,2%) registrano una diminuzione significativa delle movimentazioni.

Il settore delle merci varie in colli è in crescita rispetto al 2015 (+3,1% pari a circa 275.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dall'aumento del traffico dei Ro-Ro e dei

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

contenitori che hanno fatto registrare un incremento rispettivamente del 30,3% e del 7,7% rispetto al 2015. In TEU, i traffici sono passati da 560.000 TEU del 2014, a 606.000 TEU del 2016 con un incremento pari a 8,1 punti percentuali.

Il settore passeggeri, nel 2016, ha fatto registrare una crescita dell'1,2%. I crocieristi hanno avuto un aumento dell'1,5% (24.000 unità), la componente “navi veloci” una crescita del 9,2% (+8.000 unità), mentre per i “traghetti” si registra una flessione del 15,2% (-10.500 unità).

**I traffici ferroviari** del porto di Venezia nel 2016 hanno fatto segnare una crescita del 24,8% in termini di carri e del 25,1% in termini di tonnellaggio trasportato attestandosi rispettivamente a 45 mila carri movimentati e 2,24 milioni di tonnellate trasportate.

Per quanto riguarda la composizione complessiva dei traffici per settore in termini di tonnellate il comparto siderurgico, principale utilizzatore del trasporto ferroviario, rappresentava quasi il 57% dei traffici del 2015 vale oggi il 51%. Particolarmente significativa la crescita del comparto merce varia che comprende il traffico di trailers dal terminal Venice Ro-port-Mos anche se bisogna considerare che il traffico iniziato ad ottobre 2015 ha prodotto un incremento nel 2016 per il maggior periodo rapportato, mentre si può osservare il continuo incremento del comparto agroalimentare ed energetico. (Figura 1).

Figura1: volumi in tonnellate per settore merceologico

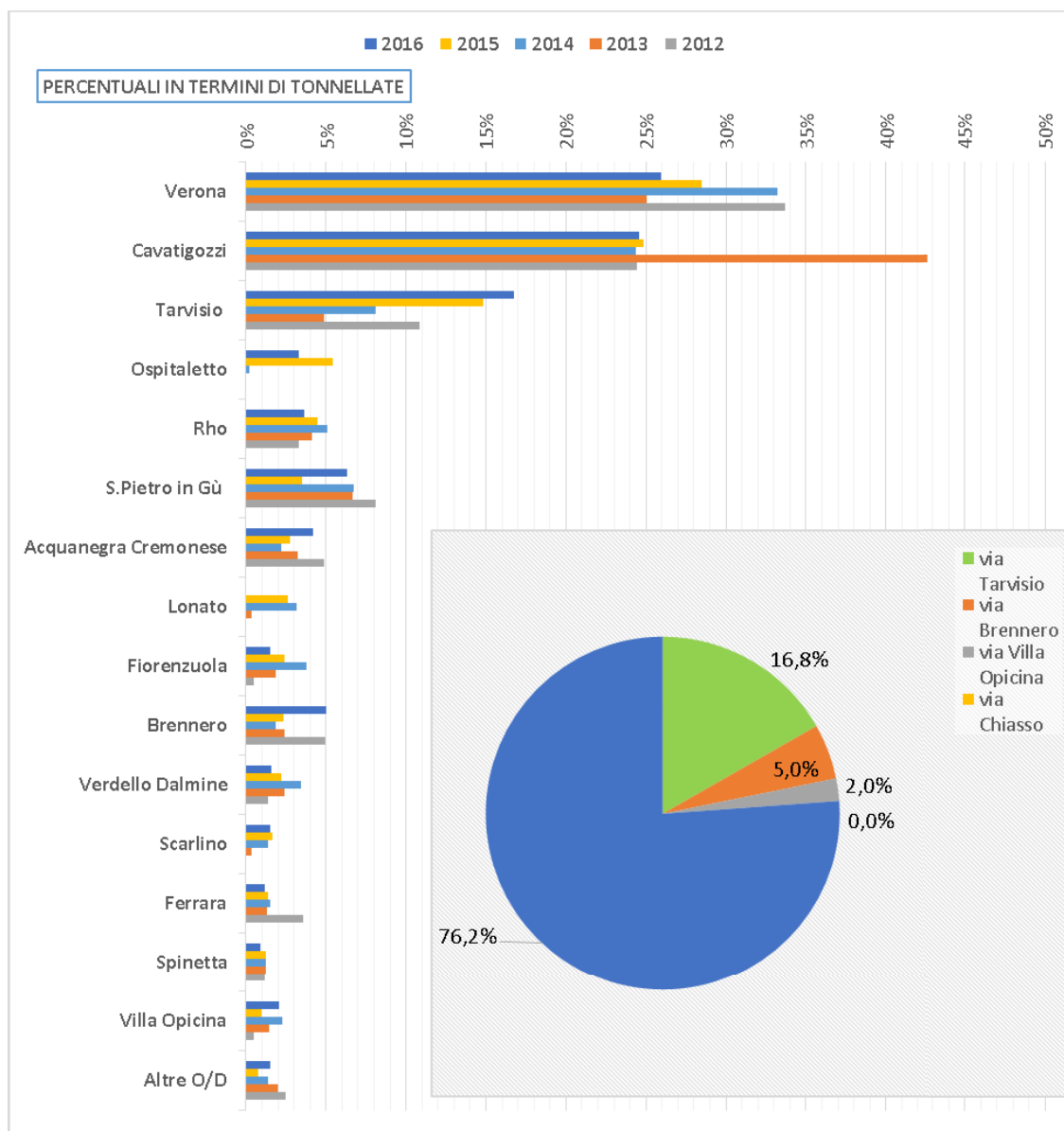
<b>PRODOTTI</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ %</b>
Prodotti Siderurgici	1.018.950	1.137.845	12%
Prodotti Agroalimentari	247.411	386.120	56%
Prodotti chimici	156.933	160.269	2%
Prodotti energetici	270.978	394.371	46%
Container	81.389	71.113	-13%
Merce varia	11.705	86.899	642%
<b>Totale</b>	<b>1.789.381</b>	<b>2.238.633</b>	<b>25%</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

Ovviamente anche i volumi per origine e destinazione sono stati influenzati dalle dinamiche dei settori merceologici, infatti come si può notare dalla Figura 2 le variazioni più importanti riguardano le origini/destinazioni con una maggior incidenza di dei due principali comparti sul totale.

Figura 2: volumi di traffico in tonnellate per origine/destinazione



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

ANNO PERIODO	2015 Gennaio - Dicembre			2016 Gennaio - Dicembre			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
<b>A1 TOTALE TONNELLATE</b>	<b>19.726.077</b>	<b>5.378.140</b>	<b>25.104.217</b>	<b>19.788.551</b>	<b>5.431.409</b>	<b>25.219.960</b>	<b>115.743</b>	<b>0,4</b>
<b>A2 RINFUSE LIQUIDE</b>	<b>8.118.560</b>	<b>835.358</b>	<b>8.953.918</b>	<b>8.115.065</b>	<b>892.814</b>	<b>9.007.879</b>	<b>53.961</b>	<b>0,6</b>
Petrolio grezzo	0	15.792	15.792	0	0	0	-15.792	-100,0
Prodotti (petroliferi) raffinati	6.975.270	410.026	7.385.296	7.012.488	496.238	7.508.726	123.430	1,6
Prodotti petroliferi gassosi	0	0	0	0	0	0	0	
Prodotti chimici	911.242	403.540	1.314.782	881.346	355.896	1.237.242	-77.540	-5,8
Altre rinfuse liquide	232.048	6.000	238.048	221.231	40.680	261.911	23.863	10,0
<b>A3 RINFUSE SOLIDE</b>	<b>7.193.392</b>	<b>139.297</b>	<b>7.332.689</b>	<b>7.008.393</b>	<b>109.717</b>	<b>7.118.110</b>	<b>-214.579</b>	<b>-2,9</b>
Cereali	633.418	48.620	682.038	626.534	47.400	673.934	-8.104	-1,1
Derrate alimentari/ mangimi/oleaginosi	1.249.462	21.292	1.270.754	1.642.160	27.931	1.670.091	399.337	31,4
Carboni fossili e ligniti	2.864.849	12.000	2.876.849	2.577.486	1.515	2.579.001	-297.848	-10,3
Minerali, cementi e calci	242.840	0	242.840	222.298	3.976	226.274	-16.566	-6,8
Prodotti metallurgici	1.724.722	5.000	1.729.722	1.591.449	26.121	1.617.570	-112.152	-6,4
Prodotti chimici	75.573	46.848	122.421	76.168	2.774	78.942	-43.479	-35,5
Altre rinfuse solide	402.528	5.537	408.065	272.298	0	272.298	-135.767	-33,2
<b>A4 MERCI VARIE IN COLLI</b>	<b>4.414.126</b>	<b>4.403.485</b>	<b>8.817.611</b>	<b>4.665.093</b>	<b>4.428.878</b>	<b>9.093.971</b>	<b>276.360</b>	<b>3,1</b>
In contenitori	1.850.023	3.361.742	5.211.765	2.083.709	3.531.028	5.614.737	402.972	7,7
Ro/ro	361.662	445.250	806.912	481.562	570.645	1.052.207	245.295	30,3
Altre merci varie	2.202.441	596.493	2.798.934	2.099.822	327.205	2.427.027	-371.907	-13,2
<b>B1 Numero navi</b>			<b>3.408</b>			<b>3.505</b>	<b>97</b>	<b>2,8</b>
Crociere			607			623	16	2,6
Traghetti (ro-ro e ro-pax)			227			295	68	29,9
Passeggeri corto raggio			297			339	42	14,1
Tonnellaggio lordo			<b>73.393.987</b>			<b>76.589.575</b>	<b>3.195.588</b>	<b>4,3</b>
<b>Movimento passeggeri locali e traghetti</b>	<b>79.635</b>	<b>74.678</b>	<b>154.313</b>	<b>78.028</b>	<b>73.734</b>	<b>151.762</b>	<b>-2.551</b>	<b>-1,6</b>
Locali (navigazione < 20 miglia)	43.262	42.302	85.564	47.540	45.958	93.499	7.935	9,2
Passeggeri traghetti	36.373	32.376	68.749	30.488	27.775	58.263	-10.486	-15,2
<b>Movimento passeggeri crociere</b>			<b>1.601.172</b>			<b>1.625.637</b>	<b>24.465</b>	<b>1,5</b>
Crociere "Home Port"	693.248	689.487	1.382.735	717.497	709.652	1.427.149	44.414	3,2
Crociere "Transiti"			218.437			198.488	-19.949	-9,1
<b>Numero contenitori</b>	<b>190.091</b>	<b>163.733</b>	<b>353.824</b>	<b>198.606</b>	<b>179.229</b>	<b>377.835</b>	<b>24.011</b>	<b>6,7</b>
Pieni	77.358	156.420	233.778	90.142	172.154	262.296	28.518	12,1
Vuoti	112.733	7.313	120.046	108.464	7.075	115.539	-4.507	-3,7
<b>Movimento contenitori/TEU</b>	<b>301.014</b>	<b>259.287</b>	<b>560.301</b>	<b>318.973</b>	<b>286.902</b>	<b>605.875</b>	<b>45.574</b>	<b>8,1</b>
<b>In origine e destinazione</b>	<b>301.014</b>	<b>259.287</b>	<b>560.301</b>	<b>318.973</b>	<b>286.902</b>	<b>605.875</b>	<b>45.574</b>	<b>8,1</b>
Pieni	108.242	248.505	356.747	126.539	277.179	403.718	46.971	13,1
Vuoti	192.772	10.782	203.554	192.434	9.723	202.157	-1.397	-0,6
"Trasbordati"	0	0	0	0	0	0	0	
Pieni	0	0	0	0	0	0	0	
Vuoti	0	0	0	0	0	0	0	
<b>Movimento veicoli privati/numero</b>	<b>10.955</b>	<b>9.612</b>	<b>20.567</b>	<b>8.655</b>	<b>8.182</b>	<b>16.837</b>	<b>-3.730</b>	<b>-18,1</b>
<b>Movimento veicoli commerciali/numero</b>	<b>16.686</b>	<b>25.234</b>	<b>41.920</b>	<b>22.399</b>	<b>32.814</b>	<b>55.213</b>	<b>13.293</b>	<b>31,7</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****LA COMPETENZA**

Il conto finanziario dell'esercizio 2016 chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 28.627 in aumento rispetto al preventivo assestato con il 2° Elenco di Variazioni di Euro 10.120.

Passando ad analizzare la **gestione corrente**, il raffronto fra le entrate e le uscite fa registrare un avanzo di parte corrente di m.€ 39.571 che corrisponde al 60,67% delle entrate correnti (m.€ 65.220).

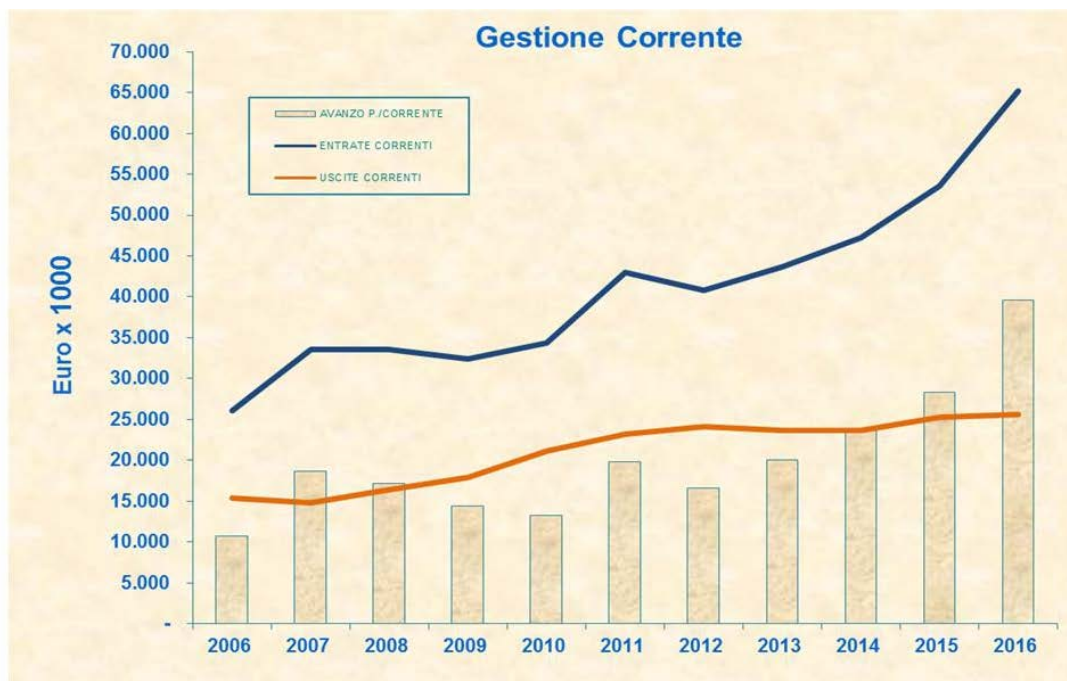
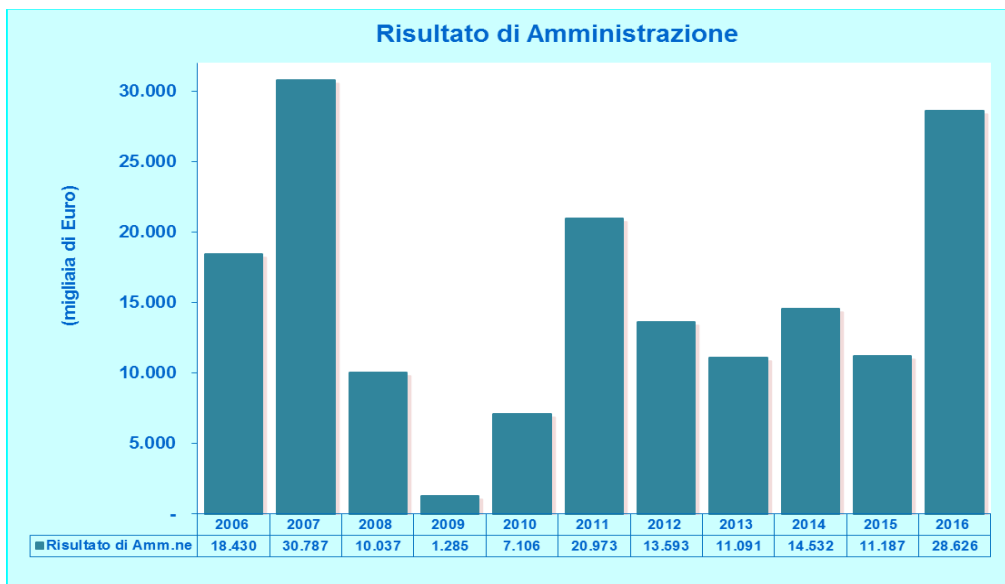
I dati complessivi vengono riassunti nella tabella seguente che evidenzia i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato; la successiva rappresentazione grafica espone l'evoluzione delle entrate, delle uscite, dell'avanzo di parte corrente e di amministrazione a partire dall'anno 2006.

<b>SINTESI ENTRATE - USCITE</b> (Valori in migliaia di Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2015	2016 - 2015
<b>ENTRATE</b>					
Correnti	65.220	63.280	1.940	53.592	11.628
Conto capitale	44.665	49.571	-4.906	16.177	28.488
Partite di Giro	11.414	12.533	-1.119	4.428	6.986
<b>Totale Entrate</b>	<b>121.299</b>	<b>125.384</b>	<b>-4.085</b>	<b>74.197</b>	<b>47.102</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	25.649	28.560	-2.911	25.241	408
Conto capitale	69.412	76.971	-7.559	49.001	20.411
Partite di Giro	11.414	12.533	-1.119	4.428	6.986
<b>Totale Uscite</b>	<b>106.475</b>	<b>118.064</b>	<b>-11.589</b>	<b>78.670</b>	<b>27.805</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>14.824</b>	<b>7.320</b>	<b>7.504</b>	<b>-4.473</b>	<b>19.297</b>
Avanzo di Amm.ne iniziale	11.187	11.187	0	14.532	-3.345
Variazione sui residui	2.616	0	2.616	-1.128	3.744
<b>Avanzo di Amm.ne finale</b>	<b>28.627</b>	<b>18.507</b>	<b>10.120</b>	<b>8.931</b>	<b>19.696</b>



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Dal raffronto con le poste dell'esercizio precedente, si nota come le entrate totali registrino un aumento di circa il 63,48% mentre le uscite un aumento di circa il 35,35%.

Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale occupato nella Segreteria Tecnica Operativa è stato di 88 unità più il Segretario Generale.

Gli oneri per il personale, pari a m.€ 6.446, comprensivi delle spese per missioni in Italia e all'estero e per formazione, (nei limiti dei vincoli posti dalla Legge 122/2010), risultano inferiori sia rispetto al preventivo (- m.€ 645) sia all'ammontare dell'esercizio precedente (m.€ 208).

La categoria comprende anche voci per le quali è stata imposta la riduzione della spesa relativa ai consumi intermedi (15% di quella sostenuta nel 2010) prevista dalla Legge 135/2012 (*Spending review*) e dalla Legge 89/2014.

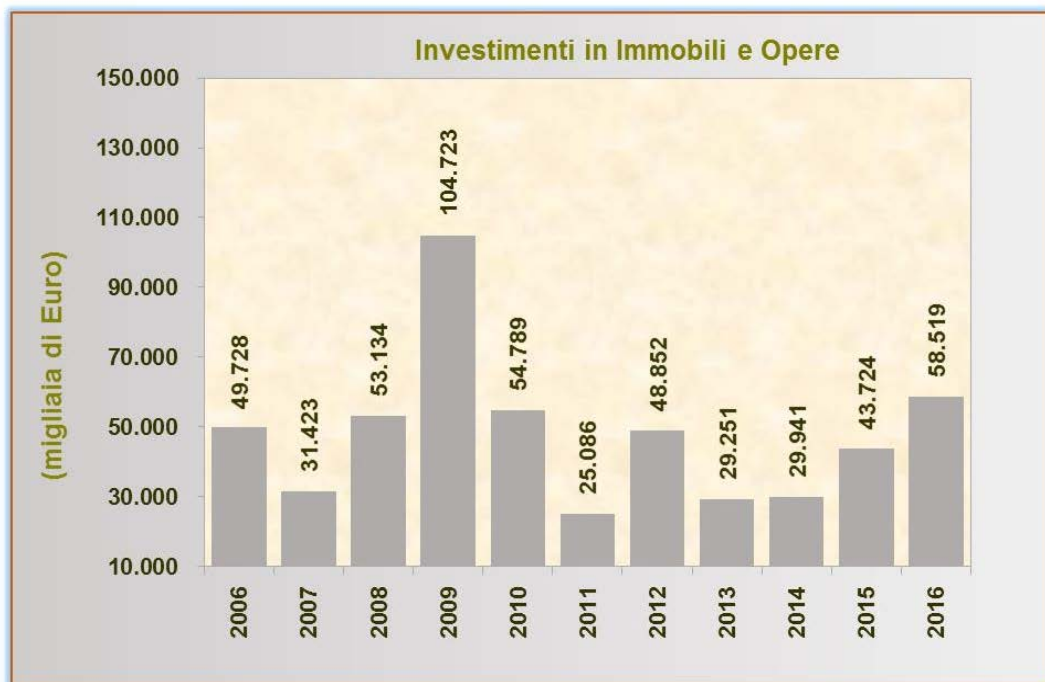
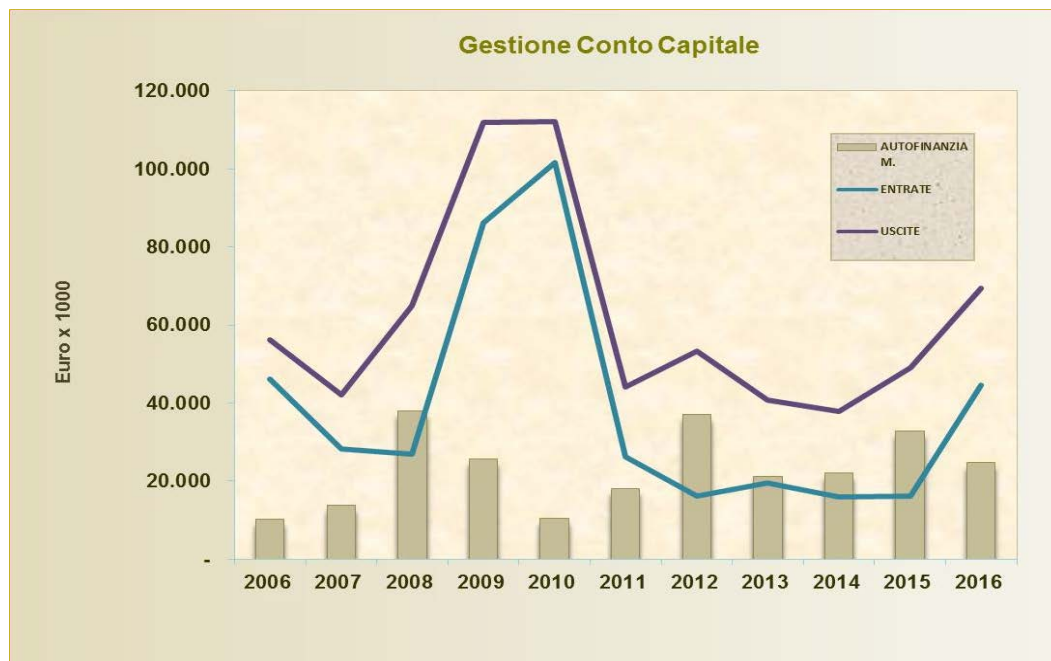
Per l'analisi del costo complessivo si rinvia agli allegati alla Nota Integrativa – parte V – pag. 71.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 24.747 che viene coperto dall'avanzo di parte corrente (m.€ 39.571) ed in linea con i principi di buona amministrazione per cui la gestione corrente viene finanziata da quella in conto capitale.

Nei grafici seguenti si riporta la dinamica degli importi che hanno caratterizzato, dal 2006 ad oggi, le entrate e le uscite del conto capitale, oltre all'entità annua degli investimenti. Dal 1996, anno in cui ha avuto inizio l'attività dell'Autorità Portuale di Venezia, ad oggi, l'ammontare complessivo degli investimenti in opere ed escavi ha raggiunto il considerevole importo di circa 822 milioni di Euro e nel 2018 è previsto che raggiunga l'importo di circa 963 milioni di Euro.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****LA CASSA**

Il saldo di cassa a fine esercizio 2016 risulta pari ad m.€ 69.928 con un aumento rispetto al saldo iniziale di m.€ 12.013.

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 24.591 contro un saldo negativo di m.€ 10.849 fatto registrare dalla gestione del conto capitale.

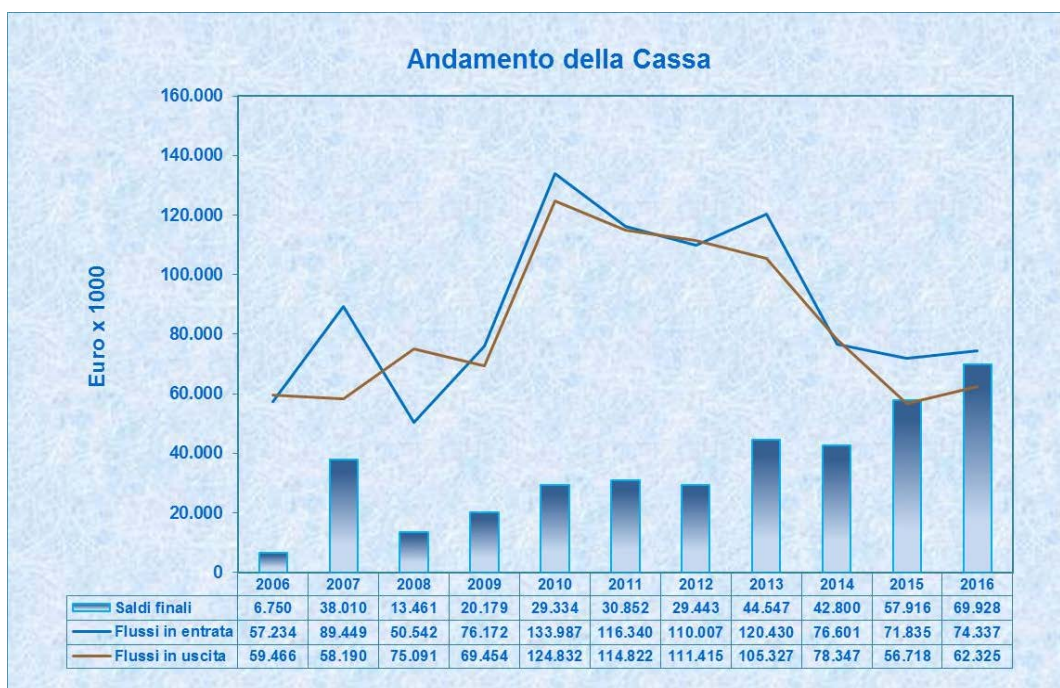
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>ENTRATE</b>			
Correnti	48.451	53.749	44.571
Conto capitale	16.103	7.347	21.164
Partite di giro	9.783	10.739	10.866
<b>Totale riscossioni</b>	<b>74.337</b>	<b>71.835</b>	<b>76.601</b>
<b>USCITE</b>			
Correnti	23.860	24.597	23.947
Conto capitale	26.952	27.354	38.496
Partite di giro	11.512	4.768	15.904
<b>Totale pagamenti</b>	<b>62.324</b>	<b>56.719</b>	<b>78.347</b>
<b>Saldo</b>	<b>12.013</b>	<b>15.116</b>	<b>-1.746</b>

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2016, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 20.992, i canoni demaniali per m.€ 23.794, i contributi dello Stato per m.€ 12.134, i contributi di altri Enti per m.€ 3.083 ed i rimborsi di somme pagate per conto terzi per m.€ 7.106.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle competenze del personale dipendente, agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei canali portuali, alle opere di infrastrutturazione (complessivamente per investimenti m.€ 17.443) e alle rate dei mutui a valere sulle risorse proprie dell'ente.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2006 fino all'anno 2016.



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****I RESIDUI**

L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2016 ha determinato un aumento dei residui attivi (m.€ 44.967) e passivi (m.€ 39.538).

Ciò è dovuto per i residui attivi principalmente all'incasso differito dei contributi in conto capitale ed ai dividendi APV Investimenti S.p.A. deliberati nel 2016 ma incassati a gennaio 2017, per i residui passivi essenzialmente al pagamento differito e diluito nel tempo a fronte di opere impegnate contabilmente in esercizi precedenti a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle stesse nonché del perfezionamento dell'esproprio del compendio ex Montefibre.

La situazione al 31 dicembre 2016, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>ENTRATE</b>			
Correnti	34.405	19.601	19.963
Conto capitale	44.378	15.845	7.175
Partite di giro	5.215	3.585	10.097
<b>Totale</b>	<b>83.998</b>	<b>39.031</b>	<b>37.235</b>
<b>USCITE</b>			
Correnti	11.308	10.089	9.965
Conto capitale	112.616	74.198	53.513
Partite di giro	1.375	1.474	2.025
<b>Totale</b>	<b>125.299</b>	<b>85.761</b>	<b>65.503</b>
<b>Saldo</b>	<b>-41.301</b>	<b>-46.730</b>	<b>-28.268</b>

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi.



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

L'esatta dinamica dipende dalla composizione e dall'andamento delle entrate e delle uscite nel loro complesso. Quale mero riflesso delle dinamiche finanziarie all'aumentare delle entrate ed uscite si rileva un aumento dei residui attivi e passivi.

Si rammenta che composizione ed andamento del conto residui sono oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenere l'iscrizione dei residui in bilancio.



Nel corso del 2017 è previsto inoltre l'avvio di attività significative e impattanti dal punto di vista della riduzione dei residui quali ad esempio il completamento degli investimenti avviati in passato, il perfezionamento dell'esproprio di parte dell'area ex Montesyndial e l'ulteriore riduzione dell'indebitamento dell'Ente.



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****IL BILANCIO CIVILISTICO****1) La situazione patrimoniale**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 presenta i seguenti saldi:

<b>Situazione patrimoniale</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Immobilizzazioni nette	288.455	293.043	278.871
Attivo circolante	154.052	98.736	82.390
Ratei e risconti	-	-	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>442.507</b>	<b>391.779</b>	<b>361.261</b>
Patrimonio Netto	198.800	177.650	165.239
Fondi rischi ed oneri	-	665	470
Fondo TFR	2.090	2.390	2.225
Debiti	240.349	208.936	193.002
Ratei e risconti	1.268	2.138	325
<b>Totale Passivo</b>	<b>442.507</b>	<b>391.779</b>	<b>361.261</b>

L'Esercizio 2016 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 21.150 rispetto all'esercizio precedente.

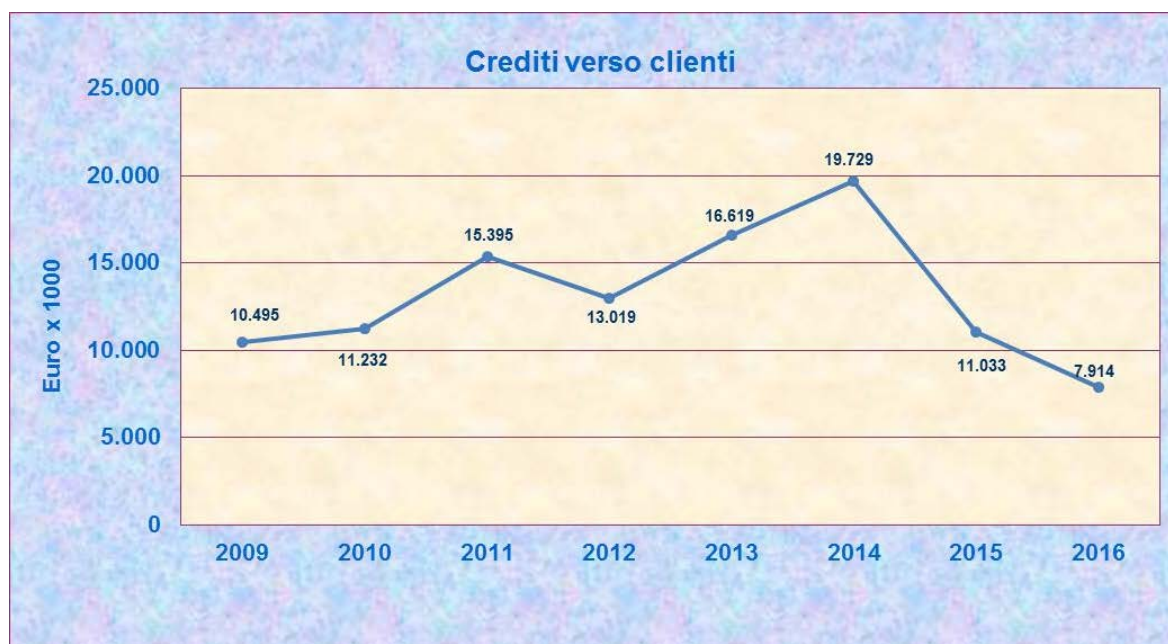
Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 293.043 a m.€ 288.455, con una diminuzione di m.€ 4.588.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 136.523), in quanto depurato del valore delle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

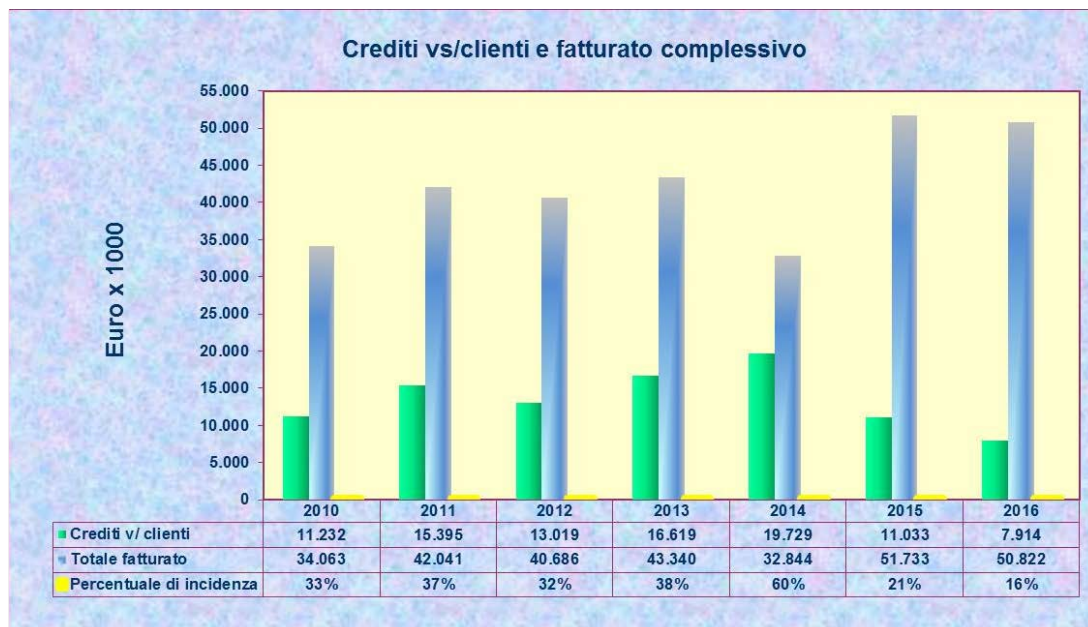
**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 115.891, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), in Venice Newport Container and Logistics Spa (€ 48.560.000), nel Consorzi C.F.L.I. (€ 68.805), nella società ERF Spa (€ 99.590), dal credito verso la compagnia di assicurazioni e verso l'INPS per il TFR del personale dipendente e da altri crediti finanziari (complessivamente € 2.163.008).

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2015, un significativo aumento di m.€ 43.304; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 6.082), ammontano a m.€ 7.914. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi anni, consistenza che è da ricollegare al fatturato realizzato nel medesimo periodo; l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2016 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



Dal confronto della consistenza dei crediti nei vari anni con il fatturato del periodo di riferimento si evidenzia, nel grafico seguente, anche l'incidenza percentuale degli stessi rispetto al valore della produzione.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

I debiti passano da m.€ 208.936 a m.€ 240.349. Tuttavia il citato indebitamento va correlato al fatto che:

- a fronte della situazione debitoria sovraesposta il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio ammonta a 70 milioni di euro e i crediti vantati dall'Ente a 84 milioni di euro;
- l'indebitamento per mutui è legato a piani di rimborso regolati nel programma di ammortamento di durata in origine di 25 anni, ragione per cui la "tenuta" e "compatibilità" con gli equilibri di bilancio va vista sulla rata annuale, pena l'effetto di misurare grandezze (stock e capacità di rimborso) non omogenee;
- l'Ente ha comunque avviato un piano volontario volto all'accelerazione del rimborso e quindi alla riduzione dell'indebitamento.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****2) Il conto economico**

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2016 ed i due esercizi precedenti:

<b>Conto Economico</b>	<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Ricavi delle vendite/prestazioni		1.132	1.076	1.055
Proventi Patrimoniali e diversi		49.690	50.658	47.160
<b>Totale Ricavi</b>		<b>50.822</b>	<b>51.734</b>	<b>48.215</b>
<b>Totale Costi</b>		<b>41.352</b>	<b>36.363</b>	<b>38.977</b>
Differenza (Margine Operativo)		9.470	15.371	9.238
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		13.865	-1.660	-2.033
Oneri Proventi straordinari -/+		-1.823	-964	-1.724
Imposte sul reddito		362	335	378
<b>Utile Netto</b>		<b>21.150</b>	<b>12.412</b>	<b>5.103</b>
<b>Cash Flow</b>		<b>39.806</b>	<b>26.766</b>	<b>24.000</b>

Rispetto al 2014 i ricavi e i costi di gestione registrano un aumento rispettivamente di m.€ 2.607 e m.€ 2.375. Il "Margine Operativo" passa quindi da m.€ 9.238 a m.€ 9.470.

L'**utile netto** ammonta a m.€ 21.150 con un aumento di m.€ 8.738 rispetto al precedente esercizio.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiarne la rappresentazione.

Continua l'attività di promozione e sviluppo del porto inteso come Sistema Portuale afferente i porti di Venezia e Chioggia nell'ottica dell'adeguamento della organizzazione alla nuova struttura, mettendo in atto tutti i passaggi di transizione e agendo nel contempo per il rafforzamento sia con iniziative in loco che programmando la partecipazione ad eventi di settore.

In sede di prima applicazione va ricordato il fatto che in data 3 marzo 2017 è stato nominato il Presidente della Autorità di Sistema e sono in corso le procedure per la nomina dei nuovi organi.

Occorre sottolineare infatti che la nascita del Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale assorbe in ambito "Autorità" anche lo scalo di Chioggia che non era già sede di Autorità Portuale e rende necessari alcuni interventi di omogeneizzazione delle procedure ed attività sia ai fini infrastrutturali (ampliamento ambito, piano regolatore di sistema, delimitazione demanio, ecc.) che operativi (sicurezza, controllo imprese, regimi autorizzativi, ecc.).

In generale rimane come prioritario l'impegno nei progetti di rilancio e consolidamento a medio-lungo termine dei due scali, tra cui si ricordano gli escavi, l'adeguamento dell'accessibilità nautica, stradale e ferroviaria, l'allargamento del porto in aree industriali dismesse (ex area Montefibre), il progetto del Porto d'Altura, la revisione del Piano Regolatore Portuale, l'individuazione per le navi passeggeri di vie praticabili alternative al transito nel Canale di San Marco e nel Canale della Giudecca.

Il progetto di Porto d'Altura sta proseguendo il proprio iter ed in questo il termina onshore sta assumendo sempre più natura di lotto funzionale autonomo rispetto all'intero compendio ed in quanto tale sarà interessato da interventi di sistemazione con la realizzazione (previo arretramento della sponda del canale) di un termina contenitori e di una banchina portuale. In proposito sono stati attribuiti consistenti fondi MISE per finanziare l'intervento e

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

si sta concludendo l'operazione di esproprio iniziata in anni precedenti (impegni contabili delle indennità 2015 e 2016), il cui completamento è previsto entro il primo semestre 2017.

Con decreto n. 1903 del 31 marzo 2016 è stata adottata la *“Relazione sui risultati conseguiti con il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l'anno 2015 e Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l'anno 2016 - art. 1, comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute” redatto ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014*”. Si è dato, quindi, ulteriore impulso al processo, avviato nei precedenti esercizi, per la diminuzione del numero ed efficientamento delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute.

In questo ambito sono in corso le attività prescritte dal D.Lgs. 175/2016 per le società partecipate da enti pubblici che riporta in forma unitaria ed integrata i principi nel tempo emanati per rendere sempre più stringente e funzionale la loro detenzione.

Merita attenzione ed un doveroso richiamo l'attenzione prestata alla valutazione della posizione finanziaria complessiva e le iniziative poste in essere per ridurre l'indebitamento, ad oggi gestito in modo compatibile con l'equilibrio nei conti essendo lo stesso legato a mutui pluriennali. L'intervento sulla posizione finanziaria consentirà di ridurre l'indebitamento anticipando l'estinzione dei mutui. Queste iniziative iniziate nel 2016, alla luce e dando seguito a delle raccomandazione ricevute proseguiranno nel 2017 ed anni successivi rendendo sistemica detta tendenza.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****CONCLUSIONE**

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti a beneficio della gestione c/capitale.

Rimane elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di manutenzione e grande infrastrutturazione anche in ragione della particolare morfologia dello stesso.

Viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo periodo, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

Una particolare attenzione va posta alla problematica degli escavi e della navigabilità, leva per la competitività ed attrattività dello scalo veneziano. Mantenere i fondali richiede ingenti e continui investimenti sia di approfondimenti sia di mantenimento e necessiterebbe di opere di conservazione dei canali oggi di competenza del PIOPP (Ex MAV).

In tal senso vi è grande attenzione sull'impatto che deriverà dalla prossima entrata in esercizio del sistema di dighe mobili a protezione delle alte maree MOSE che regolerà l'accesso alla laguna funzionale al raggiungimento delle strutture portuali.

Assume importanza, inoltre, la ricerca della compatibilità del transito crocieristico nei canali portuali interni (San Marco e Giudecca), oggetto, con il Decreto Clini-Passera di una serie di vincoli e limitazioni a fronte delle quali è in avanzata fase di studio l'individuazione/proposta di un percorso alternativo.

Rimane l'obiettivo ultimo di far sì che le potenzialità dello scalo veneziano inteso come Sistema dei porti di Venezia e Chioggia, anche come declinate nei programmi di espansione portuale e retroportuale attuali e che saranno messi a punto, rimangano all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per l'adozione dei necessari



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria in se ed in seno alla riforma che sancisce la nascita delle Autorità di Sistema.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio espongono un patrimonio netto di €/mil. 177,7 cui si aggiunge il risultato di periodo di €/mil. 21,1.

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti: è positivo pur operando l'Ente ormai pressoché integralmente nell'autofinanziamento, condizione che si traduce economicamente in ammortamenti dedotti a fronte delle opere via via realizzate. In questo senso si vorranno leggere i dati riportati nel conto economico.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere questi risultati, al personale per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, alle istituzioni pubbliche, ai componenti del Comitato Portuale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Commissione Consultiva per il loro contributo di competenza e di esperienza.

**IL PRESIDENTE**

**Dott. Pino Musolino**

PAGINA BIANCA

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

## ***Commenti delle Direzioni***

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****STAFF DEL SEGRETARIO**

## *Attività Promozionali*

### **Premessa generale sull'attività promozionale**

A partire dagli obiettivi promozionali definiti nel Piano Operativo Triennale 2013-2015 e dalle due successive revisioni, nel 2016 sono state realizzate una serie di iniziative di promozione, di comunicazione e di relazione di rete, focalizzandosi maggiormente sull'analisi e qualificazione degli stakeholder per selezionare i più utili a raggiungere obiettivi strategici al fine di rendere quanto più efficaci possibile le azioni a fronte delle risorse impiegate. Pertanto, l'impostazione di tutto il lavoro di promozione – sia verso potenziali clienti o partner di rilievo e sia verso le diverse componenti della collettività – è stata orientata a partire da una specifica analisi dei destinatari, classificati per rilevanza, e delle azioni da porre in essere per un loro coinvolgimento. Ciò si è esplicitato in tre fasi di lavoro:

- a) una fase propedeutica per condividere con operatori, rappresentanti di categoria, istituzioni, membri della collettività obiettivi di dettaglio, target e azioni/strumenti per il loro raggiungimento;
- b) una fase di realizzazione, dove la relazione con gli stakeholder è stata massima e si sono aggiunte ulteriori azioni in corso d'opera per massimizzare l'efficacia delle iniziative;
- c) una fase di follow up e verifica dei risultati, ponendo in essere interviste/incontri/contatti con gli stakeholder per misurare il loro grado di soddisfazione e quindi di raggiungimento o meno dei risultati.

Tenuto conto delle risorse limitate a fronte di obiettivi ambiziosi, una parte dell'attività è stata dedicata al reperimento di fondi, sempre tramite azioni di stakeholder engagement: questo ha consentito di raggiungere risultati maggiori sia in termini qualitativi che quantitativi.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Per adottare una categorizzazione macro delle numerosissime iniziative promozionali realizzate nel 2016, si distingue tra quelle:

1. orientate al business e rivolte a clienti attuali e potenziali del porto finalizzate a favorire il consolidamento o sviluppo del traffico del porto;
2. orientate alla reputation e più generaliste rivolte ad un pubblico vasto per promuovere i progress del porto nel suo complesso (in campo ambientale, infrastrutturale, di safety, ecc.);
3. orientate al consenso e rivolte alla collettività territoriale.

**1. Promozione business oriented – per filiera**

Per ciascuna filiera sono stati definiti specifici obiettivi e target - a partire dagli stakeholder più rilevanti – e realizzati strumenti e iniziative ad hoc. L'attività è stata condotta coinvolgendo le associazioni di categoria e gli operatori del porto, nonché istituzioni e agenzie che supportano l'internazionalizzazione e ciò ha portato al raggiungimento di diverse centinaia di clienti in base al quale è stato creato un mailing di riferimento per categoria.

- **DEPERIBILI** – tenuto conto che, grazie al progetto europeo Fresh Food Corridor, l'ente è uno dei tre porti attraverso i quali transiteranno i prodotti deperibili provenienti dal Mediterraneo via nave container, poi trasportati via treno fino al Nord Europa tramite una tecnologia innovativa capace di mantenere la temperatura controllata per tutto il trasporto, si è attivata una serie di azioni promozionali a favore del comparto, individuando nuovi stakeholder sia nazionali e sia esteri; in particolare sono state selezionate due manifestazioni fieristiche come utile occasione di incontro e matching tra offerta del porto nel comparto e domanda: Fruit Logistica a Berlino e Fruit and Veg a Verona; entrambi gli incontri hanno fornito elementi utili a valutare la sostenibilità del servizio intermodale Med-Venezia-Nord Europa; per supportare questa nuova prospettiva sono stati realizzati inoltre un reportage per la partenza del primo treno pilota da Venezia, un video e tutta una serie di redazionali su testate nazionali ed europee, oltre a una serie di btob.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**PRINCIPALI AZIONI CONDOTTE

3/5 febbraio, Berlino – Il porto di Venezia ha partecipato a “Fruit Logistica”, la fiera europea per eccellenza del comparto "fresh fruit and vegetable” che annualmente richiama quasi 3.000 espositori ed oltre 65.000 visitatori.

8 marzo – Avvio campagna di comunicazione a supporto della partenza del progetto Fresh food Corridors, primo corridoio fresco Medio Oriente - Alto Adriatico - Nord Europa.

4/6 maggio, Verona - Fruit & Veg System – l’Autorità Portuale ha partecipato all’Evento fieristico internazionale dedicato al mondo ortofrutticolo “Fruit&Veg System”, punto di riferimento per gli operatori qualificati della filiera per lanciare a livello nazionale il progetto FRESH FOOD CORRIDORS.

5 maggio, Verona - LOGISTIC DAY - l’Autorità Portuale partecipa al workshop “la logistica per l’internazionalizzazione” sul tema delle catene logistiche dei deperibili nei flussi euro mediterranei, iniziativa che vede il coinvolgimento di testate di settore (media partnership di Fresh Point Magazine) e la collaborazione di esperti del comparto (Agrifood Consulting Partnership).

2 dicembre 2016 - 8 gennaio 2017, Venezia, Biblioteca Marciana - “Mostra sul Commercio via mare di vivande e generi alimentari fra Venezia, le Fiandre e l’Inghilterra nei secoli XIV – XVIII” (Venezia) – l’Autorità Portuale contribuisce alla realizzazione della mostra quale occasione per sottolineare che, oggi come allora, il ruolo del Porto di Venezia di ponte tra Europa e Mediterraneo, in particolare per il commercio dei prodotti deperibili, è ancora rilevante e ricco di opportunità.

- **BREAK BULK** – Tenuto conto che tale comparto è molto rilevante per il porto di Venezia per il valore aggiunto molto elevato che genera e tenuto conto lo scalo veneziano può contare su una serie di asset competitivi che lo pongono in posizione di favore in Italia e in Europa per mantenere se non sviluppare una posizione di leadership, si è ritenuto di investire in un massiccio piano promozionale di questi asset, supportandolo con una campagna di comunicazione studiata ex novo a supporto; campagna che ha visto l’ideazione e produzione di un nuovo marchio del porto dedicato a questa specifica filiera e



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

la produzione di video e strumenti promozionali cartacei di taglio tecnico messi a disposizione degli operatori per i loro incontri di business. L'attività promozionale si è focalizzata su due filoni: il raggiungimento di stakeholder specifici a livello nazionale internazionale tramite incontri btob presso la fiera Break Bulk Europe, preparati ex ante e curati ex post e supportati da press meetings e redazionali su stampa di settore e su una serie di missioni condotte in Iran da diversi operatori del porto, a seguito della fine dell'embargo, sia come membri di missioni nazionali e sia come rappresentanti del porto, al fine di sottolineare l'offerta di expertise e infrastrutture adeguate allo sviluppo ulteriore di traffico nel comparto con questo mercato.

Rispetto a tali azioni è stata condotta un'indagine di es presso gli operatori che hanno espresso un giudizio molto positivo rispetto all'efficacia delle azioni e degli strumenti realizzati.

**PRINCIPALI AZIONI CONDOTTE**

Gennaio - iniziativa di comunicazione su testate nazionali ed estere per promuovere l'eccellenza di Venezia nel comparto e la sua relazione costante con l'Iran a partire da un'operazione straordinaria di imbarco di un project cargo extra large per l'Iran.

Gennaio - incontri con operatori del comparto per condividere una strategia di promozione e individuare stakeholder più rilevanti.

Gennaio/aprile – ideazione e sviluppo di un nuovo marchio dedicato al comparto.

Febbraio – Inserimento degli operatori del porto nel seminario “Iran, ritorno di un grande mercato: le opportunità del sistema economico veneto” organizzato da Veneto Promozione e Confindustria Venezia.

Febbraio, Teheran - inserimento del Porto di Venezia nella missione di sistema (MIT, MISE, MAE, MIPAAF, ITA e Confindustria) in Iran guidata dal Ministro Del Rio – alla missione ha partecipato il Presidente degli Agenti Marittimi del Veneto che è riuscito ad incontrare la compagnia di stato IRISL in virtù della sua relazione storica con la stessa, segnalando gli asset competitivi di Venezia nel traffico break bulk e in particolare project cargo.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Febbraio - Intermediazione Istituzionale per favorire incontro di nostro operatore con compagnia di navigazione e Ambasciata d'Italia in Iran.

Marzo - Iniziativa di comunicazione su testate nazionali ed estere a supporto di un'operazione di imbarco di un project cargo particolare per l'Iran.

Marzo-Aprile - incontri e contatti con operatori del comparto per organizzare btob e press meetings presso fiera Break Bulk Europe.

Aprile- Iniziativa di comunicazione su testate nazionali ed estere a supporto del servizio della compagnia BSLE per l'Iran.

Maggio, Anversa - presso la fiera Break Bulk Europe, la più importante del settore in Europa, lancio del nuovo marchio e della campagna di promozione/comunicazione per la specifica filiera Break Bulk coinvolgendo media partner, operatori e clienti (CMA-CGM, Chipolbrock, Intermarine, Sal Heavy Lift, BBC); realizzazione di btob, interviste e press meetings.

Giugno, Piazzola sul Brenta - Inserimento degli operatori del porto nel seminario "Buy Made in Veneto, Iran" organizzato da Veneto Promozione e Confindustria Venezia.

Giugno - sviluppo iniziativa di promozione di servizi project cargo di ITALGRU presso Terminal Rinfuse Venezia

- **CONTAINER** – tenuto conto che Venezia si conferma anche nel 2016 come primo porto italiano dell'Adriatico per traffico container e che anche da analisi condotte da Confetra, si pone al secondo posto dopo Genova nel comparto per potenzialità di crescita e performances e ciò grazie al retroterra del porto costituito dai centri manifatturieri più dinamici d'Italia e d'Europa, lo scalo Veneziano offre sia linee intramed che servono capillarmente tutti i mercati del Mediterraneo e sia una linea diretta col Far east che ha contribuito sensibilmente all'incremento del traffico. A partire da queste premesse, si sono seguiti 3 filoni di promozione della filiera:

1. Attivazione di relazioni con mercati del Far East, come il Vietnam, per valutare opportunità di incremento di traffico con questo mercato; il Vietnam è stato selezionato non solo in considerazione di effettivi servizi da Venezia già attivi, ma anche in

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

considerazione di una stretta relazione istituzionale tra regione del Veneto e regione del Vung Tau che fa riferimento a importanti porti vietnamiti;

2. Forte azione politica, istituzionale e promozionale per confermare Venezia quale terminal occidentale della via marittima della seta del 21esimo secolo, ponendo in essere un accordo col il porto di Tianjin e curando una serie di relazioni sia sul piano diplomatico e sia sul piano commerciale con partner cinesi di rilievo: queste attività sono sfociate in una conferenza internazionale che ha coinvolto il Ministro dei Trasporti e il Ministro degli Esteri italiani e il Ministro degli esteri Cinese, oltre a 150 politici e diplomatici dei paesi coinvolti dalla OBOR. via della seta;

3. Azioni di comunicazione verso le imprese del territorio per promuovere i progress del porto di Venezia nel comparto.

**PRINCIPALI AZIONI CONDOTTE**

Febbraio, Venezia – Incontro con il nuovo Ambasciatore Vietnamita in Italia per valutare come incrementare lo scambio Veneto-Vietnam per via marittima anche alla luce dell'accordo UE-Vietnam sul libero scambio su commercio e investimenti siglato il 31 agosto 2015 e alla luce di una relazione privilegiata tra la Regione del Veneto e questo mercato.

Marzo, Venezia – Organizzazione incontro con un operatore logistico cinese interessato a spezi a Marghera per insediare un polo di ricezione e distribuzione di container dalla Cina

Maggio, Venezia - campagna di comunicazione per promuovere ulteriormente il servizio diretto Venezia-Far East, a seguito dell'aggiunta della Nave Evergreen, nonchè promozione in direct mailing presso le Ass. Industriali del Veneto.

Luglio, Venezia - organizzazione di "The new Silk Road: challenges and opportunities", iniziativa di altissimo livello sotto il profilo delle relazioni bilaterali tra Italia e Cina, promossa dalla Nankai University (Center for the Silk Road Studies), dal Binhai New Area (Special Economic Zone in Tianjin) e dalla Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli, focalizzata su strategia One Belt One Road (OBOR) e sul ruolo di Venezia di terminale occidentale della Via della Seta Marittima.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- **INTERMODALITA'** - tenuto conto che il nuovo scalo traghetti del porto di Venezia offre asset infrastrutturali e funzionali che non hanno pari nel Mediterraneo e che il leader di comparto Grimaldi ha deciso di investire su tale terminal e tenuto conto che dalla fine del 2015, grazie a queste premesse, si è prospettato il recupero del mercato Greco (quasi perso a seguito della crisi), si è pianificata un'azione promozionale a supporto del nuovo servizio tutto intermodale Patrasso-Venezia-Francoforte che ha contribuito al raddoppio del servizio e all'interessamento allo stesso di operatori ferroviari e porti del Nord Europa interessati ad una sua estensione ai mercati del Nord per servire con altri traghetti i mercati che si affacciano sul Mar Baltico. A supporto di tale campagna promozionale sono stati realizzati video ad hoc, oltre a uscite su stampa nazionale ed estera e promozione del servizio nell'ambito della Convention mondiale del comparto organizzata in collaborazione con Grimaldi a Venezia.

PRINCIPALI AZIONI CONDOTTE

Gennaio/febbraio, Venezia - lancio servizio tutto intermodale Grecia-Venezia-Germania operato dall'armatore Grimaldi attraverso realizzazione di diversi strumenti promozionali e interviste su testate estere.

Marzo, Vienna, Intermediazione istituzionale con Ambasciata d'Italia a Vienna per un incontro con i vertici di RCA per trattare l'investimento/insediamento della società ferroviaria a Porto Marghera.

Maggio/Luglio - Siglati accordi con il porto di Rostock e di Lubecca per un collegamento tra i Balcani, Venezia e i mercati che si affacciano sul Baltico, via Rostock, da un lato, e via Lubecca, dall'altro. Dopo l'attivazione del servizio settimanale tutto intermodale Patrasso-Venezia-Francoforte a novembre 2015 e il suo raddoppio in giugno 2016, il prossimo step è l'estensione del collegamento fino a Rostock e Lubecca per servire Scandinavia e l'estremo Nord Europa.

Ottobre, Venezia - EUROMED FORUM – GRIMALDI – collaborazione con l'armatore Grimaldi per la realizzazione della Convention che ha riunito a Venezia 500 istituzioni e rappresentanti del mondo dello shipping; inserimento del porto di Venezia nella convention sia con rappresentanti istituzionali e sia con rappresentanti del mondo imprenditoriale del

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

porto; coinvolgimento di stampa e TV a supporto di un maggior eco mediatico dell'iniziativa.

- **LNG** – tenuto conto che l'Autorità Portuale già dal 2013 ha pianificato una serie di attività volte a promuovere l'utilizzo del Gas Naturale Liquefatto (GNL) come combustibile alternativo, sia in ambito portuale e sia per uso trasporto terrestre, in linea con quanto richiesto dall'UE (Direttiva n.94 del 2014) a ciascuno Stato Membro e tenuto conto che, grazie alla partecipazione alle iniziative europee Poseidon Med (I e II) e GAINN\_IT (quest'ultimo coordinato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Italiano), ha condotto prima un'analisi della domanda di tale carburante alternativo e poi progetti pilota per lo studio delle problematiche emergenti dalla gestione e stoccaggio del GNL come carburante criogenico, nonché progetti industriali, sia orientati al rifornimento terrestre che a quello marino, si sono affiancate queste attività con azioni di comunicazione costruite ad hoc volte a promuovere Venezia come l'hub di riferimento per la logistica e il rifornimento marittimo e stradale di GNL nell'Alto Adriatico.

**PRINCIPALI AZIONI CONDOTTE**

Gennaio – Iniziativa di comunicazione monografica dedicata a Venezia e LNG su Ship2Shore.

Gennaio, Savona - partecipazione del porto di Venezia al Convegno “LNG e energie alternative” con stakeholder di settore e istituzioni nazionali.

Febbraio, Bruxelles – supporto di comunicazione in merito alla partecipazione del porto di Venezia all'evento conclusivo del progetto Poseidon Med e all'evento di apertura del progetto Poseidon Med II.

Marzo, Venezia, Incontro con Confindustria Venezia per presentazione progetti e attività APV su Progetti LNG

Aprile, Anversa – creazione contatti per opportunità inserimento APV a Logichem, la conferenza più importante a livello europeo sulla logistica della chimica con oltre 200 top stakeholder a livello internazionale.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Maggio, Venezia - incontro su progetti LNG sviluppati dal porto di Venezia e dai suoi operatori promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito dell'iniziativa GAINN IT.

Ottobre, Venezia – Seminario “LNG come carburante marino nel mar Mediterraneo: I pro e contro”, nell'ambito del progetto Poseidon Med.

## **2. Promozione Corporate per promuovere i progress del porto**

La promozione corporate orientata alla reputazione oggi è importante più che mai perché al di là degli specifici messaggi promozionali da veicolare presso precisi target e parallelamente agli stessi vanno veicolati urbi et orbi una serie di messaggi trasversali in merito alle azioni che portano incremento di valore alla collettività. Si tratta di azioni cioè che vanno a sottolineare il contributo del porto all'ambiente, al patrimonio infrastrutturale di un territorio, alla sua capacità di attrarre investimenti e attività economiche. Di seguito brevemente si citano solo alcuni esempi di tali azioni di corporate poste in essere.

- **PROGRESS IN CAMPO AMBIENTALE** – tenuto conto che il porto di Venezia già da molti anni ha fatto proprio il binomio sviluppo-sostenibilità adottando un approccio green che le ha consentito di ottenere già nel 2015 la certificazione..per il sistema di gestione ambientale e tenuto conto che le best practice sviluppate a Venezia ne fanno un pivot in diversi ambiti in merito a soluzioni adottate per ridurre l'impatto delle attività portuali, si è avviata tutta una serie di azioni volte a promuovere la conoscenza di tali eccellenze soprattutto a livello mondiale e presso pubblici esperti e qualificati che potessero agire come influencer.

Oltre a numerosi redazionali realizzati su testate estere di settore, l'impegno di è concentrato in due iniziative che si sono svolte in autunno, ma che sono state preparate diversi mesi prima: la Convention internazionale WATEC ITALY, focalizzata sul tema della tutela dell'acqua, ove sono state presentate le best practices di Venezia a circa 100 esperti stranieri e si sono condotti ad uno study tour tecnico in porto nelle aree di interesse e le due Convention successive Green Port Cruise Conference e Green Port Conference che sono state organizzate presso il Terminal Passeggeri a Venezia in collaborazione con la

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

testata Internazionale Green Port Magazine, coinvolgendo circa 400 tra influencer e stakeholder del settore. La conferenza è stata l'occasione per organizzare diversi incontri btob e 4 eventi collaterali: workshop ESPO su “Sustainable Development”, workshop ESPO su Cruise&Ferries, Workshop Poseidon 2, Mostra fotografica #MyPortforTurku (Venezia, 11-14 ottobre).

PRINCIPALI AZIONI CONDOTTE

Gennaio-novembre – redazionali su best practice del porto di Venezia in campo ambientale su testate nazionali ed estere (Green Port Magazine, European Energy for Innovation, Port Strategy, Ship2shore, ecc.)

Settembre, Venezia – Partecipazione del porto di Venezia a WATEC Italy, sia con interventi nei panel e sia con uno study tour guidato via terra alle aree d'interesse per i delegati.

Ottobre, Venezia - Il Porto di Venezia sede dell'evento mondiale Green Port Conference articolato in GreenPort Cruise Conference (Venezia, 11 ottobre 2016) e GreenPort Congress (Venezia, 12-14 ottobre 2016)

- **PROGRESS IN CAMPO INFRASTRUTTURALE** – tenuto conto che i progress infrastrutturali del porto sono la condicio sine qua non dell'incremento della sua competitività e che nel 2016 gli investimenti maggiori sono stati fatti per favorire la modalità ferroviaria e la modalità stradale, ci si è concentrati su azioni di comunicazione di tali progress e, nel caso di progressi particolarmente significativi, si sono realizzati eventi di inaugurazione coinvolgendo la comunità portuale, le istituzioni del territorio e i clienti attuali e potenziali del porto.

PRINCIPALI AZIONI CONDOTTE

Gennaio-dicembre – redazionali su progress viabilità e su “cura del ferro” volti a sottolineare gli incrementi di utilizzo della modalità ferroviaria grazie a investimenti nella manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e manovra h24

Giugno - inaugurazione nuovo parcheggio presso il varco del porto commerciale, un'area molto ampia - oltre 15.500 metri quadri – sulla quale gli autotrasportatori utenti del porto



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

potranno contare, rendendo più fluido uno dei varchi portuali più utilizzato e migliorando così l'accessibilità del porto commerciale.

Dicembre – campagna di comunicazione sulla nuova viabilità a Porto Marghera che fa fulcro su una nuova rotonda e una razionalizzazione dei flussi di entrata e uscita dal porto, separando la viabilità urbana da quella commerciale; la campagna è sfociata nell'inaugurazione dell'intervento realizzata in gennaio 2017.

- **PROGRESS ZONA FRANCA** – tenuto conto che Venezia è uno dei pochi porti in Europa che può contare su una Zona Franca e che la stessa è stata riattivata offrendo vantaggi amministrativi, economici e di sicurezza agli operatori che ne fanno utilizzo e tenuto conto anche che tale asset potrebbe essere esteso ad altre aree del porto merci a ulteriore beneficio dei traffici, nell'ambito del tavolo di lavoro per la promozione di tale asset si è organizzato un convegno sul tema in collaborazione con Unioncamere Veneto e Confindustria Venezia, coinvolgendo anche esponenti del Governo, oltre a operatori interessati.

**PRINCIPALI AZIONI CONDOTTE**

Giugno, Venezia – “Convegno La zona franca: asset strategico per lo sviluppo del territorio metropolitano”, in collaborazione con Unioncamere Veneto e Confindustria Venezia

- **PROGRESS DELL'OFFERTA DEL PORTO IN OGNI AMBITO** – tenuto conto che l'ente è impegnato su moltissimi fronti dall'infrastrutturale all'operativo per migliorare le performances del porto e quindi fornire elementi utili ai clienti per sceglierlo come soluzione logistica migliore, durante l'anno si sono organizzate diverse iniziative per presentare gli upgrade dell'offerta a 360°. In particolare, si cita l'evento di “inaugurazione dell'anno portuale” che ha visto la presenza di oltre 200 stakeholder, facendo il punto sui risultati raggiunti e sulle prospettive di sviluppo, 3 eventi organizzati in collaborazione con l'Associazione degli Agenti del Veneto, l'Associazione Agenti di Venezia e l'Associazione dei giovani Agenti e diversi incontri con delegazioni estere sia di taglio commerciale che istituzionale.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**PRINCIPALI AZIONI CONDOTTE

Marzo, Venezia - promozione del porto alla delegazione del Gruppo Giovani di FEDERAGENTI

Aprile, Venezia – promozione del porto nel workshop per i 10 anni associazione agenti marittimi Venezia

Maggio, Venezia - Inaugurazione dell'anno portuale: “Venezia 50. Marghera 100. Il futuro del Sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale”

Giugno, Venezia - Presentazione del porto ad una delegazione di rappresentanti italiani ed europei di ELECTROLUX

Giugno, Venezia – promozione del porto nell'evento per i 70anni ass. agenti Veneto e ass. spedizionieri Venezia

Ottobre, Venezia – Promozione del porto ad una delegazione dello Stato di Rio Grande do Sul (Brasile)

Ottobre, Venezia – workshop con la Biennale di Venezia sugli scenari di sviluppo di Porto Marghera, in cui si è inserito il risultato di uno studio volto a valutare il patrimonio infrastrutturale di quest'area e le percentuali di essa attive rispetto a quelle dismesse.

**3. Promozione orientata al consenso**

Tenuto conto della sempre maggiore rilevanza a livello mondiale delle azioni di coinvolgimento della collettività rispetto alle scelte di sviluppo e in particolare dell'emergenza pressante di costruire un consenso attorno alla portualità in tutte le città portuali del mondo, anche grazie ad un confronto con organizzazioni internazionali di elevato livello che si occupano da decenni della questione come OECD, ESPO, e AIVP, si sono poste in essere nel 2016 tutta una serie di innovazioni di metodo e strategia per ottenere un risultato amplificato in termini di raggiungimento di una più vasta audience e engagement di stakeholder rilevanti. Ogni attività è stata supportata da azioni e strumenti di comunicazione ad hoc, integrando l'utilizzo di diversi canali.

Tra queste azioni innovative si cita di seguito:

- Il coinvolgimento di diversi membri della comunità portuale come aderenti alle iniziative di “porto aperto” in modo da allargare “l'offerta di visita al porto e apertura dello stesso” e passare quindi da decine di persone raggiunte a diverse centinaia per ciascuna iniziativa; a

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

titolo di esempio, “Porto di Venezia, Open factory 2015” ha coinvolto 55 visitatori e “Porto di Venezia, Open Factory 2016” ne ha coinvolti 450;

- Allargamento dello spettro dei target: incluse elementari, medie, cittadini, scuole di diversa provenienza territoriale nelle iniziative di porto aperto che si sono moltiplicate con programmi ad hoc; a titolo di esempio, sono stati ideati e realizzati nuovi laboratori con i bambini delle elementari con l’iniziativa “kids on board” che prevede di farli salire a bordo di vari mezzi tecnico-nautici ed è stata posta in essere l’iniziativa “Industriamoci in porto” dedicata ai ragazzi delle scuole medie inferiori per cui sono stati studiati e realizzati 7 diversi itinerari in porto coinvolgendo oltre 300 studenti;
- Utilizzo dei social media per il coinvolgimento degli stakeholders prima, durante e dopo le iniziative;
- Istituzione di premi per fidelizzare i pubblici: a titolo di esempio, premio Trofeo del porto per gli Optimist e per la Venicemarathon, oppure la visita premio alla torre piloti degli alberoni per i vincitori di un contest fotografico sul porto organizzato ad hoc;
- Realizzazione di gadget aventi per oggetto il porto condivisi con tutti i membri della comunità portuale aderenti alle varie iniziative, ottenendo un più massiccio ed efficace effetto di comunicazione integrata;
- Avvio di collaborazioni con le Università e istituzioni e associazioni culturali per progetti congiunti di valorizzazione del waterfront;
- Apertura del waterfront a nuove manifestazioni sportive che necessitano di spazi ampi a Venezia come per esempio Venice Night Trail, Run 5.30 e altre in modo da promuovere la valorizzazione e l’attrazione di giovani, visitatori e cittadini in quest’area che deve progressivamente diventare viva e vissuta;
- Coinvolgimento di membri della collettività locale e in particolare dei cittadini che vivono “dietro al waterfront” in iniziative promozionali che si svolgono negli spazi condivisi (come per esempio nell’organizzazione e animazione del punto porto a Santa Marta in occasione di Venicemarathon);
- Collaborazione con componenti della collettività locale e la comunità portuale per progetti sociali e umanitari, promuovendo “incroci” sinergici e positivi tra anima portuale e cittadina a fini di bene e incrementando la reputation del porto;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- Stretta collaborazione con attività svolte da CFLI e ITS Marco Polo in ambito formativo in particolare rivolto a giovani del territorio per promuovere costantemente presso gli stessi le opportunità di lavoro offerte dal porto che ne emerge come risorsa.

Tutte queste azioni innovative, a parità di risorse investite, hanno portato a raggiungere un numero di destinatari molto maggiore, ottenere un impatto di comunicazione molto più massiccio, avere un eco mediatico molto più elevato (il risultato è stato chiaro per esempio in termini di rassegna stampa), incrementare i follower e le interazioni sui social, ottenere giudizi molto positivi espressi nei questionari di cs diffusi.

PRINCIPALI AZIONI CONDOTTE

Gennaio – LOGISTICS CAREER DAY: collaborazione con CFLI per l'evento di presentazione dell'offerta formativa del porto agli istituti scolastici con indirizzo logistico del territorio

Gennaio - visita torre piloti come PREMIO contesto fotografico sul porto

Aprile - Conferenza Stampa Porto Aperto

Marzo/aprile – Venezia città portuale: progetto in collaborazione con Fondazione Pellicani e nel contesto degli Itinerari Educativi del Comune di Venezia, con lezioni in aula per gli studenti e visite guidate al porto

Marzo/giugno – Visite guidate al porto: visite guidate al porto commerciale e turistico con istituti veneziani, del territorio, ed esteri, oltre che con delegazioni istituzionali

Aprile – Su e Zo per i Ponti: organizzazione del Punto Porto, con ristoro, informazioni e area intrattenimento e musica

Aprile – Venice Night Trail: la manifestazione attraversa il waterfront portuale, con partenza e arrivo dalla Stazione Marittima di San Basilio

Maggio – Bambini a bordo: iniziative con le scuole elementari, con laboratori in aula e visite ai mezzi dei servizi tecnico-nautici

Giugno – Il viaggio di Manuel: APV e il porto sostengono l'iniziativa di Manuel Giuge, fortemente promossa dall'Associazione Amici della Laguna e del Porto

Giugno – luglio - Venezia Ponte Umanitario: APV e altri soggetti portuali collaborano nella creazione di un progetto umanitario che porta beni di prima necessità in Grecia, presso centri di accoglienza e campi profughi, in collaborazione con Caritas Veneziana e Internazionale

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Settembre – Trofeo Optimist del Porto di Venezia

Settembre – Instameet - Il Porto di Venezia apre il porto agli Instagramer

Ottobre - Venicemarathon: organizzazione del Trofeo del Porto nel contesto del Charity Program, tramite cui il Porto e la sua squadra di corridori sostengono attività sociali localizzate a Marghera

Novembre – Industriamoci: iniziativa in collaborazione con Confindustria, dedicata alle scuole medie del territorio, all'interno della quale APV ha organizzato una giornata formativa, composta da lezione e visita guidata al porto

Novembre – Conferenza stampa “Porto di Venezia, Open Factory”

Novembre – Open Factory al porto di Venezia con 450 cittadini coinvolti

Dicembre – Giornata formativa con Ca' Foscari: visita al porto e lezione con gli studenti di Sviluppo Economico dell'Impresa

Dicembre – Avvio di una nuova collaborazione con gli Atenei veneziani

Dicembre: lancio di Science Gallery Venice con Università Ca' Foscari, per la realizzazione di un nuovo spazio per la ricerca e l'arte all'interno del MaG 4 del porto di Venezia

Progetto Fontego Hub: progetto di valorizzazione del waterfront attraverso la creazione di un hub culturale presso l'ex chiesetta di Santa Marta

Progetto F.i.Ve. – Freestyle in Venice: collaborazione in un progetto di valorizzazione architettonica del waterfront, in questa prima fase a supporto di IUAV e della nascita di un corso incentrato sul waterfront veneziano tra Santa Lucia e San Basilio

Riguardo all'attività di comunicazione condotta nel 2016 si sottolinea:

- **un impegno forte per la presenza su testate estere** in particolare per promuovere i progressi nei diversi comparti del porto e quindi a favore dello sviluppo di business,
- **una cura costante delle relazioni con Magazine e Newsletter di Associazioni Internazionali** attive in determinati ambiti (as esempio: OECD, Green Port Magazine, AIVP Newsletter, ecc.) come sostenibilità, relazione con il territorio e sviluppo equo, per garantire la diffusione di notizie volte ad incrementare la reputation del porto;
- una forte integrazione nell'uso degli strumenti e dei 3 canali gestiti direttamente dall'Area
- ossia portale web, newsletter, canale twitter – per rilanciare le notizie e i canali stessi innescando spirali virtuose nel processo di trasmissione dei messaggi;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- la predilezione per la produzione di video, rispetto a strumenti di comunicazione cartacei per promuovere e documentare iniziative, nuovi servizi, nuovi progetti: durante l'anno se ne sono prodotti 8.

I risultati di tali attività sono misurabili e misurati dall'incremento di follower sul canale twitter (arrivati a 2200 follower nel 2016 partendo dai 600 a fine 2015), dalle richieste di nuove iscrizioni alla Newsletter dell'ente che da centinaia di destinatari ha superato il migliaio, dai commenti positivi di influencer e top follower ottenuti.

In generale l'audience sia nazionale e sia estera si è molto allargata, avendo ingaggiato anche diverse testate estere di settore e giornalisti di tendenza nello shipping.

Nel complesso si è calcolato che sono stati raggiunti e coinvolti in modo diretto almeno 10.000 stakeholder e in modo indiretto circa 30.000.

**Controllo di Gestione e Sviluppo Risorse Umane**

Come prassi consolidata le azioni dell'area nel corso del 2016 si sono concentrate su due gruppi di attività, il primo collegato all'attività ordinaria dell'area, mentre il secondo, riferito ad un ruolo trasversale alle strutture e di condivisione di progetti comuni. A questa attività si sono aggiunti gli adempimenti di segreteria del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva.

Come previsto si è tenuto l'audit interno per il Sistema Gestione Qualità integrato con il sistema Gestione Ambientale, oltre ad altri due audit specifici per il SGQ. Gli audit sono stati svolti da personale interno specificatamente formato sulle norme ISO e sul funzionamento dell'Ente.

Negli incontri si sono riesaminati gli indicatori individuati al fine di sensibilizzare le strutture coinvolte nei processi dell'Ente sull'importanza del monitoraggio e della misurazione.

A seguito degli audit interni si è svolto il riesame della direzione che si è concentrato su alcuni indicatori di processo e sulle osservazioni emerse a seguito dell'audit interno e sulle raccomandazioni emerse in sede di audit da parte dell'Ente di Certificazione.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

L'Autorità Portuale di Venezia ha avuto la verifica di sorveglianza della conformità del proprio Sistema di Gestione della Qualità nel corso del 2016 che ha rilevato alcune raccomandazioni che sono state prese in carico nel corso dell'anno.

Nel corso del 2016 sono state analizzate le modifiche alle procedure al fine di recepire quanto previsto dalle nuove normative introdotte di recente:

PR07	Progettazione
PR08	Affidamenti di forniture di servizi e lavori per la Direzione Tecnica
PR09	Valutazione fornitori
PR10.2	Reclutamento, selezione inserimento
PR20	Esecuzione interventi

Inoltre si è studiata una apposita procedura per le seguenti attività in capo alla Direzione Tecnica:

- Manutenzione e monitoraggi dei canali portuali;
- Controllo varchi e segnaletica a messaggio variabile;
- Manutenzione degli edifici in uso all'A.P.V.;
- Manutenzione e monitoraggio degli impianti elettrici, illuminazione, idrici e del gas;
- Manutenzione e monitoraggio delle strade e della rete ferro-viaria;
- Pulizia delle strade, raccolta rifiuti, manutenzioni aree verdi, servizio di disinfestazione e derattizzazione, e gestione delle emergenze ambientali presso le aree comuni;
- Raccolta delle acque reflue e meteoriche, manutenzione e monitoraggio della rete di raccolta
- Pulizia degli uffici in uso ad APV.

Con l'intento di adempiere a quanto previsto dalla normativa, in chiave strategica, si è proceduto ad effettuare una nuova mappatura dei processi primari e dei principali processi di supporto. Propedeutica a tale attività di analisi è stata l'individuazione della metodologia. A tal fine, oltre al normale work flow di sviluppo, ogni processo è accompagnato da una "carta d'identità" che definisce:

- Scopo-mission del processo;
- Process owner;



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- Fornitore del processo;
- Input del processo;
- Cliente/i del processo;
- Output del processo;
- Indicatori del processo,
- Principali riferimenti normativi o atti interni;
- Strutture interessate,
- Processi correlati.

Nell'ottica di trasversalità delle attività fatte dell'Area si è collaborato con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e con il Responsabile della Trasparenza ed Integrità ad aggiornare i piani triennali di riferimento in coerenza con quanto indicato nell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione.

L'attività di Segreteria del Comitato Portuale ha comportato nel corso del 2016 l'espletamento di 7 sedute, dove sono state adottate 9 delibere ed espressi 22 pareri, mentre per la commissione Consultiva sono state fatte 4 sedute, dove sono stati espressi 6 pareri. Nei compiti dell'attività di Segreteria del Comitato Portuale vi è la redazione della relazione annuale ai sensi dell'art. 9 della legge 84/94.

**Azioni e politiche di sviluppo delle risorse umane**

Nel corso del 2016 ha consolidato un percorso orientato ad una gestione sempre più strategica delle risorse umane al fine di allineare lo sviluppo delle risorse umane con gli obiettivi strategici dell'organizzazione (POT) e migliorare le performance dell'Ente.

Al fine quindi di migliorare e sviluppare prassi e sistemi che influenzano comportamenti e prestazioni dei propri dipendenti per una maggiore efficienza organizzativa sono stati implementati, sviluppati e consolidati i seguenti strumenti:

- Piano Formativo Triennale 2013-2015;
- Sistema di valutazione della prestazione;
- Piano di Comunicazione interna;
- Percorsi di orientamento formativo e di inserimento;
- Sistema di Welfare Aziendale e Flexible Benefits;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- Concorso di idee.

**Sviluppo della formazione**

Nel 2016 è stato aggiornato il Piano Formativo aziendale quale strumento attraverso cui l'Ente governa l'interno processo della formazione, monitorando l'efficacia, l'efficienza degli interventi formativi coerenti con la strategia e gli obiettivi aziendali al fine di:

- Promuovere la cultura della Formazione continua e l'aggiornamento professionale;
- Favorire lo sviluppo di competenze volte a soddisfare i requisiti di qualità organizzativa, professionale;
- stimolare un clima organizzativo orientato al confronto, al problem solving, allo sviluppo di interazioni.

**Sistema di valutazione della prestazione**

In un'ottica di coerenza e maggiore efficienza dell'Ente è stato consolidato nel corso del 2016 il Sistema di valutazione della prestazione collegato agli obiettivi aziendali individuati dal POT e dalla governance dell'Ente, orientando quindi i comportamenti delle persone e il coinvolgimento ed impegno in tal senso.

Le principali azioni attuate nel corso dell'anno coerentemente con le finalità dello strumento hanno riguardato:

- definizione e condivisione di risultati e comportamenti attesi funzionali alla Policy aziendale;
- individuazione di indicatori più specifici e misurabili;
- differenziazione delle prestazioni;
- comunicazione e condivisione delle regole del Sistema di valutazione;
- verifica, feedback e partecipazione continuativi da parte del personale dirigente nel corso dell'anno.

**Comunicazione interna**

L'Ente ha elaborato e adottato nel 2016 il Piano di Comunicazione interna individuando una griglia degli strumenti, le cui finalità sono: coinvolgimento del personale, condivisione dei progetti, formazione continua del personale ed integrazione dei sistemi informativi.

Gli strumenti che sono stati sviluppati e/o consolidati nel corso del 2016 sono: Staff Meeting, eventizzare le best practices aziendali, incontro periodico del vertice aziendale col

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

personale dipendente, Formazione, Formazione d'ingresso, sistema di valutazione, Family day.

**Percorsi di orientamento formativo**

Nel 2016 l'Ente ha offerto sette stage curriculari, di cui due rientranti nell'ambito dei percorsi di "Alternanza Scuola-Lavoro" introdotti per legge dalla "Buona Scuola". Tutti i candidati stagisti hanno svolto un colloquio di selezione conoscitivo con la funzione sviluppo risorse umane, il Direttore/responsabile della Struttura in cui è inserito e col tutor aziendale cui lo stagista è affiancato.

**Welfare aziendale**

Nel corso del 2016 l'Ente ha implementato un Sistema di Welfare aziendale strutturato e coerente con i bisogni del personale dipendente emersi nell'analisi condotta nel 2014 attraverso un questionario al fine di migliorare la qualità di vita del personale dipendente e delle loro famiglie, dando loro la possibilità di accedere a diversi servizi (Famiglia, Benessere, Spesa), nonché il clima aziendale, e per questo inserito nella Piattaforma di Contrattazione aziendale di II° livello siglata il 17 dicembre 2015.

E' stata affidata alla Società Welfare Company srl, a seguito di una procedura negoziata, la gestione di tale sistema flessibile di benefici non monetari, i c.d. flexible benefits, rappresentati da beni e/o servizi che il personale dipendente può utilizzare in considerazione delle proprie esigenze in tema di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale, sanitaria o di culto, di servizi di trasporto collettivo, di prestazioni erogate per frequenza ad asili nido e colonie climatiche da parte di familiari di dipendenti, nonché di borse di studio a favore dei medesimi familiari e di assistenza sanitaria, secondo quanto previsto dall'art. 51, comma 2, lettere d), f-bis), comma 3, comma 4, lettere a) e b) del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.), previsto nella Contrattazione di II livello. Tale attività è stata realizzata in collaborazione con l'Area Amministrazione del Personale.

**Concorso di idee**

A seguito degli accordi di secondo livello, l'Ente ha attuato il concorso di idee per l'innovazione attraverso un apposito regolamento. Tale iniziativa ha visto nel 2016 la presentazione di 9 progetti da parte di altrettanti gruppi di dipendenti. Tale iniziativa si propone di valorizzare le persone che operano all'interno dell'Ente, stimolandole a suggerire

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

nuove idee volte a favorire il cambiamento dell'organizzazione e dei processi di lavoro in funzione di un miglioramento dei servizi erogati.

**AZIONI E POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DELL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

L'Autorità Portuale di Venezia nel corso del 2016 ha consolidato un percorso orientato ad una gestione sempre più strategica delle risorse umane al fine di allineare lo sviluppo delle risorse umane con gli obiettivi strategici dell'organizzazione (POT) e migliorare le performance individuali e organizzativa dell'Ente.

Al fine quindi di migliorare e sviluppare prassi e sistemi che influenzano comportamenti e prestazioni dei propri dipendenti per una maggiore efficienza organizzativa ed una maggiore qualità dei servizi e delle prestazioni, con l'attenzione massima al suo fine ultimo ossia dare un contributo alla Comunità territoriale, le principali aree di intervento hanno riguardato in particolare:

- gestione della Formazione;
- analisi, mappatura e sviluppo delle Competenze organizzative ed individuali;
- gestione delle Performance individuali
- sviluppo e gestione della Comunicazione interna;
- analisi e sviluppo di politiche di Welfare aziendale.

Nel 2016 sono stati implementati, sviluppati e consolidati i seguenti strumenti:

- Piano Formativo aziendale;
- Sistema di valutazione della prestazione e sistemi premianti;
- Sistema di Welfare Aziendale e Flexible Benefits;
- Percorsi di orientamento formativo e di inserimento;
- Piano di Comunicazione interna

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

---

**GESTIONE DELLA FORMAZIONE**

Il Piano Formativo aziendale, introdotto nel 2013, è lo strumento attraverso cui l'Ente governa l'interno processo della formazione, monitorando l'efficacia, l'efficienza degli interventi formativi coerenti con la strategia e gli obiettivi aziendali al fine di:

- coinvolgere il personale verso il raggiungimento degli obiettivi, promuovendo la cultura della Formazione continua e l'aggiornamento professionale,
- favorire lo sviluppo di competenze volte a soddisfare i requisiti di qualità organizzativa, professionale e percepita anche attraverso l'integrazione tra le diverse modalità formative,
- stimolare un clima organizzativo orientato al confronto, alla ricerca di soluzioni creative, allo sviluppo di interazioni e relazioni.

**GESTIONE DELLE PERFORMANCE**

In un'ottica di coerenza e maggiore efficienza dell'Ente è stato consolidato nel corso del 2016 il Sistema di valutazione della prestazione collegato agli obiettivi aziendali individuati dal POT e dalla governance dell'Ente, si tratta di un sistema integrato che ha lo scopo di connettere le prestazioni individuali o di gruppo con la strategia, orientando quindi i comportamenti delle persone sugli obiettivi attesi e di monitorare le competenze delle persone e il loro grado di coinvolgimento ed impegno, la congruenza tra obiettivi individuali e dell'organizzazione, nonché l'idoneità del contesto organizzativo a sostenere elevate prestazioni.

Nell'ottica dello sviluppo del capitale umano la valutazione della performance è un processo fondamentale sia per i valutatori, per i quali è uno strumento che rafforza la gestione dei collaboratori; sia per i valutati, per i quali rappresenta la possibilità di veder riconosciuti i propri punti di forza e di debolezza, intesi come margini di miglioramento.

Il processo di valutazione rafforza poi la relazione capo-collaboratore, aumentando la comunicazione e facilitando l'esplicitazione delle attese organizzative e della coerenza con queste della prestazione realizzata dal collaboratore.

Le principali azioni attuate nel corso dell'anno coerentemente con le finalità dello strumento hanno riguardato:

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- definizione e condivisione di risultati e comportamenti attesi funzionali alla Policy aziendale;
- individuazione di indicatori più specifici e misurabili;
- differenziazione delle prestazioni;
- comunicazione e condivisione delle regole del Sistema di valutazione;
- verifica, feedback e partecipazione continuativi da parte del personale dirigente nel corso dell'anno.

**GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA**

L'Ente ha elaborato e adottato nel 2016 il Piano di Comunicazione interna strutturato e coerente con la policy aziendale nell'ambito della gestione e sviluppo delle Risorse Umane e che ha come fine ultimo quello di condurre i dipendenti a lavorare verso una direzione comune.

Il suo primo compito è quello appunto di fare da snodo di informazioni e dati, ma anche di relazioni e rapporti all'interno dell'organizzazione al fine di una maggiore efficienza e fluidità dei processi e delle attività e di un maggiore senso di appartenenza del personale che ogni giorno all'interno vi lavora ed opera. E' stata individuata una griglia degli strumenti, le cui finalità sono: coinvolgimento del personale, condivisione dei progetti, formazione continua del personale ed integrazione dei sistemi informativi.

Gli strumenti che sono stati sviluppati e consolidati nel corso del 2016 sono: Staff Meeting, eventizzare le best practices aziendali, incontro periodico del Vertice aziendale col personale dipendente, Formazione, Formazione d'ingresso, sistema di valutazione, Family day.

**GESTIONE PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO**

Nel 2016 l'Ente ha offerto sette stage curriculari, il cui trattamento economico prevede buoni pasto del valore di 7 euro secondo quanto previsto dal Regolamento interno (Decreto 1735 del 05.12.2014), di cui due rientranti nell'ambito dei percorsi di "Alternanza Scuola-Lavoro" introdotti per legge dalla "Buona Scuola". Tutti i candidati stagisti hanno svolto un colloquio di selezione conoscitivo con la funzione sviluppo risorse umane, il

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Direttore/responsabile della Struttura in cui è inserito e col tutor aziendale cui lo stagista è affiancato.

**GESTIONE DEL WELFARE AZIENDALE**

Nel corso del 2016 l'Autorità Portuale ha introdotto un Sistema di Welfare aziendale strutturato e coerente con i bisogni del personale dipendente emersi nell'analisi condotta nel 2014 attraverso un questionario al fine di migliorare la qualità di vita del personale dipendente e delle loro famiglie e il loro reddito, dando loro la possibilità di accedere a diversi servizi (Famiglia, Benessere, Spesa), nonché il clima aziendale, e per questo inserito nella Piattaforma di Contrattazione aziendale di II° livello siglata il 17 dicembre 2015.

E' stata affidata alla Società Welfare Company srl la gestione di tale sistema flessibile di benefici non monetari, i c.d. flexible benefits, rappresentati da beni e/o servizi che il personale dipendente può utilizzare in considerazione delle proprie esigenze in tema di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale, sanitaria o di culto, di servizi di trasporto collettivo, di prestazioni erogate per frequenza ad asili nido e colonie climatiche da parte di familiari di dipendenti, nonché di borse di studio a favore dei medesimi familiari e di assistenza sanitaria, secondo quanto previsto dagli artt. 51 e 100 del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.), mettendo quindi a disposizione del personale dipendente un plafond individuale annuo (cd. Welfare Wallet) pari a € 550,00 che ha consentito nel corso del 2016 (previsto anche nel 2017) a ciascun dipendente di scegliere beni e/o servizi come previsto nella Contrattazione di II livello.

***Amministrazione del personale*****Pianta organica**

La dotazione organica della Segreteria Tecnico – Operativa è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M\_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009, ed è composta come segue:



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
<b>Personale della Segreteria Tecnico - Operativa</b>	<b>5*</b>	<b>18</b>	<b>13</b>	<b>18</b>	<b>23</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>91</b>

\* escluso il Segretario Generale

Al 31 dicembre 2016 la consistenza numerica del personale dipendente dell'Autorità Portuale è pari a 89 unità, così suddivisa:

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
<b>DIRIGENTI</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>QUADRI</b>	<b>31</b>	<b>26</b>	<b>0</b>
<b>IMPIEGATI</b>	<b>55</b>	<b>58</b>	<b>1*</b>
<b>OPERAI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALI</b>	<b>91</b>	<b>89</b>	<b>1*</b>
* INDICA IL PERSONALE IN ESUBERO			
N.B. IL SEGRETARIO GENERALE NON E' INCLUSO			

Il numero dei dipendenti in posizione di esubero ai sensi dell'art. 23 L. 84/94 è pari a uno.

**Lavoratori a tempo parziale**

Per quanto riguarda il lavoro a tempo parziale, nel corso dell'anno sono stati trasformati da tempo pieno a tempo parziale due rapporti di lavoro e da tempo parziale a tempo pieno altri due rapporti di lavoro, prorogati altri tre rapporti a tempo parziale e concesse due modifiche di articolazione oraria. La situazione al 31/12/2016 era la seguente:

Ore di lavoro	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	1
25 ore (65,79%)	1
30 ore (78,95%)	1
32 ore (84,21%)	1
32,5 ore (85,53%)	2
34 ore (89,47%)	2
35 ore (92,10%)	2

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Turnover**

Nel corso dell'anno 2016 ci sono state complessivamente cinque assunzioni di impiegati a tempo indeterminato e nove a tempo determinato. Per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, esse hanno riguardato due impiegati di 4° livello assegnati rispettivamente all'Area Ragioneria e all'Area Gestione Operativa Servizi IT, due di 3° livello assegnati all'Area Ragioneria e all'Area Pianificazione Urbanistica e un impiegato di 1° livello assegnato all'Area Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali.

Le assunzioni a tempo determinato hanno invece riguardato:

- la gestione amministrativa-tecnica di progetti europei (con onere interamente a carico degli stessi) per complessive cinque unità;
- carenze di pianta organica per due unità;
- assenze di personale con diritto alla conservazione del posto per due unità.

Ci sono state inoltre 3 cessazioni, di cui due per quiescenza, così suddivise: un quadro A avvenuta in data 31/12/2015 e due impiegati di 2° livello avvenute il 31/12/2015 e il 31/01/2016. Si sono inoltre conclusi alcuni contratti a tempo determinato iniziati nel 2015 per un totale complessivo di 2 unità, di cui uno collegato alla sostituzione di personale assente per maternità e uno collegato allo sviluppo del progetto europeo EASYCONNECTING.

In data 13/11/2016 si è concluso il rapporto di lavoro del Segretario Generale. Contestualmente, l'ex Segretario Generale, già in aspettativa senza assegni per il periodo corrispondente alla copertura di tale incarico, ha ripreso servizio con la qualifica di Quadro di fascia A.

La composizione del personale dell'Autorità Portuale di Venezia dal 2015 al 2016 ha registrato le dinamiche indicate nelle tabelle sotto riportate:

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Andamento del turnover**

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2015	<b>Personale della Segreteria Tecnico - Operativa</b>	6	25	56+1**	88
	<b>Cessazioni</b>	-1	-1	-1** -1	-4
2016	<b>Assunzioni</b>			5	5
	<b>Passaggi di livello</b>		2	-2	0
	<b>Personale della Segreteria Tecnico - Operativa</b>	5	26	58	89

N.B.: Il Segretario Generale è incluso fra i Dirigenti

\*\* a tempo determinato

**Personale in posizione di esubero ex art. 23 L. 84/94**

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2015	<b>Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23)</b>	0	0	1	1
	<b>Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23) cessato</b>	0	0	0	0
2016	<b>Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23)</b>	0	0	1	1
	<b>Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23) cessato</b>	0	0	0	0

Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa emergono i seguenti principali fenomeni:

- ⇒ L'età media dei dipendenti è di circa 43 anni che risulta molto più bassa di quella di oltre 50 anni del comparto pubblica amministrazione (fonte: Conto Annuale Tesoro 2015);
- ⇒ L'anzianità media di servizio è di circa 11 anni che risulta molto più bassa degli oltre 19 anni del comparto pubblica amministrazione (fonte: Conto Annuale Tesoro 2015);
- ⇒ Il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne risulta essere in costante crescita;
- ⇒ Il personale femminile è tendenzialmente in crescita. Le assunzioni a tempo indeterminato dell'ultimo anno hanno riguardato quasi esclusivamente donne.

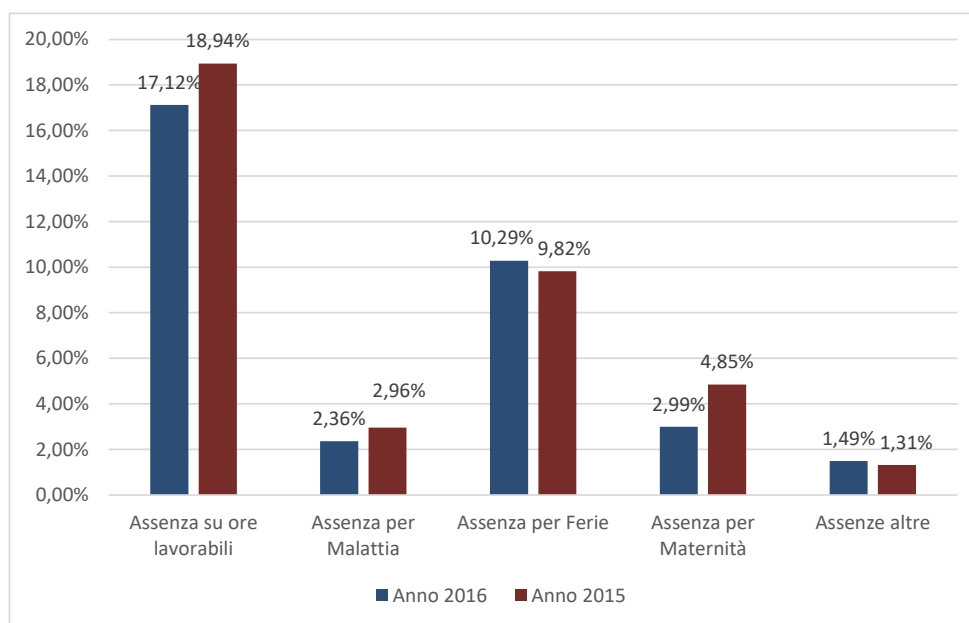
Osservando i singoli fenomeni per ciascuna categoria emerge la seguente situazione:

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Categoria	Età anagrafica media	Anzianità di servizio media
Dirigenti	53	23
Quadri	47	15
Impiegati	41	9

**Tassi di assenza**

I tassi di assenza registrati negli anni 2015 e 2016 sono indicati nell'istogramma di seguito riportato. Dall'analisi emerge che il tasso di assenza tendenziale rientra nei parametri fisiologici.



E' opportuno rilevare le seguenti dinamiche per quanto riguarda le assenze di seguito specificate:

- Maternità: gran parte delle assenze registrate sono collegate alla fruizione della maternità obbligatoria e dei congedi parentali previsti dal D.LGS. 151/2001;
- Malattia: vi è stato solo un caso di malattia lunga e il tasso registrato risulta essere ben al di sotto della soglia di riferimento del 4% indicata nel CCNL dei lavoratori dei porti (circa dieci giornate di assenza per malattia annue), anche in comparazione con i dati pubblicati da altre amministrazioni pubbliche del territorio. La durata media

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

dell'assenza per malattia è pari a 5,91 giorni rispetto ai 9 giorni (fonte: Conto Annuale Tesoro 2015) del comparto Enti lista S13 a cui appartengono, fra gli altri, le Autorità Portuali ed agli 11 giorni del settore privato, allineato agli standard europei;

- Infortuni: nessun evento;
- Permessi *ex Lege* 104/92: ne hanno beneficiato n. 6 dipendenti;
- Permessi retribuiti per il sostenimento di esami universitari: sono stati utilizzati da una dipendente;
- I dipendenti che donano regolarmente il sangue e/o plasma sono n. 7.

**Trattamento economico e normativo del personale dipendente****Contratto di 1° livello**

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Ente è disciplinato, per i dirigenti, dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali, che recepisce il CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, mentre per quanto riguarda quadri e impiegati, dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione collettiva di secondo livello.

**C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali**

In data 22/12/2015 le parti sociali hanno sottoscritto un verbale di accordo secondo il quale il rapporto di lavoro dei dirigenti delle Autorità Portuali è disciplinato dall'accordo di rinnovo del CCNL dei dirigenti di aziende di produzione di beni e servizi firmato il 30/12/2014 con scadenza 31/12/2018 tra Confindustria e Federmanager, e che prevede l'impegno delle parti all'individuazione congiunta dei trattamenti minimi annui lordi della retribuzione di posizione fissa dei Segretari Generali, dei dirigenti di area/funzione e dirigenti.

**C.C.N.L. dei lavoratori dei porti**

In data 15 dicembre 2015 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Assoport, Assologistica, Assiterminal, Fise-Uniport e le Organizzazioni Sindacali di categoria FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI, concernente il rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti, riguardante anche i dipendenti delle Autorità Portuali con qualifica di quadro, impiegato e operaio. In data 3 marzo 2016 è stato sottoscritto dalle rappresentanze datoriali Assoport, Assologistica, Assiterminal, Fise-Uniport e dalle Organizzazioni Sindacali di

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

categoria FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI, il verbale confermativo della validità e dell'applicazione dell'ipotesi di accordo sottoscritto dalle parti in data 15/12/2015.

Il Comitato Portuale, ai sensi dell'articolo 9, co. 3 lettera l) della legge 29 gennaio 1994, n.84, ha recepito l'accordo con delibera n. 5 del 2016.

Il CCNL dei lavoratori dei porti ha durata triennale dal 01/01/2016 al 31/12/2017 ed ha introdotto delle importanti novità sia per la parte normativa che per quella economica.

**PARTE NORMATIVA**

Le novità più salienti riguardano esclusivamente le recenti innovazioni legislative in materia di diritto del lavoro e sono: l'Art. 60 – Apprendistato dove è stata rivista l'intera materia, l'Art. 61 – Contratto a termine con cui è stato riscritto totalmente l'articolo tenuto conto delle novità introdotte dagli articoli dal 19 al 29 del D.Lgs. 81/2015, l'Art. 63 – Lavoro a tempo parziale per il quale è stato aggiunto l'obbligo della forma scritta per il contratto e ampliata la casistica per poter richiedere la tipologia contrattuale.

**PARTE ECONOMICA**

Per quanto riguarda la parte economica, si evidenziano le seguenti dinamiche:

EDR trasformato in minimo conglobato: A decorrere dal 01/01/2016 il minimo tabellare conglobato suddiviso per livello è il seguente per effetto della trasformazione dell'EDR:

Tranche contrattuali: la prima tranche di aumento sul minimo conglobato è stata applicata il 1° settembre 2016 mentre la seconda dal 1° dicembre 2016.

Contributo assistenza sanitaria integrativa: Il contributo per l'assistenza sanitaria integrativa è stato aumentato di € 21,00 all'anno a dipendente con conseguente ampliamento dei servizi offerti tra cui le prestazioni di carattere odontoiatrico, le diarie, il rimborso dei tickets da pronto soccorso e gli accertamenti endoscopici all'interno dell'alta specializzazione.

**Recupero somme in applicazione dell'art. 9 co. 1 D.Lgs. 78/2010**

E' continuato il recupero rateale in busta paga delle somme dovute dal personale dipendente relative al periodo gennaio-novembre 2013, in applicazione dell'art. 9 co. 1 D.Lgs. 78/2010. Per coloro che sono cessati nel corso del 2016 tali recuperi sono stati effettuati in un'unica soluzione. L'ammontare recuperato nell'anno è stato pari a € 44.569,31.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Per quanto riguarda invece i recuperi rateali per gli anni 2011 e 2012, nell'anno sono stati recuperati € 90.221,93.

Al riguardo si precisa che il contenzioso formatosi nel corso dell'anno 2013 con la costituzione in giudizio di tre gruppi di dipendenti, si è concluso con la soccombenza dei medesimi. Le tre pronunce del Tribunale di Venezia, non essendo state impugnate nei termini, risultano passate in giudicato ed acquisiscono efficacia definitiva.

**Contratto aziendale**

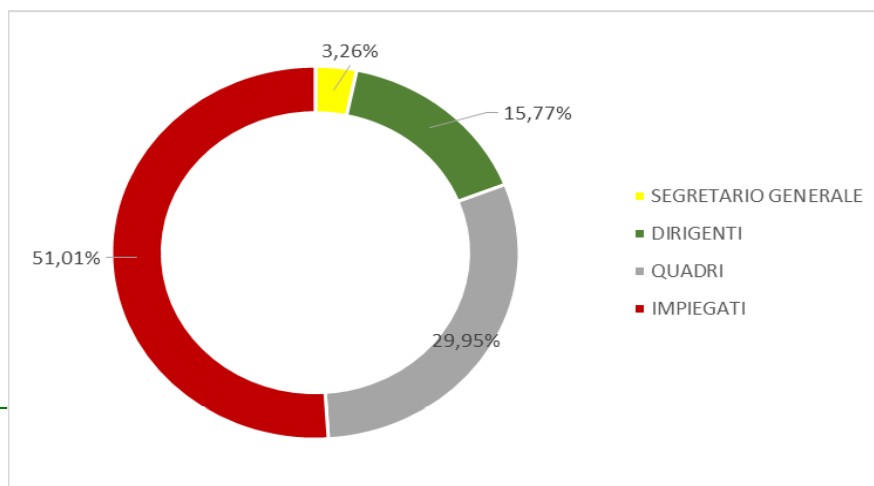
Durante il 2016 si è data attuazione al contratto collettivo di II livello, a copertura del ciclo negoziale 1/8/2015 – 31/12/2017, che si è conclusa con la sottoscrizione dell'accordo in data 17/12/2015, recepito con Delibera del Comitato Portuale n. 12/2015.

**Collaborazioni coordinate continuative**

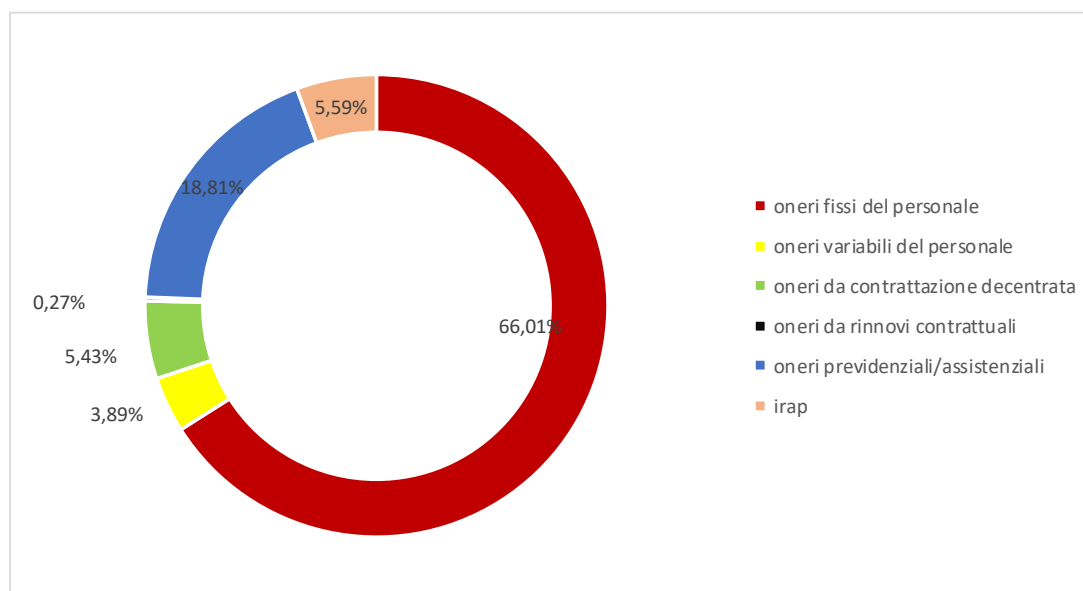
Nel corso del 2016 sono stati stipulati contratti di lavoro a progetto con due collaboratori che hanno svolto incarichi collegati al coordinamento, alla rendicontazione e allo sviluppo degli stessi. Tutti i contratti sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 20/1994, come modificato dall'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con Legge n. 102/09 ed il relativo onere è stato finanziato dall'Unione Europea. Uno ha avuto inizio nel 2016 mentre l'altro nel 2017.

**Analisi dei costi del personale dipendente**

Si riportano le seguenti analisi di costo:

**Suddivisione per categoria**



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Suddivisione per tipologia****Affari legali**

Nel corso dell'anno 2016 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile (con rilevanti richieste di risarcimento danni da amianto) ed amministrativa.

Si evidenzia che sono state avviate azioni giudiziali e stragiudiziali al fine di aumentare la capacità di riscossione del credito dell'Ente così come vengono costantemente monitorate le insinuazioni al passivo fallimentare di debitori dell'Ente, in prevalenza ex concessionari successivamente falliti.

Si segnalano di seguito le posizioni maggiormente rilevanti ai fini del bilancio 2016.

Premesso che le spese legali sostenute per contenziosi diversi da quelle riferiti al tema danni da esposizione ad amianto ammontano ad € 163.428,98 nel 2016, nello specifico si dà atto di quanto segue:

- l'Ente ha avviato un Ricorso ex art. 702 c.p.c., al fine di sentir condannare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla corresponsione di un importo pari a € 1.639.155,53 vantato a titolo di contributo per la manutenzione ordinaria di opere portuali. In tal senso

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

giusta apposita convenzione, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si era impegnato ad erogare ad APV per gli anni 2001, 2002 e 2003 una quota del finanziamento richiesto pari ad € 655.662,29 per ciascun anno per la copertura della manutenzione ordinaria delle opere portuali. Tale somma era stata regolarmente versata per gli anni 2001 e 2002, mentre per l'anno 2003 era stato versato solo il 50% della somma, residuando a favore di APV un credito di € 327.830,95. A tale importo si deve poi aggiungere quello prevista per l'anno 2004 e per l'anno 2005 per un totale complessivo di € 1.639.155,53. Si precisa che la causa summenzionata è stata attivata anche a seguito di un confronto con gli uffici del MIT e il collegio dei revisori per poter dare certezza ad alcuni residui pregressi.

Allorquando il Tribunale di Roma ha dichiarato la propria incompetenza a favore del Tribunale Amministrativo, si è provveduto a riassumere la causa avanti il TAR per il Veneto, definita con sentenza di rigetto del ricorso di APV TAR Veneto Sez. I, n. 1094 del 26 ottobre 2015.

L'Ente ha proposto appello avverso tale sentenza, tutt'oggi pendente presso il Consiglio di Stato. Dal punto di vista giuridico, infatti, a favore della proposizione dell'appello depongono l'entità delle somme richieste tramite l'azione a suo tempo avviata innanzi al TAR nonché la contraddittorietà intrinseca della motivazione. Ciò precisato, l'appello riguarda l'intera somma in contestazione, ragione per cui in via prudenziale, le somme vengono mantenute a bilancio e di ciò si dà atto anche in questa sede.

- Si segnala un altro contenzioso proposto dall'Ente con ricorso per Decreto Ingiuntivo depositato all'inizio del 2014, che nel corso dell'esercizio 2015 ha visto l'emanazione da parte del Tribunale di Venezia di Decreto Ingiuntivo per l'importo di euro 568.268,00, oltre ad accessori. Ciò a fronte di un credito dell'Ente di euro 568.268,00 nei confronti di Società Generali Italia S.p.a – Divisione Ina Assitalia, per essersi quest'ultima costituita garante mediante polizza fideiussoria stipulata in favore dell'Autorità Portuale di Venezia, a prima richiesta e con rinuncia al beneficium escussionis, di tutti gli obblighi assunti dalla Società Centro Intermodale Adriatico S.p.a. di Porto Marghera, con atto di concessione n. 29967 di Repertorio dell' Autorità Portuale di Venezia mediante il quale veniva assentita in concessione ex art. 18 della Legge n. 84 del 28.01.1994 alla predetta società C.I.A. S.p.a. una zona di demanio marittimo di mq 10.408 a Porto Marghera, comprendente un fronte

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

banchina di m 468 e la retrostante fascia demaniale lungo il tratto della sponda di ponente del canale industriale Ovest sul quale insistono due banchine demaniali denominate CIA W/1 e CIA W/2, allo scopo di svolgervi operazioni portuali nonché quelle connesse con la gestione di impresa portuale per conto terzi.

Essendosi resa la concessionaria società Centro Intermodale Adriatico S.p.a inadempiente al pagamento dei canoni demaniali dovuti per un importo ammontante a complessivi euro 644.224,44, APV conveniva in giudizio l'Istituto garante, che ha proposto opposizione avanti il Tribunale di Venezia. Con ordinanza del 24.03.2015 il Giudice ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto n. 437/2014 ex art. 648 cpc, con conseguente obbligo di Generali Italia Spa al pagamento della somma portata dal D.I. pari complessivamente ad € 581.307,88 di cui € 568.268,00 a titolo di somma capitale; € 10.298,88 a titolo di interessi legali calcolati dalla domanda di escussione alla data di emissione dell'ordinanza del Tribunale; € 2.741,00 per spese legali. Dopo lo scambio di memorie autorizzate ex art. 183 c.p.c., in successiva udienza veniva dato atto del pagamento intervenuto in esecuzione del D.I. opposto, con riserva di ripetizione da parte di Generali all'esito della causa. Precisata le conclusione all'udienza del 14.09.2016, la causa veniva decisa con sentenza n. 139/2017, con cui il Tribunale Civile di Venezia: a) ha rigettato l'opposizione proposta da Generali Italia Spa al decreto ingiuntivo n. 437/2014 che, per l'effetto, è stato confermato e dichiarato definitivamente esecutivo; b) ha condannato Generali Italia Spa alla rifusione in favore dell'Ente delle spese di lite liquidate in € 15.000 oltre spese generali (15%), per complessivi euro 17.250,00.

Parallelamente, l'Ente si era insinuato nel Concordato Preventivo proposto dalla società Centro Intermodale Adriatico S.p.a per il proprio credito ammontante a complessivi euro 683.209,00 per canoni demaniali, che ora risultano corrisposti.

- Si dà evidenza di altra posizione creditoria, curata in sede stragiudiziale – stante la natura dei soggetti coinvolti- relativa alla somma di 55.264,62 euro per il recupero della quale l'Area Ricerca e Sviluppo Progetti dell'Ente si è rivolta all' Area Affari Legali, dopo vari ed infruttuosi tentativi di ottenere il pagamento dei tre rendiconti dovuti all'Autorità Portuale di Venezia giusta convenzione stipulata con l'Osservatorio Interregionale

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Cooperazione e Sviluppo con sede in Roma ed addendum alla medesima, a titolo di contributi per progetti.

Invero OICS già nel 2013 aveva comunicato alla Regione Campania ed alla Regione Sardegna la conclusione delle operazioni di verifica dei rendiconti regolarmente presentati da APV ed a tale comunicazione avrebbe dovuto seguire il pagamento da parte di OICS della quota di contributo spettante ad APV pari a 55.264,62 euro, che sono stati poi versati all'Ente a seguito di consistente trattativa dell'Area Affari Legali.

- Tra i contenziosi definiti con transazione dopo l'introduzione della causa civile si ricorda quello proposto dall'Ente contro l'Università IUAV di Venezia e teso al recupero di indennità per occupazione sine titulo delle procuratorie 5 e 6 site a San Basilio – Venezia. L'IUAV di Venezia aveva infatti negato il pagamento della fattura n. 80439/14 emessa a titolo di occupazione sine titulo dei fabbricati demaniali denominati procuratorie 5 e 6, site a San Basilio Venezia, per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2008 al 31.12.2013 per 340.000,00 euro annui, e così per un importo complessivo di euro 2.040.000,00 affermando che il canone non era dovuto dovendo essere esso meramente ricognitorio, e comunque erano stati effettuati ingenti lavori che l'Ente avrebbe dovuto tenere a suo carico; atteso che non era stato possibile addivenire alla formalizzazione di un atto concessorio per volontà dello stesso IUAV, che rimaneva fermo nell'affermare che il canone non era dovuto, seppur più volte sollecitato a presentare istanza di concessione, e considerato l'interesse ad agire in giudizio al fine di recuperare la somma contestata, si è giunti fino all'espletamento della CTU disposta dal giudice, all'esito della quale si è definito transattivamente il contenzioso anche con l'Università di Ca' Foscari che è emerso avere occupato il fabbricato 5 in via esclusiva. Con l'atto di conciliazione sottoscritto in data 15.11.2016 nella causa RG 1070/2015 avanti il Tribunale di Venezia con il patrocinio dell'avv. Zambelli sono stati stabiliti accordi in punto canoni per concessione di 24 anni, storno fatture con riemissione delle stesse a netto degli investimenti posti in essere da IUAV e Ca' Foscari, con un esborso dell'Ente in favore di IUAV e Ca' Foscari ( a ciascuno per metà) di circa nove milioni di euro per abbattimento canone demaniale marittimo e degli investimenti riguardanti lavori eseguiti comprensivi di impianti ed altre opere, beni mobili, oneri progettazione e sicurezza.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- Tra i contenziosi definiti bonariamente ante causam che hanno implicato una rilevante attività dell'Area si ricorda quello relativo alla posizione SERVIZIO MOTOSCAFI SAN TROVASO SAS: in data 11.07.2016 APV e la Servizio Motoscafi San Trovaso Sas hanno sottoscritto un atto di transazione con contestuale piano di rientro finalizzato al recupero di alcune somme di denaro dovute dalla società all'Ente a titolo di indennizzo per il periodo 16.05.2013 – 31.12.2015 per occupazione senza titolo di specchi acquei in gestione dell'APV.

Si fa presente che tra l'Autorità Portuale e la San Trovaso Motoscafi sono stati instaurati diversi contenziosi per il recupero delle somme dovute negli anni addietro. Per detti contenziosi, tuttavia, pur a fronte di sentenze favorevoli per l'Ente, è sempre stato estremamente difficile andare in esecuzione sui beni di proprietà del debitore. Conseguentemente, si è ritenuto opportuno acconsentire a dei piani di rateizzazione che di fatto, ad oggi, hanno consentito all'ente di recuperare gran parte del proprio debito.

In tale ottica va ricordato l'atto di ricognizione di debito con contestuale piano di rateizzazione sottoscritto dalla debitrice nel giugno 2014. Tale accordo è stato rispettato dalla San Trovaso Motoscafi solo parzialmente.

L'Area ha dunque valutato l'opportunità di agire giudizialmente per l'esatto adempimento dell'accordo; tuttavia, dalle verifiche eseguite, è emerso che anche nel caso in cui APV avesse ottenuto un titolo giudiziale, sarebbe comunque stato estremamente arduo (oltre che economicamente dispendioso) ottenerne l'esecuzione. Per tale motivo, ancora una volta si è ritenuto opportuno instaurare un dialogo con il debitore che ha portato alla sottoscrizione del citato atto di transazione, con cui APV - nel calcolare l'indennità dovuta da San Trovaso Sas per l'occupazione demaniale sine titolo per il periodo 16.05.2013 – 31.12.2015, ha rinunciato all'applicazione della sanzione di cui all'art. 8 del D.L. n. 400/1993 convertito con L. n. 494/1993 (consistente nel raddoppio del canone dovuto) e quantificato il dovuto in complessivi € 50.000,00 a copertura anche di ogni eventuale pregressa fattura imputabile alla società. Ad oggi si sta monitorando il corretto pagamento delle rate acconsentite.

- Inoltre, si segnala che nell'ambito della procedura di esproprio per la realizzazione del "nodo viario Malcontenta", pure curata dall'Area, alcune società espropriande hanno

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

contestato l'indennità provvisoria offerta dall'Amministrazione, richiedendo che il suo importo venisse definito ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 327/2001. La quantificazione elaborata dal perito del Tribunale, tuttavia, è apparsa del tutto sproporzionata ed è stata pertanto oggetto di impugnazione da parte di APV che ha promosso ricorso in Corte d'Appello.

Si sono avviati una serie di contatti con il legale delle società in questione (Immobiliare Malcontenta Srl, Brentella Traslochi srl, Colombara Srl e Unicredit Leasing Spa) nel corso dei quali sono state rimarcate le evidenti criticità della perizia impugnata, oltre al fatto che i tempi di giustizia avrebbero allungato notevolmente il momento dell'incasso dell'indennizzo da parte degli espropriandi. Considerando quanto sopra, è stato possibile addivenire ad un accordo transattivo in forza del quale è stato convenuto un indennizzo di € 100/mq, ritenuto maggiormente congruo rispetto agli attuali valori di mercato.

Ciò ha consentito ad APV di definire un contenzioso particolarmente rischioso risparmiando oltre 300 mila euro rispetto alla quantificazione peritale e pagando, comunque, un indennizzo in piena linea con quanto proposto dall'ente in altre recenti procedure espropriative.

- Da ultimo, si ricorda che con atto di citazione notificato nel giugno 2016 APV ha convenuto avanti il Tribunale Civile di Venezia la società Nautilus Srl e l'ing. Fontolan, chiedendo la loro condanna in solido al risarcimento di € 2.225.746,36 per responsabilità ex art. 1669 c.c. conseguente al cedimento della banchina "Berica" sui cui erano stati eseguiti i lavori appaltati. La causa è pendente.

**CONTENZIOSO RELATIVO A RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI****AMIANTO**

Si segnala infine che continuano a pervenire all'Ente richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Tali richieste sono radicate avanti il Tribunale di Venezia ed hanno visto l'emissione di numerose sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno (per alcune cause le condanne sono state confermate in appello); altre sono state definite dalla Corte di

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Cassazione con sentenza sfavorevole all'Ente in punto legittimazione passiva. L'Avvocatura di Stato è stata incaricata di proseguire i giudizi pendenti e di assumere il patrocinio di quelli radicati *ex novo*.

E' stato altresì più volte rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come l'Autorità Portuale di Venezia continui ad essere vessata da tali azioni legali di risarcimento danni promosse da ex lavoratori portuali dipendenti del provveditorato al Porto affetti da placche pleuriche e da eredi di ex lavoratori portuali per l'indennizzo di ogni danno, sia *iure hereditatis* sia *iure proprio*, patito in conseguenza della malattia e del conseguente decesso per mesotelioma o microcitoma polmonare.

Si dà atto che a fronte di detti contenziosi (sono circa 68 le cause ad oggi pendenti in vari gradi di giudizio), a fronte di tali contenziosi (sono circa 68 le cause ad oggi pendenti in vari gradi di giudizio), l'odierna Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, già Autorità Portuale di Venezia, ha risarcito negli ultimi sei anni - senza la compartecipazione del Ministero delle Infrastrutture da cui l'ex Provveditorato al Porto dipendeva direttamente - danni per circa 12 milioni di euro, come segue negli ultimi sette anni:

- per l'anno 2010: € 889.544,99 a titolo di risarcimento danni da amianto;
- per l'anno 2011: € 584,623,23 a titolo di risarcimento danni da amianto;
- per l'anno 2012: € 791.006,54 a titolo di risarcimento danni da amianto;
- per l'anno 2013: € 2.388.584,29 a titolo di risarcimento danni da amianto; € 444.958,30 a favore dell'INAIL che ha esercitato azione di regresso;
- per l'anno 2014: € 2.998.428,71 a titolo di risarcimento danni da amianto;
- per l'anno 2015: € 2.361.046,23 a titolo di risarcimento danni da amianto;
- per l'anno 2016: € 2.357.942,57 a titolo di risarcimento danni da amianto; € 569.371,93 a favore dell'INAIL che ha esercitato azione di regresso.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2016, in relazione alla predetta somma, si sono chiuse con un accordo transattivo di segno sostanzialmente favorevole, due cause instaurate contro APV dalle medesime parti con le quali veniva chiesta la condanna dell'Ente al risarcimento dei danni non patrimoniali *iure hereditatis*, e il risarcimento per danni non patrimoniali *iure proprio*, connessi all'asserita esposizione all'amianto del *de cuius* (placche

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

*pleuriche*). Si è addivenuti dopo ampie trattative ad una soluzione bonaria delle vertenze e al pagamento di circa la metà di quanto richiesto oltre alle spese legali per un totale di euro 14.000,00.

Nello specifico, dopo il consolidamento dell'orientamento giurisprudenziale promanante dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 17092 in data 8.10.12, la quale ha ritenuto la responsabilità dell'Ente assistiamo a condanne sempre più importanti, fra le quali si possono ricordare, a titolo esemplificativo, la pronuncia con la quale la Corte d'Appello di Venezia ha condannato l'Ente a pagare in favore della moglie, della figlia, della nipote e dei fratelli del *de cuius*, la somma complessiva di € € 755.548,2 oltre spese legali a titolo di risarcimento *iure proprio* per la morte del loro parente; oppure la sentenza del Tribunale Ordinario di Venezia che ha condannato l'Ente a risarcire *iure proprio* la moglie e i tre figli del *de cuius* deceduto per neoplasia polmonare, con la somma di € 463.453,00; o ancora, la sentenza sempre del Tribunale ordinario di Venezia con la quale l'Ente veniva condannato al risarcimento *iure proprio* della moglie e dei due figli del *de cuius* deceduto per neoplasia polmonare asbesto correlata, con la somma complessiva di € 231.369,03.

Tali azioni *iure proprio* vengono di solito radicate avanti il Tribunale Ordinario Civile, dopo che le medesime controparti abbiano coltivato – risultandone vittoriose – analoga causa avanti la Sezione Lavoro del medesimo Tribunale, cui va invece rivolta la domanda di risarcimento danni *iure hereditatis*: si assiste dunque in linea generale ad una vera e propria “duplicazione” di contenziosi tra le medesime parti che vedono quasi sempre soccombente l'Ente.

Ma il danno che l'Ente portuale sta sopportando viene spesso, per così dire, “triplicato” quando l'INAIL, già a fronte delle sentenze di condanna in primo grado, intraprende nei confronti dell'Ente le azioni di regresso tese al recupero delle somme erogate agli ex lavoratori portuali nel corso della loro malattia, essendo esso Istituto titolare del diritto di ripetere dal datore di lavoro l'importo delle indennità corrisposte al lavoratore in caso di infortunio sul lavoro; si tratta di ricorsi relativi alla posizione previdenziale di ex dipendenti del Provveditorato al Porto di Venezia che recano richiesta economica di centinaia di migliaia di euro, oltre ad interessi e rivalutazione monetaria; della somma di € 2.357.942,57



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

relativa alle spese per amianto dell'anno 2016, la somma di € 569.371,93 è stata liquidata a favore dell'INAIL a titolo di regresso.

Alla luce di quanto sopra, è evidente l'ingente danno economico che la scrivente Amministrazione (così come altre Autorità Portuali colpite dal medesimo problema, ad es.: Trieste e Genova) sta sopportando da anni. Un danno che ha evidentemente un grave peso sul bilancio dell'Ente. Ciò detto, ritenendosi necessario un intervento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in considerazione anzitutto del fatto che le pretese risarcitorie si riferiscono a periodi previgenti la Legge n. 84/1994, di tal ché i relativi oneri dovrebbero far carico allo Stato, così come del resto è avvenuto per tutti i debiti pregressi dei cessati Enti Portuali), si è altresì provveduto a proporre anche tramite Assoporti un emendamento a modifica dell'art. 28 l. 84/94, disciplinante la copertura finanziaria nel passaggio da organizzazioni portuali ad Autorità Portuali.

La proposta non ha trovato accoglimento presso l'ufficio legislativo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e neppure le lettere con la quale l'Ente si è rivolto al Ministero stesso a fini di manleva.

Si dà atto pertanto che l'Autorità Portuale di Venezia allo stato provvede all'affidamento del patrocinio all'Avvocatura di Stato sia dei giudizi pendenti in tema risarcimento danni da amianto sia di quelli radicati ex novo, benchè le pronunce fin'ora intervenute abbiano respinto anche la tesi difensiva sostenuta dall'Avvocatura dello Stato in punto difetto di legittimazione passiva in capo all'APV.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E DEMANIO****Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.**

Nel corso del 2016 è continuato il coordinamento tra le aree demanio e ragioneria al fine di approfondire ed efficientare i processi di riscossione e recupero dei corrispettivi demaniali.

Al 31.12.2016 sono stati addebitati canoni demaniali per complessivi € 25.472.702, di cui € 4.034.281 relativi a concessioni per licenza, € 17.584.732 relativi a concessioni pluriennali e € 5.137 relativi ad indennizzi, e sono stati riscossi € 19.413.553 su fatturato di competenza e € 4.380.597 su residui di anni precedenti per un totale complessivo di € 23.794.150.

Alla luce della rilevanza per l'equilibrio dell'Ente dell'andamento della riscossione delle entrate proprie ed in particolare sul saldo di cassa dell'Autorità Portuale, già a partire dal 2013 (disposizione di servizio n. 395), il Dirigente della Direzione Programmazione e Finanza è stato nominato Responsabile della Riscossione delle Entrate e sono state delineate le linee operative in materia di:

- Modalità di riscossione del credito,
- Contestazione sugli addebiti,
- Solleciti di pagamenti,
- Dilazioni di pagamento.

Nel 2016, anche grazie alla maggiore regolarità degli incassi, è diminuito l'addebito degli interessi di mora decorsi i termini di pagamento indicati in fattura € 752,00.

Di seguito sono esposti i risultati della riscossione delle entrate di competenza e a residuo.

<b>FATTURATO – INCASSATO</b>			
	2014	2015	2016 *
<b>FATTURATO</b>	25.948.871	29.428.881	<b>25.472.702</b>
<b>INCASSATO</b>	16.621.017	23.294.498	<b>19.413.553</b>
(incassato / fatturato)	64,1%	79,2%	<b>76,2%</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<b>RESIDUI</b>			
	2014	2015	2016 *
<b>RESIDUI</b>	7.843.449	10.855.799	<b>9.360.608</b>
<b>INCASSATO</b>	6.176.516	6.084.683	<b>4.380.597</b>
(incassato / Residui)	78,7%	56,1%	<b>46,8%</b>

\*In fase di approvazione

**Gli ambiti demaniali marittimi del Porto di Venezia**

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia (D.M. 6 aprile 1994) includono:

- Gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima, a sud della laguna veneta, collega l'ambito di mare destinato alla piattaforma d'altura (D.M. 21/03/2014) con l'artificiale canale dei Petroli direttamente all'area industriale di Porto Marghera, la seconda, a nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia;
- Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui alla legge 20/10/1960 n. 1233;
- Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati a Porto Marghera e Mira principalmente adibiti a:
  - Terminal per il traffico commerciale (merci varie, rinfuse, contenitori, depositi costieri e navi traghetto del bacino Mediterraneo);
  - Produzione industriale nella I° e II° Zona Industriale;
  - Attività cantieristica e nautica da diporto;
  - Infrastrutture stradali e ferroviarie;
  - Locali per uffici operativi, servizi e spogliatoi in magazzini portuali, capannoni industriali ed officine;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- aree e specchi acquei di Venezia principalmente destinati a:
  - Terminal Passeggeri nella sezione di Marittima, S. Basilio e S. Marta;
  - Comparto ittico, interscambio merci con la città e logistica lagunare negli ambiti di Tronchetto, Scalo Fluviale, Colombuola, S. Andrea e Scomenzera;
  - Ormeggi per megayacht negli accosti di banchina Adriatica, Punta della Salute, Riva San Biagio;
  - Accosti destinati ad ormeggi per traffico di linea e non di linea al Tronchetto, Zattere, Bacino San Marco, Riva dei Sette Martiri, Riva Ca' di Dio, S. Elena e a Punta Sabbioni in comune di Cavallino Treporti, nonché ulteriori aree ed ormeggi dedicate alla cantieristica ed al diporto;
  - Terrazze ad uso commerciale lungo il canale della Giudecca;
  - Magazzini portuali ed uffici in zona S.ta Marta e San Basilio per operatori portuali ed attività formative;

**Gli ambiti portuali del Porto di Venezia**

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida all'Autorità Portuale il compito di delimitare l'ambito e l'assetto complessivo del porto attraverso il Piano Regolatore Portuale, individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Gli ambiti portuali individuati dal Piano Regolatore Portuale vigente includono:

- Gli specchi d'acqua ed i canali di grande navigazione compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido compresi i relativi moli foranei;
- Le aree della Sezione di Porto Marghera, I° e II° Zona Industriale;
- La Cassa di Colmata A;
- Il porto di S. Leonardo in comune di Mira;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- Le aree in Centro Storico di Venezia della Sezione di Marittima, S. Basilio, S. Marta e Scomenzera nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica a S. Pietro di Castello;
- Gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio.

**Concessioni ex art. 18 Legge 84/94**

Nel corso del 2015 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- Multi Service S.r.l. L'ambito territoriale è di complessivi mq 269.200 ca; si estende in ambito demaniale oltre a piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal. L'insediamento è destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali con l'utilizzo del compendio della ex Monopoli di Stato. Nel corso del 2016 Multi Service ha progressivamente rinunciato ad un'area di ca 50.000, un magazzino ed un tratto di banchina in favore di TIV.
- Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A. L'ambito territoriale è di complessivi mq 141.300 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi. Nel corso del 2016, tenuto conto dell'incremento di traffico containers, ha dato corso al subingresso nell'adiacente area in concessione a Multi Service sopradescritta.
- Terminal Rinfuse Venezia - T.R.V. S.p.A. (in corso l'atto di subentro alla TRI S.p.A.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Vecon S.p.A. L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Ilva Laminati Piani S.p.A. L'ambito territoriale è di ca mq. 11.523;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona industriale:

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- Per conto terzi: n. 3;
- Per conto proprio: n. 5;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale ( ex autonomie funzionali): n. 7 soggetti;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 9.

***Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri.***

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e Piave, quota parte delle aree e fabbricati (stazione Isonzo 1 e 2 e fabb.103) del Molo di Levante nonché l'intero assetto viario della sezione Marittima interno all'area del terminal.

***Concessioni di aree portuali per altri usi.***

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- Per attività proprie d'istituto: n. 8;
- Operatori portuali di servizio alle merci: n. 2;
- Agenzie marittime e spedizionieri: n. 7;
- Provveditorie marittime: n. 1;
- Autotrasportatori: n. 1;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- Imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o complementari all'attività di impresa portuale: n. 0

***Altri insediamenti in ambito portuale.***

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- Operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2;
- Operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 7;
- Servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 6;
- Operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 3;
- Aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 11

***Cantieristica (maggiore e minore)***

Le imprese di cantieristica sono 6.

***Pesca***

Insedimenti per l'attività della pesca sono 5

***Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri***

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i., della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- Culturali: n. 3;
- Diporto: n. 6;
- Ristorazione: n. 16;
- Ricreativi: n. 1 .

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016*****Concessioni demaniali marittime per altri usi***

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- Trasporto di persone di linea: n. 3;
- Trasporto di persone non di linea: n. 17;
- Trasporto merci: n. 13;
- Deposito merci per la città: n. 7.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 4).

***Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima***

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali delle zone di Scomenzera, S. Marta, S. Basilio, Sant'Andrea e Marittima.

Prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

***Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera e allargamento di via dell'Azoto con nuovo varco doganale di ingresso al Porto***

È stato completato ed è in esercizio l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera con allargamento di via dell'Azoto con realizzazione del nuovo varco doganale di ingresso ai terminal commerciali.

E' di conseguenza in corso l'attività di aggiornamento catastale anche degli ambiti demaniali di Porto Marghera interessati da dette infrastrutture.



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016*****Ampliamento degli ambiti per attività portuali commerciali***

Nel corso dell'anno 2015 è stato sottoscritto tra Autorità Portuale e Comune di Venezia il verbale di ricognizione ed anticipata consegna dei sedimi stradale e ferroviario di via dell'Elettricità e aree limitrofe - Marghera (VE), individuati nell'accordo di programma sottoscritto in data 9 gennaio 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto. Tali aree sono oggetto di trasferimento dal comune di Venezia al demanio marittimo in giurisdizione all'Autorità Portuale.

Nello stesso periodo è stato avviato il procedimento di approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera denominata "Adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità e raddoppio del binario ferroviario portuale per il collegamento diretto con Marghera Scalo" e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo di ulteriori aree private necessarie.

Nell'anno 2015 è continuata l'attività di bonifica dei suoli e di demolizione degli immobili dismessi dell'intero compendio industriale ex Montefibre S.p.A. e del complesso industriale per la produzione di acido solforico e derivati della Syndial, già dismessi e acquisiti da parte di una società controllata dall'Autorità Portuale.

Sulla fascia di terreno della lunghezza di m 1069, corrente lungo la sponda sud del canale Industriale Ovest e per una profondità di m. 75 (escluse parti già demaniali fronte acqua di m. 10 ed ex "canalette" intercluse), di proprietà della stessa società, con Decreto n. 1839 del 25 novembre 2015 è stato approvato il progetto preliminare "Piattaforma d'altura al Porto di Venezia – Terminal container Montesyndial" con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità.

***Acquisizioni al demanio marittimo***

Nel corso del 2016, a seguito del recente aggiornamento catastale predisposto da parte della concessionaria è stata completata la procedura di acquisizione dei beni immobili in comune di Venezia Porto Marghera lungo la sponda di ponente del canale Ovest, costituiti da banchina, bitte e vie di corsa gru prospicienti l'insediamento "Idromacchine S.p.A.".

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016*****Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione.***

L'attività di controllo sul demanio marittimo si è estrinsecata nella creazione e aggiornamento dei sistemi informativi territoriali per:

- modifiche degli ambiti del demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale con eventuali nuove acquisizioni;
- monitoraggio dei beni demaniali dati in concessione;
- monitoraggio dei beni demaniali non dati in concessione.

*Si riportano a titolo di esempio alcune informazioni sui beni demaniali contenute nei sistemi informativi:*

- *caratteristiche geometriche*
- *data di costruzione*
- *stato manutentivo*
- *ragione sociale del concessionario*
- *coefficienti applicati per il calcolo del canone demaniale*
- *ecc.*

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi:

- di verifica della corrispondenza geometrica tra le concessioni demaniali e le occupazioni delle stesse da parte del soggetto titolato;
- di verifica degli adempimenti in capo ai concessionari riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene demaniale;
- di verifica dello stato dei beni demaniali non assegnati in concessione e di quelli in precario stato di manutenzione;
- di verifica degli abusi segnalati all'APV dalle forze dell'ordine e di segnalazione degli abusi rilevati dall'APV alle forze dell'ordine, con conseguente addebito di tariffe maggiorate.

Sono state inoltre realizzate alcune barriere fisiche, grazie all'intervento della Direzione Tecnica dell'APV, finalizzate alla dissuasione dell'abusivismo

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO****PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO****Notizie di carattere generale**

L'anno 2016 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 169 del 4 Agosto 2016 di riforma dei porti, che ha visto la trasformazione dell'Ente nel nuovo soggetto Autorità di Sistema Portuale. Le attività di pianificazione sono state pertanto contraddistinte da questo passaggio normativo e le strutture ad esse dedicate si sono, prevalentemente, concentrate nel lavoro di conformazione al nuovo disegno previsto per la realtà portuale. In coerenza a tale premessa non si è provveduto ad alcuna revisione del Piano Operativo Triennale e, in ogni caso, si sono compiute attività propedeutiche alla definizione di quelli che saranno gli obiettivi di pianificazione del primo triennio dalla piena applicazione della predetta legge di riforma del sistema portuale, che nel caso della nostra Autorità comprendono anche il Porto di Chioggia.

Le strutture competenti per la pianificazione dell'Ente hanno, nel corso del 2016, continuato a fornire adeguati aggiornamenti e comunque a riferirsi agli organismi sovraordinati nazionali ed europei nonché con le istituzioni territoriali.

Per quanto riguarda in particolare lo sviluppo **dell'infrastruttura portuale**, sono stati numerosi gli incontri e le missioni per la promozione e per la ricerca di partner finanziari internazionali per il progetto Voops.

In merito i **nuovi collegamenti marittimi**, si evidenzia in particolare il ritorno della linea traghetti RoRo con Grecia Minoan che dal mese di dicembre 2016 ha attestato il proprio capolinea nel terminal di Fusina.

Con riferimento all'**accessibilità nautica**, va dato risalto alle azioni svolte per mitigare gli effetti della nebbia sul traffico navale portuale. Nel corso della precedente stagione

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

autunnale e invernale, l'acuirsi del fenomeno aveva portato a ripetute chiusure del porto con conseguenti danni alle attività commerciali.

Si è iniziato con lo svolgere un'analisi complessiva sullo stato dell'arte degli ausili elettronici alla navigazione al fine di identificare concrete misure tecnologiche per incrementare l'accessibilità anche in condizioni meteomarine avverse, ed in particolare di scarsa visibilità. Quindi si è provveduto all'istallazione di misuratori di visibilità e di altri dati meteo posti lungo il canale Malamocco-Marghera, automaticamente connessi per la trasmissione dei dati ai sistemi AIS gestiti dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. In questo modo, sullo schermo di radionavigazione della nave possono apparire tutti i dati relativi alle condizioni di percorrenza del canale e consentire una più ampia autonomia decisionale in capo al Comandante della Nave stessa. Ciò è stato alla base delle considerazioni che hanno portato l'Autorità Marittima veneziana a rivedere sostanzialmente i vincoli per la navigazione in condizioni di scarsa visibilità.

Relativamente alla applicazione della Direttiva 2014/94/UE cd. "carburanti alternativi" ed il conseguente sviluppo di una rete per l'approvvigionamento e lo stoccaggio di carburanti LNG, a seguito delle linee espresse dal piano nazionale e dell'analisi di mercato svolta che ha evidenziato un alto potenziale di domanda per il nostro porto, l'Autorità Portuale ha intrapreso delle azioni di supporto tecnico alla società San Marco Petroli S.p.A che ha previsto di realizzare un deposito costiero ed un'apposita rete di distribuzione. Si è sostanzialmente contribuito a verificare la fattibilità dell'intervento in particolare valutando le possibili interferenze con le attività portuali, nonché ad agevolare San Marco Petroli all'accesso a fonti di finanziamento.

Per quanto concerne **l'informatica al servizio della comunità portuale**, in particolare il sistema Logis, nel corso del 2016 si è provveduto a completare la sua interoperabilità con il sistema PMIS del Comando Generale delle Capitanerie di Porto che svolge le funzioni di "single window" nazionale marittima.

**Riguardo ai sistemi informativi interni** si è provveduto a consolidare ed espandere gli applicativi recentemente introdotti per la dematerializzazione e per la implementazione dei processi, non solo in adeguamento agli sviluppi normativi del settore.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016*****Attività di ricerca e sviluppo progetti comunitari***

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti svolge attività funzionali alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Venezia a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti orientati al perseguimento degli obiettivi istituzionali. L'attività consente dunque di ottenere e gestire finanziamenti straordinari dedicati allo sviluppo del porto, secondo gli obiettivi strategici di sviluppo periodicamente definiti dall'Ente nell'ambito della propria pianificazione operativa (Piano Operativo Triennale).

In particolare, cura la diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV che per le imprese operanti nel porto di Venezia curando la presentazione delle relative domande di co-finanziamento, nonché l'inserimento di priorità strategiche e attività di interesse di APV nell'ambito di programmi operativi comunitari, nazionali e regionali. Inoltre, l'Area cura la gestione amministrativa e finanziaria, nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle attività assegnate all'Ente nell'ambito di progetti comunitari, con il supporto delle strutture interne coinvolte, tra cui anche la predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti (bandi per affidamenti di servizi in economia).

***Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità***

Nel corso del 2016, è stata impegnata nella fase di chiusura dei progetti co-finanziati nell'ambito della programmazione Europea 2007-2013 (n. 5) e nella fase di avvio ed attuazione dei progetti co-finanziati nell'ambito della programmazione Europea 2014-2020 (n. 5), per un contributo europeo tot. gestito pari ad 2.677.412 €.

Inoltre ha curato lo sviluppo di nuove proposte progettuali e la presentazione delle relative domande di contributo a valere sui bandi dei programmi di Connecting Europe Facility (CEF) e Cooperazione Territoriale Europea ("Central Europe", "ADRION" e "Italia-Slovenia") del periodo 2014-2020.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****1. PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2007 – 2013****A) Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma TEN-T)**

Nel corso 2016 APV ha gestito la chiusura di 4 progetti co-finanziati dal programma TEN-T (2007-2013) curando il rendiconto finale delle attività e spese sostenute. Di seguito si sintetizzano le principali attività svolte:

- manutenzione straordinaria del pescaggio dei canali navigabili del porto con particolare riferimento ad opere di dragaggio del Canale Industriale Ovest (tra la banchina Liguria e l'accosto ME10) finalizzate a portarne il pescaggio dagli attuali -10,50 a -11,80 (**progetto NAPADRAG**);
- studi ed azioni pilota per definire la modalità elettronica di interscambio dei dati autorizzativi del traffico marittimo tra il *port community system* del porto di Venezia (denominato **LogIS**) e lo “Sportello unico marittimo nazionale” in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva UE 65/2010 (**progetto ANNA**);
- studi e progettazioni per lo sviluppo delle connessioni multimodali dei porti dell'alto Adriatico (Venezia, Trieste, Capodistria e Fiume) con i rispettivi hinterland e l'effettiva integrazione nella rete centrale TEN-T (**progetto NAPA STUDIES**).
- Analisi e studi preliminari finalizzati all'elaborazione di “Master plan” per la promozione nei porti del Nord Adriatico dell'utilizzo del gas naturale liquefatto (**LNG**), quale combustibile alternativo per trasporto marittimo (**progetto POSEIDON MED**).

Analitica dei progetti

- **Miglioramento dell'accessibilità nautica nei porti di Capodistria e Venezia al fine di realizzare un sistema portuale integrato dell'Alto Adriatico (NAPADRAG) - Decisione CE n. 9383 del 12/12/2013 – Contributo concesso: 172.009 €**

Il progetto consiste in opere di dragaggio dei porti di Capodistria e Venezia per aumentare l'accessibilità nautica e migliorare la propria capacità. Nello specifico il progetto prevede per il porto di Venezia lavori di dragaggio del canale industriale Ovest, nel tratto tra banchina Liguria e l'accosto ME10 per raggiungere il pescaggio di – 11,00 m.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Capofila: porto di Koper. Partner: Autorità Portuale di Venezia

Budget tot.: 12.880.000 €

Budget APV: 1.720.091,34

Durata: dal 01/03/2013 al 31/12/2015

- **Advanced National Networks for Administrations (ANNA) - Decisione CE n. 8450 del 26/11/2013 – Contributo concesso: 227.670 €**

Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'adozione della Direttiva UE 65/2010 che concerne l'introduzione dello National Maritime Single Window (NMSW) e conseguente modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo da e per l'Unione Europea nei 14 Stati Membri partner del progetto e Coordinati dall'Olanda.

Le attività svolte da APV, come gli altri enti attuatori del Ministero dei trasporti italiano, riguardano lo sviluppo di azioni per contribuire all'introduzione dello "Sportello Unico Nazionale Marittimo" e alla gestione elettronica dei dati per il traffico marittimo da e per l'Europa. In particolare è stata definita e sperimentata la modalità elettronica di interscambio dei dati autorizzativi del traffico marittimo tra il port community system del porto di Venezia (denominato LogIS) e lo "Sportello unico marittimo nazionale".

Capofila: Olanda

Partner: Regno Unito, Belgio, Bulgaria, Svezia, Spagna, Grecia, Portogallo, Lettonia, Francia, Italia, Slovenia, Romania e Cipro.

Partenariato italiano: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) e come enti attuatori: AP Venezia, Genova e Ravenna, Comando Generale delle Capitanerie di Porto e Agenzia delle Dogane.

Budget tot.: 37.076.000 €

Durata: dal 24/01/2012 al 31/12/2015



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- **Progetto per lo sviluppo delle connessioni multimodali dei porti dell'alto Adriatico verso i rispettivi hinterland e l'effettiva integrazione nella rete centrale TEN-T (NAPA STUDIES) - Decisione CE n. 8195 del 28/10/2014 – Contributo concesso: 251.327 €**

Obiettivo del progetto è contribuire allo sviluppo dei porti dell'alto Adriatico mediante il potenziamento delle connessioni verso i rispettivi hinterland migliorando l'accesso alla rete centrale TEN-T.

Il progetto prevede studi e progettazioni per interventi infrastrutturali in ciascun porto finalizzati allo sviluppo delle connessioni multimodali (ferroviarie e fluviali) con i rispettivi hinterland eliminando gli ostacoli (strozzature) che limitano l'accesso ai mercati dell'Europa Centrale e orientale. In particolare APV ha svolto le seguenti attività:

- modello di esercizio del servizio di trasferimento nautico di contenitori tra il porto offshore di Venezia, la nuova area logistico-portuale a Porto Marghera e i terminal container presso i porti marittimo-fluviali di Chioggia e Porto Levante ed il sistema portuale Mantovano;
- azione pilota per lo sviluppo di soluzioni ICT per favorire l'interoperabilità con i Corridoi ferroviari merci.

Capofila: Autorità Portuale di Fiume. Partner: Ministero dei Trasporti (IT), Autorità Portuale di Venezia, Autorità Portuale di Trieste, Porto di Koper (SI), Sistemi Territoriali Spa, Provincia di Mantova, ASPO Chioggia, Università degli Studi di Trieste, Iniziativa Centro Europea (CEI), Ferrovie Croate, Ferrovie Slovene.

Budget tot.: 5.630.000 €

Durata: dal 01/07/2013 al 31/12/2015

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- **Studio per promuovere l'utilizzo del GNL come carburante marittimo nei porti del Mediterraneo Orientale (POSEIDON MED)** - Decisione CE n. 9262 del 03/12/2014 – Contributo concesso ad APV: 92.955 €

Il progetto coinvolge 5 Stati Membri (Grecia, Cipro, Italia, Slovenia e Croazia) nel bacino del Mediterraneo Orientale e mira a predisporre un piano organico e dettagliato per lo sviluppo infrastrutturale dell'area per favorire la diffusione del gas naturale liquefatto (GNL) come combustibile nel trasporto marittimo. In particolare APV ha coordinato l'attività 7 "Local Assessments of Northern Adriatic" per l'elaborazione del "Master plan" per la promozione dell'utilizzo del GNL nei porti del Nord Adriatico (Venezia, Trieste, Koper e Rijeka) svolgendo:

- analisi delle attuali fonti energetiche nonché la loro offerta in ciascun porto compresi i relativi sistemi logistici;
- analisi della domanda potenziale di LNG nei porti del Nord Adriatico con scenari al 2020 e 2030;
- analizzare la disponibilità attuale di LNG e delle relative necessarie strutture e attrezzature;
- individuare per ciascun porto del Nord Adriatico i potenziali utilizzatori sia lato mare che lato terra.

Capofila: QEnergy Europe (Grecia)

Partner: AP Venezia, AP La Spezia, AP Trieste, Contship Italia Spa, Porto di Koper (SI), AP Fiume (HR), AP Pireo, Minoan Lines, Neptune Lines, Superfast Ferries, Hellenic Seaways, Hellenic Shortsea Shipowners

Budget tot.: 5.126.250 €

Durata: dal 01/12/2013 al 31/12/2015

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****B) Progetti di sviluppo della logistica, intermodalità, sicurezza, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica (programmi di Cooperazione Territoriale Europea)**

Nel 2016 si sono concluse le attività del progetto denominato EASYCONNECTING, co-finanziato dal Programma Transfrontaliero IPA Adriatico, finalizzato al miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica ed al incremento della competitività dei porti dell'area Adriatica.

In particolare si sono consolidate le azioni che vedono impegnati APV ed il Comando Generale delle Capitanerie di porto nel definire e sviluppare l'interoperabilità tra la "Maritime Single Window" nazionale (PMIS) ed il "Port community system" locale (LogIS) per migliorare la sicurezza della navigazione in ambito portuale

Analitica dei progetti

- **Europe--Adriatic Sea-Way Freight (EASYCONNECTING)**

Programma IPA Adriatico – Approvazione 16/10/2013 – Contributo per APV:  
817.415,00 €

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica coinvolti nel progetto, in termini sia di maggior competitività ma anche di efficienza e sostenibilità. Nell'ambito del progetto verranno realizzati studi preliminari per la realizzazione di servizi e infrastrutture intermodali, mentre, per quanto concerne gli aspetti legati all'ICT, verranno promosse azioni volte a favorire l'armonizzazione e l'integrazione dei sistemi informatici di monitoraggio e controllo del traffico marittimo nell'area Adriatico-Ionica. In particolare APV, in coordinamento con il Comando Generale delle Capitanerie di porto, promuoverà, e curerà l'integrazione sperimentale del sistema nazionale di monitoraggio del traffico (PMIS) con il port community system di Venezia.

Capofila: Regione del Veneto (Unità Logistica). Partner: Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Regione Friuli Venezia Giulia (FINEST), Regione Abruzzo, Regione Marche, Regione Emilia-Romagna (ITL), AP Venezia, AP Ravenna, AP Levante, AP Corfù, CCIAA di Campobasso, Camera di Commercio della Regione di Primorska (SI), Ministero dei Trasporti del Montenegro, Regione Neretva Dubrovnik (HR), Unione Camere di Commercio di Serbia, Agenzia Regionale per lo sviluppo della Regione di Novi Sad (SRB).

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Budget totale: 7.874.646,22 €

Termine: novembre 2016

**2) PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014 – 2020****a) Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma TEN-T)**

Nell'ambito della Programmazione Europea 2014-2020 nel corso del 2016 è stata data attuazione ai nuovi progetti co-finanziati dal Programma TEN-T Connecting Europe Facility che vedono coinvolta APV congiuntamente ad operatori del porto di Venezia:

- **FRESH FOOD CORRIDORS:** azioni (studi, B2B, azioni pilota) per sostenere l'avvio di un nuovo servizio intermodale Venezia-Rotterdam per prodotti agro-alimentari deperibili che provengono da Israele-Palestina-Giordania e che vengono inoltrati direttamente via treno tramite la sperimentazione di nuove tecnologie per l'alimentazione elettrica dei trailers refrigerati durante il trasporto;

- **POSEIDON MED II:** azioni per sviluppare una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di GNL al porto di Venezia, tra cui la progettazione e realizzazione della prototipo di nave semi-affondante (c.d. Mama vessel) alimentata a GNL per il trasporto di container dalla piattaforma d'altura ai terminal a terra di porto Marghera, porto Levante, Chioggia e Mantova e studi connessi sulla sicurezza della navigazione e accesso in porto;

- **GAINN Italia** (progetti GAINN4MOS e GAINN4CORE): iniziativa coordinata dal Ministero dei Trasporti italiano e che coinvolge tra gli altri le Autorità Portuali di Genova, La Spezia, Livorno, Augusta, Ancona, Ravenna e Venezia e prevede azioni (studi, progettazioni e progetti pilota) volte a sviluppare una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione per promuovere l'utilizzo del GNL come carburante alternativo per il trasporto in Italia.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

## Analitica dei progetti

- **FRESH FOOD CORRIDORS** - Programma TEN-T - Connecting Europe Facility (CEF) - Grant Agreement M2014/1029542 del 04/12/2015– Contributo concesso: 287.276 €

Il progetto prevede l'avvio e test di una nuova catena logistica per i prodotti agro-alimentari deperibili che provengono dal medio Oriente (Israele-Palestina-Giordania) e che, transitando attraverso 3 porti-gate (Marsiglia, Venezia e Koper), verranno inoltrate direttamente via treno verso le destinazioni finali, cioè i mercati del centro e nord Europa. In particolare il progetto prevede che il trasporto su terra sarà effettuato via treno tramite trasferimento dei trailers direttamente dalla nave, rispetto all'attuale trasporto via camion dei trailers, prevedendo:

- sviluppo e test di nuove tecnologie per l'alimentazione elettrica dei trailers refrigerati durante il trasporto;
- definizione e test nuove modalità di gestione di traffico sia dal punto commerciale che di organizzazione del porto (es. controlli, manovra ferroviaria etc.)

Capofila: Porto di Koper. Partner: Alexandria Port Authority, AVIV (IL), Bynet (IL), Carmel International Shipping (IL), Cyprus Ports Authority, Eurorail France, Grand Port Maritime de Marseille, Adria kombi (SI), Ministero dei Trasporti (IT), LVANTO (FR), Mentfield (IL), MSC (IL), Mehadrin (IL), Rail Cargo Logistics (IT), Seayard (FR), Sherry Technologies (IL), TPG Logistic (SI), Veneta Lombarda (IT), Autorità Portuale di La Spezia, Autorità Portuale di Venezia.

Budget tot.: 21.405.945,45 €

Co-finanziamento tot.: 10.702.972,72 €

Durata: 01/09/2014 – 31/10/2017

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- **Iniziativa GAINN (progetti GAINN4MOS e GAINN4CORE) - Programma TEN-T**  
- Connecting Europe Facility (CEF) - Contributo concesso: 250.000 €

Il progetto prevede azioni (studi, progettazioni e progetti pilota) volte definire una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione per promuovere l'utilizzo del GNL come carburante alternativo per il trasporto in Italia.

Per quanto riguarda il porto di Venezia, sono previste le seguenti attività sperimentali (o progetti pilota):

- progettazione e realizzazione di una stazione di servizio nel Porto di Venezia che possa cioè rifornire di GNL sia mezzi terrestri che navali in collaborazione con ENI spa;
- progettazione di un traghetto lagunare per trasportare passeggeri e mezzi all'interno della laguna di Venezia, con alimentazione bi-fuel GNL/Gasolio, in collaborazione con l'azienda di trasporto ACTV

Capofila: Ministero dei Trasporti ITA. Partner: RINA (IT) / Rete Autostrade Mediterranee (RAM), Autorità Portuali di Venezia, Ravenna, Ancona, Augusta, Livorno, La Spezia e Genova (IT), ENI Spa, Costiero Gas, Alma Petroli, Contship, OLT Livorno, Costa Crociere, Caronte & T., GNL MED, IVECO.

Budget tot.: 43.981.857 €

Co-finanziamento tot.: 12.441.928,50 €

Durata: dal 01/06/2015 al 30/09/2019

- **POSEIDON MED II - Programma TEN-T - Connecting Europe Facility (CEF)**  
- Grant Agreement n. M2014/1038206 del 03/12/2015 – Contributo per APV:  
147.000 €

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Il progetto prevede la progettazione di una rete e infrastrutture di trasporto, distribuzione ed approvvigionamento (compreso il rifornimento) di GNL per promuovere l'uso di tale combustibile alternativo per il trasporto marittimo nei Paesi Coinvolti (Grecia, Italia e Cipro) e la definizione di un quadro di riferimento per assicurare l'adeguato funzionamento e sostenibilità del mercato.

In particolare nel porto di Venezia sarà realizzato la progettazione e costruzione del primo prototipo della c.d. "Mama vessel" una nave semi-affondante per il trasporto di container alimentata ad GNL (a cura di Rimorchiatori Panfido), e gli studi connessi sulla sicurezza della navigazione e per gli aggiornamenti sulla struttura organizzativa del porto (a cura di APV).

Capofila: Public Gas Corporation of Greece (DEPA). Partner: Autorità Portuale di Venezia, Rimorchiatori Riuniti Panfido, Hellenic Gas Transmission Operator (DEFSA), Autorità Portuali di Pireo, Patrasso, Igoumenitsa, Heraklion (GR), Autorità portuale di Cipro, Lloyd's Register, Hellenic Shortsea Ship-owners Association (HSSA), Minoan Lines, Neptune Lines, Superfast Ferries, Hellenic Seaways.

Budget tot.: 53.279.405 €

Co-finanziamento tot.: 26.639.702,50 €

Durata: dal 01/06/2015 al 31/12/2020

**b) progetti di sviluppo della logistica, intermodalità, sicurezza, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica (programmi di Cooperazione Territoriale europea)**

Nel 2016 è stato approvato il progetto ReSITES co-finanziato dal programma CENTRAL EUROPE, promosso e coordinato dal Comune di Venezia e che vede tra partner la Regione del Veneto, l'Autorità Portuale di Venezia ed altre istituzioni dell'Europa Centrale. Il progetto ha lo scopo generale di migliorare le condizioni delle aree dismesse ed inquinate (c.d. "brownfields") e studiare delle strategie di sviluppo congiunte per renderle zone più vivibili. La definizione di queste aree è FUAs (Functional Urban Areas).

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

## Analitica dei progetti

- **Programma Central Europe – Approvazione 16/10/2013** – Contributo per APV:  
431.760 €

APV è incaricata di svolgere le seguenti azioni che concernono principalmente lo sviluppo dell'area cosiddetta "Montesyndial": analisi dello stato dell'arte dell'area di intervento (FUA); studio sulla migliore procedura da seguire, dai punti di vista tecnici, ambientali ed economici, per procedere con lo scavo e il trasporto del materiale da scavo; sperimentazione di una modalità innovativa per provvedere al "capping" ambientale, tramite il riutilizzo di materiale dragato e confinato nell'isola delle Tresse; redazione di piano strategico di sviluppo e sostenibilità dell'area.

Capofila: Comune di Venezia (capofila)

Partenariato: Regione del Veneto, AP Venezia, Institut for structural policy and economic development (DE), Comune di Celje (SI), Mazovia development agency (PL), Comune di Solec Kujawski (PL), AP Fiume (HR), Città di Bydgoszcz (PL), Città di Fiume (HR) e Ministero dello sviluppo regionale della Sassonia-Anhalt (DE).

Budget totale: € 3.795.769,00

Durata: 01/06/2016 al 31/05/2019

Inoltre nel 2016 l'Area ha curato lo sviluppo di nuove proposte progettuali e la presentazione delle relative domande di contributo a valere sui bandi dei programmi di Connecting Europe Facility (CEF) e Cooperazione Territoriale Europea ("Central Europe", "ADRION" e "Italia-Slovenia") del periodo di programmazione 2014-2020. Si tratta di progetti mirano ad contribuire al miglioramento della competitività e dell'efficienza del porto di Venezia.



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

## Analitica delle proposte presentate

- **Programma CEF: progetti presentati al bando in scadenza il 16/02/2016**

Azioni per sviluppare una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di GNL al porto di Venezia e lungo le sezioni italiane dei Corridoi Europei SCAN-MED, MED e BAC, in particolare:

- Studi preliminari, autorizzazioni / permessi e progettazione di un deposito costiero e stazione per rifornimento marittimo e stradale di GNL a Porto Marghera (in collaborazione con San. Marco Petroli).
- Progettazione e realizzazione del sistema di propulsione dual-fuel (LNG + gasolio) per rimorchiatore portuale (in collaborazione con Rimorchiatori Panfido)
- Progettazione e realizzazione di 2 stazioni pilota LNG / CNG lungo i corridoi MED e SCAN-MED per rifornimento stradale (in collaborazione con San. Marco Petroli)
- Studio per trasporto LNG dal Porto di Venezia all'Interporto di Verona via treno (in collaborazione con Interporto ZAI Verona).

- **Programma EUROPA CENTRALE: progetti presentati al bando in scadenza 23/06/2016**

- **TALKNET (coordinatore AP Venezia)**

Obiettivo: promuovere il coordinamento tra gli stakeholder della catena logistica del trasporto merci nel centro Europa, per rendere più efficienti ed eco-compatibili i nodi logistici (porti ed interporti) e supportare l'attivazione/potenziamento di servizi intermodali da/per le regioni del Centro Europa.

- **INTERGREEN (coordinatore Unione delle Camere di Commercio del Veneto)**

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Obiettivo: contribuire allo sviluppo di "Green Corridors" da e per le regioni del Centro Europa, in particolare lungo l'asse del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo. Azioni: studi ed analisi per ottimizzare le catene logistiche esistenti e/o avviare nuovi servizi intermodali

- **Programma Adriatico-Ionico (ADRION): progetti presentati al bando in scadenza il 25/03/2016**

- Sviluppo di un sistema transfrontaliero di navigazione fluvio-marittimo (AWATRAN)
- Valorizzazione del patrimonio culturale dei porti Adriatici e Ionici attraverso la definizione e promozione di itinerari turistici mirati per la crescita dell'economia dei porti in area (NAVIS)
- Studi ed analisi preliminari (analisi costi-benefici, valutazioni ambientali) per promuovere investimenti nei porti e favorire lo sviluppo di soluzioni di trasporto multimodale più sostenibile (NEW BRAIN)
- Elaborazione di piani coordinati per un network di porti finalizzato ad una gestione più sostenibile delle operazioni portuali attraverso l'utilizzo efficiente dell'energia, il ricorso alle energie rinnovabili (SUPAIR)
- Sviluppo e miglioramento di soluzioni eco-compatibili per il trasporto di passeggeri nel settore del turismo crocieristico: applicazioni ICT, biglietteria elettronica ed Forum di cooperazione. (PortDM)
- Sviluppo di un cluster marittimo-portuale per la promozione di investimenti in tecnologie innovative per ridurre l'impatto ambientale del trasporto marittimo (LNG, retro-fitting) (TRANSMARINET)

- **Programma Italia-Slovenia: progetti presentati al bando in scadenza il 14/09/2016**

Definizione e sviluppo di una piattaforma di cooperazione istituzionale transfrontaliera permanente tra i porti di Trieste, Venezia e Koper per elaborare azioni condivise (piani, modelli) e soluzioni comuni (anche attraverso sistemi ICT) ai fini del rafforzamento della security in ambito portuale, compresi strumenti di "cyber security" (SECNET).

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****DIREZIONE TECNICA****Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione**

Relativamente agli escavi:

- l'intervento più significativo realizzato nel 2016 riguarda l'escavo a quota -10.80 s.l.m.m. dell'accosto Decal 1 nel canale industriale Sud al Porto Commerciale di Marghera.
- Realizzata l'annuale manutenzione degli accosti del Porto di Venezia, sezione di Marittima.

Relativamente alle infrastrutture portuali connesse alla navigazione:

- sono stati installati lungo il canale Malamocco Marghera n.5 centraline per la rilevazione della visibilità.

Relativamente alle infrastrutture viarie e ferroviarie:

- Realizzata l'annuale manutenzione ordinaria delle strade del Porto di Venezia nonché la sistemazione di un tratto di via della Fisica così come previsto dall'Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia Malcontenta - appalto di realizzazione del nodo viabilistico di Malcontenta 1° stralcio - 1^ fase: via della Fisica;
- Realizzata l'annuale manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade del Porto di Venezia nonché la modifica del layout viabilistico di via delle Macchine (tratto compreso tra via Banchina dei Molini e via Banchina dell'Azoto) che ha consentito la realizzazione di n°45 posti auto concessi alla società Fincantieri S.p.a;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- Realizzata l'annuale manutenzione straordinaria della rete ferroviaria del Porto di Venezia in osservanza dell'accordo tra Autorità Portuale di Venezia e la società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a. registrato con n°1740 in data 04/11/2015;
- Realizzato l'annuale affidamento del servizio di antighiaccio e sgombero neve dalle strade del Porto di Venezia.

Relativamente agli edifici demaniali sono stati avviati i lavori di ristrutturazione e ampliamento del fabbricato 365 a Porto Marghera.

Relativamente alle opere di grande infrastrutturazione portuale nel corso del 2016:

- Bandita e aggiudicata la progettazione definitiva dei lavori di realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia e terminal container Montesyndial (diga foranea, molo container e area servizi offshore);
- Elaborato il progetto definitivo relativo al primo stralcio di 181.800 mq del terminal Montesyndial (compreso l'arretramento della banchina per una lunghezza di 610 m).

Per quanto riguarda l'accessibilità stradale:

- completato l'ampliamento del sedime stradale e la sostituzione delle intersezioni lineari a raso con rotatorie per la viabilità d'accesso al nuovo terminal Autostrade del Mare e la progressiva separazione fra traffico urbano e traffico commerciale nella viabilità afferente al porto;
- completata la connessione diretta tra la via dell'Elettricità e la SR 11 mediante una nuova rotatoria. Nel corso dei lavori sono state eseguite anche le operazioni di bonifica relative all'area di cantiere, che proseguiranno nel 2017.

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- accessibilità nautica;
- sicurezza della navigazione;
- potenziamento delle banchine esistenti.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- avviata la realizzazione di nuove banchine lungo il canale Ovest
- avviata la riqualificazione di banchine esistenti al Molo B in isola portuale.

Gli interventi di manutenzione sono stati suddivisi in:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture portuali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture stradali e ferroviarie nelle aree demaniali marittime;
- manutenzione ordinaria dei canali portuali.

**Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.**

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

“Interventi di escavo manutentorio del bacino di evoluzione di Marittima, bacino interno di Marittima, canale del Tronchetto, canale della Giudecca con relativi accosti e canale S. Nicolò”

Con il progetto si sono eseguiti gli escavi manutentori dei fondali nel Bacino di Sant'Elena, nel Bacino di Evoluzione di Marittima, nel Bacino di Marittima e del Tronchetto e lungo le banchine Testata Marmi, Piave, Tagliamento, Isonzo, Santa Marta e San Basilio onde poter garantire l'accosto delle navi passeggeri ai terminal della zona portuale di Marittima per le stagioni crocieristiche 2015-2016. L'intervento, volto al mantenimento dei fondali degli specchi acquei delle aree di Marittima e del Canale della Giudecca, è servito a rimuovere le masse di sedimento spostate dalle eliche dei rimorchiatori e dalle stesse navi da crociera durante le precedenti stagioni e che sono andate ad accumularsi di volta in volta lungo le banchine e nei bacini stessi. Per assicurare manovrabilità in sicurezza alle navi si è ritenuto indispensabile procedere all'escavo manutentorio di pulizia lungo tutti gli accosti di Marittima a profondità diverse a seconda delle necessità di ogni accosto.

Importo dei lavori: 976.589,44 €

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**“Escavo a quota m -10,80 s.l.m.m. dell'accosto DECAL 1 in Canale Industriale Sud al porto commerciale di Marghera”

Si sono concluse le attività di escavo dell'accosto DECAL 1 lungo la sponda sud del canale industriale Sud a Marghera. Tale intervento è relativo al tratto dove era stato già realizzato il marginamento ed ha assicurato l'approfondimento del fondale antistante fino a quota -10.80 s.l.m.m.

Lo scavo è stato eseguito partendo da filo banchina fino a raccordarsi con la cunetta del canale industriale Sud.

Il volume complessivo di sedimenti rimossi è stato pari a circa 50.000 mc.

Importo dei lavori: € 1.028.561

“Lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”

Nel 2016 si è provveduto ad avviare l'appalto per i lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia per l'anno 2016. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione e il buono stato delle infrastrutture, hanno riguardato: scavi, demolizioni e conferimento a pubbliche discariche; formazione di rilevati stradali; pulizia di fognature per lo smaltimento delle acque meteoriche, realizzazione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza: 193.129,71 €

“Lavori di formazione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”

Nel 2016 si è provveduto ad avviare l'appalto per i lavori di formazione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia per l'anno 2016. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione e il buono stato delle infrastrutture, hanno riguardato: il rinfrescamento/rifacimento della segnaletica orizzontale ed il mantenimento in buono stato della segnaletica verticale.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza: 61.669,77 €

“Lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”

Nel 2016 si è provveduto ad avviare l'appalto dei lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia per l'anno 2016. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione, hanno riguardato: lo spargimento di sale disgelante e lo sgombero della neve presente sulla pavimentazione stradale in concomitanza di eventi metereologici avversi (gelo e/o neve).

Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza: 36.070,00 €

**Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.**

Fornitura e installazione di visibilimetri lungo il canale Malamocco Marghera

Nell'ambito di una serie di iniziative volte al miglioramento delle condizioni di sicurezza della navigazione in caso di scarsa visibilità con lo scopo inoltre di evitare eccessive chiusure del porto spesso causate dalla mancanza di strumenti per una misurazione del grado di visibilità, sono stati installati in accordo con i vari soggetti interessati (Capitaneria e Corporazione Piloti) n.5 sensori per la rilevazione della visibilità lungo il canale Malamocco Marghera.

E stata inoltre installata una stazione meteo completa in grado di fornire dati relativi a velocità e direzione del vento, umidità, temperatura e pressione dell'aria.

Gli utenti autorizzati possono attualmente consultare i dati su pagina web il cui accesso è protetto da password.

In seguito all'installazione dei sensori è stata aggiornata l'ordinanza 143/2016 con importanti e positive modifiche ai limiti precedentemente imposti in caso di scarsa visibilità.

Importo dei lavori € 150.399,68



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**“Masterplan molo di Levante: piano di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento del terminal passeggeri molo di Levante – Venezia: adeguamento della rete drenante le acque meteoriche di dilavamento del piazzale antistante il terminal Isonzo”

Nel 2015 erano stati avviati i lavori di adeguamento della rete drenante le acque meteoriche di dilavamento del piazzale antistante il terminal Isonzo. Tale intervento, previsto nel masterplan del molo di Levante, interessa il Piazzale antistante il Terminal Isonzo e il Park lungo la dorsale Isonzo. Il Piazzale Isonzo e Il Park Isonzo sono situati sul Terminal omonimo compreso tra il bacino di Marittima e il canale Scomenzera a Venezia. Gli interventi permettono l'adeguamento delle zone interessate in termini di efficienza idraulica e di rispetto delle normative in tema di trattamento e scarico delle acque in Laguna, nonché in termini di viabilità. L'intervento relativo al Piazzale è l'intervento principale e riguarda il rifacimento della rete drenante (fognatura acque meteoriche) di tutto il piazzale e di un tratto di banchina di Marittima, l'adeguamento della pavimentazione esistente in relazione allo scolo delle acque verso le nuove caditoie di progetto e la posa di una vasca contenente un impianto di trattamento acque meteoriche da scaricare a mare. L'intervento relativo al Park lungo la dorsale Isonzo ha previsto la sola posa della vasca, contenente anch'essa un impianto di trattamento acque meteoriche, a servizio della rete drenante già esistente, già ultimata.

I lavori sono stati conclusi nell'aprile 2016.

Importo dei lavori: 667.342,59 €

Nel corso del 2016 è stato presentato e validato da parte del PIOPP, secondo la Legge 192/2004, il Piano di Adeguamento relativo al trattamento delle acque meteoriche delle aree oggetto di intervento.

“Manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione ad ERF S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia”

Si sta provvedendo alla manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione ad ERF S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia - sezione di Marghera. I lavori

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

consistono nella revisione/sostituzione di alcuni tratti di binario ferroviario e di alcuni scambi del Porto Commerciale;

Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza: 502.261,75 €

“Acquisizione area Montefibre/AS e bonifica”

A seguito dell'acquisizione dell'area ex Montefibre, APV ha richiesto il decreto di autorizzazione in via provvisoria, per motivi d'urgenza, all'avvio dei lavori di bonifica, ai sensi dell'articolo 252 comma 8 del D.lgs. 152/06. Il Ministero dell'Ambiente ha firmato il decreto nel mese di agosto 2010, ciò ha permesso di dare il via alla redazione di tutti i documenti tecnici ed amministrativi per l'appalto integrato di progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori relativi al primo stralcio. Nel corso del 2016 è stato presentato agli Enti progetto definitivo relativo al primo stralcio, dell'area ex-Montefibre, comprensivo del progetto di bonifica e sono proseguiti i lavori di bonifica dei suoli e della falda in area ex-Montefibre.

Nel corso del 2016, inoltre, sono state progettate ed eseguite le indagini integrative relative alle aree As e Montesyndial non ricadenti nel primo stralcio per la redazione dell'analisi di rischio, del progetto di bonifica e del progetto definitivo di infrastrutturazione dell'area.

Realizzazione del collegamento SR11 via dell'Elettricità

L'intervento ha interessato l'intersezione tra via Cruto e via dell'Elettricità mediante la realizzazione di una rotatoria che collega direttamente la SR11 con via dell'Elettricità separando di fatto il traffico pesante diretto in Porto, da quello leggero. La rotatoria collega poi via dell'Elettricità con via F.lli Bandiera (attraverso via Cruto) e le aree della zona industriale a sud-est. L'intervento è stato l'occasione per riqualificare una zona degradata anche attraverso la demolizione di fabbricati fatiscenti, la bonifica ambientale delle aree (attività tutt'ora in corso) e la realizzazione di opere complementari quali marciapiedi, segnaletica orizzontale e verticale, sistemi di segnalazione semaforica per attraversamenti pedonali, barriere di protezione.

Importo lavori € 1.800.000

Consegnati 02/03/2016

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Viabilità aperta a gennaio 2017

Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici demaniali

Nel corso del 2016 si è provveduto ad affidare i lavori di ristrutturazione e ampliamento del fabbricato 365, localizzato in via del Commercio a Porto Marghera. Una volta terminati i lavori (primo trimestre 2017), l'edificio ospiterà gli spogliatoi e gli uffici della Nuova Compagnia Lavoratori Portuali.

L'importo dei lavori a base di gara ammonta a € 1.372.254,50

**Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.**

In ordine alle grandi infrastrutturazioni nel corso del 2016 è proseguito l'iter progettuale del "Terminal d'altura": è stata bandita nel corso dell'anno la progettazione definitiva dei lavori di realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia e terminal container Montesyndial – 2° lotto funzionale – fase A, ovvero la progettazione definitiva della diga foranea, del molo container e dell'area servizi offshore. Il bando di gara è stato pubblicato il 13 aprile 2016 per un importo pari a € 4.236.631,11, sono pervenute 7 offerte. Il 17 novembre c'è stata l'aggiudicazione definitiva al Consorzio stabile 4C3. Nei primi mesi del 2017 è previsto l'avvio del servizio della durata di 300 giorni.

Riguardo al terminal onshore – area Montesyndial, nel 2016 è stato elaborato il progetto definitivo del 1° stralcio, relativo all'arretramento della banchina lungo il Canale Industriale Ovest per una lunghezza di 610 m e la realizzazione di un piazzale di 163.500 mq per un totale di 181.800 mq di superficie. Per tale progetto l'Autorità Portuale ha ricevuto un finanziamento di € 51.404.509,56 dal Ministero dello Sviluppo Economico nelle more dell'Accordo di Programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera siglato tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto, Comune di Venezia e Autorità Portuale di Venezia il 08/01/2015. Nei primi mesi del 2017 è prevista l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità, avviando le procedure di esproprio dell'area del primo stralcio.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**Banchine

## Nuova banchine Grandi Molini Italiani e Cereal Docks in Canale Ovest

In data 20/06/2016 è stato avviato l'intervento di banchinamento della sponda Ovest Canale Industriale Ovest, per un tratto complessivo di circa 700 m, in corrispondenza degli insediamenti produttivi Cereal Docks e Grandi Molini Italiani. Tale intervento consentirà di disporre di una banchina attrezzata ed idonea per la movimentazione delle merci al fine di poter accrescere la capacità logistica e di distribuzione di materie e prodotti aumentando il traffico di merci.

L'intervento lungo la sponda di pertinenza dello stabilimento Cereal Docks che si estende per circa 240 m, integra strutturalmente il "marginamento ambientale" realizzato dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche (ex Magistrato alle Acque di Venezia). L'intervento in corrispondenza dello stabilimento Grandi Molini Italiani che ha uno sviluppo di 460 m, prevede la realizzazione di una nuova banchina attrezzata in continuità con quella Cereal Docks.

I lavori prevedono inoltre la realizzazione di nuove vie di corsa per le gru di banchina, la sistemazione del binario ferroviario, la realizzazione della pavimentazione stradale, di un sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche nonché il sistema di drenaggio e collettamento delle acque di falda. Prevedono infine la demolizione dei vecchi pontili ed il dragaggio del canale fino alla quota -10,50 m.

L'importo dei lavori ammonta ad € 11.800.000. L'ultimazione dei lavori è prevista per la prima metà del 2018.

## Ristrutturazione Banchina Emilia presso il Molo B

In data 16/05/2016 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione della banchina Emilia presso il molo B all'interno dell'isola portuale di Marghera. L'intervento prevede la realizzazione di una banchina a diaframma, il rifacimento dell'impalcato di banchina con incremento del carico di esercizio da 3 a 5 t/mq, la realizzazione di nuove vie di corsa per le gru di banchina nonché la realizzazione di un nuovo sistema di raccolta delle acque meteoriche.

L'importo dei lavori ammonta ad € 8.150.000. L'ultimazione dei lavori è prevista entro il 2017.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

---

**Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future.**

Ad oggi il Terminal è attivo. L'attività di realizzazione della darsena sud ha raggiunto il 50% avendo completato al 100% le demolizioni e la realizzazione del diaframma di conterminazione lagunare.

Dal punto di vista delle connessioni terrestri, i lavori di potenziamento della linea ferroviaria su via dell'Elettronica e del sistema viabilistico di via dell'Elettronica, compresa la risoluzione delle interferenze con via della Meccanica, via Malcontenta e via della Geologia sono stati completati: i lavori sono durati circa 2,5 anni e sono costati 15 milioni.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE***Area Lavoro Portuale***Guida ai servizi portuali**

Avendo verificato la mancanza, per il porto di Venezia, di uno strumento di consultazione rivolto agli operatori (armatori e agenzie marittime in primis), contenente le principali informazioni sul porto e i suoi servizi, l'Area PORT ha compilato una guida ai servizi portuali, in lingua inglese, sul modello di documenti analoghi disponibili per altri porti mondiali.

La guida è stata redatta traducendo, assemblando e riscrivendo materiali prodotti dall'Autorità Portuale e dalla Capitaneria di Porto di Venezia. Nella guida si trovano informazioni generali sul porto, sulla sua conformazione fisica con la localizzazione delle sue diverse aree e dei terminal, e sulle procedure che devono seguire le navi che toccano lo scalo lagunare. Sono incluse anche le tariffe dei servizi tecnico-nautici.

**VGM**

Il 1 luglio 2016 è entrato in vigore in tutto il mondo, prima dell'imbarco su nave, l'obbligo di pesare ogni contenitore, ottenendone la massa lorda verificata, o VGM ("Verified Gross Mass"). Tale obbligo è derivato da una disposizione IMO, la Risoluzione MSC. 380(94) del 21/11/2014.

L'Area PORT ha partecipato al tavolo nazionale organizzato su questo tema dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto (l'organo che ha emanato la normativa italiana al riguardo), contribuendo all'emendamento delle circolari emanate, e ha coordinato uno specifico tavolo veneziano cui hanno partecipato tutti gli operatori portuali interessati, cioè terminal, agenti, spedizionieri, industriali e trasportatori.

Le numerose riunioni sono servite a definire delle procedure comuni da impiegare nel sorgitore veneziano, a delineare un quadro delle pese disponibili intorno al porto e a

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

monitorare l'andamento dell'applicazione della norma nel Porto di Venezia, confrontandolo con gli altri scali italiani.

L'intervento di PORT ha permesso di definire prassi operative che hanno evitato l'insorgere di criticità molto temute, come ritardi nell'introduzione delle merci in porto o l'intasamento ai varchi portuali.

**Mappatura delle esigenze logistiche**

Nell'ambito dell'attività di mappatura delle richieste/esigenze espresse dalle imprese caricatori e dalle case di spedizione del bacino di riferimento veneziano sono stati individuati i soggetti più interessanti ai fini dello studio. Si è ritenuto di includere in tale studio caricatori che, per posizione geografica e tipo di produzione, risulterebbero fruitori naturali del Porto di Venezia (oltre a soggetti che già intrattengono rapporti di collaudata collaborazione con il nostro scalo) mentre per le case di spedizione ci si è concentrati su quelle aventi sede e/o rappresentanza in zone contendibili da altre piattaforme logistiche, nella fattispecie si è individuata la zona di Vicenza quale confine oltre il quale il carico originante dalle imprese venete potrebbe anche optare per lo shipping da altri scali (i.e. Tirreno).

Le interviste e le visite aziendali hanno in parte confermato quanto atteso, ma hanno altresì evidenziato l'importanza di alcuni asset competitivi sui quali concentrarsi per mantenere i clienti abituali e per attrarne di nuovi.

In conclusione la reputazione dello scalo veneziano è sicuramente positiva e dai feedback ricevuti si è potuto riscontrare apprezzamento ed interesse per tale azione di avvicinamento alle esigenze produttivo/logistiche del territorio: nondimeno i suddetti scambi di opinioni sono stati di fondamentale rilevanza per conoscere le dinamiche delle merci e per avere contezza del fatto che una filiera può facilmente prendere altre strade nel caso non vengano fornite le condizioni ideali al trasporto. L'elenco delle Imprese intervistate/visitate comprende Diesel Props, Kuehne&Nagel, Ferrero Spa, BASF Construction Chemicals Italia Spa, Dab Pumps Spa, Rhenus Logistics Spa, OTIM Spa, Electrolux Logistics Italy Spa, Savino Del Bene.

**Tavolo agribulk**

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Facendo seguito alle esigenze emerse dal Tavolo Tecnico del settore Agribulk, convocato per tutelare la competitività del Porto di Venezia nel settore delle rinfuse agroalimentari (tra le quali risaltava l'eccessiva presenza di colombi domestici che interagiscono negativamente con le attività di stoccaggio di rinfuse cerealicole e ne pregiudicano gli standard qualitativi) e considerata la necessità di realizzare preventivamente un'azione di monitoraggio operativo della problematica, necessaria e prodromica all'individuazione delle azioni più efficaci per la mitigazione della presenza di colombi, si è provveduto ad effettuare interventi di monitoraggio della popolazione di colombi (*Columba livia*) nell'area portuale di Marghera. Tale monitoraggio ha stimato il numero degli esemplari presenti nelle aree portuali, nonché le dinamiche riproduttive ed alimentari che sottendono a tale presenza, ed ha fornito ai terminalisti interessati strumenti di intervento per la mitigazione di tale presenza.

**Navi sotto sequestro**

L'Area PORT è stata inoltre il punto di riferimento per la gestione delle problematiche operative derivanti dal sequestro di unità navali presso le banchine dello scalo veneziano. Nel 2016 si sono infatti dovute affrontare le conseguenze di 2 sequestri giudiziari che hanno bloccato (e continuano a bloccare) 2 navi per svariati mesi. L'Area PORT, in collaborazione con le istituzioni competenti e le associazioni di categoria dei sindacati marittimi, ha provveduto a trovare ormeggi non operativi per la sosta delle navi, a gestire le pratiche di rimpatrio dei marittimi ed a farsi promotrice di una raccolta fondi di solidarietà tra gli operatori della comunità portuale, oltre a dare fattivo supporto a tutte le persone coinvolte, loro malgrado, in tale emergenza.

**Zona Franca**

In vista del possibile arrivo di mezzi rotabili extra Unione Europea presso il terminal Venice Ro-Port MoS di Fusina, l'Area PORT ha lavorato con l'Agenzia delle Dogane, sia locale che centrale, per l'istituzione a Venezia di una Zona Franca articolata su più punti (in analogia con quanto avviene in altri porti, come Trieste e Fiume).

Questa politica di ampliamento della Zona Franca è stata anche sostenuta, nel corso di riunioni e di eventi pubblici, da Confindustria e dal Comune di Venezia per le possibili ricadute positive sul territorio e sulle sue attività economiche.



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Tuttavia, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non ha mai concesso il numero limitato (15.000) di permessi di transito stradale per mezzi turchi in arrivo a Venezia che avrebbe permesso di avviare il traffico Ro-Ro extra UE.

Conseguentemente, tale traffico (che avrebbe comportato l'avvio di numerosi treni di semirimorchi verso l'Europa Centrale), si è consolidato presso il porto di Trieste, escludendo ogni possibilità di insediamento, nel medio termine, a Venezia.

**Dogane**

In stretta collaborazione con l'Agenzia delle Dogane, insieme alla Guardia di Finanza, l'Area PORT nel corso dell'anno ha ottenuto una più ampia abolizione del visto entrare per la merce in contenitori in partenza dal Porto di Venezia, che rimane solo per la merce soggetta a accisa e per le provviste di bordo.

Tale lavoro ha seguito impegno cominciato l'anno precedente per dare seguito agli spunti nati da un gruppo di lavoro "Kaizen", cui hanno partecipato anche industriali, trasportatori, spedizionieri, agenti e terminalisti.

L'Area PORT ha anche partecipato, per quanto di propria competenza, ai tavoli e-Customs nazionale e locale concernenti l'applicazione del Nuovo Codice Doganale dell'Unione Europea, entrato in vigore il 1 maggio 2016.

**Corridoi logistici e nuovi traffici**

Nel 2016 l'Area PORT ha lavorato anche sulla possibilità di creare corridoi logistici per le merci. È stata approfondita la possibilità di realizzare un corridoio doganale (ferroviario, o anche stradale) sull'interporto di Verona insieme a uno spedizioniere internazionale. Tuttavia, tale progetto non è risultato di particolare interesse per il mercato, per la mancanza di un singolo operatore che muova volumi tali da giustificare l'attivazione.

L'Area inoltre ha partecipato agli incontri con Grimaldi e gli interporti di Lubecca e Rostock per valutare la possibilità di attivare un corridoio ferroviario tra Baltico e Adriatico.

Nel 2016 si sono tessuti i rapporti con le compagnie di navigazione operanti nel settore automotive che hanno manifestato il proprio interesse a scalare il Porto di Venezia, organizzando incontri con i gestori dei servizi tecnico-nautici e con il terminalista di Fusina.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

A seguito di alcune manifestazioni di interesse proveniente da operatori, l'Area PORT, insieme alla Capitaneria di Porto, ha anche valutata la possibilità di ampliare le categorie di merci pericolose movimentabili nei due terminal container di Marghera.

Tuttavia, essendo venuto meno l'interesse al riguardo inizialmente manifestato dai terminal, questa iniziativa non è proseguita.

**Emergenza ZIKA**

L'Area PORT ha inoltre coordinato le istituzioni (USMAF, ASL) e gli operatori in un programma di attività per il controllo degli insetti vettori del virus ZIKA (disinfestazione, campagna antilarvale, lotta integrata ai vettori) ed ha all'uopo organizzato numerosi incontri per confrontarsi sugli interventi da intraprendere da parte degli enti competenti, sulla scorta dell'informazione giunta dal locale USMAF. Anche se, dopo aver preso in considerazione i dati di traffico in import di merce varia dalle aree interessate e le destinazioni delle navi da crociera l'emergenza è apparsa di livello medio/basso, APV ha comunque considerato utile una bonifica delle aree portuali (soprattutto in ottica anti-larvale) che prevedesse anche la messa in pratica di piccoli accorgimenti (ad esempio non permettere la stagnazione di acqua, terreno fertile per la proliferazione di insetti), anche in aggiunta alle ordinarie e sistematiche opere di disinfestazione e bonifica all'interno delle aree portuali comuni. Sono stati inoltre sensibilizzati i terminal portuali ad adottare misure di precauzione e si è infine convenuto con il terminal VTP di apporre presso le aree passeggeri il poster informativo bilingue predisposto dal Ministero della Salute.

**Sono inoltre affidati all'Area PORT in particolare i seguenti compiti:**

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- Valutazione dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- Tenuta Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto, anche ai fini della certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività di cui alle Ordd. 329/2009 e 330/2009, gestione e coordinamento dei corsi di formazione/informazione sulla Sicurezza in ambito portuale riservati ai nuovi iscritti nei Registri medesimi;
- Verifiche sulla corretta applicazione della Indennità di mancato avviamento nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- Vigilanza e controllo sulle attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994;
- Aggiornamento delle norme e procedure connesse alle tematiche sopra elencate e loro informatizzazione (es. piattaforma informatica LogIs, procedure di accesso in area sterile nel Terminal Passeggeri, ecc.).

E' stata mantenuta anche nel 2016 l'organizzazione complessiva del settore del lavoro portuale definita attraverso l'Ord. 347/2011 alla luce delle innovazioni normative introdotte per effetto della Legge 8 luglio 2003, n° 172 nonché da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia", sottoscritto in data 12 marzo 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente alla definizione, anche ai fini della sicurezza, dei segmenti di ciclo appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali. **Autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.**

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente “l’autorizzazione all’esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi” e “l’autorizzazione all’esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale”.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 414/2015, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2016".

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2016 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell’art. 16 della Legge 84/1994 sono 18:

- 11 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio concessionarie e non concessionarie:
- 7 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all’esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall’Ordinanza n° 95/1999.

Nel corso dell’anno 2016 è stata rilasciata 1 autorizzazione per svolgere operazioni portuali in autoproduzione (articolata in 5 toccate, avente durata media di 1 giorno ciascuna).

**Elenco dei soggetti autorizzati alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell’art. 16 della legge n. 84/1994.**

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all’art. 16, primo comma secondo periodo, esso è disciplinato dal combinato disposto tra l’Ordinanza n° 248/2006 e l’Ordinanza n° 386/2013.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 415/2015, concernente la “Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2016”, le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2016, sono 25 (per entrate pari a euro 64.550,00).

**Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.**

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, rimane in vigore la disciplina individuata con ordinanza n° 410/2015.

Alla data del 31 dicembre 2016 risultano iscritti n° 133 soggetti (di cui 104 rinnovi e 29 nuove iscrizioni), che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 1 della citata Ordinanza n° 410.

**Dettaglio delle entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali.**

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere quindi classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
  - entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle società autorizzate a fornire servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013;
  - entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione;
- A queste voci vanno aggiunte:

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 410/2015 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 407/2015 e n° 408/2015;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 328/2009;
- le entrate derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2016 è riassunta come segue:

<b>Consuntivo 2016</b>	
Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	1.034.296,59 €
Canoni generati da autorizzazioni alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	64.550,00 €
Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione	4.407,81 €
Gettito generato da Iscrizione al Registro ex.art. 68 C.d.N.	29.280,00 €
Gettito derivante da iscrizione ad appositi registri dei soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi delle Ordinanze 407-408/2015	27.850,00 €
Gettito generato da occupazione di accosti non operativi	52.953,00 €
Canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17	2.582,00 €
Canoni impresa concessionaria servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali	3.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>1.218.919,40</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge n° 84/1994.**

Per quanto riguarda l'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n° 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), stessa Legge, si segnala quanto segue:

- Per il servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica volto al rilascio della nuova concessione. La nuova concessione è stata affidata, dal 1° gennaio 2014 e per il triennio 2014-16, alla Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia p.A.;
- Per servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010;
- Per il servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994 è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<i>n. progr.</i>	<i>Descrizione servizio</i>	<i>Soggetto affidatario</i>	<i>Decorrenza e termine</i>
<b>1</b>	<i>Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)</i>	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	periodo: dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016
<b>2</b>	<i>Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto Lgs. 182/2003 e Decreto ministeriale 14 novembre 1994, emanato ai sensi del citato art. 6 della Legge 84/1994, che all'art. 1, lettera B))</i>	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Società Cooperativa, Sacaim Spa	1° giugno 2010 – 31 maggio 2030
<b>3</b>	<i>Contratto di concessione di servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994.</i>	Veritas s.p.a.	1 gennaio 2011-1 gennaio 2021
<b>4</b>	<i>Stazioni marittime passeggeri. Gestione dei servizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse</i>	Venezia Terminal Passeggeri s.p.a.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza 31/05/2024
<b>5</b>	<i>Servizio Ferroviario</i>	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.** Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2017 (scadenza della concessione demaniale comunale 2023)
<b>6</b>	<i>Servizi informatici e telematici</i>	Nethun S.p.A.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2015

\*partecipazione indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

\*\*partecipazione diretta del 15,96% ed indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016*****Area Sicurezza, vigilanza e controllo***

Relativamente al tema **safety**, nel corso del 2016 sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell'APV per il controllo delle procedure di sicurezza che hanno portato a circa 570 azioni ispettive, in linea con gli anni precedenti, che si sono focalizzate sul coinvolgimento dei terminalisti, portando il rapporto su un piano di competenza tecnica elevata sviluppando un rapporto collaborativo che ha portato ad uno scambio trasparente di informazioni da rendere poi disponibili all'interno di APV ed utili alla percezione delle dinamiche esistenti nei terminal e tra i terminal. Si è inoltre continuato l'affinamento della prassi ispettiva integrandola nei Sistemi di Gestione Qualità ed Ambientale dell'Ente.

Nel dettaglio, l'anno 2016, rispetto al 2015, ha visto:

- un leggero decremento delle attività ispezionate (da 628  $\equiv$  1,72 ispez./giorno a 571  $\equiv$  1,56 ispez./giorno) a cui corrisponde
- un leggero calo dei sopralluoghi (da 502  $\equiv$  1,38 sopr./giorno a 455  $\equiv$  1,25 sopr./giorno);
- durante ogni sopralluogo è stata enfatizzata l'attenzione sulle varie attività portuali in esso svolte.

È continuata la campagna iniziata nel 2013, per raccogliere elementi, sia sul campo con sopralluoghi, sia a livello documentale, utili a fornire ai vertici dell'Ente una valutazione complessiva di ogni singolo terminal relativa a molteplici aspetti inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro connessi anche alla tutela del bene demaniale:

- stato di manutenzione di banchine, piazzali, magazzini, aree destinate a servizi accessori, viabilità, recinzioni perimetrali sia che fossero dei beni demaniali che beni privati;
- stato di manutenzione mezzi operativi e tenuta documentazione collegata, piano di rinnovamento mezzi;
- gestione della sicurezza e certificazioni.

Sempre a tutela del bene demaniale si è mantenuta un'attività di controllo su eventuali pratiche non corrette che comportano immissione di contaminanti o materiali in rete fognaria.

APV continua la sua partecipazione attiva alle riunioni del Comitato Regionale di Coordinamento e dell'Organismo Provinciale di Coordinamento delle attività di prevenzione

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di realizzare con Enti quali SPISAL, INAIL e Direzione Territoriale del Lavoro, attività congiunte di vigilanza in porto.

Non vi sono state nel 2016 riunioni del Comitato di Igiene e Sicurezza in quanto si sono privilegiati gli impegni assunti da APV in seno al Sistema Operativo Integrato (SOI) ampliando l'azione ispettiva con campagne specifiche e mantenendola anche nei giorni festivi e nell'orario serale. In prospettiva, per il 2017, si rivaluterà l'opportunità di coinvolgere nuovamente i soggetti previsti partecipare al Comitato di Igiene e Sicurezza.

Prosegue il progetto, congiunto con INAIL (ex ISPESL) e altri Enti parte di un Gruppo di Lavoro, sull'accesso degli operatori in stiva con ceste agganciate a gru portuali di banchina esteso anche al tema degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati. Si è pervenuti alla bozza finale del documento tecnico che si prevede sarà pubblicarsi a carico dell'INAIL nei primi mesi del 2017 e che diventerà il riferimento per una buona prassi da predisporre da parte di un terminalista che ha già manifestato interesse e disponibilità al progetto.

Nel corso del 2016 è stato affidato, a seguito di bando e gara d'appalto, ad un nuovo soggetto, il servizio di infermeria portuale prevista dal Protocollo d'Intesa SOI sottoscritto in Prefettura, per un valore triennale di € **562.612,80**. Nel 2016 sono stati effettuati 91 interventi di cui 45 con trasporto c/o Pronto Soccorso di Mestre. L'infermeria è stata inoltre dotata di un monitor/defibrillatore multiparametrico Lifepak15, acquistato per un valore di € **25.775,00** e messo in servizio nell'aprile del 2016. Si è colta l'occasione per definire delle procedure di intervento condivise con il SUEM118 con l'integrazione del ruolo del nuovo soggetto. Nel 2017 le stesse saranno integrate con le procedure d'intervento applicabili in porto da parte dei Vigili del Fuoco. Inoltre si è avviata coi terminal portuali operanti nell'area d'intervento dell'infermeria portuale, una revisione ed omogeneizzazione delle procedure di emergenza dei terminal stessi al fine che siano coordinate con le azioni dell'infermeria portuale prevedendo anche l'utilizzo delle ceste agganciate a gru portuali di banchina. È stata prevista l'apposizione nelle aree portuali di cartellonistica di informazione sui numeri da chiamare in caso di incidente/infortunio.

Per la tutela della salute e sicurezza del personale APV, è in uso dal 2015 un Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) per il quale si è stipulato un contratto di manutenzione con soggetto autorizzato del valore di € **329,40**. Il DAE è posizionato nella sede APV di Venezia, al cui impiego è stata formata parte della squadra di primo soccorso dell'APV; inoltre:

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- per la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente sono stati spesi € **5.107,00**;
  - per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sono stati spesi € **1.491,61**;
- per questa voce nel 2017 è previsto anche l'acquisto di nuovi salvagenti autogonfiabili per sostituire quelli esistenti non più rispondenti alle norme vigenti.

Per la sicurezza dell'Ente, sono stati effettuati i controlli previsti per legge agli:

- estintori ed idranti, naspi, impianti rilevazione fumi, pompe antincendio da parte di un soggetto qualificato la cui spesa è in capo alla Direzione Tecnica;
- impianti di messa a terra da parte di un organismo certificatore accreditato sono stati spesi € **650,00**.

Relativamente al tema **Rischi da Incidente Rilevante** è stata approvata, nel corso della Conferenza dei Servizi del 10/07/2015, con prescrizioni recepite a fine 2015, la revisione del Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale – RISP – già approvato nel 2008. Nel periodo in cui si è svolta la Conferenza dei Servizi, il D. Lgs. 26/06/2015 n° 105 ha abrogato il D.M. 293/2001 con conseguente decadenza dell'obbligo, da parte delle AP di redigere sia il RISP che il successivo Piano di Emergenza Portuale – PEP - . Su intesa degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, si è deciso di completare comunque la revisione del RISP e di provvedere in ogni caso alla redazione del PEP, ritenendo quest'ultimo documento, già in forma di bozza avanzata, utile alla Prefettura di Venezia per la redazione del Piano di Emergenza ora di sua competenza a seguito dei disposti del nuovo D.Lgs. sopra citato. Il RISP, nella sua forma consolidata, è stato comunque distribuito ai vari Enti secondo quanto previsto dall'abrogato D.M. 293/2001. Tali attività di revisione e redazione sono state affidate a maggio 2013 alla società Teca S.p.A. tramite gara d'appalto per un valore di € **48.000,00** al netto del ribasso offerto, liquidati solo parzialmente nelle more del completamento del servizio.

Relativamente al tema della **Port Security**, nel corso del 2016 è continuata da parte del Port Security Officer, in collaborazione coi terminalisti, la revisione dei Port Facility Security Assessment (PFSA), già iniziata nel corso del 2013 a seguito di una ispezione del Comando Generale delle Capitanerie di Porto e di una precedente campagna, condotta dall'Autorità Marittima, di riesame, verifica attuazione e controllo quinquennale dei Port Facility Security Assessment (PFSA) e dei relativi conseguenti Plan (PFSP).

Tale attività è propedeutica ad una ispezione della Commissione Europea (Regolamento n. 884/2005 CE) al Porto di Venezia prevista per il 2017.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Continua l'attività di gestione delle eventuali varianti a tali PFSA e PFSP conseguenti alle mutate normative (es. applicazione D.Lgs. 154/2009) ed esigenze organizzative, operative, e infrastrutturali dei terminal portuali. Nel corso del 2016 sono stati revisionati da parte di APV 7 Port Facility Security Assessment (PFSA) di impianti portuali che hanno poi portato ad altrettante revisioni dei relativi Plan (PFSP).

In seguito allo sviluppo della normativa comunitaria, che ha esteso in maniera integrata all'intero porto i requisiti in tema di security, APV ha revisionato il documento di valutazione dei rischi per tutto l'ambito di competenza ("Valutazione di Sicurezza del Porto"). Tale documento, per la cui assistenza alla redazione sono stati spesi € **32.000,00**, è stato di riferimento per la redazione, con il contributo di APV, del "Piano di Sicurezza Portuale" a cura dell'Autorità Marittima. Entrambi i documenti, "Valutazione di Sicurezza del Porto" e "Piano di Sicurezza Portuale", sono stati approvati dal Prefetto all'inizio del 2015.

APV ha contribuito, assieme ai componenti del Comitato di Security Portuale, alla stesura del Piano Locale "Cristoforo Colombo" per il contrasto di atti terroristici in ambito marittimo e portuale, approvato all'inizio del 2015 dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Tali documenti, in applicazione della citata normativa di security, prevedono che l'accesso all'ambito portuale di persone e veicoli avvenga a seguito di preventiva autorizzazione e di opportuna identificazione che può avvenire anche attraverso l'utilizzo di badge plastificati con tecnologia RFID. L'aver riportato in seno all'Autorità Portuale l'attività di produzione dei badge, precedentemente affidata all'estero, ha comportato un notevole risparmio per l'Ente. La produzione è stata incorporata nelle attività dell'Ufficio Permessi che nel 2016 ha stampato n° 3.510 permessi per persone e n° 1.167 permessi per veicoli. Per far fronte ai picchi di produzione ed evitare disservizi in caso di rottura della stampante, già in uso da anni da parte del precedente fornitore del servizio di stampa, si è provveduto nel 2015 ad acquistare una stampante di badge di riserva; la manutenzione delle due stampanti nel 2016 è costata € **2.230,00**. Il costo dei materiali di consumo per la stampa dei badge si aggira intorno a **29.000 €/anno**; parte del materiale acquistato potrà essere utilizzato anche nel corso del 2017. Il valore di riaddebito all'utenza del singolo badge è di € 20,00.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Il 2016 ha visto attuarsi, come peraltro negli anni precedenti, il mantenimento in efficienza del sistema SaFE (“Security and Facilities Expertise”) con un nuovo indirizzo di adeguamento tecnologico della parte di videosorveglianza sia terrestre che acquea. Questo ha portato ad avviare un servizio di rifacimento, ammodernamento, ristrutturazione e riqualificazione di una parte degli apparati di videosorveglianza e l’introduzione di tecnologie di videoanalisi. Il servizio è stato affidato nei primi mesi del 2016 nell’ambito di un impegno complessivo di € **39.700,00**, importo non ancora liquidato. Nel corso dei prossimi anni, il servizio sarà esteso all’intera area portuale di Venezia (Marittima esclusa in quanto in concessione al terminal V.T.P.). Per le aree di Marghera sono in programma per il 2017 altre attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Un altro importante intervento di manutenzione riguarda il riposizionamento degli apparati SaFE di videosorveglianza posti lungo il Canale della Giudecca, il Lido e presso Punta Sabbioni. Tale intervento legato all’obsolescenza delle apparecchiature ed ad un futuro progetto di ottimizzazione dell’infrastruttura, compresa la parte di rete dati (da ponti radio a fibra ottica), ha visto impegnati € **10.877,00** solo parzialmente liquidati.

L’obsolescenza e l’impossibilità di riattivare il sistema Hydra, ha avuto come conseguenza necessaria la rimozione delle sue postazioni installate lungo il Canale della Giudecca.

L’attività ha visto impegnati:

- € **12.000,00** per le rimozioni da: Seminario Patriarcale, Fondazione Cini, Ex CNOMV, S. Eufemia, Molino Stucky;
- € **8.378,50** per le rimozioni da: Condominio S. Spirito – Accademia delle Belle Arti

Tali importi saranno da liquidarsi nel 2017.

Il costo del servizio di gestione e manutenzione del sistema SaFE da parte della società Nethun è stato di € **200.000,00**. Per la parte di manutenzione programmata degli apparati di varco per il controllo accessi per il 2016 si è stipulato un contratto di assistenza per un valore di € **9.900,00**.

Nel 2014 è entrato in funzione il nuovo varco doganale di via dell’Azoto al fine di rendere più fluidi i flussi di merci trasportate su strada e di rendere più efficaci i controlli ai fini sia doganali che di security per accedere in porto e nelle port facility. A tal fine nel 2014 è stato avviato il progetto comunitario AnNA, il cui termine è previsto entro la fine del 2017, che integrerà al già noto sistema SaFE per la gestione del controllo accessi e della

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

---

videosorveglianza, un nuovo sistema di controllo code all'accesso dei terminal in modo da evitare il congestionamento della viabilità nelle aree comuni dell'area doganale di Marghera. Saranno inoltre applicate procedure che estendono i controlli dalle persone ai veicoli e alle merci. È prevista la realizzazione di un parcheggio esterno all'area doganale dove potranno essere espletate le procedure di accredito per l'accesso in porto sia ai fini doganali che di security.

All'inizio del 2015 si sono avviate le procedure per l'affidamento tramite bando di gara del servizio di vigilanza varchi, di presidio delle aree comuni e della control room di videosorveglianza di Marghera; il processo di affidamento, a seguito di ricorsi in fase di gara, è ancora in corso e dovrebbe concludersi nel corso del 2017. L'impegno assunto per tale servizio su base triennale è di € **3.750.000,00**. I nuovi requisiti richiesti per il servizio permetteranno un presidio delle aree più efficace, in quanto svolto preferenzialmente sul campo con guardie in servizio di ronda in grado di visionare le telecamere su dispositivi mobili piuttosto che da postazione fissa (Control Room).

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA**

Nel corso del 2016 la Direzione Programmazione e Finanza ha curato l'elaborazione e la stesura dei documenti contabili previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvati dal Comitato Portuale ed accompagnati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è proseguita l'abituale, fattiva, reciproca collaborazione.

Tutti i documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati:

- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio Triennale 2016-2018** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 7 del 23 ottobre 2015 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M\_INF.VTPM/Prot. N. 4493 del 15 febbraio 2016;
- **Rendiconto generale 2015** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 3 del 28 aprile 2016 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M\_INF-VTPM/Prot. N. 19911 del 15 luglio 2016;
- **Nota di Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2016** approvata con Delibera n. 6 del 28 luglio 2016 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M\_INF.VTPM/Prot. N. 26338 del 30 settembre 2016;
- **Nota di Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2016** approvata dal Comitato Portuale con Delibera n. 9 del 28 novembre 2016 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M\_INF.VTPM/Prot. N. 5372 del 20 febbraio 2017;
- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017 e Bilancio Triennale 2017-2019** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 8 del 26 ottobre 2016 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M\_INF.VTPM/Prot. N. 8233 del 16 marzo 2017.

L'attività amministrativo/contabile si è esplicata, come di consueto, con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno, con l'emissione dei mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e o dei servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha comportato l'emissione delle "richieste di pagamento" per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative "reversali di introito".

Si è periodicamente relazionato alle Direzioni con report dedicati all'analisi dell'andamento dell'entrata, alle riscossioni e sulle posizioni critiche, come previsto dall'art. 20 del Regolamento di amministrazione e contabilità intensificando il controllo ed il recupero dei crediti e la puntuale verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio.

Sul fronte della spesa è stato implementato ed aggiornato periodicamente uno schema di contabilità analitica in grado di produrre l'analisi ed il confronto periodico dei risultati dell'ente e, al fine di aggiornare le strutture relativamente all'andamento dell'utilizzo dei loro Budget, organizzando incontri con tutti i Direttori e le strutture per fornire loro un aggiornamento del budget assegnato e raccogliere e condividere nuove esigenze e richieste al fine di diffondere il lavoro per budget quale patrimonio comune.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981 e si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51.

Sono state altresì svolte attività legate:

- alla riclassificazione del Bilancio di previsione 2016 in base alle missioni ed ai programmi come disposto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013;
- predisposizione, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità previsto dall'art. 4, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 91/2011, di un elaborato di correlazione tra gli schemi di bilancio attualmente vigenti e le voci del Piano conti integrato, previsto dal D.P.R. 132/2013, con l'utilizzo della tabella allegata alla circolare

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

MEF n. 27 del 9 settembre 2015, come ribadito dalla lettera MIT prot. 20646 del 19 ottobre 2015;

- alla rilevazione dell'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti, introdotto dal D.Lgs 33/2013 successivamente integrato dal D.L. 66/2014 convertito con Legge 89/2014, alla luce delle indicazioni fornite dal DPCM del 22 settembre 2014;
- all'integrazione dei dati presenti nella piattaforma dei crediti commerciali (PCC) oltre alla registrazione dei pagamenti ed alla comunicazione ai sensi dell'art. 27 del D.L. 24 Aprile 2014 n. 66;
- alla tenuta del Registro unico delle fatture ai sensi dell'art. 42 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66;
- all'introduzione, sviluppo e consolidamento della dematerializzazione delle fasi dell'uscita e dei documenti informatici del ciclo di acquisto;
- alle attività inerenti al Servizio Gestione Qualità ai sensi della Disposizione di servizio n. 238 del 25/01/2010;
- alla collaborazione ed assistenza ai Revisori dei Conti nelle riunioni del Collegio;
- alla predisposizione di report periodici sull'andamento dell'entrata per canoni demaniali e tributarie e relazione sulla situazione dei crediti dovuta in base all' art. 20 del Regolamento di Contabilità vigente;
- all'azione continua e costante sui debitori per il recupero del credito e del pregresso interfacciandosi con le aree di competenza (area concessioni demaniali, area valorizzazione demaniale, area lavoro portale), formulando, nei casi di mancato pagamento, solleciti e/o eventuali ulteriori azioni in tutela del credito dell'Ente;
- al prosieguo delle attività finalizzate alla messa in funzione del Nodo dei Pagamenti.

Di particolare rilevanza risulta il contributo della Direzione Programmazione e Finanza in materia di anticorruzione e trasparenza.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia ha individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, il Direttore Programmazione e Finanza, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (decreto 1630 del 31 gennaio 2014), attribuendogli il compito

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di svolgere le attività conseguenti.

Al fine di coadiuvare il Responsabile Anticorruzione nello svolgimento degli adempimenti previsti dalla suddetta legge, l'Ente, con disposizione di servizio 450 del 8 ottobre 2014 ha individuato quale "staff di supporto" due funzionari della Direzione e il Responsabile dell'Area Controllo di Gestione e Sviluppo risorse umane.

Con Decreto n. 1999 del 31 gennaio 2017 il Presidente, su proposta del Responsabile dell'anticorruzione, ha approvato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019 ed il Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2017-2019".

Il Piano ha la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché individuare alcune linee guida per l'azione di contrasto preventivo.

Nel corso dell'anno 2016 si sono consolidate le iniziative finalizzate ad illustrare la nuova normativa, con particolare riferimento al piano nazionale di prevenzione della corruzione ed ai suoi contenuti.

Detta attività è stata effettuata con personale interno ed in particolare dal Responsabile dell'anticorruzione e dai componenti lo staff.

**AREA SOCIETARIA E FISCALE**

L'area, in una ottica di cooperazione integrazione e collaborazione fra le varie Direzioni e in coerenza con la *mission* dell'Ente, nel corso del 2016 ha consolidato il supporto avviato negli esercizi precedenti fornendo, dal punto di vista fiscale, alle strutture e in particolare l'Area legale, il Settore Demanio, la Direzione tecnica, l'Area amministrazione del personale e l'Area Promozione.

Nell'ambito della collaborazione con l'ufficio amministrazione del personale si sottolinea il supporto fornito per consentire l'espletamento di tutti gli adempimenti correlati e conseguenti all'elaborazione dei cedolini paga dei dipendenti e collaboratori. Sono stati, infatti, implementati dei fogli di lavoro con l'obiettivo di consentire un'agevole integrazione

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

tra gli elaborati prodotti dal software Zucchetti e il software di Contabilità e consentirne la convergenza degli importi.

Sono state, altresì, rispettate tutte le scadenze fiscali dell'esercizio sia per quanto riguarda la predisposizione e la presentazione per via telematica delle dichiarazioni fiscali che per i pagamenti di imposte e contributi. E' stato prestato, come negli anni precedenti il servizio di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti nel supporto alla predisposizione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi.

Degno di nota è altresì il continuo e costante supporto fornito dalla struttura allo sviluppo della dematerializzazione dei processi passivi dell'Ente attraverso richieste di perfezionamento, segnalazione di anomalie, lo studio congiunto con le varie direzioni per elaborazione di proposte evolutive nonché nella correlata attività di formazione e supporto alle strutture.

Dal lato societario l'area svolge attività di raccolta dati e documenti di monitoraggio dell'andamento economico-finanziario nonché predisposizione periodica di reportistica di analisi delle stesse.

Nel corso dell'esercizio l'area avviato e svolto le attività propedeutiche all'introduzione del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D. Lgs. 175/2016) e ne ha coordinato all'applicazione dello stesso alle società partecipate e controllate dall'Ente.

Gli eventi che nel corso dell'esercizio hanno inciso sulle partecipazioni societarie dell'ente sono stati:

- Cessione del 65,98% della partecipazione indiretta in APVS Srl (mantenendo una partecipazione residua del 1%);
- Cessione della partecipazione indiretta in Interporto di Venezia Spa;
- Completamento della liquidazione E-Nave Srl (partecipazione indiretta);
- Fusione per incorporazione di Nethun Spa in APV Investimenti Spa.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Allo stato attuale la situazione relativa alle principali società partecipate è la seguente:

**PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE****APVInvestimenti S.p.A. 100 %**

La società, interamente partecipata dall'Autorità Portuale di Venezia, esercita attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale di Venezia, anche mediante la promozione e lo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti di trasporto, ai sensi della legge n.84/'94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel corso del 2016 APVInvestimenti ha perfezionato la cessione di parte della partecipazione in APVS, e di Interporto di Venezia Spa inoltre ha gestito l'attività di razionalizzazione e di efficientamento attraverso la fusione per incorporazione della controllata Nethun Spa.

**Venice Newport Containers and Logistics S.p.A. (80%APV) e (20% APVI)**

La società, costituita il 5 maggio 2010 da Autorità Portuale e APV Investimenti S.p.A, si sta occupando della valorizzazione, previa bonifica e cambio di destinazione d'uso, di un rilevante compendio immobiliare situato in Marghera ex petrolchimico.

La società ha oggetto sociale limitato e si sta occupando della valorizzazione, previa bonifica e cambio di destinazione d'uso, di un rilevante compendio immobiliare situato in Marghera ex petrolchimico.

La rilevanza di questa operazione, che per ragioni di prudenza e limitazione del rischio è stata strutturata attraverso una società di scopo, viene dal fatto che si intende favorire l'espansione del porto in nuove aree e dare supporto al progetto di porto d'altura in avanzata fase di predisposizione.

Allo stato attuale la detenzione della partecipazione e le attività che la società svolge sono strettamente strumentali a quella della scrivente tuttavia la stessa non si trova ancora in un normale periodo di attività in quanto sta procedendo con le attività di bonifica delle aree di proprietà (oggi nella fase di monitoraggio con completamento previsto nel 2017) interessate

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

da vincolo ipotecario in favore della banca mutuante, a fronte di un mutuo in essere per acquisto e riuso a fini portuali e logistici delle stesse.

**Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%APV) e (52,68% APVI)**

La Società ha per oggetto l'esecuzione di trasporti ferroviari per conto dei propri soci e per conto delle altre Aziende che esercitano attività industriale o commerciale nella zona di Marghera per il loro collegamento con la rete ferroviaria nazionale.

L'attività della società consiste nello svolgere le operazioni portuali finalizzate alla formazioni di treni blocco per il trasporto di merci e contenitori in partenza o ingresso in porto, si inserisce di diritto nei "servizi di interesse generale del porto" ex Decreto ministeriale 14/11/1994 (integrato con DM 04/04/1996) ed in particolare nel filone delle attività volte alla riqualificazione in visione green delle attività legate al trasporto delle merci in uscita o destinate al porto. Detta visione alternativa alle soluzioni tradizioni della gomma/strada fanno sì che questa società sia da considerare strumentale per l'attività istituzionale della scrivente e come tale debba essere trattata. Si precisa che ERF gestisce il sedime ferroviario appartenente al demanio portuale e quello comunale con una concessione che scade nel 2023.

Sul piano operativo l'anno 2016 ha visto il consolidamento della riorganizzazione della struttura tecnico-operativa della società per far fronte alle nuove esigenze. La società è infatti parte attiva nel processo di potenziamento del raccordo ferroviario da parte dell'Autorità Portuale di Venezia e del Comune di Venezia, potenziamento che prevede entro il 2018 il raddoppio della linea di via dell'Elettricità, un nuovo collegamento fra la zona industriale e la stazione di Venezia Marghera Scalo in grado di risolvere l'attuale interferenza fra linea di circolazione (RFI) e raccordi, un nuovo deposito-officina in grado di accogliere anche materiale rotabile esterno ad ERF e dunque utilizzabile come officina meccanica di riparazione per i carri in transito al porto di Venezia.

**CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale 98,08%**

Il consorzio ha per oggetto l'erogazione di servizi e lo sviluppo di iniziative per la qualificazione dei lavoratori ed il miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro, con

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

---

particolare riferimento ai settori della logistica, dei trasporti e del cluster marittimo, portuale e aeroportuale.

Esso svolge una importante funzione ai fini della formazione –qualificazione o riqualificazione- e delle sicurezza di operatori impegnati nelle operazioni portuali (e marginalmente nel settore della logistica), settore soggetto a rapide innovazioni con introduzione di soluzioni tecniche (diversamente automatizzate) nuove o, per i temi sulla sicurezza, anche promuovendo specifiche campagne di informazione. A questo deve aggiungersi la presenza di situazioni interferenziali tra operatori diversi e dove il tipo di attività svolta (essenzialmente sbarco/ imbarco o attività connesse o correlate come la movimentazione, stoccaggio, manipolazione, ecc.) presenta oggettivi profili di alto rischio.

L'attività della società presenta, pertanto, indiscussi profili di strumentalità rispetto all'attività istituzionale dell'Autorità Portuale in considerazione del fatto che il Porto di Venezia è nodo di rilevanza internazionale, condizione che porta con se, oltre ai compiti istituzionali, una serie di responsabilità ed oneri sul piano formativo per motivi di sicurezza e per le richieste di formazione specialistica delle maestranze.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

## **Nota Metodologica**

### **Composizione Rendiconto Generale**

La composizione del Rendiconto Generale ed il contenuto dei singoli schemi sono definiti nel Titolo II capo VI del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato con Delibera del Comitato Portuale n. 2/2007 del 29 marzo 2007, approvato con modifiche dal Ministero dei Trasporti con lettera prot. 5431 del 24 maggio 2007 e successivamente parzialmente modificato solo nell'art. 57 con Delibera n. 19 del 22 dicembre 2011 approvata dallo stesso Ministero con lettera prot. 3877 del 23 marzo 2012 oltre che da specifiche disposizioni di legge.

#### **In particolare il Rendiconto Generale é costituito da:**

- a) Il conto di bilancio articolato in:
  - 1) Rendiconto finanziario gestionale;
  - 2) Rendiconto finanziario decisionale.
- b) Il conto economico redatto a norma dell'art. 2425 del Codice Civile (\*);
- c) Lo stato patrimoniale redatto a norma dell'art. 2424 del Codice Civile (\*);
- d) La nota integrativa redatta a norma dell'art. 2427 del Codice Civile (\*);
- e) La relazione sulla gestione redatta a norma dell'art. 2428 del Codice Civile (\*).

#### **Al Rendiconto Generale sono allegati inoltre:**

- a) La situazione amministrativa (inserita dopo il rendiconto finanziario decisionale);
- b) Il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013 (inserita dopo il rendiconto finanziario decisionale);
- c) La riclassificazione della spesa per missioni e programmi ai sensi dell'allegato 6 del DM MEF 1 ottobre 2013;
- d) La correlazione con il Piano dei Conti Integrato previsto dal DPR 132/2013 con l'utilizzo della tabella allegata alla circolare MEF n. 27 del 9 settembre 2015;
- e) La Relazione sulla gestione (inserita dopo la nota integrativa);
- f) La Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (inserita dopo la Relazione sulla gestione).

(\*) come modificato Dal D.Lgs 139/2015



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

## ***Rendiconto Finanziario***

### ***Gestionale***

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## CONSUNTIVO

## ENTRATE

2016

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	10.119.058	1.067.534	11.186.592			11.186.592	
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>							
	<b>TIPOLO 1 - ENTRATE CORRENTI</b>							
	<b>UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI</b>							
	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111 10	Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.1	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112 10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.3 - TRASF. TI DA COMUNI E PROVINCE							
113 10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
113 20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.3	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114 10	Contributi Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0
114 20	Contributi altri Enti Pubblici	626.000	0	626.000	57.259	514.482	571.741	-54.259
114 30	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.4	626.000	0	626.000	57.259	514.482	571.741	-54.259
	UP B. 1.1	626.000	0	626.000	57.259	514.482	571.741	-54.259
	<b>UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>							
	Categoria - 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121 10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	13.500.000	1.000.000	14.500.000	14.532.529	0	14.532.529	32.529
121 20	Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 28.02.1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16.04.1974, n. 117, e successive modificazioni.	0	0	0	0	0	0	0
121 30	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9.02.1963, n. 82, e successive modificazioni	5.000.000	1.000.000	6.000.000	6.459.213	0	6.459.213	459.213
121 40	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	900.000	0	900.000	398.236	648.087	1.046.323	146.323
121 50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	180.000	50.000	230.000	256.423	27.254	283.677	53.677
	CAT. 1.2.1	19.580.000	2.050.000	21.630.000	21.646.400	675.341	22.321.741	691.741
	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI							
	CAT. 1.2.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123 10	Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	22.000.000	2.500.000	24.500.000	19.413.553	6.059.149	25.472.702	972.702
123 20	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	9.000	54.600	63.600	63.600	0	63.600	0
123 30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	20.000	15.262.847	15.282.847	5.094	15.263.125	15.268.220	-14.627
123 40	Altri proventi patrimoniali	0	24.377	24.377	24.377	28.512	52.889	28.512
	CAT. 1.2.3	22.029.000	17.841.824	39.870.824	19.506.624	21.350.786	40.857.410	986.586
	Categoria 1.2.4 - POSTE CORREVE E COMPENSI DI USCITE CORRENTI							
124 10	Recuperi e rimborsi diversi	410.000	400.000	810.000	627.794	502.968	1.130.762	320.762
124 20	Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	337.000	-39.000	298.000	118.701	181.457	300.158	2.158
124 30	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.4	747.000	361.000	1.108.000	746.495	684.425	1.430.920	322.920
	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
125 10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	5.000	582	5.582	5.582	0	5.582	0
125 20	Entrate varie ed eventuali	40.000	0	40.000	29.717	3.295	33.012	-6.988
	CAT. 1.2.5	45.000	582	45.582	35.299	3.295	38.594	-6.988
	UP B. 1.2	42.401.000	20.253.406	62.654.406	41.934.818	22.713.848	64.648.665	1.994.259
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>43.027.000</b>	<b>20.253.406</b>	<b>63.280.406</b>	<b>41.992.076</b>	<b>23.228.330</b>	<b>65.220.406</b>	<b>1.940.000</b>

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## ENTRATE

2016

INIZIALI	INCASSATI	GESTIONE RESIDUI DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA INCASSI	VARIAZIONI	RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
						57.916.132			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	111 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114 10
2.385.867	908.531	1.142.990	2.051.521	-334.346	1.000.000	965.790	-34.210	1.657.472	114 20
64.000	0	64.000	64.000	0	0	0	0	64.000	114 30
2.449.867	908.531	1.206.990	2.115.521	-334.346	1.000.000	965.790	-34.210	1.721.472	
2.449.867	908.531	1.206.990	2.115.521	-334.346	1.000.000	965.790	-34.210	1.721.472	
0	0	0	0	0	14.500.000	14.532.529	32.529	0	121 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	121 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	6.000.000	6.459.213	459.213	0	121 30
891.867	730.930	160.937	891.867	0	1.300.000	1.129.165	-170.835	809.024	121 40
58.531	41.612	16.279	57.891	-640	250.000	298.035	48.035	43.533	121 50
950.398	772.542	177.216	949.758	-640	22.050.000	22.418.942	368.942	852.557	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10.905.499	4.380.597	4.980.011	9.360.608	-1.544.892	25.000.000	23.794.149	-1.205.851	11.039.160	123 10
6.692	0	6.692	6.692	0	63.600	63.600	0	6.692	123 20
1.038.563	34.824	1.003.739	1.038.563	0	15.302.847	39.918	-15.262.929	16.266.865	123 30
6.916	7.345	-429	6.916	0	31.000	31.722	722	28.083	123 40
11.957.671	4.422.765	5.990.014	10.412.779	-1.544.892	40.397.447	23.929.389	-16.468.058	27.340.800	
2.361.097	342.833	1.932.207	2.275.040	-86.057	900.000	970.627	70.627	2.435.175	124 10
188.871	8.981	179.890	188.871	0	170.000	127.682	-42.318	361.347	124 20
1.639.156	0	1.639.156	1.639.156	0	0	0	0	1.639.156	124 30
4.189.123	351.814	3.751.252	4.103.067	-86.057	1.070.000	1.098.309	28.309	4.435.677	
5.200	0	5.200	5.200	0	7.000	5.582	-1.418	5.200	125 10
48.843	3.029	45.760	48.789	-55	50.000	32.745	-17.255	49.055	125 20
54.043	3.029	50.960	53.989	-55	57.000	38.327	-18.673	54.255	
17.151.235	5.550.150	9.969.442	15.519.592	-1.631.643	63.574.447	47.484.968	-16.089.479	32.683.290	
19.601.102	6.458.681	11.176.432	17.635.113	-1.965.989	64.574.447	48.450.758	-16.123.689	34.404.762	

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## CONSUNTIVO

## ENTRATE

2016

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			VARIAZIONI
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
<b>UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>								
Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI								
211 10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0	0	0	0
211 20	Cessioni di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.1	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
212 10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.2	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
213 10	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.3	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI								
214 10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Recupero dotazione di cassa	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 40	Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	0	0	0
214 50	Riscossione T.F.R. da assicurazione	400.000	300.000	700.000	631.980	67.808	699.788	-212
	CAT. 2.1.4	410.000	300.000	710.000	641.980	67.808	709.788	-212
	U.P.B. 2.1	410.000	300.000	710.000	641.980	67.808	709.788	-212
<b>UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>								
Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO								
221 10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	47.619.519	-4.608.000	43.011.519	10.861.709	32.243.416	43.105.125	93.606
221 20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.1	47.619.519	-4.608.000	43.011.519	10.861.709	32.243.416	43.105.125	93.606
Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI								
222 10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.2	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE								
223 10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
223 20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.3	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
224 10	Contributi Enti	0	849.622	849.622	849.622	0	849.622	0
224 20	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.4	0	849.622	849.622	849.622	0	849.622	0
	U.P.B. 2.2	47.619.519	-3.758.378	43.861.141	11.711.331	32.243.416	43.954.747	93.606
<b>UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>								
Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI								
231 10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.3.1	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
232 10	Operazioni finanziarie a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
232 20	Depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.3.2	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI								
	CAT. 2.3.3	0	0	0	0	0	0	0
	U.P.B. 2.3	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>53.029.519</b>	<b>-3.458.378</b>	<b>49.571.141</b>	<b>12.353.311</b>	<b>32.311.224</b>	<b>44.664.535</b>	<b>-4.906.606</b>

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## ENTRATE

2016

INIZIALI	INCASSATI	GESTIONE RESIDUI DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA INCASSI	VARIAZIONI	RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
19.140	0	19.140	19.140	0	19.140	0	-19.140	19.140	212 10
19.140	0	19.140	19.140	0	19.140	0	-19.140	19.140	
1.540	0	1.540	1.540	0	0	0	0	1.540	213 10
1.540	0	1.540	1.540	0	0	0	0	1.540	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 20
10.796	0	10.796	10.796	0	0	0	0	10.796	214 30
1.620.235	0	1.620.235	1.620.235	0	0	0	0	1.620.235	214 40
0	0	0	0	0	700.000	631.980	-68.020	67.808	214 50
1.631.030	0	1.631.030	1.631.030	0	710.000	641.980	-68.020	1.698.838	
1.651.710	0	1.651.710	1.651.710	0	729.140	641.980	-87.160	1.719.518	
9.664.815	1.272.000	8.392.815	9.664.815	0	19.000.000	12.133.709	-6.866.291	40.636.231	221 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	221 20
9.664.815	1.272.000	8.392.815	9.664.815	0	19.000.000	12.133.709	-6.866.291	40.636.231	
372.463	244.431	125.000	369.431	-3.032	244.431	244.431	0	125.000	222 10
372.463	244.431	125.000	369.431	-3.032	244.431	244.431	0	125.000	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.653.695	2.233.053	394.944	2.627.997	-25.698	3.079.622	3.082.675	3.053	394.944	224 10
1.502.066	0	1.502.066	1.502.066	0	0	0	0	1.502.066	224 20
4.155.761	2.233.053	1.897.010	4.130.063	-25.698	3.079.622	3.082.675	3.053	1.897.010	
14.193.039	3.749.484	10.414.825	14.164.309	-28.730	22.324.053	15.460.815	-6.863.238	42.658.241	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	231 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232 20
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	
15.844.749	3.749.484	12.066.535	15.816.019	-28.730	28.053.193	16.102.795	-11.950.398	44.377.759	

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## CONSUNTIVO

## ENTRATE

## 2016

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			VARIAZIONI
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
	<b>UPB 3.1 - ENTRATE AVENTURA DI PARTITA DI GIRO</b>							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Riquote etariali	1.642.000	0	1.642.000	1.776.317	-92	1.776.225	134.225
311 20	Riquote previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	479.352	0	479.352	4.352
311 30	Riquote diverse	41.000	0	41.000	33.649	-3	33.646	-7.354
311 40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	35.676	15.284	50.960	-124.040
311 45	IVA su vendite	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 46	IVA a credito verso Erario	0	0	0	0	0	0	0
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	5.750.000	6.500.000	5.492.385	744.221	6.236.606	-263.394
311 65	Depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	64.600	2.584	67.184	-132.816
311 70	Partite in sospeso	650.000	2.500.000	3.150.000	65.556	2.550.036	2.615.592	-534.408
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per situazione licenze e contratti	300.000	0	300.000	112.645	41.329	153.974	-146.026
	CAT.3.1.1	4.283.000	8.250.000	12.533.000	8.060.179	3.353.359	11.413.539	-1.119.461
	U P B 3.1	4.283.000	8.250.000	12.533.000	8.060.179	3.353.359	11.413.539	-1.119.461
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>8.250.000</b>	<b>12.533.000</b>	<b>8.060.179</b>	<b>3.353.359</b>	<b>11.413.539</b>	<b>-1.119.461</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	TITOLO I - Entrate Correnti	43.027.000	20.253.406	63.280.406	41.992.076	23.228.330	65.220.406	1.940.000
	TITOLO II - Entrate in conto Capitale	53.029.519	-3.458.378	49.571.141	12.353.311	32.311.224	44.664.535	-4.906.606
	TITOLO III - Partite di Giro	4.283.000	8.250.000	12.533.000	8.060.179	3.353.359	11.413.539	-1.119.461
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>100.339.519</b>	<b>25.045.028</b>	<b>125.384.547</b>	<b>62.405.567</b>	<b>58.892.914</b>	<b>121.298.480</b>	<b>-4.086.067</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****ENTRATE****2016**

INIZIALI	INCASSATI	GESTIONE RESIDUI DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA INCASSI	VARIAZIONI	RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
500	-104	604	500	0	1.642.000	1.776.213	134.213	512	311 10
-80	-80	0	-80	0	470.000	479.272	9.272	0	311 20
0	0	0	0	0	41.000	33.649	-7.351	-3	311 30
67.270	22.150	45.120	67.270	0	190.000	57.826	-132.174	60.405	311 40
414	0	414	414	0	50.000	0	-50.000	414	311 45
5.441	0	5.441	5.441	0	0	0	0	5.441	311 46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 50
2.045.432	1.613.402	432.030	2.045.432	0	8.000.000	7.105.787	-894.213	1.176.251	311 60
2.584	0	2.584	2.584	0	200.000	64.600	-135.400	5.168	311 65
1.409.803	46.267	1.363.536	1.409.803	0	1.300.000	111.823	-1.188.177	3.913.572	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
54.088	41.701	12.387	54.088	0	300.000	154.346	-145.654	53.716	311 90
<b>3.585.453</b>	<b>1.723.336</b>	<b>1.862.116</b>	<b>3.585.453</b>	<b>0</b>	<b>12.193.000</b>	<b>9.783.516</b>	<b>-2.409.484</b>	<b>5.215.476</b>	
<b>3.585.453</b>	<b>1.723.336</b>	<b>1.862.116</b>	<b>3.585.453</b>	<b>0</b>	<b>12.193.000</b>	<b>9.783.516</b>	<b>-2.409.484</b>	<b>5.215.476</b>	
<b>3.585.453</b>	<b>1.723.336</b>	<b>1.862.116</b>	<b>3.585.453</b>	<b>0</b>	<b>12.193.000</b>	<b>9.783.516</b>	<b>-2.409.484</b>	<b>5.215.476</b>	
<b>19.601.102</b>	<b>6.458.681</b>	<b>11.176.432</b>	<b>17.635.113</b>	<b>-1.965.989</b>	<b>64.574.447</b>	<b>48.450.758</b>	<b>-16.123.689</b>	<b>34.404.762</b>	
<b>15.844.749</b>	<b>3.749.484</b>	<b>12.066.535</b>	<b>15.816.019</b>	<b>-28.730</b>	<b>28.053.193</b>	<b>16.102.795</b>	<b>-11.950.398</b>	<b>44.377.759</b>	
<b>3.585.453</b>	<b>1.723.336</b>	<b>1.862.116</b>	<b>3.585.453</b>	<b>0</b>	<b>12.193.000</b>	<b>9.783.516</b>	<b>-2.409.484</b>	<b>5.215.476</b>	
<b>39.031.303</b>	<b>11.931.501</b>	<b>25.105.083</b>	<b>37.036.585</b>	<b>-1.994.719</b>	<b>104.820.640</b>	<b>74.337.068</b>	<b>-30.483.572</b>	<b>83.997.997</b>	



## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## CONSUNTIVO

## USCITE

2016

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
<b>Disavanzo di amministrazione</b>								
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>								
<b>UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>								
Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
111 10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale	280.000	0	280.000	259.582	19.376	278.957	-1.043
111 20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	48.000	0	48.000	1.071	14.426	15.497	-32.503
111 30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	73.000	0	73.000	31.751	31.917	63.668	-9.332
CAT. 1.1.1		<b>401.000</b>	<b>0</b>	<b>401.000</b>	<b>292.404</b>	<b>65.718</b>	<b>358.123</b>	<b>-42.877</b>
Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
112 10	Emolumenti fissi al personale dipendente	4.040.000	0	4.040.000	3.757.694	-44	3.757.651	-282.349
112 20	Emolumenti variabili al personale dipendente	300.000	200.000	500.000	229.712	270.000	499.712	-288
112 23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	430.000	0	430.000	314.755	42.146	356.901	-73.099
112 25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	17.889	17.889	15.682	0	15.682	-2.207
112 27	Emolumenti al Segretario Generale	150.000	0	150.000	137.334	0	137.334	-12.666
112 30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	60.020	0	60.020	14.103	7.969	22.072	-37.948
112 31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	4.032	0	4.032	40.655	1.048	41.704	37.672
112 40	Altri oneri per il personale	263.000	0	263.000	123.262	69.651	192.913	-70.087
112 45	Emolumenti altri	65.000	0	65.000	0	42.700	42.700	-22.300
112 50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	171.302	-60.000	111.302	88.678	20.517	109.194	-2.108
112 60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.383.000	66.788	1.449.788	1.035.351	235.115	1.270.466	-179.322
CAT. 1.1.2		<b>6.866.354</b>	<b>224.677</b>	<b>7.091.031</b>	<b>5.757.226</b>	<b>689.103</b>	<b>6.446.329</b>	<b>-644.702</b>
Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI								
113 10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	50.000	0	50.000	16.074	8.973	25.047	-24.953
113 15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	2.000	3.000	5.000	534	3.320	3.854	-1.146
113 20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di fabbricati dell'APV - spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento	440.000	0	440.000	294.226	101.469	395.695	-44.305
113 25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV	25.000	0	25.000	4.276	1.970	6.246	-18.754
113 30	Locazioni passive	275.000	-20.000	255.000	179.076	41.020	220.096	-34.904
113 35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	10.703	0	10.703	0	0	0	-10.703
113 40	Utenze varie	681.000	0	681.000	450.262	178.323	628.586	-52.414
113 45	Materiale di economato e di consumo	30.000	0	30.000	21.651	1.355	23.006	-6.994
113 50	Abbonamento periodici e riviste	15.000	3.000	18.000	15.594	1.573	17.166	-834
113 55	Spese postali	10.000	2.000	12.000	8.415	2.864	11.279	-721
113 60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	320.000	20.000	340.000	298.823	10.113	308.935	-31.065
113 65	Spese per atti e contratti vari	0	0	0	0	0	0	0
113 70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	0	0	0	0	0	0
113 75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	5.000	0	5.000	0	542	542	-4.458
113 80	Premi di assicurazione	300.000	55.000	355.000	308.740	0	308.740	-46.260
113 85	Spese di pubblicità (L.67/87)	50.000	0	50.000	20.608	7.883	28.491	-21.509
113 90	Spese di rappresentanza	322	0	322	163	0	163	-159
113 95	Spese legali, giudiziarie e varie	150.000	120.000	270.000	112.870	147.704	260.574	-9.426
CAT. 1.1.3		<b>2.364.025</b>	<b>183.000</b>	<b>2.547.025</b>	<b>1.731.311</b>	<b>507.109</b>	<b>2.238.421</b>	<b>-308.604</b>
UPB 1.1		<b>9.631.379</b>	<b>407.677</b>	<b>10.039.056</b>	<b>7.780.942</b>	<b>1.261.931</b>	<b>9.042.872</b>	<b>-996.184</b>
<b>UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>								
Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
121 10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.550.000	0	1.550.000	1.041.000	267.464	1.308.463	-241.537
121 20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	2.800.000	400.000	3.200.000	1.591.098	1.568.436	3.159.533	-40.467
121 30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	1.000.000	0	1.000.000	652.827	119.386	772.214	-227.786
121 40	Spese promozionali e di propaganda	201.914	0	201.914	166.797	34.934	201.731	-183
CAT. 1.2.1		<b>5.551.914</b>	<b>400.000</b>	<b>5.951.914</b>	<b>3.451.722</b>	<b>1.990.220</b>	<b>5.441.942</b>	<b>-509.972</b>
Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI								
122 10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	1.300.000	0	1.300.000	1.225.000	10.000	1.235.000	-65.000
122 20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a cortaggio e di cocchiere	400.000	0	400.000	0	350.000	350.000	-50.000
122 30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	928.000	0	928.000	349.193	578.718	927.911	-89
CAT. 1.2.2		<b>2.628.000</b>	<b>0</b>	<b>2.628.000</b>	<b>1.574.193</b>	<b>938.718</b>	<b>2.512.911</b>	<b>-115.089</b>
Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI								
123 10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	3.500.000	-2.000.000	1.500.000	1.397.152	6.252	1.403.404	-96.596
CAT. 1.2.3		<b>3.500.000</b>	<b>-2.000.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.397.152</b>	<b>6.252</b>	<b>1.403.404</b>	<b>-96.596</b>
Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI								
124 10	Imposte, tasse e tributi vari	650.000	3.300.000	3.950.000	343.320	3.315.407	3.658.726	-291.274
CAT. 1.2.4		<b>650.000</b>	<b>3.300.000</b>	<b>3.950.000</b>	<b>343.320</b>	<b>3.315.407</b>	<b>3.658.726</b>	<b>-291.274</b>
Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONI DI ENTRATE CORRENTI								
125 10	Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0
CAT. 1.2.5		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## USCITE

2016

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
17.145	16.747	0	16.747	-398	281.000	276.328	-4.672	19.376	111 10
33.346	19.151	14.195	33.346	0	45.000	20.222	-24.778	28.621	111 20
31.862	30.170	1.692	31.862	0	73.000	61.921	-11.079	33.609	111 30
<b>82.352</b>	<b>66.067</b>	<b>15.887</b>	<b>81.954</b>	<b>-398</b>	<b>399.000</b>	<b>358.471</b>	<b>-40.529</b>	<b>81.606</b>	
12.000	9.764	0	9.764	-2.236	4.040.000	3.767.459	-272.541	-44	112 10
306.041	237.687	0	237.687	-68.355	700.000	467.399	-232.601	270.000	112 20
0	0	0	0	0	430.000	314.755	-115.245	42.146	112 23
0	0	0	0	0	17.889	15.682	-595.874	0	112 25
0	0	0	0	0	150.000	137.334	-12.666	0	112 27
15.076	15.076	0	15.076	0	60.020	29.179	-30.841	7.969	112 30
0	0	0	0	0	4.032	40.655	36.623	1.048	112 31
43.912	28.404	2.142	30.546	-13.366	280.000	151.666	-128.334	71.793	112 40
125.331	115.417	3.540	118.957	-6.374	65.000	115.417	50.417	46.240	112 45
57.525	38.587	12.684	51.270	-6.255	110.000	127.265	17.265	33.200	112 50
551.125	236.310	300.000	536.310	-14.816	1.800.000	1.271.660	-528.340	535.115	112 60
<b>1.111.011</b>	<b>681.246</b>	<b>318.366</b>	<b>999.611</b>	<b>-111.400</b>	<b>7.656.941</b>	<b>6.438.472</b>	<b>-1.812.137</b>	<b>1.007.469</b>	
7.123	5.374	1.750	7.123	0	50.000	21.447	-28.553	10.723	113 10
793	0	793	793	0	5.000	534	-4.466	4.113	113 15
142.191	107.443	10.554	117.997	-24.194	500.000	401.669	-98.331	112.023	113 20
4.923	1.462	1.875	3.337	-1.586	28.000	5.738	-22.262	3.845	113 25
60.607	44.006	12.474	56.480	-4.127	270.000	223.083	-46.918	53.493	113 30
0	0	0	0	0	10.703	0	-10.703	0	113 35
1.326.778	541.505	784.852	1.326.357	-421	1.300.000	991.767	-308.233	963.175	113 40
5.951	4.151	1.357	5.508	-443	35.000	25.801	-9.199	2.713	113 45
528	528	0	528	0	15.000	16.122	1.122	1.573	113 50
867	867	0	867	0	10.000	9.282	-718	2.864	113 55
40.362	21.831	10.908	32.739	-7.623	340.000	320.654	-19.346	21.020	113 60
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 70
3.020	1.969	1.051	3.020	0	4.500	1.969	-2.531	1.593	113 75
0	0	0	0	0	355.000	308.740	-46.260	0	113 80
6.415	2.824	3.579	6.403	-13	50.000	23.433	-26.568	11.461	113 85
0	0	0	0	0	322	163	-159	0	113 90
200.536	102.274	98.262	200.536	0	270.000	215.144	-54.856	245.966	113 95
<b>1.800.093</b>	<b>834.234</b>	<b>927.453</b>	<b>1.761.687</b>	<b>-38.406</b>	<b>3.243.525</b>	<b>2.565.545</b>	<b>-677.980</b>	<b>1.434.563</b>	
<b>2.993.457</b>	<b>1.581.546</b>	<b>1.261.706</b>	<b>2.843.253</b>	<b>-150.204</b>	<b>11.299.466</b>	<b>9.362.488</b>	<b>-2.530.646</b>	<b>2.523.637</b>	
334.319	203.337	130.882	334.220	-99	1.600.000	1.244.337	-355.663	398.346	121 10
2.102.538	1.230.525	736.564	1.967.089	-135.449	3.500.000	2.821.623	-678.377	2.304.999	121 20
883.845	506.689	277.615	784.304	-99.541	1.100.000	1.159.517	59.517	397.001	121 30
38.141	28.255	4.157	32.412	-5.729	210.000	195.052	-14.948	39.091	121 40
<b>3.358.843</b>	<b>1.968.806</b>	<b>1.149.218</b>	<b>3.118.025</b>	<b>-240.818</b>	<b>6.410.000</b>	<b>5.420.528</b>	<b>-989.472</b>	<b>3.139.438</b>	
100.000	100.000	0	100.000	0	1.400.000	1.325.000	-75.000	10.000	122 10
309.674	295.156	14.518	309.674	0	400.000	295.156	-104.844	364.518	122 20
2.518.197	1.045.362	1.293.935	2.339.297	-178.900	1.800.000	1.394.556	-405.444	1.872.652	122 30
<b>2.927.871</b>	<b>1.440.518</b>	<b>1.308.452</b>	<b>2.748.971</b>	<b>-178.900</b>	<b>3.600.000</b>	<b>3.014.712</b>	<b>-585.288</b>	<b>2.247.170</b>	
28	28	0	28	0	1.500.000	1.397.180	-102.820	6.252	123 10
<b>28</b>	<b>28</b>	<b>0</b>	<b>28</b>	<b>0</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.397.180</b>	<b>-102.820</b>	<b>6.252</b>	
36.758	36.642	117	36.758	0	3.980.000	379.962	-3.600.038	3.315.523	124 10
<b>36.758</b>	<b>36.642</b>	<b>117</b>	<b>36.758</b>	<b>0</b>	<b>3.980.000</b>	<b>379.962</b>	<b>-3.600.038</b>	<b>3.315.523</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125 10
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## CONSUNTIVO

## USCITE

2016

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
126 10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	4.000.000	-700.000	3.300.000	2.328.668	69.952	2.398.620	-901.380
126 20	Fondo di riserva	500.000	-500.000	0	0	0	0	0
126 30	Oneri vari straordinari	1.191.163	0	1.191.163	1.191.162	0	1.191.162	-1
126 40	Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.6	5.691.163	-1.200.000	4.491.163	3.519.830	69.952	3.589.782	-901.381
	UP B 1.2	18.021.077	500.000	18.521.077	10.286.217	6.320.548	16.606.765	-1.914.312
UPB 1.3 - ONERI COMUNI								
	1.3.1 - .....	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.3.1	0	0	0	0	0	0	0
	UP B 1.3	0	0	0	0	0	0	0
UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA								
141 10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.1	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.								
	Categoria 1.4.2 - .....	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.2	0	0	0	0	0	0	0
	UP B 1.4	0	0	0	0	0	0	0
UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
	Categoria 1.5.1 - .....	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.5.1	0	0	0	0	0	0	0
	UP B 1.5	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE USCITE IN CORRENTI	27.652.456	907.677	28.560.133	18.067.159	7.582.479	25.649.637	-2.910.496
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>								
UPB 2.1 - INVESTIMENTI								
Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI								
211 10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	40.000.000	3.000.000	43.000.000	3.288.065	39.573.375	42.861.439	-138.561
211 11	Progetto PPP - piattaforma d'allunna	10.000.000	-7.108.000	2.892.000	26.402	2.865.598	2.892.000	0
211 15	Manutenzione straordinaria immobiliare a disposizione a APV	0	0	0	0	0	0	0
211 20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	5.000.000	-4.000.000	1.000.000	193.103	194.761	387.865	-612.135
211 30	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
211 40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	1.200.000	12.120.000	13.320.000	27.590	12.350.471	12.378.061	-941.939
	CAT. 2.1.1	56.200.000	4.012.000	60.212.000	3.535.160	54.984.205	58.519.365	-1.692.635
Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
212 10	Acquisto di attrezzature e macchinari	40.000	0	40.000	0	0	0	-40.000
212 20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	30.000	0	30.000	0	0	0	-30.000
212 30	Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0	0	0	0
212 40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	20.000	5.000	25.000	15.277	7.454	22.731	-2.269
212 50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	880.000	200.000	1.080.000	52.313	301.447	353.760	-726.240
	CAT. 2.1.2	970.000	205.000	1.175.000	67.590	308.901	376.491	-798.509
Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI								
213 10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.3	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
214 10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 30	Dotazione cassa interna	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 40	Concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.4	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## USCITE

2016

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
772.105	765.485	6.620	772.105	0	4.000.000	3.094.153	-905.847	76.572	126 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126 20
0	0	0	0	0	1.191.163	1.191.162	-1	0	126 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126 40
772.105	765.485	6.620	772.105	0	5.191.163	4.285.315	-905.848	76.572	
7.095.606	4.211.480	2.464.407	6.675.887	-419.719	20.681.163	14.497.697	-6.183.466	8.784.955	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10.089.063	5.793.027	3.726.113	9.519.140	-569.923	31.980.629	23.860.185	-8.714.112	11.308.592	
42.978.456	10.768.559	30.452.379	41.220.938	-1.757.517	20.000.000	14.056.624	-5.943.376	70.025.753	211 10
2.573.828	294.604	2.279.225	2.573.828	0	1.000.000	321.006	-678.994	5.144.822	211 11
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 15
20.090.348	1.546.911	16.473.372	18.020.282	-2.070.066	5.000.000	1.740.014	-3.259.986	16.668.133	211 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 30
7.878.500	39.500	7.839.000	7.878.500	0	19.920.000	67.090	-19.852.910	20.189.471	211 40
73.521.132	12.649.574	57.043.975	69.693.549	-3.827.583	45.920.000	16.184.734	-29.735.266	112.028.180	
31.490	0	31.490	31.490	0	40.000	0	-40.000	31.490	212 10
0	0	0	0	0	30.000	0	-30.000	0	212 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212 30
9.941	9.407	531	9.938	-2	25.000	24.684	-316	7.985	212 40
582.443	190.780	178.523	369.303	-213.139	1.000.000	243.093	-756.907	479.970	212 50
623.873	200.187	210.545	410.732	-213.142	1.095.000	267.777	-827.223	519.445	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	213 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 20
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 40
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## CONSUNTIVO

## USCITE

## 2016

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Categoria 2.1.5 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
215 10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	250.000	0	250.000	177.032	46.504	223.535	-26.465
215 20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	15.000	0	15.000	1.392	0	1.392	-13.608
215 30	Indennità di anzianità	400.000	400.000	800.000	750.295	21.873	772.169	-27.831
	CAT. 2.1.5	665.000	400.000	1.065.000	928.719	68.377	997.096	-67.904
	U P B 2.1	57.845.000	4.617.000	62.462.000	4.541.469	55.361.482	59.902.952	-2.559.048
	<b>UPB 2.2 - ONERI COMUNI</b>							
	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI							
221 10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
221 20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	4.509.000	5.000.000	9.509.000	9.508.997	0	9.508.997	-3
	CAT. 2.2.1	9.509.000	5.000.000	14.509.000	9.508.997	0	9.508.997	-5.000.003
	Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.4 - REST. ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIP.	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI							
225 10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.5	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 2.2	9.509.000	5.000.000	14.509.000	9.508.997	0	9.508.997	-5.000.003
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>67.354.000</b>	<b>9.617.000</b>	<b>76.971.000</b>	<b>14.050.467</b>	<b>55.361.482</b>	<b>69.411.949</b>	<b>-7.559.051</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
	<b>UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>							
	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.563.528	212.697	1.776.225	134.225
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	416.538	62.814	479.352	4.352
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	29.913	3.733	33.646	-7.354
311 40	Anticipazioni al personale	175.000	0	175.000	50.632	329	50.960	-124.040
311 45	IVA su acquisti	0	0	0	0	0	0	0
311 46	IVA a debito verso Erano	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	5.750.000	6.500.000	6.233.479	3.127	6.236.606	-263.394
311 65	Restituzione depositi c/o fatture	200.000	0	200.000	2.584	64.600	67.184	-132.816
311 70	Partite in sospeso	650.000	2.500.000	3.150.000	2.575.527	40.064	2.615.592	-534.408
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	0	300.000	93.299	60.675	153.974	-146.026
	CAT.3.1.1	4.283.000	8.250.000	12.533.000	10.965.500	448.039	11.413.539	-1.119.461
	U P B 3.1	4.283.000	8.250.000	12.533.000	10.965.500	448.039	11.413.539	-1.119.461
	<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>8.250.000</b>	<b>12.533.000</b>	<b>10.965.500</b>	<b>448.039</b>	<b>11.413.539</b>	<b>-1.119.461</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	TITOLO I - USCITE Correnti	27.652.456	907.677	28.560.133	18.067.159	7.582.479	25.649.637	-2.910.496
	TITOLO II - USCITE in conto Capitale	67.354.000	9.617.000	76.971.000	14.050.467	55.361.482	69.411.949	-7.559.051
	TITOLO III - Partite di Giro	4.283.000	8.250.000	12.533.000	10.965.500	448.039	11.413.539	-1.119.461
	<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>	<b>99.289.456</b>	<b>18.774.677</b>	<b>118.064.133</b>	<b>43.083.125</b>	<b>63.392.000</b>	<b>106.475.125</b>	<b>-11.589.008</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>100.339.519</b>	<b>25.045.028</b>	<b>125.384.547</b>	<b>62.405.567</b>	<b>58.892.914</b>	<b>121.298.480</b>	<b>-4.086.067</b>
	<b>SALDI DI COMPETENZA</b>	<b>1.050.063</b>	<b>6.270.351</b>	<b>7.320.414</b>	<b>19.322.442</b>	<b>-4.499.086</b>	<b>14.823.356</b>	<b>7.502.942</b>
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	10.119,058	1,067,534	11,186,592			11,186,592	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	11,169,121	7,337,885	18,507,006			26,009,948	
	<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>						<b>2,617,099</b>	
							<b>28,627,047</b>	

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## USCITE

2016

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
25.652	25.652	0	25.652	0	250.000	202.684	-47.316	46.504	215 10
6.677	6.677	0	6.677	0	15.000	8.069	-6.931	0	215 20
20.963	19.793	0	19.793	-1.170	800.000	770.088	-29.912	21.873	215 30
53.293	52.122	0	52.122	-1.170	1.065.000	980.841	-84.159	68.377	
74.198.298	12.901.883	57.254.520	70.156.403	-4.041.895	48.090.000	17.443.352	-30.646.648	112.616.002	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	221 10
0	0	0	0	0	9.509.000	9.508.997	-3	0	221 20
0	0	0	0	0	14.509.000	9.508.997	-5.000.003	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	14.509.000	9.508.997	-5.000.003	0	
74.198.298	12.901.883	57.254.520	70.156.403	-4.041.895	62.599.000	26.952.350	-35.646.650	112.616.002	
268.236	262.756	5.481	268.236	0	1.642.000	1.826.284	184.284	218.178	311 10
76.092	76.092	0	76.092	0	475.000	492.629	17.629	62.814	311 20
4.227	3.262	964	4.227	0	41.000	33.175	-7.825	4.697	311 30
-5.270	-5.270	0	-5.270	0	165.000	45.362	-119.638	329	311 40
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 45
0	0	0	0	0	50.000	0	-50.000	0	311 46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 50
36.533	36.533	0	36.533	0	6.500.000	6.270.013	-229.987	3.127	311 60
103.767	52.476	51.291	103.767	0	250.000	55.060	-194.940	115.891	311 65
934.608	99.996	834.612	934.608	0	3.000.000	2.675.523	-324.477	874.676	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
55.289	20.881	34.408	55.289	0	350.000	114.180	-235.820	95.083	311 90
1.473.482	546.726	926.756	1.473.482	0	12.473.000	11.512.226	-960.774	1.374.795	
1.473.482	546.726	926.756	1.473.482	0	12.473.000	11.512.226	-960.774	1.374.795	
1.473.482	546.726	926.756	1.473.482	0	12.473.000	11.512.226	-960.774	1.374.795	
10.089.063	5.793.027	3.726.113	9.519.140	-569.923	31.980.629	23.860.185	-8.714.112	11.308.592	
74.198.298	12.901.883	57.254.520	70.156.403	-4.041.895	62.599.000	26.952.350	-35.646.650	112.616.002	
1.473.482	546.726	926.756	1.473.482	0	12.473.000	11.512.226	-960.774	1.374.795	
85.760.843	19.241.636	61.907.389	81.149.025	-4.611.818	107.052.629	62.324.761	-45.321.536	125.299.389	
39.031.303	11.931.501	25.105.083	37.036.585	-1.994.719	104.820.640	74.337.068	-30.483.572	83.997.997	
46.729.540	-7.310.134	-36.802.306	-44.112.440	2.617.099	-2.231.989	12.012.307	14.837.964	-41.301.392	
					57.916.132	57.916.132			
					55.684.143	69.928.439			
						-41.301.392			
						28.627.047			

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

## ***Rendiconto Finanziario***

### ***Decisionale***



## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## CONSUNTIVO

## ENTRATE

2016

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Avanzo di amministrazione	10.119.058	1.067.534	11.186.592			11.186.592	
	Fondo iniziale di cassa							
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>							
11	<b>UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>							
111	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0
112	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
113	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0
114	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	626.000	0	626.000	57.259	514.482	571.741	-54.259
	<b>Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti</b>	<b>626.000</b>	<b>0</b>	<b>626.000</b>	<b>57.259</b>	<b>514.482</b>	<b>571.741</b>	<b>-54.259</b>
12	<b>UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>							
121	ENTRATE TRIBUTARIE	19.580.000	2.050.000	21.630.000	21.646.400	675.341	22.321.741	691.741
122	ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
123	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	22.029.000	17.841.824	39.870.824	19.506.624	21.350.786	40.857.410	986.586
124	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	747.000	361.000	1.108.000	746.495	684.425	1.430.920	322.920
125	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	45.000	582	45.582	35.299	3.295	38.594	-6.988
	<b>Totale Entrate Diverse</b>	<b>42.401.000</b>	<b>20.253.406</b>	<b>62.654.406</b>	<b>41.934.818</b>	<b>22.713.848</b>	<b>64.648.665</b>	<b>1.994.259</b>
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>43.027.000</b>	<b>20.253.406</b>	<b>63.280.406</b>	<b>41.992.076</b>	<b>23.228.330</b>	<b>65.220.406</b>	<b>1.940.000</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
21	<b>UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>							
211	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0
212	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	0	0	0	0	0	0
213	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0
214	RISCOSSIONE DI CREDITI	410.000	300.000	710.000	641.980	67.808	709.788	-212
	<b>UP B 2.1</b>	<b>410.000</b>	<b>300.000</b>	<b>710.000</b>	<b>641.980</b>	<b>67.808</b>	<b>709.788</b>	<b>-212</b>
22	<b>UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/TO CAPITALE</b>							
221	TRASFERIMENTI DELLO STATO	47.619.519	-4.608.000	43.011.519	10.861.709	32.243.416	43.105.125	93.606
222	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
223	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0
224	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	849.622	849.622	849.622	0	849.622	0
	<b>UP B 2.2</b>	<b>47.619.519</b>	<b>-3.758.378</b>	<b>43.861.141</b>	<b>11.711.331</b>	<b>32.243.416</b>	<b>43.954.747</b>	<b>93.606</b>
23	<b>UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>							
231	ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0
232	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITTI FINANZIARI	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
233	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	<b>UP B 2.3</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-5.000.000</b>
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>53.029.519</b>	<b>-3.458.378</b>	<b>49.571.141</b>	<b>12.353.311</b>	<b>32.311.224</b>	<b>44.664.535</b>	<b>-4.906.606</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
31	<b>UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>							
311	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	8.250.000	12.533.000	8.060.179	3.353.359	11.413.539	-1.119.461
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>8.250.000</b>	<b>12.533.000</b>	<b>8.060.179</b>	<b>3.353.359</b>	<b>11.413.539</b>	<b>-1.119.461</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	<b>TITOLO I - Entrate Correnti</b>	<b>43.027.000</b>	<b>20.253.406</b>	<b>63.280.406</b>	<b>41.992.076</b>	<b>23.228.330</b>	<b>65.220.406</b>	<b>1.940.000</b>
	<b>TITOLO II - Entrate in conto Capitale</b>	<b>53.029.519</b>	<b>-3.458.378</b>	<b>49.571.141</b>	<b>12.353.311</b>	<b>32.311.224</b>	<b>44.664.535</b>	<b>-4.906.606</b>
	<b>TITOLO III - Partite di Giro</b>	<b>4.283.000</b>	<b>8.250.000</b>	<b>12.533.000</b>	<b>8.060.179</b>	<b>3.353.359</b>	<b>11.413.539</b>	<b>-1.119.461</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>100.339.519</b>	<b>25.045.028</b>	<b>125.384.547</b>	<b>62.405.567</b>	<b>58.892.914</b>	<b>121.298.480</b>	<b>-4.086.067</b>

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## ENTRATE

2016

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
						57.916.132			
									11
0	0	0	0	0	0	0	0	0	111
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113
2.449.867	908.531	1.206.990	2.115.521	-334.346	1.000.000	965.790	-34.210	1.721.472	114
<b>2.449.867</b>	<b>908.531</b>	<b>1.206.990</b>	<b>2.115.521</b>	<b>-334.346</b>	<b>1.000.000</b>	<b>965.790</b>	<b>-34.210</b>	<b>1.721.472</b>	
									12
950.398	772.542	177.216	949.758	-640	22.050.000	22.418.942	368.942	852.557	121
0	0	0	0	0	0	0	0	0	122
11.957.671	4.422.765	5.990.014	10.412.779	-1.544.892	40.397.447	23.929.389	-16.468.058	27.340.800	123
4.189.123	351.814	3.751.252	4.103.067	-86.057	1.070.000	1.098.309	28.309	4.435.677	124
54.043	3.029	50.960	53.989	-55	57.000	38.327	-18.673	54.255	125
<b>17.151.235</b>	<b>5.550.150</b>	<b>9.969.442</b>	<b>15.519.592</b>	<b>-1.631.643</b>	<b>63.574.447</b>	<b>47.484.968</b>	<b>-16.089.479</b>	<b>32.683.290</b>	
<b>19.601.102</b>	<b>6.458.681</b>	<b>11.176.432</b>	<b>17.635.113</b>	<b>-1.965.989</b>	<b>64.574.447</b>	<b>48.450.758</b>	<b>-16.123.689</b>	<b>34.404.762</b>	
									21
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211
19.140	0	19.140	19.140	0	19.140	0	-19.140	19.140	212
1.540	0	1.540	1.540	0	0	0	0	1.540	213
1.631.030	0	1.631.030	1.631.030	0	710.000	641.980	-68.020	1.698.838	214
<b>1.651.710</b>	<b>0</b>	<b>1.651.710</b>	<b>1.651.710</b>	<b>0</b>	<b>729.140</b>	<b>641.980</b>	<b>-87.160</b>	<b>1.719.518</b>	
									22
9.664.815	1.272.000	8.392.815	9.664.815	0	19.000.000	12.133.709	-6.866.291	40.636.231	221
372.463	244.431	125.000	369.431	-3.032	244.431	244.431	0	125.000	222
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223
4.155.761	2.233.053	1.897.010	4.130.063	-25.698	3.079.622	3.082.675	3.053	1.897.010	224
<b>14.193.039</b>	<b>3.749.484</b>	<b>10.414.825</b>	<b>14.164.309</b>	<b>-28.730</b>	<b>22.324.053</b>	<b>15.460.815</b>	<b>-6.863.238</b>	<b>42.658.241</b>	
									23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	231
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232
0	0	0	0	0	0	0	0	0	233
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>-5.000.000</b>	<b>0</b>	
<b>15.844.749</b>	<b>3.749.484</b>	<b>12.066.535</b>	<b>15.816.019</b>	<b>-28.730</b>	<b>28.053.193</b>	<b>16.102.795</b>	<b>-11.950.398</b>	<b>44.377.759</b>	
									31
3.585.453	1.723.336	1.862.116	3.585.453	0	12.193.000	9.783.516	-2.409.484	5.215.476	311
<b>3.585.453</b>	<b>1.723.336</b>	<b>1.862.116</b>	<b>3.585.453</b>	<b>0</b>	<b>12.193.000</b>	<b>9.783.516</b>	<b>-2.409.484</b>	<b>5.215.476</b>	
<b>19.601.102</b>	<b>6.458.681</b>	<b>11.176.432</b>	<b>17.635.113</b>	<b>-1.965.989</b>	<b>64.574.447</b>	<b>48.450.758</b>	<b>-16.123.689</b>	<b>34.404.762</b>	
<b>15.844.749</b>	<b>3.749.484</b>	<b>12.066.535</b>	<b>15.816.019</b>	<b>-28.730</b>	<b>28.053.193</b>	<b>16.102.795</b>	<b>-11.950.398</b>	<b>44.377.759</b>	
<b>3.585.453</b>	<b>1.723.336</b>	<b>1.862.116</b>	<b>3.585.453</b>	<b>0</b>	<b>12.193.000</b>	<b>9.783.516</b>	<b>-2.409.484</b>	<b>5.215.476</b>	
<b>39.031.303</b>	<b>11.931.501</b>	<b>25.105.083</b>	<b>37.036.585</b>	<b>-1.994.719</b>	<b>104.820.640</b>	<b>74.337.068</b>	<b>-30.483.572</b>	<b>83.997.997</b>	

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

CONSUNTIVO		USCITE			2016			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x1.000)			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
<b>Disavanzo di amministrazione</b>								
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>								
<b>11 IPB 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>								
111	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	401.000	0	401.000	292.404	65.718	358.123	-42.877
112	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	6.866.354	224.677	7.091.031	5.757.226	689.103	6.446.329	-644.702
113	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.364.025	183.000	2.547.025	1.731.311	507.109	2.238.421	-308.604
	<b>Totale Funzionamento</b>	<b>9.631.379</b>	<b>407.677</b>	<b>10.039.056</b>	<b>7.780.942</b>	<b>1.261.931</b>	<b>9.042.872</b>	<b>-996.184</b>
<b>12 IPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>								
121	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.551.914	400.000	5.951.914	3.451.722	1.990.220	5.441.942	-509.972
122	TRASFERIMENTI PASSIVI	2.628.000	0	2.628.000	1.574.193	938.718	2.512.911	-115.089
123	ONERI FINANZIARI	3.500.000	-2.000.000	1.500.000	1.397.152	6.252	1.403.404	-96.596
124	ONERI TRIBUTARI	650.000	3.300.000	3.950.000	343.320	3.315.407	3.658.726	-291.274
125	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0
126	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	5.691.163	-1.200.000	4.491.163	3.519.830	69.952	3.589.782	-901.381
	<b>Totale Interventi Diversi</b>	<b>18.021.077</b>	<b>500.000</b>	<b>18.521.077</b>	<b>10.286.217</b>	<b>6.320.548</b>	<b>16.606.765</b>	<b>-1.914.312</b>
<b>13 IPB 1.3 - ONERI COMUNI</b>								
		0	0	0	0	0	0	0
<b>14 IPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>								
141	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0	0
142	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale Trattamenti di quiescenza, Integrativi e Sostitutivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>15 IPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDIRISCH ED ONERI</b>								
		0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>27.652.456</b>	<b>907.677</b>	<b>28.560.133</b>	<b>18.067.159</b>	<b>7.582.479</b>	<b>25.649.637</b>	<b>-2.910.496</b>
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>								
<b>21 IPB 2.1 - INVESTIMENTI</b>								
211	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	56.200.000	4.012.000	60.212.000	3.535.160	54.984.205	58.519.365	-1.692.635
212	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	970.000	205.000	1.175.000	67.590	308.901	376.491	-798.509
213	PARTICIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0
214	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
215	INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS. LE CESSATO DAL SERVIZIO	665.000	400.000	1.065.000	928.719	68.377	997.096	-67.904
	<b>Totale Investimenti</b>	<b>57.845.000</b>	<b>4.617.000</b>	<b>62.462.000</b>	<b>4.541.469</b>	<b>55.361.482</b>	<b>59.902.952</b>	<b>-2.559.048</b>
<b>22 IPB 2.2 - ONERI COMUNI</b>								
221	RIMBORSI DI MUTUI	9.509.000	5.000.000	14.509.000	9.508.997	0	9.508.997	-5.000.003
222	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
223	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
224	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
225	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale Oneri Comuni</b>	<b>9.509.000</b>	<b>5.000.000</b>	<b>14.509.000</b>	<b>9.508.997</b>	<b>0</b>	<b>9.508.997</b>	<b>-5.000.003</b>
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>67.354.000</b>	<b>9.617.000</b>	<b>76.971.000</b>	<b>14.050.467</b>	<b>55.361.482</b>	<b>69.411.949</b>	<b>-7.559.051</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>								
<b>31 IPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>								
311	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	8.250.000	12.533.000	10.965.500	448.039	11.413.539	-1.119.461
	<b>TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>8.250.000</b>	<b>12.533.000</b>	<b>10.965.500</b>	<b>448.039</b>	<b>11.413.539</b>	<b>-1.119.461</b>
<b>Riepilogo dei titoli</b>								
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	27.652.456	907.677	28.560.133	18.067.159	7.582.479	25.649.637	-2.910.496
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	67.354.000	9.617.000	76.971.000	14.050.467	55.361.482	69.411.949	-7.559.051
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	4.283.000	8.250.000	12.533.000	10.965.500	448.039	11.413.539	-1.119.461
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		<b>99.289.456</b>	<b>18.774.677</b>	<b>118.064.133</b>	<b>43.083.125</b>	<b>63.392.000</b>	<b>106.475.125</b>	<b>-11.589.008</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>100.339.519</b>	<b>25.045.028</b>	<b>125.384.547</b>	<b>62.405.567</b>	<b>58.892.914</b>	<b>121.298.480</b>	<b>-4.086.067</b>
<b>SALDI DI COMPETENZA</b>		<b>1.050.063</b>	<b>6.270.351</b>	<b>7.320.414</b>	<b>19.322.442</b>	<b>-4.499.086</b>	<b>14.823.356</b>	<b>7.502.942</b>
Utile/Avanzo di Amministrazione		10.119.058	1.067.534	11.186.592			11.186.592	
Saldi di Competenza e di cassa finali		11.169.121	7.337.885	18.507.006			26.009.948	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>							<b>2.617.099</b>	
							<b>28.627.047</b>	

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## USCITE

2016

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
									11
82.352	66.067	15.887	81.954	-398	399.000	358.471	-40.529	81.606	111
1.111.011	681.246	318.366	999.611	-111.400	7.656.941	6.438.472	-1.812.137	1.007.469	112
1.800.093	834.234	927.453	1.761.687	-38.406	3.243.525	2.565.545	-677.980	1.434.563	113
<b>2.993.457</b>	<b>1.581.546</b>	<b>1.261.706</b>	<b>2.843.253</b>	<b>-150.204</b>	<b>11.299.466</b>	<b>9.362.488</b>	<b>-2.530.646</b>	<b>2.523.637</b>	
									12
3.358.843	1.968.806	1.149.218	3.118.025	-240.818	6.410.000	5.420.528	-989.472	3.139.438	121
2.927.871	1.440.518	1.308.452	2.748.971	-178.900	3.600.000	3.014.712	-585.288	2.247.170	122
28	28	0	28	0	1.500.000	1.397.180	-102.820	6.252	123
36.758	36.642	117	36.758	0	3.980.000	379.962	-3.600.038	3.315.523	124
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125
772.105	765.485	6.620	772.105	0	5.191.163	4.285.315	-905.848	76.572	126
<b>7.095.606</b>	<b>4.211.480</b>	<b>2.464.407</b>	<b>6.675.887</b>	<b>-419.719</b>	<b>20.681.163</b>	<b>14.497.697</b>	<b>-6.183.466</b>	<b>8.784.955</b>	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	13
									14
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141
0	0	0	0	0	0	0	0	0	142
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	15
<b>10.089.063</b>	<b>5.793.027</b>	<b>3.726.113</b>	<b>9.519.140</b>	<b>-569.923</b>	<b>31.980.629</b>	<b>23.860.185</b>	<b>-8.714.112</b>	<b>11.308.592</b>	
									21
73.521.132	12.649.574	57.043.975	69.693.549	-3.827.583	45.920.000	16.184.734	-29.735.266	112.028.180	211
623.873	200.187	210.545	410.732	-213.142	1.095.000	267.777	-827.223	519.445	212
0	0	0	0	0	0	0	0	0	213
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214
53.293	52.122	0	52.122	-1.170	1.065.000	980.841	-84.159	68.377	215
<b>74.198.298</b>	<b>12.901.883</b>	<b>57.254.520</b>	<b>70.156.403</b>	<b>-4.041.895</b>	<b>48.090.000</b>	<b>17.443.352</b>	<b>-30.646.648</b>	<b>112.616.002</b>	
									22
0	0	0	0	0	14.509.000	9.508.997	-5.000.003	0	021
0	0	0	0	0	0	0	0	0	022
0	0	0	0	0	0	0	0	0	023
0	0	0	0	0	0	0	0	0	024
0	0	0	0	0	0	0	0	0	025
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>14.509.000</b>	<b>9.508.997</b>	<b>-5.000.003</b>	<b>0</b>	
<b>74.198.298</b>	<b>12.901.883</b>	<b>57.254.520</b>	<b>70.156.403</b>	<b>-4.041.895</b>	<b>62.599.000</b>	<b>26.952.350</b>	<b>-35.646.650</b>	<b>112.616.002</b>	
									31
1.473.482	546.726	926.756	1.473.482	0	12.473.000	11.512.226	-960.774	1.374.795	311
<b>1.473.482</b>	<b>546.726</b>	<b>926.756</b>	<b>1.473.482</b>	<b>0</b>	<b>12.473.000</b>	<b>11.512.226</b>	<b>-960.774</b>	<b>1.374.795</b>	
<b>10.089.063</b>	<b>5.793.027</b>	<b>3.726.113</b>	<b>9.519.140</b>	<b>-569.923</b>	<b>31.980.629</b>	<b>23.860.185</b>	<b>-8.714.112</b>	<b>11.308.592</b>	
<b>74.198.298</b>	<b>12.901.883</b>	<b>57.254.520</b>	<b>70.156.403</b>	<b>-4.041.895</b>	<b>62.599.000</b>	<b>26.952.350</b>	<b>-35.646.650</b>	<b>112.616.002</b>	
<b>1.473.482</b>	<b>546.726</b>	<b>926.756</b>	<b>1.473.482</b>	<b>0</b>	<b>12.473.000</b>	<b>11.512.226</b>	<b>-960.774</b>	<b>1.374.795</b>	
<b>85.760.843</b>	<b>19.241.636</b>	<b>61.907.389</b>	<b>81.149.025</b>	<b>-4.611.818</b>	<b>107.052.629</b>	<b>62.324.761</b>	<b>-45.321.536</b>	<b>125.299.389</b>	
<b>39.031.303</b>	<b>11.931.501</b>	<b>25.105.083</b>	<b>37.036.585</b>	<b>-1.994.719</b>	<b>104.820.640</b>	<b>74.337.068</b>	<b>-30.483.572</b>	<b>83.997.997</b>	
<b>-46.729.540</b>	<b>-7.310.134</b>	<b>-36.802.306</b>	<b>-44.112.440</b>	<b>2.617.099</b>	<b>-2.231.989</b>	<b>12.012.307</b>	<b>14.837.964</b>	<b>-41.301.392</b>	
					<b>57.916.132</b>	<b>57.916.132</b>			
					<b>55.684.143</b>	<b>69.928.439</b>			
						<b>-41.301.392</b>			
						<b>28.627.047</b>			

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

Allegato FUNZIONI OBIETTIVO

RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2016									
UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE	
<b>TITOLO 1 - Uscite correnti</b>									
FUNZIONAMENTO	€ -	€ 163	€ -	€ 28.491	€ 294.455	€ 8.719.764	€ -	€ 9.042.872	
INTERVENTI DIVERSI	€ -	€ 201.731	€ 3.626.178	€ -	€ 2.512.911	€ 8.651.912	€ 1.614.032	€ 16.606.765	
ONERI COMUNI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</b>									
INVESTIMENTI	€ -	€ -	€ 387.865	€ 58.449.223	€ -	€ 1.065.864	€ -	€ 59.902.952	
ONERI COMUNI	€ 9.508.997	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.508.997	
<b>TITOLO 3 - Partite di giro</b>									
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.413.539	€ -	€ 11.413.539	
<b>TOTALE</b>	€ 9.508.997	€ 201.894	€ 4.014.043	€ 58.477.714	€ 2.807.366	€ 29.851.079	€ 1.614.032	€ 106.475.125	

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

## ***Situazione Amministrativa***

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

mod. SITUAM  
(previsto dall'art. 42, comma1)

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2015</b>		<b>€</b>	<b>57.916.132</b>
Riscossioni	in c/competenza	€	62.405.567
	in c/residui	€	11.931.501
		€	74.337.068
Pagamenti	in c/competenza	€	43.083.125
	in c/residui	€	19.241.636
		€	62.324.761
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2016</b>		<b>€</b>	<b>69.928.439</b>
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€	25.105.083
		€	58.892.914
		€	83.997.997
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€	61.907.389
		€	63.392.000
		€	125.299.389
<b>Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2016</b>		<b>€</b>	<b>28.627.047</b>
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 risulta così prevista:			
<b>Parte vincolata (*)</b>			
al Trattamento di fine rapporto			
ai Fondi per rischi ed oneri			
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli			
	Mancato riconoscimento contributi manutenzioni ordinarie ex art. 6 L. 84/1994	€	1.639.156
	Potenziale minore riconoscimento F.do Iva ex art. 18 bis L. 84/1994 e F.do Perequativo	€	7.000.000
	Mancato riconoscimento contributi a valere su Investimenti in opere ed escavi	€	1.923.267
	Mancato riconoscimenti crediti di imposta su dividendi percepiti	€	976.878
<b>Totale parte vincolata</b>		<b>€</b>	<b>11.539.300</b>
<b>Parte disponibile</b>		<b>€</b>	<b>17.087.747</b>
<b>Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2016</b>			<b>0</b>
<b>Totale parte disponibile</b>		<b>€</b>	<b>17.087.747</b>
<b>Totale risultato di amministrazione</b>		<b>€</b>	<b>28.627.047</b>

(\*) Ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che richiama il DPR n. 97/2003 l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato: a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 3 comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti in sede di assestamento; b) per il finanziamento di spese di investimento.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

***Tabelle di verifica dei  
limiti di spesa***

*(imposti dalla normativa vigente)*



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

<b>Spese per consulenze</b> (art. 6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	89.192
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	17.838
c) <i>Spesa effettuata nel 2016</i>	-
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	71.354

<b>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza</b> (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	61.179
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	12.236
c) <i>Spesa effettuata nel 2016</i> <sup>(1)</sup>	12.029
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	48.943

(1) Al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

<b>Spese per sponsorizzazioni</b> (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	2.700
b) Limite di spesa 2016	-
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	2.700

<b>Spese per missioni nazionali e/o internazionali</b> <sup>(2)</sup> (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	128.104
b) Limite di spesa 2016 (max 50%)	64.052
c) <i>Spesa effettuata nel 2016</i> <sup>(2)</sup>	63.775
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	64.052

(2) Al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

<b>Spese per attività di formazione</b> (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	482.603
b) Limite di spesa 2016 (max 50%)	241.302
c) <i>Spesa effettuata nel 2016</i>	109.194
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	241.302

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<b>Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale</b> (art. 6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	23.841
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei conti	5.483
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	1.950
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a+b+c)	31.274
(art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	11.921
f) Ulteriore riduzione 5% compenso Revisori dei conti	2.742
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	975
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (e+f+g)	15.638
<b>Spese per autovetture e acquisto buoni taxi</b> (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	15.978
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (20% spesa 2009)	3.196
(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
c) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	7.936
d) Limite di spesa 2016 (max 30%)	2.381
e) <i>Spesa effettuata nel 2016</i>	2.034
<b>Spese per consumi intermedi</b> (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
a) Spesa prevista nel 2012	3.223.428
b) Spesa sostenuta nel 2010	3.743.410
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2015 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 <sup>(3)</sup>	561.512
d) Limite di spesa 2016 (a-c)	2.661.917
e) <i>Spesa effettuata nel 2016</i>	2.373.398
<b>Spese per mobili e arredi</b> (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	66.735
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	13.347
c) <i>Spesa effettuata nel 2016</i>	5.967
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2016 (a-b)	53.388

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<b>Spese per manutenzione degli immobili utilizzati</b> (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili:	2	b) Valore degli immobili	€ 14.505.880
c) Limite di spesa (2%)			€ 290.118
d) Spesa effettuata nel 2016		<i>per manutenzione ordinaria</i>	6.246
		<i>per manutenzione straordinaria</i>	-
		<i>in totale</i>	6.246
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	€ 73.804
		per manutenzione straordinaria	€ 83.641
		in totale	€ 157.445
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2016 (e-c)			-

**Riepilogo dei versamenti all'Erario**

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2016	97.804
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122, entro il 30/06/2016	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012 e dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014 complessivamente pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2016	561.512
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, Legge n. 228/2012, entro il 30/06/2016	53.388
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2016	462.820
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, entro il 31/10/2016	15.638
<b>Totale versamenti all'Erario</b>	<b>1.191.162</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

***Attestazione  
dei tempi di pagamento***

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Premessa**

L'art. 41, comma 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 89/2014, ha previsto che *“a decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.”*

Il 14 novembre 2014 è stato pubblicato il DPCM 22 settembre 2014 il quale (articoli 9 e 10) definisce le specifiche tecniche da seguire per il calcolo e in quale formato pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti prevedendo che:

- il numeratore riporti la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale e pagata nel periodo di riferimento, dell'importo della fattura moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore riporti la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore attribuirà, pertanto, un peso maggiore ai casi in cui siano pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Ai fini del calcolo, come indicato dal DPCM, si intende per:

- *“giorni effettivi”*, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- *“data di pagamento”*, la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- *“data di scadenza”*, i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- *“importo dovuto”*, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile. In questo caso la data di riferimento per il calcolo dell'indicatore (data di scadenza) per le fatture prese in

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

---

considerazione deve essere ridefinita in decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

**Attestazione dei tempi di pagamento**

Il risultato della procedura di calcolo sopra riportato determina i seguenti valori:

**NUMERATORE:**

somma degli importi dovuti moltiplicati per i giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento - € 949.818.828,81

**DENOMINATORE:**

somma degli importi pagati nell'anno solare € 24.391.472,17

**INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI: - 38,94**

Detto indice attesta che il tempo medio ponderato di pagamento effettivo è di 21,06 giorni (60 – 38,94), entro quindi il termine massimo previsto di 60 giorni dalla data di ricezione del documento.

Di seguito l'attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66.

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016


**AUTORITÀ PORTUALE  
DI VENEZIA**
**ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO**

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, decreto legge 24 aprile 2014, n. 66,  
convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89

**Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti  
(art. 33 decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33)**

<b>ESERCIZIO 2016</b>	<b>-38,94</b>
-----------------------	---------------

Ne consegue che il tempo medio ponderato dei pagamenti effettuati nel corso del 2016 è di 21,06 giorni (60 – 38,94) dalla data di ricevimento della fattura quindi entro il termine massimo di 60 giorni.

**Importo dei pagamenti relativi a transazioni  
commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini  
previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231**
**ESERCIZIO 2016**

<b>IMPORTO PAGAMENTI EFFETTUATI</b>	<b>€ 24.391.472,17</b>
<b>IMPORTO PAGAMENTI DOPO SCADENZA</b>	<b>€ 1.822.571,09</b>

Ne consegue che il 92,53% dell'importo complessivo dei pagamenti effettuati nel corso del 2016 (€ 22.568.901,08) ha avuto luogo entro il termine massimo di 60 giorni.

IL DIRETTORE  
PROGRAMMAZIONE E FINANZA  
Dott. Giuglietta Todesco

IL PRESIDENTE  
Prof. Paolo Costa

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

---

**Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.**

Nel corso dell'esercizio si è rafforzata la consapevolezza delle strutture interne, anche con specifica formazione sulle procedure amministrative e sulle indicazioni normative vigenti, sugli effetti che il ritardo dei pagamenti può avere sulla situazione finanziaria dell'ente nonché sulla dilatazione dei tempi medi di pagamento.

La dematerializzazione degli atti collegati alle fasi di gestione delle uscite dell'ente, introdotta nel corso dell'esercizio 2015, è entrata a pieno regime nel corso del 2016, anno in cui è stata altresì perfezionata raccogliendo eventuali anomalie riscontrate nell'uso quotidiano dello strumento a cui si è cercato di dare una pronta soluzione informatica.

Parallelamente la Direzione Programmazione e Finanza ha avviato un'attività di controllo mensile dello scaduto coinvolgendo le strutture competenti al fine di sollecitare il perfezionamento dell'atto di liquidazione della spesa.

Questa attività unita al consolidamento della predisposizione e trasmissione settimanale dell'Istituto cassiere delle liste di Mandati di pagamento è stata possibile anche grazie alla riorganizzazione degli uffici preposti alla emissione dei Mandati attuata nello scorso esercizio.



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

***Commento***  
***al Rendiconto Finanziario***

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Premessa**

Il Conto Finanziario si chiude con un risultato di amministrazione di € **28.627.047** ed un miglioramento di € **10.120.041** rispetto al preventivo assestato.

Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (€ **11.186.592**), a cui va a sommarsi un risultato di competenza di € **14.823.356** ed il saldo positivo delle variazioni dei residui di € **2.617.099**.

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

<b>SINTESI ENTRATE - USCITE</b> (Valori in Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2015	2016 - 2015
<b>ENTRATE</b>					
Avanzo di Amm.ne iniziale	<b>11.186.592</b>	<b>11.186.592</b>	<b>0</b>	<b>14.532.082</b>	<b>-3.345.490</b>
Correnti	65.220.406	63.280.406	1.940.000	53.591.761	11.628.645
Conto capitale	44.664.535	49.571.141	-4.906.606	16.176.625	28.487.910
Partite di Giro	11.413.539	12.533.000	-1.119.461	4.428.123	6.985.416
<b>Totale</b>	<b>132.485.073</b>	<b>136.571.139</b>	<b>-4.086.067</b>	<b>88.728.591</b>	<b>43.756.482</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	25.649.637	28.560.133	-2.910.496	25.240.989	408.648
Conto capitale	69.411.949	76.971.000	-7.559.051	49.000.457	20.411.492
Partite di Giro	11.413.539	12.533.000	-1.119.461	4.428.123	6.985.416
<b>Totale</b>	<b>106.475.125</b>	<b>118.064.133</b>	<b>-11.589.008</b>	<b>78.669.569</b>	<b>27.805.556</b>
Risultato di competenza	<b>26.009.948</b>	<b>18.507.006</b>	<b>7.502.942</b>	<b>10.059.022</b>	<b>15.950.926</b>
Variazioni nei residui	<b>2.617.099</b>	<b>0</b>	<b>2.617.099</b>	<b>1.127.570</b>	<b>1.489.529</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>28.627.047</b>	<b>18.507.006</b>	<b>10.120.041</b>	<b>11.186.592</b>	<b>17.440.455</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
<b>Avanzo esercizi precedenti</b>	<b>11.186.592</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne	0
<b>Risultato di competenza</b>	<b>14.823.356</b>
Variazione ai residui	2.617.099
<b>Avanzo di Amministrazione al 31.12.2016</b>	<b>28.627.047</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****1. Competenza****Entrate ed Uscite correnti**

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 39.571, con un miglioramento di m.€ 4.851 rispetto al preventivo assestato e di m.€ 11.220 rispetto al consuntivo 2015.

<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	2015	Prev. 16	2015	16-Prev.	2016-2015
<b>ENTRATE CORRENTI</b>					
Trasferimenti da parte di antri Enti	571	626	934	-55	-363
Entrate Tributarie	22.322	21.630	22.465	692	-143
Redditi e proventi patrimoniali	40.857	39.870	29.500	987	11.357
Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.431	1.108	647	323	784
Entrate non classificabili in altre voci	39	46	45	-7	-6
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>65.220</b>	<b>63.280</b>	<b>53.591</b>	<b>1.940</b>	<b>11.629</b>
<b>USCITE CORRENTI</b>					
Oneri per gli organi dell' Ente	358	401	362	-43	-4
Oneri per il personale in attività di servizio	6.446	7.091	6.654	-645	-208
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.238	2.547	2.360	-309	-122
Uscite per prestazioni Istituzionali	5.442	5.952	5.822	-510	-380
Trasferimenti passivi	2.513	2.628	4.180	-115	-1.667
Oneri finanziari	1.403	1.500	1.706	-97	-303
Oneri tributari	3.659	3.950	603	-291	3.056
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	3.590	4.491	3.553	-901	37
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>25.649</b>	<b>28.560</b>	<b>25.240</b>	<b>-2.911</b>	<b>409</b>
<i>Risultato di parte corrente</i>	<i>39.571</i>	<i>34.720</i>	<i>28.351</i>	<i>4.851</i>	<i>11.220</i>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Entrate ed Uscite in conto capitale**

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite in conto capitale**, il raffronto mette in risalto un saldo negativo di m.€ 24.746 che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente e dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio per la realizzazione di opere.

<b>CONTO CAPITALE</b>	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	<b>2016</b>	<b>Prev. 16</b>	<b>2015</b>	<b>16-Prev.</b>	<b>2016-2015</b>
<b>ENTRATE CONTO CAPITALE</b>					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	0	0	27	0	-27
Realizzo di valori mobiliari	0	0	173	0	-173
Riscossione di crediti	710	710	90	0	620
Trasferimenti dello Stato	43.105	43.012	14.360	93	28.745
Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	850	850	1.526	0	-676
Accensione di mutui	0	0	0	0	0
Assunzione di altri debiti finanziari	0	5.000	0	-5.000	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
<b>Totale entrate in c.to capitale</b>	<b>44.665</b>	<b>49.572</b>	<b>16.176</b>	<b>-4.907</b>	<b>28.489</b>
<b>USCITE CONTO CAPITALE</b>					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	58.519	60.212	43.724	-1.693	14.795
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	376	1.175	457	-799	-81
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	0	0	0	0	0
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10	10	10	0	0
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	997	1.065	388	-68	609
Rimborsi di mutui	9.509	14.509	4.421	-5.000	5.088
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
<b>Totale uscite in c.to capitale</b>	<b>69.411</b>	<b>76.971</b>	<b>49.000</b>	<b>-7.560</b>	<b>20.411</b>
<i>Differenza</i>	<i>-24.746</i>	<i>-27.399</i>	<i>-32.824</i>	<i>2.653</i>	<i>8.078</i>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) **ENTRATE**1) **Entrate correnti**1.1 **Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 114 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico**

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 114</b>	<b>m.Euro</b>
Preventivo 2016	626
Consuntivo 2016	572
<b>Scostamento</b>	<b>-54</b>

L'importo della categoria è determinato esclusivamente dai contributi di Enti Pubblici erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per la partecipazione a progetti europei.

1.2 **Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie**

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 121</b>	<b>m.Euro</b>
Preventivo 2016	21.630
Consuntivo 2016	22.322
<b>Scostamento</b>	<b>692</b>

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, ed alla tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Finanziaria 2007" nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali ed attività svolte nel porto.

Rispetto al 2015 (m.€ 22.465) l'importo complessivo, collegato ad un traffico di circa 25,2 milioni di tonnellate di merci movimentate fa registrare una leggerissima diminuzione di 143 m.€. Rispetto alla previsione si registra invece un aumento di m.€ 692.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 - Redditi e proventi patrimoniali

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 123</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	39.870
Consuntivo 2016	40.857
<b>Scostamento</b>	<b>987</b>

La categoria comprende i *canoni demaniali* per un importo di m.€ 25.473 (concessioni con licenza e pluriennali al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della legge 84/94 per l'impiego presso imprese di personale ex Autorità Portuale), *canoni di affitto di beni patrimoniali* per m.€ 63, i *dividendi* distribuiti dalla controllata APV Investimenti S.p.A. per m.€ 15.263, *interessi di mora e interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 5 e *altri proventi patrimoniali* derivanti dagli accosti di navi non operative per m.€ 53.

Si è registrato un forte aumento di m.€ 11.357 rispetto al 2015 (m.€ 29.500) dovuto principalmente ai dividendi percepiti e di m.€ 987 rispetto alla previsione. I canoni anticipati su futuri esercizi (m.€ 1.268) formano i risconti ai fini civilistici (voce E 2 dello stato patrimoniale).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 124</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	1.108
Consuntivo 2016	1.431
<b>Scostamento</b>	<b>323</b>

La voce si riferisce al "*Recupero delle spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti*" per m.€ 300 ed ai "*Recuperi e rimborsi diversi*" per m.€ 1.131 che comprendono, oltre al risarcimento di danni, i recuperi di spese da terzi tra cui il primo soccorso e lo smaltimento delle



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

acque reflue e lavori di bonifica anche il recupero figurativo delle somme da erogare ai sensi dell'art. 18 della L. 109/94.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>		
<b>Cat. 125</b>	<i>m.Euro</i>	
Preventivo 2016		46
Consuntivo 2016		39
<b>Scostamento</b>		<b>-7</b>

La categoria è relativa ai “*canoni di concessione per l'affidamento di servizi diversi*” per m.€ 6 ed alle “*entrate varie ed eventuali*” per m.€ 33 (diritti di segreteria e copiatura atti);

2) Entrate in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>		
<b>Cat. 211 - 214</b>	<i>m.Euro</i>	
Preventivo 2016		710
Consuntivo 2016		710
<b>Scostamento</b>		<b>0</b>

La voce comprende l'entrata derivante dal recupero, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10 e l'introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 700.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

<b>Titolo II - UPB 2.2</b>	
<b>Cat. 221 - 224</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	43.861
Consuntivo 2016	43.954
<b>Scostamento</b>	<b>93</b>

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati all'Autorità Portuale dallo Stato e da altri Enti.

In dettaglio comprende:

- i contributi relativi al rifinanziamento della Legge 295/98 per complessivi m.€ 619 per la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere in ambito portuale;
- il contributo di m.€ 2.950 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- la quota di m.€ 2.001 del fondo IVA di cui all'art. 18 bis della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 relativo all'anno 2015;
- la quota di m.€ 2.142 del fondo IVA di cui all'art. 18 bis della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 relativo all'anno 2016;
- il contributo del Ministero per lo Sviluppo Economico di m.€ 2.500 per i lavori di adeguamento funzionale stradale e ferroviario e messa in sicurezza di via dell'Elettricità, di m.€ 20.000 per i lavori di banchinamento della sponda sud del Canale Industriale Ovest - area Montesyndial e di m.€ 10.000 per i lavori di banchinamento della sponda ovest del Canale Industriale ovest;
- il contributo di m.€ 2.892 derivante dalla Legge di Stabilità 2016 finalizzato alla realizzazione del Porto d'altura;
- il saldo di m.€ 850 del contributo UE relativo alla chiusura del progetto.

Rispetto alla previsione la differenza è di m.€ 93.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti

<b>Titolo II - UPB 2.3</b>	
<b>Cat. 231 - 233</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	5.000
Consuntivo 2016	
<b>Scostamento</b>	<b>-5.000</b>

Nel corso dell'esercizio, contrariamente a quanto preventivato, non è stato fatto ricorso, grazie ad un attento controllo dei flussi di cassa nonché ad una efficace gestione del credito, l'utilizzo del fido concesso dall'Istituto Cassiere ai sensi dell'art. 9 del Contratto relativo all'affidamento del servizio di cassa (previsione m.€ 5.000).

2.4 Titolo 3° - UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro

<b>Titolo III - UPB 3.1</b>	
<b>Cat. 311</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	12.533
Consuntivo 2016	11.414
<b>Scostamento</b>	<b>-1.119</b>

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.776), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 479), dalle ritenute diverse (m.€ 34), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 51), dal rimborso di somme pagate per conto terzi (m.€ 6.237), dai depositi in conto fatture (m.€ 67), dalle partite in sospeso (m.€ 2.616) e dai depositi riscossi a copertura delle spese di registrazione delle licenze e dei contratti (m.€ 154).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analoga voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****b) USCITE****1) Uscite correnti**

Le uscite correnti fanno registrare una diminuzione di m.€ 2.910 rispetto alla previsione assestata e un aumento di m.€ 409 rispetto al consuntivo 2015.

Si rinvia alla tabella a pag. 25 – parte IV - per l'analisi del rispetto dei limiti di spesa applicati all'esercizio 2016.

Si riportano di seguito, le voci più importanti che costituiscono le uscite correnti.

**1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente**

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 111</b>	<b>m.Euro</b>
Preventivo 2016	401
Consuntivo 2016	358
<b>Scostamento</b>	<b>-43</b>

Comprende l'indennità di carica e rimborso spese del Presidente (m.€ 279), i compensi ai componenti del Comitato Portuale (m.€ 15) e del Collegio dei Revisori (m.€ 64).

**1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio**

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 112</b>	<b>m.Euro</b>
Preventivo 2016	7.091
Consuntivo 2016	6.446
<b>Scostamento</b>	<b>-645</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

L'onere, che si riferisce ad un organico di 89 unità, si attesta sull'importo complessivo di m.€ 6.446 con una riduzione di m.€ 645 sulla previsione assestata e di m.€ 208 rispetto al consuntivo 2015. Va evidenziato che le somme impegnate ai sensi dell'art. 18 della legge 109/94 pari a m.€ 355 vengono recuperate figurativamente al capitolo 124.10 dell'entrata.

Va sottolineato inoltre che le spese per missioni in Italia ed all'estero (m.€ 64) e per l'organizzazione di corsi di formazione (m.€ 109) rispettano le riduzioni imposte dal Decreto legge n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122.

**1.3 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi**

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 113</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	2.547
Consuntivo 2016	2.238
<b>Scostamento</b>	<b>-309</b>

L'ammontare complessivo della categoria presenta una riduzione di m.€ 309 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 122 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si elencano i capitoli che ne determinano l'ammontare complessivo:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 25);
- Cap. 113.15 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi nautici (m.€ 4);
- Cap. 113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione e pulizie fabbricati (m.€ 396);
- Cap. 113.25 - Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità Portuale (m.€ 6);
- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 220);
- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 629);
- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 23);
- Cap. 113.50 - Abbonamenti a periodici e riviste (m.€ 17);
- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 11);

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 309);
- Cap. 113.75 - Spese per effetti di corredo per il personale dipendente (m.€ 1);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 309);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità - Legge 67/87 (m.€ 28);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 260).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 121</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	5.952
Consuntivo 2016	5.442
<b>Scostamento</b>	<b>-510</b>

L'importo è determinato dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 1.308) dalle manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni (m.€ 3.160), dalla manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 772) e dalle spese promozionali e di propaganda (m.€ 202).

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 - Trasferimenti passivi

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 122</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	2.628
Consuntivo 2016	2.513
<b>Scostamento</b>	<b>-115</b>

L'ammontare complessivo della categoria è relativo alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale (m.€ 1.235) e del

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

traffico di cabotaggio - “*autostrade del mare*” (m.€ 350) nonché alle spese per la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali (m.€ 928).

1.6 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 – Oneri finanziari

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 123</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	1.500
Consuntivo 2016	1.403
<b>Scostamento</b>	<b>-97</b>

L'importo della categoria è determinato esclusivamente dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S. di 55,5 milioni di Euro (m.€ 946) e sul mutuo CA.RI.GE di 70 milioni (m.€ 450). La riduzione di m.€ 97 rispetto alla previsione e di m.€ 303 rispetto all'esercizio 2015 è dovuta all'andamento dei tassi più favorevole.

1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 124</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	3.950
Consuntivo 2016	3.659
<b>Scostamento</b>	<b>-291</b>

L'ammontare si riferisce prevalentemente all'IRAP sulle retribuzioni per m.€ 363, all'imposta di bollo per m.€ 13, all'IMU dovuta sulla vecchia sede dell'Autorità Portuale per m.€ 18 e all'imposta sui dividendi percepiti da APVInvestimenti Spa per m.€ 3.265 per cui la categoria rispetto al 2015 registra un significativo aumento di m.€ 3.053.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**1.8 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 126</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	4.491
Consuntivo 2016	3.590
<b>Scostamento</b>	<b>-901</b>

L'importo della categoria è relativo alle sentenze di condanna del Tribunale di Venezia al risarcimento dei danni da esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia Lavoratori Portuali (m.€ 2.399), al versamento obbligatorio al bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 61 del DL 112/2008 - Legge 133/2008 (m.€ 98), delle economie di cui all'art. 6, comma 21 del DL 78 - Legge 122/2010 (m.€ 478), all'art. 8, comma 3 del DL 95 - Legge 135/2012 (m.€ 375), all'art. 1, comma 141 della Legge 228/2012 (m.€ 53) e all'art. 50, comma 3 del DL 66/2014 - Legge 89/2014 (m.€ 187).

**2) Spese in conto capitale**2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 211</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	60.212
Consuntivo 2016	58.519
<b>Scostamento</b>	<b>-1.693</b>

La categoria comprende gli investimenti per interventi di acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi. Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per m.€ 43.336 dallo Stato e



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

dall'Unione Europea mentre i rimanenti m.€ 15.183 rappresentano l'autofinanziamento dell'Ente.

Rispetto a quanto preventivato si segnala una diminuzione di m.€ 1.693 mentre rispetto al precedente esercizio emerge un significativo aumento di m.€ 14.795

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco (parte IV) ed al commento della Direzione Tecnica (parte III) – del presente documento.

## 2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 212</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	1.175
Consuntivo 2016	376
<b>Scostamento</b>	<b>-799</b>

L'ammontare è determinato dall'acquisto di mobili e macchine per ufficio (m.€ 23) e dalla realizzazione di progetti di studio e dall'acquisto di software (m.€ 354). Si sottolinea che le spese per mobili ed arredi rispettano le riduzioni imposte dalla Legge 228/ 2012 – Legge di stabilità 2013.

## 2.3 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 214</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	10
Consuntivo 2016	10
<b>Scostamento</b>	<b>0</b>

L'importo è determinato dall'ammontare della dotazione della cassa interna erogata ad inizio anno per far fronte alle minute spese (m.€ 10).

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 215</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	1.065
Consuntivo 2016	997
<b>Scostamento</b>	<b>-68</b>

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R., di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare ed ai fondi pensione oltre alla quota da corrispondere alla Società di Assicurazione a titolo di rivalutazione del fondo accantonato fino al 2006.

Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale, sono state recuperate, per m.€ 456 (esercizi sino al 2007) dalla stessa Società di Assicurazione che ne gestisce il fondo e per m.€ 244 (esercizi successivi) dall'INPS, (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

2.6 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui

<b>Titolo II - UPB 2.2</b>	
<b>Cat. 221</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	14.509
Consuntivo 2016	9.509
<b>Scostamento</b>	<b>-5.000</b>

Nella categoria sono iscritte le somme di complessivi m.€ 620 destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi della Legge 295/98 e del relativo rifinanziamento (Leggi 388/2000 e 448/2001) oltre alla quota capitale dei mutui gravanti sulle risorse proprie dell'Ente (m.€ 8.889). Oltre al rimborso ordinario dei mutui derivante dal corrispondente piano di ammortamento si sottolinea che nel corso dell'esercizio si è dato corso ad un'ulteriore rimborso anticipato degli stessi per m.€ 5.000 accelerandone pertanto l'estinzione. Lo scostamento di m.€ 5.000 rispetto al preventivato va ricondotto invece al mancato utilizzo dell'anticipazione a breve prevista dalla convenzione in essere con l'Istituto Cassiere.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**2.7 Titolo 3° - Partite di Giro

<b>Titolo III - UPB 3.1</b>	
<b>Cat. 311</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2016	12.533
Consuntivo 2016	11.414
<b>Scostamento</b>	<b>-1.119</b>

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analoga corrispondenza.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**Cassa

<b>CASSA</b>	
<b>Saldo cassa al 1.1.2016</b>	<b>57.916.132</b>
<b>ENTRATE</b>	
Da trasferimenti correnti	965.790
Da entrate diverse	47.484.967
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	641.980
Da trasferimenti in c.to capitale	15.460.814
Da accensione di prestiti	0
Da partite di giro	9.783.516
<b>Totale entrate</b>	<b>132.253.199 (*)</b>
<b>USCITE</b>	
Di funzionamento	9.362.488
Per interventi diversi	14.497.697
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0
Per investimenti	17.443.352
Per oneri comuni	9.508.997
Per partite di giro	11.512.226
<b>Totale uscite</b>	<b>62.324.760</b>
<b>Saldo cassa al 31.12.2016</b>	<b>69.928.439</b>
(*) Incluso saldo iniziale	

La cassa si chiude con un saldo finale di € **69.928.439** rispetto ad un saldo di apertura di € **57.916.132** con aumento di € **12.012.307**.

Il saldo rispecchia l'incisività della gestione dei crediti per canoni demaniali, il puntuale introito delle tasse portuali, l'incasso del contributo di cui all'art. 1, comma 983 – legge 296/2006 (Fondo Perequativo), del contributo 2016 concesso ai sensi della legge di Stabilità 2016 per la realizzazione della Piattaforma d'Altura e del contributo europeo per la realizzazione della darsena Nord del Terminal A.d.M. Fusina nonché l'erogazione della prima tranche del 10% dei contributi MISE finalizzati alla riconversione e riqualificazione dell'area di Porto Marghera (Accordo di Programma tra MISE, Regione Veneto, Comune di Venezia e APV).

Nell'ambito delle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione, ristrutturazione, rifacimento degli immobili ed escavo dei canali portuali nonché il rimborso dei mutui a valere sulle risorse proprie dell'ente.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****2. Residui**

Al 31.12.2016 i residui attivi ammontano ad € **83.997.997** ed i passivi ad € **125.299.389** con un saldo negativo di € **41.301.392**.

Il loro ammontare fa registrare un aumento rispetto a quello dei residui iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 44.966.694 e di € 39.538.546.

Nel prospetto seguente viene analizzato lo sviluppo dei residui nel 2016, considerato che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, vengono riportate le variazioni nel loro dettaglio.

RESIDUI	(Valori in migliaia di Euro)					
	Iniziali	Inc/pag	Variaz.	Riman.	Form. 2016	Finali
<b>ENTRATE</b>						
Da trasferimenti correnti	2.450	908	-334	1.208	514	1.722
Da entrate diverse	17.151	5.550	-1.632	9.969	22.713	32.682
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di	1.652	0	0	1.652	67	1.719
Da trasferimenti in c.to capitale	14.193	3.749	-28	10.416	32.243	42.659
Da accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0
Da partite di giro	3.585	1.723	0	1.862	3.354	5.216
<b>Totale</b>	<b>39.031</b>	<b>11.930</b>	<b>-1.994</b>	<b>25.107</b>	<b>58.891</b>	<b>83.998</b>
<b>USCITE</b>						
Di funzionamento	2.993	1.581	-150	1.262	1.262	2.524
Per interventi diversi	7.096	4.211	-420	2.465	6.321	8.786
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0	0	0
Per investimenti	74.198	12.902	-4.042	57.254	55.361	112.615
Per oneri comuni	0	0	0	0	0	0
Per partite di giro	1.473	547	0	926	448	1.374
<b>Totale uscite</b>	<b>85.760</b>	<b>19.241</b>	<b>-4.612</b>	<b>61.907</b>	<b>63.392</b>	<b>125.299</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

***Allegati***

***Al Rendiconto Finanziario***

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2016

Imp.	Descrizione	Importo
<b>Capitolo 211.10</b>		
134	Merloni-erogaz. relative ad imp. chiusi	171.975,36
211	Man. fabbr. demaniali Marittima/Marghera	150.947,98
302	Posizionamento apparati SAFE pont. ACTV	34.000,00
701	Studio fatt. del nodo viab. Malcontenta	41.392,00
1001	Analisi criticita prog. Banch.Lombardia	4.150,00
1102	Elim. infiltrazioni fabbr.9 m.s. 12/19/15	1.143,00
2701	Compartimentazione antincendio fabbr. 449	38.828,00
4701	Verifica infrastrutture viarie	15.600,00
5601	Ricostruzione bitta B. Plave	74.833,16
5602	Ricostruzione bitta b. Plave - collaudo	3.744,00
6602	Banchin.to sponda sud Canale Industriale Ovest 1 stralcio 1 lotto - 2/3	20.000.000,00
8901	Coord. sic. adeguamento Rampa Comm.	3.120,00
15101	Adeg. impianti bassa e media tensione	495.200,00
20401	Piano illumin. pubblica ambito portuale	36.400,00
21601	Demolizione prefabbricati 612 e 613	39.917,00
22301	Nuovo scarico Parcheggio 4 Scomenzera	39.877,00
23901	Risanamento ulteriore area piazzale TV	8.320,00
24601	Progettazione scala collegamento rampa	1.248,00
25101	Lavori di allacciamento Cabine 9 e 5	7.524,00
27601	Messa sicurezza locali sotto P. Liberta	35.999,00
27602	Messa sicurezza locali sotto P. Liberta	3.802,00
30501	Rest. conserv. fabbr. G al Molo Sali	41.348,32
30601	Lavori asfaltatura piazzale Isonzo	34.165,00
31501	Ripristino piano caricatore fabbr. 103	33.281,90
31701	V.Elettronica-sbarre elettromeccaniche	6.291,54
33001	Analisi rete elettrica APV	39.478,40
34801	Via Malcontenta-sbarre elettromeccaniche	6.958,92
35001	Indiv. ottimizzazioni prog. B. Lombardia	5.500,00
36301	Rif. imp. illuminazione P. esecutiva	15.080,00
36501	Prolungamento pista ciclabile SP24	36.407,59
36601	Indagini vasca S5 nodo Malcontenta	4.700,00
36801	Prog. esecutiva rete acque meteoriche	40.560,00
36901	Riposizionamento apparati SAFE	9.500,00
40301	Mod. imp. elettrico imp. sollevamento	2.470,00
42501	Indagini per progettazione super bitte	6.520,00
42801	Adeguamento imp. cond. fabbricati PDV	500.000,00
43801	Adeguamento funzionale V.Elettricitá' rimodul.ne/integr.ne Q.Ec. Decr.1048/15	2.500.000,00
47701	Manut.straord. serramenti m.s. d.1651/15	3.197,35
49101	Misure geofisiche ricerca sottoservizi	16.000,00
49701	Manut. impianti ferroviari demaniali	488.352,00
49702	Manut. impianti ferroviari demaniali	11.648,00
49801	Rampa coll. SR 11 e Via delle Macchine	2.928.760,00
50501	Spese trasferta connesse Montesyndial	302,00
50701	Trasferta connessa a Comp.ex Monopoli	600,00
52201	Prog. e lavori nuove barriere Scomenzera	25.021,88
52202	Prog. e lavori nuove barriere Scomenzera	474.978,12
52601	Rilievo topografico e disboscamento progetto terminal d'Altura	33.873,00

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<b>Imp.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
52801	Indagini su fabb. 280 ai fini recupero	38.000,00
54001	Realizzazione nuova cavana Scomenzera	19.240,00
54201	Ispezione ai fini recupero Immobile g	2.240,00
54901	Riposiz. apparati safe - m.spesa 369/16	1.377,00
54902	Riposiz. apparati safe - m.spesa 369/16	500,00
55101	Monit.cedimenti viadotto Malcontenta	1.872,00
57501	Supporto al RUP Prog.bonif. area ex POS	8.088,60
58501	Studio fattibilita Riqualficazione via Elettricit	41.496,00
60301	Frazionamento pista cicl. Malcontenta	7.140,00
64801	Manutenzione banchina Flave a Marittima	5.233,69
65801	Manutenzione sistema SAFE	17.300,00
67001	Manutenzione straordinaria sistema SAFE	17.300,00
72101	Posa pareti attrezz. ed imp. el. fabb 16	23.450,00
72102	Posa pareti attrezz. ed imp. el. fabb 16	1.650,00
74601	Analisi idon.statica Ed. sali e tabacchi	14.560,00
74901	Prog. Prelim. Edificio ex Monopoli Stato	39.000,00
75701	Prog. nuove bitte Marittima.	30.747,37
76501	Adeguamento via Elettronica-int.ferrovia	3.850,00
76701	Rimozione apparati Hydra	12.000,00
77501	Prog. integrazione imp. Filtrazione via Azoto	3.660,00
78801	Rifacimento tratto banchina CIOvest progettazione	22.880,00
82201	Integrazione decretazione 746/2016	19.560,00
82401	Coord. sic. progettazione nuove bitte	4.888,00
82501	Rimozione apparato Hydra-Accademia	8.400,00
85401	Prove finalizzate a posa barriere secur. Via Elettronica.	13.936,00
85501	Realizz. aree parcheggio Coord.sic.esec.	10.192,00
175602	Prog. impianti el. media/bassa tensione	19.864,00
178102	Adeg.to e ripristino B.na Emilia p. 2/3	1.500.000,00
178301	Banch.to sponda ovest Canale Industriale Ovest area GMI e Cereal Docks - 1/2	12.459.856,00
178303	Banch.to sponda ovest Canale Industriale Ovest area GMI e Cereal Docks quota CS	40.144,00
<b>Totale cap. 211.10</b>		<b>42.861.439,18</b>
<b>Capitolo 211.11</b>		
507	ARPAV-caratterizzazione ex Montefibre	20.279,42
35501	T. Altura prog. definitiva - PWH	5.000,00
35502	T. Altura progettazione definitiva	2.773.295,03
40701	Connessione Rete Porto d'altura	2.500,00
44801	Prog. Montesyndial - carotaggi	38.625,55
44802	Prog. Montesyndial - carotaggi	12.500,00
50301	Supporto al RUP Prog. VOOPS	39.800,00
<b>Totale cap. 211.11</b>		<b>2.892.000,00</b>
<b>Capitolo 211.20</b>		
301	Integrazione VIA Tresse nuovo	1.248,00
6201	Studi prog.preliminare Tresse nuovo	39.520,00
23801	Tresse nuovo Oneri VIA e pubblicazioni	75.000,00
34301	Redazione SIA Progetto Tresse Nuovo	39.200,00
34401	VIA prog. Tresse Nuovo - elab. progetto	381,21
34701	Relazione VIA progetto Tresse Nuovo	39.000,00
63501	Install. Visibilimetri Can.Malamocco	193.515,43
<b>Totale cap. 211.20</b>		<b>387.864,64</b>



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<b>Imp.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Capitolo 211.40</b>		
801	Redazione nuovo PRP - fogli mappa	2.060,00
24501	Progetto di ricerca Nord est-integr.IVA	8.690,00
67701	Esproprio Montesyndial - stima aree	3.151,35
153402	Progetto nuovo Piano Regolatore Portuale	1.160.000,00
9102	Esproprio banchina CIOvest-Montesyndial	11.200.000,00
<b>Totale cap. 211.40</b>		<b>12.373.901,35</b>
<b>Capitolo 212.50</b>		
6503	Aggiornamento accessibilita nautica e ausili alla navigazione	123.000,00
15901	Implementazione GIS manutenzione reti	11.960,00
21701	Approfondimento ADR Macro Isola Portuale	38.698,40
27901	Audit del sistema informatico di APV	15.300,00
38901	Monitoraggio sist. gest. ponti stradali	26.000,00
49201	Acquisto licenza TeamView er	669,78
50801	Acquisto licenze software	12.884,30
50901	Determinazione criteri stima beni imm.	12.000,00
51201	Acquisto licenza Teamview er	706,38
51401	Modifiche Logis modulo ispezioni	3.002,00
51501	Logis - gestione batim.e monit.draghe	18.000,00
55301	Monit. contr acustico-m.s. chiusura prog	2.440,00
56201	Acq. licenza sw monitoraggio sistemi APV	3.738,08
57201	Acquisto licenze SW per server APV	1.518,88
64501	Assesment rete dati varchi Azoto e Mol.A	9.122,00
66201	Acquisto sw consultazione dati fiscali	1.220,00
70801	LOGIS integrazione gestione batimetrie	3.500,00
73601	LOGIS - integrazione con visibilimetri	33.000,00
76301	Valut.sistemi monitoraggio SIMNAV e STIM	37.000,00
<b>Totale cap. 212.50</b>		<b>353.759,82</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>58.868.964,99</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<u>Fonti di finanziamento:</u>	<u>Finanziato</u>	<u>Impegnato</u>
<b>F.do Perequativo-art. 1, c.983,L. 296/06</b>	<b>2.950.189,85</b>	
178102 Adeg.to e ripristino B.na Emilia		1.500.000,00
15101 Adeg. impianti bassa e media tensione		495.200,00
49701 Manut. impianti ferroviari demaniali		488.352,00
42801 Adeguamento imp. cond.fabbricati PDV		500.000,00
		<b>2.983.552,00</b>
<b>F.do Iva art. 18 bis L. 84/1994 anno 2015</b>	<b>2.001.069,84</b>	
<b>F.do Iva art. 18 bis L. 84/1994 anno 2016</b>	<b>2.142.346,55</b>	
49801 Rampa coll. SR11 e Via delle Macchine		2.928.760,00
178301 Banch.to sponda ovest C. I. O. - GMI e CD (parte)		2.459.856,00
		<b>5.388.616,00</b>
<b>MISE - Banc.to Can Ind. Ovest 1 Stralcio 1 Lotto</b>	<b>20.000.000,00</b>	
6602 Banchin.to sponda sud C. I. O. 1 stralcio 1 lotto		20.000.000,00
		<b>20.000.000,00</b>
<b>MISE - Adeguamento V. Elettricità</b>	<b>2.500.000,00</b>	
43801 Adeguamento funzionale V. elettricità		2.500.000,00
		<b>2.500.000,00</b>
<b>MISE - Banc.to Sponda Ovest Can Ind. Ovest area GMI e CD</b>	<b>10.000.000,00</b>	
178301 Banch.to sponda ovest C. I. O. - GMI e CD (parte)		10.000.000,00
		<b>10.000.000,00</b>
<b>Contributo Legge di Stabilità 2016</b>	<b>2.892.000,00</b>	
507 ARPAV-caratterizzazione ex Montefibre		20.279,42
35501 T. Altura prog. definitiva - PWH		5.000,00
35502 T. Altura progettazione definitiva		2.773.295,03
40701 Connessione Rete Porto d'altura		2.500,00
44801 Prog. Montesyndial - carotaggi		38.625,55
44802 Prog. Montesyndial - carotaggi		12.500,00
50301 Supporto al RUP Prog. VOOPS		39.800,00
		<b>2.892.000,00</b>
<b>Contributo C.E. darsena Nord Fusina</b>	<b>849.621,87</b>	
Darsena Nord nuovo Terminal Fusina		Imp. 1509/2012
		Imp. 1144/2013
		Imp. 1011/2014

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

***Situazione Economica***

***di derivazione finanziaria***

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

**CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2016**

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

**PARTE PRIMA**  
**Entrate e Spese finanziarie correnti****RICAVI**

Totale Entrate (Titolo I°) effettive del Rendiconto finanziario	65.220.406
<b>Totale parte prima</b>	<b>65.220.406</b>

**COSTI**

Totale Spese (Titoli I°) effettive del Rendiconto finanziario	25.649.637
<b>Totale parte prima</b>	<b>25.649.637</b>

**PARTE SECONDA****Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari**

A) Risconti passivi iniziali	2.137.513	A) Risconti attivi iniziali	0
A1) Rimanenze finali	0	A1) Rimanenze iniziali	0
B) Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B) Oneri in natura per prod. nette	0
C) Trasferimenti attivi in natura	0	C) Trasferimenti passivi in natura	0
		D) Quote amm.to e deperimento	15.368.876
		di cui: - immobili e impianti	4.186.896
		- attrezza./macchinari	307.730
		- mobili e macchine d'uff.	143.317
		- diversi	10.730.934
		E) Svalutazioni e deprezzamenti	2.985.159
		F) Altri accantonamenti (amm. fin.)	0
		G) Quote di T.F.R.	302.258
		G1) Contributi L. 336/70	0
D) Variazioni patrimoniali straordinarie	799.022	H) Variaz. patrimoniali straordinarie	37.549
di cui: - sopravvenienze attive	799.022	di cui: - sopravv. passive	37.549
- insussistenze del passivo	0	- insussistenze dell'attivo	0
- plusvalenze	0	- minusvalenze	0
E) Variaz. dei residui di parte corrente:	569.923	I) Variaz. dei residui di parte corrente:	1.965.989
di cui: - minori residui passivi	569.923	di cui: - maggiori residui passivi	0
- maggiori residui attivi	0	- minori residui attivi	1.965.989
F) Risconti attivi finali	0	L) Risconti passivi finali	1.267.812
G) Contributi in c.to capitale	43.954.747	M) Giro contributi in c.to capitale	43.954.747
<b>Totale parte seconda</b>	<b>47.461.205</b>	<b>Totale parte seconda</b>	<b>65.882.390</b>
<b>Totale generale</b>	<b>112.681.611</b>	<b>Totale generale</b>	<b>91.532.027</b>
<b>Perdita di esercizio</b>	<b>112.681.611</b>	<b>Utile di esercizio</b>	<b>21.149.584</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>112.681.611</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>112.681.611</b>

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

<b>CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2016</b>					
<b>di derivazione finanziaria</b>					
			Anno corrente	Anno precedente	
A)	ENTRATE CORRENTI				
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	-	
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	40.857.410	
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	22.893.482	
	4	Altre entrate	+	1.469.514	
	5	<b>TOTALE (A)</b>	+	<b>65.220.406</b>	
B)	SPESE CORRENTI				
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	358.123	
	7	Oneri per il personale in attività	-	6.446.329	
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	2.238.421	
	9	Oneri finanziari	-	1.403.404	
	10	Oneri diversi di gestione	-	13.650.001	
	11	<b>TOTALE (B)</b>	-	<b>24.096.277</b>	
	12	<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	+/-	<b>41.124.129</b>	
C)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	4.637.942	
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	10.730.934	
	15	Trattamento di fine rapporto	-	302.258	
	16	Svalutazione crediti	-	2.985.159	
	17	Accantonamento rischi diversi	-	-	
	18	<b>TOTALE (C)</b>	-	<b>18.656.293</b>	
D)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	-	
	20	Soppravvenienze attive	+	-	
	21	Proventi straordinari	+	799.022	
	22	Contributi c/ capitale	+	43.954.747	
	23	<i>Totale Proventi Straordinari</i>	+	<i>44.753.769</i>	
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	-	
	25	Sopravvenienze passive	-	1.433.615	
	26	Storno Contributi c/ capitale	-	43.954.747	
	27	Oneri straordinari	-	1.191.162	
	28	<i>Totale Oneri Straordinari</i>	-	<i>46.579.524</i>	
	29	<b>TOTALE (D)</b>	+/-	<b>-1.825.755</b>	
E)	RETTIFICHE DI VALORE				
	30	Costi da Capitalizzare	+	0	
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	2.137.513	
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0	
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-1.267.812	
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0	
	35	Variazione magazzino scorte	+/-	0	
	36	<b>TOTALE (E)</b>	+/-	<b>869.701</b>	
		37	<b>TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)</b>	+/-	<b>21.511.782</b>
		38	Imposte di esercizio	-	362.198
	39	<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO</b>		<b>21.149.584</b>	

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

## ***Conto Economico***

***e***

## ***Stato Patrimoniale***

***(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1  
del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)***



## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

mod. C.E.(previsto dall'art. 38, comma 1)				
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
RISULTATI DIFFERENZIALI	Consuntivo 2016		Consuntivo 2015	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		1.132.224		1.075.538
2) Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es.		49.689.664		50.657.649
a) Tasse portuali	20.991.742		21.127.655	
b) Concessioni demaniali	26.342.402		27.616.403	
c) Contributi c.to esercizio	571.741		934.470	
d) Recupero oneri di personale	300.158		74.265	
e) Recupero spese diverse	1.130.762		572.279	
f) Ricavi e proventi diversi	352.859		332.577	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>50.821.887</b>		<b>51.733.186</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		56.193		42.757
7) per servizi**		8.045.457		9.994.066
8) per godimento beni di terzi**		220.096		251.912
9) per il personale**		6.751.088		6.955.494
a) salari e stipendi	4.809.980		5.016.990	
b) oneri sociali	1.244.684		1.255.703	
c) trattamento di fine rapporto	302.258		301.044	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	394.166		381.757	
10) Ammortamenti e svalutazione		18.354.035		13.858.091
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.730.934		8.536.172	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.637.942		4.744.014	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	2.985.159		577.905	
11) Variazioni rimanenze (+/-)		-		-
12) Accantonamenti per rischi				195.000
14) Diversi di gestione		7.924.798		5.065.307
<b>Totale Costi (B)</b>		<b>41.351.667</b>		<b>36.362.628</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>9.470.221</b>		<b>15.370.559</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni		15.262.847		-
16) Altri proventi finanziari		5.373		46.096
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	5.373		46.096	
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.403.404		1.706.174
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		<b>13.864.816</b>		<b>- 1.660.079</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		799.022		378.954
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)		-1.226.211		-1.659.285
22) soprav. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui		569.923		520.556
23) soprav. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-1.965.989		-204.472
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>-1.823.255</b>		<b>-964.247</b>
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)		<b>21.511.782</b>		<b>12.746.233</b>
Imposte dell'esercizio		362.198		334.744
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</b>		<b>21.149.584</b>		<b>12.411.489</b>

\* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

\*\* Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

mod. RICLASSECO (previsto dall'art. 38, comma 1)

<b>QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI</b>			
	<b>anno N</b>	<b>anno N-1</b>	<b>+ o -</b>
	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>differenza</b>
<b>A. RICAVI</b>	50.821.887	51.733.186	-911.299
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso			
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>50.821.887</b>	<b>51.733.186</b>	<b>-911.299</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	-8.321.746	-10.288.736	-1.966.990
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>42.500.141</b>	<b>41.444.451</b>	<b>1.055.691</b>
Costo del lavoro	-6.751.088	-6.955.494	-204.406
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>35.749.054</b>	<b>34.488.957</b>	<b>1.260.097</b>
Ammortamenti	-18.354.035	-13.858.091	4.495.943
Stanzamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-7.924.798	-5.260.307	2.664.492
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>9.470.221</b>	<b>15.370.559</b>	<b>-5.900.338</b>
Proventi ed oneri finanziari	13.864.816	-1.660.079	-15.524.894
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>23.335.036</b>	<b>13.710.480</b>	<b>9.624.556</b>
Proventi ed oneri straordinari	-1.823.255	-964.247	859.007
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>21.511.782</b>	<b>12.746.233</b>	<b>8.765.549</b>
Imposte di esercizio	-362.198	-334.744	27.454
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>21.149.584</b>	<b>12.411.489</b>	<b>8.738.095</b>

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

mod. CP

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	Anno 2016	Anno 2015	PASSIVITA'	Anno 2016	Anno 2015
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE</b>	0	0	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			I. Fondo di dotazione	165.238.740	160.135.855
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	III. Riserve di rivalutazione		0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	IV. Contributi a fondo perduto		0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	V. Contributi per ripiano disavanzì		0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	VI. Riserve statutarie		0
5) Avviamento	0	0	VII. Altre riserve dislittamente indicate		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	VIII. Avanzì (Disavanzì) economici portati a nuovo	12.411.489	5.102.885
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	21.149.584	12.411.489
8) altre	36.040.754	43.864.179	<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>198.799.813</b>	<b>177.650.229</b>
<b>Totale</b>	<b>36.040.754</b>	<b>43.864.179</b>	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
1) Terreni e fabbricati	80.101.945	75.325.953	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
2) Impianti e macchinari	4.830.440	4.847.024	3) per contributi in natura	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	29.557	330.287	<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) automezzi e motomezzi	10.500	17.500	<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
5) immobilizzazioni in corso e acconti	51.397.570	52.195.573	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	2) per imposte	0	0
7) altri beni	152.760	271.345	3) per altri rischi ed oneri futuri	0	665.000
<b>Totale</b>	<b>136.522.771</b>	<b>132.987.681</b>	4) per ripristino investimenti	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>0</b>	<b>665.000</b>
1) Partecipazioni in:			<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.090.212</b>	<b>2.389.733</b>
a) imprese controllate	113.628.805	113.628.805	<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
b) imprese collegate	0	0	1) obbligazioni	0	0
c) imprese controllanti	0	0	2) verso banche	109.815.016	119.272.930
d) altre imprese	99.590	99.590	3) verso altri finanziatori	0	0
e) altri enti	0	0	4) acconti	155.447	155.447
2) Crediti			5) debiti verso fornitori	4.425.282	4.329.112
a) verso imprese controllate	0	0	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	29.921	84.756
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	8) debiti tributari	537.248	600.141
d) verso altri	2.163.008	2.462.529	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
3) Altri titoli	0	0	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestaz. dovute	0	0
4) Crediti finanziari diversi	0	0	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
<b>Totale</b>	<b>115.891.403</b>	<b>116.190.925</b>	12) debiti diversi	125.386.580	84.493.550
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>288.454.929</b>	<b>293.042.785</b>	<b>Totale</b>	<b>240.349.495</b>	<b>208.935.935</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>240.349.495</b>	<b>208.935.935</b>
I. Rimanenze			<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	1) Ratei passivi	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	2) Risconti passivi	1.267.812	2.137.513
3) lavori in corso	0	0	3) Aggio su prestiti	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
5) acconti	0	0	<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>1.267.812</b>	<b>2.137.513</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	7.913.553	11.032.769
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	7.913.553	11.032.769	3) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.639.230	1.771.140
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0	4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.639.230	1.771.140	4-bis) Crediti tributari	0	0
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0	5) crediti verso altri	74.571.181	28.015.584
4-bis) Crediti tributari	0	0	<b>Totale</b>	<b>84.123.964</b>	<b>40.819.493</b>
5) crediti verso altri	74.571.181	28.015.584	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<b>Totale</b>	<b>84.123.964</b>	<b>40.819.493</b>	1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	3) altre partecipazioni	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	4) altri titoli	0	0
3) altre partecipazioni	0	0	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) altri titoli	0	0	IV. Disponibilità liquide		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	1) depositi bancari e postali	69.928.439	57.916.132
IV. Disponibilità liquide			2) assegni	0	0
1) depositi bancari e postali	69.928.439	57.916.132	3) denaro e valori in cassa	0	0
2) assegni	0	0	<b>Totale</b>	<b>69.928.439</b>	<b>57.916.132</b>
3) denaro e valori in cassa	0	0	<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>154.052.403</b>	<b>98.735.625</b>
<b>Totale</b>	<b>69.928.439</b>	<b>57.916.132</b>	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>154.052.403</b>	<b>98.735.625</b>	1) Ratei attivi	0	0
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			2) Risconti attivi	0	0
1) Ratei attivi	0	0	<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) Risconti attivi	0	0	<b>Totale attivo</b>	<b>442.507.332</b>	<b>391.778.410</b>
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale passivo e netto</b>	<b>442.507.332</b>	<b>391.778.410</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

***Riclassificazione della spesa  
per missioni e programmi***

***(spesa classificata per missioni e programmi ai sensi  
dell'allegato 6 del DM MEF 1 ottobre 2013)***

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ALLEGATO 6 D.M. 1.10.2013	
		CONSUNTIVO 2016	
		COMPETENZA	CASSA
<b>Missione 007 - Ordine pubblico e sicurezza</b>			
Programma 007.007 - Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste			
Gruppo COFOG	04.5.2 Trasporti per vie d'acqua		
<b>Totale Programma 007.007</b>		4.736.261	4.151.667
<b>Totale Missione 007 - Ordine pubblico e sicurezza</b>		4.736.261	4.151.667
<b>Missione 013 - Diritto alla Mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto</b>			
Programma 013.002 - Autotrasporto ed intermodalità			
Gruppo COFOG	04.5.2 Trasporti per vie d'acqua		
<b>Totale Programma 013.002</b>		350.000	295.156
Programma 013.009 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne			
Gruppo COFOG	04.5.2 Trasporti per vie d'acqua		
<b>Totale Programma 013.009</b>		61.195.572	18.838.730
<b>Totale Missione 013 - Diritto alla Mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto</b>		61.545.572	19.133.886
<b>Missione 014 - Infrastrutture pubbliche e logistica</b>			
Programma 014.005 - Sistemi idrici, idraulici ed elettrici			
Gruppo COFOG	04.5.2 Trasporti per vie d'acqua		
<b>Totale Programma 014.005</b>		1.596.862	3.421.050
<b>Totale Missione 014 - Infrastrutture pubbliche e logistica</b>		1.596.862	3.421.050
<b>Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>			
Programma 032.002 - Indirizzo politico			
Gruppo COFOG	04.5.2 Trasporti per vie d'acqua		
<b>Totale Programma 032.002</b>		358.123	358.471
Programma 032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
Gruppo COFOG	04.5.2 Trasporti per vie d'acqua		
<b>Totale Programma 032.003</b>		15.919.569	12.842.261
<b>Totale Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>		16.277.692	13.200.732
<b>Missione 033 - Fondi da ripartire</b>			
Programma 033.002 - Fondi di riserva e speciali			
Gruppo COFOG	04.5.2 Trasporti per vie d'acqua		
<b>Totale Programma 033.002</b>		0	0
<b>Totale Missione 033 - Fondi da ripartire</b>		0	0
<b>Missione 034 - Debito da finanziamento dell'amministrazione</b>			
Programma 034.001 - Oneri per il servizio del debito			
Gruppo COFOG	04.5.2 Trasporti per vie d'acqua		
<b>Totale Programma 034.001</b>		1.396.202	1.396.202
Programma 034.002 - Rimborsi del debito			
Gruppo COFOG	04.5.2 Trasporti per vie d'acqua		
<b>Totale Programma 034.002</b>		9.508.997	9.508.997
<b>Totale Missione 034 - Debito da finanziamento dell'amministrazione</b>		10.905.200	10.905.200
<b>Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro</b>			
Programma 099.001 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
Gruppo COFOG	04.5.2 Trasporti per vie d'acqua		
<b>Totale Programma 099.001</b>		11.413.539	11.512.226
<b>Totale Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro</b>		11.413.539	11.512.226
<b>Totale Consuntivo 2016</b>		<b>106.475.125</b>	<b>62.324.761</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

---

## ***Correlazione con il Piano dei conti integrato***

***(Nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità previsto dall'art. 4, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 91/2011, si fornisce un elaborato di correlazione tra gli schemi di bilancio attualmente vigenti e le voci del Piano conti integrato, previsto dal D.P.R. 132/2013, con l'utilizzo della tabella allegata alla circolare MEF n. 27 del 9 settembre 2015, come ribadito dalla lettera MIT prot. 20646 del 19 ottobre 2015)***



XVIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 166

Table with columns: MACRO Livelli, Voce, Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013, Codice finale, Piano degli Enti, Capitolo, Descrizione Capitolo, Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003 (Competenza, Cassa), 3° Livello DPR. Rows include categories like Trasferimenti correnti, Entrate derivanti dalla vendita di beni, Proventi derivanti dalla gestione dei beni, etc.



XVIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 166

Table with columns: MACRO Livelli, Voce, Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013, Codice finale, Piano degli Enti, Capitulo, Descrizione Capitulo, Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003, Competenza, Cassa, 3° Livello DPR. The table lists various financial entries under categories like 'Entrate in conto capitale', 'Altri trasferimenti in conto capitale', and 'Entrate da alienazioni di beni materiali', with corresponding numerical values and classification codes.





XVIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 166

Table with columns: MACRO Livelli, Voce, Codice finale, Piano degli Enti, Capitolo, Descrizione Capitolo, Competenza, Cassa, 3° Livello DPR. Rows include various budget items like 'Passive IVA', 'Imposta sul reddito delle persone giuridiche', and 'Trasferimenti correnti'.



XVIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 166

Table with columns: MACRO, Livelli, Voce, Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013, Codice finale, Piano degli Enti, Capitolo, Descrizione Capitolo, Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003, Competenza, Cassa, 3° Livello DPR. Rows include categories like Beni materiali, Beni immateriali, Infrastrutture portuali e aeroportuali, and various contribution types.





XVIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 166

Table with columns: MACRO, Livello, Voce, Codice finale, Piano degli Enti, Capitolo, Descrizione Capitolo, Competenza, Cassa, 3° Livello DPR. It details financial data for the 2013-2014 period, including various credit lines, expenses, and income items.



Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003					
MACRO	Livello	Voce	Codice finale	Piano degli Enti	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Cassa	3° Livello DPR
U	IV	Incrementi di imposte in conto capitale riscosse per conto di terzi	U.7.02.99.02.000	-			-	-	U.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	III	Altre uscite per conto terzi	U.7.02.99.00.000	x			-	-	
U	IV	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	U.7.02.99.99.000	-			-	-	U.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U		<b>TOTALE USCITE</b>					<b>306.475.125</b>	<b>61.326.761</b>	

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

## ***Bilancio Civilistico***

### ***Prospetti***

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

<b>STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2016</b>					
<i>(art. 2424 del Codice Civile)</i>					
<b>ATTIVO</b>					
<i>Descrizione</i>	<i>I M P O R T I (anno corrente)</i>			<i>Anno Precedente</i>	<i>Differenza</i>
	<i>parziali richiamati</i>	<i>parziali da richiamare</i>	<i>totali</i>		
<b>A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B Immobilizzazioni</b>	<i>lordo</i>	<i>fondo</i>	<b>288.454.929</b>	<b>293.042.785</b>	<b>-4.587.856</b>
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	36.040.754	0	36.040.754	43.864.179	-7.823.425
1) costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
2) costi di sviluppo	0	0	0	0	0
3) diritti brevetti ed opere ingegno	0	0	0	0	0
4) concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
5) avviamento	0	0	0	0	0
6) immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
7) altre	36.040.754	0	36.040.754	43.864.179	-7.823.425
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	184.270.233	-47.747.462	136.522.771	132.987.681	3.535.090
1) terreni e fabbricati	111.501.056	-31.399.111	80.101.945	75.325.953	4.775.992
2) impianti e macchinari	13.799.182	-8.968.742	4.830.440	4.847.024	-16.584
3) attrezzature	5.078.034	-5.048.477	29.557	330.287	-300.730
4) altri beni:	2.494.397	-2.331.131	163.260	288.845	-125.585
a) mezzi di trasporto	292.189	-281.689	10.500	17.500	-7.000
b) mobili e arredi	2.202.202	-2.049.443	152.760	271.345	-118.585
5) immobilizz. in corso e acconti	51.397.570	0	51.397.570	52.195.573	-798.004
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	<i>&lt;12 mesi</i>	<i>&gt;12 mesi</i>	115.891.403	116.190.925	-299.521
1) partecipazioni in:	115.891.403	0	115.891.403	116.190.925	-299.521
a) imprese controllate	113.628.805	0	113.628.805	113.628.805	0
b) imprese collegate	0	0	0	0	0
c) imprese controllanti	0	0	0	0	0
d) verso imp. sott. Controllo controllanti	0	0	0	0	0
d-bis) altre imprese	99.590	0	99.590	99.590	0
2) crediti:	0	0	0	0	0
a) verso imprese controllate	0	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
c) verso controllanti	0	0	0	0	0
d) verso imp. sott. Controllo controllanti	0	0	0	0	0
d-bis) verso altri	2.163.008	0	2.163.008	2.462.529	-299.521
3) altri titoli	0	0	0	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	0	0
<b>C Attivo circolante</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>154.052.403</b>	<b>98.735.625</b>	<b>55.316.778</b>
<b>I Rimanenze</b>	0	0	0	0	0
1) materie prime, suss. e cons.	0	0	0	0	0
2) prodotti corso lav. e semilav.	0	0	0	0	0
3) lavori in corso su ordinaz.	0	0	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5) acconti	0	0	0	0	0
<b>II Crediti</b>	90.206.362	-6.082.398	84.123.964	40.819.493	43.304.471
1) verso clienti	13.995.951	-6.082.398	7.913.553	11.032.769	-3.119.216
2) verso imprese controllate	1.639.230	0	1.639.230	1.771.140	-131.910
3) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
4) verso controllanti	0	0	0	0	0
4-bis) crediti tributari	0	0	0	0	0
4-ter) imposte anticipate	0	0	0	0	0
5) verso imp. sott. Controllo controllanti	0	0	0	0	0
5-bis) crediti tributari	0	0	0	0	0
5-ter) imposte anticipate	0	0	0	0	0
5-quater) verso altri	74.571.181	0	74.571.181	28.015.584	46.555.597
<b>III Attività finanziarie non immob.</b>	0	0	0	0	0
1) partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
2) partecipaz. imprese collegate	0	0	0	0	0
3) partecipaz. imprese controllanti	0	0	0	0	0
3-bis) partecipaz. Imp. Sott. Controllo controllanti	0	0	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0	0	0
<b>IV Disponibilità</b>	69.928.439	0	69.928.439	57.916.132	12.012.307
1) depositi bancari e postali	69.928.439	0	69.928.439	57.916.132	12.012.307
2) assegni	0	0	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
<b>D Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>442.507.332</b>	<b>391.778.410</b>	<b>50.728.922</b>

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

<b>STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2016</b>					
<i>(art. 2424 del Codice Civile)</i>					
<b>PASSIVO</b>					
<i>Descrizione</i>	<i>I M P O R T I (anno corrente)</i>			<i>Anno Precedente</i>	<i>Differenza</i>
	<i>parziali</i>	<i>parziali</i>	<i>totali</i>		
<b>A Patrimonio netto</b>			<b>198.799.813</b>	<b>177.650.229</b>	<b>21.149.584</b>
I Capitale - dotazione patrimoniale			165.238.740	160.135.855	5.102.885
II Riserva sovrapprezzo azioni			0	0	0
III Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV Riserva legale			0	0	0
V Riserve statutarie			0	0	0
VI Altre riserve, distintamente indicate			0	0	0
VII Riserva per op. copertura flussi fin. attesi			0	0	0
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo			12.411.489	5.102.885	7.308.605
IX Utili (Perdite) dell'esercizio			21.149.584	12.411.489	8.738.095
X Riserva negativa azioni proprie in portaf.					
<b>B Fondi per rischi ed oneri</b>			<b>0</b>	<b>665.000</b>	<b>-665.000</b>
1) per trattamento di quiescenza			0	0	0
2) per imposte, anche differite			0	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi			0	0	0
4) altri			0	665.000	-665.000
<b>C Trattamento di fine rapporto</b>			<b>2.090.212</b>	<b>2.389.733</b>	<b>-299.521</b>
<b>D Debiti</b>	<i>≤ 12 mesi</i>	<i>&gt; 12 mesi</i>			
	<b>134.950.757</b>	<b>105.398.738</b>	<b>240.349.495</b>	<b>208.935.935</b>	<b>31.413.560</b>
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	4.416.279	105.398.738	109.815.016	119.272.930	-9.457.914
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	155.447	0	155.447	155.447	0
7) debiti verso fornitori	4.425.282	0	4.425.282	4.329.112	96.170
8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	29.921	0	29.921	84.756	-54.835
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imp. sott. Contr. controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	537.248	0	537.248	600.141	-62.892
13) debiti v/sistemi di previdenza	0	0	0	0	0
13) altri debiti	125.386.580	0	125.386.580	84.493.550	40.893.031
<b>E Ratei e risconti</b>	<b>1.267.812</b>	<b>0</b>	<b>1.267.812</b>	<b>2.137.513</b>	<b>-869.701</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>442.507.332</b>	<b>391.778.410</b>	<b>50.728.922</b>

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

<b>CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2016</b>				
<i>(Art. 2425 del Codice Civile)</i>				
<b>Raggr.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Anno corrente</b>	<b>Anno precedente</b>	<b>Differenza</b>
<b>A</b>	<b>Valore della produzione:</b>	<b>95.575.656</b>	<b>68.314.421</b>	<b>27.261.236</b>
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.132.224	1.075.538	56.686
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0	0
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5)	<b>altri ricavi e proventi</b>	<b>94.443.433</b>	<b>67.238.883</b>	<b>27.204.550</b>
a)	tasse portuali	20.991.742	21.127.655	-135.913
b)	concessioni demaniali	26.342.402	27.616.403	-1.274.000
c)	contributi per progetti comunitari	571.741	934.470	-362.729
d)	recuperi oneri di personale	300.158	74.265	225.893
e)	recuperi spese diverse	1.130.762	572.279	558.483
f)	ricavi e proventi diversi	45.106.628	16.913.811	28.192.817
<b>B</b>	<b>Costi della produzione:</b>	<b>87.928.690</b>	<b>53.908.109</b>	<b>34.020.581</b>
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo	56.193	42.757	13.436
7)	per servizi	8.045.457	9.994.066	-1.948.609
8)	per godimento di beni di terzi	220.096	251.912	-31.817
9)	<b>per il personale:</b>	<b>6.751.088</b>	<b>6.955.494</b>	<b>-204.406</b>
a)	salari e stipendi	4.809.980	5.016.990	-207.010
b)	oneri sociali	1.244.684	1.255.703	-11.019
c)	trattamento di fine rapporto	302.258	301.044	1.214
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e)	altri costi	394.166	381.757	12.408
10)	<b>ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>18.354.035</b>	<b>13.858.091</b>	<b>4.495.943</b>
a)	amm.to immobilizzazioni immateriali	10.730.934	8.536.172	2.194.762
b)	amm.to immobilizzazioni materiali	4.637.942	4.744.014	-106.072
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d)	svalutazione crediti compresi nell'att. circolante e delle disp. Liquide	2.985.159	577.905	2.407.253
11)	variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
12)	accantonamenti per rischi	0	0	0
13)	altri accantonamenti	0	195.000	-195.000
14)	oneri diversi di gestione	54.501.822	22.610.788	31.891.034
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>7.646.966</b>	<b>14.406.312</b>	<b>-6.759.345</b>
<b>C</b>	<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>13.864.816</b>	<b>-1.660.079</b>	<b>15.524.894</b>
15)	<b>proventi da partecipazioni (+)</b>	<b>15.262.847</b>	<b>0</b>	<b>15.262.847</b>
a)	da controllate	15.262.847	0	15.262.847
b)	da collegate	0	0	0
c)	da controllanti	0	0	0
d)	da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
c)	da altri	0	0	0
16)	<b>altri proventi finanziari (+)</b>	<b>5.373</b>	<b>46.096</b>	<b>-40.723</b>
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	da imprese controllate	0	0	0
	da imprese collegate	0	0	0
	da imprese controllanti	0	0	0
	da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
	altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b)	da titoli immobilizzati non partecipazioni	0	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti	5.373	46.096	-40.723
	da imprese controllate	0	0	0
	da imprese collegate	0	0	0
	da imprese controllanti	0	0	0
	da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
	altri proventi diversi dai precedenti	5.373	46.096	-40.723
17)	<b>interessi e altri oneri finanziari (-)</b>	<b>1.403.404</b>	<b>1.706.174</b>	<b>-302.770</b>
a)	da controllate	0	0	0
b)	da collegate	0	0	0
c)	da altri	1.403.404	1.706.174	-302.770
17-bis)	<b>utili e perdite su cambi (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE (15 + 16 - 17 + - 17 BIS)</b>	<b>13.864.816</b>	<b>-1.660.079</b>	<b>15.524.894</b>
<b>D</b>	<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
18)	rivalutazioni (+)	0	0	0
19)	svalutazioni (-)	0	0	0
	<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>21.511.782</b>	<b>12.746.233</b>	<b>8.765.549</b>
20)	imposte sul reddito dell'esercizio (-)	362.198	334.744	27.454
21)	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>21.149.584</b>	<b>12.411.489</b>	<b>8.738.095</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

## ***Nota Integrativa***

***(art. 2427 Cod. Civile)***

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

---

**Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 139/2015; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa (conforme a quanto disposto dall'art. 2427 c.c.) corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

**Criteri di valutazione**

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2015, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Si

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato e non vi sono state modifiche dei criteri d'ammortamento e dei coefficienti applicati. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato, a partire dal momento in cui il cespite è pronto per l'uso, in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati, facendo decorrere gli ammortamenti, in particolare per gli escavi, che costituiscono la parte più rilevante degli ammortamenti, dalla data di completamento e di collaudo dei lavori.

In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le “macchine elettroniche per ufficio” (computers, stampanti ecc.), l’aliquota applicata ai fini dell’ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell’Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell’Autorità in quanto acquisite a titolo di investimento il cui dettaglio viene riportato nell’apposito prospetto allegato.

La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l’INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

**Rimanenze**

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

---

**Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione.

**Ratei e Risconti**

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

**Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

**Conti d'ordine**

I conti d'ordine accolgono tutte le poste che non costituiscono costo, ricavo, attività e passività. Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

---

valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015 i conti d'ordine non vanno più evidenziati nello Stato Patrimoniale. Le informazioni relative agli stessi sono ora inserite nella presente Nota Integrativa e negli allegati al Bilancio civilistico, senza le relative scritture contabili.

**Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'****B - Immobilizzazioni nette**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2016</b>	<b>288.454.929</b>
2015	293.042.785
<i>Differenza</i>	-4.587.856

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 36.040.754 al netto degli ammortamenti diretti, relative a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 32.300.941, a software, studi, progetti, ricerca e brevetti vari per € 637.100, ad altri costi pluriennali per € 914.688 ed a costi pluriennali finanziati ma non ancora coperti dai rispettivi contributi per € 2.188.025.
- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 136.522.771 di cui:
  - aree e fabbricati per € 80.101.945;
  - impianti e macchinari per € 4.830.440;
  - attrezzature per € 29.557;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- mezzi di trasporto per € 10.500;
- mobili ed arredi per € 152.760;
- immobilizzazioni in corso di formazione per € 51.397.570.

Per i corrispondenti fondi di ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si fa presente che, come nei precedenti esercizi, il valore delle immobilizzazioni evidenziato in bilancio, rappresenta esclusivamente le opere autofinanziate e quelle in attesa dei finanziamenti in quanto quelle realizzate con finanziamenti pubblici vengono annullate mediante incrocio diretto con i relativi contributi.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 115.891.403, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate per € 113.628.805 ed in altre società per € 99.590; inoltre, tra i *crediti finanziari* che ammontano ad € 2.163.008 rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione per 551.190 ed all'INPS per € 1.539.022, il credito nei confronti del Consorzio VEMARS a seguito del perfezionamento del recesso dallo stesso di € 62.000, oltre l'importo di € 10.796 relativo ai depositi cauzionali per concessioni ponti radio, recapito corrispondenza ed autorizzazione scarichi fognari.

**C - Attivo Circolante**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2016</b>	<b>154.052.403</b>
2015	98.735.625
<i>Differenza</i>	55.316.778

E' formato dalle poste sottoindicate:

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- *Crediti netti*, complessivamente per € 84.123.964, così composti:
  - *verso clienti/utenti* per € 7.913.553 per servizi diversi prestati dall’Autorità Portuale, per canoni demaniali e diritti vari; fra gli allegati al bilancio civilistico viene riportato il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2016. L’importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 6.082.398;
  - *verso società controllate* per € 1.639.230, dei quali € 39.230 verso APVInvestimenti S.p.A. ed € 1.600.000 verso Venice Newport Container and Logistics Spa;
  - *verso altri* per € 74.571.181, di cui € 1.367.604 verso lo *Stato ed Enti Pubblici*, € 492.512 per *crediti in contenzioso*, € 102.814 per *crediti verso dipendenti per anticipi su missioni*, € 25.663 per *crediti verso dipendenti per prestiti personali*, € 46.859 per *crediti verso dipendenti per ritenute diverse*, € 19.477.282 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 42.682.907 per *fatture da emettere in conto capitale*, € 4.331.715 per *fatture da emettere in partite di giro*, € 416.538 per *contropartita fatture da ricevere sempre in relazione alle partite di giro* e € 5.627.286 per *crediti verso debitori diversi*.
  
- *Disponibilità*:
  - *depositi bancari e postali* per € 69.928.439 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell’esercizio, come da dichiarazione dell’istituto cassiere riprodotta tra gli allegati, di cui € 69.725.624 costituiti da importi liberi e € 202.815 da importi vincolati. Detto importo di € 202.815, giacente sugli appositi sottoconti infruttiferi, rappresenta le disponibilità residue sui finanziamenti incassati ed è vincolato per il pagamento delle rimanenti opere relative alla Legge 295/98 – 2° tranche – ed al suo successivo rifinanziamento.

Per effetto dell’art. 35, comma 8, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27 l’Autorità Portuale di Venezia, come tanti altri enti pubblici, è stata di nuovo assoggettata fino al 31 dicembre 2017 al regime di tesoreria unica e quindi le disponibilità liquide giacenti presso l’Istituto Cassiere sono state dallo stesso versate (in due riprese) nella contabilità speciale presso la Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato. Ciò ha reso inapplicabile il tasso attivo sulle

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

giacenze, fissato in sede di gara per il servizio di cassa, con conseguenti minori introiti per effetto del tasso inferiore riconosciuto dalla Tesoreria.

Il valore complessivo della giacenza fa registrare un aumento di € 12.012.307 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

**D - Ratei e risconti**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2016</b>	<b>0</b>
2015	0
<i>Differenza</i>	0

- *-risconti attivi:* dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi e non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****PASSIVITA'****A - Patrimonio netto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2016</b>	<b>198.799.813</b>
2015	177.650.229
<i>Differenza</i>	21.149.584

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 165.238.740;
- *Utili a nuovo* per € 12.411.489, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 21.149.584 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle "variazioni dei conti di patrimonio netto" come previsto dalla vigente normativa.

**C - Trattamento di fine rapporto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2016</b>	<b>2.090.212</b>
2015	2.389.733
<i>Differenza</i>	-299.521

Il fondo al 31.12.2016 ammonta ad € 2.090.212, con una diminuzione di € 299.521 rispetto al 2015, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 630.225 per anticipi e



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2015 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 330.704.

*D - Debiti*

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2016</b>	<b>240.349.495</b>
2015	208.935.935
<i>Differenza</i>	31.413.560

- verso banche per € 109.815.016
- di cui:
  - € 105.398.738 corrispondenti alla somma delle quote capitale, scadenti nel 2018 dei mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1a, 2a e 3a tranches del rifinanziamento della Legge 295/98 e delle quote capitale scadenti dal 2018 al 2038 dei mutui a valere su risorse proprie stipulati con BIIS e con CARIGE;
  - € 4.416.279 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2017) degli stessi mutui già citati. Per i mutui contratti con BIIS e CARIGE l'ammortamento è iniziato con l'esercizio 2014.

Non appaiono fra i “debiti verso banche” i mutui, che scadono nel 2019, contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98, per i quali è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento; pertanto l'Ente ha fatto apparire nella propria contabilità soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

Lo stesso vale per il mutuo sottoscritto con BIIS di cui al DM 118/T/2007, per il quale già nel 2013 si sono conclusi i tiraggi.

- verso fornitori € 4.425.282 per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni e per quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2016;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- *verso controllate* € 29.921 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale e APV Investimenti Spa;
- *verso lo Stato ed Enti Pubblici* € 537.248 soprattutto per ritenute d'acconto su pagamenti a professionisti e per contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;
- *acconti* € 155,447 per anticipi e depositi in da restituire;
- *altri debiti* € 125.386.580 di cui € 158.740 verso *creditori diversi per depositi*, € 9.649.526 per *fatture da ricevere di partite correnti*, € 110.240.874 per *fatture da ricevere in conto capitale*, € 416.538 per *fatture da ricevere alle partite di giro*, € 4.331.715 quali *contropartita delle fatture da emettere* del titolo 3° dell'entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica) ed infine e 589.187 per *altri debiti diversi*.

**E - Ratei e risconti**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2016</b>	<b>1.267.812</b>
2015	2.137.513
<i>Differenza</i>	-869.701

Il valore esposto è relativo esclusivamente a *risconti passivi* che si riferiscono a quella parte dei canoni demaniali fatturata nel 2016 ma di competenza dell'esercizio successivo il cui dettaglio viene riportato fra gli allegati al bilancio civilistico.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Conti d'Ordine**

Si riferiscono ai valori delle “*opere finanziate dallo Stato*” realizzate con le leggi fino al 1978 per € 2.754.920, dei “*depositi di terzi a garanzia*” giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 1.525.515, delle “*garanzie di terzi*” (fideiussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 82.080.566 e delle “*garanzie a favore di terzi*” per € 43.785.000. Tra queste, oltre alle garanzie a favore INAIL per n. 1 causa amianto ex dipendenti CLP, è stata rilevata la garanzia prestata a favore della controllata Venice Newport per il mutuo contratto dalla stessa con Banca Carige Spa attualmente in fase di preammortamento ed esposto per la parte erogata al 31/12/2016.

Anche quest'anno non è stato necessario rilevare fra questi conti “*impegni non giuridicamente perfezionati*” e “*accertamenti per crediti non perfezionati*” in quanto non presenti nel bilancio finanziario alla fine dell'esercizio 2016.

Non essendo i conti d'ordine evidenziati nello Stato Patrimoniale, si rinvia agli allegati al Bilancio Civile per ogni ulteriore informazioni relativa agli stessi.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****ANALISI DEL CONTO ECONOMICO****A - Valore della produzione**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2016</b>	<b>95.575.656</b>
2015	68.314.421
<i>Differenza</i>	27.261.235

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 1.132.224, aumentati di € 56.686 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 1.041.898) e ricavi da prestazioni diverse (€ 90.326).
- *Altri ricavi* per € 94.443.433 rappresentati dalle:
  - *tasse portuali* per € 20.991.742 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (che comprende anche la tassa erariale ai sensi del DPR 28.5.2009, n. 107) e della tassa di ancoraggio;
  - *concessioni demaniali* per € 26.342.402 al netto delle eventuali riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti passivi iniziali e finali;
  - *contributi per progetti comunitari* per € 571.741 relativi alla partecipazione ai progetti *Easyconnecting*, *Poseidon MED II*, *FFC Fresh Food Corridor*, *Adriplan*, *Gainn4core*, *Gainn4mos* e *Resites*;
  - *recupero oneri di personale* per € 300.158, di cui € 245.260 relativi al recupero delle differenze retributive percepite nelle annualità 2011-2012 in seguito all'applicazione del D.L. 78/2010, € 42.160 relativi a recuperi premio di risultato e destinati a finanziare il Welfare aziendale, € 10.075 relativi a recuperi da INPS per TFR, € 1.644 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 1.019 per altri recuperi dal personale;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- *recupero spese diverse* per € 1.130.762 dato soprattutto dal recupero degli oneri di Primo Soccorso (€ 182.416), da recupero danni da assicurazioni (€ 54.492), da recuperi diversi (€ 313.276), dal recupero per bolli su fatture (€ 1.939) e dal recupero figurativo dell'incentivo erogato ai sensi del D.Lgs 163/2006 sostituito dal D.Lgs 50/2016 (€ 578.639);
- *ricavi e proventi* per € 352.859 corrispondenti ai canoni per l'affitto della sede vecchia dell'Autorità Portuale e locazioni varie (€ 63.600) ed ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 289.259).
- *Proventi straordinari* inseriti nei *ricavi e proventi diversi* (€ 44.753.769), dati dai *contributi in conto capitale* per € 43.954.747 che vengono imputati a deconto delle immobilizzazioni cui si riferiscono, e da *sopravvenienze attive diverse* per € 799.022. Relativamente a tale voce inserita nel Valore della Produzione ai sensi del D.Lgs. 139/2015 si rimanda al dettaglio fornito negli allegati al Bilancio civilistico.

**B - Costi di produzione**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2016</b>	<b>87.928.690</b>
2015	53.908.109
<i>Differenza</i>	34.020.581

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 56.193) per economato ed altri beni di consumo;
- *Servizi* (€ 8.045.457) relativi ai servizi di vigilanza ai varchi, assistenza e rilascio badge, indagine radiogena, gestione emergenze SIMAGE, primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni (€ 3.086.909), ai servizi informatici e telematici (€ 197.091), al servizio di Ufficio Stampa (€ 86.713) alla convenzione per vincolo d'uso da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

246.470), al servizio di gestione del sistema Log.IS/SIT Porto (€ 300.008), alle manutenzioni dei canali portuali, di impianti, fabbricati, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 1.476.943), alle utenze (€ 628.586), ai servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 339.731), alle assicurazioni (€ 308.740), alle spese postali (€ 11.279), alle spese legali (€ 260.574), alle spese per la partecipazione a progetti comunitari (€ 927.911) ed infine ad altre prestazioni diverse di terzi (€ 174.502);

- *Godimento beni di terzi* per € 220.096 dovuti ad APVInvestimenti per il noleggio del software LOGIS (€ 129.611) e ad altri fornitori per il noleggio di apparecchiature informatiche multifunzione e per licenze software (€ 90.485);
- Costi del *Personale* per complessivi € 6.751.088 di cui: € 4.809.980 per oneri diretti, € 1.244.684 per contributi, € 302.258 per trattamento di fine rapporto e € 394.166 per altri oneri quali: il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi.

L'analisi della dotazione organica al 31.12.2016 viene riportata nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 18.354.035, di cui € 10.730.934 per le immobilizzazioni immateriali, € 4.637.942 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 2.985.159 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.
- *Diversi di gestione*, complessivamente € 7.924.798; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 358.123), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 201.731), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.641.142), alle imposte e tasse varie (€ 3.296.529), ai risarcimenti per danni derivanti dall'esposizione all'amianto (€ 2.398.620), alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 28.491) ed alle spese di rappresentanza (€ 163).

- *Oneri straordinari* presenti negli *Oneri diversi di gestione* (€ 46.577.024) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 43.954.747, dagli

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

*oneri straordinari diversi* per € 2.622.276 che comprendono i versamenti eseguiti al bilancio dello Stato per complessivi € 1.191.162, in base all'art. 61 del D.L. 112/08 (€ 97.804), in base all'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010, legge 122/2010 (€ 478.458), quello di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, legge 135/2012 (€ 374.341), quello di cui all'art. 1, comma 142, legge 228/2012 (€ 53.388) e quello di cui all'art. 50, comma 3, D.L. 66/2014, legge 89/2014 (€ 187.171) oltre alle sopravvenienze passive diverse per € 1.431.114, derivanti dalla rettifica di contributi a residuo in conto capitale (€ 28.730), dalla somma algebrica tra minori residui passivi e minori residui attivi di parte corrente (€ 1.396.066) ed al recupero TFR relativo ad anni pregressi (€ 6.319). Anche per questa voce inserita nei Costi della Produzione ai sensi del D.Lgs. 139/2015 si rimanda al dettaglio fornito negli allegati al Bilancio civilistico.

**C - Proventi ed oneri finanziari**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2016</b>	<b>13.864.816</b>
2015	-1.660.079
<i>Differenza</i>	15.524.895

I proventi finanziari sono relativi a *Proventi per partecipazioni da controllate* per € 15.262.847 relativi ai dividendi percepiti da APV Investimenti Spa e *altri proventi finanziari* per € 5.372 relativi agli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 575) ed i proventi per interessi di mora e interessi legali (€ 4.797);

Gli oneri invece sono composti dagli interessi passivi sui mutui (- € 1.396.202) e dalle spese e commissioni bancarie (- € 7.202).

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****E 22 – Imposte sul reddito**

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (serie interpretazioni – doc. n. 1), si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 362.198), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

\* \* \*

Si fa presente che le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427 del codice civile ma la cui trattazione è stata omessa dalla presente esposizione riguardano esclusivamente fattispecie non verificatesi nell'esercizio in questione oppure non applicabili all'Autorità Portuale di Venezia data la sua natura di ente pubblico non economico.

*Nota:*

*Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.*

*Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.*



PAGINA BIANCA

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

***Allegati***

***al Bilancio Civilistico***

***(segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)***

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2016									
(di cui alla Voce B I e B II)									
CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 01.01.2016 (G+A+B+C+D+E)	GRI INTERNI (B)	ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI (D)	AMM. DIRETTI (E)	VALORE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2016 (G+A+B+C+D+E)	FONDI AMM.TO AL 31.12.2016 (H)	VALORE NETTO AL 31.12.2016 (E+G-H)	
<u>Immobilitazioni materiali</u>									
<b>IMMOBILI E OPERE</b>	103.541.462,01	-762.050,42	8.721.644,36	0,00	0,00	111.501.055,95	31.399.111,21	80.101.944,74	
Nuove aree Porto Commerciale	12.384.630,23	--	0,00	--	--	12.384.630,23	--	12.384.630,23	
Aree e terreni	46.592.427,81	-762.050,42	7.249.461,27	--	--	53.079.838,66	11.072.546,28	42.007.292,38	
Fabbricati	44.564.403,97	0,00	1.472.183,09	--	--	46.036.587,06	20.326.564,93	25.710.022,13	
<b>IMPIANTI</b>	12.863.298,08	0,00	948.844,39	12.960,36	0,00	13.799.192,11	8.968.742,05	4.830.440,06	
<b>ATTREZZATURE E IMACCHINARI</b>	5.078.034,17	0,00	0,00	0,00	0,00	5.078.034,17	5.048.477,28	29.556,89	
<b>MEZZI DI TRASPORTO</b>	292.188,82	0,00	0,00	0,00	0,00	292.188,82	281.688,82	10.500,00	
<b>BENI IN CORSO FORMAZIONE</b>	52.195.573,38	0,00	111.963.031,74	112.761.035,33	0,00	51.397.569,79	0,00	51.397.569,79	
Beni in corso di formazione	19.992,00	--	--	--	--	19.992,00	--	19.992,00	
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	52.160.607,43	--	51.360.864,41	52.160.607,43	--	51.360.864,41	--	51.360.864,41	
Beni in c di formazione assistiti da contributi	14.973,95	--	60.602.167,33	60.600.427,90	--	16.713,38	--	16.713,38	
Beni in c di formazione in attesa di contributi	0,00	--	--	--	--	0,00	--	--	
<b>MOBILIE E ARREDI</b>	2.177.579,62	0,00	24.731,77	108,90	0,00	2.202.202,49	2.049.442,59	152.759,90	
<b>IMMOBILI NON STRUMENTALI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	176.148.136,08	-762.050,42	121.656.252,26	112.774.104,59	0,00	184.270.233,33	47.747.461,95	136.522.771,38	
<u>Immobilitazioni immateriali</u>									
<b>BENI IMMATERIALI</b>	573.928,13	0,00	718.930,31	0,00	655.758,70	637.099,74	0,00	637.099,74	
<b>ONERI PLURIENNALI</b>	43.290.250,60	762.050,42	7.008.880,32	5.582.351,52	10.075.175,54	35.403.654,28	0,00	35.403.654,28	
Oneri pluriennali manut. canali	39.570.436,94	494,63	2.302.929,38	0,00	9.572.919,37	32.300.941,58	--	32.300.941,58	
Oneri pluriennali diversi	963.385,34	-68.411,56	521.970,36	0,00	502.256,17	914.687,97	--	914.687,97	
Oneri pluriennali assistiti da contributi	0,00	829.967,35	3.908.285,24	4.738.252,59	--	0,00	--	0,00	
Oneri plur. ass. da contr. Porto Off-Shore	0,00	--	275.695,34	275.695,34	--	0,00	--	0,00	
Oneri pluriennali in attesa di contributi	2.756.428,32	--	0,00	568.403,59	--	2.188.024,73	--	2.188.024,73	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	43.864.178,73	762.050,42	7.727.810,63	5.582.351,52	10.730.934,24	36.040.754,02	0,00	36.040.754,02	
<b>TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	220.012.314,81	0,00	129.386.062,89	118.356.456,11	10.730.934,24	220.310.987,35	47.747.461,95	172.563.525,40	

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2016</b>						
(di cui alla Voce B I e B II)						
CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2016 (A+B+C+D+E)	ANNULLI O CESPITI SU IMP. RESIDUI (A)	VENDITE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	
					Acquisti 2016 (D)	Acq. anni precedenti (E)
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
<b>IMMOBILI E OPERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Nuove aree Porto Commerciale	--	--	--	--	--	--
Aree e terreni	--	--	--	--	--	--
Fabbricati	<b>0,00</b>	--	<b>0,00</b>	--	--	--
<b>IMPIANTI</b>	<b>12.960,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.960,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ATTREZZATURE E MACCHINARI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MEZZI DI TRASPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BENI IN CORSO FORMAZIONE</b>	<b>112.761.035,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>72.795.129,09</b>	<b>39.965.906,24</b>	<b>0,00</b>
Beni in Corso Formazione	--	--	--	--	--	--
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	52.160.607,43	--	--	52.160.607,43	--	--
Beni in c.d. formazione assistiti da contributi	60.600.427,90	--	--	20.634.521,66	39.965.906,24	--
Beni in c.d. formazione in attesa di contributi	--	--	--	--	--	--
<b>MOBILI E ARREDI</b>	<b>108,90</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>108,90</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILI NON STRUMENTALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI</b>	<b>112.774.104,59</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>72.808.198,35</b>	<b>39.965.906,24</b>	<b>0,00</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>						
<b>BENI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ONERI PLURIENNALI</b>	<b>5.582.351,52</b>	<b>1.644.626,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.369.321,87</b>	<b>568.403,59</b>
Oneri pluriennali manut. canali	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali diversi	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali assistiti da contributi	4.738.252,59	1.441.619,36	--	--	3.296.633,23	0,00
Oneri plur. ass. da contr. Porto Off-Shore	275.696,34	203.006,70	--	--	72.688,64	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	568.403,59	--	--	--	--	568.403,59
<b>TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI</b>	<b>5.582.351,52</b>	<b>1.644.626,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.369.321,87</b>	<b>568.403,59</b>
<b>TOTALE GENERALE ALIENAZIONI</b>	<b>118.356.456,11</b>	<b>1.644.626,06</b>	<b>0,00</b>	<b>72.808.198,35</b>	<b>43.335.228,11</b>	<b>568.403,59 (*)</b>
(*) Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale						
Interessi su mutui Legge 295/98						
Totale contributi 2016 in c.to capitale						
					568.403,59	
					51.115,41	
					43.954.747,11	

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

FONDI AMMORTAMENTO 2016						
(di cui alla voce Immobilizzazioni)						
CATEGORIE FISCALI	FONDI ALL'1.1.2016 (A)	GIRI INTERNI (B)	UTILIZZI (C)	AMMORTAMENTI (D)	FONDI AL 31.12.2016 (E=A+B-C+D)	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
<b>IMMOBILI E OPERE</b>	<b>28.215.509,35</b>	<b>-37.865,32</b>	<b>0,00</b>	<b>3.221.467,18</b>	<b>31.399.111,21</b>	
Aree e terreni	9.470.889,43	-37.865,32	0,00	1.639.522,17	11.072.546,28	
Fabbricati	18.744.619,92	0,00	0,00	1.581.945,01	20.326.564,93	
<b>IMPIANTI</b>	<b>8.016.274,06</b>	<b>0,00</b>	<b>12.960,36</b>	<b>965.428,35</b>	<b>8.968.742,05</b>	
<b>ATTREZZATURE E MACCHINARI</b>	<b>4.747.747,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.729,78</b>	<b>5.048.477,28</b>	
<b>MEZZI DI TRASPORTO</b>	<b>274.688,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>281.688,82</b>	
<b>MOBILI E ARREDI</b>	<b>1.906.234,91</b>	<b>0,00</b>	<b>108,90</b>	<b>143.316,58</b>	<b>2.049.442,59</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>43.160.454,64</b>	<b>-37.865,32</b>	<b>13.069,26</b>	<b>4.637.941,89</b>	<b>47.747.461,95</b>	

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<b>PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI</b>				
alla data del 31.12.2016				
<b>IMPRESE CONTROLLATE</b>	<b>SIT. INIZIALE</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>SIT. FINALE</b>	<b>Part. %</b>
<b>SOCIETA':</b>				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	-	65.000.000,00	100,000
VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SPA	48.560.000,00	-	48.560.000,00	80,000
<b>Totale Società</b>	<b>113.560.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>113.560.000,00</b>	
<b>CONSORZI:</b>				
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	68.805,25	-	68.805,25	98,080
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S.	-	-	-	0,000
<b>Totale Consorzi</b>	<b>68.805,25</b>	<b>0,00</b>	<b>68.805,25</b>	
<b>Totale Imprese controllate</b>	<b>113.628.805,25</b>	<b>0,00</b>	<b>113.628.805,25</b>	
<b>IMPRESE ALTRE</b>				
<b>SOCIETA':</b>				
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R.F)	99.590,40	-	99.590,40	15,960
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	-	-	-	0,000
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	-	-	-	0,000
<b>Totale Società</b>	<b>99.590,40</b>	<b>-</b>	<b>99.590,40</b>	
<b>Totale complessivo partecipazioni</b>	<b>113.728.395,65</b>	<b>-</b>	<b>113.728.395,65</b>	

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****CREDITI***(di cui alla voce C II)*

Saldo come da lista "accertamenti" al 31.12.2016	€	83.997.996,82
<b><u>aggiunti:</u></b>		
Crediti per contropartita "fatture da ricevere" di cui al titolo 3° delle uscite (c.to 132.328.32880)	€	416.538,02 (*)
Dipendenti c.to anticipi per missioni (c.to co.ge. 132.327.32740)	€	102.814,25
Debitori diversi (c.to coge 132.328.32840-4)	€	5.627.286,37
Altri crediti diversi in co.ge. che non generano movimenti finanziari	€	72.522,06
		90.217.157,52
<b><u>detratti:</u></b>		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati (conti d'ordine)	€	0,00
Depositi cauzionali (compresi nella voce B III 2d)	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-6.082.398,13
<b>Totale crediti</b>	<b>€</b>	<b>84.123.963,66</b>
 (*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive	 €	 <b>416.538,02</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE***(di cui alla voce Crediti CII 2)*

APVInvestimenti S.p.A.	€	39.230,00
Venice Newport Container and Logistics S.p.A.	€	1.600.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>1.639.230,00</b>



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****FONDO SVALUTAZIONE CREDITI***( di cui alla voce C II )*

Saldo 1.1.2016	€	3.097.239,46
Utilizzo per annullamento crediti	€	0,00
Accantonamento ordinario 2016	€	85.013,93
<u>Ulteriore accantonamento</u> per rischio di mancato riconoscimento contributi su investimenti	€	1.923.266,93
<u>Ulteriore accantonamento</u> per rischio di mancato riconoscimento di crediti d'imposta su dividendi percepiti	€	976.877,81
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	€	<b>6.082.398,13</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Situazione dei residui attivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2016	riscossi	da riscuotere	Variazione
114.20	Contributi altri Enti Pubblici	2012	29.482,40	14.143,57	9.482,40	-5.856,43
		2013	365.351,04	172.858,68	145.643,93	-46.848,43
		2014	1.199.738,17	593.841,51	324.255,70	-281.640,96
		2015	791.295,17	127.687,35	663.607,82	0,00
			2.385.866,78	908.531,11	1.142.989,85	-334.345,82
114.30	Contributi diversi	2013	64.000,00	0,00	64.000,00	0,00
121.40	Proventi per autorizzazioni di impresa	2013	27.496,82	0,00	27.496,82	0,00
		2014	116.841,61	91.437,85	25.403,76	0,00
		2015	747.528,42	639.491,84	108.036,58	0,00
			891.866,85	730.929,69	160.937,16	0,00
121.50	Proventi per attivita' svolte nel porto	2009	4.370,10	0,00	4.370,10	0,00
		2010	1.275,00	0,00	1.275,00	0,00
		2011	50,00	0,00	50,00	0,00
		2012	2.757,00	0,00	2.757,00	0,00
		2013	250,00	75,00	175,00	0,00
		2014	9.086,93	1.375,00	7.251,93	-460,00
		2015	40.742,00	40.162,00	400,00	-180,00
			58.531,03	41.612,00	16.279,03	-640,00
123.10	Canoni di concessioni demaniali	1999	14.601,67	0,00	14.601,67	0,00
		2000	90.912,94	58.333,33	32.579,61	0,00
		2003	20.080,78	12.911,42	7.169,36	0,00
		2004	-663.760,62	0,00	-663.760,62	0,00
		2005	-131.098,00	0,00	-131.098,00	0,00
		2007	51.317,18	0,00	51.317,18	0,00
		2008	59.605,00	0,00	59.605,00	0,00
		2009	78.431,89	0,00	11.851,95	-66.579,94
		2010	34.929,55	0,00	34.929,55	0,00
		2011	174.016,25	11.490,25	162.526,00	0,00
		2012	151.210,28	52.305,96	98.904,32	0,00
		2013	507.307,90	25.817,58	481.490,32	0,00
		2014	4.383.561,24	296.847,29	2.825.313,39	-1.261.400,56
		2015	6.134.383,26	3.922.890,82	1.994.581,27	-216.911,17
			10.905.499,32	4.380.596,65	4.980.011,00	-1.544.891,67
123.20	Canoni di affitto beni patrimoniali APV	2012	6.692,11	0,00	6.692,11	0,00
123.30	Interessi attivi su titoli depositi c/c	1997	176.654,48	0,00	176.654,48	0,00
		1998	505.219,02	0,00	505.219,02	0,00
		1999	295.004,31	0,00	295.004,31	0,00
		2011	247,17	247,17	0,00	0,00
		2012	5.468,60	1.972,71	3.495,89	0,00
		2013	24.369,91	2.594,90	21.775,01	0,00
		2014	746,36	0,00	746,36	0,00
2015	30.853,40	30.008,99	844,41	0,00		
	1.038.563,25	34.823,77	1.003.739,48	0,00		
123.40	Altri proventi patrimoniali	2014	-244,90	183,90	-428,80	0,00
		2015	7.161,00	7.161,00	0,00	0,00
	6.916,10	7.344,90	-428,80	0,00		
124.10	Recuperi e rimborsi diversi	1999	0,03	0,00	0,03	0,00
		2004	3,87	0,00	3,87	0,00
		2007	3,62	0,00	3,62	0,00
		2008	1.395,88	0,00	1.395,88	0,00
		2009	568,03	0,00	568,03	0,00
		2010	1.035,75	0,00	1.035,75	0,00
		2011	116.209,26	1,81	32.154,83	-84.052,62
		2012	87,30	9,05	78,25	0,00
		2013	1.838.035,48	9,43	1.838.026,05	0,00
		2014	28.458,73	28.222,73	234,00	-2,00
		2015	375.298,64	314.590,06	58.706,57	-2.002,01
			2.361.096,59	342.833,08	1.932.206,88	-86.056,63

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2016	riscossi	da riscuotere	Variazione
124.20	Recupero spese personale distaccato	1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
		2011	58.191,78	0,00	58.191,78	0,00
		2012	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
		2015	72.937,98	8.981,26	63.956,72	0,00
			188.871,15	8.981,26	179.889,89	0,00
124.30	Concorso Stato ed Enti x spese di manut.	2003	327.830,95	0,00	327.830,95	0,00
		2004	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
		2005	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
			1.639.155,53	0,00	1.639.155,53	0,00
125.10	Canoni di conc. per affidamento servizi	2013	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00
		2014	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00
			5.200,00	0,00	5.200,00	0,00
125.20	Entrate varie ed eventuali	2000	382,24	0,00	382,24	0,00
		2004	211,00	0,00	211,00	0,00
		2007	45,00	0,00	45,00	0,00
		2008	635,00	0,00	635,00	0,00
		2009	274,60	0,00	265,00	-9,60
		2010	13.553,45	0,00	13.553,45	0,00
		2011	3.977,19	45,00	3.932,19	0,00
		2012	400,00	0,00	400,00	0,00
		2013	8.867,00	235,00	8.632,00	0,00
		2014	17.346,50	802,50	16.544,00	0,00
		2015	3.151,25	1.946,25	1.160,00	-45,00
			48.843,23	3.028,75	45.759,88	-54,60
		<b>Totale variazioni di parte corrente - (sopravvenienze passive)</b>				
212.10	Alienazione di immobilizz. tecniche	2015	19.140,48	0,00	19.140,48	0,00
213.10	Realizzo di valori mobiliari	1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00
214.30	Recupero dep. a cauzione presso terzi	1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
		1978	10,33	0,00	10,33	0,00
		1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
		1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
		2000	3.211,85	0,00	3.211,85	0,00
			10.795,73	0,00	10.795,73	0,00
214.40	Riscossione di altri crediti	2005	20.234,67	0,00	20.234,67	0,00
		2014	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00
			1.620.234,67	0,00	1.620.234,67	0,00
221.10	Finanziam. per opere infrastrutturali	1998	72.777,30	0,00	72.777,30	0,00
		2006	20.037,24	0,00	20.037,24	0,00
		2015	9.572.000,00	1.272.000,00	8.300.000,00	0,00
			9.664.814,54	1.272.000,00	8.392.814,54	0,00
222.10	Contributi della Regione	2006	204.430,94	94.430,94	110.000,00	0,00
		2011	168.032,19	150.000,00	15.000,00	-3.032,19
			372.463,13	244.430,94	125.000,00	-3.032,19
224.10	Contributi Enti	2009	176.409,27	0,00	176.409,27	0,00
		2011	247.285,74	3.053,08	218.534,85	-25.697,81
		2013	2.230.000,00	2.230.000,00	0,00	0,00
			2.653.695,01	2.233.053,08	394.944,12	-25.697,81
224.20	Contributi diversi	2013	1.502.065,92	0,00	1.502.065,92	0,00
311.10	Ritenute erariali	2015	500,08	-104,00	604,08	0,00
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	2015	-80,00	-80,00	0,00	0,00
311.40	Recupero dal personale per ant. concesse	2013	1.149,72	0,00	1.149,72	0,00
		2014	35.656,91	4.983,62	30.673,29	0,00
		2015	30.463,72	17.166,45	13.297,27	0,00
			67.270,35	22.150,07	45.120,28	0,00

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2016	riscossi	da riscuotere	Variazione
311.45	IVA su vendite	2000	76,45	0,00	76,45	0,00
		2008	127,00	0,00	127,00	0,00
		2009	35,00	0,00	35,00	0,00
		2010	135,00	0,00	135,00	0,00
		2011	40,50	0,00	40,50	0,00
			413,95	0,00	413,95	0,00
311.46	IVA a credito verso Erario	1993	4.943,01	0,00	4.943,01	0,00
		1994	498,29	0,00	498,29	0,00
			5.441,30	0,00	5.441,30	0,00
311.60	Rimborso per somme pagate per c. terzi	2002	2.559,74	0,00	2.559,74	0,00
		2007	710,00	0,00	710,00	0,00
		2010	125.227,70	113.401,52	11.826,18	0,00
		2012	169.050,21	0,00	169.050,21	0,00
		2013	13.324,22	0,00	13.324,22	0,00
		2014	1.646.151,31	1.448.124,99	198.026,32	0,00
		2015	88.408,49	51.875,01	36.533,48	0,00
			2.045.431,67	1.613.401,52	432.030,15	0,00
311.65	Depositi c.to fatture	2015	2.584,00	0,00	2.584,00	0,00
311.70	Partite in sospeso	1998	18.699,97	0,00	18.699,97	0,00
		1999	252,97	0,00	252,97	0,00
		2000	52.810,45	0,00	52.810,45	0,00
		2004	14.300,00	0,00	14.300,00	0,00
		2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
		2009	3.408,65	0,00	3.408,65	0,00
		2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
		2011	395.107,27	0,00	395.107,27	0,00
		2012	22.676,06	0,00	22.676,06	0,00
		2013	488.227,92	44.569,31	443.658,61	0,00
		2014	19.988,76	817,58	19.171,18	0,00
		2015	11.971,86	880,55	11.091,31	0,00
			1.409.803,19	46.267,44	1.363.535,75	0,00
		311.90	Fondi di terzi per istr. lic. contratti	2004	265,66	0,00
2005	38,89			0,00	38,89	0,00
2007	175,44			0,00	175,44	0,00
2009	458,88			0,00	458,88	0,00
2010	619,44			0,00	619,44	0,00
2011	1.038,88			863,44	175,44	0,00
2013	2.806,00			-232,00	3.038,00	0,00
2014	-2.711,72			-5.173,72	2.462,00	0,00
2015	51.396,50			46.243,50	5.153,00	0,00
	54.087,97			41.701,22	12.386,75	0,00
<b>Totale</b>		<b>39.031.303,45</b>	<b>11.931.501,48</b>	<b>25.105.083,25</b>	<b>-1.994.718,72</b>	
<b>Riepilogo per anno di formazione</b>						
1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00		
1978	10,33	0,00	10,33	0,00		
1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00		
1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00		
1993	4.943,01	0,00	4.943,01	0,00		
1994	498,29	0,00	498,29	0,00		
1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00		
1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00		
1997	176.654,48	0,00	176.654,48	0,00		
1998	596.696,29	0,00	596.696,29	0,00		
1999	309.858,98	0,00	309.858,98	0,00		
2000	147.393,93	58.333,33	89.060,60	0,00		
2002	2.559,74	0,00	2.559,74	0,00		
2003	347.911,73	12.911,42	335.000,31	0,00		
2004	6.682,20	0,00	6.682,20	0,00		
2005	544.837,85	0,00	544.837,85	0,00		
2006	602.850,67	94.430,94	508.419,73	0,00		
2007	52.251,24	0,00	52.251,24	0,00		
2008	61.762,88	0,00	61.762,88	0,00		
2009	263.956,42	0,00	197.366,88	-66.589,54		
2010	180.752,68	113.401,52	67.351,16	0,00		
2011	1.164.196,23	165.700,75	885.712,86	-112.782,62		
2012	432.823,96	68.431,29	358.536,24	-5.856,43		
2013	7.075.851,93	2.475.927,90	4.553.075,60	-46.848,43		
2014	9.057.219,90	2.461.463,25	5.052.253,13	-1.543.503,52		
2015	17.979.736,25	6.480.901,08	11.279.696,99	-219.138,18		
	<b>39.031.303,45</b>	<b>11.931.501,48</b>	<b>25.105.083,25</b>	<b>-1.994.718,72</b>		

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Stato dei residui attivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)**

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
114.20	R	1.142.989,85	0,00	1.142.989,85
	C	514.482,13	0,00	514.482,13
		<b>1.657.471,98</b>	<b>0,00</b>	<b>1.657.471,98</b>
114.30	R	64.000,00	0,00	64.000,00
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>64.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>64.000,00</b>
121.40	R	0,00	160.937,16	160.937,16
	C	246.456,01	401.631,31	648.087,32
		<b>246.456,01</b>	<b>562.568,47</b>	<b>809.024,48</b>
121.50	R	0,00	16.279,03	16.279,03
	C	12.732,50	14.521,40	27.253,90
		<b>12.732,50</b>	<b>30.800,43</b>	<b>43.532,93</b>
123.10	R	0,00	4.980.011,00	4.980.011,00
	C	0,00	6.059.149,01	6.059.149,01
		<b>0,00</b>	<b>11.039.160,01</b>	<b>11.039.160,01</b>
123.20	R	0,00	6.692,11	6.692,11
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>6.692,11</b>	<b>6.692,11</b>
123.30	R	0,00	1.003.739,48	1.003.739,48
	C	15.262.847,00	278,45	15.263.125,45
		<b>15.262.847,00</b>	<b>1.004.017,93</b>	<b>16.266.864,93</b>
123.40	R	0,00	-428,80	-428,80
	C	10.044,00	18.468,00	28.512,00
		<b>10.044,00</b>	<b>18.039,20</b>	<b>28.083,20</b>
124.10	R	0,00	1.932.206,88	1.932.206,88
	C	429.537,05	73.430,67	502.967,72
		<b>429.537,05</b>	<b>2.005.637,55</b>	<b>2.435.174,60</b>
124.20	R	0,00	179.889,89	179.889,89
	C	155.037,95	26.419,42	181.457,37
		<b>155.037,95</b>	<b>206.309,31</b>	<b>361.347,26</b>
124.30	R	1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>1.639.155,53</b>	<b>0,00</b>	<b>1.639.155,53</b>
125.10	R	0,00	5.200,00	5.200,00
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>5.200,00</b>	<b>5.200,00</b>
125.20	R	0,00	45.759,88	45.759,88
	C	0,00	3.295,00	3.295,00
		<b>0,00</b>	<b>49.054,88</b>	<b>49.054,88</b>
212.10	R	0,00	19.140,48	19.140,48
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>19.140,48</b>	<b>19.140,48</b>
213.10	R	0,00	1.539,52	1.539,52
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>1.539,52</b>	<b>1.539,52</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
214.30	R	0,00	10.795,73	10.795,73
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>10.795,73</b>	<b>10.795,73</b>
214.40	R	0,00	1.620.234,67	1.620.234,67
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>1.620.234,67</b>	<b>1.620.234,67</b>
214.50	R	0,00	0,00	0,00
	C	24.665,95	43.141,94	67.807,89
		<b>24.665,95</b>	<b>43.141,94</b>	<b>67.807,89</b>
221.10	R	8.392.814,54	0,00	8.392.814,54
	C	32.243.416,39	0,00	32.243.416,39
		<b>40.636.230,93</b>	<b>0,00</b>	<b>40.636.230,93</b>
222.10	R	125.000,00	0,00	125.000,00
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>125.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>125.000,00</b>
224.10	R	394.944,12	0,00	394.944,12
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>394.944,12</b>	<b>0,00</b>	<b>394.944,12</b>
224.20	R	1.502.065,92	0,00	1.502.065,92
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>1.502.065,92</b>	<b>0,00</b>	<b>1.502.065,92</b>
311.10	R	604,08	0,00	604,08
	C	0,00	-92,00	-92,00
		<b>604,08</b>	<b>-92,00</b>	<b>512,08</b>
311.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	-2,78	-2,78
		<b>0,00</b>	<b>-2,78</b>	<b>-2,78</b>
311.40	R	45.120,28	0,00	45.120,28
	C	15.284,23	0,00	15.284,23
		<b>60.404,51</b>	<b>0,00</b>	<b>60.404,51</b>
311.45	R	0,00	413,95	413,95
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>413,95</b>	<b>413,95</b>
311.46	R	0,00	5.441,30	5.441,30
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>5.441,30</b>	<b>5.441,30</b>
311.60	R	247.884,12	184.146,03	432.030,15
	C	599.941,67	144.279,53	744.221,20
		<b>847.825,79</b>	<b>328.425,56</b>	<b>1.176.251,35</b>
311.65	R	2.584,00	0,00	2.584,00
	C	2.584,00	0,00	2.584,00
		<b>5.168,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.168,00</b>
311.70	R	869.559,39	493.976,36	1.363.535,75
	C	2.547.260,99	2.774,80	2.550.035,79
		<b>3.416.820,38</b>	<b>496.751,16</b>	<b>3.913.571,54</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
311.90	R	535,00	11.851,75	12.386,75
	C	357,00	40.971,95	41.328,95
		<b>892,00</b>	<b>52.823,70</b>	<b>53.715,70</b>
<b>Riepilogo:</b>				
	R	14.427.256,83	10.677.826,42	25.105.083,25
	C	52.064.646,87	6.828.266,70	58.892.913,57
		<b>66.491.903,70</b>	<b>17.506.093,12</b>	<b>83.997.996,82</b>

<u>Totale gen. residui:</u>		
Assestato		37.036.584,73
Riscosso no fatt.		0,00
	a	37.036.584,73
Fatturato	b	22.609.327,90
da fatturare	(a-b)	14.427.256,83
Riscosso	c	11.931.501,48
da riscuotere	(b-c)	10.677.826,42
<u>Totale gen. competenza</u>		
Assestato		121.298.480,48
Riscosso no fatt.		-391.950,08
	a	120.906.530,40
Fatturato	b	68.841.883,53
da fatturare	(a-b)	52.064.646,87
Riscosso	c	62.013.616,83
da riscuotere	(b-c)	6.828.266,70
Totale residuo		83.997.996,82

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Elenco saldi conti clienti al 31.12.2016**

<b>Cod. cliente</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Importo conto</b>
132.320.00001	DITTA	2.559,74
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	25.062,81 (*)
132.320.00013	CAMERA DI COMMERCIO	6.693,92
132.320.01370	AGENZIA MINUCCI S.R.	252,00
132.320.01382	AGENCIES S.R.L.	25,00
132.320.01399	AGESTAR S.R.L.	50,00
132.320.03070	ALGHESPED S.R.L.	-145,05
132.320.04041	ANCHOR SHIPPING AGEN	227,00
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A	3.211,85 (**)
132.320.06755	AVVOCATURA DELLO STA	1.700,00
132.320.07560	BAGGIO S.P.A	-961,18
132.320.07955	BANCO BPM SPA	3,30
132.320.08580	BASSANI S.P.A	52,00
132.320.09600	BELLARDI SHIPPING SR	301,81
132.320.12961	BMT TITRON LTD	265,00
132.320.14580	BOSCOLO SERGIO MENEL	6.502,00
132.320.14762	BOS UMBERTO & CO. S.	75,00
132.320.16571	BURLOTTI SPEDIZIONI	38,45
132.320.18651	CALLE DEL MAR	354,00
132.320.18724	CALZAVARA S.R.L.	64.832,81
132.320.18905	IES-ITALIANA ENERGIA	97.757,06
132.320.19995	CANTIERE NAVALE	111,46
132.320.22540	CARRON CAV. ANGELO S	497,00
132.320.23530	C.A.R.V. - CONS. AUT	382,96
132.320.26070	CEMAR S.R.L.	50,00
132.320.26251	*C.I.A. CENTRO INTER	114.941,00
132.320.26266	TERMINAL INTERMODALE	112.355,75
132.320.26490	CEREAL DOCKS MARGHER	9.250,38
132.320.29763	CLODIENSE OPERE MARI	8.118,00
132.320.32376	CONDOMINIO CENTRO DI	194,68
132.320.32461	CONSORZIO VENEZIA NU	87.600,50
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE A	4.614,25
132.320.33661	COOP.TRASP. LAGUNA V	30,90
132.320.33751	A.CORBETTA & PARTNER	252,00
132.320.34430	FRATELLI COSULICH S.	60,00
132.320.34833	CONSORZIO VENETO COO	8.901,81
132.320.35661	CSA SPA	50,00
132.320.37756	DE PELLEGRINI ELIO S	45.620,85
132.320.38251	DOCKS VENEZIA SRL	12.349,00
132.320.38700	DUODO & C. S.A.S.	1.754,00
132.320.39129	EASYTRANSPORT SRL	2.598,43
132.320.39532	ELMAR S.R.L.	12,26
132.320.39629	e-distribuzione S.p.	393.215,00
132.320.39632	ENEL PRODUZIONE S.P.	20.187,61
132.320.39633	SYNDIAL S.P.A	33.763,00
132.320.39870	ESSO ITALIANA S.R.L.	-65,00
132.320.40125	VINYLS ITALIA S.P.A	40.734,62
132.320.40131	EURODRIVE SRL	23.979,24



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<b>Cod. cliente</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Importo conto</b>
132.320.42755	FICOTTO GIORGIO	16,80
132.320.43381	R.L. FIORINI S.N.C.	7.604,00
132.320.43416	FISPMED	500,00
132.320.43576	FLUVIOMAR SRL	103.403,07
132.320.45741	GASTALDI & C. S.P.A.	25,00
132.320.45824	G.B. SERVICE SRL	161.408,62
132.320.46235	GHERARDI ING. GIANCA	1.347,80
132.320.46716	GLOBUSMAR S.R.L.	250,00
132.320.46913	GRANDI MOLINI ITALIA	2.137,72
132.320.46948	GRAN TURISMO VENEZIA	202,00
132.320.47180	GRUBISSA FLAVIO	-120,88
132.320.47816	YACHITALY SRL	25,00
132.320.47862	HUGO TRUMPY ADRIATIC	127,00
132.320.47876	HMR INGEGNERIA E SER	977,53
132.320.48650	IDROMACCHINE S.P.A.	185.315,48
132.320.48955	IL VENTO DI VENEZIA	4.618,00
132.320.49020	ILVA S.P.A. IN AMMIN	8.129,14
132.320.49313	LMD S.P.A.	-17,50
132.320.49906	INFRASTRUTTURE WIREL	35.070,49
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN	1.539,52
132.320.50076	INDUSTRIA NAUTICA VE	57.959,83
132.320.50322	ISS ITALIA SRL	1.237,00
132.320.50511	UNIVERSITA' IUAV DI	765.002,00
132.320.50709	ITALIAN SCANDINAVIAN	30.724,82
132.320.50713	ITALIAN CRUISES SHIP	204,00
132.320.51351	J. LUISE & TOSITTI S	2.310,00
132.320.51946	KV SRL	4.926,50
132.320.54399	LIMERI GIUSEPPE	250,00
132.320.54585	LOGISTICA PADANA BAC	171,29
132.320.54601	LORAL SHIPPING AGENC	75,00
132.320.54757	LOZZI GIANCARLO	372,78
132.320.54761	LTA LIVENZA TAGLIAME	19.142,48
132.320.55436	MABAPA GESTIONI SRL	3.917,00
132.320.55759	MAESTRO MARIO	31,34
132.320.57009	MARINTEC CHINA DEPAR	44,50
132.320.57371	MARCO POLO FOOD SRL	43.083,56
132.320.57520	MARGEST S.R.L.	229,00
132.320.57720	MARIPORT - FONDAZION	12.789,50
132.320.57833	MARITTIMA RAVENNATE	102,00
132.320.58600	MASIERO SPEDIZIONI S	16,43
132.320.59120	VENICE RO.PORT.MOS.	2.557.700,04
132.320.59401	M.E. MARITTIMA EMILI	33,54
132.320.59617	MEDMAR VENEZIA S.R.L	304,00
132.320.63700	MOSOLE S.P.A.	24.139,00
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	226.638,03
132.320.63890	MUNARI TAPPEZZERIE N	-500,00
132.320.64523	NAUTILUS S.R.L.	270,56
132.320.64533	NAVEMAR SAS di Tomma	18.472,00

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<b>Cod. cliente</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Importo conto</b>
132.320.64622	NETHUN S.P.A.	5.399,78
132.320.64689	NORDEST SHIPPING AGE	50,00
132.320.64707	NOVAMAR S.R.L.	72,50
132.320.65755	OMNIEDIL S.R.L.	2.033,40
132.320.67150	RIMORCHIATORI RIUNIT	675,15
132.320.67485	PAROLIN ALBERTA	32,00
132.320.68855	PETROVEN S.R.L.	102,00
132.320.70250	VERSALIS SPA	362.413,16
132.320.70759	ITALSCAV NORD SRL	2.219,00
132.320.71300	PUNTO VENETO SERVIZI	7.584,97
132.320.71321	PURPLE WATER LTD	-426,80
132.320.72120	G. RADONICICH & C. S	277,00
132.320.72321	RAI-RADIOTELEVISIONE	1.690,02
132.320.73035	REGENLABVENEZIA SRL	11.355,00
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITA	1.006.237,02
132.320.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	16.773,62
132.320.73993	RIMORCHIATORI SICILI	30,00
132.320.76480	S.A.C.A.I.M. S.P.A.	124,86
132.320.79610	MIRCO SANTI S.R.L.	1.440,50
132.320.79611	SAN POLO SOUVENIRS	1.000,00
132.320.79614	SANTIN GIORGIO	5.014,43
132.320.81298	SCARANO DOTT. CARMIN	88,69
132.320.82608	EDISON S.P.A.	243.495,00
132.320.82925	S.I.L.O. PAGNAN SRL	32,00
132.320.83500	SER. MEC. NISATO S.R	1.183,48
132.320.83664	SERVIZI PORTO MARGHE	6.979,00
132.320.83671	SERVIZI PORTUALI ADR	50,00
132.320.83679	SERVIZIO MOTOSCAFI S	53.104,09
132.320.85763	S.I.F.A. SOCIETA' C	702,00
132.320.86090	SIMAR S.P.A.	65.115,76
132.320.86606	S.I.P.S. SPA	191,81
132.320.86800	TELECOM ITALIA S.P.A	39,97
132.320.87615	S.MARCO SHIPPING S.R	127,00
132.320.87685	SMS VENICE ONLUS	672,25
132.320.88197	SOC. IT. PER CONDOTT	90.002,00
132.320.90251	STEVE HINTON	265,00
132.320.90480	STORMWATER ITALIA	13.822,00
132.320.92164	TEAM SHIPPING AGENCY	302,00
132.320.92205	TECNOSERVICE SRL	-216,24
132.320.92350	TELECOM ITALIA SPA	8.164,00
132.320.92351	T&S ITALY SRL	25,00
132.320.92385	THETIS S.P.A.	383,11
132.320.92558	PEROGLIO BOLE' ANTON	1.607,61
132.320.92560	TERMINAL INTERMODALE	453.716,03
132.320.92562	TERMINAL RINFUSE MAR	21.103,25
132.320.92567	TERNA SPA	39.002,00
132.320.92572	TERNA Linee Alta Ten	19.602,00
132.320.92574	TERMINAL RINFUSE VEN	1.396.363,28
132.320.93590	CARLO TONOLO FU MATT	1.310,00
132.320.93844	TOSITTI S.R.L.	5.374,50

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<u>Cod. cliente</u>	<u>Ragione sociale</u>	<u>Importo conto</u>
132.320.93844	TRANSPED S.p.A.	1.426.443,67
132.320.94575	TRASMAR S.R.L.	57.061,92
132.320.94995	AGENZIA TRIPCOVICH S	75,00
132.320.95040	TSA SHIPPING AGENCY	50,00
132.320.95390	TWIGA S.R.L.	-100,00
132.320.95734	UNIVERSITA' DEGLI ST	765.004,00
132.320.95736	UNIVERSITA' STUDI DI	201,00
132.320.96331	VDV SRL POLO NAUTICO	25,00
132.320.96400	VECON S.P.A.	190.540,88
132.320.96406	VDV SRL POLO NAUTICO	75,00
132.320.96850	VENEZIANA CONTENITOR	192,00
132.320.96851	CONSORZIO VENICE MAR	68.077,73
132.320.97005	VENEZIA MARKETING &	191,81
132.320.97055	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	2.189.329,18
132.320.97069	VE. PORT SRL	31.760,28
132.320.97406	VI.BA. S.N.C.TRASPOR	3.904,50
132.320.99072	ZAGO SAS	6.281,00
132.320.99151	ZZI d.o.o.	673,61
132.320.99622	ZIM INTEGRATED SHIPP	50,00
<b>132.320</b>	<b>CREDITI VERSO CLIENTI (Totale mastro)</b>	<b>13.999.162,99</b>
132.321.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	39.230,00
132.321.97038	VENICE NEWPORT CONTA	1.600.000,00
<b>132.321</b>	<b>CREDITI VERSO CONTOLLATE (Totale mastro)</b>	<b>1.639.230,00</b>
132.323.01350	AGENZIA DELLE ENTRAT	426,36
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	179.274,76
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN	12.741,39
132.323.49960	INPS - VENEZIA	47.765,55
132.323.61480	MINISTERO DELLA GIUS	1.197,00
132.323.61506	MARINA MILITARE COMA	1.953,25
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELE	7.583,88 (**)
132.323.61520	MINISTERO DELL'ECONO	208,40
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI	458,69
132.323.73125	REGIONE VENETO	63.958,72
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIAL	1.054.178,44
132.323.95702	UFFICIO PROVINCIALE	5.441,30
<b>132.323</b>	<b>CREDITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)</b>	<b>1.375.187,74</b>
132.325.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	50.054,75
132.325.41880	AGENZIA FAVRET SRL I	3.372,41
132.325.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	118.521,37
132.325.52620	LA RINASCITA SNC IN	2.319,41
132.325.59450	MECCANICA LAGUNARE S	26.670,99
132.325.64748	SIRMA S.P.A. IN CONT	227.294,10
132.325.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	64.279,36
<b>132.325</b>	<b>CREDITI IN CONTENZIOSO (Totale mastro)</b>	<b>492.512,39</b>
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>17.506.093,12</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<b>SITUAZIONE ACCERTAMENTI:</b>	
<b>Totale fatturato</b>	<b>91.451.211,43</b>
<b>Totale riscosso</b>	<b>- 73.945.118,31</b>
<b>Totale da riscuotere</b>	<b>17.506.093,12</b>
<b>(*) Saldo crediti verso dipendenti (voce C II 5 dello S.P.) di cui:</b>	<b>-25.062,81</b>
- per recupero premio risultato	23.715,11
- per differenze retributive DL 78 anni 2010-2013	1.347,70
<b>(**) Depositi cauzionali (voce B III 2) d) dello S.P.)</b>	<b>10.795,73</b>
<b>Saldo</b>	<b>17.491.826,04</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****GIORNALE CRONOLOGICO***delle Reversali e dei Mandati - anno 2016*

<b>Saldi di cassa al 01.01.2016</b>	€	<b>57.916.131,66</b>
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	57.713.317,04
<i>Importi vincolati</i>	€	202.814,62
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	74.337.068,39
<b>Totale Reversali</b>	€	<b>74.337.068,39</b>
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	62.324.760,96
<b>Totale Mandati</b>	€	<b>62.324.760,96</b>
<b>Saldo di cassa al 31.12.2016</b>	€	<b>69.928.439,09</b>
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	69.725.624,47
<i>Importi vincolati</i>	€	202.814,62

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**VERIFICA DI CASSA AL 30/12/2016

AFGX H004933 \* BANCO BPM S.P.A. \* 01/02/17 09:26:00  
 VECA 1 H000 \* VER. CASSA E DOC. DA ESEGUIRE \* VER 1

Ente 0713501 AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Esercizio 2016

E N T R A T E		Conto di Fatto
Fondo di Cassa dell'Esercizio 2015		57.916.131,66
Reversali Emesse	74.337.068,39	
Di cui Riscosse		74.337.068,39
da Riscuotere		
a Copertura		
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali		
Totale delle Entrate		132.253.200,05
U S C I T E		Conto di Fatto
Deficienza di Cassa dell'Esercizio 2015		
Mandati Emessi	62.324.760,96	
Di cui Pagati		62.324.760,96
da Pagare		
a Copertura		
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati		
Totale delle Uscite		62.324.760,96
Saldo Risultante dal Conto di Fatto		69.928.439,09

IL TESORIERE  
 BANCO BPM S.p.A.  
*[Firma]*

**BANCO BPM S.p.A.**  
 Capogruppo del Gruppo Bancario BANCO BPM  
 Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano - Tel. 02 77001  
 Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona - Tel. 045 8675111  
 www.bancobpmspa.it

Capitale Sociale al 1.1.2017 Euro 7.100.000.000,00 int. vers.  
 ABI 05034 - Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese  
 di Milano n. 09722490969 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela  
 dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Iscritto all'Albo delle  
 Banche della Banca d'Italia e all'Albo dei Gruppi Bancari

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO					
CONTI	AL 1.1.2016	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2016
Dotazione patrimoniale	160.135.855,00	5.102.884,53	0,00	0,00	165.238.739,53
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perdite rinviata da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato esercizio precedente	5.102.884,53	-5.102.884,53	12.411.489,03	0,00	12.411.489,03
Risultato esercizio corrente	12.411.489,03	-12.411.489,03	21.149.584,00	0,00	21.149.584,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>177.650.228,56</b>	<b>-12.411.489,03</b>	<b>33.561.073,03</b>	<b>0,00</b>	<b>198.799.812,56</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****FONDO ONERI DEL PERSONALE (\*)***( di cui alla voce B 4 )*

Saldo al 1.1.2016	€	665.000,00
Riduzione anno 2016	€	-665.000,00
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>€</b>	<b>0,00</b>

*(\*) Il fondo, costituito a seguito dell'applicazione dell'ex art. 9, comma 1, D.L. 78/2010 e corrispondente all'analogia parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione nell'ipotesi di una possibile restituzione ai dipendenti, è stato ridotto per l'intero ammontare in quanto sono venuti meno i presupposti che hanno dato origine allo stesso*



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO***( di cui alla voce C )*

<b>Saldo al 1.1.2016</b>		<b>€</b>	<b>2.389.733,29</b>
<b><u>Variazioni nell'esercizio 2016:</u></b>			
<b>- utilizzi:</b>			
per personale cessato	€	544.139,86	
per anticipazioni	€	9.800,00	
per versamenti ai Fondi Complementari	€	70.629,71	
per imposta sost. su rivalutazione	€	5.655,23	€ 630.224,80
<b>Fondo al netto degli utilizzi 2016</b>		<b>€</b>	<b>1.759.508,49</b>
<b>- incrementi:</b>			
quote maturate al 31.12.2016 c/Tesoreria	€	223.535,36	
quote maturate al 31.12.2016 c/F.di Complementari	€	70.629,71	
recupero accantonamenti pregressi	€	3.272,21	
rivalutazione ISTAT c/Unipol	€	9.750,41	
rivalutazione ISTAT a carico INPS	€	23.515,79	€ 330.703,48
<b>Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2016</b>		<b>€</b>	<b>2.090.211,97</b>
<b>Riepilogo:</b>			
- credito verso la società di Assicurazione	€	551.190,13	
- credito verso l'INPS	€	1.539.021,84	
<b>Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2016</b>		<b>€</b>	<b>2.090.211,97</b>

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

PIANO FINANZIARIO 2016 - DEBITI A BREVE TERMINE						
Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	quota a breve (2017)			
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	124.666,69		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	349.375,00		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	120.248,29		
<b>BIS (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	1.513.346,67		
<b>Banca CARIGE S.p.A.</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00	Quote capitale	2.308.642,10		
			<b>Totale</b>	<b>4.416.278,75</b>		

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

PIANO FINANZIARIO 2016 - DEBITI A M/LUNGO TERMINE							
Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	Quota a breve (2017)	Deb. a m/lungo	Tot. Debito Res. al 31/12/2016		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25 Quote capitale	124.666,69	-	124.666,69		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30 Quote capitale	349.375,00	-	349.375,00		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84 Quote capitale	120.248,29	125.177,47	245.425,76		
<b>BIS (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00 Quote capitale	1.513.346,67	44.234.048,61	45.747.395,28		
<b>Banca CARIGE S.p.A.</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00 Quote capitale	2.308.642,10	61.039.511,63	63.348.153,73		
		<b>Totale</b>	<b>4.416.278,75</b>	<b>105.398.737,71</b>	<b>109.815.016,46</b>		

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****DEBITI***(di cui alla voce D)*

Saldo come da lista "impegni" al 31.12.2016	€	125.299.388,89
 <b><u>detratti:</u></b>		
Impegni per debiti non ancora perfezionati ( <i>conti d'ordine</i> )	€	-
 <b><u>aggiunti:</u></b>		
Debiti per contropartita " <i>fatture da emettere</i> " di cui al titolo 3° delle entrate ( <i>c.to 240.414.41460</i> )	€	4.331.714,76 (*)
 <b><u>Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:</u></b>		
- Debiti per quote mutui	€	109.815.016,46
- Debiti diversi per depositi	€	158.740,38
- Altri debiti diversi	€	589.187,46
- Debiti verso utenti per anticipi	€	155.446,59
<b>Totale debiti</b>	<b>€</b>	<b>240.349.494,54</b>
 <b>(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive</b>		
	€	4.331.714,76

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE***(di cui alla voce Debiti)*

APV Investimenti SpA	€	21.350,00
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	8.571,36
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>29.921,36</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Situazione dei residui passivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2016	pagati	da pagare	Variazione
111.10	Indennità di carica e rimb. spese al Presidente dell'APV	2015	17.144,55	16.746,73	0,00	-397,82
111.20	Indenn. di carica e rimb. spese ai membri del Comitato Portuale	2014	4.236,39	4.236,39	0,00	0,00
		2015	29.109,31	14.914,18	14.195,13	0,00
			33.345,70	19.150,57	14.195,13	0,00
111.30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	2015	31.861,95	30.169,59	1.692,36	0,00
112.10	Emolumenti fissi al personale	2015	12.000,00	9.764,42	0,00	-2.235,58
112.20	Emolumenti variabili al personale dipendente	2011	66.041,49	0,00	0,00	-66.041,49
		2015	240.000,00	237.686,81	0,00	-2.313,19
			306.041,49	237.686,81	0,00	-68.354,68
112.30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	2015	15.076,25	15.076,25	0,00	0,00
112.40	Altri oneri per il personale	2011	12.990,50	0,00	0,00	-12.990,50
		2015	30.921,58	28.404,32	2.142,00	-375,26
			43.912,08	28.404,32	2.142,00	-13.365,76
112.45	Emolumenti altri	2015	125.331,12	115.417,33	3.540,00	-6.373,79
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	2014	3.500,00	1.600,00	1.900,00	0,00
		2015	54.025,19	36.986,94	10.783,55	-6.254,70
			57.525,19	38.586,94	12.683,55	-6.254,70
112.60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico APV	2011	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
		2015	251.125,16	236.309,66	0,00	-14.815,50
			551.125,16	236.309,66	300.000,00	-14.815,50
113.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	2015	7.123,47	5.373,58	1.749,89	0,00
113.15	Spese utilizzo mezzi di trasp. nautici	2015	793,00	0,00	793,00	0,00
113.20	Manut., rip. locali APV - pulizia e vigilanza uffici	2013	465,29	465,29	0,00	0,00
		2014	14.768,66	11.459,40	3.473,96	164,70
		2015	126.956,79	95.518,28	7.080,00	-24.358,51
			142.190,74	107.442,97	10.553,96	-24.193,81
113.25	Manut. e riparazione fabbricati a disposizione APV	2011	1.584,80	0,00	0,00	-1.584,80
		2014	0,70	0,00	0,00	-0,70
		2015	3.337,17	1.462,16	1.875,01	0,00
			4.922,67	1.462,16	1.875,01	-1.585,50
113.30	Locazioni passive	2012	762,30	0,00	762,30	0,00
		2015	59.844,63	44.006,47	11.711,22	-4.126,94
			60.606,93	44.006,47	12.473,52	-4.126,94
113.40	Utenze varie	2012	23.933,83	0,00	23.933,83	0,00
		2013	554.725,00	178.403,41	376.321,59	0,00
		2014	322.001,26	274.599,76	47.401,50	0,00
		2015	426.117,86	88.501,77	337.194,69	-421,40
			1.326.777,95	541.504,94	784.851,61	-421,40
113.45	Materiale di economato e di consumo	2014	160,43	0,00	160,43	0,00
		2015	5.790,33	4.150,53	1.196,95	-442,85
			5.950,76	4.150,53	1.357,38	-442,85
113.50	Abbonamenti a periodici e riviste	2015	527,99	527,99	0,00	0,00
113.55	Spese postali	2015	866,51	866,51	0,00	0,00
113.60	Spese div. connesse al funzionamento degli uffici	2013	452,46	0,00	152,46	-300,00
		2014	5.817,34	0,00	0,00	-5.817,34
		2015	34.092,18	21.831,25	10.755,06	-1.505,87
			40.361,98	21.831,25	10.907,52	-7.623,21
113.75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	2014	519,92	477,25	42,67	0,00
		2015	2.500,00	1.491,61	1.008,39	0,00
			3.019,92	1.968,86	1.051,06	0,00

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2016	pagati	da pagare	Variazione
<b>113.85</b>	Spese di pubblicità (L.67/87)	<b>2015</b>	6.415,35	2.824,25	3.578,54	<b>-12,56</b>
<b>113.95</b>	Spese legali, giudiziarie e varie	<b>2014</b>	63.349,46	17.354,77	45.994,69	0,00
		<b>2015</b>	137.186,50	84.919,39	52.267,11	0,00
			200.535,96	102.274,16	98.261,80	<b>0,00</b>
<b>121.10</b>	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	<b>2012</b>	35.600,00	9.600,00	26.000,00	0,00
		<b>2013</b>	232,84	232,84	0,00	0,00
		<b>2015</b>	298.485,70	193.504,25	104.882,42	-99,03
			334.318,54	203.337,09	130.882,42	<b>-99,03</b>
<b>121.20</b>	Prestaz. di terzi per manut., pulizia e vigilanza parti comuni	<b>2011</b>	154.216,76	6.902,00	147.314,76	0,00
		<b>2012</b>	27.037,88	0,00	867,05	-26.170,83
		<b>2013</b>	39.897,47	18.082,99	15.412,21	-6.402,27
		<b>2014</b>	121.053,86	47.479,36	15.984,08	-57.590,42
		<b>2015</b>	1.760.332,41	1.158.060,97	556.985,47	-45.285,97
			2.102.538,38	1.230.525,32	736.563,57	<b>-135.449,49</b>
<b>121.30</b>	Manut. ordinaria canali portuali e ausili alla navigazione	<b>2010</b>	157,13	0,00	157,13	0,00
		<b>2013</b>	159.716,60	130.704,91	23.195,69	-5.816,00
		<b>2014</b>	254.815,31	1.248,12	159.842,65	-93.724,54
		<b>2015</b>	469.155,68	374.736,30	94.419,34	-0,04
			883.844,72	506.689,33	277.614,81	<b>-99.540,58</b>
<b>121.40</b>	Spese promozionali e di propaganda	<b>2004</b>	3.720,00	0,00	0,00	-3.720,00
		<b>2005</b>	600,00	0,00	0,00	-600,00
		<b>2013</b>	4.200,26	2.202,22	1.998,04	0,00
		<b>2015</b>	29.621,00	26.052,32	2.159,40	-1.409,28
			38.141,26	28.254,54	4.157,44	<b>-5.729,28</b>
<b>122.10</b>	Contr. attinenti attività portuali	<b>2015</b>	100.000,00	100.000,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>122.20</b>	Contr. allo sviluppo autostrade del mare e trasporto marittimo	<b>2014</b>	11.071,18	0,00	11.071,18	0,00
		<b>2015</b>	298.602,57	295.156,02	3.446,55	0,00
			309.673,75	295.156,02	14.517,73	<b>0,00</b>
<b>122.30</b>	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	<b>2012</b>	27.586,32	0,00	21.006,61	-6.579,71
		<b>2013</b>	187.873,53	0,00	122.781,74	-65.091,79
		<b>2014</b>	367.461,79	272.475,28	39.463,64	-55.522,87
		<b>2015</b>	1.935.275,74	772.887,11	1.110.682,56	-51.706,07
			2.518.197,38	1.045.362,39	1.293.934,55	<b>-178.900,44</b>
<b>123.10</b>	Interessi passivi e spese bancarie	<b>2015</b>	28,40	28,40	0,00	<b>0,00</b>
<b>124.10</b>	Imposte, tasse e tributi vari	<b>2015</b>	36.758,36	36.641,85	116,51	<b>0,00</b>
<b>126.10</b>	Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	<b>2013</b>	6.620,00	0,00	6.620,00	0,00
		<b>2015</b>	765.485,27	765.485,27	0,00	0,00
			772.105,27	765.485,27	6.620,00	<b>0,00</b>
<b>Totale variazioni di parte corrente - (sopravvenienze attive)</b>						<b>-569.922,92</b>
<b>211.10</b>	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali	<b>2003</b>	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
		<b>2004</b>	15.977,68	0,00	15.977,68	0,00
		<b>2006</b>	1.862.444,75	1.031.764,18	830.680,57	0,00
		<b>2007</b>	8.043,07	0,00	8.043,07	0,00
		<b>2008</b>	18.388,74	-494,68	18.883,42	0,00
		<b>2009</b>	80.542,02	0,00	80.542,02	0,00
		<b>2010</b>	1.094.923,18	97.576,34	726.626,97	-270.719,87
		<b>2011</b>	45.597,04	0,00	0,00	-45.597,04
		<b>2012</b>	28.334,27	0,00	28.334,27	0,00
		<b>2013</b>	3.980.043,74	3.160.091,65	819.952,09	0,00
		<b>2014</b>	8.946.146,36	1.907.993,50	6.896.952,86	-141.200,00
		<b>2015</b>	26.659.578,68	4.571.628,47	20.787.949,85	-1.300.000,36
			42.978.455,61	10.768.559,46	30.452.378,88	<b>-1.757.517,27</b>
<b>211.11</b>	Progetto PPP - piattaforma d'altura	<b>2013</b>	2.501.828,22	294.603,54	2.207.224,68	0,00
		<b>2015</b>	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00
			2.573.828,22	294.603,54	2.279.224,68	<b>0,00</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2016	pagati	da pagare	Variazione
211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	2010	7.696.411,65	86.149,15	7.610.262,50	0,00
		2011	323.274,71	0,00	0,00	-323.274,71
		2012	636.459,49	0,00	189.668,23	-446.791,26
		2013	1.884.510,56	0,00	584.510,56	-1.300.000,00
		2014	6.990.441,37	2.236.794,23	4.753.647,14	0,00
		2015	2.559.250,36	-776.032,88	3.335.283,24	0,00
		20.090.348,14	1.546.910,50	16.473.371,67	<b>-2.070.065,97</b>	
211.40	Sviluppo strategico porto-studi, prog.	2015	7.878.500,00	39.500,00	7.839.000,00	0,00
212.10	Acq. attrezzature e macchinari	2014	5.490,00	0,00	5.490,00	0,00
		2015	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
			31.490,00	0,00	31.490,00	0,00
212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	2015	9.940,61	9.407,19	531,23	-2,19
212.50	Acquisto di beni immateriali	2009	973,00	241,30	731,70	0,00
		2010	14.343,37	0,00	3.256,78	-11.086,59
		2011	64.545,72	0,00	0,00	-64.545,72
		2013	52.107,00	0,00	0,00	-52.107,00
		2014	189.052,00	28.791,21	160.260,79	0,00
		2015	261.421,60	161.747,60	14.274,00	-85.400,00
		582.442,69	190.780,11	178.523,27	<b>-213.139,31</b>	
215.10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	2015	25.652,37	25.652,37	0,00	0,00
215.20	Vers. All'assicurazione per polizze TFR	2015	6.677,26	6.677,26	0,00	0,00
215.30	Indennità di anzianità	2015	20.963,19	19.792,77	0,00	-1.170,42
311.10	Ritenute erariali	2014	300,97	0,00	300,97	0,00
		2015	267.935,30	262.755,63	5.179,67	0,00
			268.236,27	262.755,63	5.480,64	0,00
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	2015	76.091,68	76.091,68	0,00	0,00
311.30	Ritenute diverse	2015	4.226,51	3.262,34	964,17	0,00
311.40	Anticipazioni al personale	2015	-5.270,22	-5.270,22	0,00	0,00
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	2015	36.533,49	36.533,49	0,00	0,00
311.65	Restituzione depositi c.to fatture	2008	48.546,95	0,00	48.546,95	0,00
		2009	25,00	0,00	25,00	0,00
		2013	26,64	0,00	26,64	0,00
		2014	6,40	0,00	6,40	0,00
		2015	55.161,92	52.475,92	2.686,00	0,00
			103.766,91	52.475,92	51.290,99	0,00
311.70	Partite in sospeso	2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
		2009	3.408,65	0,00	3.408,65	0,00
		2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
		2011	406.655,98	8.611,42	398.044,56	0,00
		2012	22.676,06	0,00	22.676,06	0,00
		2013	11.748,80	11.652,00	96,80	0,00
		2014	17.132,00	17.132,00	0,00	0,00
		2015	90.627,29	62.600,45	28.026,84	0,00
	934.608,06	99.995,87	834.612,19	0,00		
311.90	Fondi di terzi per istrusione licenze e contratti	2015	55.289,49	20.881,44	34.408,05	0,00
<b>Totale</b>			<b>85.760.843,06</b>	<b>19.241.635,85</b>	<b>61.907.389,13</b>	<b>-4.611.818,08</b>



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<b>Riepilogo per anno di formazione</b>				
<b>2003</b>	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
<b>2004</b>	19.697,68	0,00	15.977,68	-3.720,00
<b>2005</b>	600,00	0,00	0,00	-600,00
<b>2006</b>	2.240.827,24	1.031.764,18	1.209.063,06	0,00
<b>2007</b>	8.043,07	0,00	8.043,07	0,00
<b>2008</b>	66.935,69	-494,68	67.430,37	0,00
<b>2009</b>	84.948,67	241,30	84.707,37	0,00
<b>2010</b>	8.809.812,12	183.725,49	8.344.280,17	-281.806,46
<b>2011</b>	1.374.907,00	15.513,42	845.359,32	-514.034,26
<b>2012</b>	802.390,15	9.600,00	313.248,35	-479.541,80
<b>2013</b>	9.384.448,41	3.796.438,85	4.158.292,50	-1.429.717,06
<b>2014</b>	17.317.325,40	4.821.641,27	12.141.992,96	-353.691,17
<b>2015</b>	45.412.471,55	9.383.206,02	34.480.558,20	-1.548.707,33
<b>Totale</b>	<b>85.760.843,06</b>	<b>19.241.635,85</b>	<b>61.907.389,13</b>	<b>-4.611.818,08</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Stato dei residui passivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)**

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	17.056,48	2.319,18	19.375,66
		<b>17.056,48</b>	<b>2.319,18</b>	<b>19.375,66</b>
111.20	R	12.258,06	1.937,07	14.195,13
	C	14.425,82	0,00	14.425,82
		<b>26.683,88</b>	<b>1.937,07</b>	<b>28.620,95</b>
111.30	R	1.426,66	265,70	1.692,36
	C	31.166,91	750,00	31.916,91
		<b>32.593,57</b>	<b>1.015,70</b>	<b>33.609,27</b>
112.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	-43,54	-43,54
		<b>0,00</b>	<b>-43,54</b>	<b>-43,54</b>
112.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	270.000,00	0,00	270.000,00
		<b>270.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>270.000,00</b>
112.23	R	0,00	0,00	0,00
	C	39.775,23	2.371,00	42.146,23
		<b>39.775,23</b>	<b>2.371,00</b>	<b>42.146,23</b>
112.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	5.000,00	2.968,65	7.968,65
		<b>5.000,00</b>	<b>2.968,65</b>	<b>7.968,65</b>
112.31	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	1.048,37	1.048,37
		<b>0,00</b>	<b>1.048,37</b>	<b>1.048,37</b>
112.40	R	2.142,00	0,00	2.142,00
	C	51.670,91	17.980,42	69.651,33
		<b>53.812,91</b>	<b>17.980,42</b>	<b>71.793,33</b>
112.45	R	3.540,00	0,00	3.540,00
	C	21.350,00	21.350,00	42.700,00
		<b>24.890,00</b>	<b>21.350,00</b>	<b>46.240,00</b>
112.50	R	12.683,55	0,00	12.683,55
	C	14.319,46	6.197,27	20.516,73
		<b>27.003,01</b>	<b>6.197,27</b>	<b>33.200,28</b>
112.60	R	300.000,00	0,00	300.000,00
	C	85.913,74	149.201,58	235.115,32
		<b>385.913,74</b>	<b>149.201,58</b>	<b>535.115,32</b>
113.10	R	286,30	1.463,59	1.749,89
	C	8.737,34	235,76	8.973,10
		<b>9.023,64</b>	<b>1.699,35</b>	<b>10.722,99</b>
113.15	R	793,00	0,00	793,00
	C	3.319,91	0,00	3.319,91
		<b>4.112,91</b>	<b>0,00</b>	<b>4.112,91</b>
113.20	R	10.553,96	0,00	10.553,96
	C	74.086,98	27.382,40	101.469,38
		<b>84.640,94</b>	<b>27.382,40</b>	<b>112.023,34</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
113.25	R	1.875,01	0,00	1.875,01
	C	1.670,10	300,00	1.970,10
		<b>3.545,11</b>	<b>300,00</b>	<b>3.845,11</b>
113.30	R	3.924,01	8.549,51	12.473,52
	C	24.225,94	16.793,93	41.019,87
		<b>28.149,95</b>	<b>25.343,44</b>	<b>53.493,39</b>
113.40	R	204.183,25	580.668,36	784.851,61
	C	137.003,51	41.319,71	178.323,22
		<b>341.186,76</b>	<b>621.988,07</b>	<b>963.174,83</b>
113.45	R	1.357,38	0,00	1.357,38
	C	1.311,28	43,92	1.355,20
		<b>2.668,66</b>	<b>43,92</b>	<b>2.712,58</b>
113.50	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.330,04	242,78	1.572,82
		<b>1.330,04</b>	<b>242,78</b>	<b>1.572,82</b>
113.55	R	0,00	0,00	0,00
	C	2.864,24	0,00	2.864,24
		<b>2.864,24</b>	<b>0,00</b>	<b>2.864,24</b>
113.60	R	10.755,06	152,46	10.907,52
	C	7.596,73	2.515,98	10.112,71
		<b>18.351,79</b>	<b>2.668,44</b>	<b>21.020,23</b>
113.75	R	1.051,06	0,00	1.051,06
	C	541,68	0,00	541,68
		<b>1.592,74</b>	<b>0,00</b>	<b>1.592,74</b>
113.85	R	3.578,54	0,00	3.578,54
	C	7.126,30	756,41	7.882,71
		<b>10.704,84</b>	<b>756,41</b>	<b>11.461,25</b>
113.95	R	96.333,22	1.928,58	98.261,80
	C	132.900,05	14.804,23	147.704,28
		<b>229.233,27</b>	<b>16.732,81</b>	<b>245.966,08</b>
121.10	R	130.712,37	170,05	130.882,42
	C	226.847,82	40.616,00	267.463,82
		<b>357.560,19</b>	<b>40.786,05</b>	<b>398.346,24</b>
121.20	R	593.893,25	142.670,32	736.563,57
	C	1.196.137,07	372.298,59	1.568.435,66
		<b>1.790.030,32</b>	<b>514.968,91</b>	<b>2.304.999,23</b>
121.30	R	277.457,68	157,13	277.614,81
	C	68.563,58	50.822,91	119.386,49
		<b>346.021,26</b>	<b>50.980,04</b>	<b>397.001,30</b>
121.40	R	4.157,44	0,00	4.157,44
	C	32.113,30	2.820,72	34.934,02
		<b>36.270,74</b>	<b>2.820,72</b>	<b>39.091,46</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
122.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	10.000,00	0,00	10.000,00
		<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>
122.20	R	11.071,18	3.446,55	14.517,73
	C	292.235,90	57.764,10	350.000,00
		<b>303.307,08</b>	<b>61.210,65</b>	<b>364.517,73</b>
122.30	R	1.278.083,54	15.851,01	1.293.934,55
	C	559.264,39	19.453,31	578.717,70
		<b>1.837.347,93</b>	<b>35.304,32</b>	<b>1.872.652,25</b>
123.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	6.252,06	0,00	6.252,06
		<b>6.252,06</b>	<b>0,00</b>	<b>6.252,06</b>
124.10	R	0,00	116,51	116,51
	C	3.266.030,72	49.375,89	3.315.406,61
		<b>3.266.030,72</b>	<b>49.492,40</b>	<b>3.315.523,12</b>
126.10	R	6.620,00	0,00	6.620,00
	C	69.951,50	0,00	69.951,50
		<b>76.571,50</b>	<b>0,00</b>	<b>76.571,50</b>
211.10	R	29.391.256,07	1.061.122,81	30.452.378,88
	C	39.544.377,34	28.997,23	39.573.374,57
		<b>68.935.633,41</b>	<b>1.090.120,04</b>	<b>70.025.753,45</b>
211.11	R	2.279.224,68	0,00	2.279.224,68
	C	2.819.311,36	46.286,24	2.865.597,60
		<b>5.098.536,04</b>	<b>46.286,24</b>	<b>5.144.822,28</b>
211.20	R	15.797.180,59	676.191,08	16.473.371,67
	C	194.761,29	0,00	194.761,29
		<b>15.991.941,88</b>	<b>676.191,08</b>	<b>16.668.132,96</b>
211.40	R	7.831.800,00	7.200,00	7.839.000,00
	C	11.921.638,23	428.833,11	12.350.471,34
		<b>19.753.438,23</b>	<b>436.033,11</b>	<b>20.189.471,34</b>
212.10	R	31.490,00	0,00	31.490,00
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>31.490,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.490,00</b>
212.40	R	531,23	0,00	531,23
	C	5.942,15	1.511,58	7.453,73
		<b>6.473,38</b>	<b>1.511,58</b>	<b>7.984,96</b>
212.50	R	121.914,48	56.608,79	178.523,27
	C	301.446,78	0,00	301.446,78
		<b>423.361,26</b>	<b>56.608,79</b>	<b>479.970,05</b>
215.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	46.503,76	46.503,76
		<b>0,00</b>	<b>46.503,76</b>	<b>46.503,76</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
215.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	21.873,41	21.873,41
		0,00	21.873,41	21.873,41
311.10	R	1.693,87	3.786,77	5.480,64
	C	0,00	212.697,03	212.697,03
		1.693,87	216.483,80	218.177,67
311.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	103,70	62.710,11	62.813,81
		103,70	62.710,11	62.813,81
311.30	R	964,17	0,00	964,17
	C	0,00	3.732,98	3.732,98
		964,17	3.732,98	4.697,15
311.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	-18,50	347,00	328,50
		-18,50	347,00	328,50
311.60	R	0,00	0,00	0,00
	C	3.127,23	0,00	3.127,23
		3.127,23	0,00	3.127,23
311.65	R	2.642,04	48.648,95	51.290,99
	C	2.584,00	62.016,00	64.600,00
		5.226,04	110.664,95	115.890,99
311.70	R	309.985,17	524.627,02	834.612,19
	C	373,34	39.690,88	40.064,22
		310.358,51	564.317,90	874.676,41
311.90	R	34.408,05	0,00	34.408,05
	C	60.674,95	0,00	60.674,95
		95.083,00	0,00	95.083,00
<b>Riepilogo:</b>	R	58.771.826,87	3.135.562,26	61.907.389,13
	C	61.535.110,86	1.856.888,90	63.391.999,76
		120.306.937,73	4.992.451,16	125.299.388,89

<b>Totale gen. residui:</b>		
Assestato	a	81.149.024,98
Fatturato	b	22.377.198,11
da fatturare	(a-b)	58.771.826,87
Pagato	c	19.241.635,85
da pagare	(b-c)	3.135.562,26
<b>Totale gen. competenza</b>		
Assestato	a	106.475.124,87
Fatturato	b	44.940.014,01
da fatturare	(a-b)	61.535.110,86
Pagato	c	43.083.125,11
da pagare	(b-c)	1.856.888,90
<b>Totale residuo</b>		<b>125.299.388,89</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2016**

<b>Cod. fornitore</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Importo conto</b>
240.405.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	25.062,78
240.405.00500	ACQUATECNO S.R.L.	133.573,44
240.405.00550	ACTV - AZIENDA CONSO	370,00
240.405.01069	AEQUA ENGINEERING SR	10.956,40
240.405.01543	A.I. PROGETTI ARCHIT	41.288,00
240.405.02401	AITEK SPA	1.950,00
240.405.04201	ANDREA MINTO SRL	274,01
240.405.04235	ANESE S.R.L.	13.093,01
240.405.05118	A.R.P.A.V.	770,92
240.405.06228	AUTAMAROCCHI S.P.A.	2.584,00
240.405.07746	BALDO GIUSEPPE	8.561,07
240.405.08458	BARRACO ENRICO	7.317,48
240.405.12489	BINCOLETTO MARIO S.R	29.011,72
240.405.17861	CDS SRL ISTITUTO DI	22.356,00
240.405.18905	IES-ITALIANA ENERGIA	102,00
240.405.23530	C.A.R.V. - CONSORZIO	2.584,00
240.405.26504	CEREAL DOCKS MARGHER	11.484,22
240.405.28249	CIANI CONSULENTI DI	11.388,00
240.405.28536	CEDAT 85 SRL	911,34
240.405.29160	AGENZIA DELLE DOGANE	853,78
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VE	1.746,52
240.405.29261	F.I.T. - C.I.G.L. VE	126,17
240.405.29670	CIVIS SPA	40.056,30
240.405.29699	CLAN CAFE' SAS	1.430,00
240.405.30351	IMPRESA COLETTO SRL	526.044,93
240.405.31080	COMMUNITY S.R.L.	19.764,00
240.405.32461	CONSORZIO VENEZIA NU	248.750,00
240.405.33110	COOP. FACCHINI TESSE	2.584,00
240.405.33360	COOPERATIVA PORTO IN	2.584,00
240.405.35451	C.S.U. - G. ZORZETTO	18.362,10
240.405.35704	CTS TRASPORTI	2.584,00
240.405.36673	DAILY PRESS SRL	6.100,00
240.405.36677	DAY RISTOSERVICE SPA	9.132,45
240.405.37150	D'APPOLONIA S.P.A.	157.641,12
240.405.37236	DE BONI VITTORIA	609,02
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AU	8.193,89
240.405.39280	ELEMEDIA SPA	179,99
240.405.39629	ENEL DISTRIBUZIONE S	2.986,88
240.405.39680	ENPDEP - ENTE NAZ.LE	710,97
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZI	1.093,43
240.405.39890	ESERCIZIO RACCORDI F	13.978,10
240.405.40182	FAGIOLI S.P.A.	2.584,00
240.405.42139	FERRARO SRL	941,84
240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO	378.844,96
240.405.43210	FIOR FABIO - INGEGNE	13.674,13
240.405.44282	FORMEL SRL	582,00
240.405.44298	FORT FIBRE OTTICHE S	120,00

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<u>Cod. fornitore</u>	<u>Ragione sociale</u>	<u>Importo conto</u>
240.405.45824	GBA STUDIO LEGALE TR	1.928,58
240.405.45991	GENERAL PROGETTI SRL	12.346,54
240.405.46051	GEODEM AMBIENTE SRL	2.584,00
240.405.46180	GESTIONE SERVIZI POR	2.584,00
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCA	26.926,49
240.405.46500	GEODEM TRASPORTI SRL	2.584,00
240.405.46650	GIRARDIN SRL	146.236,09
240.405.46689	GM SERVICE SRL UNIPE	2.584,00
240.405.46901	GRANDESE SANDRO	7.486,75
240.405.47419	GUIDA MONACI SPA	5.000,00
240.405.47825	HOTEL MONACO & GRAND	14.100,00
240.405.48954	IL SOLE 24 ORE S.P.A	999,18
240.405.49285	IMQ SPA	2.670,00
240.405.49865	INFOCAMERE	1.354,20
240.405.49866	INFOCERT SPA	1.200,00
240.405.50212	WOLTERS KLUWER ITALI	19,20
240.405.50439	ISS ITALIA SRL	8.750,30
240.405.50513	ISTITUTO POLIGRAFICO	0,01
240.405.50553	ITA S.R.L. CON SOCIO	1.500,00
240.405.50599	INTER REPAIRS NORD	2.584,00
240.405.52034	LA CALIERA - NATURA	1.781,20
240.405.52641	LA ROCCA TRASPORTI s	2.584,00
240.405.54060	LIGESTRA S.R.L.	48.546,95
240.405.54080	LIGHTING VENICE PORT	89.799,56
240.405.54501	STUDIO LEGALE LOMBAR	24.446,24
240.405.57543	MARI.MAR S.N.C.	361,81
240.405.59614	MEDREPAIR SRL	2.584,00
240.405.59620	CONTREPAIR S.P.A.	2.584,00
240.405.61143	M.I.D. SRL	1.450,00
240.405.63723	MTBS Maritime & tran	94.500,00
240.405.64591	NET ENGINEERING S.P.	5.127,20
240.405.64622	NETHUN S.P.A - ORA	34.004,29
240.405.65783	ORACLE ITALIA SRL	1.677,75
240.405.65798	ORMESANI SPEDIZIONI	30,00
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A.	914,76
240.405.70950	PREVEDELLO ISIDORO S	80.542,02
240.405.70955	PREV.I.LOG. - FONDO	9.108,61
240.405.70956	FONDO PREVIRAS - ALL	927,74
240.405.72700	R.B.N. GROUP S.C.A	2.584,00
240.405.72811	R & C LAB S.R.L.	21.840,00
240.405.73321	REG SERVICE SRL	2.584,00
240.405.73660	RI.FOR. S.N.C.	2.584,00
240.405.73672	RIGATO UMBERTO DI ER	2.584,00
240.405.74261	RISTORANDO SOCIETA'	603,90
240.405.77390	SAGEMART S.R.L.	510,35
240.405.81688	SCHNEIDER ELECTRIC S	1.096,78
240.405.82011	SCUOLA DI ALTA SPECI	242,00
240.405.83250	SOCIETA' COOPERATIVA	2.584,00
240.405.83520	SE.R.NAVI SNC DEI F.	2.584,00
240.405.85763	S.I.F.A. SOCIETA' C	503.467,01
240.405.86470	FNDAI - FEDERAZIONE	120,00
240.405.86481	SINERGO SPA	7.280,00
240.405.86601	SIN.PA. - SINDACAT	181,96

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

<u>Cod. fornitore</u>	<u>Ragione sociale</u>	<u>Importo conto</u>
240.405.86800	TELECOMITALIA S.P.A	4.288,06
240.405.87719	SNAM RETE GAS SPA	37.989,28
240.405.88850	SOLUZIONE UFFICIO SR	1.511,58
240.405.89764	SPINEDI MARCO	15.225,60
240.405.90799	STUDIO DI INGEGNERIA	10.192,00
240.405.90816	STUDIO LEGALE ZUNARE	7.200,00
240.405.92116	TERMINAL MOSOLE SRL	2.584,00
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FO	1.623,76
240.405.92286	TECNOSERVICE SRL	31.239,77
240.405.92568	TERMINAL INTERMODALE	2.295,12
240.405.92569	TERMINAL RINFUSE VEN	3.045,26
240.405.92640	TESTOLINI S.R.L.	43,92
240.405.92705	THYSSENKRUPP ELEVATO	205,52
240.405.93656	TOP TOURS S.R.L.	11.052,78
240.405.93975	TOTALERG SPA	1.425,34
240.405.94031	TRADE ITALIA SRL	2.584,00
240.405.94750	TRENITALIA S.P.A.	1.768,00
240.405.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	46.450,17
240.405.95410	U.G.L. - UNIONE GENE	77,66
240.405.95620	UNAEP - UNIONE NAZIO	24,00
240.405.95660	UNIVERSITA' CA' FOSC	10.000,00
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGION	953,57
240.405.95742	UNIVERSITA' DEGLI ST	36.500,00
240.405.96503	F.M. INSTALLAZIONI S	6.291,54
240.405.97015	V.T.P. - VENEZIA TER	6.453,69
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	1.037.614,06
240.405.97059	VE. PORT SRL	2.584,00
240.405.97539	VIGANO' PAOLA	39.967,20
240.405.97581	VIGLIENZONE ADRIATIC	12.635,93
240.405.97800	VENICE S.O. PORT SRL	2.584,00
240.405.98369	WELFARE COMPANY SRL	2.371,00
240.405.99596	ZETA S.R.L.	27.123,12
240.405.99769	ZUCCHETTI SPA	78.227,32
<b>240.405</b>	<b>DEBITI VERSO FORNITORI (Totale mastro)</b>	<b>4.425.281,69</b>
240.406.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	21.350,00
240.406.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	8.571,36
<b>240.406</b>	<b>DEBITI VERSO CONTROLLATE (Totale mastro)</b>	<b>29.921,36</b>
240.408.01350	AGENZIA DELLE ENTRAT	3.364,18
240.408.49320	INAIL ISTITUTO NAZIO	82,65
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE E	194.132,50
240.408.49960	INPS - VENEZIA	48.528,55
240.408.70963	PREVINDAI -F.DO PREV	24.489,93
240.408.73123	REGIONE VENETO	73,20
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIAL	266.577,10
<b>240.408.</b>	<b>DEBITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)</b>	<b>537.248,11</b>
<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>		<b>4.992.451,16</b>

**SITUAZIONE IMPEGNI:**

Totale fatturato	67.317.212,12
Totale pagato	- 62.324.760,96
Totale da pagare	4.992.451,16



## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

## Risconti passivi anno 2016 - Canoni Demaniali

Richiesta di Pagamento	Durata canone		Risconto
	dal	al	
80002	01/01/2017	31/12/2017	5.000,00
80003	01/01/2017	10/12/2017	1.326,58
80008	01/01/2017	31/12/2017	2.250,00
80010	01/01/2017	31/12/2017	2.118,75
80011	01/01/2017	31/12/2017	1.185,25
80012	01/01/2017	31/12/2017	2.250,00
80013	01/01/2017	31/12/2017	2.119,00
80014	01/01/2017	31/12/2017	2.250,00
80015	01/01/2017	31/12/2017	1.875,00
80016	01/01/2017	31/12/2017	1.363,00
80017	01/01/2017	31/12/2017	2.250,00
80018	01/01/2017	31/12/2017	2.306,25
80019	01/01/2017	31/12/2017	2.118,75
80020	01/01/2017	31/12/2017	1.366,50
80021	01/01/2017	31/12/2017	1.363,00
80022	01/01/2017	31/12/2017	1.363,00
80023	01/01/2017	31/12/2017	1.406,43
80024	01/01/2017	31/12/2017	41.859,36
80025	01/01/2017	31/12/2017	3.623,00
80042	01/01/2017	31/12/2017	18.000,00
80046	01/01/2017	31/12/2017	1.363,00
80061	01/01/2017	31/12/2017	1.406,00
80062	01/01/2017	31/12/2017	1.363,00
80063	01/01/2017	31/12/2017	2.118,75
80064	01/01/2017	31/12/2017	1.363,00
80067	01/01/2017	31/12/2017	450,00
80093	01/01/2017	31/12/2017	-450,00
80094	01/01/2017	31/12/2017	450,00
80196	01/01/2017	31/12/2017	497,00
80202	01/01/2017	31/12/2017	1.245,00
80203	01/01/2017	31/12/2017	688,00
80212	01/01/2017	31/12/2017	6.859,00
80227	01/01/2017	31/12/2017	4.500,00
80228	01/01/2017	11/02/2018	7.718,00
80232	01/01/2017	31/12/2017	1.955,00
80233	01/01/2017	31/12/2017	2.895,00
80246	01/01/2017	31/12/2017	547,00
80247	01/01/2017	31/12/2017	1.326,00
80273	01/01/2017	31/12/2017	1.327,00
80274	01/01/2017	31/12/2017	900,00
80275	01/01/2017	31/12/2017	853,00
80276	01/01/2017	31/12/2017	900,00
80277	01/01/2017	31/12/2017	548,68
80278	01/01/2017	31/12/2017	900,00
80279	01/01/2017	31/12/2017	900,00
80280	01/01/2017	31/12/2017	886,00
80281	01/01/2017	31/12/2017	886,00
80282	01/01/2017	31/12/2017	900,00
80283	01/01/2017	31/12/2017	542,58
80287	01/01/2017	31/12/2017	33.288,00
80290	01/01/2017	31/12/2017	5.885,00
80292	01/01/2017	31/12/2017	1.447,50
80293	01/01/2017	31/12/2017	900,00
80296	01/01/2017	31/12/2017	2.229,50
80297	01/01/2017	31/12/2017	1.326,82
80298	01/01/2017	31/12/2017	1.447,50
80300	01/01/2017	31/12/2017	1.363,50
80301	01/01/2017	31/12/2017	1.406,00
80302	01/01/2017	31/12/2017	2.306,25
80309	01/01/2017	31/12/2017	30.000,00

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Richiesta di Pagamento	Durata canone		Risconto
	dal	al	
80311	01/01/2017	31/12/2017	2.250,00
80312	01/01/2017	31/12/2017	1.363,00
80317	01/01/2017	31/12/2017	3.053,00
80331	01/01/2017	31/12/2017	2.250,00
80332	01/01/2017	31/12/2017	3.407,00
80339	01/01/2017	30/06/2017	6.410,38
80340	01/01/2017	21/07/2018	1.080,63
80361	01/01/2017	31/12/2017	6.490,55
80363	01/01/2017	31/12/2017	4.388,00
80366	01/01/2017	31/12/2017	2.158,00
80368	01/01/2017	31/03/2017	11.650,00
80377	01/01/2017	31/12/2017	3.809,78
80398	01/01/2017	31/12/2017	3.291,00
80399	01/01/2017	31/12/2017	3.784,00
80401	01/01/2017	31/12/2017	3.597,07
80403	01/01/2017	31/12/2017	3.739,00
80409	01/01/2017	31/12/2017	1.278,00
80410	01/01/2017	31/12/2017	10.497,00
80419	01/01/2017	31/01/2017	136.009,00
80421	01/01/2017	31/12/2017	4.859,34
80425	01/01/2017	31/12/2017	7.128,00
80429	01/01/2017	31/12/2017	7.254,00
80431	01/01/2017	31/12/2017	1.246,00
80443	01/01/2017	14/03/2017	2.147,30
80447	01/01/2017	31/03/2017	1.900,00
80452	01/01/2017	31/12/2017	1.000,00
80455	01/01/2017	31/12/2017	10.322,00
80456	01/01/2017	31/07/2017	32.579,02
80457	01/01/2017	31/12/2018	107.212,50
80458	01/01/2017	31/12/2017	1.246,00
80465	01/01/2017	31/03/2017	317.827,00
80467	01/01/2017	31/07/2018	1.459,00
80470	01/01/2017	31/12/2017	450,00
80478	01/01/2017	31/12/2017	1.810,00
80480	01/01/2017	31/12/2017	450,00
80482	01/01/2017	31/12/2017	9.800,00
80490	01/01/2017	19/03/2017	117.535,00
80492	01/01/2017	31/12/2017	1.800,00
80493	01/01/2017	11/08/2017	86.812,00
80496	01/01/2017	31/12/2017	28.325,00
80509	01/01/2017	28/07/2018	5.813,91
80510	01/01/2017	31/12/2017	3.500,00
80512	01/01/2017	31/12/2017	80.000,00
<b>Totale risconti passivi anno 2016</b>			<b>€ 1.267.812,43</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****CONTI D'ORDINE**

*Ai sensi del D.Lgs. 139/2015 i conti d'ordine non vanno più evidenziati nello Stato Patrimoniale, le informazioni relative agli stessi sono inserite in Nota Integrativa*

Descrizione	al 1.1.2016	Variazioni	al 31.12.2016
Opere finanziate	2.814.781,47	-59.861,27	2.754.920,20
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Istituto Cassiere	6.082.655,86	-4.557.140,47	1.525.515,39
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	65.915.374,68	6.368.132,63	72.283.507,31
- per opere appaltate	8.309.984,76	-946.627,73	7.363.357,03
- diverse	2.222.596,76	211.104,63	2.433.701,39
	76.447.956,20	5.632.609,53	82.080.565,73
Garanzie a favore di terzi:			
- per 1 causa amianto dipp. CLP (a fav. INAIL)	350.000,00	0,00	350.000,00
- su mutuo Venice Newport (preammortamento)	40.740.830,45	2.694.169,55	43.435.000,00
	41.090.830,45	2.694.169,55	43.785.000,00
Impegni per debiti non ancora perfezionati	0,00	0,00	0,00
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	0,00	0,00	0,00
<b>Totale generale</b>	<b>126.436.223,98</b>	<b>3.709.777,34</b>	<b>130.146.001,32</b>

## AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

## Rendiconto Generale 2016

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2016							
CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2016	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2016	F.D.O FIGURATIVO AL 31.12.2016	VALORE NETTO AL 31.12.2016
<i>Immobilizzazioni materiali</i>							
<b>AREE E TERRENI</b>	<b>3.911.940,89</b>	-	-	-	<b>3.911.940,89</b>	<b>1.163.839,52</b>	<b>2.748.101,37</b>
Legge 366/74 E. 492/75	686.458,77	-	-	-	686.458,77	243.041,37	443.417,40
Legge 843/78	3.225.482,12	-	-	-	3.225.482,12	920.798,15	2.304.683,97
<b>FABBRICATI</b>	<b>2.486.573,29</b>	-	-	-	<b>2.486.573,29</b>	<b>2.479.754,46</b>	<b>6.818,83</b>
Legge 366/74 E. 492/75	856.736,87	-	-	-	856.736,87	856.736,87	-
Legge 843/78	1.629.836,42	-	-	-	1.629.836,42	1.623.017,59	6.818,83
<b>IMPIANTI</b>	<b>1.896.465,73</b>	-	-	<b>2.405,26</b>	<b>1.894.060,47</b>	<b>1.894.060,47</b>	-
Legge 366/74 E. 492/75	935.582,32	-	-	-	935.582,32	935.582,32	-
Legge 843/78	960.883,41	-	-	<b>2.405,26</b>	958.478,15	958.478,15	-
<b>TOTALE</b>	<b>8.294.979,91</b>	-	-	<b>2.405,26</b>	<b>8.292.574,65</b>	<b>5.537.654,45</b>	<b>2.754.920,20</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI***(di cui alla voce A 1 )*

Canoni esercizio Impresa portuale	€	1.041.897,85
Corrispettivi navi in autoproduzione	€	4.425,11
Accosti navi non operative	€	52.889,00
Altre prestazioni di servizi	€	33.011,61
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1.132.223,57</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****ALTRI RICAVI***(di cui alla voce A 5)*

a) - Tasse portuali		
Gettito della tassa sulle merci imb./sb.	€	14.532.528,70
Gettito della tassa erariale	€	0,00
Gettito della tassa di ancoraggio	€	6.459.213,16
	€	<b>20.991.741,86</b>
b) - Concessioni demaniali	€	<b>26.342.402,49</b>
c) - Contributi per progetti comunitari	€	<b>571.740,82</b>
d) - Recupero oneri di personale:		
Rec. Diff. Retr. Ex DL 78/2010 anni 2011-2012	€	245.259,88
Rec. Premio di risultato	€	23.715,11
Recuperi da destinare a finanz. Welfare 2016	€	18.445,24
Rec. da INPS per TFR	€	10.074,60
Rec. da INPS per AVIS	€	1.644,15
Recuperi diversi di personale	€	1.019,18
	€	<b>300.158,16</b>
e) - Recupero spese diverse		
Recupero costi Primo Soccorso	€	182.416,04
Risarcimento danni da assicurazioni	€	54.491,57
Rec. Inc. D.Lgs. 163/2006 - D.Lgs. 50/2016	€	578.638,90
Rec. diversi altri	€	313.276,25
Rec. Bollo su fatture	€	1.939,19
	€	<b>1.130.761,95</b>
f) - Ricavi e proventi diversi		
Canone affitto fabbr. Zattere 1401 e loc. varie	€	63.600,00
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€	289.258,59
	€	<b>352.858,59</b>
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>49.689.663,87</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****SERVIZI DI TERZI**  
(di cui alla voce B 7)*Prestazioni di terzi:*

Servizi informatici e rete TLC	€	197.090,56	
Servizio di vigilanza portuale	€	1.626.000,00	
Depurazione acque reflue	€	360.000,00	
Gestione sistema LogIS/Sit Porto	€	300.008,00	
Spese rilascio badge	€	31.420,28	
Servizio di primo soccorso	€	190.000,00	
Servizio di ufficio stampa	€	86.712,96	
Pulizie e derattizz. aree comuni	€	503.489,10	
Conv. uso immobile Ag. Dogane	€	246.470,00	
Manut./assistenza Sistema SAFE	€	376.000,00	
Partecipazione a progetti comunitari	€	927.911,02	
Altre prestazioni di terzi	€	174.501,74	<b>€ 5.019.603,66</b>

*Manutenzioni:*

Attrezzature e mezzi di trasporto	€	12.474,91	
Fabbricati ed impianti	€	62.210,32	
Manutenzioni aree comuni	€	630.044,25	
Manutenzione ed escavo canali	€	772.213,67	
			<b>€ 1.476.943,15</b>

*Utenze (luce, acqua, gas e telefonia):*

Energia elettrica	€	384.905,08	
Acqua	€	47.551,52	
Gas metano	€	21.973,38	
Telefono	€	174.155,58	
			<b>€ 628.585,56</b>

Servizio di pulizia uffici	€	117.731,16	
Servizi ausiliari	€	222.000,00	
Prestazioni professionali e consulenze		-	
Assicurazioni	€	308.739,65	
Postali	€	11.279,36	
Legali e giudiziari	€	260.574,46	

**€ 8.045.457,00**

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****COSTO DEL PERSONALE***(di cui alla voce B 9)*

a) - <i>Oneri diretti:</i>		
Oneri fissi personale dipendente	€	3.910.667,44
Emolumenti variabili		856.612,61
Compensi a personale non dipendente	€	42.700,00
	€	<b>4.809.980,05</b>
b) - <i>Contributi:</i>		
INAIL	€	35.463,70
INPS	€	15.037,13
INPDAP (ex Cpdel)	€	1.009.354,16
INPDAP (ex Enpdedp)	€	3.969,74
FASI	€	18.864,00
Altri contributi non obbligatori	€	161.995,10
	€	<b>1.244.683,83</b>
c) - <i>Trattamento di fine rapporto:</i>	€	<b>302.257,88</b>
e) - <i>Altri:</i>		
Rimborso spese di missione	€	63.775,37
Corsi di addestramento	€	109.194,31
Servizio sostitutivo di mensa	€	133.281,77
Oneri su devoluz. TFR a fondi pensione	€	25.782,09
Oneri diversi di personale	€	62.132,21
	€	<b>394.165,75</b>
<b>Totale</b>	€	<b>6.751.087,51</b>
<b><u>Nota</u></b>		
<i>dall'onere complessivo vanno dedotti:</i>		
<i>Recuperi oneri di personale</i>	€	<b>300.158,16</b>



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****ACCANTONAMENTO T.F.R.***(di cui alla voce B 9 lett. c)*

Quota accantonamento 2016	€	294.165,06
Quota rivalutazione ISTAT c/Unipol	€	8.092,82
<b>Totale quota a carico APV</b>	<b>€</b>	<b>302.257,88</b>
Quota rivalutazione ISTAT Fondo a carico INPS		19.518,13
<b>Totale incremento Fondo TFR 2016</b>	<b>€</b>	<b>321.776,01</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****AMMORTAMENTI 2016***(di cui alla Voce B10a - B10b1)*

CATEGORIE FISCALI	IMPORTO
<b><i>Immobilizzazioni immateriali:</i></b>	
Beni immateriali	655.758,70
Oneri pluriennali manutenzione canali	9.572.919,37
Oneri pluriennali diversi	502.256,17
<b><i>Totale ammortamento immobilizz. immateriali</i></b>	<b><u>10.730.934,24</u></b>
<b><i>Immobilizzazioni materiali:</i></b>	
Immobili e opere	3.221.467,18
- aree e terreni	1.639.522,17
- fabbricati	<u>1.581.945,01</u>
Impianti	965.428,35
Attrezzature e macchinari	300.729,78
Mezzi di trasporto	7.000,00
Mobili e arredi	143.316,58
<b><i>Totale ammortamento immobilizz. materiali</i></b>	<b><u>4.637.941,89</u></b>
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b><u>15.368.876,13</u></b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI***(di cui alla voce B 10 lett. d)***Crediti esistenti al 31.12.2016 :**

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	13.927.873,41
132.321	Crediti verso Controllate	€	1.707.307,73
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	1.367.603,86
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	<u>0,00</u>
	<b>TOTALE CREDITI ORDINARI</b>	€	<b><u>17.002.785,00</u></b>

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

**ACCANTONAMENTO ORDINARIO 2016** € **85.013,93**

**Inoltre :**

in seguito all'operazione di vincolo effettuata sul risultato di amministrazione (vedasi Finanziaria prospetto "situazione amministrativa - parte IV - pag 24), si ritiene di dover accantonare, **per il rischio di mancato riconoscimento**, l'importo dei contributi accertati a valere su investimenti in opere ed escavi.

€ **1.923.266,93**

inoltre, in analogia al punto precedente si ritiene di dover accantonare l'importo dei crediti d'imposta accertati a seguito dei diidendi percepiti

€ **976.877,81**

**ACCANTONAMENTO TOTALE ANNO 2016** € **2.985.158,67**

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****COSTI DIVERSI DI GESTIONE***(di cui alla voce B 14)*

Costi di presidenza	€	278.957,32
Costi del Collegio dei Revisori	€	63.668,12
Costi del Comitato Portuale	€	15.497,31
		<hr/>
<b>Totale spese per gli organi dell'Ente</b>	<b>€</b>	<b>358.122,75</b>
<i>Publicità e propaganda:</i>		
- Attività promozionale	€	11.865,85
- Mostre e convegni	€	189.865,36
- Sponsorizzazioni	€	0,00
		<hr/>
<b>Totale spese pubblicità e propaganda</b>	<b>€</b>	<b>201.731,21</b>
<i>Spese diverse di esercizio:</i>		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	28.490,96
- Imposte e tasse varie	€	3.296.528,57
- Contributi a società partecipate e quote associative	€	1.641.142,00
- Spese di rappresentanza	€	163,00
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	2.398.619,70
		<hr/>
<b>Totale spese diverse di esercizio</b>	<b>€</b>	<b>7.364.944,23</b>
		<hr/>
<b>TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>€</b>	<b>7.924.798,19</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****PROVENTI PER PARTECIPAZIONI***(di cui alla voce C 15)*

Dividendi da APV INVESTIMENTI S.p.A.	€	15.262.847,00
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	€	<b>15.262.847,00</b>

**PROVENTI FINANZIARI***(di cui alla voce C 16)*

Proventi per interessi su conto fruttifero presso Banca d'Italia (T.P.S.)	€	0,00
Proventi per interessi legali	€	4.045,12
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	575,37
Proventi per interessi di mora ed altri	€	752,10
<b>Totale proventi finanziari</b>	€	<b>5.372,59</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE**

*Ai sensi del Dlgs. 139/2015 sono ricompresi nella voce A 5f) Ricavi e proventi diversi*

- Da Stato:

<b>Ministero dei Trasporti</b> - Rifinanziamento L. 295/98 - 1a tranche	€ 129.000,00
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Rifinanziamento L. 295/98 - 2a tranche	€ 361.519,00
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Rifinanziamento L. 295/98 - 3a tranche	€ 129.000,00
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Contr. c. 983 L. 296/2006 - F.do perequativo	€ 2.950.189,85
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Contr. Legge di stabilità 2016	€ 2.892.000,00
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Contr. F.do IVA art. 18 bis L. 84/94 - 2015	€ 2.001.069,84
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Contr. F.do IVA art. 18 bis L. 84/94 - 2016	€ 2.142.346,55
<b>Ministero dello Sviluppo Economico</b> - Riquarif. Via dell'Elettricità	€ 2.500.000,00
<b>Ministero dello Sviluppo Economico</b> - Banc.to CI Ovest - Sponda Sud	€ 20.000.000,00
<b>Ministero dello Sviluppo Economico</b> - Banc.to CI Ovest Sponda Ovest	€ 10.000.000,00

- Da Altri Enti:

<b>Comunita' Europea</b> - Contr. Darsena Nord Terminal Fusina	€ 849.621,87
--	--------------

**€ 43.954.747,11 (\*)**

(\*) **NOTA:**

*Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/to capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)*

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI**

*Ai sensi del Dlgs. 139/2015 sono ricompresi nella voce A 5f) Ricavi e proventi diversi*

**Plusvalenze da realizzo di beni (c.to coge 555.550.55010)**

- Plusvalenze da realizzo di beni	€	0,00
<b>Totale</b>	€	<b>0,00</b>

**Sopravvenienze attive diverse (c.to coge 555.550.55050)**

- Economie su impegni residui finanziati	€	75.632,31
- Storno accantonamento a fondo TFR per imputazione costi a Progetti Comunitari	€	6.846,91
- Cancellazione accantonamento a Fondo oneri del personale ex D.L. 78/2010	€	665.000,00
- Ripristino valore storico cespiti finanziati	€	51.510,60
- Altre sopravvenienze attive per adeguamento piano amm.to mutui a seguito estinzione parziale degli stessi	€	31,99
<b>Totale</b>	€	<b>799.021,81</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****ONERI STRAORDINARI DIVERSI**

*Ai sensi del Dlgs. 139/2015 sono ricompresi nella voce B 14*

**Minusvalenze da cessione di beni (c.to 445.450.45010)**

- Minusvalenze da cessione beni	€	0,00
<b>Totale</b>	€	<b>0,00</b>

**Sopravvenienze passive diverse (c.to 445.450.45050)**

- Rettifica contributi in conto capitale residuo	€	28.730,00
- Sopravvenienza su recupero TFR anni pregressi	€	6.318,53
- Somma algebrica tra minori residui passivi (- 569.922,92) e minori residui attivi (- 1.965.988,72) di parte corrente	€	1.396.065,80
- Altre sopravvenienze passive	€	0,11
	€	<b>1.431.114,44</b>

**Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)**

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L. 112/08	€	97.804,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 8, comma 3, D.L. 95 - legge 135/2012	€	374.341,00
- Versamento di cui all'art. 1, comma 141, legge 228/2012	€	53.388,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 6, comma 21, D.L. 78 - legge 122/2010	€	478.458,00
- Versamento ulteriore 5% su consumi intermedi art. 50, comma 3, D.L. 66/2014	€	187.171,00
		<b>1.191.162,00</b>
<b>Totale</b>	€	<b>2.622.276,44</b>



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

## ***Relazione sulla Gestione***

***(art. 2428 Cod. Civile)***

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Per quanto attiene la “*Relazione sulla gestione*” prevista dall’art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla “*Relazione del Presidente*” presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell’Ente che l’andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell’ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell’Autorità Portuale per canoni demaniali, recupero crediti concessi e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l’Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l’Autorità Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l’Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione. Per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione competente contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- i rapporti di lavoro hanno presentato una normale evoluzione senza che emergano criticità o contestazioni; analogamente i lavoratori non hanno denunciato sinistri, malattie professionali o altro; per altre informazioni relative al personale si rinvia alla relazione dell’area gestione risorse umane (parte III del presente fascicolo)
- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. “derivati”);
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

- relativamente ai fatti di dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia all'apposita sezione inserita parte II del rendiconto;
- l'evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell'esercizio precedente;
- l'Ente non opera con sedi secondarie e non appare significativa la suddivisione dei debiti e dei crediti per area geografica.

PAGINA BIANCA

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**

**Rendiconto Generale 2016**

---

## ***Relazione del Collegio dei Revisori***

***(art. 11, comma 3 – Legge 84/94)***

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITÀ  
PORTUALE DI VENEZIA AI RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2016**

di cui all'art. 45 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità

**1. PREMESSA**

In via preliminare occorre evidenziare che il d.lgs. 169/2016 ha, tra le altre cose, soppresso l'Autorità Portuale di Venezia ed istituito l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico settentrionale comprendente i Porti di Venezia e Chioggia.

Ai sensi della L.84/1994, come modificata dal d.lgs. 169/2016, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico settentrionale è un ente pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale ed è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria, alla quale si applicano i principi generali contenuti nel titolo primo del testo unico sul pubblico impiego, artt. 1-9 del d.lgs. 165/2001.

Con decreto del MIT 7 marzo 2017, n. 64 è stato nominato il Presidente dell'AdSP che, ai sensi dell'art. 8 della l. n. 84/1994, ha la rappresentanza legale dell'ente.

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2016 è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art.36 e seguenti (capo VI) del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e risulta composto dai seguenti documenti:

- a) Conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
  - Rendiconto finanziario decisionale;
  - Rendiconto finanziario gestionale;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;
- d) Nota integrativa;

e corredato dai seguenti allegati:

- a) Situazione amministrativa;
- b) Relazione sulla gestione;
- c) Relazione del Collegio dei revisori dei conti

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Al rendiconto generale è altresì allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario dell'Ente, attestante la tempestività dei pagamenti così come richiesto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la Circolare n. 9774 del 05/04/2016.

In termini generali si osserva che la gestione 2016 si è conclusa con un avanzo finanziario di competenza di euro 14.823.356,00, dato dalla differenza tra accertamenti (euro 121.298.480,48) e impegni (euro 106.475.124,87). Il risultato di amministrazione per il medesimo anno ammonta a euro 28.627.047,00 dato dalla somma del risultato di competenza (euro 14.823.356,00), dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (euro 11.186.592,00) e dal saldo positivo nella variazione dei residui (euro 2.617.099,00).

Tabella 1

ENTRATE	121.298.480
USCITE	106.475.125
<b>RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>14.823.356</b>
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	11.186.592
<b>SALDO NELLA VARIAZIONE DEI RESIDUI</b>	<b>2.617.099</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>28.627.047</b>

a) **IL CONTO DI BILANCIO**

*(i) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE*

La gestione finanziaria dell'Autorità è riferita al Bilancio di previsione 2016, oggetto del Verbale del Collegio n. 7 del 22/10/2015, adottato con Delibera del Comitato portuale n. 7 del 23 ottobre 2015. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con PEC M\_INF/PORTI/Prot. 4493 del 15 febbraio 2016, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato la suddetta delibera del Comitato portuale di adozione del bilancio di previsione 2016.



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

Nel corso dell'esercizio 2016, il bilancio di previsione è stato oggetto di due note di variazione:

1. la prima nota, è stata esaminata dal Collegio con il Verbale n. 5 del 28/07/2016, adottata dal Comitato portuale con Delibera n. 6 del 28 luglio 2016 ed approvata in via definitiva dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 26338 del 30 settembre 2016;
2. la seconda nota, è stata esaminata dal Collegio con il Verbale n. 6 del 28/11/2016, adottata dal Comitato portuale con la Delibera n. 9 del 28 novembre 2016 ed approvata dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 5372 del 20 febbraio 2017.

La Tabella 2 raccoglie in Titoli i dati relativi alle entrate accertate ed alle uscite impegnate e li confronta con quelli rispettivamente previsti per l'anno 2016 (iniziali e definitivi).

Le entrate complessivamente accertate per l'anno 2016 ammontano ad euro 121.298.480,48, del 3 % inferiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2016 (euro 125.384.547). Le entrate accertate al netto delle partite di giro risultano inferiori alle previsioni definitive per euro 2.996.605.

Le uscite complessivamente impegnate ad euro 106.475.125,00, del 10 % inferiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2016 (euro 118.064.133). Le uscite impegnate al netto delle partite di giro risultano inferiori alle previsioni definitive per euro 10.469.547.

Tabella 2

ENTRATE	Previsioni		Accertamenti	Differenza	%
	iniziali	definitive			
Titolo I <b>Correnti</b>	43.027.000	63.280.406	65.220.406	1.940.000	<b>0,03</b>
Titolo II <b>in Conto Capitale</b>	53.029.519	49.571.141	44.664.535 -	4.906.606 -	<b>0,10</b>
Titolo III <b>per Partite di Giro</b>	4.283.000	12.533.000	11.413.539 -	1.119.461 -	<b>0,09</b>
<b>Totali =</b>	<b>100.339.519</b>	<b>125.384.547</b>	<b>121.298.480 -</b>	<b>4.086.067 -</b>	<b>0,03</b>

USCITE	Previsioni		Impegni	Differenza	%
	iniziali	definitive			
Titolo I <b>Correnti</b>	27.652.456	28.560.133	25.649.637 -	2.910.496 -	<b>0,10</b>
Titolo II <b>in Conto Capitale</b>	67.354.000	76.971.000	69.411.949 -	7.559.051 -	<b>0,10</b>
Titolo III <b>per Partite di Giro</b>	4.283.000	12.533.000	11.413.539 -	1.119.461 -	<b>0,09</b>
<b>Totali =</b>	<b>99.289.456</b>	<b>118.064.133</b>	<b>106.475.125 -</b>	<b>11.589.008 -</b>	<b>0,10</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

La Tabella 3 confronta, organizzandole in Titoli, le entrate e le uscite accertate nell'anno 2016 con quelle accertate nell'anno precedente.

Tabella 3

ENTRATE		Accertamenti 2016	Accertamenti 2015	Differenza	%
Titolo I	<b>Correnti</b>	65.220.406	53.591.761	11.628.645	<b>0,22</b>
Titolo II	<b>in Conto Capitale</b>	44.664.535	16.176.625	28.487.910	<b>1,76</b>
Titolo III	<b>per Partite di Giro</b>	11.413.539	4.428.123	6.985.416	<b>1,58</b>
<b>Totali =</b>		<b>121.298.480</b>	<b>74.196.509</b>	<b>47.101.971</b>	<b>0,63</b>

USCITE		Impegni 2016	Impegni 2015	Differenza	%
Titolo I	<b>Correnti</b>	25.649.637	25.240.989	408.648	<b>0,02</b>
Titolo II	<b>in Conto Capitale</b>	69.411.949	49.000.457	20.411.492	<b>0,42</b>
Titolo III	<b>per Partite di Giro</b>	11.413.539	4.428.123	6.985.416	<b>1,58</b>
<b>Totali =</b>		<b>106.475.125</b>	<b>78.669.569</b>	<b>27.805.556</b>	<b>0,35</b>

### I) Entrate correnti

Le entrate correnti (Titolo I), accertate nel corso della gestione 2016, ammontano ad euro 65.220.406, del 22 % superiori rispetto a quelle accertate nell'anno precedente (euro 53.591.761) - ascrivibile essenzialmente all'entrata da dividendi straordinari, pari ad euro 15.262.847, della controllata APVI per la vendita di APVS - e del 3 % superiori rispetto a quelle definitive previste per l'anno 2016 (euro 63.280.406). La differenza tra accertamenti 2016 e previsione definitiva ammonta ad euro 1.940.000, imputabile prevalentemente ai maggiori accertamenti di redditi e proventi patrimoniali per euro 986.586 (canoni di concessione delle aree demaniali) e di entrate tributarie per euro 691.741 (gettito taxa di ancoraggio e tasse sulle merci imbarcate e sbarcate);

Tali entrate sono costituite da:

- trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico per euro 571.741;
- entrate tributarie per euro 22.321.741;
- redditi e proventi patrimoniali per euro 40.857.410, di cui
  - euro 25.472.702 derivanti da canoni demaniali
  - euro 63.600 da canoni di affitto
  - euro 15.262.847 da dividendi distribuiti dalla controllata APVI.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

In relazione all'acquisizione al bilancio dell'ente del dividendo straordinario di euro 15.262.847, riferibile alla vendita della quota societaria di APVS detenuta da APVI (cfr. nota APVI n.206. del 28 luglio 2016), si rinnova la richiesta del Collegio contenuta nel Verbale n.7 del 28 novembre 2016 circa la necessità di conoscere l'ammontare complessivo del ricavato dell'alienazione di APVS nonché le eventuali modalità di acquisizione del ricavato residuo al bilancio dell'ente.

- poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 1.430.920;
- entrate non classificabili in altre voci per euro 38.594.

Nell'ambito dei canoni demaniali gli accertamenti di competenza ammontano a euro 25.472.702, di cui riscossi euro 19.413.553, restando quindi da riscuotere euro 6.059.149.

Il gettito delle entrate tributarie accertate presenta una lieve flessione passando da euro 22.465.333 del 2015 ad euro 22.321.741 del 2016.

**II) Entrate in conto capitale**

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2016 (Titolo II) ammontano ad euro 44.664.535, del 176 % superiori rispetto a quelle accertate nell'anno precedente (euro 16.176.625) e del 10 % inferiori rispetto a quelle definitive previste per l'anno 2016 (euro 49.571.141).

La differenza negativa tra accertamenti 2016 e previsione definitiva ammonta ad euro - 4.906.906, ascrivibile prevalentemente a operazioni finanziarie a breve termine per euro - 5.000.000.

Tra le entrate in conto capitale si evidenziano i finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali per euro 43.954.747,11 (categoria 2.2.1-2.2.4).

Tali entrate sono costituite da:

- contributi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) relativi alla legge n. 295/98 e suo finanziamento per complessivi euro 619.519 destinati alla realizzazione e alla manutenzione straordinaria in ambito portuale;
- contributo MIT derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'articolo 1, comma 983, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 per euro 2.950.189,85;
- contributo MIT legge di stabilità 2016 finalizzato alla realizzazione del porto d'altura per euro 2.892.000,00;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

- contributo MIT fondo IVA art. 18-bis L.84/94 - 2015 per euro 2.001.069,84;
- contributo MIT fondo IVA art. 18-bis L.84/94 - 2016 per euro 2.142.346,55;
- contributo del Ministero dello sviluppo economico (MISE) per i lavori di adeguamento funzionale stradale e ferroviario e messa in sicurezza di via dell'Elettricità per euro 2.500.000;
- contributo MISE per i lavori di banchinamento canale industriale ovest - sponda sud per euro 20.000.000;
- contributo MISE per i lavori di banchinamento canale industriale ovest - sponda ovest per euro 10.000.000;

e il contributo dell'UE per la darsena nord nuovo terminal fusina per euro 849.621,87.

**I) Uscite correnti**

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2016, ammontano a euro 25.649.637, del 10 % inferiori rispetto a quelle indicate nella previsione definitiva (euro 28.560.133). La differenza negativa tra impegni 2016 e previsione definitiva ammonta ad euro - 2.910.496 e risiede principalmente nella riduzione degli oneri di funzionamento (- 996.184 euro), delle uscite per prestazioni istituzionali (-509.972 euro) e di quelle non classificabili in altre voci (- 901.381 euro, come ad es. spese per liti).

Le spese impegnate nel corso dell'anno 2016 (euro 25.649.637) risultano leggermente superiori + 2 % rispetto a quelle dell'anno precedente (euro 25.240.989).

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, gli oneri del personale, ammontano ad euro 6.446.450 (categoria 1.1.2), registrano una riduzione di circa il 3% rispetto all'esercizio 2015 (euro 6.654.450).

A decorrere dal 1° gennaio 2015 è stato ripristinato il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti (vigente per il periodo 01/01/2009 – 31/12/2012) che era stato bloccato fino al 31/12/2014 in applicazione dell'art. 9, c. 1 del decreto-legge n. 78/2010 e successive modificazioni.

Dal 1° agosto 2015, per effetto della pubblicazione in Gazzetta ufficiale della sentenza della Corte costituzionale n. 178/2015 - con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del regime di sospensione della contrattazione collettiva risultante dalle norme di contenimento

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

della spesa in materia di rinnovi contrattuali - è stato applicato il trattamento economico previsto dal CCNL dei lavoratori dei porti vigente per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2015.

Il Collegio ha verificato che l'Autorità, anche nell'anno 2016, ha continuato l'attività di recupero delle somme dovute dal personale dipendente in applicazione dell'art. 9, c. 1, del d.l. n. 78/2010, scaturenti dalla riconduzione del trattamento economico complessivo dei propri dipendenti a quello ordinariamente spettante per l'anno 2010. Pertanto risultano riscossi a tale titolo, durante l'esercizio 2016, euro 44.569,31 rispetto ai 165.588,33 accertati relativamente alle retribuzioni del 2013 ed euro 88.874,26 rispetto ai 245.259,88 accertati relativamente alle retribuzioni del 2011 e 2012 mentre il credito dell'Ente per il periodo di blocco retributivo ammonta al 31/12/2016 a complessivi 197.850,93. Al riguardo si raccomanda l'Ente a introitare il predetto recupero nel più breve tempo possibile, al fine di non arrecare nocumento al bilancio dello stesso.

Si rileva altresì che non risulta più iscritto nell'avanzo vincolato di amministrazione l'importo di euro 665.000, quale stima degli eventuali crediti complessivi nei confronti del proprio personale nelle more dell'esito del giudizio di eventuali contenziosi del personale avverso l'applicazione dell'art. 9, co. 1 del d-l 78/2010.

Come accennato in premessa, per effetto della riforma della L.84/1994 operata dal d.lgs. 169/2016, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico settentrionale si applicano i principi generali contenuti nel titolo primo del testo unico sul pubblico impiego, artt. 1-9 del d.lgs. 165/2001.

Tra i quali è utile richiamare l'art. 8 del citato d.lgs. 165/2001 che prevede che l'incremento del costo del lavoro negli enti pubblici economici e nelle aziende pubbliche che producono servizi di pubblica utilità è soggetto ai limiti compatibili con gli obiettivi ed i vincoli di finanza pubblica. Conseguentemente, dalla nuova riforma discende l'applicabilità alle AdSP delle diverse norme di contenimento della spesa, tra cui ad esempio quella prevista dall'art. 1 comma 214 della legge 266/2005 che ha abrogato l'istituto dell'indennità di trasferta per i dipendenti pubblici inviati in missione.

Ciò posto, il Collegio invita l'ente ad adeguare con immediatezza i propri regolamenti in materia di trattamenti economici del personale alle previsioni normative di contenimento della spesa nonché a porre in essere tutte le iniziative necessarie volte a tutelare finanziariamente il proprio bilancio.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

La dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa, approvata con delibera del Comitato portuale n. 6/2009 e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 9337 del 14.07.2009, è pari a n. 91 unità oltre al Segretario generale, così ripartita:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	<b>5</b>	<b>18</b>	<b>13</b>	<b>18</b>	<b>23</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>91</b>

La consistenza del personale a fine 2016 risulta pari a n. 89 unità, di cui una in distacco presso enti/imprese ai sensi dell'art. 23 della legge n. 84/1994. Presso l'Ente sono effettivamente in servizio n. 87 dipendenti, oltre al Segretario generale, secondo la seguente distribuzione:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	<b>5</b>	<b>26</b>		<b>58</b>				<b>87</b>

Al riguardo, si rileva la presenza di tre unità in più nell'area dei "livelli" rispetto al numero di 55 dipendenti fissato dalla pianta organica. Tale situazione, trattandosi di unità collocate nelle aree funzionali iniziali, non genera oneri aggiuntivi sul bilancio dell'Ente. In ogni caso si raccomanda di porre in essere ogni azione utile al ripristino dell'equilibrio tra il personale effettivamente presente in ciascuna delle aree funzionali e la dotazione organica approvata dal Ministero vigilante.

Quanto alle uscite per prestazioni istituzionali (categoria 1.2.1), gli impegni complessivi sono pari ad euro 5.441.942 a fronte di una previsione definitiva di euro 5.951.914. Le economie registrate sono pertanto pari ad euro - 509.972.

Ulteriori riduzioni di spesa si rilevano nella categoria 1.1.3 (uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) a seguito dell'applicazione delle disposizioni in materia di "spending review", di cui al decreto-legge n. 95/2012, di cui si darà dettaglio in prosieguo.

In relazione alla categoria 1.2.6, le spese complessivamente impegnante ammontano ad euro 3.589.782. Le principali voci di spesa riguardano quelle per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori (sentenze di condanna del Tribunale di Venezia per il risarcimento dei danni per esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia lavoratori portuali). Nella stessa categoria, alla voce *oneri vari straordinari*, sono iscritte le somme dovute per i versamenti al bilancio dello Stato di cui all'art. 61 della legge n. 133/2008, all'art. 6 della legge n. 122/2010 e all'art. 8 della legge n. 135/2012, come meglio dettagliato in seguito.

Delle somme complessivamente impegnate in competenza, pari ad euro 25.649.637, sono state pagate euro 18.067.159, mentre restano da pagare euro 7.582.479.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****II) Uscite in Conto capitale**

Le spese in conto capitale impegnate nel 2016 ammontano a euro 69.411.949 (di cui euro 59.902.952 per investimenti), del 10 % inferiori rispetto a quelle previste definitivamente (euro 76.971.000) - la cui riduzione è imputabile prevalentemente al mancato utilizzo del fido di cassa (euro 5.000.000) per il quale era stata prevista la restituzione - e del 42 % superiori rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente (euro 49.000.457) - la cui variazione è acrivibile essenzialmente all'incremento della categoria di spesa "acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" (cat. 2.1.1). L'ammontare complessivo di tale categoria di spesa è pari ad euro 58.519.365, finanziata per 43,3 ml di euro dallo Stato e per 15,2 ml di euro dall'ente.

Il saldo negativo di euro -24.747.414 degli impegni in conto capitale (euro 69.411.949) rispetto alle entrate accertate allo stesso titolo (euro 44.664.535) è ampiamente coperto dall'utilizzo del risultato di parte corrente (euro 39.570.769).

Delle somme complessivamente impegnate in conto capitale, pari ad euro 69.411.949, sono state pagate euro 14.050.467, mentre restano da pagare euro 55.361.482.

In conclusione, le spese complessivamente impegnate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 106.475.125, di cui pagate per euro 43.083.125 e da pagare euro 63.392.000.

In conclusione, le entrate complessivamente accertate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 121.298.480, di cui rimosse euro 62.405.567, restando quindi da riscuotere euro 58.892.914.

Le uscite complessivamente impegnate ammontano ad euro 106.475.125, di cui pagate 43.083.125, restando quindi da pagare 63.392.000.

**Verifica dei limiti di spesa**

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2016 dall'art. 6, c. 7 della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2016, risulta osservato. In particolare nel 2016 non vi sono state spese per consulenze impegnate sul capitolo 113.35 e quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate risultano inferiori al 20% del 2009 (euro 12.028,85 su euro

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

61.179,00); di quest'ultima voce di spesa l'importo di euro 163 (spese di rappresentanza) è impegnato sull'apposito capitolo 113.90, mentre la differenza di euro 11.865,85 è impegnata sul cap. 121.40 unitamente alle spese per eventi che concretizzano espletamento di attività istituzionali complessivamente per euro 201.731,21;

- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa effettuata per missioni (euro 63.775,37) ammonta al 49,78% del 2009, mentre quella effettuata per formazione (euro 109.194,31) è pari al 22,63% del 2009;
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 30% della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2016 = euro 2.034,04; spesa 2011 = euro 7.936).
- è stata effettuata la riduzione del 10% più ulteriore 5% (totale 15%) sulle indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità Portuale (Presidente, Revisori dei conti e Comitato portuale).

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 378 del 21.03.2016 ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese ai sensi dell'art. 61, c. 17, legge n. 133/2008 pari a complessivi euro 97.804,00 e con mandato di pagamento n. 1324 del 24.10.2016 delle minori spese ai sensi dell'art. 6, c. 21, della legge n. 122/2010 (euro 478.458,00).

Con i mandati di pagamento n. 743 di euro 374.341 e n. 744 di euro 187.171, entrambi del 20.06.2016 l'Ente ha inoltre provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato del 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, c. 3, legge n. 135/2012 e dell'ulteriore riduzione del 5% della stessa spesa e con il mandato di pagamento n. 745 del 20.06.2016 di euro 53.388,00 della riduzione di spesa per mobili ed arredi ai sensi dell'art. 1, c. 142, legge n. 228/2012.



**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****Avanzo di amministrazione**

L'avanzo di amministrazione, risultante alla data del 31.12.2016 ad euro **28.628.047**, è determinato nella [Tabella 4](#):

1-	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2016		<b>57.916.132</b>
	<i>a) Entrate in c/competenza</i>	62.405.567	
	<i>b) Entrate in c/residui</i>	11.931.501	
2-	Totale (a+b)		<b>74.337.068</b>
3-	Totale (1+2)		<b>132.254.200</b>
	<i>c) Uscite in c/competenza</i>	43.083.125	
	<i>d) Uscite in c/residui</i>	19.241.636	
4-	Totale (c+d)		<b>62.324.761</b>
5-	Fondo di cassa al 31.12.2016 (3 - 4)		<b>69.928.439</b>
	<i>Residui attivi esercizi precedent</i>	25.105.083,00	
	<i>Residui attivi esercizio</i>	58.892.914,00	
	e) Residui attivi al 31.12.2016		<b>83.997.997</b>
	<i>Residui passivi esercizi precedent</i>	61.907.389,00	
	<i>Residui passivi esercizio</i>	63.392.000,00	
	f) Residui passivi al 31.12.2016		<b>125.299.389</b>
6-	Saldo dei residui (e - f)		<b>-41.301.392</b>
7-	<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2016 (5- 6)</b>		<b>28.627.047</b>

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2016 di euro 11.186.592, si evidenzia una variazione positiva di circa 17 milioni, per effetto dell'avanzo finanziario di competenza di euro – 14.823.356 e del risultato positivo derivante dalla gestione dei residui pari ad euro 2.617.099.

Dagli allegati al Rendiconto generale per l'esercizio 2016 si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 11.539.300, di cui:

1. euro 1.639.156 per il mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 della legge n. 84/1994;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

2. euro 7.000.000 per il potenziale minore riconoscimento fondo IVA ex art. 18-bis L. 84/1994 e fondo perequativo;
3. euro 1.923.267 per mancato riconoscimento contributi a valere su investimenti in opere edescavi;
4. euro 976.878 per mancato riconoscimenti crediti di imposta su dividendi percepiti.

**La gestione dei residui**

La gestione dei residui dell'anno 2016 ha formato oggetto di apposito verbale (n. 12/2017 del 27 aprile 2017) del Collegio. Nel complesso l'esame dell'andamento dei residui registra una forte crescita sia di quelli attivi che dei passivi.

I residui attivi al 31.12.2016 ammontano a complessivi euro 83.997.997, più che raddoppiati rispetto all'esercizio precedente (euro 39.031.303) di cui euro 58.892.914 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 25.105.083 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2016 ammonta ad euro 125.299.389 (circa 40 milioni di euro in più rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 63.392.000 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 61.907.389 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il Collegio, in considerazione del perdurare del saldo negativo tra l'ammontare complessivo dei residui attivi e di quelli passivi, invita l'ente ad una più prudente gestione dei medesimi.

Il Rendiconto generale in esame espone i seguenti dati (Tabella 5 – parti A-E):

Tabella 5 – parte A

residui attivi al 31.12.2015 incassati nel 2016	<b>11.931.501</b>
variazioni in meno =	1.994.719
residui passivi al 31.12.2015 pagati nel 2016	<b>19.241.636</b>
variazioni in meno =	4.611.818

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

I **residui attivi** degli anni pregressi, pari a euro 25.105.083, sono articolati come segue:

Tabella 5 – parte B

*gestione residui attivi anni precedenti - da riscuotere*

Titolo I – entrate correnti	11.176.432
Titolo II - entrate in conto capitale	12.066.535
Titolo III - partite di giro	1.862.116
<b>Totale</b>	<b>25.105.083</b>

I **residui attivi** della gestione di competenza, ammontanti a euro 58.892.913, sono così distinti:

Tabella 5 – parte C

*gestione residui attivi competenza - da riscuotere*

Titolo I – entrate correnti	23.228.330
Titolo II - entrate in conto capitale	32.311.224
Titolo III - partite di giro	3.353.359
<b>Totale</b>	<b>58.892.913</b>

I **residui passivi** degli anni pregressi ammontano a euro 61.907.389 e sono ripartiti come segue:

Tabella 5 – parte D

*gestione residui passivi anni precedenti - da pagare*

Titolo I – uscite correnti	3.726.113
Titolo II - uscite in conto capitale	57.254.520
Titolo III - partite di giro	926.756
<b>Totale</b>	<b>61.907.389</b>

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

I **residui passivi** della gestione di competenza, pari a € 63.392.000, sono così individuati:

Tabella 5 – parte E

*gestione residui passivi competenza - da pagare*

Titolo I – uscite correnti	7.582.479
Titolo II - uscite in conto capitale	55.361.482
Titolo III - partite di giro	448.039
<b>Totale</b>	<b>63.392.000</b>

La Tabella 6 riporta la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2016:

Tabella 6

Tabella 6 - Gestione dei residui attivi e passivi - debiti e crediti risultanti al 31.12.2016

<b>GESTIONE RESIDUI ATTIVI</b>	
RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2016:	39.031.303
RISCOSSI AL 31.12.2016:	11.931.501
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI:	1.994.719
RESIDUI rimasti DA RISCOOTERE al 31.12.2016:	25.105.083
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2016:	58.892.914
<b>TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2016:</b>	<b>83.997.997</b>

<b>GESTIONE RESIDUI PASSIVI</b>	
RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2016:	85.760.843
PAGATI AL 31.12.2016:	19.241.636
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA:	4.611.818
RESIDUI rimasti DA PAGARE al 31.12.2016:	61.907.389
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2016:	63.392.000
<b>TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2016:</b>	<b>125.299.389</b>

In relazione alla forte crescita registrata nei residui attivi e passivi, il Collegio raccomanda l'attenzione ad un continuo monitoraggio, accompagnato ad una analisi circa il mantenimento in bilancio dei residui, sia attivi che passivi, considerato che la loro quantificazione incide fortemente sul risultato di amministrazione dell'Ente.

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016****IL CONTO ECONOMICO**

Il conto economico dell'Autorità portuale è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile come modificata dal Decreto Legislativo n. 139/2015 la quale, al fine di consentire un confronto, ha reso necessaria la riclassificazione anche dei dati dell'esercizio precedente. Il valore della produzione è pari a euro 95.575.656 superiore di euro 27.261.236 rispetto all'anno precedente.

L'utile di esercizio ammonta ad euro 21.149.584, rispetto a quello dell'esercizio recedente pari a euro 12.411.489.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

a) i ricavi ammontano complessivamente ad euro 95.575.656 rispetto al valore complessivo di euro 68.314.421 del 2015. Tali ricavi sono costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali, pari ad € 26.342.402, in calo per euro 1.274.000 rispetto all'esercizio precedente, e dalle tasse portuali e di ancoraggio, pari ad euro 20.991.742, in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente, oltre che dai ricavi e proventi diversi, pari ad euro 45.106.628, in forte crescita per i contributi in conto capitale concessi dallo Stato.

b) i costi totali dell'esercizio ammontano a euro 87.928.690 – esclusa IRAP per euro 362.198 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico – rispetto al valore complessivo di euro 38.977.379 del 2016. I costi più rilevanti dell'esercizio 2016, ricavati dal conto economico, attengono ai servizi (euro 8.045.457), agli oneri del personale diretti e riflessi (euro 6.751.088), agli ammortamenti e svalutazioni (euro 18.354.035) e agli oneri diversi di gestione (euro 54.502.822). Tale voce comprende gli oneri straordinari costituiti dallo storno dei contributi in conto capitale per circa 44 ml di euro.

La voce “proventi e oneri finanziari” del conto economico presenta un saldo positivo di euro 13.864.816, determinato dai dividendi percepiti da APV investimenti per euro 15.262.847, dagli oneri finanziari (euro 1.403.404) al netto di altri proventi finanziari (euro 5.373).

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

La Tabella 7 riporta la dimostrazione dell'utile di esercizio:

Tabella 7

<i>Euro (+)</i>		<i>Euro (-)</i>	
Valore netto della produzione	77.428.002	Costi di produzione	46.975.471
Proventi finanziari/partecipaz.		Oneri finanziari	1.529.638
Proventi straordinari	3.709.762	Oneri straordinari	
		Sopravvenienze passive	
<b>TOTALI=</b>	<b>81.137.764</b>	<b>TOTALI=</b>	<b>48.505.109</b>
Imposte			991.816
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>31.640.839</b>		

### LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto descrittivo dell'attivo della situazione patrimoniale contiene il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 288.454.929, inferiori di circa l'1,5% rispetto all'anno precedente (euro 293.042.785), di cui circa euro 114.000.000 ascrivibile al valore nominale calcolato al costo di acquisizione, delle partecipazioni dell'Ente in imprese controllate. In particolare, la quota detenuta relativa ad APV Investimenti S.p.A. risulta pari a euro 65.000.000, mentre quella relativa a Venice Newport Container and Logistics S.p.A. è di euro 48.560.000.

Al riguardo, il Collegio raccomanda all'Ente di avviare, senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello stesso, un'analisi di valutazione dei rischi in difesa del valore delle partecipazioni detenute dallo stesso.

Con riferimento al passivo dello stato patrimoniale, si evidenzia che il patrimonio netto ammonta ad euro 198.799.813, rispetto ad euro 177.650.229 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 21.149.584, mentre il debito complessivo (compresi i residui passivi per euro 125.386.580) è cresciuto di circa il 15 %, passando da euro 208.935.935 del 2015 ad euro 243.707.519 del 2016. Tale incremento risulta ascrivibile principalmente all'incremento dei residui passivi collegati agli investimenti per euro 40 milioni di euro.

Tale debito è formato, in larga parte, delle seguenti componenti:

- 1) debiti verso banche, pari ad euro 109.815.016, per i mutui di durata venticinquennale accesi negli anni 2009 e 2010 ed in corso di ammortamento, diminuiti di circa 9,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente;

**AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA****Rendiconto Generale 2016**

2) altri debiti (prevalentemente per residui passivi per uscite in conto capitale), pari a 125 milioni di euro.

Il rapporto tra debito complessivo e patrimonio netto si attesta al 120,91 %, il rapporto tra debito ed entrate risulta essere pari al 218,73%.

Il Collegio dà inoltre atto che il saldo di tesoreria alla data del 31 dicembre 2016 è di euro 69.928.439, contro i 57.916.132 euro al 31 dicembre dell'anno precedente.

In conclusione, relativamente al passivo dello stato patrimoniale, al fine di prevenire eventuali problemi di instabilità finanziaria dell'Ente, il Collegio raccomanda allo stesso di intraprendere ogni azione utile a perseguire l'equilibrio tra patrimonio netto e debito complessivo, riducendo, in particolare, la componente di debito verso le banche.

\*\*\*\*\*

In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2016 da parte del Comitato portuale, ai sensi dell'art. 9, c. 3 lettera d) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, 27 aprile 2017

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Dott. Gianluca LAGANÀ

.....

Dott. Alessandro FRANCHI

.....

Dott.ssa Caterina SANTESE

.....



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

**COMITATO PORTUALE**  
**DELIBERA N. 2 DEL 27.04.2017**

Rendiconto Generale Anno 2016.

**IL COMITATO PORTUALE**

su proposta del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, dott. Pino Musolino, con la presenza dei componenti Goffredo Bon, Nicola Altamura, Elisa De Berti, Alessandro Longhin, Luciano Claut, Giuseppe Fedalto, Massimo Comelato, Filippo Olivetti, Franco Corradi, Giovanni Sportillo, Alessandro Santi, Gianluigi Satini, Domenico Miceli, Laura Bantourakis, Alberto Scarpa, Davide Tassan, Tiziano Trevisan e Umberto Zerbini;

con la presenza del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Gianluca Laganà, Dott. Alessandro Franchi e Dott.ssa Caterina Santese;

VISTO gli artt. 9 e 12 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. 9898 del 3 Aprile 2017, che raccomanda il rispetto del termine del 30 Aprile previsto dalla normativa vigente in materia di deliberazione dei bilanci consuntivi sottoponendoli, qualora non sia stato costituito il Comitato di Gestione, all'approvazione del Comitato Portuale, in funzione della fase di applicazione della riforma portuale;

ESAMINATO il progetto di rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016;

PRESO ATTO che, a consuntivo, gli stanziamenti dell'entrata e dell'uscita della competenza presentano rispetto ai valori della previsione, le seguenti differenze:







**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

**ENTRATE**

TITOLO I° - Entrate correnti	€ (+)	1.940.000
TITOLO II° - Entrate in c.to capitale	€ (-)	4.906.606
TITOLO III° - Entrate per p. di giro	€ (-)	1.119.461
	-----	
	€ (-)	<b>4.086.067</b>
	=====	

**USCITE**

TITOLO I° - Uscite correnti	€ (-)	2.910.496
TITOLO II° - Uscite in c.to capitale	€ (-)	7.559.051
TITOLO III° - Uscite per p. di giro	€ (-)	1.119.461
	-----	
	€ (-)	<b>11.589.008</b>
	=====	

PRESO ATTO, inoltre, che tutte le opere da realizzare con i contributi dello Stato, risultano regolarmente assunte a bilancio;

CONSIDERATO che tutti gli elaborati di bilancio risultano conformi agli schemi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera n. 2 del 29 marzo 2007 e successivamente modificato con Delibera n. 19, del 22 dicembre 2011;

PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 43, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

**DELIBERA**

*(A maggioranza dei presenti, Contrari i componenti Zerbini e Satini e astenuto il componente Claut)*





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

di approvare il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, rendiconto che si conclude con le seguenti risultanze:

**Conto finanziario di competenza**

Avanzo di amm.ne precedente	€	11.186.592
Totale entrate	€	121.298.481
Totale uscite	€	106.475.125
		-----
Risultato di competenza	€	26.009.948
Saldo (+) variazioni sui residui	€	2.617.099
		-----
<b>Avanzo di amm.ne finale</b>	<b>€</b>	<b>28.627.047</b>
		=====

**Risultato di amministrazione**

Avanzo di cassa	€	69.928.439
Residui attivi	€	83.997.997
Residui passivi	€	- 125.299.389
		-----
<b>Avanzo di amm.ne</b>	<b>€</b>	<b>28.627.047</b>
		=====

**Conto patrimoniale**

Attività	€	442.507.332
Perdite es. Precedenti	€	0
		-----
	€	<b>442.507.332</b>
		=====

**a fronte di:**

Passività	€	243.707.519
Dotazione patrimoniale	€	177.650.229
Utile di esercizio	€	21.149.584





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

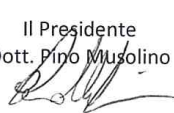
	€	<b>442.507.332</b>
<b>Conto economico</b>		
Valore della produzione	€	95.575.656
Costi di produzione	€	- 87.928.690
Prov./oneri finanziari/	€	13.864.816
Imposte sul reddito	€	- 362.198
<b>Utile di esercizio</b>	€	<b>21.149.584</b>

e di destinare a riserva di patrimonio netto l'utile dell'esercizio che ammonta a € 21.149.584.

Il Segretario del Comitato Portuale  
Dott. Matteo Baldan



Il Presidente  
Dott. Pino Musolino





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

## RENDICONTO GENERALE per l'esercizio finanziario 2017



PAGINA BIANCA



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

## **INDICE**

<b><i>Notizie sull’Autorità di Sistema Portuale</i></b>	<b><i>pag. 1 – 6</i></b>	<b><i>parte I</i></b>
<b><i>Relazione del Presidente</i></b>	<b><i>pag. 1 – 24</i></b>	<b><i>parte II</i></b>
<b><i>Commento dei singoli settori</i></b>	<b><i>pag. 1 – 87</i></b>	<b><i>parte III</i></b>
<b><i>Rendiconto Finanziario - prospetti</i></b>	<b><i>pag. 1 – 34</i></b>	<b><i>parte IV</i></b>
<b><i>Commento al Rendiconto Finanziario</i></b>	<b><i>pag. 35 – 54</i></b>	<b><i>parte IV</i></b>
<b><i>Allegati al Rendiconto Finanziario</i></b>	<b><i>pag. 55 – 80</i></b>	<b><i>parte IV</i></b>
<b><i>Bilancio Civilistico - prospetti</i></b>	<b><i>pag. 1 – 4</i></b>	<b><i>parte V</i></b>
<b><i>Nota Integrativa</i></b>	<b><i>pag. 5 – 23</i></b>	<b><i>parte V</i></b>
<b><i>Allegati al Bilancio Civilistico</i></b>	<b><i>pag. 25 – 78</i></b>	<b><i>parte V</i></b>
<b><i>Relazione sulla gestione</i></b>	<b><i>pag. 79 – 81</i></b>	<b><i>parte V</i></b>
<b><i>Relazione del Collegio dei Revisori</i></b>	<b><i>pag. 1 – 10</i></b>	<b><i>parte VI</i></b>

PAGINA BIANCA

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****NOTIZIE SULL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE  
ADRIATICO SETTENTRIONALE**

Il 15 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 169/2016, di modifica della legge 84/1994 il quale ha soppresso l'Autorità portuale di Venezia ed istituito l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale comprendente i Porti di Venezia e Chioggia.

Ai sensi dell'art. 22 del citato provvedimento, dedicato alla disciplina transitoria, gli organi della soppressa Autorità Portuale sono rimasti tuttavia in carica sino all'insediamento dei nuovi organi rendendo pertanto operativo il nuovo Ente solo a partire da quella data.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 64 del 7 marzo 2017 è stato nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale e con successivo Decreto n. 2009 del 10 marzo 2017 ne è stata ufficialmente decretata costituzione subentrando alla soppressa Autorità Portuale di Venezia.

Ai sensi della L. 84/1994, come modificata dal D.Lgs. 169/2016, l'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale è un ente pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale ed è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria<sup>1</sup>, a cui sono affidati, tra gli altri, i compiti<sup>2</sup> di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;

<sup>1</sup> Art. 6, comma 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

<sup>2</sup> Art. 6, comma 4, della citata legge 84/94.



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale<sup>3</sup>, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1.

L'Autorità di Sistema Portuale è sottoposta all'indirizzo ed alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa<sup>4</sup>.

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze<sup>5</sup>.

Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti<sup>6</sup>.

Ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.Lgs.169/2016, fino all'approvazione del Regolamento di amministrazione e contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della L. 84/1994, l'Autorità di Sistema Portuale applica il Regolamento della soppressa Autorità Portuale dove ha sede la stessa e i bilanci delle sopresse Autorità Portuali sono mantenuti distinti fino alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016. Per tale motivo il presente documento rappresenta il primo Rendiconto Generale della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Il nuovo Ente, subentrando alla soppressa Autorità Portuale ha ereditato le partecipazioni che la stessa deteneva o che aveva costituito ai sensi degli artt. 6 e 23 della legge n.84/1994 antecedente la riforma.

Già da tempo tuttavia il legislatore aveva emanato diverse previsioni finalizzate al taglio della spesa pubblica che coinvolgeva anche le società ovvero: Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e Decreto Legge n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 (c.d. Spending Review). Per quanto riguarda quest'ultima, con particolare riferimento al comma 1 dell'art. 4, le partecipazioni detenute allora dall'Autorità Portuale di Venezia non rientravano nei limiti imposti dalla norma non essendovi società, all'interno del gruppo, che fatturavano più del 90% dei servizi nei confronti l'Ente.

La Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha inoltre disposto che le Autorità Portuali a decorrere dal 1 gennaio 2015 avviino un processo di razionalizzazione delle società

<sup>3</sup> Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

<sup>4</sup> Art. 12, comma 1 e 2, legge 84/94.

<sup>5</sup> Art. 12, comma 3, legge 84/94.

<sup>6</sup> Art. 6, comma 9, legge 84/94.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

In applicazione dell'art. 1, co. 612 della suddetta norma, con Decreto n. 1776 del 31 marzo 2015 è stato adottato il *“Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute* e con Decreto n. 1903 del 31 marzo 2016 è stata adottata la *“Relazione sui risultati conseguiti con il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l'anno 2015 ed il Piano di razionalizzazione per l'anno 2016”* entrambe ai sensi di legge pubblicate nel sito istituzionale nonché inviate alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo.

Con il D. Lgs. 175/2016 è stato, infine, introdotto il *“testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* il quale ha previsto all'art. 24 l'obbligo di revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche la quale è stata adottata con Decreto n. 31 del 29 settembre 2017.

In attuazione del citato, in data 29 novembre 2017 è stata ceduta la quota posseduta da APV Investimenti Spa nella società Autostrade Serenissima riducendo pertanto ulteriormente il numero della partecipazioni dirette e indirette detenute dall'Ente.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate** e **Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2017:

- *APV Investimenti SpA (100 %);*
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (98,08 %);*
- *Venice Newport Container and Logistics Spa (65,60%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%).*

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti società:

- *APVS S.r.l. (1%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (52,68%);*
- *Venice Newport Container and Logistics S.p.A. (34,40%).*

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Gli Organi dell’Autorità di Sistema sono: il Presidente, il Comitato di Gestione ed il Collegio dei revisori dei conti. Alla data del 31 dicembre 2017 essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

- **Presidente:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 74 del 7 marzo 2017 con efficacia quadriennale a decorrere dall’8 marzo 2017;
- **Comitato di Gestione:** Decreto Presidente dell’Autorità n. 21 del 17 luglio 2017;
- **Collegio dei revisori dei conti:** Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 309 del 20 giugno 2017.

E’ previsto (art. 11-bis L. 84/1994), pur non essendo un organo, un organismo consultivo per il “*confronto partenariale ascendente e discendente*” chiamato “*Organismo di partenariato della risorsa mare*” composto da rappresentanti delle categorie economiche e sociali portuali.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali l’Autorità si avvale di un Segretariato Generale composto da un Segretario Generale e dalla segreteria tecnico-operativa articolata in un contingente ed in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo<sup>7</sup>.

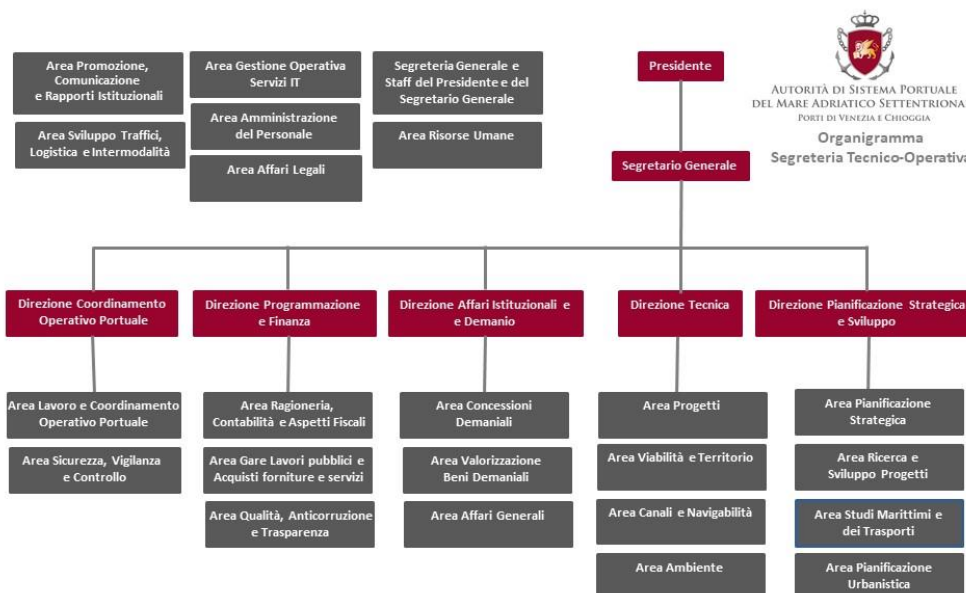
L’organico complessivo è fissato nella pianta organica che è il contingente massimo quali-quantitativo.

---

<sup>7</sup> Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017



(organigramma in vigore al 31 dicembre 2017)

La legge, nell'attribuire all'Autorità di Sistema Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie<sup>8</sup>:

- proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale<sup>9</sup> dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale (unificate con DPR 10 del 28 maggio 2009) e della tassa di ancoraggio<sup>10</sup>;
- contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici per la realizzazione di opere e progetti;
- entrate diverse.

Nell'ambito delle entrate diverse meritano menzione per la loro rilevanza:

<sup>8</sup> Art. 13, comma primo, legge 84/94.

<sup>9</sup> Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.

<sup>10</sup> Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007).

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

1. la ripartizione del Fondo Perequativo istituito presso il Ministero dei Trasporti regolata con DM/69/T del 2008 e del cosiddetto Fondo IVA ex art. 18 bis della Legge 84/1994;
2. i proventi derivanti dalla cessione di impianti.

Nell'ambito del processo di autonomia finanziaria delle Autorità Portuali, ora Autorità di Sistema, con il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito dalla Legge 134/2012 è stato previsto all'art. 14 l'istituzione nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un fondo per il finanziamento degli interventi per *“agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari e gli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali”* alimentato su base annua in misura pari all'1% dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, e comunque nel limite di 70 milioni di euro, importo elevato a 90 milioni dall'art. 22, comma 3 del decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (cosiddetto "Decreto del Fare") convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013.

Entro il 30 aprile di ciascun esercizio finanziario il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base del gettito IVA registrato in ciascun porto, quantifica l'ammontare della quota da iscrivere nel fondo che verrà ripartito con apposito decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso dell'esercizio 2017 non è stato, tuttavia, emanato il decreto di quantificazione della quota. Per tale motivo il fondo relativo al 2017 non è ancora stato ripartito e non è stato possibile rilevare tale entrata nell'esercizio.

Relativamente infine al Fondo Perequativo nell'esercizio 2017 è stata assegnata all'Ente solamente la quota del fondo non assegnato nel 2016.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Gentili Signori,

il presente Bilancio Consuntivo fa riferimento al primo esercizio dopo la nascita della Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia, da far risalire al marzo 2017 (Decreto 2009 del 10 marzo 2017).

Nel corso dell'anno sono stati costituiti gli Organi e si è avviata l'operatività nella nuova veste. Detto passaggio, seppure in fase avanzata, è ancora incompleto nella parte relativa alla integrazione in termini di Sistema del Porto di Chioggia.

In particolare è ancora in corso l'integrazione anche alla luce del fatto che lo scalo di Chioggia è stato gestito nel tempo tramite l'ASPO – Azienda Speciale per il Porto di Chioggia le cui competenze sulle attività portuali andranno a cessare, previa determinazione della perimetrazione demaniale e passaggio delle aree sotto la giurisdizione delle AdSP.

In questo periodo si è comunque avviata l'analisi volta alla integrazione propedeutica ad un'azione coordinata di Sistema. Si ritiene, anche sulla scorta degli impegni assunti dal Ministero vigilante, che il 2018 sarà un anno decisivo per il completamento di questo processo.

\*\*\*

L'analisi economica complessiva dell'economia italiana ha registrato nell'anno segnali positivi e di rafforzamento, a 10 anni dall'inizio crisi.

Il PIL nell'anno è cresciuto del 1,5% contro lo 0,9% del 2016 e si attende per il 2018 una conferma del dato 2017. Analogo *trend* è previsto nella domanda interna ed estera (stabili) e nella misura del tasso di disoccupazione destinato a scendere sia nel 2017 (- 1,2%) che (come previsione) nel 2018 (- 1,1%) per attestarsi alla fine del biennio al 10,9%. Le dinamiche dell'investimento e risparmio riflettono il positivo andamento della domanda interna che si

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

manifesta in aspettative favorevoli di crescita e dalla propensione all'accumulazione, aspetti legati anche alla misura dei tassi di interesse rimasti bassi anche per effetto di politiche monetarie di sostegno.

Detti segnali positivi e di ottimismo risultano straordinariamente comuni alle principali economie mondiali ove, secondo il FMI, si stima che la crescita proseguirà passando dal + 3,2% del 2016 al + 3,7% del 2017 con una aspettativa di un + 3,9% del 2018, in un quadro unico nel panorama attuale e della situazione storica.

Da citare gli Stati Uniti ove tasso di disoccupazione, domanda interna e livello nuovi ordini (i parametri macroeconomici di misurazione dell'economia USA) sono ai livelli migliori degli ultimi anni; la situazione dell'economia della Cina che registra un buon andamento della produzione interna ed una alta domanda interna (spesa), circostanza resasi evidente e che segna il passaggio dell'economia del paese ad una fase di maturità; l'andamento della produzione nelle economie asiatiche e della Corea del Sud in particolare per la dinamica dei flussi commerciali; infine l'andamento dell'economia tedesca anche per l'effetto catalizzatore che ha su quella europea.

L'aspettativa è di un trend analogo nel 2018.

Gli studiosi –comunque- invitano alla prudenza, posto che detti segnali positivi sono dovuti o sono legati anche a rilevanti interventi straordinari sulla politica monetaria e dei tassi a sostegno dell'economia e della domanda interna. Sono inoltre latenti tensioni politiche ed economiche tra paesi che potrebbero sfociare in interventi militari o nell'applicazioni di misure protezionistiche quali tariffe, correttivi al libero commercio o barriere doganali in grado di raffreddare l'economia mondiale, in generale è comune la ricerca di un consolidamento dei dati positivi sullo stato dell'economia interna dei vari paesi, azione che potrebbe indurre frizioni o attivare iniziative ritorsive.

Sul piano UE si registra una generale instabilità politica legata anche al fatto che vi sono significative differenze nei tassi di crescita e solidità tra i paesi aderenti (c.d. due velocità). Inoltre deve ancora esprimersi compiutamente l'impatto di alcune situazioni come la Brexit. Per l'Italia deve aggiungersi una debolezza politica interna che si riflette nel peso specifico in seno all'Unione.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

In questo quadro economico il risultato nei volumi dei traffici dei Porti di Venezia e Chioggia uniti nell'Autorità di Sistema risulta confortante, in particolare perché nella dinamica nazionale e rispetto al quadro europeo si attesta (per una trattazione analitica si rinvia al capitolo dedicato) la tenuta di volumi fortemente volatili ponderati alle pregiudiziali fisiche (pescaggi, accessibilità, percorrenze, ecc.) di questi scali lagunari, a fronte di una variabilità marcata in contesti concorrenti o comparabili.

Per quanto attiene i dati salienti i traffici, seppure con una variabilità fisiologica nella tipologia, si sono mantenuti in termini di volumi in linea con quelli dell'anno precedente superiori a 25 mln di tonnellate. Da rimarcare il dato, spiegato da evidenti questioni tecniche, sulla contrazione del traffico crocieristico con un calo dell'11% a 1.446.000 dei passeggeri – in particolare nell'*home port*- per le note vicende ed incertezze legate alla possibilità di transito delle grandi navi, circostanza che ha inciso sulle possibilità programmatiche delle compagnie che è anticipata di almeno 12/24 mesi rispetto all'inizio di ogni stagione e, per converso, un buon andamento sul traffico RORO nel terminal dedicato di Fusina, che seppure con dati in valore assoluto non ancora particolarmente elevati registra tassi di crescita significativi (42,8%).

Su questi dati e con questo contesto il Bilancio Consuntivo che viene presentato al Comitato di Gestione rappresenta un traguardo di tutto rispetto, realizzato con la prudenza che deve guidare le nostre scelte ma anche con una strategia che gestisce i rischi e persegue la crescita, proteggendo i Porti, chi ci lavora ed il territorio che da queste infrastrutture, strategiche per il Paese, traggono fonte di lavoro e prosperità.



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

## ***Il Traffico***

### ***Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri***

Nel 2017 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una lieve flessione dello -0,3%, attestandosi a circa 25,15 milioni di tonnellate di merci movimentate. Il settore commerciale ha fatto registrare un incremento del +4,4%, al contrario di quelli petrolifero ed industriale risultati in calo rispettivamente del 13,2% e del 2,1%.

La composizione complessiva dei traffici per settore si mantiene abbastanza stabile rispetto agli scorsi anni, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri in maniera sempre più netta in particolare a discapito di quello industriale. Nel 2017 la composizione dei traffici risulta la seguente: 56,6% commerciale (53,6% nel 2016), 13,7% industriale (15,8% nel 2016), 30,0% petrolifero (30,6% nel 2016).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una flessione pari al 2,4%, con una diminuzione di circa 220 mila tonnellate, imputabili soprattutto al calo dei traffici di prodotti raffinati (-280.000 tonnellate circa), in lieve calo anche i traffici di prodotti chimici (-50.000 tonnellate circa).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico, chimico e dell'edilizia (quest'ultimo compreso nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto diminuire i propri volumi di traffico rispetto al 2016, con un calo di circa 270.000 tonnellate, pari al 3,8%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia alcune differenze nell'andamento degli stessi. I singoli comparti hanno fatto segnare risultati positivi ad eccezione dei comparti del carbone e dei mangimi/semi oleosi che risultano in calo rispettivamente del 17,9% (-465.000 tonnellate circa) e del 6,0% (-100.000 tonnellate circa).

Il settore delle merci varie in colli è in crescita rispetto al 2016 (+4,4% pari a circa 410.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dall'aumento del traffico dei Ro-Ro e dei contenitori che hanno fatto registrare un incremento rispettivamente del 44,8% e dell'1,0% rispetto al 2016. Per quanto riguarda i TEU, i traffici sono passati da 606.000 TEU

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

del 2016, a 611.383 TEU del 2017 con un incremento pari a 0,9 punti percentuali, stabilendo il nuovo massimo storico per TEU movimentati nel Porto di Venezia.

Il settore passeggeri ha fatto registrare nel 2017 un calo del 7,1%. I crocieristi hanno avuto una diminuzione dell'11,0% (-179.000 unità), mentre le “navi veloci” e i “traghetti” una crescita rispettivamente del 6,6% (+6.000 unità) e del 79,0% (+46.000 unità).

I traffici ferroviari del porto di Venezia nel 2017 hanno fatto segnare una crescita del 2,3% in termini di carri e del 4,3% in termini di tonnellaggio trasportato attestandosi rispettivamente a 91 mila carri movimentati e 2,33 milioni di tonnellate trasportate. Anche in questo caso i dati rappresentano il nuovo massimo storico per numero di carri mai registrato nel Porto di Venezia.

Per quanto riguarda la composizione complessiva dei traffici per settore in termini di tonnellate il comparto siderurgico, principale utilizzatore del trasporto ferroviario, rappresentava quasi il 50% dei traffici del 2016 vale oggi il 52%. Particolarmente significativa la crescita del comparto merce varia che comprende il traffico di trailer dal terminal Venice Ro-port-Mos, mentre si mantengono stazionare le movimentazioni degli altri comparti. (Figura 1).

Figura 1: volumi in tonnellate per settore merceologico

<b>PRODOTTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Δ %</b>
Prodotti Siderurgici	1.137.845	1.268.364	11,5%
Prodotti Agroalimentari	386.120	353.395	-8,5%
Prodotti chimici	160.269	166.218	+3,7%
Prodotti energetici	394.371	398.557	+1,1%
Container	71.113	58.824	-17,3%
Merce varia	86.899	89.090	+2,5%
<b>Totale</b>	<b>2.238.633</b>	<b>2.334.448</b>	<b>+4,3%</b>

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

ESPO MODIFICATO								
ANNO PERIODO	2016 Gennaio - Dicembre			2017 Gennaio - Dicembre			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
<b>A1 TOTALE TONNELLATE</b>	<b>19.788.551</b>	<b>5.431.409</b>	<b>25.219.960</b>	<b>19.680.836</b>	<b>5.453.789</b>	<b>25.134.625</b>	<b>-85.335</b>	<b>-0,3</b>
Commerciale	9.065.990	4.472.086	13.538.076	9.477.508	4.667.991	14.145.499	607.423	4,4
Industriale	3.508.073	463.085	3.971.158	3.075.814	367.204	3.443.018	-528.140	-13,2
Petroli	7.214.488	496.238	7.710.726	7.127.514	418.594	7.546.108	-164.618	-2,1
<b>A2 RINFUSE LIQUIDE</b>	<b>8.115.065</b>	<b>892.814</b>	<b>9.007.879</b>	<b>8.065.025</b>	<b>722.486</b>	<b>8.787.511</b>	<b>-220.368</b>	<b>-2,4</b>
Petrolio grezzo	0	0	0	0	49.804	49.804	49.804	
Prodotti (petroliferi) raffinati	7.012.488	496.238	7.508.726	6.863.881	365.498	7.229.379	-279.347	-3,7
Prodotti petroliferi gassosi	0	0	0	0	0	0	0	
Prodotti chimici	881.346	355.896	1.237.242	921.913	264.184	1.186.097	-51.145	-4,1
Altre rinfuse liquide	221.231	40.680	261.911	279.231	43.000	322.231	60.320	23,0
<b>A3 RINFUSE SOLIDE</b>	<b>7.008.393</b>	<b>109.717</b>	<b>7.118.110</b>	<b>6.731.816</b>	<b>113.733</b>	<b>6.845.549</b>	<b>-272.561</b>	<b>-3,8</b>
Cereali	626.534	47.400	673.934	667.943	59.420	727.363	53.429	7,9
Derrate alimentari/ mangimi/oleaginosi	1.642.160	27.931	1.670.091	1.562.790	5.804	1.568.594	-101.497	-6,0
Carboni fossili e ligniti	2.577.486	1.515	2.579.001	2.115.675	0	2.115.675	-463.326	-17,9
Minerali, cementi e calci	222.298	3.976	226.274	301.743	12.319	314.062	87.788	38,7
Prodotti metallurgici	1.591.449	26.121	1.617.570	1.720.905	36.190	1.757.095	139.525	8,6
Prodotti chimici	76.168	2.774	78.942	82.238	0	82.238	3.296	4,1
Altre rinfuse solide	272.298	0	272.298	280.522	0	280.522	8.224	3,0
<b>A4 MERCICI VARIE IN COLLI</b>	<b>4.665.093</b>	<b>4.428.878</b>	<b>9.093.971</b>	<b>4.883.995</b>	<b>4.617.569</b>	<b>9.501.564</b>	<b>407.593</b>	<b>4,4</b>
In contenitori	2.083.709	3.531.028	5.614.737	2.128.539	3.547.126	5.675.665	60.928	1,0
Ro/ro	481.562	570.645	1.052.207	726.014	797.649	1.523.663	471.456	44,8
Altre merci varie	2.099.822	327.205	2.427.027	2.029.442	272.794	2.302.236	-124.791	-5,1
<b>B1 Numero navi</b>			<b>3.505</b>			<b>3.459</b>	<b>-46</b>	<b>-1,3</b>
Crociere			623			546	-77	-12,3
Traghetti (ro-ro e ro-pax)			295			388	93	31,5
Passeggeri corto raggio			339			359	20	5,8
Tonnellaggio lordo			76.589.575			75.936.262	-653.313	-0,8
Movimento passeggeri locali e traghetti	78.028	73.734	151.762	103.796	100.200	203.996	52.234	34,4
Locali (navigazione < 20 miglia)	47.540	45.958	93.499	50.648	49.054	99.702	6.203	6,6
Passeggeri traghetti	30.488	27.775	58.263	53.148	51.146	104.294	46.031	79,0
Movimento passeggeri crociere			1.625.637			1.446.635	-179.002	-11,0
Crociere "Home Port"	717.497	709.652	1.427.149	624.271	621.211	1.245.482	-181.667	-12,7
Crociere "Transiti"			198.488			201.153	2.665	1,3
Traffico Fluviale	37.086	20.483	57.569	44.068	11.871	55.939	-1.630	-2,8
Numero contenitori	198.606	179.229	377.835	202.281	179.592	381.873	4.038	1,0
Pieni	90.142	172.154	262.296	92.639	170.815	263.454	1.158	0,4
Vuoti	108.464	7.075	115.539	109.642	8.777	118.419	2.880	2,4
Movimento contenitori/TEU	318.973	286.902	605.875	324.651	286.732	611.383	5.508	0,9
In origine e destinazione	318.973	286.902	605.875	324.651	286.732	611.383	5.508	0,9
Pieni	126.539	277.179	403.718	131.569	274.952	406.521	2.803	0,6
Vuoti	192.434	9.723	202.157	193.082	11.780	204.862	2.705	1,3
"Trasbordati"	0	0	0	0	0	0	0	
Pieni	0	0	0	0	0	0	0	
Vuoti	0	0	0	0	0	0	0	
Unità Ro-Ro	21.755	25.384	47.139	32.131	35.197	67.328	20.189	42,8
Movimento veicoli privati/numero	8.779	8.391	17.170	18.005	18.657	36.662	19.492	113,5
Movimento veicoli commerciali/numero	520	7.221	7.741	10.620	14.653	25.273	17.532	226,4

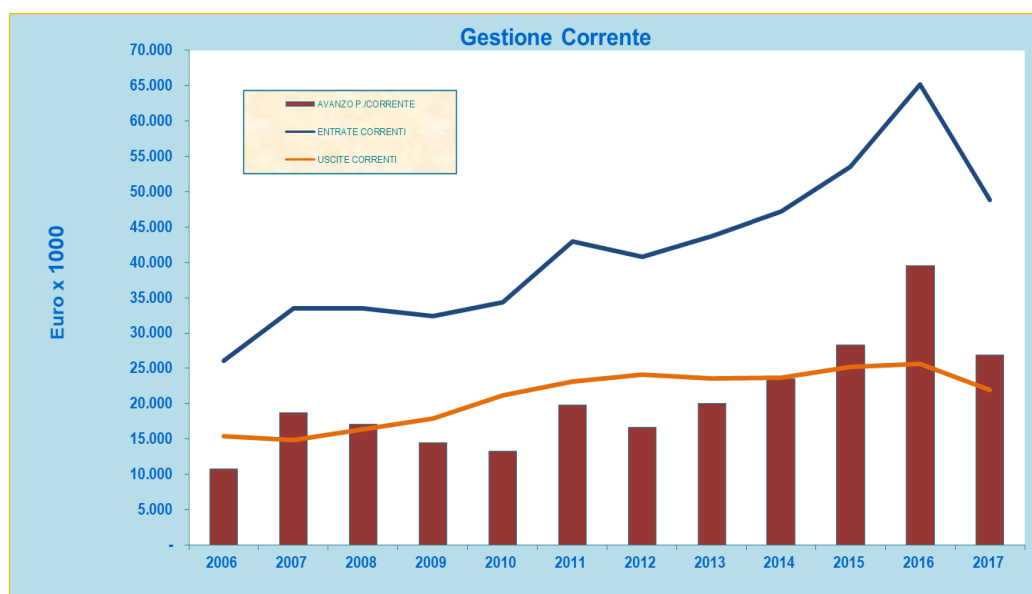
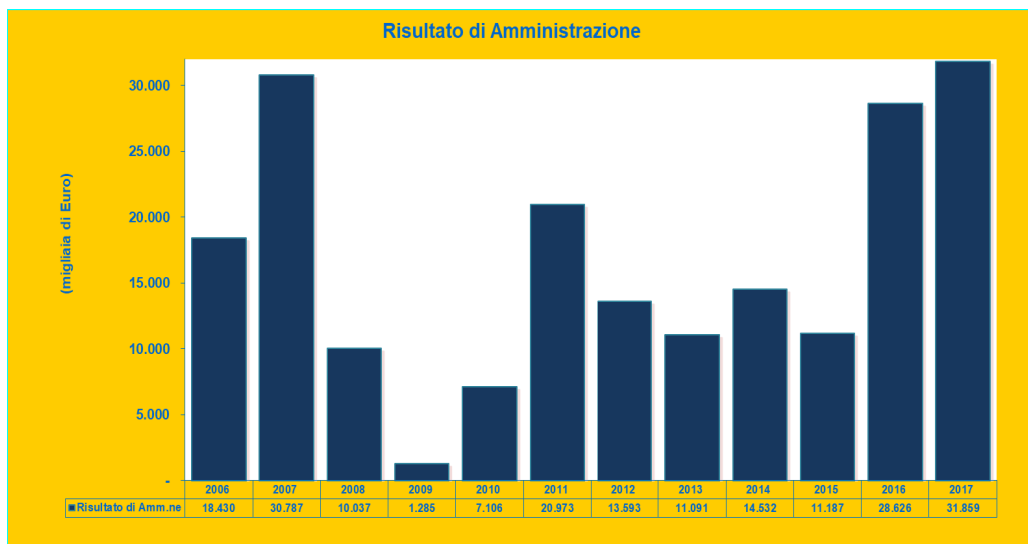
**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****La Competenza**

Il conto finanziario dell'esercizio 2017 chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 31.859 in aumento rispetto al preventivo assestato con il 2° Elenco di Variazioni di Euro 15.631.

Passando ad analizzare la **gestione corrente**, il raffronto fra le entrate e le uscite fa registrare un avanzo di parte corrente di m.€ 26.906 che corrisponde al 55,03% delle entrate correnti (m.€ 48.890).

I dati complessivi vengono riassunti nella tabella seguente che evidenzia i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato; la successiva rappresentazione grafica espone l'evoluzione delle entrate, delle uscite, dell'avanzo di parte corrente e di amministrazione a partire dall'anno 2006.

<b>SINTESI ENTRATE - USCITE</b> <i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2016	2017 - 2016
<b>ENTRATE</b>					
Correnti	48.890	45.090	3.800	65.220	-16.330
Conto capitale	45.221	56.978	-11.757	44.665	556
Partite di Giro	3.494	4.783	-1.289	11.414	-7.920
<b>Totale Entrate</b>	<b>97.605</b>	<b>106.851</b>	<b>-9.246</b>	<b>121.299</b>	<b>-23.694</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	21.984	27.767	-5.783	25.649	-3.665
Conto capitale	76.123	86.700	-10.577	69.412	6.711
Partite di Giro	3.494	4.783	-1.289	11.414	-7.920
<b>Totale Uscite</b>	<b>101.601</b>	<b>119.250</b>	<b>-17.649</b>	<b>106.475</b>	<b>-4.874</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>-3.996</b>	<b>-12.399</b>	<b>8.403</b>	<b>14.824</b>	<b>-18.820</b>
<b>Avanzo di Amm.ne iniziale</b>	<b>28.627</b>	<b>28.627</b>	<b>0</b>	<b>11.187</b>	<b>17.440</b>
<b>Variazione sui residui</b>	<b>7.228</b>	<b>0</b>	<b>7.228</b>	<b>2.616</b>	<b>4.612</b>
<b>Avanzo di Amm.ne finale</b>	<b>31.859</b>	<b>16.228</b>	<b>15.631</b>	<b>28.627</b>	<b>3.232</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Dal raffronto con le poste dell'esercizio precedente, si nota come le entrate e le uscite totali registrino entrambe una diminuzione rispettivamente di circa il 19,53% e il 4,58%.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Tale riduzione, se si escludono le partite di giro, dal lato delle entrate è riconducibile prevalentemente all'entrata straordinaria rilevata nel 2016 di m.€ 15.263 per dividendi percepiti dalla controllata APVInvestimenti Spa.

L'avanzo di parte corrente, pari a m.€ 26.906, se si esclude l'effetto di tale posta straordinaria, risulta quindi solo leggermente inferiore rispetto a quello registrato nello scorso esercizio (m.€ 39.571).

Gli oneri per il personale, pari a m.€ 6.549, comprensivi delle spese per missioni in Italia e all'estero e per formazione, (nei limiti dei vincoli posti dalla Legge 122/2010), risultano inferiori rispetto al preventivo (- m.€ 725) e leggermente superiori all'ammontare dell'esercizio precedente (m.€ 103).

La categoria comprende anche voci per le quali è stata imposta la riduzione della spesa relativa ai consumi intermedi (15% di quella sostenuta nel 2010) prevista dalla Legge 135/2012 (*Spending review*) e dalla Legge 89/2014.

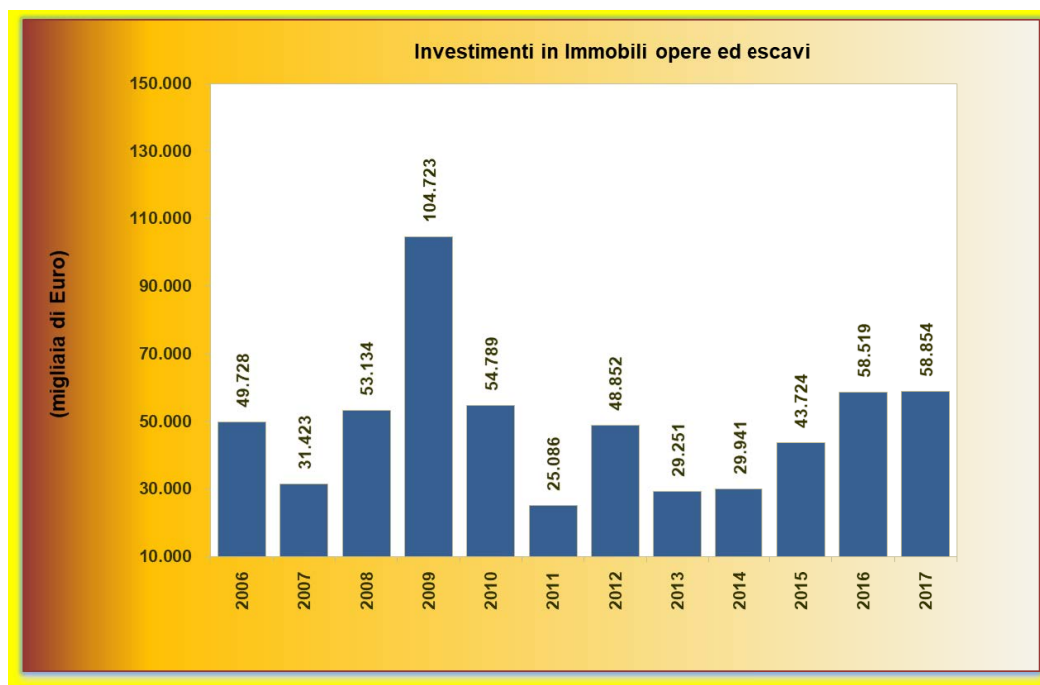
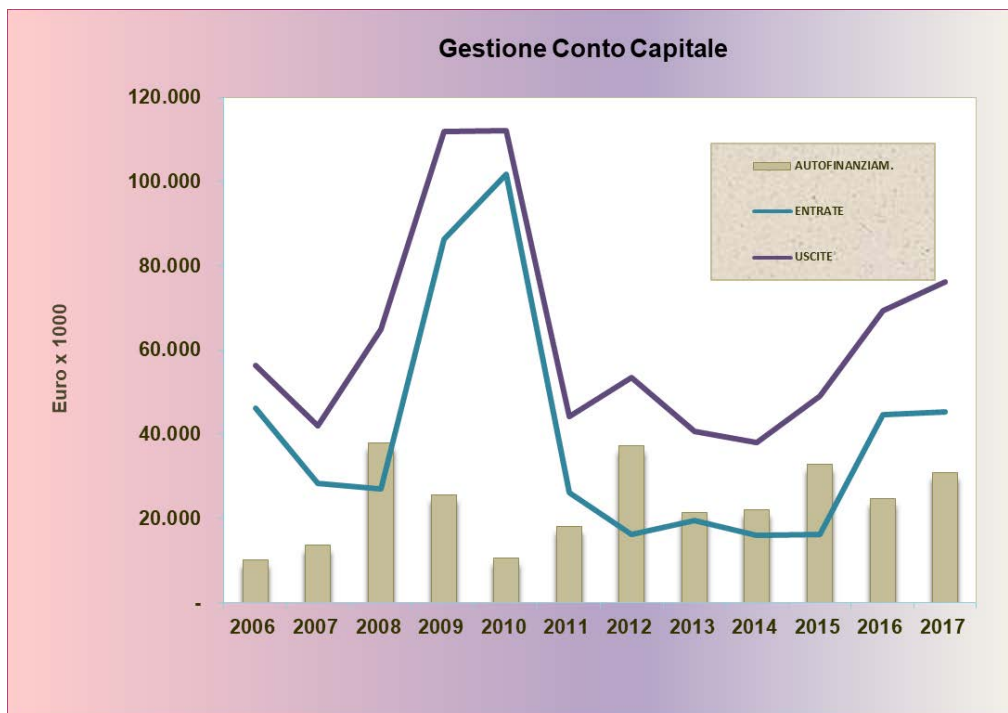
Per l'analisi del costo complessivo si rinvia agli allegati alla Nota Integrativa (parte V).

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 30.902 che viene coperto per l'87% dall'avanzo di parte corrente (m.€ 26.906) e per il restante con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio.

Nei grafici seguenti si riporta la dinamica degli importi che hanno caratterizzato, dal 2006 ad oggi, le entrate e le uscite del conto capitale, oltre all'entità annua degli investimenti. Si nota un valore degli investimenti in linea con il precedente esercizio mentre incide sull'aumento complessivo delle uscite in conto capitale l'ulteriore parziale estinzione anticipata di m.€ 10.000 dei mutui a valere sulle risorse proprie dell'ente. Dal 1996, anno in cui ha avuto inizio l'attività dell'Autorità Portuale di Venezia, ad oggi, l'ammontare complessivo degli investimenti in opere ed escavi ha raggiunto il considerevole importo di circa 881 milioni di Euro.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**





**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

<b>Anno</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Valore annuo</b>	104.723	54.789	25.086	48.852	29.251	29.941	43.724	58.519	58.854
<b>Valore cumulato (dal 1996)</b>	531.599	586.388	611.474	660.326	689.577	719.518	763.242	821.761	880.615
<b>Valore cumulato APV (1996 - 2016)</b>	531.599	586.388	611.474	660.326	689.577	719.518	763.242	821.761	
							<b>Valore cumulato ADSP (dal 2017)</b>		<b>58.854</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****La Cassa**

Il saldo di cassa a fine esercizio 2017 risulta pari ad m.€ 68.447 con una leggera diminuzione rispetto al saldo iniziale di m.€ 1.481.

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 43.721 contro un saldo negativo di m.€ 48.066 fatto registrare dalla gestione del conto capitale.

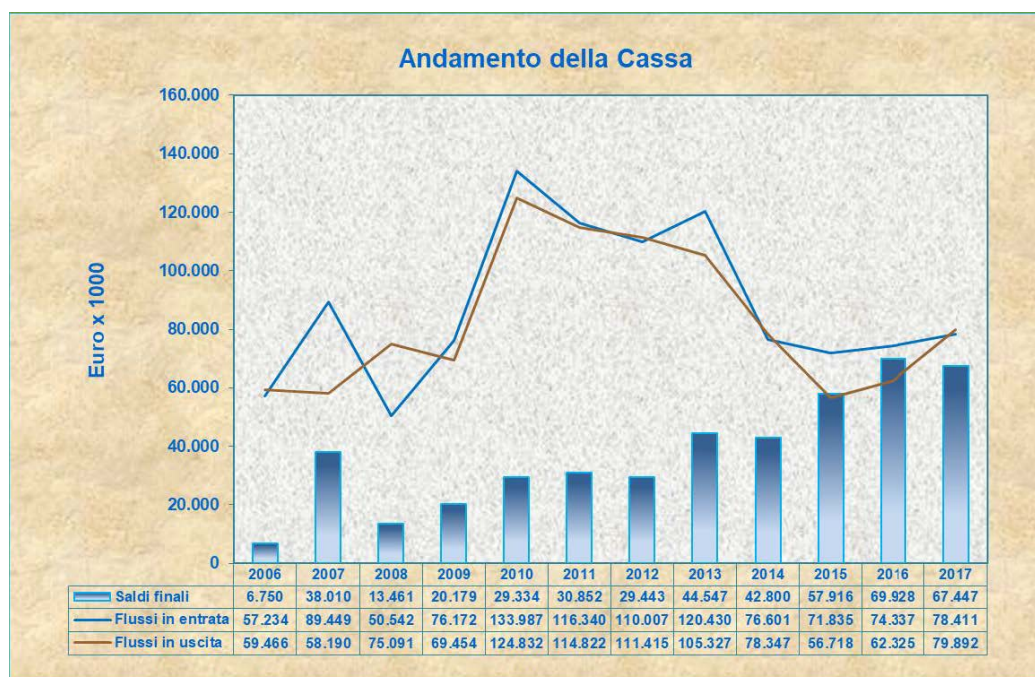
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>ENTRATE</b>			
Correnti	65.006	48.451	53.749
Conto capitale	7.213	16.103	7.347
Partite di giro	6.192	9.783	10.739
<b>Totale riscossioni</b>	<b>78.411</b>	<b>74.337</b>	<b>71.835</b>
<b>USCITE</b>			
Correnti	21.285	23.860	24.597
Conto capitale	55.279	26.952	27.354
Partite di giro	3.328	11.512	4.768
<b>Totale pagamenti</b>	<b>79.892</b>	<b>62.324</b>	<b>56.719</b>
<b>Saldo</b>	<b>-1.481</b>	<b>12.013</b>	<b>15.116</b>

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2017, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 22.642, i canoni demaniali per m.€ 24.256, i proventi da autorizzazioni per operazioni portuali per m.€ 1.128, i dividendi deliberati nel 2016 ma distribuiti nel 2017 da APVInvestimenti per m.€ 15.263, i finanziamenti dello Stato per investimenti per m.€ 5.020, la riscossione di crediti per m.€ 1.605 e i contributi di altri Enti per m.€ 917 e le riscossioni aventi natura di partite di giro per m. 6.192.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle competenze del personale dipendente, agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei canali portuali, alle opere di infrastrutturazione (complessivamente per investimenti m.€ 40.837) e alle rate dei mutui a valere sulle risorse proprie dell'ente unitamente alla parziale estinzione anticipate degli stessi (m.€ 14.442).

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2006 fino all'anno 2017 esercizio in cui si apprezza un risultato a ridosso del pareggio.



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017*****I Residui***

L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2017 ha determinato un aumento dei residui attivi (m.€ 16.077) e passivi (m.€ 11.364).

Ciò è dovuto per i residui attivi prevalentemente all'incasso differito dei contributi in conto capitale nonostante l'incasso nel 2017 dei dividendi APVInvestimenti S.p.A. deliberati nel 2016, per i residui passivi essenzialmente al pagamento differito e diluito nel tempo a fronte di opere impegnate contabilmente in esercizi precedenti a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle stesse.

La situazione al 31 dicembre 2017, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>ENTRATE</b>			
Correnti	17.080	34.405	19.601
Conto capitale	80.636	44.378	15.845
Partite di giro	2.359	5.215	3.585
<b>Totale</b>	<b>100.075</b>	<b>83.998</b>	<b>39.031</b>
<b>USCITE</b>			
Correnti	10.275	11.308	10.089
Conto capitale	124.929	112.616	74.198
Partite di giro	1.459	1.375	1.474
<b>Totale</b>	<b>136.663</b>	<b>125.299</b>	<b>85.761</b>
<b>Saldo</b>	<b>-36.588</b>	<b>-41.301</b>	<b>-46.730</b>

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi.

Pur notando, quale riflesso delle dinamiche finanziarie dell'ente un aumento dei residui attivi e passivi si sottolinea tuttavia che la composizione degli stessi è oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenerne l'iscrizione in bilancio la quale nel corso dell'esercizio ha consentito una eliminazione di residui attivi

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

per m.€ 3.116 e passivi per m.€ 10.345 con un effetto netto positivo sull'avanzo di amministrazione di m.€ 7.228



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017*****Il Bilancio Civilistico*****1) La situazione patrimoniale**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 presenta i seguenti saldi:

<b>Situazione patrimoniale</b> <i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Immobilizzazioni nette	280.845	288.455	293.043
Attivo circolante	171.148	154.052	98.736
Ratei e risconti	-	-	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>451.993</b>	<b>391.779</b>	<b>361.261</b>
Patrimonio Netto	211.519	198.800	177.650
Fondi rischi ed oneri	-	-	665
Fondo TFR	2.091	2.090	2.390
Debiti	237.154	240.349	208.936
Ratei e risconti	1.229	1.268	2.138
<b>Totale Passivo</b>	<b>451.993</b>	<b>391.779</b>	<b>361.261</b>

L'Esercizio 2016 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 12.719 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 288.455 a m.€ 280.845, con una diminuzione di m.€ 7.610.

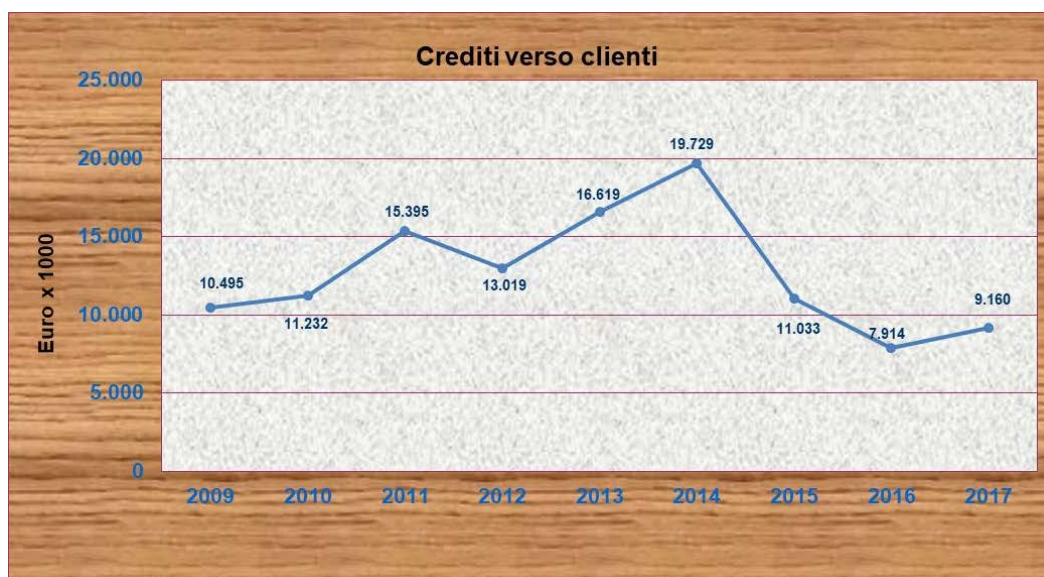
Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 131.476), in quanto depurato del valore delle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 117.492, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), in Venice Newport Container and Logistics Spa (€ 50.160.000), nei Consorzi C.F.L.I. (€ 68.805), nella società ERF Spa (€ 99.590), dal credito verso la compagnia di assicurazioni e

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

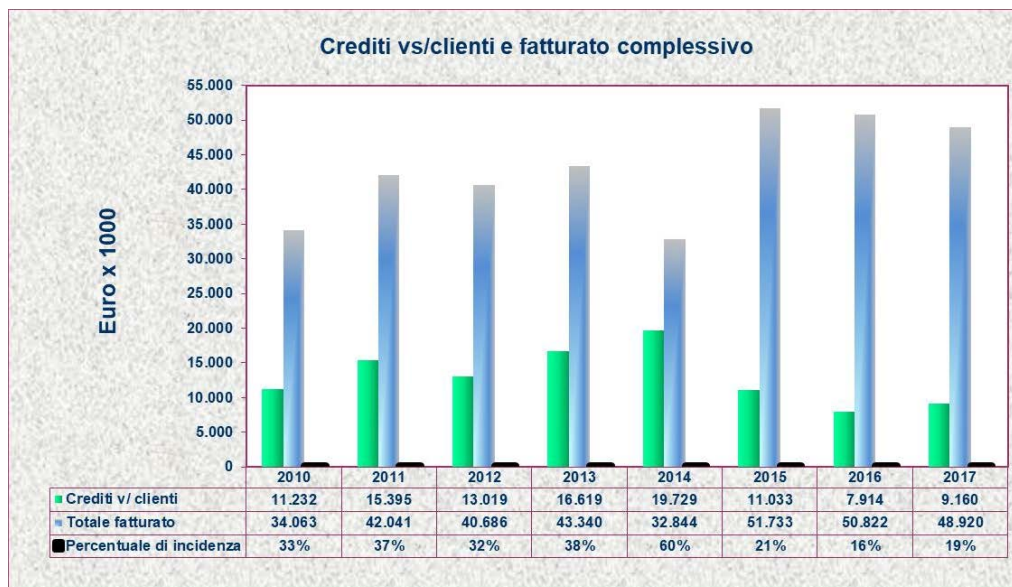
verso l'INPS per il TFR del personale dipendente e da altri crediti finanziari (complessivamente € 2.163.503).

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2016, un significativo aumento di m.€ 18.577; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 3.364), ammontano a m.€ 9.160. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi anni, consistenza che è da ricollegare al fatturato realizzato nel medesimo periodo; l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2017 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



Dal confronto della consistenza dei crediti nei vari anni con il fatturato del periodo di riferimento si evidenzia, nel grafico seguente, anche l'incidenza percentuale degli stessi rispetto al valore della produzione.



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

I debiti passano da m.€ 240.349 a m.€ 237.154. Tale indebitamento, diminuito di m.€ 3.195 è da ricondurre al fatto che:

- a fronte della situazione debitoria sovraesposta il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio ammonta a 68 milioni di euro e i crediti vantati dall'Ente a 103 milioni di euro;
- l'indebitamento per mutui è legato a piani di rimborso regolati nel programma di ammortamento di durata in origine di 25 anni, ragione per cui la "tenuta" e "compatibilità" con gli equilibri di bilancio va vista sulla rata annuale, pena l'effetto di misurare grandezze (stock e capacità di rimborso) non omogenee;
- l'Ente ha comunque avviato un piano volontario volto all'accelerazione del rimborso e quindi alla riduzione dell'indebitamento e lo si evince dalla parziale estinzione anticipata dei mutui pari a m.€ 10.000 nel 2017 che si aggiunge a quella del 2016 di m.€ 5.000.



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****2) Il conto economico**

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2017 ed i due esercizi precedenti:

<b>Conto Economico</b>	<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Ricavi delle vendite/prestazioni		1.096	1.132	1.076
Proventi Patrimoniali e diversi		47.824	49.690	50.658
<b>Totale Ricavi</b>		<b>48.920</b>	<b>50.822</b>	<b>51.734</b>
<b>Totale Costi</b>		<b>35.427</b>	<b>41.352</b>	<b>36.363</b>
Differenza (Margine Operativo)		13.493	9.470	15.371
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		-1.111	13.865	-1.660
Oneri Proventi straordinari -/+		728	-1.823	-964
Imposte sul reddito		391	362	335
<b>Utile Netto</b>		<b>12.719</b>	<b>21.150</b>	<b>12.412</b>
<b>Cash Flow</b>		<b>28.809</b>	<b>39.806</b>	<b>26.571</b>

Rispetto al 2016 i ricavi e i costi di gestione registrano una diminuzione rispettivamente di m.€ 1.902 e m.€ 5.925. Il "Margine Operativo" passa quindi da m.€ 9.470 a m.€ 13.493.

L'**utile netto** ammonta a m.€ 12.719 con una forte riduzione di m.€ 8.431 rispetto al precedente esercizio in cui vi era stata una straordinaria crescita legata al provento finanziario registrato nel 2016 a seguito della distribuzione di dividendi da parte della controllata APVInvestimenti (effetto netto positivo di 12 mln.).

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

## ***Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio***

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiarne la rappresentazione.

Continua l'attività di promozione e sviluppo del porto inteso come Sistema Portuale afferente i porti di Venezia e Chioggia nell'ottica dell'adeguamento della organizzazione alla nuova struttura, mettendo in atto tutti i passaggi di transizione e agendo nel contempo per il rafforzamento sia con iniziative in loco che programmando la partecipazione ad eventi di settore.

Occorre sottolineare infatti che la nascita del Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale assorbe in ambito "Autorità" anche lo scalo di Chioggia che non era già sede di Autorità Portuale e rende necessari specifici interventi di omogeneizzazione delle procedure ed attività sia ai fini infrastrutturali (ampliamento territoriale, piano regolatore di sistema, delimitazione demanio, ecc.) che operativi (sicurezza, controllo imprese, regimi autorizzativi, ecc.).

In generale rimane come prioritario l'impegno nei progetti di rilancio e consolidamento a medio-lungo termine dei due scali, tra cui si ricordano gli escavi, l'adeguamento dell'accessibilità nautica, stradale e ferroviaria, l'allargamento del porto in aree industriali dismesse (ex area Montefibre), la revisione del Piano Regolatore Portuale e la individuazione di una via alternativa per le navi passeggeri rispetto al transito nel Canale di San Marco e nel Canale della Giudecca, come delineato nella seduta del Comitato Interministeriale di indirizzo, coordinamento e controllo (cd Comitatore) del 7 Novembre 2017.

Sul fronte delle società partecipate si sta realizzando quanto indicato nel "Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie possedute direttamente ed indirettamente ai sensi del D.Lgs 175/2016, art. 24" adottato dal Presidente con il decreto n. 31 del 29 settembre 2017, coordinandone l'applicazione alle società partecipate e controllate dall'Ente. Sono previsti nel corso del 2018 il completamento della ristrutturazione di APV Investimenti Spa e Venice Newport Container and Logistics Spa secondo i principi introdotti

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

---

nella legge Madia che portano nella direzione della specializzazione ed osservanza di particolari requisiti -in particolare sul piano dei requisiti di oggetto, di controllo analogo e di fatturato- ove l'attività sia oltre che strumentale anche *in house*. Il completamento di questo percorso è previsto nel primo semestre 2018.

Sul piano della posizione finanziaria complessiva e delle iniziative poste in essere per ridurre l'indebitamento in mutui pluriennali si conferma che continua anche nel 2018 (come già fatto nei due precedenti esercizi) la volontà di porre in essere azioni finalizzate alla riduzione dell'indebitamento (estinzione anticipata mutui pluriennali), come azione di accelerazione del rimborso possibile grazie alla posizione finanziaria ampiamente positiva.

Il 2017 ha registrato la mancata assegnazione delle somme derivanti da Fondo Perequativo (art. 1 co. 983 L. 296/2006) e la mancata ripartizione del Fondo Iva (art. 18bis L. 84/1994) ed in tal senso si auspica nell'anno 2018 il recupero dei mancati riconoscimenti 2017 e delle quote riferite al 2018 (parte di competenza).

## ***Conclusione***

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti a beneficio della gestione c/capitale.

Rimane elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di manutenzione e grande infrastrutturazione anche in ragione della particolare morfologia dello stesso e delle implicazioni di ordine ambientale che la gestione comporta.

Viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo periodo, estendendo detto monitoraggio anche alle partecipazioni detenute anche alla luce delle previsioni e implicazioni derivanti dalla Legge Madia (D.Lgs. 175/2016) la cui applicazione richiede delle attività di riorganizzazione.

Una particolare attenzione va posta, oggi anche per il porto di Chioggia, alla problematica degli escavi e della navigabilità, leva per la competitività ed attrattività degli scali.

Prosegue l'azione volta a ridurre il transito delle navi passeggeri di grande dimensione lungo il canale della Giudecca e si rimarca il fatto che detta ricerca ha consentito di individuare delle soluzioni per il prossimo futuro, con la costruzione di un nuovo terminal a Porto Marghera.

Rimane l'obiettivo ultimo di far sì che le potenzialità del sistema portuale veneto, inteso come Sistema dei porti di Venezia e Chioggia, già declinate nei programmi di sviluppo portuale e retroportuale di Sistema vengano poste all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per l'adozione dei necessari provvedimenti di finanziamento infrastrutturale anche straordinari, nonché per il completamento dell'autonomia finanziaria.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

---

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio espongono un patrimonio netto di €/mil. 198,8 (contro i 177,7 del consuntivo 2016) a cui deve aggiungersi il risultato di periodo di €/mil. 12,7 (nel 2016 21,1 reso possibile dall'entrata straordinaria da dividendi). Il patrimonio netto finale totale è pertanto di 211,5 milioni di euro.

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti: è positivo, grazie anche alla capacità dell'Ente di generare, attraverso l'avanzo di parte corrente, risorse per gli interventi in conto capitale.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere questi risultati, al personale per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, alle istituzioni pubbliche ed al Collegio dei Revisori dei Conti per il loro contributo di competenza e di esperienza.

**IL PRESIDENTE**

**Dott. Pino Musolino**

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

## ***Commenti delle Direzioni***

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

Rendiconto Generale 2017

**STAFF DEL SEGRETARIO*****Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali***

Le osservazioni di premessa che si intende riportare sono tre.

1. Rispetto alla **necessità di far fronte ad una nuova comunicazione dettata dal passaggio ad un ente portuale rinnovato dalla legge di riforma e all'insediamento di un nuovo vertice** con una visione del tutto innovativa, si è proceduto alla modifica del logo istituzionale dell'ente e alla sua applicazione su tutti gli strumenti di comunicazione utilizzati e prodotti in seguito, come pure all'aggiornamento dei contenuti in essere sui vari canali di comunicazione in modo da allineare l'informazione di base in merito alla nuova vision e alle nuove policy dell'ente.
2. **Tenuto conto delle risorse limitate** rispetto alle fisiologiche esigenze di comunicazione istituzionale, se da un lato si è operato per il **reperimento di fondi - sempre tramite azioni di stakeholder engagement -**, dall'altro, per far fronte ad **eventi straordinari e richiesti dal MIT come l'organizzazione da parte del nostro Ente degli "Stati Generali della Logistica del Nordest"**, si è dovuto procedere ad **integrare il budget promozionale**.
3. Rispetto alle numerose e diverse iniziative di promozione, di comunicazione e di relazione istituzionale condotte nel 2017, si ritiene utile **categorizzarle in base all'obiettivo perseguito per gruppi di stakeholder**:
  - **Promozione per la filiera** - (breakbulk, agribusiness, passeggeri, project cargo, comparto siderurgico, container e comparto chimico) orientata al business e rivolta a clienti attuali e potenziali del porto finalizzate a favorire il consolidamento o sviluppo del traffico del porto per singole nicchie di mercato;
  - **Rapporti Istituzionali** – come ulteriore leva di marketing accanto alla promozione e orientata ai medesimi obiettivi promozionali;



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

- **Comunicazione corporate** (open port policy, safety/security policy, green port policy, human development policy e social policy) - orientata alla reputation e rivolta ad un pubblico vasto per promuovere i progress (economici, sociali, ambientali) del porto nel suo complesso;
- **Media relation con giornalisti stampa estera e specializzata** – orientati sia all’identificazione di nuovi stakeholder/media da ingaggiare e sia a consolidare la relazione con testate molto seguite nei comparti di interesse; oltre al supporto fornito all’Ufficio Stampa esterno per le varie iniziative verso i media più in generale.

A ciò si vanno ad aggiungere i numerosi strumenti di comunicazione realizzati dall’Area, sia di tipo tradizionale (pubblicazioni, brochures, ecc.) e sia ai ben sei strumenti di tipo digitale e legati al web e ai social media (portale web, web radio, Newsletter digitale in direct mailing, canale you tube, profilo Twitter, profilo Instagram).

**Promozione per Filiera**

Tenuto conto dei molteplici asset competitivi del porto di Venezia rispetto al contesto di mercato in cui è inserito e della sua caratterizzazione come multipurpose, si è concluso che la strategia di marketing più efficace da adottare, sia quella del passaggio dal marketing di massa al marketing di un insieme di nicchie. A partire da tale strategia, nel corso del 2017 si è fortemente accentuato lo sviluppo di azioni promozionali appunto orientate a specifiche nicchie, enfatizzando il target per filiera. Per ritagliare ad hoc le iniziative rispetto ai singoli comparti, sostanziale è stato il rapporto stretto con gli operatori con i quali si è proceduto passo passo tenendo conto delle loro richieste e proposte, oltre che dei progress effettivi o delle criticità concrete dell’offerta del sistema portuale di Venezia e Chioggia.

**Connessioni marittime e intermodalità**

Maggio, Verona – conferenza su “Il Ruolo Dei Porti, Degli Interporti E Dell’autotrasporto”  
maggio, Monaco di Baviera - fiera internazionale “transport logistic”

**Break bulk e project cargo**

aprile, Anversa – fiera INTERNAZIONALE “breakbulk europe”  
ottobre – Fiera e convegno “giornata italiana del sollevamento”

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Agribusiness**

Maggio, Assemblea nazionale Anacer

**Container**

Luglio, A Venezia la tappa Adriatica del Road Show del servizio di CMA-CGM Adriatico-Far East

**Siderurgico**

Maggio - Missione di scouting presso la fiera “Made in Steel”

Ottobre – conferenza “Assofermet Day”

**Chimico**

Settembre – scambio di best practice con l’Associazione di categoria dell’industria chimica cinese

**Passeggeri**

Marzo, fiera “Seatrade Cruise Global”

Settembre – fiera “Seatrade MED”

**Relazioni Istituzionali**

Le relazioni istituzionali sono strumento di coinvolgimento ed engagement degli stakeholder pubblici per poter costruire insieme strategie di sviluppo favorevoli al soggetto che le mette in atto.

A seguito di un importante lavoro condotto verso gli stakeholder del porto, nel corso del 2017 si è proceduto ad una capitalizzazione dello stesso concentrandosi in particolare verso gli stakeholders internazionali e tra questi si è data priorità a due linee di intervento:

- A) relazione con i mercati di maggior interesse verso i quali focalizzare le iniziative nel corso dei prossimi anni;
- B) relazione istituzioni nazionali in modo da mantenere un buon posizionamento della portualità veneta e di Venezia in particolare a più alto livello di Governo.

**A) Relazioni Istituzionali nel contesto Internazionale****Egitto**

Dicembre, Tavolo bilaterale Italia-Egitto

**Georgia**

Novembre, Missione Georgia

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Cina**

Luglio-Agosto, Record mondiale di percorrenza su strada delle Vie della seta  
Novembre, Forum The Ambrosetti European House "Belt and Road: Seize the Next Wave of Growth in Eurasia"

**Indonesia**

Settembre, Meeting Internazionale dei Ministri dei Trasporti Euro-Asiatici

**Europa-Mediterraneo**

marzo e novembre 2017 – assemblee napa  
Dicembre - Delegazione Ursa Major  
Ottobre - Visita delegazione porti di Amburgo e Vienna

**Area Mediterranea E Latino America**

Dicembre 2017 - SEMINARIO RETE – "Porti competitivi in città storiche, una relazione intelligente tra porto e città per facilitare lo sviluppo competitivo delle attività portuali in un contesto di migliore qualità della vita urbana"  
Aprile - AIVP Days

**B) Relazioni Istituzionali nel contesto Nazionale**

Collaborazione con le istituzioni locali per l'evento di Inaugurazione di una Nuova Viabilità a Marghera -  
Collaborazione con la Biblioteca Nazionale Marciana, l'Archivio di Stato e la Delegazione dell'Accademia Italiana della Cucina di Venezia  
Collaborazione con l'Ateneo Veneto  
Collaborazione con il comitato nazionale per il centenario di Porto Marghera  
Collaborazione con l'Università Ca' Foscari per la promozione del progetto Science Gallery  
Collaborazione con l'Università Iuav per l'evento fashion at iuav e la Conferenza stampa di lancio  
Ottobre - Stati Generali della Logistica del Nord Est (Venezia)

**Comunicazione Corporate**

Fare bene ciò che è nel proprio core business e farlo sapere non è più sufficiente per avere successo. La Direttiva UE n95/2014 prevede l'obbligo per le imprese con oltre 500 dipendenti di rendicontare in tema di politiche sociali e ambientali oltre che nel rispetto del proprio core business. Il Reputation Institute ci dice che in Italia, il 40% della reputazione di un'organizzazione dipende dalla percezione che gli italiani hanno del suo ruolo sociale.

Ciò vale tanto più per soggetti pubblici e realtà complesse come gli enti cui compete lo sviluppo di sistemi portuali. Pertanto, le iniziative rivolte al miglioramento della reputazione sono assolutamente vitali in linea generale e lo sono tanto più nel caso di Venezia, in quanto

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

icona mondiale, e nel caso del porto di Venezia in quanto infrastruttura che insiste su quella particolare città che tutti conoscono e si sentono di dover contribuire a tutelare.

**Comunicazione su open port policy**

Tenuto conto della sempre maggiore rilevanza a livello mondiale delle azioni di coinvolgimento della collettività rispetto alle scelte di sviluppo e in particolare dell'emergenza pressante di costruire un consenso attorno alla portualità in tutte le città portuali del mondo, anche grazie ad un confronto con organizzazioni internazionali di elevato livello che si occupano da decenni della questione come OECD, ESPO, e AIVP, si sono poste in essere nel 2017 tutta una serie di innovazioni di metodo e strategia per ottenere un risultato amplificato in termini di raggiungimento di una più vasta audience e engagement di stakeholder rilevanti.

In particolare, le azioni sono state volte alla “vivificazione del waterfront”, con iniziative volte alla condivisione degli spazi del waterfront antico con cittadini e visitatori, sia attraverso eventi e manifestazioni che ne utilizzassero gli ampi spazi e sia attraverso iniziative ivi organizzate ad ad hoc in modo da consentire di far vivere, in questo spazio di cerniera particolari esperienze di realtà portuale.

Oltre a ciò le attività rivolte ai cittadini e alle scuole sono state arricchite dalle iniziative attivate per la celebrazione dei 100 anni di Porto Marghera per cui si è lavorato per mesi per la realizzazione di un reportage fotografico utilizzato per la campagna di comunicazione di “PortoMarghera100” sviluppata dal Comitato nazionale per la celebrazione dei 100 anni di Porto Marghera – di cui si sono seguiti tutti i lavori e i tavoli di discussione.

Tra le altre attività, un forte contributo alla Mostra realizzata presso il VEGA fornendo testi, dati, materiali raccolti anche presso i terminal e gli operatori del porto. Oltre a ciò gli itinerari guidati con uno sguardo sull'evoluzione del porto negli ultimi 100 anni fino ad oggi che hanno coinvolto centinaia di studenti e cittadini negli ultimi mesi dell'anno.

**Principali attività apertura waterfront**

Aprile, 39° Su e Zo per i Ponti  
Aprile, Venice Running Days  
Giugno, Fashion at IUAV  
Luglio, Run 5.30  
Ottobre, Venice Marathon

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Principali Attività Rivolte ai Cittadini**

Novembre, Conferenza stampa “Porto di Venezia, Open Factory”  
Novembre, Open Factory  
Itinerari guidati (Centenario)

**Principali Attività Rivolte alle Scuole**

Itinerari guidati (Centenario e non)  
Laboratori Scuole Elementari.  
Didattica specifica (Università e Centri di Formazione)

**Comunicazione su green port policy**

Considerato che l’impegno in campo ambientale è indispensabile per mantenere una buona reputation e ottenere consenso, in particolare per gli enti pubblici e ancor più specificamente per quelli che sono coinvolti in opere di infrastrutturazione come i porti e che sono pertanto riconosciuti come potenziali generatori di traffico e di esternalità ambientali, e considerato che tra l’altro secondo la normativa di riforma delle Autorità che gestiscono lo sviluppo dei porti queste si devono attrezzare proprio in materia di Pianificazione Ambientale, nonché considerato che già nel corso dell’ultimo Audit Ambientale era stato espressamente richiesto di procedere ad una programmazione sistematica delle attività di comunicazione in questo campo, nel corso del 2017, si è dedicata una particolare attenzione per ampliare la gamma degli stakeholder e influencer.

L’impegno, come si potrà vedere dall’elenco che segue, si è concretizzato in una serie di iniziative che hanno coperto tutto il corso dell’anno e che si possono distinguere tra eventi, in cui si è colta l’occasione per sottolineare il contributo e l’impegno del porto nella tutela ambientale, incontri e collaborazioni con le Università veneziane, sviluppo di relazioni istituzionali con istituzioni e organizzazioni europee in questo campo - come la DG MARE e il Centro EuroMediterraneo per i cambiamenti climatici - , oltre ad un progetto di upcycling ideato dall’Area Promozione e sviluppato in collaborazione con l’Area Ambiente.

**Principali Iniziative di Comunicazione Ambientale**

28 febbraio, Venezia – Green Week – Workshop E Sustainability Tour  
21 marzo, Venezia – NUOVI SCENARI PER MARGHERA: UN FOCUS SULLA SOSTENIBILITA’

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

24 marzo, Venezia – RINNOVO BLUE FLAG  
24 maggio – Social Event del Distretto Veneziano Ricerca e Innovazione in collaborazione con Ca' Foscari sostenibile sul tema dei 17UNDevelopment  
5 giugno – Tavola Rotonda: Porti – Citta' E Ambiente  
20 giugno 2017 – Partecipazione al concorso Nice to meet you  
27-30 giugno -1 luglio, Genova – Green Shipping Summit  
20-22 settembre, Remtech, Ferrara  
5 ottobre, Malta - #OurOcean17  
Estate e autunno - Relazione Con Centro Euromediterraneo Per I Cambiamenti  
Progetto Upcycling

**Comunicazione su social policy**

L'Autorità di Sistema Portuale ha continuato il proprio impegno per garantire il soddisfacimento dei bisogni degli utenti interni ed esterni con l'obiettivo di aumentare il benessere collettivo. Per queste attività sono stati coinvolti a più livelli tutti coloro che operano nel porto di Venezia e che ne condividono il medesimo percorso culturale: amministrazioni pubbliche presenti nel porto (capitaneria di porto, sanità marittima, guardia di finanza, ecc.), delle organizzazioni non profit e delle imprese portuali. E ciò nella convinzione che un "porto sostenibile" è un porto che mette in atto anche politiche di responsabilità sociale volte ad avviare comportamenti proattivi che vanno oltre il mero rispetto delle norme.

**Principali Iniziative di Comunicazione Sociale – Realtà Svantaggiate**

Giugno - Giornata del Marittimo  
Ottobre - Il Porto di Venezia sostiene il progetto Wheels on Waves  
Ottobre - VeniceMarathon Charity Program  
Rampe Di Superamento Ponti Per Rendere Venezia Più accessibile  
Iniziativa "Io Porto Volontariato"

**Principali Iniziative di Comunicazione Sociale – Inserimento dei Giovani nel Mondo del Lavoro**

Investimento sul capitale umano attraverso partnership tra scuole, università e imprese marittime - reti educative nella convinzione che lo sviluppo di un porto in termini infrastrutturali infatti non possa prescindere da un'attenta programmazione e pianificazione delle risorse umane da impiegare nel settore dei servizi portuali e logistici per cui l'ente rafforzerà gli investimenti in attività formative.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Febbraio - Logistics Career Day**

Settembre – Presentazione dei corsi dell’ITS Marco Polo  
attività di alternanza scuola lavoro

**Principali Iniziative di Comunicazione Sociale – Diffusione della Cultura della Safety**

Il tema dell’attenzione alla salute del lavoratore è di estrema attualità e pertanto sia come ente e sia in collaborazione con i terminal, si è dato supporto alle campagne di sensibilizzazione relative alla safety condotte durante l’anno da diverse realtà portuali e alle attività come ad esempio la manifestazione “VECON LOVES SICUREZZA”, organizzata presso il terminal Vecon di Porto Marghera in occasione della Giornata Mondiale della Salute e della Sicurezza sul Lavoro, che ha coinvolto i lavoratori e le loro famiglie in percorsi interattivi mirati alla conoscenza della gestione delle emergenze, del primo soccorso e della lotta antincendio. Nel corso della giornata sono state accolte anche le scuole del territorio, che hanno così potuto visitare il terminal e conoscere i principi basilari della prevenzione dei rischi sul lavoro.

**Media Relation con Stampa Estera e Specializzata**

Nel corso dello scorso anno l’attività di media relations è consistita nel costante sviluppo di comunicati stampa e notizie rispetto a iniziative Promozionali e media relations con testate specializzate, per lo più estere, per valorizzare specifici servizi, nuovi asset competitivi o case history.

Nel 2017 è stata sviluppata in particolare una collaborazione più consolidata con alcune aziende insediate a Marghera in particolare operanti nel comparto project cargo, colli eccezionali e break bulk. E’ stata messa in risalto la scelta di tali aziende di consolidare a Marghera una base operativa più ampia, che beneficia della vicinanza della banchina per l’imbarco dei propri carichi eccezionali. Al fine di espandere l’entourage internazionale dei media di riferimento, sono state proposte nuove testate specializzate a diversi operatori, stimolandoli ad adottare una politica più proattiva. A titolo di esempio, si è lavorato per la creazione di uno speciale sul porto di Venezia all’interno del Magazine inglese Inside Marine, coordinando la presenza di diverse realtà del porto, che ha consentito di realizzare un redazionale ampio dal titolo “Venice, Queen of the Seas”.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Rispetto alla modalità fluviale, in collaborazione con gli operatori, sono state elaborate notizie sui diversi case history verificatisi nel corso del 2017 come ad esempio il primo viaggio di colli eccezionali su chiatta dall'interporto di Rovigo a Venezia, valorizzando questo collegamento fluviale.

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti inserzioni:

Maggio 2017, Pubblicazione Banner su sito sito  
Maggio 2017, Adesione Speciale sistema portuale/logistico del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia - Avvisatore Marittimo/Themeditelgraph.com  
Ottobre-Novembre 2017, adesione al Reportage “La Via della Seta 2.0”  
Dicembre 2017, Partecipazione dell'Autorità di Sistema Portuale all'Inserito Speciale “ADRIATICO Porta d'Oriente” edito da Publikompass

**Strumenti Web e Social****Web site**

Il portale **www.port.venice.it** viene costantemente aggiornato e monitorato per supportare e dare visibilità alle attività di tutte le componenti della realtà portuale e anche ai contenuti che riguardano le aree in cui il porto è inserito.

Pertanto, nel corso del 2017, la gestione del portale come strumento di comunicazione e informazione ha consentito di dare evidenza a diverse iniziative poste in essere per il rilancio di Porto Marghera, di inserire/creare avvisi istituzionali/di servizio, utilizzare i banner in home page per dare risalto alle notizie più rilevanti sui progress del sistema portuale veneto.

Posto che tutte le sezioni e pagine del sito necessitano di aggiornamenti ordinari (sailing list, statistiche, modulistica varia, elenco operatori ecc.), alcuni interventi meritano una menzione particolare, come l'aggiornamento consistente della sezione lavoro portuale che è stata snellita e semplificata per orientarla sempre più all'utenza. In questa sezione si sono resi necessari anche restyling, e modifiche alla struttura e ai template.

Altra attività evolutiva finalizzata a rendere il sito più user friendly ha riguardato la riorganizzazione della pagina sulla modulistica della sicurezza.

Molte parti del sito sono state riviste anche a causa del cambio della veste amministrativa. Sono stati aggiornati testi, dati, inserite nuove sezioni, per esempio le pagine relative all'organismo di partenariato e comitato di gestione e tutte le pagine riguardanti APV/ADSP.



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Le informazioni sono state riorganizzate in funzione dell'evoluzione dell'utenza portuale e dell'offerta del porto (sezione inglese della Venice Free Zone per esempio).

Nel corso del 2017 poi, ci si è dedicati anche alla revisione/aggiornamento delle immagini sostituendo foto interne alle pagine, copertine introduttive delle sezioni, banner, video e gallerie fotografiche.

Infine, si è lavorato per creare la massima integrazione e sinergia con gli altri strumenti e canali di comunicazione sviluppati dall'area che sono tutti ancorati o referenti al portale, creando landing page e varie tipologie di collegamenti e rilanci.

**Principali azioni condotte:**

- **Creazione ed inserimento delle notizie e degli eventi**
- **Inserimento/creazione degli avvisi istituzionali/di servizio**
- **Gestione home page** (inserimento dei banner relativi ai cs più recenti/agli ultimi video prodotti/alle news più rilevanti e inserimento dei banner relativi agli eventi più rilevanti);
- **Aggiornamento consistente della sezione lavoro portuale** che è stata snellita e semplificata per orientarla sempre più all'utenza portuale (in collaborazione con l'area lavoro)
- **Tutte le sezioni e pagine del sito che necessitano aggiornamenti ordinari** (sailing list, statistiche, modulistica varia, elenco operatori ecc.)

**Porto in onda**

Tra gli strumenti che hanno cambiato il modo di fare informazione ci sono sicuramente i podcast, che consentono di ascoltare o riascoltare un contenuto che non si è riusciti a intercettare durante la messa in onda, rendendolo disponibile in qualsiasi momento attraverso molteplici canali e device di informazione e comunicazione. Nell'ottica di continuare a sviluppare strumenti e attività di comunicazione istituzionale innovativi, volti a promuovere la conoscenza del porto soprattutto verso stakeholder che attraverso essa possano migliorare e consolidarne la reputation, a giugno è stato lanciato un nuovo canale di comunicazione istituzionale del Porto di Venezia: un programma radiofonico all'interno del palinsesto della web radio Radio Cà Foscari intitolato "Porto in Onda: echi dalle banchine". Porto in onda viene trasmesso con una cadenza bimensile, di norma ogni due mercoledì alle ore 10,00. Il programma prevede, per ogni puntata, una prima parte di approfondimento, con la partecipazione di attori e testimonial del Porto, della Città e delle imprese logistiche; segue la sezione "Il Porto da un oblò", con notizie flash sugli ultimi aggiornamenti dallo scalo. Ogni

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

puntata contiene inoltre un approfondimento sulla storia della laguna e del porto. Nel 2017 sono state realizzate 10 puntate di Porto in Onda; ogni podcast è stato poi rilanciato sui canali social del Porto di Venezia e richiamato ogni qual volta potesse essere utile come approfondimento a un tema di interesse. Tra le interviste, merita una citazione particolare quella di debutto “doppia” al Rettore di Ca’ Foscari e al Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale.

**Social media**

Per quanto attiene alla gestione dei social, nel corso del 2017 sono stati promossi come fonte di informazione su quanto accade in porto in tempo reale.

- **Newsletter** che utilizza il direct mailing per fornire aggiornamenti sui progress del porto.
- **Post costanti su Twitter.** Tale lavoro ci ha portato in poco più di due anni a diventare il porto con il profilo più seguito in Italia.
- **Post costanti su Instagram**
- **Youtube,** arricchimento del canale con nuovi video (Bridging the Word e Breakbulk aggiornato)
- **Wikipedia** – predisposizione aggiornamento pagina Porto di Venezia.

**Risorse Umane****Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici**

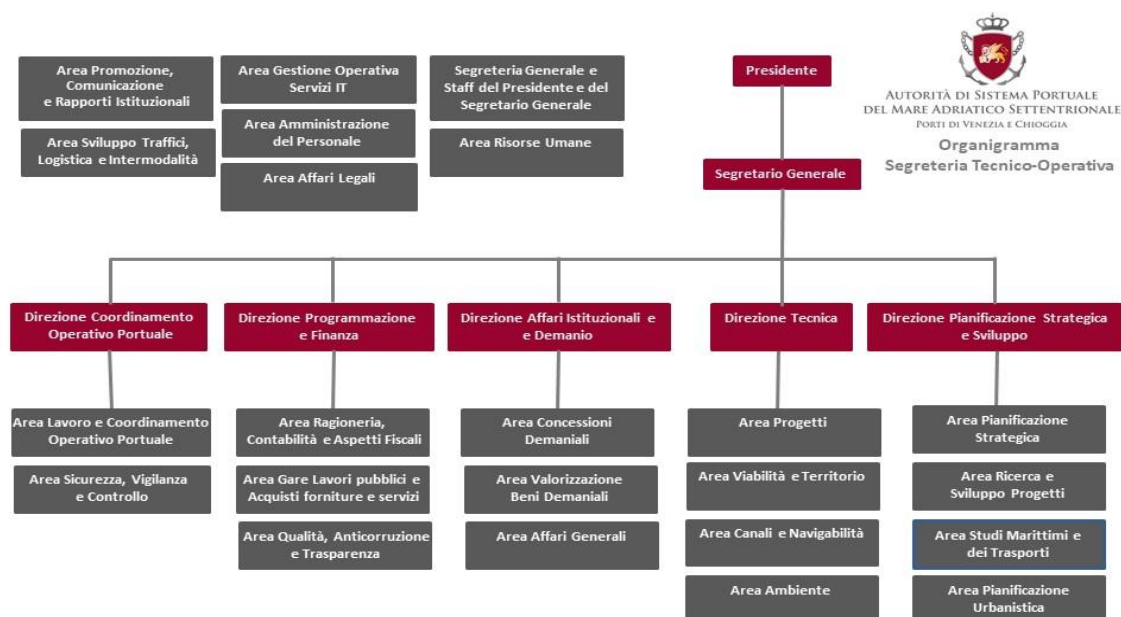
A seguito del D.Lgs 4 agosto 2016 n. 169 concernente la Riforma del Sistema portuale l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha provveduto nel corso del 2017 ad alcuni interventi finalizzati alla riorganizzazione e razionalizzazione delle sue funzioni secondo quanto indicato dall’obiettivo istituzionale generale dell’Ente (Decreto Ministeriale 245 del 31 maggio 2017) che prevedeva la Ridefinizione dell’organizzazione degli uffici, in particolare la ricognizione delle risorse umane e l’individuazione di uffici di pianificazione delle opere, blending finanziario, digitalizzazione ed efficientamento energetico.

Si è provveduto quindi ad un’analisi delle competenze e degli incarichi del personale dipendente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e ad un nuovo assetto organizzativo della Segreteria Tecnico – Operativa che ha previsto l’individuazione e

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

l'attribuzione delle funzioni di pianificazione delle opere, blending finanziario, digitalizzazione, efficientamento energetico alle competenti strutture, oggetto di seguito di specifici provvedimenti organizzativi che ne individuano finalità, compiti e responsabilità.

Sulla base di questa premessa si riporta di seguito l'organigramma dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale alla data del 31 dicembre 2017:



Al fine di migliorare, sviluppare le competenze del personale dipendente, nel corso del 2017 l'Autorità di Sistema ha investito nei due principali strumenti di Sviluppo Risorse Umane, la Formazione e la Valutazione delle prestazioni.

Nel 2017 è stato infatti aggiornato il Piano Formativo dell'Ente, quale strumento importante attraverso cui l'Ente governa la trasformazione delle competenze adattandole al contesto in cui opera al fine di garantire non solo un elevato livello di qualità organizzativa ma anche, e soprattutto, una puntuale, mirata e pronta risposta a tutti gli interlocutori con cui l'Ente quotidianamente si rapporta.

L'investimento in Formazione fatto quindi dall'Ente nel 2017 ha avuto come fine quello di sviluppare sistemi di competenze distintive in un'ottica di lungo periodo, tale per cui tale

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

strumento continua ad essere strettamente collegato con la Strategia dell'Ente e con le altre politiche di gestione del personale e di adeguare quindi il capitale umano agli indirizzi e obiettivi dell'Ente rinforzando il senso di appartenenza alla comunità organizzativa.

A tal proposito, al fine di un sempre maggiore coinvolgimento del personale, di una condivisione di progetti e di uno Scambio e Relazione di informazioni, conoscenze e competenze l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha elaborato il Piano di Comunicazione interna, che ha appunto come obiettivo quello di creare cultura aziendale e un team orientato a lavorare verso una direzione comune. Nel corso del 2017 sono stati infatti implementati e consolidati i seguenti strumenti previsti all'interno del Piano di comunicazione interna, ossia gli incontri di Scambio tra le Strutture dell'ente, gli Staff meeting, gli incontri periodici del Vertice aziendale con tutto il personale, il Family Day e il Welcome Book, un Kit di benvenuto pensato e creato per coloro che iniziano un percorso lavorativo in Autorità, per poter svolgere al meglio la loro attività quotidiana e per integrarsi, fin da subito, all'interno dell'organizzazione.

Nel corso del 2017 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, al fine di migliorare le competenze organizzative e orientare il comportamento del personale dipendente verso gli obiettivi dell'Ente, ha misurato le *performance* individuali utilizzando il Sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Ente e previsto dalla Contrattazione aziendale di 2° livello vigente che prevede il raggiungimento di obiettivi condivisi, incontri di feedback intermedi e finali col personale dipendente collegata ad una retribuzione di risultato.

Le principali azioni attuate nel corso dell'anno coerentemente con le finalità dello strumento hanno riguardato la definizione e condivisione di risultati e comportamenti attesi, l'individuazione di indicatori più specifici e misurabili, la differenziazione delle prestazioni coerentemente con le competenze individuate, la comunicazione e condivisione delle regole del Sistema di valutazione, la verifica della qualità delle prestazioni e delle competenze/comportamenti organizzativi dimostrati.

Nell'ambito della Contrattazione aziendale di 2° livello, in particolare Conciliazione Vita sociale e lavorativa nel corso del 2017 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha consolidato il Sistema di Welfare aziendale, implementato nel 2016, sulla base dei bisogni emersi da parte dei dipendenti al fine quindi di migliorare la qualità di vita

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

del proprio personale e delle loro famiglie, dando loro la possibilità di accedere a diversi servizi (Famiglia, Benessere, Spesa), nonché il clima aziendale.

***Amministrazione del personale*****Pianta organica**

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'AdSP si avvale della segreteria tecnico-operativa composta da personale proveniente dalla soppressa Autorità Portuale di Venezia, nel contingente e nella composizione quantitativa in essere al momento della sua costituzione.

L'Ente ha provveduto, in sede di prima applicazione del complesso delle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 169/2016, ad utilizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza procedere a nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, come prescritto dall'art. 22 dello stesso decreto legislativo.

Di conseguenza, la pianta organica di riferimento è quella che è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M\_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009, ed è composta come segue:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5*	18	13	18	23	9	5	91

\* escluso il Segretario Generale

Al 31 dicembre 2017 la consistenza numerica del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, escluso il Segretario Generale, è pari a 87 unità, così suddivisa:

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	5	4*
QUADRI	31	24
IMPIEGATI	55	59
OPERAI	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>91</b>	<b>87</b>

IL SEGRETARIO GENERALE NON E' INCLUSO

\*Comprensivo di un dirigente in aspettativa ai sensi dell'art. 6, c. 5 L. 84/94

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Turnover****Assunzioni a tempo indeterminato**

Nel corso dell'anno 2017 ci sono state complessivamente due assunzioni di impiegati e una trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Esse hanno riguardato due impiegati di 4° livello assegnati rispettivamente all'Area Ragioneria e all'Area Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali e una di 2° livello per l'Area Ricerca e Sviluppo Progetti.

**Assunzioni a tempo determinato**

In data 18 luglio 2017, è stata assunto con contratto di lavoro a tempo determinato di durata quadriennale il Segretario Generale dell'Ente con contestuale suo collocamento in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. dall'art. 6 comma 5 della L. 84/94, in quanto già dipendente dell'Ente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale.

Le altre assunzioni a tempo determinato hanno riguardato:

- un'unità per la gestione amministrativa-tecnica di progetti europei (con onere interamente a carico degli stessi);
- due unità per carenze di pianta organica.

**Cessazione personale a tempo indeterminato**

Ci sono state 5 cessazioni di personale a tempo indeterminato, di cui tre per quiescenza, così suddivise: un dirigente avvenuta in data 27/10/2017, un quadro A avvenuta in data 30/12/2017, un quadro B avvenuta in data 31/07/2017, un impiegato di 2° livello in data 30/4/2017 e un impiegato di 3° livello in data 18/10/2017.

**Cessazione personale in esubero**

In data 08/06/2017 è cessato l'ultimo dipendente con il profilo di impiegato di 1° livello in posizione di esubero.

**Cessazioni personale a tempo determinato**

Ci sono state 3 cessazioni di personale a tempo determinato, di cui due al 4° livello collegate a carenze di organico e una di 2° livello con onere a carico di progetti europei.

La composizione del personale dell'Autorità di Sistema Portuale ha registrato dal 2016 al 2017 le dinamiche indicate nelle tabelle sotto riportate:

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Andamento del turnover**

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2016	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5*	26	58	89
2017	Cessazioni	-1	-2	-2	-5
	Assunzioni	1**		3	4
	Passaggi di livello				0
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5***	24	59	88

N.B.: Il Segretario Generale è incluso fra i Dirigenti

\* Alla data del 31/12/2016 mancava il Segretario Generale

\*\* Segretario Generale

\*\*\* Comprensivo del dirigente in aspettativa

**Personale in posizione di esubero ex art. 23 L. 84/94**

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2016	Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23)	0	0	1	1
2017	Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23) cessato	0	0	-1	-1
	Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23)	0	0	0	0

**Lavoratori a tempo parziale**

Per quanto riguarda il lavoro a tempo parziale, nel corso dell'anno sono stati trasformati da tempo pieno a tempo parziale due rapporti di lavoro e da tempo parziale a tempo pieno altri due rapporti di lavoro, prorogati altri due rapporti a tempo parziale e concesse due modifiche di articolazione oraria. La situazione al 31/12/2017, per quanto riguarda il personale con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, era la seguente:

Ore di lavoro	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	1
25 ore (65,79%)	1
30 ore (78,95%)	2
32 ore (84,21%)	2
34 ore (89,47%)	2
35 ore (92,10%)	2

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Si precisa che solo 5 dei contratti a tempo parziale sono a tempo indeterminato, tutti gli altri hanno una durata di un anno e prevedono il rientro a tempo pieno alla conclusione, salvo rinnovo.

**Composizione personale Segreteria Tecnico-Operativa**

Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa emergono i seguenti principali fenomeni:

- ⇒ l'età media dei dipendenti è di circa 43,7 anni;
- ⇒ l'anzianità media di servizio è di circa 11,1 anni;
- ⇒ il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne risulta essere in costante crescita;
- ⇒ l'incidenza del personale femminile è tendenzialmente in crescita.

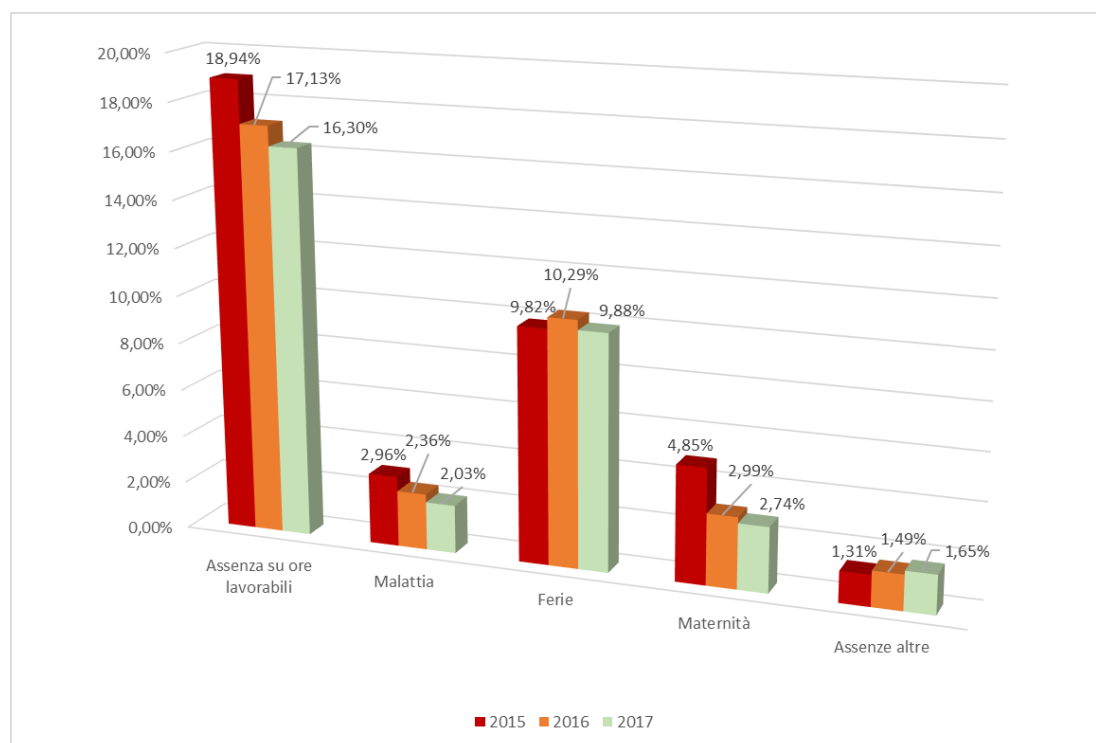
Osservando i singoli fenomeni per ciascuna categoria emerge la seguente situazione al 31/12/2017:

<b>Categoria</b>	<b>Età anagrafica media</b>	<b>Anzianità di servizio media</b>
<b>Dirigenti</b>	<b>57</b>	<b>26</b>
<b>Quadri</b>	<b>47</b>	<b>14</b>
<b>Impiegati</b>	<b>41</b>	<b>9</b>

**Tassi di assenza**

I tassi di assenza registrati negli anni 2015, 2016 e 2017 sono indicati nell'istogramma di seguito riportato.



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Dall'analisi, si evidenzia che nel triennio 2015-2017 il tasso di assenza si è abbassato di oltre il 2,5%, per effetto della diminuzione delle assenze per malattia e di quelle collegate alle maternità. E' importante rilevare, nell'ambito della malattie, che l'Ente si mantiene ben al di sotto della soglia di riferimento del 4% indicata nel CCNL dei lavoratori dei porti (circa dieci giornate di assenza per malattia annue) e quindi il tasso di assenza collegato alle malattie è quello fisiologico e non patologico.

**Trattamento economico e normativo del personale dipendente****Contratto di 1° livello**

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Ente è disciplinato, per i dirigenti, dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale, che recepisce il CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, mentre per quanto riguarda quadri e impiegati, dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione collettiva di secondo livello.

**C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale**

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

In data 22/12/2015 le parti sociali hanno sottoscritto un verbale di accordo secondo il quale il rapporto di lavoro dei dirigenti è disciplinato dall'accordo di rinnovo del CCNL dei dirigenti di aziende di produzione di beni e servizi firmato il 30/12/2014 (con decorrenza il 1° gennaio 2015 e scadenza il 31/12/2018) tra Confindustria e Federmanager, e che prevede l'impegno delle parti all'individuazione congiunta dei trattamenti minimi annui lordi della retribuzione di posizione fissa dei Segretari Generali, dei dirigenti di area/funzione e dirigenti. Il medesimo accordo dà la possibilità di determinare modelli gestionali e retributivi, che leghino quote variabili della retribuzione dei dirigenti ad indici e/o risultati aziendali, che saranno oggetto di un contratto di 2° livello.

**C.C.N.L. dei lavoratori dei porti**

In data 15 dicembre 2015 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Assoporti, Assologistica, Assiterminal, Fise-Uniport e le Organizzazioni Sindacali di categoria FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI, concernente il rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti, riguardante anche i dipendenti delle Autorità Portuali con qualifica di quadro, impiegato e operaio. In data 3 marzo 2016 è stato sottoscritto dalle rappresentanze datoriali Assoporti, Assologistica, Assiterminal, Fise-Uniport e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI, il verbale confermativo della validità e dell'applicazione dell'ipotesi di accordo sottoscritto dalle parti in data 15/12/2015. Il CCNL dei lavoratori dei porti ha durata triennale dal 01/01/2016 al 31/12/2018.

Il Comitato Portuale, ai sensi dell'articolo 9, co. 3 lettera l) della legge 29 gennaio 1994, n.84, ha recepito l'accordo con delibera n. 5 del 2016.

**Fondo di categoria Priamo**

A decorrere dal 1° ottobre 2017, il fondo di categoria di riferimento per quanto riguarda i lavoratori con la qualifica di Impiegato e Quadro è Priamo, nel quale sono state fatte confluire tutte le posizioni aperte presso il cessato Fondo di previdenza complementare PREVILOG. Tale trasferimento è conseguente all'accordo sottoscritto in data 25 gennaio 2017, in cui le Parti istitutive del fondo pensione PREVILOG hanno stabilito di trasferire tutte le posizioni contributive al fondo pensione PRIAMO, operante in un settore affine.

**Recupero somme in applicazione dell'art. 9 co. 1 D.Lgs. 78/2010**

Si è concluso con la mensilità di novembre 2017 il recupero rateale in busta paga delle somme dovute dal personale dipendente relative al periodo gennaio-novembre 2013, in applicazione dell'art. 9 co. 1 D.Lgs. 78/2010. Per coloro che sono cessati prima del mese di

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

novembre 2017, tali recuperi sono stati effettuati in un'unica soluzione. L'ammontare recuperato nell'anno è stato pari a € 39.737,16.

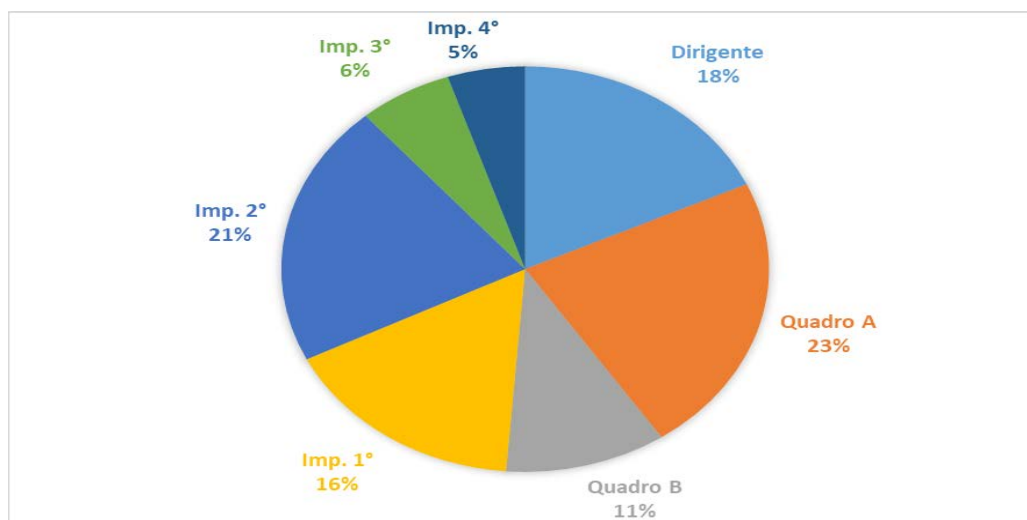
Per quanto riguarda invece i recuperi rateali per gli anni 2011 e 2012, nell'anno sono stati recuperati € 67.930,33. Quest'ultimi proseguiranno anche durante il 2018.

**Contratto aziendale**

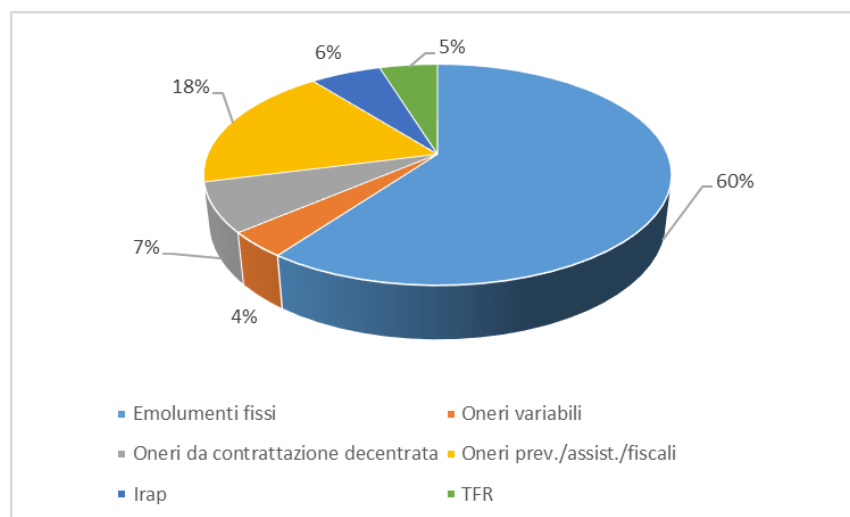
Durante il 2017 si è data attuazione al contratto collettivo di II livello, a copertura del ciclo negoziale 1/8/2015 – 31/12/2017. Nel corso del 2018, si dovrà procedere al rinnovo dello stesso.

**Analisi dei costi del personale dipendente**

Si riportano le seguenti analisi di costo:

**Suddivisione per categoria professionale e livello di inquadramento**

Dall'analisi si evidenzia che la qualifica che ha un costo più elevato è quella dei quadri A seguita dagli impiegati di 2° livello e dai dirigenti.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Suddivisione per impegno di spesa**

Si precisa che il capitolo di spesa per oneri derivanti da rinnovi contrattuali non è stato valorizzato nel 2017 in quanto il CCNL dei lavoratori dei porti non prevedeva il pagamento di alcun aumento contrattuale durante l'anno 2017.

**Trattamento economico e normativo dei collaboratori coordinati continuativi**

Nel corso del 2017 è stato stipulato un nuovo contratto di collaborazione coordinata continuativa collegato alla gestione, alla rendicontazione e allo sviluppo di progetti europei. Il contratto è stato sottoposto al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 20/1994, come modificato dall'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con Legge n. 102/09 ed il relativo onere è stato finanziato con i Fondi strutturali e d'investimento dell'Unione Europea.

***Affari legali***

Nel corso dell'anno 2017 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile (con rilevanti richieste di risarcimento danni da amianto) ed amministrativa.

Si evidenzia che sono state avviate azioni giudiziali e stragiudiziali al fine di aumentare la capacità di riscossione del credito dell'Ente, così come vengono costantemente monitorate le

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

insinuazioni al passivo fallimentare di debitori dell'Ente, in prevalenza ex concessionari successivamente falliti.

Si segnalano di seguito le posizioni maggiormente rilevanti ai fini del bilancio 2017.

Premesso che le spese per risarcimenti sostenute per contenziosi diversi da quelli riferiti al tema danni da esposizione ad amianto ammontano nel 2017 ad € 120.254,03, nello specifico si dà atto di quanto segue:

- **E' ancora pendente in secondo grado un Ricorso ex art. 702 c.p.c. avviato dall'Ente**, con il patrocinio degli avvocati interni, al fine di sentir condannare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla corresponsione di un importo pari a € 1.639.155,53 vantato a titolo di contributo per la manutenzione ordinaria di opere portuali. In tal senso giusta apposita convenzione, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si era impegnato ad erogare ad AdSP per gli anni 2001, 2002 e 2003 una quota del finanziamento richiesto pari ad € 655.662,29 per ciascun anno per la copertura della manutenzione ordinaria delle opere portuali. Tale somma era stata regolarmente versata per gli anni 2001 e 2002, mentre per l'anno 2003 era stato versato solo il 50% della somma, residuando a favore di AdSP un credito di € 327.830,95. A tale importo si deve poi aggiungere quello prevista per l'anno 2004 e per l'anno 2005 per un totale complessivo di € 1.639.155,53. Si precisa che la causa summenzionata è stata attivata anche a seguito di un confronto con gli uffici del MIT e il collegio dei revisori per poter dare certezza ad alcuni residui pregressi.

Allorquando il Tribunale di Roma ha dichiarato la propria incompetenza a favore del Tribunale Amministrativo, si è provveduto a riassumere la causa avanti il TAR per il Veneto, definita con sentenza di rigetto del ricorso di APV TAR Veneto Sez. I, n. 1094 del 26 ottobre 2015.

L'Ente ha proposto appello avverso tale sentenza, tutt'oggi pendente presso il Consiglio di Stato. Dal punto di vista giuridico, infatti, a favore della proposizione dell'appello depongono l'entità delle somme richieste tramite l'azione a suo tempo avviata innanzi al TAR nonché la contraddittorietà intrinseca della motivazione. Ciò precisato, l'appello riguarda l'intera somma in contestazione, ragione per cui **in via prudenziale, le somme vengono mantenute a bilancio e di ciò si dà atto anche in questa sede.**

- Si segnala un **altro contenzioso, ad oggi pendente avanti la Corte d'Appello di Venezia**, proposto dall'Ente con il patrocinio degli avvocati interni, con ricorso per Decreto

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Ingiuntivo depositato all'inizio del 2014, che nel corso dell'esercizio 2015 ha visto l'emanazione da parte del Tribunale di Venezia di Decreto Ingiuntivo per l'importo di euro 568.268,00, oltre ad accessori. Ciò a fronte di un credito dell'Ente di € **568.268,00** nei confronti di Società Generali Italia S.p.a – Divisione Ina Assitalia, per essersi quest'ultima costituita **garante mediante polizza fideiussoria stipulata in favore dell' AdSP, a prima richiesta e con rinuncia al *beneficium escussionis***, di tutti gli obblighi assunti dalla Società Centro Intermodale Adriatico S.p.a. di Porto Marghera, con atto di concessione n. 29967 di Repertorio dell' AdSP mediante il quale veniva assentita in concessione ex art. 18 della Legge n. 84 del 28.01.1994 alla predetta società C.I.A. S.p.a. una zona di demanio marittimo di mq 10.408 a Porto Marghera, comprendente un fronte banchina di m 468 e la retrostante fascia demaniale lungo il tratto della sponda di ponente del canale industriale Ovest sul quale insistono due banchine demaniali denominate CIA W/1 e CIA W/2, allo scopo di svolgervi operazioni portuali nonché quelle connesse con la gestione di impresa portuale per conto terzi.

Essendosi resa la concessionaria società Centro Intermodale Adriatico S.p.a inadempiente al pagamento dei canoni demaniali dovuti per un importo ammontante a complessivi euro 644.224,44, AdSP conveniva in giudizio l'Istituto garante, che proponeva opposizione avanti il Tribunale di Venezia. Con ordinanza del 24.03.2015 il Giudice concedeva la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto n. 437/2014 ex art. 648 cpc, con conseguente obbligo di Generali Italia Spa al pagamento della somma portata dal D.I. pari complessivamente ad € 581.307,88 di cui € 568.268,00 a titolo di somma capitale; € 10.298,88 a titolo di interessi legali calcolati dalla domanda di escussione alla data di emissione dell'ordinanza del Tribunale; € 2.741,00 per spese legali. Dopo lo scambio di memorie autorizzate ex art. 183 c.p.c., in successiva udienza veniva dato atto del pagamento intervenuto in esecuzione del D.I. opposto, con riserva di ripetizione da parte di Generali all'esito della causa. Precisata le conclusione all'udienza del 14.09.2016, la causa veniva decisa con sentenza n. 139/2017, con cui il Tribunale Civile di Venezia: a) ha rigettato l'opposizione proposta da Generali Italia Spa al decreto ingiuntivo n. 437/2014 che, per l'effetto, è stato confermato e dichiarato definitivamente esecutivo; b) ha condannato Generali Italia Spa alla rifusione in favore dell'Ente delle spese di lite liquidate in € 15.000 oltre spese generali (15%), per complessivi euro 17.250,00.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Parallelamente, l'Ente si era insinuato nella procedura di Concordato Preventivo, ad oggi pendente e prossima a chiusura, proposto dalla società Centro Intermodale Adriatico S.p.a per il proprio credito ammontante a complessivi euro 683.209,00 per canoni demaniali, che ora risultano corrisposti ad AdSP.

Nel corso dell'esercizio in esame, con atto di citazione in appello notificato in data 17.07.2017, Generali Italia Spa ha convenuto in giudizio la scrivente chiedendo la riforma della sentenza n. 139/2017, emessa dal Tribunale di Venezia in rigetto dell'opposizione proposta dall'appellante avverso il decreto ingiuntivo n. 437/2017, chiesto ed ottenuto dall'AdSP in escussione della polizza n. 361682/1999 dalla stessa rilasciata a garanzia delle obbligazioni derivanti in capo a CIA a seguito del rilascio a suo nome della citata concessione demaniale marittima.

La causa ha assunto RG N. 2679/2017; gli avvocati interni hanno provveduto a costituirsi in giudizio depositando comparsa di costituzione e risposta; dopo la **prima udienza in data 27.03.2018 avanti la Corte d'Appello di Venezia, la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni alla data del 02.04.2019** .

- Si segnala altresì che nel corso dell'esercizio in esame la società Idromacchine Spa ha continuato ad onorare gli impegni assunti nell'atto di **transazione** sottoscritto in data 15.07.2015, provvedendo al pagamento dell'ultimo rateo ivi previsto nel mese di gennaio 2018, a saldo di complessivi € 337.311,36 versati a titolo di indennizzo per occupazione demaniale al 30.06.2015.

- Si dà inoltre atto che con decreto presidenziale n. 25 dell'01.08.2017 si è conclusa la **procedura di esproprio** per l'acquisizione al demanio marittimo dei compendi di proprietà di Venice Newport Container and Logistics interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica consistente nella realizzazione del banchinamento sponda sud del Canale Industriale Ovest per l'infrastrutturazione a terminale delle aree ex Montefibre ed ex Syndial AS. La procedura ablativa ha comportato per l'AdSP il versamento – per l'anno 2017 - di € 17.900.000 a titolo di indennità d'esproprio.

- Si dà evidenza che in data 19 aprile 2018 è fissata la prima udienza del giudizio d'appello promosso da **INPS** per la riforma della sentenza n. 948/2014 con cui il Tribunale del Lavoro di Venezia ha annullato gli avvisi di addebito notificati all'Autorità Portuale per l'asserito

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

mancato versamento dei contributi per disoccupazione involontaria. Il valore della controversia è pari ad € 256.252,59.

- Tra i **contenziosi definiti bonariamente ante causam** che hanno implicato una rilevante attività dell'Area si ricorda quello relativo alla posizione **SERVIZIO MOTOSCAFI SAN TROVASO SAS**: in data 11.07.2016 AdSP e la Servizio Motoscafi San Trovaso Sas hanno sottoscritto un atto di transazione con contestuale piano di rientro finalizzato al recupero di alcune somme di denaro dovute dalla società all'Ente a titolo di indennizzo per il periodo 16.05.2013 – 31.12.2015 per occupazione senza titolo di specchi acquei in gestione dell'AdSP.

Si fa presente che tra l'AdSP e la San Trovaso Motoscafi sono stati instaurati diversi contenziosi per il recupero delle somme dovute negli anni addietro. Per detti contenziosi, tuttavia, pur a fronte di sentenze favorevoli per l'Ente, è sempre stato estremamente difficile andare in esecuzione sui beni di proprietà del debitore. Conseguentemente, si è ritenuto opportuno acconsentire a dei piani di rateizzazione che di fatto, ad oggi, hanno consentito all'ente di recuperare gran parte del proprio credito.

In tale ottica va ricordato l'atto di ricognizione di debito con contestuale piano di rateizzazione sottoscritto dalla debitrice nel giugno 2014. Tale accordo è stato rispettato dalla San Trovaso Motoscafi solo parzialmente.

L'Area ha dunque valutato l'opportunità di agire giudizialmente per l'esatto adempimento dell'accordo; tuttavia, dalle verifiche eseguite, è emerso che anche nel caso in cui AdSP avesse ottenuto un titolo giudiziale, sarebbe comunque stato estremamente arduo (oltre che economicamente dispendioso) ottenerne l'esecuzione. Per tale motivo, ancora una volta si è ritenuto opportuno instaurare un dialogo con il debitore che ha portato alla sottoscrizione del citato atto di transazione, con cui AdSP - nel calcolare l'indennità dovuta da San Trovaso Sas per l'occupazione demaniale sine titolo per il periodo 16.05.2013 – 31.12.2015, ha rinunciato all'applicazione della sanzione di cui all'art. 8 del D.L. n. 400/1993 convertito con L. n. 494/1993 (consistente nel raddoppio del canone dovuto) e quantificato il dovuto in complessivi € 50.000,00 a copertura anche di ogni eventuale pregressa fattura imputabile alla società. Ad oggi si evidenzia che, rispetto al piano di rateizzazione acconsentito, la società risulta in ritardo con il pagamento delle ultime 4 rate, **per un importo complessivo di € 20.000,00.**



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

- Da ultimo, si ricorda che con atto di citazione notificato nel giugno 2016 AdSP ha convenuto avanti il Tribunale Civile di Venezia la società Nautilus Srl e l'ing. Fontolan, chiedendo la loro condanna in solido al risarcimento di € 2.225.746,36 per responsabilità ex art. 1669 c.c. conseguente al cedimento della **banchina “Berica”** sui cui erano stati eseguiti i lavori appaltati. La causa RG 7118/ 2016 è **oggi pendente in fase istruttoria**.

- Per quanto riguarda il **contenzioso in tema di procedure ad evidenza pubblica**, si ricorda quello proposto nel 2016 avanti il Tar per il Veneto da una impresa contro AdSP e nei confronti di un raggruppamento di imprese per l'annullamento, previa sospensione cautelare, dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori della banchina Emilia, basato totalmente sulla critica ad aspetti e valutazioni tecniche relative alla procedura di gara (afferenti la scelta operata dall'Amministrazione appaltante, in una procedura di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, relativamente ai criteri di valutazione delle offerte, ivi compreso il peso da attribuire a tali singoli elementi, specificamente indicati nella *lex specialis* ). Il Tar Veneto, respinta la domanda cautelare, ha rigettato il ricorso con sentenza n. 1348/16 favorevole all'Ente. Senonché, nel corso dell'esercizio in esame, la sentenza di primo grado è stata impugnata, previa richiesta di sospensione, avanti il Consiglio di Stato che, con Ordinanza n. 1843/17 ha dichiarato l'improcedibilità dell'inibitoria ed ha quindi respinto definitivamente l'appello con sent. 1348 del 14/11/2017. La richiesta risarcitoria del ricorrente ammontava ad **euro 1.375.243,23**.

Sempre in tema **di procedure ad evidenza pubblica** ricordiamo il Ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da un raggruppamento temporaneo concorrente, con il quale esso chiedeva altresì il risarcimento dei danni tutti patiti e patienti da determinarsi -in un appalto comunque del valore di **euro 3.750.000,00-**, per l'annullamento della nota a firma del RUP della stazione appaltante con la quale essa comunicava la propria determinazione di non aggiudicare l'appalto del servizio di vigilanza e di security nelle aree portuali di Venezia e Porto Marghera al raggruppamento temporaneo ricorrente.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto pronunciava la sentenza n. 977 del 2016, pubblicata il 24 agosto 2016, con cui annullava l'aggiudicazione definitiva della gara, respingendo, invece, la domanda di risarcimento dei danni in forma specifica (subentro) o per equivalente e dichiarava, altresì, l'illegittimità dell'ammissione alla gara del R.T.I. ricorrente.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Avverso la sentenza n. 977 del 2016 del T.A.R. per il Veneto detto R.T.I. proponeva appello avanti il Consiglio di Stato- Sez. V- R.G. 7816/2016; si costituivano la controinteressata, nonché l'AdSP, chiedendo la reiezione dell'appello e proponendo appello incidentale; il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, pronunciava la sentenza n. 3104 del 2017, con la quale respingeva il ricorso incidentale di primo grado, fermo l'accoglimento del ricorso principale di primo grado, ordinando che la presente sentenza eseguita dall'autorità amministrativa.

Avverso la sentenza n. 3104 del 26 giugno 2017 del Consiglio di Stato, la controinteressata proponeva ricorso per la revocazione della medesima sentenza e di conseguenza, in sede rescissoria, per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del T.A.R. per il Veneto, n. 977 del 24 agosto 2016, con fissazione di udienza pubblica per il merito al giorno 1 marzo 2018.

Frattanto, sempre nell'esercizio in esame, il Responsabile unico del procedimento richiedeva al RTI ricorrente di fornire, in esito alle pronunce giurisdizionali, gli elementi di natura tecnico-procedurale necessari alla procedura di gara in relazione alle necessarie valutazioni, anche discrezionali dell'Amministrazione.

Con nota prot. 13477 del 17 ottobre 2017 la stazione appaltante comunicava all'RTI ricorrente la non aggiudicare l'appalto del servizio di vigilanza e di security nelle aree portuali di Venezia e Porto Marghera in applicazione dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. n. 163 del 2006, che attribuisce alla stazione appaltante la facoltà di non aggiudicare l'appalto, qualora nessuna offerta sia conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, all'esito dell'istruttoria procedimentale.

Veniva, tra l'altro, rilevata l'inidoneità delle specifiche tecniche, originariamente individuate con la procedura di gara espletata, a soddisfare l'interesse pubblico concreto ed attuale, in considerazione del sopravvenuto ampliamento della circoscrizione territoriale del Porto di Venezia, che oggi viene a ricomprendere *ex legge* anche il Porto di Chioggia e non solo quello di Venezia, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 169 del 2016.

Pertanto il RTI ha impugnato avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto la nota prot. 13477 del 17 ottobre 2017 di comunicazione di non aggiudicazione dell'appalto del servizio di vigilanza e di security. **Allo stato dunque il contenzioso pende in primo grado davanti al Tar ed al Consiglio di Stato in sede di Revocazione.**

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Contenzioso relativo a richieste di risarcimento danni amianto**

Si segnala infine che continuano a pervenire all'Ente richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Tali richieste sono radicate avanti il Tribunale di Venezia ed hanno visto l'emissione di numerose sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno (per alcune cause le condanne sono state confermate in appello); altre sono state definite dalla Corte di Cassazione con sentenza sfavorevole all'Ente in punto legittimazione passiva. L'Avvocatura di Stato è stata incaricata di proseguire i giudizi pendenti e di assumere il patrocinio di quelli radicati ex novo.

E' stato altresì più volte rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come l'AdSP continui ad essere vessata da tali azioni legali di risarcimento danni promosse da ex lavoratori portuali ed ex dipendenti del provveditorato al Porto affetti da placche pleuriche e da eredi di ex lavoratori portuali per l'indennizzo di ogni danno, sia iure hereditatis sia iure proprio, patito in conseguenza della malattia e del conseguente decesso per mesotelioma o microcitoma polmonare.

Si dà atto che a fronte di detti contenziosi (sono circa **70** le cause ad oggi pendenti in vari gradi di giudizio), AdSP ha risarcito - senza la partecipazione del Ministero delle Infrastrutture da cui l'ex Provveditorato al Porto dipendeva direttamente- **negli ultimi sette anni danni per circa 14 milioni di euro**, come segue:

- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2010: € 889.544,99;
- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2011: € 584,623,23;
- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2012: € 791.006,54;
- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2013: € 2.388.584,29 a titolo di risarcimento danni da amianto e € 444.958,30 a favore dell'INAIL che ha esercitato azione di regresso;
- a titolo di risarcimento danni da amianto a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2014: € 2.998.428,71;
- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2015: € 2.361.046,23;
- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2016: € 2.357.942,57 a titolo di risarcimento danni da amianto e € 569.371,93 a favore dell'INAIL che ha esercitato azione di regresso;

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2017: € 1.903.068,69.**

Premesso, che l'impatto economico delle condanne dipende da molti fattori, quali tipo di patologia, decorso della stessa, numero di parenti (nelle cause *iure proprio*), si osserva che i risarcimenti meno gravosi per l'Ente sono quelli riconosciuti a lavoratori affetti da placche pleuriche, mentre nei contenziosi nei quali i ricorrenti sono affetti da diversa malattia, quale ad esempio mesotelioma o asbestosi, i risarcimenti riconosciuti sono particolarmente elevati.

In vero, dall'analisi dei vari contenziosi ormai chiusi, in cui i ricorrenti erano affetti da "placche pleuriche", è emerso che quasi sempre AdSP è stata condannata a risarcire i relativi danni da malattia professionale in misura inferiore a quella richiesta dal ricorrente: ragione per cui per essi l'Ente tende a valutare in via preventiva una transazione, accordandosi con la controparte evitando così le lungaggini ed il costo di un processo. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2017, in relazione alla somma suindicata, si sono chiuse con un accordo transattivo di segno sostanzialmente favorevole, **n. 3** cause instaurate contro AdSP con le quali veniva chiesta la condanna dell'Ente al risarcimento dei danni connessi all'asserita esposizione all'amianto in relazione ad insorte placche pleuriche. Si è addivenuti ad una soluzione bonaria delle vertenze - di solito per le placche pleuriche si transige calcolando circa mille euro per ogni punto di invalidità - e al pagamento forfetario a titolo di risarcimento e spese legali (in linea di massima € 2.000,00 onnicomprensive a contenzioso) per un totale di **€ 18.000,00**.

Come ampiamente noto, dopo il consolidamento dell'orientamento giurisprudenziale promanante dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 17092 in data 8.10.12 - la quale ha affermato la responsabilità dell'Ente - assistiamo a condanne sempre più importanti, fra le quali si possono ricordare, a titolo esemplificativo, la pronuncia con la quale la Corte d'Appello di Venezia ha condannato l'Ente a pagare in favore della moglie, della figlia, della nipote e dei fratelli del *de cuius*, la somma complessiva di € 755.548,2 oltre spese legali a titolo di risarcimento *iure proprio* per la morte del loro parente; oppure la sentenza del Tribunale Ordinario di Venezia che ha condannato l'Ente a risarcire *iure proprio* la moglie e i tre figli del *de cuius* deceduto per neoplasia polmonare, con la somma di € 463.453,00; o ancora, la sentenza sempre del Tribunale ordinario di Venezia con la quale l'Ente veniva condannato al risarcimento *iure proprio* della moglie e dei due figli del *de cuius* deceduto per neoplasia polmonare asbesto correlata, con la somma complessiva di € 231.369,03.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Tali azioni *iure proprio* vengono di solito radicate avanti il Tribunale Ordinario Civile, dopo che le medesime controparti abbiano coltivato – risultandone vittoriose – analoga causa avanti la Sezione Lavoro del medesimo Tribunale, cui va invece rivolta la domanda di risarcimento danni *iure hereditatis*: si assiste dunque in linea generale ad una vera e propria “duplicazione” di contenziosi tra le medesime parti che vedono quasi sempre soccombente l’Ente.

Ma il danno che l’Ente portuale sta sopportando viene spesso, per così dire, “triplicato” quando l’INAIL, già a fronte delle sentenze di condanna in primo grado, intraprende nei confronti dell’Ente le azioni di regresso tese al recupero delle somme erogate agli ex lavoratori portuali nel corso della loro malattia, essendo esso Istituto titolare del diritto di ripetere dal datore di lavoro l’importo delle indennità corrisposte al lavoratore in caso di infortunio sul lavoro; si tratta di ricorsi relativi alla posizione previdenziale di ex dipendenti del Provveditorato al Porto di Venezia che recano richiesta economica di centinaia di migliaia di euro, oltre ad interessi e rivalutazione monetaria.

Alla luce di quanto sopra, è evidente l’ingente danno economico che la scrivente Amministrazione (così come altre AdSP colpite dal medesimo problema, ad es.: Trieste e Genova) sta sopportando da anni. Un danno che ha evidentemente un grave peso sul bilancio dell’Ente. Ciò detto, ritenendosi necessario un intervento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell’Economia e delle Finanze (in considerazione anzitutto del fatto che le pretese risarcitorie si riferiscono a periodi previgenti la Legge n. 84/1994, di tal ché i relativi oneri dovrebbero far carico allo Stato, così come del resto è avvenuto per tutti i debiti pregressi dei cessati Enti Portuali), si è altresì provveduto a proporre anche tramite Assoporti un emendamento a modifica dell’art. 28 l. 84/94, disciplinante la copertura finanziaria nel passaggio da organizzazioni portuali ad Autorità Portuali.

La proposta non ha trovato accoglimento presso l’ufficio legislativo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (e neppure le lettere con la quale l’Ente si è rivolto al Ministero stesso a fini di manleva). Né è stata recepita nel Decreto legislativo n. 169 del 2016 che ha modificato, riformandola, la legge n. 84 del 1994 istituendo le Autorità di Sistema Portuale o nel successivo decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232, recante disposizioni correttive e integrative al decreto legislativo n. 169 del 2016 c.d. “correttivo porti”.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Si registra altresì un trend negativo relativamente alla quantificazione del risarcimento del danno con riguardo al contenzioso presente e futuro. Gli avvocati degli attori stanno chiedendo **l'applicazione delle tabelle per la liquidazione del danno non patrimoniale di Milano** al fine di ottenere un risarcimento molto più alto (notoriamente, esse prevedono un margine di arbitrarietà maggiore nella scelta del massimo da risarcire: esso può essere aumentato anche in misura superiore al doppio in relazione ed esigenze di personalizzazione del danno). Purtroppo la Corte di Cassazione sostiene l'applicabilità delle tabelle di Milano in tutti i Tribunali d'Italia.

Inoltre si dà atto della recente sentenza da parte dei legali dei ricorrenti di affermare il diritto ad ottenere il risarcimento del danno calcolato **con gli interessi previsti dall'art. 1284 4° comma del c.c., siccome modificato nel 2014** (interessi previsti dalla legislazione speciale relativa ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, calcolati dal momento della domanda giudiziale non più all'inferiore tasso legale bensì al superiore **moratorio**).

Circa l'applicabilità dell'art. 1284 4° comma del c.c. per domande proposte dopo la sua entrata in vigore nel 2014, si è provveduto a consultare l'Avvocatura Distrettuale la quale ha confermato la legittimità di tali richieste. Pertanto l'Ente è esposto al pagamento di una quota maggiore di interessi rispetto al passato che va ad incidere negativamente sul bilancio, specialmente per le cause *iure proprio* proposte avanti il Tribunale Ordinario che notoriamente durano anni e comunque più a lungo di quelle avanti il Giudice del lavoro.

Nel corso dell'esercizio in esame si è anche cercato di ottenere l'accoglimento **dell'istanza** rivolta da AdSP **all'INAIL** finalizzata ad avere accesso alle somme di cui al Fondo per le vittime dell'amianto istituito con legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 278, della legge n. 208 del 2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato") in favore degli eredi di coloro che sono deceduti a seguito di patologie asbesto-correlate per esposizione all'amianto nell'esecuzione dell'attività lavorativa svolta nel Porto di Venezia, con specifico riferimento ad alcune controversie indicate e corredate dalla documentazione contabile idonea a dimostrare l'avvenuto integrale pagamento in favore degli eredi dei lavoratori deceduti da parte dell'Ente.

Ciò in quanto si era ritenuto che, in relazione alla recente emanazione del DECRETO 27 ottobre 2016 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI di concerto con IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, con il quale erano state

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

stabilite le procedure e modalità di erogazione delle prestazioni del Fondo per le vittime dell'amianto in favore degli eredi di coloro che sono deceduti a seguito di patologie asbesto-correlate per esposizione all'amianto, nell'esecuzione delle operazioni portuali nei porti nei quali hanno trovato applicazione le disposizioni di cui alla legge 27 marzo 1992, n. 257 (quale il Porto di Venezia) pubblicato nella GU Serie Generale n.1 del 2-1-2017, nonché in relazione alla Circolare Inail n. 7 del 9 febbraio 2017 - Prime istruzioni applicative -, ed atteso, che l'art. 1, comma 278, della legge n. 208 del 2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" ha previsto l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del suddetto Fondo per le vittime dell'amianto, con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 e che esso "concorre al pagamento, in favore dei superstiti di coloro che sono deceduti per le patologie asbesto-correlate, di quanto agli stessi superstiti è dovuto a titolo di risarcimento del danno, patrimoniale e non patrimoniale, come liquidato con sentenza esecutiva", l'AdSP avesse diritto al rimborso di una quota percentuale, in ragione della presente domanda di accesso al Fondo Vittime dell'Amianto ed in relazione alle somme già corrisposte, in esecuzione di sentenze esecutive, in favore degli eredi di vittime dell'amianto per patologie asbesto – correlate, e ciò anche per il caso in cui i soggetti eredi non si fossero presso l'Inail presentando istanza per l'erogazione delle prestazioni a carico del fondo.

Purtroppo anche tale iniziativa è risultata inutile: la domanda è stata respinta e **l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha confermato l'inammissibilità della domanda di AdSP**, di cui sono titolari i soli soggetti eredi.

Si dà infine atto pertanto che l'AdSP, allo stato, continua ad affidare del patrocinio all'Avvocatura dello Stato i contenziosi in tema risarcimento danni da amianto, benché le pronunce finora intervenute abbiano respinto anche la tesi difensiva sostenuta dall'Avvocatura dello Stato in punto difetto di legittimazione passiva in capo all'AdSP.

Chiaramente gli aspetti problematici recentemente emersi e più sopra evidenziati suggeriscono di valutare caso per caso con l'Avvocatura Distrettuale la conclusione di accordi transattivi, quantomeno nelle cause che non presentino questioni normative di principio che valga la pena coltivare e si presentino particolarmente onerose anche con riguardo a

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

lungaggini processuali in relazione al quantum richiesto e all'applicazione degli interessi maggiorati ex art. 1284, 4 comma c.c.

***Gestione Operativa Servizi IT***

Per quanto riguarda i sistemi informativi interni si è garantita la completa assistenza (Help Desk) agli utenti interni che, solo tramite l'apposito applicativo, ha oramai raggiunto la risoluzione di oltre 3300 ticket e l'indispensabile manutenzione correttiva ed evolutiva, che in sintesi ha comportato:

- la sostituzione graduale di parte dell'hardware (Desktop e Laptop) obsoleto e l'aggiornamento all'ultima versione di Windows 10 di buona parte dei computer;
- l'ottimizzazione dei server così da sfruttarli sino al limite massimo consentito oggi raggiunto dall'hardware disponibile;
- il perfezionamento dei sistemi di backup, anche per garantire la disponibilità di almeno parte dei dati nel caso di attacchi del tipo "ransomware";
- la sostituzione di tutti gli switch con modelli più recenti, affidabili e sicuri e con maggiori prestazioni;
- la fornitura di particolari applicativi per produttività personale e non, come richiesto da alcuni utenti;
- tutti gli acquisti di materiale ICT di competenza e di nuovi applicativi per l'ottimale gestione dei cespiti IT e per le attività di Amministratore di rete/server;
- la sostituzione di 9 delle 14 stampanti multifunzioni dipartimentali con nuovi modelli, più efficienti anche dal punto di vista energetico;
- la sostituzione di tutti i telefoni fissi dell'Ente con nuovi modelli che consentono anche la disponibilità di maggiore ampiezza di banda ai PC collegati alla rete;
- l'aggiornamento dell'intero sistema Wi-Fi che, oltre ad essere stato potenziato, permette adesso maggiore copertura, flessibilità e sicurezza;
- la gestione ottimale della fornitura del servizio di telefonia mobile tramite l'apposita Convenzione CONSIP.



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E DEMANIO****Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.**

Nel corso del 2017 il consolidamento delle procedure tra le aree del demanio e della Direzione Programmazione e Finanza al fine di approfondire ed efficientare i processi di riscossione e recupero dei corrispettivi demaniali è giunto ormai a maturazione.

Già a partire infatti dal 2013 (disposizione di servizio n. 395), il Dirigente della Direzione Programmazione e Finanza è stato nominato Responsabile della Riscossione delle Entrate e sono state delineate le linee operative in materia di:

- Modalità di riscossione del credito;
- Contestazione sugli addebiti;
- Solleciti di pagamenti;
- Dilazioni di pagamento.

Nel corso del 2017 la regolarità degli incassi, anche grazie all'organizzazione interna sopra delineata, ha portato ad addebiti per interessi di mora per decorrenza dei termini di pagamento solamente per complessivi € **7.697,63** a fronte di un fatturato annuo per canoni demaniali di € **23.696.012,91**.

Di seguito sono esposti i risultati della riscossione delle entrate di competenza e a residuo.

<b>COMPETENZA</b>				
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
A) FATTURATO	25.948.871	29.428.881	25.472.702	23.696.013
B) INCASSATO	16.621.017	23.294.498	19.413.553	17.037.756
<b>RAPPORTO B/A</b>	<b>64,05%</b>	<b>79,16%</b>	<b>76,21%</b>	<b>71,90%</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

<b>RESIDUI</b>				
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
A) RESIDUI	7.843.449	10.855.799	9.360.608	11.032.620
B) INCASSATO SU RESIDUI	6.176.516	6.084.683	4.380.597	7.217.943
<b>RAPPORTO B/A</b>	<b>78,75%</b>	<b>56,05%</b>	<b>46,80%</b>	<b>65,42%</b>

**Gli ambiti demaniali del Porto di Venezia e Chioggia**

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all’Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale come costituita dal D.L. 160/2016, comprendono gli ambiti già in giurisdizione all’Autorità Portuale di Venezia di cui al D.M. 6 aprile 1994 nonchè il Porto di Chioggia.

Per quanto concerne il Porto di Chioggia è stata avviata nel corso del 2017 l’istruttoria propedeutica all’avvio del procedimento di delimitazione ex art. 32 Cod.Nav. da parte degli Enti competenti: allo stato attuale dei lavori è in corso la mappatura di aree, beni, opere, canali e fabbricati ricadenti nella giurisdizione dell’AdSP, ai fini della loro gestione una volta concluso il procedimento demaniale predetto; la prima convocazione per la costituzione della Commissione di delimitazione è stata fissata nel corso del prossimo mese di maggio 2018.

**Concessioni ex art. 18 Legge 84/94**

Nel corso del 2017 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- Multi Service S.r.l. L’ambito territoriale nel corso del secondo semestre del 2016, con ultimazione del procedimento nel 2017, ha avuto una progressiva riduzione: si estende in ambito demaniale ed è composto da piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L’impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal;
- Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A. L’ambito territoriale nel corso del secondo

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

semestre del 2016, con ultimazione del procedimento nel 2017, ha avuto una progressiva espansione ed è corredato con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;

- Terminal Rinfuse Venezia - T.R.V. S.p.A. (in corso l'atto di subentro alla TRI S.p.A.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Vecon S.p.A. L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Ilva Laminati Piani S.p.A. l'ambito territoriale è di mq complessivi mq 11.523, la concessione demaniale riguarda esclusivamente la banchina ed una fascia di territorio demaniale di m 10 di profondità, antistante l'insediamento di proprietà.
- AFV Beltrame l'ambito territoriale è di complessivi mq 3.527, la concessione demaniale riguarda esclusivamente la banchina ed una fascia di territorio demaniale di m 10 di profondità, antistante l'insediamento di proprietà, attualmente non operativo.

**Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona industriale:**

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, vengono rilasciate concessioni demaniali a società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali; in tali casi la concessione demaniale disciplina l'occupazione ed uso della banchina e della fascia di territorio demaniale di m 10 di profondità, antistante l'insediamento di proprietà.

Di seguito l'elenco:

- Per conto terzi: n. 3;
- Per conto proprio: n.1;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali): n. 7 soggetti;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 11.

**Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri.**

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e Piave, quota parte delle aree e fabbricati (stazione Isonzo 1 e 2 e fabb.103) del Molo di Levante, Riva dei Sette Martiri nonché l'intero assetto viario della sezione Marittima interno all'area del terminal.

Nell'area di Fusina a Porto Marghera la società Venice Ro Port Mos ha in concessione pluriennale il Terminal Autostrade del Mare ove attualmente gestisce il traffico Traghetto ro-pax da/per la Grecia.

**Concessioni di aree portuali per altri usi. (art. 36 Cod.Nav.)**

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- Per attività proprie d'istituto: n. 8;
- Operatori portuali di servizio alle merci: n. 2;
- Agenzie marittime e spedizionieri: n. 7;
- Provveditorie marittime: n. 1;
- Autotrasportatori: n. 2;
- Imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni 0
- Complementari all'attività di impresa portuale: n. 0

**Altri insediamenti in ambito portuale.**

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate alle attività portuali o di indotto e siti al in ambito portuale:

- Operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2;
- Operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 7;
- Servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 6;
- Operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 3;
- Aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 11

**Cantieristica (maggiore e minore)**

- Le imprese di cantieristica sono 6.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017*****Pesca:***

- Insediamenti per l'attività della pesca sono 5

**Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri**

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i., della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- Culturali: n. 3;
- Diporto: n. 6;
- Ristorazione: n. 16;
- Ricreativi: n. 1.

**Concessioni demaniali marittime per altri usi**

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- Trasporto di persone di linea: n. 3;
- Trasporto di persone non di linea: n. 17;
- Trasporto merci: n. 12;
- Deposito merci per la città: n. 7.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 4).

**Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima**

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali marittimi in giurisdizione e prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera e allargamento di via dell'Azoto con nuovo varco doganale di ingresso al Porto**

È stato completato ed è in esercizio l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera con l'allargamento di via dell'Azoto e con la realizzazione del nuovo varco doganale di ingresso ai terminal commerciali.

E' stato di conseguenza effettuato anche l'aggiornamento catastale anche degli ambiti demaniali di Porto Marghera interessati da dette infrastrutture.

E' in corso l'aggiornamento catastale per gli ambiti interessati delle recenti demolizioni di alcuni edifici in via del Commercio.

**Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera**

Non è stato ancora completato l'iter legislativo conseguente alla proposta di articolo di legge al fine di verificare la possibilità di risolvere l'annosa questione della permuta a Porto Marghera tra le ex canalette demaniali imbonite ed i terreni privati a suo tempo sbancati. In attesa della risoluzione della questione, detti beni rimangono disciplinati in regime di concessione demaniale di durata infraquadriennale

**Ampliamento degli ambiti per attività portuali commerciali**

Nel corso dell'anno 2015 è stato sottoscritto tra Autorità Portuale e Comune di Venezia il verbale di ricognizione ed anticipata consegna dei sedimi stradale e ferroviario di via dell'Elettricità e aree limitrofe - Marghera (VE), individuati nell'accordo di programma sottoscritto in data 9 gennaio 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto. Tali aree sono oggetto di trasferimento dal comune di Venezia al demanio marittimo in giurisdizione all'Autorità Portuale.

Nello stesso periodo è stato avviato il procedimento di approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera denominata "Adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità e raddoppio del binario ferroviario portuale per il collegamento diretto con Marghera Scalo" e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo di ulteriori aree private necessarie.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Nell'anno 2017 è continuata l'attività di bonifica dei suoli e di demolizione degli immobili dismessi dell'intero compendio industriale ex Montefibre S.p.A. e del complesso industriale per la produzione di acido solforico e derivati della Syndial, già dismessi e acquisiti da parte di una società controllata dall'Autorità Portuale.

Sulla fascia di terreno della lunghezza di m 1069, corrente lungo la sponda sud del canale Industriale Ovest e per una profondità di m. 75 (escluse parti già demaniali fronte acqua di m. 10 ed ex "canalette" intercluse), di proprietà della stessa società, con Decreto n. 1839 del 25 novembre 2015 è stato approvato il progetto preliminare "Piattaforma d'altura al Porto di Venezia – Terminal container Montesyndial" con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità.

Nello stesso anno è stato completato l'esproprio del primo stralcio del progetto con il trasferimento al Demanio marittimo di circa 620 metri di sponda fronte canale, di mq 117.903 di aree intestate alla società Venice Newport Container & Logistics Spa, e la riconsegna di mq 69.739 di aree costituenti ex canalette demaniali imbonite (c.d. ex permute).

**Acquisizioni al demanio marittimo**

Al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fabbricati demaniali destinati a depositi merci per interscambio terra-acqua con la città di Venezia, nel corso del 2017, è stata avviata la procedura di delimitazione del tratto di sponda sud del Rio dell'Arzere già di competenza del Comune di Venezia.

**Interventi di marginamento delle sponde dei canali portuali**

Nel corso del 2017 gli interventi programmati dal Magistrato alle Acque, ora Provveditorato Interregionale per le OO. PP., volti ad impedire il rilascio in laguna dalle sponde dei canali portuali di materiali inquinanti hanno avuto un notevole rallentamento dovuto ai mancati finanziamenti governativi.

In tale ambito l'Autorità di sistema portuale ha avuto vari contatti con il Ministero dell'Ambiente e l'Avvocatura di Stato finalizzato a render noto il fatto di non possedere, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, i capitali necessari per sostenere l'onerosità derivante dagli interventi conseguenti al marginamento alla stessa attribuiti non beneficiando, neppure in minima parte, delle cosiddette transazioni economiche a valenza ambientale poste in essere dal Ministero dell'Ambiente, il Magistrato alle Acque ed i privati frontisti di Porto Marghera.



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Tale carenza di risorse è destinata a ripercuotersi anche sugli obblighi di gestione del sistema di drenaggio delle acque di falda e di manutenzione dei tratti di sponda i cui lavori di messa in sicurezza sono terminati e che il Provveditorato Interregionale per le OO. PP. ha iniziato a riconsegnare all'Autorità Portuale.

L'azione avviata negli anni scorsi dall'Autorità Portuale per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancoamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina, ha visto nel 2017 il completamento da parte dell'Autorità di sistema della trasformazione in banchina del tratto di sponda est del canale Industriale Ovest fronte Cereal Docks, precedentemente palancoata dal Provveditorato Interregionale per le OO. PP.

**Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione.**

L'attività di controllo sul demanio marittimo si è estrinsecata nella creazione e aggiornamento dei sistemi informativi territoriali per:

- modifiche degli ambiti del demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale con eventuali nuove acquisizioni;
- monitoraggio dei beni demaniali dati in concessione;
- monitoraggio dei beni demaniali non dati in concessione.

*Si riportano a titolo di esempio alcune informazioni sui beni demaniali contenute nei sistemi informativi:*

- *caratteristiche geometriche*
- *data di costruzione*
- *stato manutentivo*
- *ragione sociale del concessionario*
- *coefficienti applicati per il calcolo del canone demaniale*
- *ecc.*

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi:

- di verifica della corrispondenza geometrica tra le concessioni demaniali e le occupazioni delle stesse da parte del soggetto titolato;

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

---

- di verifica degli adempimenti in capo ai concessionari riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene demaniale;
- di verifica dello stato dei beni demaniali non assegnati in concessione e di quelli in precario stato di manutenzione;
- di verifica degli abusi segnalati all'APV dalle forze dell'ordine e di segnalazione degli abusi rilevati dall'APV alle forze dell'ordine, con conseguente addebito di tariffe maggiorate.

Sono state inoltre realizzate alcune barriere fisiche, grazie all'intervento della Direzione Tecnica dell'APV, finalizzate alla dissuasione dell'abusivismo.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO****Notizie di carattere generale**

Nel corso del 2017 le attività di pianificazione sono state contraddistinte dalla redazione del Piano Operativo Triennale 2018 – 2020, in attuazione del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 169. Il POT rappresenta lo strumento di programmazione portuale della nuova Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che delinea, a livello locale, le iniziative e le azioni strategiche per lo sviluppo e la crescita del sistema portuale dei porti di Venezia e Chioggia, coerentemente con gli strumenti di indirizzo sovraordinati e in maniera coordinata agli strumenti di pianificazione territoriale.

Nel corso del 2017 le strutture competenti per la pianificazione dell'Ente hanno, continuato l'attività di pianificazione per lo sviluppo infrastrutturale e per il miglioramento dell'accessibilità nautica, ferroviaria e stradale dei porti di Venezia e Chioggia.

Per quanto riguarda in particolare lo sviluppo dell'infrastruttura portuale, a servizio del settore crocieristico sono state condotte, su richiesta del MIT, alcune analisi per valutare scenari alternativi per una nuova soluzione localizzativa delle crociere che consenta di mantenere e sviluppare la crocieristica a Venezia rispondendo alle tendenze del mercato nonché alle esigenze derivanti dalla necessità di protezione di un'area ad elevata sensibilità ambientale e valenza storico-artistico-culturale quale è la Laguna di Venezia. Per quanto attiene allo sviluppo dell'infrastruttura portuale a servizio del traffico container, sono stati affidati due incarichi aventi ad oggetto rispettivamente la definizione di uno studio concettuale per la realizzazione di un'area logistica all'interno dell'area Montesyndial con conseguente adeguamento del terminal container ed un'analisi di mercato del settore container nel sistema portuale del Nord Adriatico finalizzata a verificare i trend nel settore dello shipping e le previsioni del mercato container per il porti del Nord Adriatico al 2030.

Si è continuata la propria attività per promuovere gli interventi strategici dell'AdSPMAS nell'ambito dei "forum di corridoio" previsto dalle reti TEN-T, azione fondamentale per il riconoscimento della rilevanza dei progetti presentati ed alla conseguente ammissione ai finanziamenti europei.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Con riferimento **all'accessibilità nautica**, è proseguito il percorso iniziato negli anni precedenti per incrementare le performance di accesso al porto anche in condizioni di scarsa visibilità. E' stata svolta una analisi relativa al segnalamento marittimo di accesso al porto confrontando l'assetto attuale con le migliori pratiche e normative internazionali identificando possibili soluzioni migliorative. L'analisi ha preso in considerazione sia il segnalamento fisico che quello virtuale ovvero le più innovative soluzioni di ausilio alla navigazione attualmente disponibili. Si è così identificato un percorso considerato "ideale" che verrà trasmesso via radio a tutte le navi in accesso al porto per facilitarne la corretta navigazione.

Si è inoltre provveduto a mettere a sistema tutte le informazioni meteo marine disponibili in ambito lagunare per renderle facilmente fruibili sia alle navi sia alla Capitaneria di Porto per effettuare le scelte sull'operatività portuale basandosi su informazioni chiare ed affidabili. A tale scopo è stata realizzata una facile interfaccia integrata con il sistema di Port Community.

Nel corso dell'anno si sono inoltre approfondite le tematiche legate alle possibili interferenze tra una futura gestione del Mose ed il traffico navale in accesso al porto, quantificando le ripercussioni sul traffico e ipotizzando soluzioni di mitigazione e regole di esercizio.

Relativamente all'applicazione della Direttiva 2014/94/UE cd. "carburanti alternativi" ed al conseguente sviluppo di una rete per l'approvvigionamento e lo stoccaggio di carburanti LNG, a seguito delle linee espresse dal piano nazionale e dell'analisi di mercato svolta, che ha evidenziato un alto potenziale di domanda per il nostro porto, l'Autorità di Sistema Portuale ha intrapreso una serie di azioni di supporto tecnico alle società Decal S.p.A e San Marco Petroli S.p.A per la realizzazione di un deposito costiero e di un'apposita rete di distribuzione. L'azione si è concentrata nel supportare i promotori nell'iter autorizzativo e nel verificare la co-esistenza tra le normali attività portuali e quelle collegate al nuovo deposito, con particolare attenzione all'accessibilità nautica.

Con riferimento **all'accessibilità stradale** e all'impatto del traffico sulle infrastrutture viabilistiche si è provveduto ad effettuare un'analisi di traffico con particolare riferimento alle aree del porto di Chioggia ed alle relative connessioni con la rete primaria. Si è provveduto altresì a confrontare diversi periodi temporali e stagionali per descrivere con precisione la caratterizzazione del traffico dell'area.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Per quanto attiene **all'accessibilità ferroviaria** si è provveduto alla redazione del regolamento ferroviario di comprensorio adottato con Ordinanza n.3 del 11/09/2017 e redatto in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera dell'Autorità di Regolazione di Trasporti. La direzione ha inoltre preso parte attiva ai tavoli avviati dal Ministero dei Trasporti riguardanti: "lo sviluppo dell'ultimo miglio ferroviario" e "sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie di collegamento con i porti", partecipando inoltre agli incontri previsti nell'ambito dei Rail Freight Corridor.

Per quanto concerne **l'informatica** al servizio della comunità portuale, in particolare il sistema Logis, nel corso del 2017 si è provveduto a completarne il suo adattamento con il sistema PMIS del Comando Generale delle Capitanerie di Porto. Sono state, inoltre, attivate nuove funzionalità riguardanti i moduli LogIS: "AIS", "Merce", "Istanze on line" e "Lavoro portuale".

Per quanto riguarda invece **l'informatica interna** sono state apportate modifiche ai processi di dematerializzazione del ciclo acquisto (decretazioni d'impegno di spesa, lettere d'ordine, fatture elettroniche) ed è stato attivato il contratto di manutenzione del software dei processi di dematerializzazione. Inoltre si è provveduto ad implementare un nuovo sito web per l'amministrazione trasparente.

**Relazione su fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali e progetti utili allo sviluppo della portualità.**

AdSP del Mare Adriatico Settentrionale partecipa a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti orientati al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente, periodicamente definiti dall'Ente nell'ambito della propria pianificazione operativa (Piano Operativo Triennale).

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti cura l'inserimento di priorità strategiche e attività di interesse di APV nell'ambito di programmi operativi comunitari, nazionali e regionali. In particolare, l'Area cura la diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV che per le imprese operanti nel porto di Venezia seguendo la presentazione delle relative domande di cofinanziamento. Inoltre, l'Area cura la gestione amministrativa e finanziaria, nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle attività assegnate all'Ente nell'ambito di progetti comunitari, con il supporto delle strutture interne coinvolte, tra cui anche la predisposizione

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti.

Nel corso del 2017, nell'ambito della programmazione Europea 2014-2020 l'Area è stata impegnata nella fase di gestione dei progetti approvati nel 2015-2016 (n. 4) e nella fase di avvio ed attuazione dei progetti co-finanziati (n. 8), per un contributo europeo tot. riconosciuto pari ad 15.003.421 €.

Inoltre l'Area ha curato lo sviluppo di nuove proposte progettuali e la presentazione delle relative domande di contributo a valere sui bandi dei programmi di Connecting Europe Facility (CEF) e Cooperazione Territoriale Europea (programmi Central Europe, Italia-Croazia ed Horizon 2020) del periodo 2014-2020.

**PROGETTI IN CORSO NEL 2017****a) progetti di sviluppo infrastrutturale (programma Connecting Europe Facility)**

Nel corso del 2017 nell'ambito della Programmazione Europea 2014-2020 è stata data attuazione ai progetti co-finanziati dal Programma Connecting Europe Facility che vedono coinvolta AdSP Mare Adriatico Settentrionale congiuntamente ad operatori del porto di Venezia:

- **POSEIDON MED II**: azioni per sviluppare una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di GNL al porto di Venezia, tra cui progettazione e costruzione di una bettolina per il trasporto e rifornimento di GNL (a cura di Rimorchiatori Panfido), e studi connessi sulla sicurezza della navigazione e accesso in porto.
- **GAINN4MOS e GAINN4CORE**: progettazione ed iter autorizzativi per la realizzazione di un Terminal LNG al porto di Venezia (deposito e stazione di rifornimento) realizzato da Venice LNG. Il progetto rientra nell'iniziativa GAINN IT coordinata dal Ministero dei trasporti Italiano che prevede azioni nei porti di Genova, La Spezia, Livorno, Augusta, Ancona, Ravenna e Venezia per sviluppare una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione del GNL per il trasporto in Italia.
- **FRESH FOOD CORRIDORS**: azioni (studi, B2B, azioni pilota) per sostenere l'avvio di un nuovo servizio intermodale Venezia-Rotterdam per prodotti agro-alimentari deperibili che provengono da Israele-Palestina-Giordania e che vengono inoltrati direttamente via treno tramite la sperimentazione di nuove tecnologie per l'alimentazione elettrica dei trailers refrigerati durante il trasporto.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Nuovi progetti approvati ed avviati nel 2017**

- **MOS VENEZIA-PATRASSO**: prevede investimenti nei porti di Venezia (Fusina) e Patrasso per sviluppare i servizi ro-ro/ro-pax attualmente esistenti e le relative connessioni intermodali. Al porto di Venezia sono finanziati i lavori di completamento della darsena Sud del Terminal per le Autostrade del Mare;
- **URSA MAJOR NEO**: progetto che prevede la collaborazione tra i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti di Germani (Coordinatore), Olanda e Italia per lo sviluppo dei corridoi europei stradali moderni ed efficienti lungo la direttrice Nord-Sud. In particolare, per il porto di Venezia è previsto lo sviluppo di sistemi IT di monitoraggio e gestione del traffico stradale, e di informazione all'utente per l'accesso stradale, finalizzato a ridurre i tempi di attesa per l'accesso ai terminal portuali ed, in generale, ad ottimizzare l'accessibilità al porto.

Contributi europei tot. riconosciuti per il porto di Venezia: 13.404.610 €.

**b) progetti di sviluppo della logistica, intermodalità, sicurezza, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica (programmi di Cooperazione Territoriale europea)****Programma CENTRAL EUROPE**

- **GreenerSites** (Rehabilitation of brownfield Sites in Central Europe): promosso e coordinato dal Comune di Venezia e che vede tra partner la Regione del Veneto, l'Autorità Portuale di Venezia ed altre istituzioni dell'Europa Centrale. Il progetto ha lo scopo generale di migliorare le condizioni delle aree dismesse ed inquinate (c.d. brownfields) e studiare delle strategie di sviluppo congiunte per renderle zone più vivibili ed attrarre investimenti produttivi.
- **TALKNET** (Transport and Logistics Stakeholders Network): mira a sviluppare nuove catene logistiche del trasporto merci nelle regioni del Centro Europa, rendendo più efficienti ed eco-compatibili i nodi logistici (porti ed interporti) e potenziando i servizi intermodali. Il progetto coordinato da AdSP Mare Adriatico Settentrionale vede la partecipazione di attori rilevanti del trasporto merci quali il porto di Trieste, Koper e Rijeka, Consorzio ZAI Verona, Veneto Strade, Codognotto, Rail Cargo Ungheria, porto di Stettino etc.

**Programma Adriatic-Ionian (ADRION)**

- **SUPAIR** (Sustainable Ports in the Adriatic-Ionian Region): coordinato dall'Area Science Park di Trieste, il progetto intende studiare e promuovere soluzioni che



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

rendano concretamente più sostenibile il trasporto merci nell'area Adriatico Ionica, in termini di riduzione delle emissioni e di risparmio energetico.

- **NEW BRAIN** (Nodes Enhancing Waterway bridging Adriatic-Ionian Network): coordinato dal porto di Ancona, il progetto mira ad individuare e proporre soluzioni logistiche per migliorare le connessioni tra i nodi logistici e promuovere il ruolo dei porti nell'area Adriatico-ionica.

**Programma Italia-Slovenia**

- **SECNET**: coordinato dal porto di Trieste, il progetto ha l'obiettivo di definire azioni congiunte per rafforzare la capacità istituzionale e la governance transfrontaliera della sicurezza nei porti di Trieste, Venezia e Capodistria, incluse azioni di cyber-security.

**Programma Italia-Croazia**

- **BEAT** (Blue enhancement action for technology transfer): coordinato da Unioncamere del Veneto, il progetto mira a sviluppare un cluster transnazionale di imprese ed Istituzioni per lo sviluppo del settore della cantieristica e dell'industria marittima promuovendo l'uso di tecnologie innovative ed ecosostenibili.
- **CHARGE** (Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe): coordinato dalla società RAM del Ministero dei Trasporti, intende promuovere lo sviluppo dei collegamenti marittimi in Adriatico rimuovendo i colli di bottiglia al trasporto combinato, in particolare quello legato ai servizi c.d. "Autostrade del Mare".

Contributi tot. riconosciuti ad AdSP MAS: 1.598.811 € (co-finanziamenti del 100%).

**NUOVI PROGETTI SVILUPPATI NEL 2017**

Inoltre nel 2017 l'Area ha curato lo sviluppo di nuove proposte progettuali e la presentazione delle relative domande di contributo a valere sui bandi dei programmi di Connecting Europe Facility (CEF) e Cooperazione Territoriale Europea ("CENTRAL EUROPE" e "Italia-Croazia"). Si tratta di progetti che mirano a contribuire al miglioramento della competitività e dell'efficienza del porto di Venezia

**a) Programma CEF: progetti presentati al bando in scadenza il 14/07/2017**

Azioni per sviluppare una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di GNL al porto di Venezia:

- **GAINN4SEA**: proposta promossa e coordinata dal MIT (DG porti) per investimenti in infrastrutture LNG nei porti di Livorno e Venezia. Per Venezia si candidano i lavori di

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

costruzione del Terminal LNG, per un importo complessivo di 107 milioni € a carico delle società Venice LNG, per un co-finanziamento del 20%.

**b) Programma ITALIA-CROAZIA: progetti presentati al bando in scadenza 04.07.2017**

Sono state sviluppate e presentate 4 proposte di cooperazione tra i principali porti dell'Adriatico italiani (Venezia, Trieste, Ancona, Ravenna, Bari) e croati (Rijeka, Ploce, Zara, Spalato):

- **INTESA** (coordinato dal porto di Venezia): azioni congiunte in coordinamento con Comando Generale delle Capitanerie di porto e Ministero dei Trasporti croato per sistema di gestione e monitoraggio del traffico in porto e in mare per migliorare la sicurezza della navigazione.
- **PROMARES** (coordinato dal porto di Trieste): azioni congiunte tra porti ed interporti dell'area per lo sviluppo di collegamenti intermodali.
- **REMEMBER** (coordinato dal porto di Ancona): azioni e piani condivisi per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale-portuale dell'adriatico: realizzazione di Musei virtuali, applicazioni multi-mediali (app) e mostre.
- **DIGLOG** (coordinato dall'Università di Rijka, Facoltà Studi Marittimi): sviluppo ed applicazione di nuove tecnologie per migliorare l'efficienza ed ottimizzare la mobilità di passeggeri e merci in porto

**c) Programma EUROPA CENTRALE: progetti presentati al bando in scadenza 25/01/2018**

- **INTERGREEN**: coordinato da Unione camere del Veneto, il progetto ha come obiettivo di contribuire allo sviluppo di "Green Corridors" da e per le regioni del Centro Europa, in particolare lungo l'asse del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo. Azioni: studi ed analisi per ottimizzare le catene logistiche esistenti e/o avviare nuovi servizi intermodali.

**d) Programma Horizon 2020 Mobility for Growth: progetti presentati al bando in scadenza 19/10/2017**

- **EPOCA** (Efficient Port Operations Connections and Accessibility): proposta presentata a valere sul programma di ricerca Horizon2020, che aveva come obiettivo la ottimizzazione delle procedure di accessibilità nautica del sistema portuale (scheduler nave). La proposta, coordinata dal CNR Italia, vede la partecipazione dell'università di Venezia (Ca' Foscari), Cadiz, Amsterdam e Newcastle e la partecipazione dei porti di Venezia, Huelva, Algeciras e Amsterdam.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

**DIREZIONE TECNICA****Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione**

Relativamente agli escavi:

- l'intervento più significativo realizzato nel 2017 riguarda l'escavo a quota -10.50 s.l.m.m. dell'accosto Cereal Docks nel canale industriale Ovest al Porto Commerciale di Marghera che ricade nei lavori per la realizzazione delle opere di banchinamento della sponda ovest canale Industriale Ovest, Area Grandi Molini e Cereal Docks.

Relativamente alle infrastrutture viarie e ferroviarie:

- completata la connessione diretta tra la via dell'Elettricità e la SR 11 mediante una nuova rotatoria. Nel corso dei lavori sono state avviate anche le operazioni di bonifica relative all'area di cantiere, che proseguiranno anche nel 2018;
- completata la realizzazione di piazzali da destinare a parcheggio auto e autocarri a seguito della demolizione dei fabbricati 360-362-363-364 a Porto Marghera;
- è stata realizzata l'annuale manutenzione ordinaria delle strade del Porto di Venezia;
- la manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade del Porto di Venezia è stata realizzata con interventi a spot nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di formazione della segnaletica verticale e orizzontale anni 2017 – 2018;
- eseguita la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria del Porto di Venezia prevista per l'anno 2016, secondo quanto previsto dall'accordo tra Autorità Portuale di Venezia (oggi Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale) e la società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a.;
- Si è proceduto all'annuale affidamento dei lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade del Porto di Venezia.
- Prosecuzione del servizio di spazzamento strade, asporto rifiuti, manutenzione del verde, disinfestazione e derattizzazione, presso le strade e le aree comuni demaniali di competenza dell'Ente a Venezia e Marghera, appaltate alla ditta Giotto Coop. Soc. a partire dal 1 aprile 2016.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

- manutenzione ordinaria e straordinaria relativa agli impianti di trattamento delle acque meteoriche.

Relativamente agli edifici demaniali:

- sono stati conclusi i lavori di ristrutturazione e ampliamento del fabbricato 365 a Porto Marghera;
- eseguita la manutenzione ordinaria delle opere edili, idrauliche, elettriche e del sistema antincendio dei fabbricati demaniali di Marittima e Marghera a carico dell’Autorità di Sistema Portuale;

Relativamente alle opere di grande infrastrutturazione portuale nel corso del 2017:

- avviata la progettazione definitiva dei lavori di realizzazione della piattaforma d’altura al Porto di Venezia e terminal container Montesyndial (diga foranea, molo container e area servizi offshore);
- concluso il progetto definitivo relativo al secondo e terzo stralcio del terminal Montesyndial;
- completati i lavori di banchinamento in corrispondenza dello stabilimento Cereal Docks, lungo il canale Industriale Ovest;

Relativamente alle opere impiantistiche:

- completata la riqualificazione delle centrali termiche a servizio degli edifici portuali a Venezia e Marghera;
- avviata la gestione e manutenzione del sentiero luminoso e delle centraline per la rilevazione della visibilità;
- avviati i lavori di automatizzazione del varco di via dell’Azoto e di via del Commercio al Porto Commerciale di Marghera;
- eseguita l’attività di gestione e manutenzione degli impianti a servizio della rete di drenaggio e smaltimento delle acque meteoriche a Porto Marghera;

Nel complesso le azioni sono state dirette a migliorare i seguenti aspetti:

- accessibilità nautica;
- sicurezza della navigazione;
- potenziamento delle banchine;
- miglioramento della sicurezza della circolazione stradale, scorrevolezza dei flussi di traffico, separazione dei flussi di traffico pesanti dai flussi leggeri;
- miglioramento dell’affidabilità e sostenibilità energetica degli impianti;

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

- miglioramento della pulizia e decoro delle aree portuali.

**Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.**

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

**“Lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”**

Nel 2017 si è concluso l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade relativo all'anno 2016 inoltre, si è provveduto ad avviare l'appalto, sempre per i lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia, per gli anni 2017 – 2018 – 2019 - 2020. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione e il buono stato delle infrastrutture, hanno riguardato: scavi, demolizioni e conferimento a pubbliche discariche; formazione di rilevati stradali; pulizia di fognature per lo smaltimento delle acque meteoriche, realizzazione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

L'importo dei lavori eseguiti nel 2017 ammonta a circa Euro 130.000,00.

**“Lavori di formazione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”**

Nel 2017 si è provveduto ad eseguire interventi a spot di formazione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di formazione della segnaletica verticale e orizzontale anni 2017 – 2018. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione e il buono stato delle infrastrutture, hanno riguardato il solo mantenimento della minima segnaletica necessaria al garantire la sicurezza della viabilità mediante sostituzione/integrazione di qualche segnale verticale.

Importo dei lavori eseguiti e degli oneri per la sicurezza nell'anno 2017: 21.002,71 €

**“Lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”**

Nel 2017 si è provveduto ad avviare una nuova procedura per l'appalto dei lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

al Porto di Venezia per l'inverno 2017 - 2018. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione, hanno riguardato: lo spargimento di sale disgelante e lo sgombero della neve presente sulla pavimentazione stradale in concomitanza di eventi metereologici avversi (gelo e/o neve).

Importo dei lavori eseguiti e degli oneri per la sicurezza nell'anno 2017: 45.747,47 €

**“Lavori di manutenzione ordinaria delle strade ed aree comuni portuali di Marittima e Marghera, riguardanti spazzamento delle strade, svuotamento dei cassonetti ed asporto dei rifiuti, manutenzione delle aree verdi, derattizzazione e disinfestazione”**

Nel 2017 sono proseguite le attività relative al servizio appaltato alla ditta Giotto Coop. Soc. a partire dal 1 aprile 2016. I lavori sono principalmente finalizzati a garantire un servizio necessario agli utenti delle aree portuali, quale la gestione dei rifiuti con spazzamento delle strade. Complessivamente, con riferimento anche alla manutenzione del verde, i lavori sono stati finalizzati a garantire l'igiene, la pulizia, il decoro, la sicurezza delle aree e delle infrastrutture (sia in termini di viabilità che nei confronti dei fruitori delle aree portuali), nonché la rispondenza alle normative ambientali vigenti.

I lavori hanno riguardato: la gestione e lo svuotamento dei cassonetti e dei cestini presenti presso le aree portuali, il conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti raccolti (compresi rifiuti da attività di spazzamento e rifiuti abbandonati), la pulizia e lo spazzamento delle strade e delle aree portuali, potature, abbattimenti, sfalci ed altre attività riguardanti il mantenimento del patrimonio arboreo e del verde, anche in situazioni di emergenza, interventi mensili di derattizzazione e disinfestazione.

Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza: 473.000,00 €

**Manutenzione ordinaria degli impianti di trattamento delle acque meteoriche.**

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria per garantire l'efficienza degli impianti di trattamento delle acque meteoriche autorizzati ai sensi della Legge 192/2004, In particolare, oltre alle attività di ordinaria manutenzione relative alla parte elettrica degli impianti esistenti, e alle analisi per verificare l'efficienza di trattamento, è stato realizzato un intervento per ottimizzare il funzionamento dell'impianto che gestisce le acque meteoriche di Via dell'Azoto e di Via del Commercio.

Al fine di aumentare l'efficienza di tale impianto e di diminuire i costi di pulizia della vasca dal fango che vi si accumula (costi di pulizia della vasca del 2016 pari a € 13.562,00), si è infatti reso necessario realizzare un sedimentatore prima dell'ingresso dei reflui

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

nell'impianto di trattamento; l'importo dei lavori di realizzazione del sedimentatore: € 13.963,86. Costi di progettazione: € 3.660,00.

Sono state inoltre eseguite le analisi di controllo per il conferimento delle acque in uscita dai moli al gestore Veritas.

Di seguito si riporta una sintesi dei costi di manutenzione degli impianti di trattamento reflui.

VOCI	IMPORTO
Analisi ai punti di conferimento PM-MA, PM-MB, PM-MS	€ 8.000,00
Analisi IN-OUT per verifica efficienza degli impianti per il trattamento delle acque meteoriche autorizzati ai sensi della L.192/04	€ 23.600,00
Manutenzione impianti di sollevamento	€ 8.700,00
Sedimentatore in testa alla Vasca Azoto Commercio (progettazione e realizzazione)	€ 17.623,86
<b>TOTALE</b>	<b>€ 57.923,86</b>

**Servizio di rilievo idrografico degli specchi acquei inerenti i canali di grande navigazione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale, dei tratti di canale lagunare di accesso alle ricostruzioni morfologiche della laguna e di aree a basso fondale - durata 5 anni**

L'Autorità di Sistema Portuale, nell'ambito della proprie competenze, ha necessità di eseguire frequentemente rilievi batimetrici funzionali principalmente alla programmazione degli interventi di manutenzione dei canali navigabili.

Più precisamente, le principali attività che necessitano dell'esecuzione dei rilievi batimetrici sono:

- la redazione dei progetti di escavo nelle diverse fasi della progettazione inoltre, è indispensabile eseguire i rilievi batimetrici per la quantificazione esatta del materiale da scavare e da conferire ai diversi siti predefiniti;
- rilievi di prima e seconda pianta: prima dell'inizio delle attività di scavo è necessario eseguire dei rilievi batimetrici dell'area di intervento definiti di "prima pianta" da confrontare con i rilievi di "seconda pianta" eseguiti a lavori di scavo ultimati per quantificare l'effettivo volume di materiale asportato da rendicontare all'impresa;
- verifica di eventuali situazioni di reinterro lungo il canali navigabili e in corrispondenza degli accosti in seguito anche a segnalazione della Corporazione Piloti, della Capitaneria di Porto o dei terminalisti;



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

- pianificazione di attività di escavo manutentorio annuali nelle aree di Marghera e Venezia in particolare lungo gli accosti e lungo il canale Malamocco Marghera;
- aggiornamento carte nautiche: l'Istituto idrografico della Marina Militare, incaricato dell'aggiornamento della carta nautica, utilizza rilievi sia eseguiti dai propri tecnici sia rilievi di enti e soggetti terzi purché eseguiti nel rispetto del “disciplinare tecnico per la standardizzazione dei rilievi idrografici” redatto dallo stesso Istituto.

E' stato pertanto appaltato il servizio di rilievo idrografico degli specchi acquei inerenti i canali di grande navigazione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale, dei tratti di canale lagunare di accesso alle ricostruzioni morfologiche della laguna e di aree a basso fondale della durata di 5 anni

Importo complessivo del servizio della durata di anni 5: € 342.784,00

**Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.****“Gestione e manutenzione di un sistema autonomo (stand-alone) di alimentazione e produzione di energia al servizio dell'impianto di illuminazione del Canale di Malamocco nella laguna di Venezia”**

Nel 2013 l'Autorità Portuale di Venezia, nell'ambito degli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e all'impiego di energie rinnovabili, ha preso in considerazione l'idea di sostituire l'attuale “sentiero luminoso” con un nuovo sistema autonomo alimentato a pannelli solari; obiettivo principale era di dotare il porto di un nuovo impianto in grado di garantire elevati standard di funzionalità ed efficienza.

E' stato pertanto avviato l'iter per l'affidamento dei lavori di realizzazione, gestione e manutenzione di un sistema autonomo (stand-alone) di alimentazione e produzione di energia al servizio dell'impianto di illuminazione del Canale Malamocco Marghera nella laguna di Venezia, mediante “Project Financing”.

I lavori, iniziati nel mese di dicembre 2014 e terminati nel mese di novembre 2015, sono stati eseguiti da Lighting Venice Port s.r.l., società con la quale è attualmente in essere un contratto di concessione per la manutenzione del sentiero luminoso della durata di anni 25.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Il contratto comprende inoltre la gestione e manutenzione dei 5 fog detector e della stazione meteo installate nel 2016 lungo il canale Malamocco Marghera.

Importo annuale per la gestione e manutenzione dell'impianto: € 650.000

**“Manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione ad ERF S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia per l'anno 2016” e avvio attività per l'anno 2017**

E' stata completata la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria del Porto di Venezia prevista per l'anno 2016, secondo quanto previsto dall'accordo tra Autorità Portuale di Venezia (oggi Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale) e la società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a.

Eseguita la progettazione esecutiva ed avviata la procedura di gara per la manutenzione straordinaria prevista per l'anno 2017. I lavori riguarderanno la revisione/sostituzione di alcuni tratti di binario ferroviario e di alcuni scambi del Porto Commerciale;

Importo dei lavori: 500.000,00 €

**Realizzazione del collegamento SR11 via dell'Elettricità**

L'intervento ha interessato l'intersezione tra via Cruto e via dell'Elettricità mediante la realizzazione di una rotatoria che collega direttamente la SR11 con via dell'Elettricità, separando di fatto il traffico pesante diretto in Porto, da quello leggero. La rotatoria collega poi via dell'Elettricità con via F.lli Bandiera (attraverso via Cruto) e le aree della zona industriale a sud-est. L'intervento è stato l'occasione per riqualificare una zona degradata anche attraverso la demolizione di fabbricati fatiscenti, la bonifica ambientale delle aree (attività tutt'ora in corso) e la realizzazione di opere complementari quali marciapiedi, segnaletica orizzontale e verticale, sistemi di segnalazione semaforica per attraversamenti pedonali e ferroviari, barriere di protezione.

I lavori sono stati consegnati in data 02/03/2016 e la viabilità è stata aperta a gennaio 2017. Proseguono invece i lavori relativi al Progetto di bonifica connesso all'intervento viabilistico.

A valle infatti delle verifiche di pareti e fondo scavo previste da progetto di bonifica approvato, relative ai bacini di laminazione, è emerso che in molti areali non erano stati raggiunti gli obiettivi di bonifica, per la presenza di materiale di riporto contaminato da alcuni metalli. È stato pertanto necessario procedere all'allargamento delle pareti dello scavo e all'approfondimento dello stesso.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Nel corso dei lavori per la costruzione della strada, inoltre, erano stati scavati materiali per la realizzazione del cassonetto stradale che successivamente erano stati stoccati all'interno del cantiere, per valutarne il possibile riutilizzo nell'ambito del cantiere stesso.

Nel corso di un sopralluogo effettuato dalla ditta e dalla Direzione Lavori in data 14.03.2017, però, è stata riscontrata la presenza in tali cumuli di alcuni frammenti di materiale presumibilmente contenente amianto, non rilevato precedentemente. In seguito a tale evidenza tutte le attività sono state sospese con Ordine di Servizio del Direttore Lavori.

I risultati delle analisi eseguite hanno permesso di confermare la presenza di sporadici frammenti di eternit, mentre sono risultate assenti fibre, non rilevate in nessuno dei cumuli analizzati.

Di tale ritrovamento è stata data comunicazione agli Enti competenti con nota protocollo 6161 del 03/05/2017, chiedendo la condivisione di una procedura di gestione dei materiali che consentisse di limitare la spesa pubblica, limitando il quantitativo di smaltimento di materiale contenente amianto.

È stato pertanto presentato e condiviso con gli Enti un piano per discernere in sito il materiale contenente amianto dalla restante parte del terreno, secondo le modalità indicate nella sopra citata nota.

A valle delle operazioni concordate con gli Enti (nota di ARPAV ricevuta con protocollo APV 6734 del 15/05/2017, nota della Regione Veneto ricevuta con protocollo APV 6769 del 15/05/2017 e della Città Metropolitana, ricevuta con protocollo APV 7624 del 01/06/2017, allegate) il materiale privo di amianto (presumibilmente con codice CER 170504) è stato nuovamente caratterizzato dal punto di vista chimico. Dopo l'ulteriore verifica tesa a verificarne la qualità e a determinare il codice CER del materiale, il materiale sarà conferito presso l'area 23 ettari.

Il quantitativo totale di materiale da sottoporre ad operazioni di scavo selettivo è stato stimato essere pari a 9.180 mc; tali attività sono proseguite per tutto il 2017.

Gli imprevisti riscontrati hanno comportato la necessità di redigere una perizia di variante per un importo totale di 1.199.006,49 € per lavori e di 800.000 € per i conferimenti in SIFA.

**Realizzazione di piazzali da destinare ad uso parcheggio auto (a servizio del fabbricato 365) e ad uso parcheggio camion (a servizio dell'intera utenza portuale) nei sedimi cui sorgevano i fabbricati demaniali 360 – 362 – 363 - 364**

L'intervento, stralcio di un piano ben più ampio, ha interessato le aree attigue al nuovo

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

fabbricato 365 e, nello specifico, le opere hanno visto realizzare la demolizione dei vetusti fabbricati demaniali n°360 – 362 – 363 – 364 e la successiva realizzazione, negli stessi sedimi cui sorgevano i fabbricati demoliti, di un piazzale da destinare ad uso parcheggio. Tale superficie è stata divisa in due aree da una recinzione in new jersey e rete metallica plastificata, una destinata a parcheggio auto a servizio del fabbricato 365 per mq circa 2.600,00 ed una destinata a parcheggio camion a servizio dell'utenza portuale di mq circa 5.400,00. L'intervento è stato l'occasione per riqualificare una zona degradata anche attraverso la demolizione di fabbricati fatiscenti e la riconversione funzionale di un'area demaniale ora destinata in via complementare alla viabilità pubblica portuale.

Importo lavori eseguiti e degli oneri per la sicurezza € 679.666,79

**Ristrutturazione del fabbricato 365 a Porto Marghera**

Il 24 febbraio del 2017 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e ampliamento del fabbricato 365, localizzato in via del Commercio a Porto Marghera. L'edificio attualmente ospita gli spogliatoi e gli uffici della Nuova Compagnia Lavoratori Portuali.

L'importo dei lavori da contratto ammontava a € 1.209.757,42 al termine dell'appalto il costo dell'opera è risultato di € 1.160.243.

**Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per gli adeguamenti tecnico funzionali ai fini di security e di controllo del traffico presso i due varchi dell'area portuale di porto Marghera, denominati Varco Molo A e Varco Azoto**

I lavori dell'appalto integrato in oggetto, di importo complessivo aggiudicato pari a 653.997,70 €, sono stati consegnati il 19/6/2017 e risultano tutt'ora in corso di esecuzione. L'intervento, prevede la fornitura e posa di sistemi tecnologici (lettura targhe veicolari, videosorveglianza...) con le relative opere edili e infrastrutturali (cavidotti, plinti...), con l'obiettivo di integrare le infrastrutture esistenti dei varchi con apparati di rilevazione dell'identità delle persone e delle caratteristiche dei mezzi in transito perfezionando al contempo il sistema telecamere in essere con altri apparati gestibili dalla Control Room, oltre che dagli operatori GPG e GdF dei varchi.

Sull'importo impegnato di complessivi 835.000,00 €, nell'anno 2017 sono stati spesi 524.092,51 €.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione**

In ordine alle grandi infrastrutturazioni nel corso del 2017 è proseguito l'iter progettuale del "Terminal d'altura": è stata affidata e avviata la progettazione definitiva dei lavori di realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia e terminal container Montesyndial – 2° lotto funzionale – fase A, ovvero la progettazione definitiva della diga foranea, del molo container e dell'area servizi offshore.

Riguardo al terminal onshore – area Montesyndial, nel 2017 è stato elaborato il progetto definitivo del 2° e 3° stralcio.

**Banchine****Nuova banchine Grandi Molini Italiani e Cereal Docks in Canale Ovest**

In data 20/06/2016 sono stati consegnati i lavori di banchinamento della sponda Ovest Canale Industriale Ovest, per la realizzazione di una nuova banchina attrezzata di circa 460 m in corrispondenza dello stabilimento Grandi Molini Italiani, in continuità con un tratto di circa 240 m prospiciente la sede Cereal Docks in cui in precedenza il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche (ex Magistrato alle Acque di Venezia) aveva già approntato il marginamento ambientale.

Nel corso del 2017 si è provveduto al completamento del tratto Cereal Docks con le strutture di ancoraggio, la posa dei nuovi binari e delle rotaie per la gru di banchina, inclusi la parziale demolizione dei pontili esistenti e l'escavo del fondale antistante fino alla quota di -10,50 m.

Su un importo di contratto che ammonta complessivamente ad € 12.376.314,39, nel corso del 2017 sono stati spesi € 5.152.441,69.

Proseguono i lavori relativi sul fronte Grandi Molini i quali interessano un tratto di lunghezza pari a circa 470 m.

**Ristrutturazione Banchina Emilia presso il Molo B**

I lavori riguardano la riqualificazione di un tratto della banchina Emilia (185 m) presso il molo B all'interno dell'isola portuale di Marghera. L'intervento consentirà l'incremento del carico di esercizio da 3 a 5 t/mq mediante la realizzazione di un diaframma di conterminazione con impalcato su nuovi pali e pali esistenti, attrezzando inoltre la banchina

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

---

con nuove vie di corsa per le gru di banchina e un nuovo sistema di raccolta delle acque meteoriche. I lavori, avviati in data 16/05/2016, sono in fase avanzata di realizzazione.

Nel complesso le somme spese nel 2017 ammontano a 3.166.438,12 € su un importo lavori aggiudicato pari a 8.147.460,56 €.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA*****Ragioneria, Contabilità e Aspetti Fiscali***

Nel corso del 2017 la Direzione Programmazione e Finanza ha curato l'elaborazione e la stesura dei documenti contabili previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvati dal Comitato Portuale e Comitato di Gestione ed accompagnati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è proseguita con ottimi risultati l'abituale, fattiva, reciproca collaborazione.

Tutti i seguenti documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati senza particolari osservazioni:

- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017 e Bilancio Triennale 2017-2019** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 8 del 26 ottobre 2016 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con PEC M INF.VTPM/Prot. N. 8233 del 16 marzo 2017;
- **Rendiconto generale 2016** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 2 del 27 aprile 2017 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con PEC M INF-VTPM/Prot. N. 21613 del 28 luglio 2017;
- **Nota di Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2017** approvata dal Comitato di Gestione con Delibera n. 2 del 21 luglio 2017 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con PEC M INF.VTPM/Prot. N. 26480 del 2 ottobre 2017;
- **Nota di Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2017** approvata dal Comitato di Gestione con Delibera n. 8 del 23 novembre 2017 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con PEC M INF.VTPM/Prot. N. 4066 del 13 febbraio 2018;
- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e Bilancio Triennale 2018-2020** approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 7 del 3 novembre 2017 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con PEC M INF.VTPM/Prot. N. 34640 del 29 dicembre 2017.



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

L'attività amministrativo/contabile si è esplicata, come di consueto, con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno, con l'emissione con cadenza settimanale dei mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori o dei servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha comportato l'emissione delle "richieste di pagamento" per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative "reversali di introito".

Nel corso dell'esercizio, oltre a relazionarsi con le Direzioni sull'andamento dell'entrata, delle riscossioni e sulle posizioni critiche, come previsto dall'art. 20 del Regolamento di amministrazione e contabilità, e, con cadenza settimanale con i vertici dell'ente, è stata avviata e coordinata con successo un'intensa e diffusa verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio coinvolgendo tutte le strutture.

Sul fronte della spesa è stato implementato ed aggiornato periodicamente uno schema di contabilità analitica in grado di produrre l'analisi ed il confronto periodico dei risultati dell'ente e, al fine di aggiornare le strutture relativamente all'andamento dell'utilizzo dei loro Budget, organizzando incontri con tutti i Direttori e le strutture per fornire loro un aggiornamento del budget assegnato e raccogliere e condividere nuove esigenze e richieste al fine di diffondere il lavoro per budget quale patrimonio comune.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981 e si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51 ed in linea con quanto stabilito dalla circolare del MEF n. 25 del 24 novembre 2016.

Sono state altresì svolte attività legate:

- all'integrazione dal punto di vista contabile con il porto di Chioggia;

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

- all'applicazione, a partire dal 1 luglio 2017, del meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) ai sensi dell'art. 1 del D.L. 50/2017;
- alla riclassificazione del Bilancio di previsione 2016 in base alle missioni ed ai programmi come disposto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013;
- alla predisposizione, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità previsto dall'art. 4, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 91/2011, di un elaborato di correlazione tra gli schemi di bilancio attualmente vigenti e le voci del Piano conti integrato, previsto dal D.P.R. 132/2013, con l'utilizzo della tabella allegata alla circolare MEF n. 27 del 9 settembre 2015, come ribadito dalla lettera MIT prot. 20646 del 19 ottobre 2015;
- alla rilevazione dell'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti, introdotto dal D.Lgs 33/2013 successivamente integrato dal D.L. 66/2014 convertito con Legge 89/2014, alla luce delle indicazioni fornite dal DPCM del 22 settembre 2014 ed alla ricognizione mensile delle partite aperte;
- all'integrazione dei dati presenti nella piattaforma dei crediti commerciali (PCC) oltre alla registrazione dei pagamenti ed alla comunicazione ai sensi dell'art. 27 del D.L. 24 Aprile 2014 n. 66;
- alla tenuta del Registro unico delle fatture ai sensi dell'art. 42 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66;
- alla collaborazione ed assistenza ai Revisori dei Conti nelle riunioni del Collegio;
- alla predisposizione di report periodici sull'andamento dell'entrata per canoni demaniali e tributarie e relazione sulla situazione dei crediti dovuta in base all' art. 20 del Regolamento di Contabilità vigente;
- all'azione continua e costante sui debitori per il recupero del credito e del pregresso interfacciandosi con le aree di competenza (area concessioni demaniali, area valorizzazione demaniale, area lavoro portale), formulando, nei casi di mancato pagamento, solleciti e/o eventuali ulteriori azioni in tutela del credito dell'Ente;
- al prosieguo, in linea con le previsioni e le scadenze, delle attività di gestione ed implementazione del Nodo dei Pagamenti, assolvendo a tutti gli adempimenti previsti dalla norma.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

**Dal punto di vista fiscale**, in una ottica di cooperazione integrazione e collaborazione fra le varie Direzioni e in coerenza con la *mission* dell'Ente, nel corso del 2017 si è consolidato il supporto avviato negli esercizi precedenti alle strutture e in particolare l'Area legale, il Settore Demanio, la Direzione tecnica, la Pianificazione Strategica, l'Area amministrazione del personale e l'Area Promozione.

Si sottolinea la stretta collaborazione con l'ufficio amministrazione del personale per tutti gli adempimenti correlati all'elaborazione dei cedolini paga dei dipendenti e collaboratori oltre all'attività di supporto per l'estrapolazione dei dati utili ai fini del rispetto dei conseguenti adempimenti fiscali (F24EP contributi/dipendenti, assistenza per i compensi da erogare ai consulenti e collaboratori, invii telematici dichiarativi e certificazioni). Come negli anni precedenti si è fornito, in sede dichiarazione dei redditi, l'assistenza fiscale per l'invio del modello 730.

Nel corso del 2017 si sono perfezionate, in linea con le previsioni e le scadenze, le attività di gestione ed implementazione del Nodo dei Pagamenti (art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012).

Degno di nota è altresì il continuo e costante supporto fornito dalla struttura allo sviluppo della dematerializzazione dei vari processi passivi dell'Ente attraverso richieste di perfezionamento, segnalazione di anomalie, studio congiunto con le varie direzioni per l'elaborazione di proposte evolutive fornendo una continua e costante attività formativa ed informativa indiretta dei colleghi anche in occasione delle riorganizzazioni avvenute in corso d'anno.

**Dal lato societario** la direzione ha svolto le attività propedeutiche all'introduzione ed alla pubblicazione del "Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie possedute direttamente ed indirettamente ai sensi del D.Lgs 175/2016, art. 24" adottato dal Presidente con il decreto n. 31 del 29 settembre 2017, coordinandone l'applicazione alle società partecipate e controllate dall'Ente.

Gli eventi che nel corso dell'esercizio hanno inciso sulle partecipazioni societarie dell'ente sono stati:

- cessione della quota posseduta da APV Investimenti Spa nella società Autostrade Serenissima Spa;

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

- destinazione ad aumento di capitale di Venice Newport Container and Logistics Spa quanto erogato a titolo di prestito negli anni precedenti.

Allo stato attuale la situazione relativa alle principali società partecipate è la seguente:

**PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE****APV Investimenti S.p.A. 100 %**

La società ha quale scopo l'esercizio di attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale di Venezia, anche mediante la promozione, lo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti di trasporto, ai sensi della legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni e delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16 della citata L. 84/1994.

In tale ambito la società opera anche quale società immobiliare e di gestione del patrimonio posseduto.

Con la fusione di Nethun Spa e APV Investimenti Spa si sono avviate le premesse per la razionalizzazione sia economica che funzionale per la gestione dei servizi di interesse generale.

Va detto che la previsione di una disciplina organica per le società in house introdotta con il D.Lgs. 175/2016 -in particolare sul piano dei requisiti di oggetto, di controllo analogo e di fatturato- e con lo stesso decreto una rigida regolamentazione sulle società di cui è ammessa la detenzione ed il mantenimento –oggetto limitato a determinate attività- impone oggi una riflessione sulle presenza delle caratteristiche e sul risultato ottenuto con la fusione ovvero sulla attualità e conformità alle previsioni di legge dello stesso.

In effetti –oggi– l'attività svolta scomposta nel fatturato è qualificabile come “mista” cioè di società che presta servizi di interesse generale (art. 4 co. 2 lettera a) D.Lgs. 175/2016) e immobiliare (ex art. 4 co. 3 del medesimo decreto), condizione che rende necessario oggi un intervento atto a comporre e quindi qualificare l'attività della società tra quelle ammesse, con il vincolo dell'oggetto chiuso e dell'attività circoscritta ad alcune specifiche per la qualificazione di in house, (art. 4 co. 4 D.Lgs. 175/2016).

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Venice Newport Containers and Logistics S.p.A. (65,60% AdSP) e (34,40% APVI)**

La società ha oggetto sociale limitato al settore immobiliare nello specifico per la valorizzazione, previa bonifica e cambio di destinazione d'uso, di un rilevante compendio immobiliare situato in Marghera ex petrolchimico.

La rilevanza di questa operazione ai fini dell'ampliamento del porto, che per ragioni di prudenza, limitazione del rischio e opportunità per l'eventuale allargamento della compagine sociale ad altri soggetti, è stata strutturata attraverso società di scopo perché si intende favorire l'espansione del porto in nuove aree.

Infatti l'area posseduta rappresenta la parte onshore del progetto di porto d'altura il cui iter amministrativo di approvazione e finanziamento non è ancora stato, ai fini della finanziabilità, completato. E' in corso la definizione di un primo stralcio che deve avere le caratteristiche di terminal dotato di totale autonomia funzionale.

Inoltre, per rispondere ai requisiti di finanziabilità delle opere, si sta procedendo all'esproprio progressivo delle aree da adibire a terminal portuale. Dette attività, avviate nel 2016, sono proseguite nel 2017 e proseguiranno negli anni futuri.

Tutto quanto precede fa sì che la partecipazione sia da considerare strategica per l'attività dell'ente ed in linea con i compiti istituzionali, rifacendosi alla previsione di cui all'art. 4 co. 3 D.Lgs. 175/2016.

Si osserva che la società presenta già molte delle caratteristiche richieste dal Riforma ex D.Lgs. 175/2016 Decreto Madia in particolare per quanto attiene l'attività sociale che rientra nel caso particolare di cui all'art. 4 co. 3. Questa circostanza potrebbe condurre all'aggregazione con il ramo d'attività attinente la gestione e valorizzazione immobiliare di APVInvestimenti Spa in una logica di specializzazione e coerenza con i principi di razionalizzazione.

**Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96% AdSP) e (52,68% APVI)**

La Società ha per oggetto l'esecuzione di trasporti ferroviari per conto delle Aziende che esercitano attività industriale o commerciale nella zona di Porto Marghera per il loro collegamento con la rete ferroviaria nazionale.

L'attività della società consiste nello svolgere le operazioni di manovra ferroviaria portuale finalizzate alla formazioni di treni per il trasporto di merci in partenza o arrivo in porto, si

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

inserisce di diritto nei “servizi di interesse generale del porto” ex Decreto ministeriale 14/11/1994 (integrato con DM 04/04/1996). Detta visione, alternativa alle soluzioni tradizioni della gomma/strada, fa sì che questa società sia da considerare strumentale per l’attività istituzionale della scrivente e come tale debba essere trattata. Si precisa che ERF gestisce il sedime ferroviario appartenente al demanio portuale e quello comunale con una concessione che scade nel 2023.

**CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale 98,08%**

Il consorzio ha per oggetto l’erogazione di servizi e lo sviluppo di iniziative per la qualificazione dei lavoratori ed il miglioramento dell’accesso al mercato del lavoro, con particolare riferimento ai settori della logistica, dei trasporti e del cluster marittimo, portuale.

Da quanto indicato nell’oggetto sociale la società, ai fini dell’art. 4 del D.Lgs. 175/2016, si caratterizza per svolgere la produzione di servizi di interesse generale corrispondenti all’art. 2 lettera h).

L’attività del consorzio presenta, pertanto, indiscussi profili di strumentalità rispetto all’attività istituzionale dell’Autorità di Sistema Portuale in considerazione del fatto che il Porto di Venezia è nodo di rilevanza internazionale, condizione che porta con se, oltre ai compiti istituzionali, una serie di responsabilità ed oneri sul piano formativo per motivi di sicurezza e per le richieste di formazione specialistica delle maestranze riferite al mondo portuale e della logistica.

***Qualità, Anticorruzione e Trasparenza***

Di particolare rilevanza risulta il contributo della Direzione Programmazione e Finanza in materia di anticorruzione e trasparenza.

Con decreto n. 43 del 27 novembre 2017 il Presidente ha infatti nominato il Direttore Programmazione e Finanza, quale Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa con l’incarico di amministrare, coordinare e gestire le attività e gli adempimenti introdotti dalla legge n. 190 del 6 novembre 2012.

Con Decreto n. 66 del 31 gennaio 2018 il Presidente, su proposta del Responsabile dell’anticorruzione, ha approvato il “Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2018-2020”.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Il 27 novembre 2017, a seguito di riorganizzazione interna dell'AdSP, viene costituita l'Area Qualità, Anticorruzione e Trasparenza avente quali compiti e funzioni quelle di: curare gli adempimenti relativi al Sistema di Gestione della Qualità; predisporre la documentazione per il Sistema di Gestione della Qualità insieme alle altre strutture preposte; monitorare ed all'occorrenza ridefinire le procedure aziendali, progettandone il loro adeguamento ai vincoli interni ed esterni; curare le attività relative agli audit interni ed alla reportistica; curare i rapporti contrattuali ed operativi con l'ente certificatore; predisporre strumenti di rilevazione per le analisi e decisioni dei diversi centri di costo elaborandone altresì il relativo rapporto di gestione; supportare il Responsabile Unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa nella gestione delle attività e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, curando la predisposizione, redazione ed aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità.

Nei primi quattro mesi di attività della scrivente Area è stato:

- redatto e pubblicato Il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza sul sito istituzionale dell'Ente, dopo essere stato posto in consultazione pubblica per le eventuali osservazioni e proposte integrative/migliorative in apposita sezione del sito stesso;
- compilata e pubblicata la Relazione del responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza in formato elettronico;
- compilato ed inviato il file completo di tutti gli affidamenti relativi all'anno 2017 dell'AdSP direttamente ad ANAC via pec;
- svolto un preventivo ed accurato monitoraggio dell'attuale sito istituzionale Amministrazione Trasparente a seguito del quale sono state proposte varie modifiche, integrazioni ed implementazioni allo stesso che, al momento, sono in fase di inserimento;
- inviati i modelli auto dichiarativi per l'insussistenza di potenziali o reali conflitti di interessi con l'Ente a tutti i soggetti interessati;

Nel corso del 2017, l'Autorità ha ottenuto nuovamente la certificazione del proprio Sistema Gestione Qualità ai sensi della norma ISO 9001:2008 e sta procedendo con le attività di passaggio alla norma in versione 2015.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE*****Lavoro e Coordinamento Operativo Portuale*****Sono affidati all'Area PORT in particolare i seguenti compiti:**

Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;

Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori;

Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;

Valutazione dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994;

Amministrazione dei Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto, anche ai fini della certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;

Amministrazione dei Registri e vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;

Amministrazione dei Registri e vigilanza sulle attività di cui alle Ordd. 407/2015 e 408/2015, gestione e coordinamento dei corsi di formazione/informazione sulla Sicurezza in ambito portuale riservati ai nuovi iscritti nei Registri medesimi;

Verifiche sulla corretta applicazione della Indennità di mancato avviamento nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;

Vigilanza sulle attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;

Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994;

Aggiornamento delle norme e procedure connesse alle tematiche sopra elencate e loro informatizzazione (piattaforma informatica LogIs).



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

E' stata mantenuta anche nel 2017 l'organizzazione complessiva del settore del lavoro portuale definita attraverso l'Ord. 347/2011 nonché da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia", sottoscritto in data 12 marzo 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente alla definizione, anche ai fini della sicurezza, dei segmenti di ciclo appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali.

**Autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.**

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 414/2015, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2017".

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2017 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono 16:

- 10 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio concessionarie e non concessionarie;
- 6 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale;

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999.

**Elenco dei soggetti autorizzati alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.**

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, esso è disciplinato dal combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 415/2015, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2017", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2017, sono 25 (per entrate pari a euro 64.550,00).

**Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.**

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro di determinate attività svolte in ambito portuale, rimane in vigore la disciplina individuata con ordinanza n° 410/2015.

Alla data del 31 dicembre 2017 risultano iscritti n° 116 soggetti (di cui 107 rinnovi e 9 nuove iscrizioni), che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 1 della citata Ordinanza n° 410.

**Dettaglio delle entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali.**

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere quindi classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle società autorizzate a fornire servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione;

A queste voci vanno aggiunte:

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 410/2015 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 407/2015 e n° 408/2015;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 328/2009;
- le entrate derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2017 è riassunta come segue:

<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Importi</b>
Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	€ 1.038.778,18
Canoni generati da autorizzazioni alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	€ 64.550,00
Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione	€ 270,62
Gettito generato da Iscrizione al Registro ex.art. 68 C.d.N.	€ 25.330,00
Gettito derivante da iscrizione ad appositi registri dei soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi delle Ordinanze 407-408/2015	€ 27.660,00
Gettito generato da occupazione di accosti non operativi	€ 8.814,12
Canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17	€ 2.582,00
Canoni impresa concessionaria servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali	€ 3.000,00

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

---

<b>Totale</b>	<b>€ 1.170.984,92</b>
---------------	-----------------------

**Attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge n° 84/1994.**

Per quanto riguarda l'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1 della Legge n° 84/1994 e ss.mm.ii, così come previsto dall'art. 6, comma 4, lettera c), stessa Legge, si segnala quanto segue:

- per il servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali nel corso del 2017 è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica volto al rilascio della nuova concessione;
- per servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010;
- per il servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994 è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

<b>n. progr.</b>	<b>Descrizione servizio</b>	<b>Soggetto affidatario</b>	<b>Decorrenza e termine</b>
<b>1</b>	<i>Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)</i>	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	Periodo: dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016- proroga per il 2017- pubblicazione nuovo bando 15/11/2017
<b>2</b>	<i>Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto Legislativo 182/2003 e Decreto ministeriale 14 novembre 1994, emanato ai sensi del citato art. 6 della Legge 84/1994, che all'art. 1, lettera B))</i>	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Societa' Cooperativa, Sacaim Spa	1° giugno 2010 – 31 maggio 2030
<b>3</b>	<i>Contratto di concessione di servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994.</i>	Veritas s.p.a.	1 gennaio 2011 - 1 gennaio 2021
<b>4</b>	<i>Stazioni marittime passeggeri. Gestione dei servizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse</i>	Venezia Terminal Passeggeri s.p.a. Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza 31/05/2024
<b>5</b>	<i>Servizio Ferroviario</i>	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.** Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2023 (scadenza della concessione demaniale comunale 2023)
<b>6</b>	<i>Servizi informatici e telematici</i>	APV Investimenti S.p.A.* Art. 23 Legge 84/94	Scadenza nel 2018

\*partecipazione diretta del 100%.

\*\*partecipazione diretta del 15,96% ed indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017*****Ulteriori attività svolte*****Analisi dell'organizzazione portuale presso il Porto di Chioggia**

Nel corso del 2017 è stata studiata l'organizzazione del Porto di Chioggia nella delicata fase di passaggio di competenze tra la Capitaneria di Porto di Chioggia (CPC), Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (ASPO) e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (AdSPMAS). L'attenzione si è concentrata sulle modalità operative dello scalo clodiense, con particolare riguardo alle questioni doganali e ai servizi tecnico-nautici, dei quali sono state analizzate anche le tariffe.

L'indagine è stata compiuta attraverso lo studio della documentazione disponibile (in particolare le disposizioni di CPC) e attraverso interviste con operatori del Porto di Chioggia (imprese portuali, case di spedizione) e rappresentanti delle istituzioni operanti nel porto. Il lavoro ha infine portato alla proposta di sei azioni di miglioramento, anche in prospettiva di un'integrazione tra i porti di Chioggia e Venezia.

**Minimizzazione dell'impatto del cantiere del MoSE a Chioggia**

Tra settembre 2017 e gennaio 2018 si è svolta, presso la bocca di porto di Chioggia, la posa della paratoie del MoSE. Le paratoie posate sono state 18 e, prima dell'esecuzione dei lavori, si sono tenute alcune riunioni presso la Capitaneria di Porto di Chioggia per coordinare l'intervento, cui ha partecipato anche l'Area PORT per minimizzare l'incidenza dell'opera sul traffico portuale.

Sia perché il traffico clodiense è ridotto rispetto a quello che attraversa la bocca di porto di Malamocco, ma anche grazie all'esperienza accumulata in occasione dei lavori per il MoSE a Venezia, c'è stata piena collaborazione con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, come anche con i tecnici del Consorzio Venezia Nuova e delle imprese esecutrici. I lavori si sono quindi svolti senza danneggiare l'attività portuale, inclusa l'attività peschereccia.

Fondamentale è stato il fatto che gli oneri aggiuntivi dovuti all'impiego di rimorchiatori (necessari per il passaggio in prossimità del cantiere) sono stati assunti dal PIOPP, come già avvenuto a Venezia. In precedenza invece a Chioggia gli armatori avevano

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

dovuto assumere tali oneri a proprio carico. Su questo punto, dunque, l'intervento AdSPMAS è stato apprezzato con soddisfazione dall'utenza portuale.

**Accessibilità nautica**

A seguito degli episodi di nebbia che durante l'inverno 2016-2017 avevano impattato negativamente sull'operatività portuale (incidendo in particolare sui servizi di linea portacontainer), si è lavorato per migliorare l'accessibilità nautica al Porto di Venezia.

Di concerto con la Direzione Pianificazione Strategia e Sviluppo sono stati coinvolti gli operatori interessati (servizi tecnico-nautici, pilotaggio in primis e agenzie marittime) per valutare insieme all'Autorità Marittima misure tecnologiche (da testare nel corso del 2018) che consentano di navigare anche in condizioni di minore visibilità.

**Pulizia e disinquinamento specchi acquei portuali**

Nel 2017 è stato predisposto e pubblicato il bando di gara con procedura aperta per la concessione del servizio di interesse generale di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Venezia.

Con la nuova concessione, attribuita nel 2018, ci sarà una rilevante diminuzione delle quote a carico dei terminal come contributo per tale servizio, grazie a un'attenta rimodulazione del servizio che, pur garantendo la prestazione di tutte le attività necessarie, ne contiene i costi.

Mentre nei termini della concessione precedente la quota annua a carico dei terminal era pari a € 97.040, con la nuova concessione tale quota si è ridotta a € 63.000, con un abbattimento del costo per i terminalisti del 35%. Il costo per l'Autorità di Sistema, invece, è rimasto pressoché invariato.

Inoltre, nel corso del 2017 si sono tenuti degli incontri con la Prefettura di Venezia e il Comune di Venezia preparatori alla stipula di una convenzione, da firmarsi nel 2018, relativa alla pulizia degli specchi acquei lagunari al di fuori delle acque portuali. L'Autorità di Sistema vi ha partecipato in considerazione del fatto che ogni oggetto galleggiante e potenzialmente pericoloso per la navigazione, anche se originato in acque non di competenza del porto, non raccolto dai soggetti deputati e sospinto dalla corrente viene con tutta probabilità immesso nelle acque portuali.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017*****Sicurezza, Vigilanza e Controllo***

Relativamente al tema **safety**, nel corso del 2017 sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell'APV (d'ora in avanti AdSP a seguito delle modifiche ed integrazioni alla L. 84/'94 apportate dal D.Lgs. 04/08/2016 n. 169) per il controllo delle procedure di sicurezza che hanno portato a circa 692 azioni ispettive, in linea con gli anni precedenti, che si sono focalizzate sul coinvolgimento dei terminalisti, portando il rapporto su un piano di competenza tecnica elevata sviluppando un rapporto collaborativo che ha portato ad uno scambio trasparente di informazioni da rendere poi disponibili all'interno di AdSP ed utili alla percezione delle dinamiche esistenti nei terminal e tra i terminal. Si è inoltre continuato l'affinamento della prassi ispettiva integrandola nei Sistemi di Gestione Qualità ed Ambientale dell'Ente.

Nel dettaglio, l'anno 2017, rispetto al 2016, ha visto un incremento delle attività ispezionate (da 571  $\equiv$  1,56 ispez./giorno a 692  $\equiv$  1,89 ispez./giorno) a cui corrisponde un incremento anche nei sopralluoghi (da 455  $\equiv$  1,25 sopr./giorno a 502  $\equiv$  1,38 sopr./giorno);

È continuata la campagna iniziata nel 2013, per raccogliere elementi, sia sul campo, sia a livello documentale, utili a fornire ai vertici dell'Ente una valutazione complessiva di ogni singolo terminal relativa a molteplici aspetti inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro ma anche alla tutela del bene demaniale:

- stato di manutenzione di banchine, piazzali, magazzini, aree destinate a servizi accessori, viabilità, recinzioni perimetrali sia che fossero dei beni demaniali che beni privati;
- stato di manutenzione mezzi operativi e tenuta documentazione collegata, piano di rinnovamento mezzi;
- gestione della sicurezza e certificazioni.

Sempre a tutela del bene demaniale è stata mantenuta un'elevata attenzione con attività di controllo su eventuali pratiche non corrette che possono comportare immissione di contaminanti o materiali in rete fognaria.

L'attività ispettiva nel 2017 è stata estesa con alcuni sopralluoghi preliminari anche al Porto di Chioggia, inserito tra gli ambiti di competenza dell'AdSP dal D.Lgs. 04/08/2016 n. 169.



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

AdSP continua la sua partecipazione attiva alle riunioni del Comitato Regionale di Coordinamento e dell'Organismo Provinciale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di realizzare con Enti quali SPISAL, INAIL e Ispettorato Territoriale del Lavoro, attività congiunte di vigilanza in porto.

Non vi sono state nel 2016 riunioni del Comitato di Igiene e Sicurezza in quanto si sono privilegiati gli impegni assunti da AdSP in seno al Sistema Operativo Integrato (SOI) ampliando l'azione ispettiva con campagne specifiche e mantenendola anche nei giorni festivi e nell'orario serale. In prospettiva, per il 2018, si rivaluterà l'opportunità di coinvolgere nuovamente i soggetti previsti partecipare al Comitato di Igiene e Sicurezza.

Si è concluso con successo il progetto, congiunto con INAIL (ex ISPESL) e altri Enti parte di un Gruppo di Lavoro, sul tema dell'accesso degli operatori in stiva con ceste agganciate a gru portuali di banchina esteso anche al tema degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati. Si è pervenuti alla pubblicazione da parte dell'INAIL del documento tecnico nel giugno 2017. Tale documento, presentato da AdSP e INAIL nel corso del convegno "Sinergie per la sicurezza degli apparecchi di sollevamento" tenutosi c/o Assolombarda a Milano il 13/12/2017, diventerà il riferimento per una buona prassi che verrà messa in pratica da parte di un terminalista che ha già manifestato interesse e disponibilità in tal senso.

Nel corso del 2016 è stato affidato, a seguito di bando e gara d'appalto, ad un nuovo soggetto, il servizio di infermeria portuale prevista dal Protocollo d'Intesa SOI sottoscritto in Prefettura, per un valore triennale di € **562.612,80**. Nel 2017 sono stati effettuati 101 interventi di cui 44 con trasporto c/o Pronto Soccorso di Mestre. Si è colta l'occasione per definire delle procedure di intervento condivise con il SUEM118 con l'integrazione del ruolo del nuovo soggetto. Inoltre si è avviata coi terminal portuali operanti nell'area d'intervento dell'infermeria portuale, una revisione ed omogeneizzazione delle procedure di emergenza dei terminal stessi al fine che siano coordinate con le azioni dell'infermeria portuale prevedendo anche l'utilizzo delle ceste agganciate a gru portuali di banchina. È stata prevista l'apposizione nelle aree portuali di cartellonistica di informazione sui numeri da chiamare in caso di incidente/infortunio.

Per la tutela della salute e sicurezza del personale, è in uso dal 2015 un Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) per il quale si è stipulato un contratto di manutenzione con

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

soggetto autorizzato del valore di € 329,40. Il DAE è posizionato nella sede AdSP di Venezia, al cui impiego è stata formata parte della squadra di primo soccorso dell'AdSP; inoltre:

- per la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente sono stati impegnati € **6.574,00 (in attesa di fattura)**;
- per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sono stati spesi € **752,32**.

Per la sicurezza dell'Ente, sono stati effettuati i controlli previsti per legge agli:

- estintori ed idranti, naspi, impianti rilevazione fumi, pompe antincendio da parte di un soggetto qualificato la cui spesa è in capo alla Direzione Tecnica;
- impianti di messa a terra da parte di un organismo certificatore accreditato sono stati spesi € **500,00**.

Relativamente al tema **Rischi da Incidente Rilevante** è stata approvata, nel corso della Conferenza dei Servizi del 10/07/2015, con prescrizioni recepite a fine 2015, la revisione del Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale – RISP – già approvato nel 2008. Nel periodo in cui si è svolta la Conferenza dei Servizi, il D. Lgs. 26/06/2015 n° 105 ha abrogato il D.M. 293/2001 con conseguente decadenza dell'obbligo, da parte delle AP di redigere sia il RISP che il successivo Piano di Emergenza Portuale – PEP - . Su intesa degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, si è deciso di completare comunque la revisione del RISP e di provvedere in ogni caso alla redazione del PEP, ritenendo quest'ultimo documento utile alla Prefettura di Venezia per la redazione del Piano di Emergenza ora di sua competenza a seguito dei disposti del nuovo D.Lgs. sopra citato. Il RISP, nella sua forma consolidata, è stato comunque distribuito ai vari Enti nel 2016 ed il PEP consegnato alla Prefettura e alla Città Metropolitana nel 2017 secondo quanto previsto dall'abrogato D.M. 293/2001. Tali attività di revisione e redazione sono state affidate a maggio 2013 alla società Tecs S.p.A. tramite gara d'appalto per un valore di € **48.000,00** al netto del ribasso offerto, liquidati per l'intero importo nel corso del 2017.

Relativamente al tema della **Port Security**, nel corso del 2017 è continuata da parte del Port Security Officer, in collaborazione coi terminalisti, la revisione dei Port Facility Security Assessment (PFSA), già iniziata nel corso del 2013 a seguito di una ispezione del Comando Generale delle Capitanerie di Porto e di una precedente campagna, condotta dall'Autorità

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Marittima, di riesame, verifica attuazione e controllo quinquennale dei Port Facility Security Assessment (PFSA) e dei relativi conseguenti Plan (PFSP).

Tale attività era propedeutica ad una ispezione della Commissione Europea (Regolamento n. 884/2005 CE) al Porto di Venezia svoltasi nei giorni 18-22/09/2017; non sono state rilevate criticità né emesse prescrizioni.

Continua l'attività di gestione delle eventuali varianti ai PFSA e PFSP conseguenti alle mutate normative (es. applicazione D.Lgs. 154/2009) ed esigenze organizzative, operative, e infrastrutturali dei terminal portuali. Nel corso del 2017 sono stati revisionati da parte di AdSP 6 Port Facility Security Assessment (PFSA) di impianti portuali che hanno poi portato ad altrettante revisioni dei relativi Plan (PFSP).

In seguito allo sviluppo della normativa comunitaria, che ha esteso in maniera integrata all'intero porto i requisiti in tema di security ed in previsione dell'ispezione di cui sopra, AdSP ha revisionato il documento di valutazione dei rischi per tutto l'ambito di competenza ("Valutazione di Sicurezza del Porto"). Tale documento, per la cui assistenza alla redazione sono stati impegnati € **28.802,00**, è stato di riferimento per la redazione, con il contributo di AdSP, del "Piano di Sicurezza Portuale" a cura dell'Autorità Marittima. Entrambi i documenti, "Valutazione di Sicurezza del Porto" e "Piano di Sicurezza Portuale", sono stati approvati dal Capo del Compartimento Marittimo nel settembre 2017.

AdSP ha contribuito, assieme ai componenti del Comitato di Security Portuale, alla stesura del Piano Locale "Cristoforo Colombo" per il contrasto di atti terroristici in ambito marittimo e portuale, approvato all'inizio del 2015 dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Tali documenti, in applicazione della citata normativa di security, prevedono che l'accesso all'ambito portuale di persone e veicoli avvenga a seguito di preventiva autorizzazione e di opportuna identificazione che può avvenire anche attraverso l'utilizzo di badge plastificati con tecnologia RFID. È stata quindi riportata in seno all'AdSP l'attività di produzione dei badge, precedentemente affidata all'esterno e ciò ha comportato un notevole risparmio per l'Ente. La produzione è stata incorporata nelle attività dell'Ufficio Permessi che nel 2017 ha stampato n° 3.087 permessi per persone e n° 1.184 permessi per veicoli. Il valore di addebitato all'utenza del singolo badge è di € 20,00.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Il 2017 ha visto attuarsi, come peraltro negli anni precedenti, il mantenimento in efficienza del sistema SaFE (“Security and Facilities Expertise”) con un nuovo indirizzo di adeguamento tecnologico della parte di videosorveglianza sia terrestre che acquea. Questo ha portato ad avviare un servizio di rifacimento, ammodernamento, ristrutturazione e riqualificazione di una parte degli apparati di videosorveglianza e l’introduzione di tecnologie di videoanalisi. Nel corso dei prossimi anni, il servizio sarà esteso all’intera area portuale di Venezia (Marittima esclusa in quanto in concessione al terminal V.T.P.). Per le aree di Marghera sono in programma per il 2017 altre attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Un altro importante intervento di manutenzione riguarda il riposizionamento degli apparati SaFE di videosorveglianza posti lungo il Canale della Giudecca, il Lido e presso Punta Sabbioni. Tale intervento è legato all’obsolescenza delle apparecchiature e ad un progetto di ottimizzazione dell’infrastruttura, compresa la parte di rete dati (da ponti radio a fibra ottica).

Nel 2014 è entrato in funzione il nuovo varco doganale di via dell’Azoto al fine di rendere più fluidi i flussi di merci trasportate su strada e di rendere più efficaci i controlli ai fini sia doganali che di security per accedere in porto e nelle *port facility*. A tal fine, sempre nel 2014, è stato avviato il progetto comunitario AnNA, che integrerà il sistema SaFE per la gestione del controllo accessi e della videosorveglianza. In futuro saranno quindi applicate procedure che estendono i controlli oltre che alle persone anche ai veicoli. È prevista la realizzazione di un parcheggio esterno all’area doganale dove potranno essere espletate le procedure di accredito per l’accesso in porto ai fini di security.

PAGINA BIANCA

## **Nota Metodologica**

### **Composizione Rendiconto Generale**

La composizione del Rendiconto Generale ed il contenuto dei singoli schemi sono definiti nel Titolo II capo VI del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato con Delibera del Comitato Portuale n. 2/2007 del 29 marzo 2007, approvato con modifiche dal Ministero dei Trasporti con lettera prot. 5431 del 24 maggio 2007 e successivamente parzialmente modificato solo nell'art. 57 con Delibera n. 19 del 22 dicembre 2011 approvata dallo stesso Ministero con lettera prot. 3877 del 23 marzo 2012 oltre che da specifiche disposizioni di legge (\*).

#### **In particolare il Rendiconto Generale è costituito da:**

- a) Il conto di bilancio articolato in:
  - 1) Rendiconto finanziario gestionale;
  - 2) Rendiconto finanziario decisionale.
- b) Il conto economico redatto a norma dell'art. 2425 del Codice Civile (\*\*);
- c) Lo stato patrimoniale redatto a norma dell'art. 2424 del Codice Civile (\*\*);
- d) La nota integrativa redatta a norma dell'art. 2427 del Codice Civile (\*\*);
- e) La relazione sulla gestione redatta a norma dell'art. 2428 del Codice Civile (\*\*);
- f) La relazione del collegio dei revisori dei conti.

#### **Al Rendiconto Generale sono allegati inoltre:**

- a) La tabella articolata secondo le diverse missioni istituzionali;
- b) La situazione amministrativa;
- c) la tabella di verifica dei limiti di spesa (imposti dalla normativa vigente);
- d) Il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013;
- e) La riclassificazione della spesa per missioni e programmi ai sensi dell'allegato 6 del DM MEF 1 ottobre 2013;
- f) La correlazione con il Piano dei Conti Integrato previsto dal DPR 132/2013 con l'utilizzo della tabella allegata alla circolare MEF n. 27 del 9 settembre 2015;

(\*) Regolamento in vigore ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.Lgs.169/2016

(\*\*) come modificato dal D.Lgs 139/2015

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

## ***Rendiconto Finanziario***

### ***Gestionale***



## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## CONSUNTIVO

## ENTRATE

2017

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			INCASSATO	C O M P E T E N Z A		
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.		DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>7.381.513</b>	<b>21.245.534</b>	<b>28.627.047</b>			<b>28.627.047</b>	
	<b>Fondo iniziale di cassa</b>							
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>							
	<b>UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI</b>							
	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111	10 Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.1	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112	10 Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.3 - TRASF. DA COMUNI E PROVINCE							
113	10 Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
113	20 Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.3	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114	10 Contributi Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0
114	20 Contributi altri Enti Pubblici	565.000	0	565.000	25.215	332.267	357.482	-207.518
114	30 Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.4	565.000	0	565.000	25.215	332.267	357.482	-207.518
	U P B 1.1	565.000	0	565.000	25.215	332.267	357.482	-207.518
	<b>UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>							
	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121	10 Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art. L.355/76 s.n.	13.700.000	300.000	14.000.000	15.186.498	0	15.186.498	1.186.498
121	20 Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 28.02.1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16.04.1974, n. 117, e successive modificazioni	0	0	0	0	0	0	0
121	30 Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9.02.1963, n. 82, e successive modificazioni	5.200.000	1.300.000	6.500.000	7.455.680	0	7.455.680	955.680
121	40 Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16, L.84/94	900.000	0	900.000	442.975	596.074	1.039.049	139.049
121	50 Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione	130.000	4.000	134.000	158.463	6.645	165.108	31.108
	CAT. 1.2.1	19.930.000	1.604.000	21.534.000	23.243.615	602.719	23.846.334	2.312.334
	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI							
	CAT. 1.2.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123	10 Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	22.400.000	0	22.400.000	17.037.756	6.658.257	23.696.013	1.296.013
123	20 Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	85.000	0	85.000	85.000	0	85.000	0
123	30 Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	20.000	0	20.000	7.491	873	8.365	-11.635
123	40 Altri proventi patrimoniali	0	21.153	21.153	2.037	25.893	27.930	6.777
	CAT. 1.2.3	22.505.000	21.153	22.526.153	17.132.285	6.685.023	23.817.308	1.291.155
	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRENTI E COMPENSI DI USCITE CORRENTI							
124	10 Recupero e rimborsi diversi	410.000	0	410.000	288.511	534.628	823.139	413.139
124	20 Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	0	9.000	9.000	9.817	1.184	11.000	2.000
124	30 Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.4	410.000	9.000	419.000	298.328	535.812	834.139	415.139
	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
125	10 Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art. 6, C.1, L.84/94	5.000	582	5.582	5.582	0	5.582	0
125	20 Entrate varie ed eventuali	40.000	0	40.000	26.661	2.475	29.136	-10.864
	CAT. 1.2.5	45.000	582	45.582	32.243	2.475	34.718	-10.864
	U P B 1.2	42.890.000	1.634.735	44.524.735	40.706.470	7.826.028	48.532.499	4.007.764
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>43.455.000</b>	<b>1.634.735</b>	<b>45.089.735</b>	<b>40.731.685</b>	<b>8.158.295</b>	<b>48.889.981</b>	<b>3.800.246</b>

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## ENTRATE

2017

INIZIALI	INCASSATI	GESTIONE RESIDUI DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA INCASSI	VARIAZIONI	RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
						69.928.439			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	111 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114 10
1.657.472	591.886	905.726	1.497.611	-159.860	800.000	617.100	-182.900	1.237.993	114 20
64.000	0	0	0	-64.000	64.000	0	-64.000	0	114 30
1.721.472	591.886	905.726	1.497.611	-223.860	864.000	617.100	-246.900	1.237.993	
1.721.472	591.886	905.726	1.497.611	-223.860	864.000	617.100	-246.900	1.237.993	
0	0	0	0	0	14.000.000	15.186.498	1.186.498	0	121 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	121 20
0	0	0	0	0	6.500.000	7.455.680	955.680	0	121 30
809.024	685.002	123.623	808.625	-399	1.000.000	1.127.977	127.977	719.697	121 40
43.533	25.781	17.752	43.533	0	160.000	184.244	24.244	24.397	121 50
852.557	710.783	141.375	852.158	-399	21.660.000	23.954.398	2.294.398	744.094	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11.039.160	7.217.943	3.814.677	11.032.620	-6.540	22.000.000	24.255.699	2.255.699	10.472.934	123 10
6.692	0	6.692	6.692	0	85.000	85.000	0	6.692	123 20
16.266.865	15.263.283	26.705	15.289.987	-976.878	15.270.000	15.270.774	774	27.578	123 30
28.083	0	28.083	28.083	0	20.000	2.037	-17.963	53.976	123 40
27.340.800	22.481.225	3.876.157	26.357.382	-983.418	37.375.000	39.613.510	2.238.510	10.561.180	
2.435.175	284.792	2.149.989	2.434.781	-394	800.000	573.303	-226.697	2.684.617	124 10
361.347	197.542	163.776	361.318	-29	200.000	207.358	7.358	164.960	124 20
1.639.156	0	1.639.156	1.639.156	0	0	0	0	1.639.156	124 30
4.435.677	482.333	3.952.921	4.435.254	-423	1.000.000	780.661	-219.339	4.488.733	
5.200	5.200	0	5.200	0	10.782	10.782	0	0	125 10
49.055	2.795	45.780	48.575	-480	50.000	29.456	-20.544	48.255	125 20
54.255	7.995	45.780	53.775	-480	60.782	40.238	-20.544	48.255	
32.683.290	23.682.337	8.016.233	31.698.570	-984.720	60.095.782	64.388.808	4.293.026	15.842.261	
34.404.762	24.274.223	8.921.959	33.196.181	-1.208.581	60.959.782	65.005.908	4.046.126	17.080.254	

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## CONSUNTIVO

## ENTRATE

2017

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			INCASSATO	C O M P E T E N Z A		
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.		DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
<b>UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>								
Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI								
211 10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0	0	0	0
211 20	Cessioni di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.1	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
212 10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	3.549	3.549	2.549	1.000	3.549	0
	CAT. 2.1.2	0	3.549	3.549	2.549	1.000	3.549	0
Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
213 10	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.3	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI								
214 10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Recupero dotazione di cassa	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 40	Riscossione di altri crediti	0	0	0	4.750	0	4.750	4.750
214 50	Riscossione T.F.R. da assicurazione	200.000	100.000	300.000	207.464	73.681	281.146	-18.854
	CAT. 2.1.4	210.000	100.000	310.000	222.214	73.681	295.896	-14.104
	U.F.B. 2.1	210.000	103.549	313.549	224.763	74.681	299.445	-14.104
<b>UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>								
Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO								
221 10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	51.619.519	0	51.619.519	876.203	44.000.000	44.876.203	-6.743.316
221 20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.1	51.619.519	0	51.619.519	876.203	44.000.000	44.876.203	-6.743.316
Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI								
222 10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.2	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE								
223 10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
223 20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.3	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
224 10	Contributi Enti	0	44.917	44.917	44.917	0	44.917	0
224 20	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.4	0	44.917	44.917	44.917	0	44.917	0
	U.F.B. 2.2	51.619.519	44.917	51.664.436	921.121	44.000.000	44.921.121	-6.743.315
<b>UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>								
Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI								
231 10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.3.1	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
232 10	Operazioni finanziarie a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
232 20	Depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.3.2	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI								
	CAT. 2.3.3	0	0	0	0	0	0	0
	U.F.B. 2.3	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>56.829.519</b>	<b>148.466</b>	<b>56.977.985</b>	<b>1.145.884</b>	<b>44.074.681</b>	<b>45.220.566</b>	<b>-11.757.419</b>

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## ENTRATE

2017

INIZIALI	INCASSATI	GESTIONE RESIDUI DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA INCASSI	VARIAZIONI	RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
19.140	0	19.140	19.140	0	3.549	2.549	-1.000	20.140	212 10
19.140	0	19.140	19.140	0	3.549	2.549	-1.000	20.140	
1.540	0	1.540	1.540	0	0	0	0	1.540	213 10
1.540	0	1.540	1.540	0	0	0	0	1.540	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 20
10.796	0	10.796	10.796	0	0	0	0	10.796	214 30
1.620.235	1.600.000	20.235	1.620.235	0	1.600.000	1.604.750	-4.750	20.235	214 40
67.808	67.808	0	67.808	0	300.000	275.272	-24.728	73.681	214 50
1.698.838	1.667.808	31.030	1.698.838	0	1.910.000	1.890.022	-19.978	164.712	
1.719.518	1.667.808	51.710	1.719.518	0	1.913.549	1.892.571	-20.978	126.392	
40.636.231	4.143.416	36.400.000	40.543.416	-92.815	46.000.000	5.019.620	-40.980.380	80.400.000	221 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	221 20
40.636.231	4.143.416	36.400.000	40.543.416	-92.815	46.000.000	5.019.620	-40.980.380	80.400.000	
125.000	0	110.000	110.000	-15.000	15.000	0	-15.000	110.000	222 10
125.000	0	110.000	110.000	-15.000	15.000	0	-15.000	110.000	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
394.944	255.558	0	255.558	-139.386	439.861	300.475	-139.386	0	224 10
1.502.066	0	0	0	-1.502.066	1.502.066	0	-1.502.066	0	224 20
1.897.010	255.558	0	255.558	-1.641.452	1.941.927	300.475	-1.641.452	0	
42.658.241	4.398.974	36.510.000	40.908.974	-1.749.267	47.956.927	5.320.095	-42.636.832	80.510.000	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	231 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232 20
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	
44.377.759	6.066.782	36.561.710	42.628.492	-1.749.267	54.870.476	7.212.666	-47.657.810	80.636.392	

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## CONSUNTIVO

## ENTRATE

2017

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			VARIAZIONI
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
	<b>UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	290.000	1.932.000	1.935.464	5.219	1.940.683	8.683
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	10.000	485.000	480.775	415	481.190	-3.810
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	19.886	0	19.886	-21.114
311 40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	11.096	24.060	35.156	-139.844
311 45	IVA su vendite	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 46	IVA a credito verso Erario	0	0	0	0	0	0	0
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	0	750.000	5.874	30.891	36.765	-713.235
311 65	Depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	73.879	2.584	76.463	-123.537
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	287.787	201.406	489.192	-160.808
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	200.000	500.000	339.058	75.588	414.647	-85.353
	CAT.3.1.1	4.283.000	500.000	4.783.000	3.153.820	340.163	3.493.982	-1.289.018
	U.F.B. 3.1	4.283.000	500.000	4.783.000	3.153.820	340.163	3.493.982	-1.289.018
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>500.000</b>	<b>4.783.000</b>	<b>3.153.820</b>	<b>340.163</b>	<b>3.493.982</b>	<b>-1.289.018</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	Titolo I - Entrate Correnti	43.455.000	1.634.735	45.089.735	40.731.685	8.158.295	48.889.981	3.800.246
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	56.829.519	148.466	56.977.985	1.145.884	44.074.681	45.220.566	-11.757.419
	Titolo III - Partite di Giro	4.283.000	500.000	4.783.000	3.153.820	340.163	3.493.982	-1.289.018
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>104.567.519</b>	<b>2.283.201</b>	<b>106.850.720</b>	<b>45.031.389</b>	<b>52.573.139</b>	<b>97.604.529</b>	<b>-9.246.191</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****ENTRATE****2017**

INIZIALI	INCASSATI	GESTIONE RESIDUI DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA INCASSI	VARIAZIONI	RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
512	-92	0	-92	-604	1.932.000	1.935.372	3.372	5.219	311 10
0	0	0	0	0	485.000	480.775	-4.225	415	311 20
-3	-3	0	-3	0	40.997	19.883	-21.114	0	311 30
60.405	51.952	8.286	60.238	-166	180.000	63.048	-116.952	32.346	311 40
414	27	387	414	0	50.027	27	-50.000	387	311 45
5.441	0	0	0	-5.441	0	0	0	0	311 46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 50
1.176.251	264.020	912.231	1.176.251	-0	900.000	269.894	-630.106	943.123	311 60
5.168	2.584	0	2.584	-2.584	200.000	76.463	-123.537	2.584	311 65
3.913.572	2.684.007	1.080.770	3.764.777	-148.794	3.150.000	2.971.794	-178.206	1.282.176	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
53.716	36.165	16.920	53.085	-631	500.000	375.223	-124.777	92.508	311 90
<b>5.215.476</b>	<b>3.038.660</b>	<b>2.018.594</b>	<b>5.057.254</b>	<b>-158.221</b>	<b>7.438.024</b>	<b>6.192.480</b>	<b>-1.245.544</b>	<b>2.358.757</b>	
<b>5.215.476</b>	<b>3.038.660</b>	<b>2.018.594</b>	<b>5.057.254</b>	<b>-158.221</b>	<b>7.438.024</b>	<b>6.192.480</b>	<b>-1.245.544</b>	<b>2.358.757</b>	
<b>5.215.476</b>	<b>3.038.660</b>	<b>2.018.594</b>	<b>5.057.254</b>	<b>-158.221</b>	<b>7.438.024</b>	<b>6.192.480</b>	<b>-1.245.544</b>	<b>2.358.757</b>	
<b>34.404.762</b>	<b>24.274.223</b>	<b>8.921.959</b>	<b>33.196.181</b>	<b>-1.208.581</b>	<b>60.959.782</b>	<b>65.005.908</b>	<b>4.046.126</b>	<b>17.080.254</b>	
<b>44.377.759</b>	<b>6.066.782</b>	<b>36.561.710</b>	<b>42.628.492</b>	<b>-1.749.267</b>	<b>54.870.476</b>	<b>7.212.666</b>	<b>-47.657.810</b>	<b>80.636.392</b>	
<b>5.215.476</b>	<b>3.038.660</b>	<b>2.018.594</b>	<b>5.057.254</b>	<b>-158.221</b>	<b>7.438.024</b>	<b>6.192.480</b>	<b>-1.245.544</b>	<b>2.358.757</b>	
<b>83.997.997</b>	<b>33.379.665</b>	<b>47.502.263</b>	<b>80.881.928</b>	<b>-3.116.069</b>	<b>123.268.282</b>	<b>78.411.054</b>	<b>-44.857.228</b>	<b>100.075.403</b>	

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## CONSUNTIVO

## USCITE

2017

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
<b>Disavanzo di amministrazione</b>								
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>								
<b>UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>								
Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
111 10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale	280.000	30.000	310.000	253.259	55.891	309.150	-850
111 20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	48.000	0	48.000	3.245	6.067	9.312	-38.688
111 30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	73.000	7.000	80.000	29.987	25.490	55.477	-24.523
	<b>CAT. 1.1.1</b>	<b>401.000</b>	<b>37.000</b>	<b>438.000</b>	<b>286.491</b>	<b>87.447</b>	<b>373.939</b>	<b>-64.061</b>
Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
112 10	Emolumenti fissi al personale dipendente	4.197.000	-20.000	4.177.000	3.765.872	2.208	3.768.080	-408.920
112 20	Emolumenti variabili al personale dipendente	478.000	0	478.000	239.701	238.000	477.701	-299
112 23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	471.000	20.000	491.000	419.074	43.888	462.961	-28.039
112 25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	0	0	0	0	0	0
112 27	Emolumenti al Segretario Generale	150.000	0	150.000	82.088	0	82.088	-67.912
112 30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	60.020	-30.000	30.020	20.777	3.345	24.122	-5.898
112 31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	4.032	30.000	34.032	36.637	3.212	39.849	5.817
112 40	Altri oneri per il personale	230.000	0	230.000	130.302	66.392	196.694	-33.306
112 45	Emolumenti altri	60.000	0	60.000	0	42.700	42.700	-17.300
112 50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	171.000	0	171.000	115.861	43.631	159.493	-11.508
112 60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.453.000	0	1.453.000	1.074.025	221.338	1.295.363	-157.637
	<b>CAT. 1.1.2</b>	<b>7.274.052</b>	<b>0</b>	<b>7.274.052</b>	<b>5.884.336</b>	<b>664.714</b>	<b>6.549.050</b>	<b>-725.002</b>
Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI								
113 10	Spese commesse con furrizzo dei mezzi di trasporto terrestri	50.000	0	50.000	24.268	9.981	34.248	-15.752
113 15	Spese commesse con furrizzo dei mezzi nautici	5.000	0	5.000	1.545	0	1.545	-3.455
113 20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di fabbricati dell'APV - spese per pulizia, vigilanza ufficio riscaldamento	400.000	0	400.000	300.932	72.543	373.476	-26.524
113 25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV	25.000	0	25.000	3.053	17.908	20.962	-4.038
113 30	Locazioni passive	275.000	0	275.000	180.743	29.286	210.029	-64.971
113 35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	10.703	0	10.703	0	0	0	-10.703
113 40	Utenze varie	365.000	0	365.000	181.576	102.064	283.639	-81.361
113 45	Materiale di economato e di consumo	30.000	0	30.000	11.762	1.609	13.371	-16.629
113 50	Abbonamento periodici e riviste	15.000	8.000	23.000	17.802	1.095	18.897	-4.103
113 55	Spese postali	10.000	0	10.000	2.494	7.116	9.610	-390
113 60	Spese diverse commesse al funzionamento degli uffici	520.000	30.000	550.000	436.033	45.984	482.017	-67.983
113 65	Spese per atti e contratti vari	0	0	0	0	0	0	0
113 70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	0	0	0	0	0	0
113 75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	5.000	0	5.000	242	143	385	-4.615
113 80	Premi di assicurazione	300.000	0	300.000	258.298	0	258.298	-41.702
113 85	Spese di pubblicità (L.67/87)	50.000	0	50.000	23.992	11.908	35.900	-14.100
113 90	Spese di rappresentanza	322	0	322	208	0	208	-114
113 95	Spese legali, giudiziarie e varie	250.000	0	250.000	112.857	116.547	229.404	-20.596
	<b>CAT. 1.1.3</b>	<b>2.311.025</b>	<b>38.000</b>	<b>2.349.025</b>	<b>1.555.807</b>	<b>416.184</b>	<b>1.971.991</b>	<b>-377.034</b>
	<b>UPB 1.1</b>	<b>9.986.077</b>	<b>75.000</b>	<b>10.061.077</b>	<b>7.726.635</b>	<b>1.168.344</b>	<b>8.894.979</b>	<b>-1.166.098</b>
<b>UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>								
Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
121 10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.590.000	0	1.590.000	957.226	400.655	1.357.882	-232.118
121 20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	3.700.000	100.000	3.800.000	1.690.210	1.883.747	3.573.957	-226.043
121 30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	1.000.000	0	1.000.000	688.717	174.929	863.645	-136.355
121 40	Spese promozionali e di propaganda	201.914	53.000	254.914	205.432	49.028	254.460	-454
	<b>CAT. 1.2.1</b>	<b>6.491.914</b>	<b>153.000</b>	<b>6.644.914</b>	<b>3.541.585</b>	<b>2.508.358</b>	<b>6.049.943</b>	<b>-594.971</b>
Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI								
122 10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	1.800.000	0	1.800.000	1.450.000	50.000	1.500.000	-300.000
122 20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a cortaggio e di crociere	200.000	0	200.000	0	175.000	175.000	-25.000
122 30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	770.000	0	770.000	272.593	348.582	621.175	-148.825
	<b>CAT. 1.2.2</b>	<b>2.770.000</b>	<b>0</b>	<b>2.770.000</b>	<b>1.722.593</b>	<b>573.582</b>	<b>2.296.175</b>	<b>-473.825</b>
Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI								
123 10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	3.500.000	0	3.500.000	1.118.161	1.302	1.119.463	-2.380.537
	<b>CAT. 1.2.3</b>	<b>3.500.000</b>	<b>0</b>	<b>3.500.000</b>	<b>1.118.161</b>	<b>1.302</b>	<b>1.119.463</b>	<b>-2.380.537</b>
Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI								
124 10	Imposte, tasse e tributi vari	600.000	0	600.000	406.684	49.108	455.792	-144.208
	<b>CAT. 1.2.4</b>	<b>600.000</b>	<b>0</b>	<b>600.000</b>	<b>406.684</b>	<b>49.108</b>	<b>455.792</b>	<b>-144.208</b>
Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONI DI ENTRATE CORRENTI								
125 10	Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	<b>CAT. 1.2.5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## USCITE

2017

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
19.376	16.784	0	16.784	-2.592	281.255	270.043	-11.212	55.891	111 10
28.621	12.699	15.922	28.621	0	60.000	15.944	-44.056	21.989	111 20
33.609	30.083	0	30.083	-3.526	73.000	60.071	-12.929	25.490	111 30
<b>81.606</b>	<b>59.566</b>	<b>15.922</b>	<b>75.488</b>	<b>-6.118</b>	<b>414.255</b>	<b>346.058</b>	<b>-68.197</b>	<b>103.369</b>	
-44	-44	0	-44	0	4.176.956	3.765.828	-411.128	2.208	112 10
270.000	0	270.000	270.000	0	550.000	239.701	-310.299	508.000	112 20
42.146	42.146	0	42.146	0	510.000	461.220	-48.780	43.888	112 23
0	0	0	0	0	0	0	-548.762	0	112 25
0	0	0	0	0	150.000	82.088	-67.912	0	112 27
7.969	6.932	0	6.932	-1.036	35.000	27.709	-7.291	3.345	112 30
1.048	1.048	0	1.048	0	35.080	37.685	2.605	3.212	112 31
71.793	39.584	14.990	54.574	-17.220	280.000	169.886	-110.114	81.382	112 40
46.240	42.700	0	42.700	-3.540	85.000	42.700	-42.300	42.700	112 45
33.200	17.162	9.705	26.868	-6.333	180.000	133.023	-46.977	53.337	112 50
535.115	149.202	385.914	535.115	0	1.500.000	1.223.226	-276.774	607.252	112 60
<b>1.007.469</b>	<b>298.731</b>	<b>680.609</b>	<b>979.340</b>	<b>-28.129</b>	<b>7.502.036</b>	<b>6.183.068</b>	<b>-1.867.730</b>	<b>1.345.322</b>	
10.723	4.415	483	4.898	-5.825	50.000	28.683	-21.317	10.464	113 10
4.113	3.320	793	4.113	0	8.000	4.865	-3.135	793	113 15
112.023	90.329	8.748	99.077	-12.947	420.000	391.262	-28.738	81.291	113 20
3.845	1.610	2.235	3.845	-1	25.000	4.663	-20.337	20.143	113 25
53.493	48.305	4.959	53.263	-230	275.000	229.048	-45.952	34.244	113 30
0	0	0	0	0	10.703	0	-10.703	0	113 35
963.175	175.905	556.230	732.135	-231.040	1.000.000	357.481	-642.519	658.293	113 40
2.713	1.107	666	1.772	-940	30.500	12.869	-17.631	2.275	113 45
1.573	1.219	339	1.558	-15	23.000	19.021	-3.979	1.434	113 50
2.864	391	0	391	-2.473	12.000	2.885	-9.115	7.116	113 55
21.020	6.201	7.055	13.255	-7.765	550.000	442.234	-107.766	53.038	113 60
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 70
1.593	1.064	486	1.550	-43	5.500	1.306	-4.194	629	113 75
0	0	0	0	0	300.000	258.298	-41.702	0	113 80
11.461	6.925	2.349	9.274	-2.187	55.000	30.917	-24.083	14.257	113 85
0	0	0	0	0	322	208	-114	0	113 90
245.966	37.216	197.360	234.575	-11.391	270.000	150.073	-119.927	313.907	113 95
<b>1.434.563</b>	<b>378.005</b>	<b>781.701</b>	<b>1.159.706</b>	<b>-274.866</b>	<b>3.035.025</b>	<b>1.933.812</b>	<b>-1.101.213</b>	<b>1.197.884</b>	
<b>2.523.637</b>	<b>736.303</b>	<b>1.478.231</b>	<b>2.214.534</b>	<b>-309.103</b>	<b>10.951.316</b>	<b>8.462.938</b>	<b>-3.037.140</b>	<b>2.646.576</b>	
398.346	228.991	88.826	317.816	-80.530	1.650.000	1.186.217	-463.783	489.481	121 10
2.304.999	1.341.972	159.851	1.501.823	-803.176	3.900.000	3.032.182	-867.818	2.043.598	121 20
397.001	76.573	69.404	145.978	-251.024	1.000.000	765.290	-234.710	244.333	121 30
39.091	20.754	15.858	36.612	-2.480	260.000	226.186	-33.814	64.885	121 40
<b>3.139.438</b>	<b>1.668.290</b>	<b>333.939</b>	<b>2.002.229</b>	<b>-1.137.209</b>	<b>6.810.000</b>	<b>5.209.876</b>	<b>-1.600.124</b>	<b>2.842.297</b>	
10.000	10.000	0	10.000	0	1.810.000	1.460.000	-350.000	50.000	122 10
364.518	241.262	123.256	364.518	0	300.000	241.262	-58.738	298.256	122 20
1.872.652	869.427	717.474	1.586.900	-285.752	1.200.000	1.142.020	-57.980	1.066.055	122 30
<b>2.247.170</b>	<b>1.120.688</b>	<b>840.730</b>	<b>1.961.418</b>	<b>-285.752</b>	<b>3.310.000</b>	<b>2.843.281</b>	<b>-466.719</b>	<b>1.414.311</b>	
6.252	6.252	0	6.252	0	3.500.000	1.124.413	-2.375.587	1.302	123 10
<b>6.252</b>	<b>6.252</b>	<b>0</b>	<b>6.252</b>	<b>0</b>	<b>3.500.000</b>	<b>1.124.413</b>	<b>-2.375.587</b>	<b>1.302</b>	
3.315.523	49.722	3.265.801	3.315.523	0	650.000	456.406	-193.594	3.314.910	124 10
<b>3.315.523</b>	<b>49.722</b>	<b>3.265.801</b>	<b>3.315.523</b>	<b>0</b>	<b>650.000</b>	<b>456.406</b>	<b>-193.594</b>	<b>3.314.910</b>	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125 10
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	



## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## CONSUNTIVO

## USCITE

2017

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
126 10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	3.000.000	0	3.000.000	2.027.062	2.529	2.029.591	-970.409
126 20	Fondo di riserva	500.000	-500.000	0	0	0	0	0
126 30	Oneri vari straordinari	1.191.162	0	1.191.162	1.090.862	46.912	1.137.774	-53.388
126 40	Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.6	4.691.162	-500.000	4.191.162	3.117.924	49.441	3.167.365	-1.023.797
	U.P.B. 1.2	18.053.076	-347.000	17.706.076	9.906.947	3.181.791	13.088.738	-4.617.338
	UPB 1.3 - ONERI COMUNI							
	1.3.1 - .....	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.3.1	0	0	0	0	0	0	0
	U.P.B. 1.3	0	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVE E SOSTITUTIVI							
	Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
141 10	Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.1	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.							
	Categoria 1.4.2 - .....	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.2	0	0	0	0	0	0	0
	U.P.B. 1.4	0	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHIO ED ONERI							
	Categoria 1.5.1 - .....	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.5.1	0	0	0	0	0	0	0
	U.P.B. 1.5	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE USCITE IN CORRENTI	28.039.153	-272.000	27.767.153	17.633.582	4.350.136	21.983.718	-5.783.435
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>							
	UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI							
211 10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	25.500.000	-2.300.000	23.200.000	292.520	19.265.159	19.557.679	-3.642.321
211 11	Progetto PPP - piattaforma d'altura	30.000.000	0	30.000.000	0	30.000.000	30.000.000	0
211 15	Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	0	0	0	0	0	0	0
211 20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	4.500.000	2.500.000	7.000.000	2.909.131	3.040.590	5.949.721	-1.050.279
211 30	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
211 40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	0	3.346.339	3.346.339	0	3.346.339	3.346.339	0
	CAT. 2.1.1	60.000.000	3.346.339	63.346.339	3.201.651	55.652.088	58.853.738	-4.692.601
	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212 10	Acquisto di attrezzature e macchinari	40.000	0	40.000	0	0	0	-40.000
212 20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	30.000	0	30.000	0	0	0	-30.000
212 30	Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0	0	0	0
212 40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	92.000	158.000	250.000	59.469	166.427	225.896	-24.104
212 50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	900.000	0	900.000	99.142	256.357	355.500	-544.500
	CAT. 2.1.2	1.062.000	158.000	1.220.000	158.612	422.784	581.396	-638.604
	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
213 10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	0	1.657.000	1.657.000	1.600.000	56.140	1.656.140	-860
	CAT. 2.1.3	0	1.657.000	1.657.000	1.600.000	56.140	1.656.140	-860
	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI							
214 10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 30	Dotazione cassa interna	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 40	Concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.4	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## USCITE

2017

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
76.572	69.951	6.620	76.571	0	3.000.000	2.097.014	-902.986	9.149	126 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126 20
0	0	0	0	0	1.191.162	1.090.862	-100.300	46.912	126 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126 40
76.572	69.951	6.620	76.571	0	4.191.162	3.187.876	-1.003.286	56.061	
8.784.955	2.914.904	4.447.090	7.361.994	-1.422.961	18.461.162	12.821.851	-5.639.311	7.628.881	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11.308.592	3.651.207	5.925.321	9.576.528	-1.732.063	29.412.478	21.284.789	-8.676.451	10.275.457	
70.025.753	13.121.764	51.532.898	64.654.662	-5.371.091	30.000.000	13.414.284	-16.585.716	70.798.057	211 10
5.144.822	1.171.728	3.973.094	5.144.822	0	10.000.000	1.171.728	-8.828.272	33.973.094	211 11
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 15
16.668.133	2.359.430	12.338.671	14.698.101	-1.970.032	9.000.000	5.268.561	-3.731.439	15.379.260	211 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 30
20.189.471	18.329.416	768.232	19.097.647	-1.091.824	22.800.000	18.329.416	-4.470.584	4.114.570	211 40
112.028.180	34.982.338	68.612.895	103.595.233	-8.432.947	71.800.000	38.183.989	-33.616.011	124.264.982	
31.490	25.776	0	25.776	-5.714	60.000	25.776	-34.224	0	212 10
0	0	0	0	0	30.000	0	-30.000	0	212 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212 30
7.985	7.453	0	7.453	-532	250.000	66.922	-183.078	166.427	212 40
479.970	250.839	137.010	387.849	-92.121	1.000.000	349.981	-650.019	393.368	212 50
519.445	284.067	137.010	421.077	-98.368	1.340.000	442.679	-897.321	559.794	
0	0	0	0	0	1.657.000	1.600.000	-57.000	56.140	213 10
0	0	0	0	0	1.657.000	1.600.000	-57.000	56.140	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 20
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 40
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## CONSUNTIVO

## USCITE

2017

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Categoria 2.1.5 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
215 10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	250.000	0	250.000	192.309	29.868	222.178	-27.822
215 20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	10.000	0	10.000	9.953	0	9.953	-47
215 30	Indennità di anzianità	200.000	200.000	400.000	329.961	18.306	348.267	-51.733
	CAT. 2.1.5	460.000	200.000	660.000	532.223	48.175	580.398	-79.602
	UP B. 2.1	61.532.000	5.561.339	67.093.339	5.502.486	56.179.186	61.681.672	-5.411.667
	<b>UPB 2.2 - ONERI COMUNI</b>							
	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI							
221 10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
221 20	Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	4.606.911	10.000.000	14.606.911	14.441.508	0	14.441.508	-165.403
	CAT. 2.2.1	9.606.911	10.000.000	19.606.911	14.441.508	0	14.441.508	-5.165.403
	Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.4 - REST. ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIP.	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI							
225 10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.5	0	0	0	0	0	0	0
	UP B. 2.2	9.606.911	10.000.000	19.606.911	14.441.508	0	14.441.508	-5.165.403
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>71.138.911</b>	<b>15.561.339</b>	<b>86.700.250</b>	<b>19.943.994</b>	<b>56.179.186</b>	<b>76.123.180</b>	<b>-10.577.070</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
	<b>UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>							
	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Rentue erariali	1.642.000	290.000	1.932.000	1.692.350	248.334	1.940.683	8.683
311 20	Rentue previdenziali e assistenziali	475.000	10.000	485.000	421.116	60.074	481.190	-3.810
311 30	Rentue diverse	41.000	0	41.000	15.498	4.388	19.886	-21.114
311 40	Anticipazioni al personale	175.000	0	175.000	32.078	3.078	35.156	-139.844
311 45	IVA su acquisti	0	0	0	0	0	0	0
311 46	IVA a debito verso Erario	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 50	Trattate per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	0	750.000	36.765	0	36.765	-713.235
311 65	Restituzione depositi e/o fatture	200.000	0	200.000	1.352	75.111	76.463	-123.537
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	288.178	201.014	489.192	-160.808
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	200.000	500.000	282.043	132.603	414.647	-85.353
	CAT. 3.1.1	4.283.000	500.000	4.783.000	2.769.381	724.602	3.493.982	-1.289.018
	UP B. 3.1	4.283.000	500.000	4.783.000	2.769.381	724.602	3.493.982	-1.289.018
	<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>500.000</b>	<b>4.783.000</b>	<b>2.769.381</b>	<b>724.602</b>	<b>3.493.982</b>	<b>-1.289.018</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>							
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>28.039.153</b>	<b>-272.000</b>	<b>27.767.153</b>	<b>17.633.582</b>	<b>4.350.136</b>	<b>21.983.718</b>	<b>-5.783.435</b>
	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>71.138.911</b>	<b>15.561.339</b>	<b>86.700.250</b>	<b>19.943.994</b>	<b>56.179.186</b>	<b>76.123.180</b>	<b>-10.577.070</b>
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>500.000</b>	<b>4.783.000</b>	<b>2.769.381</b>	<b>724.602</b>	<b>3.493.982</b>	<b>-1.289.018</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>	<b>103.461.064</b>	<b>15.789.339</b>	<b>119.250.403</b>	<b>40.346.956</b>	<b>61.253.924</b>	<b>101.600.880</b>	<b>-17.649.523</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>104.567.519</b>	<b>2.283.201</b>	<b>106.850.720</b>	<b>45.031.389</b>	<b>52.573.139</b>	<b>97.604.529</b>	<b>-9.246.191</b>
	<b>SALDI DI COMPETENZA</b>	<b>1.106.455</b>	<b>-13.506.138</b>	<b>-12.399.683</b>	<b>4.684.433</b>	<b>-8.680.784</b>	<b>-3.996.351</b>	<b>8.403.332</b>
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	7.381.513	21.245.534	28.627.047			28.627.047	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	8.487.968	7.739.396	16.227.364			24.630.696	
							7.228.481	
	<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>						<b>31.859.177</b>	

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## USCITE

2017

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
46.504	46.504	0	46.504	0	250.000	238.813	-11.187	29.868	215 10
0	0	0	0	0	10.000	9.953	-47	0	215 20
21.873	21.873	0	21.873	0	400.000	351.834	-48.166	18.306	215 30
68.377	68.377	0	68.377	0	660.000	600.601	-59.399	48.175	
112.616.002	35.334.782	68.749.905	104.084.687	-8.531.315	75.467.000	40.837.268	-34.629.732	124.929.091	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	221 10
0	0	0	0	0	14.606.911	14.441.508	-165.403	0	221 20
0	0	0	0	0	19.606.911	14.441.508	-5.165.403	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	19.606.911	14.441.508	-5.165.403	0	
112.616.002	35.334.782	68.749.905	104.084.687	-8.531.315	95.073.911	55.278.776	-39.795.135	124.929.091	
218.178	217.574	0	217.574	-604	1.932.000	1.909.923	-22.077	248.334	311 10
62.814	62.814	0	62.814	0	485.000	483.930	-1.070	60.074	311 20
4.697	4.697	0	4.697	0	41.000	20.195	-20.805	4.388	311 30
329	162	0	162	-167	165.000	32.240	-132.760	3.078	311 40
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 45
0	0	0	0	0	50.000	0	-50.000	0	311 46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 50
3.127	0	3.127	3.127	0	750.000	36.765	-713.235	3.127	311 60
115.891	64.600	48.649	113.249	-2.642	250.000	65.952	-184.048	123.760	311 65
874.676	151.518	646.031	797.549	-77.128	1.500.000	439.697	-1.060.303	847.044	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
95.083	57.991	36.461	94.452	-631	500.000	340.034	-159.966	169.065	311 90
1.374.795	559.355	734.268	1.293.623	-81.171	5.673.000	3.328.736	-2.344.264	1.458.870	
1.374.795	559.355	734.268	1.293.623	-81.171	5.673.000	3.328.736	-2.344.264	1.458.870	
1.374.795	559.355	734.268	1.293.623	-81.171	5.673.000	3.328.736	-2.344.264	1.458.870	
11.308.592	3.651.207	5.925.321	9.576.528	-1.732.063	29.412.478	21.284.789	-8.676.451	10.275.457	
112.616.002	35.334.782	68.749.905	104.084.687	-8.531.315	95.073.911	55.278.776	-39.795.135	124.929.091	
1.374.795	559.355	734.268	1.293.623	-81.171	5.673.000	3.328.736	-2.344.264	1.458.870	
125.299.389	39.545.345	75.409.495	114.954.839	-10.344.550	130.159.389	79.892.301	-50.815.850	136.663.418	
83.997.997	33.379.665	47.502.263	80.881.928	-3.116.069	123.268.282	78.411.054	-44.857.228	100.075.403	
-41.301.392	-6.165.680	-27.907.231	-34.072.911	7.228.481	-6.891.107	-1.481.247	5.958.622	-36.588.015	
					69.928.439	69.928.439			
					63.037.332	68.447.192			
						-36.588.015			
						31.859.177			

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

## ***Rendiconto Finanziario***

### ***Decisionale***

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

DESCRIZIONE CONTO		PREVISIONE (s.1.000)			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
Avanzo di amministrazione		7.381.513	21.245.534	28.627.047			28.627.047	
Fondo iniziale di cassa								
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>								
11	<b>UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>							
111	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0
112	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
113	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0
114	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	565.000	0	565.000	25.215	332.267	357.482	-207.518
	<b>Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti</b>	<b>565.000</b>	<b>0</b>	<b>565.000</b>	<b>25.215</b>	<b>332.267</b>	<b>357.482</b>	<b>-207.518</b>
12	<b>UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>							
121	ENTRATE TRIBUTARIE	19.930.000	1.604.000	21.534.000	23.243.615	602.719	23.846.334	2.312.334
122	ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
123	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	22.505.000	21.153	22.526.153	17.132.285	6.685.023	23.817.308	1.291.155
124	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	410.000	9.000	419.000	298.328	535.812	834.139	415.139
125	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	45.000	582	45.582	32.243	2.475	34.718	-10.864
	<b>Totale Entrate Diverse</b>	<b>42.890.000</b>	<b>1.634.735</b>	<b>44.524.735</b>	<b>40.706.470</b>	<b>7.826.028</b>	<b>48.532.499</b>	<b>4.007.764</b>
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>43.455.000</b>	<b>1.634.735</b>	<b>45.089.735</b>	<b>40.731.685</b>	<b>8.158.295</b>	<b>48.889.981</b>	<b>3.800.246</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
21	<b>UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>							
211	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0
212	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	3.549	3.549	2.549	1.000	3.549	0
213	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0
214	RISCOSSIONE DI CREDITI	210.000	100.000	310.000	222.214	73.681	295.896	-14.104
	<b>UP B 2.1</b>	<b>210.000</b>	<b>103.549</b>	<b>313.549</b>	<b>224.763</b>	<b>74.681</b>	<b>299.445</b>	<b>-14.104</b>
22	<b>UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/TO CAPITALE</b>							
221	TRASFERIMENTI DELLO STATO	51.619.519	0	51.619.519	876.203	44.000.000	44.876.203	-6.743.316
222	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
223	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0
224	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	44.917	44.917	44.917	0	44.917	0
	<b>UP B 2.2</b>	<b>51.619.519</b>	<b>44.917</b>	<b>51.664.436</b>	<b>921.121</b>	<b>44.000.000</b>	<b>44.921.121</b>	<b>-6.743.315</b>
23	<b>UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>							
231	ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0
232	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
233	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	<b>UP B 2.3</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-5.000.000</b>
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>56.829.519</b>	<b>148.466</b>	<b>56.977.985</b>	<b>1.145.884</b>	<b>44.074.681</b>	<b>45.220.566</b>	<b>-11.757.419</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>								
31	<b>UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>							
311	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	500.000	4.783.000	3.153.820	340.163	3.493.982	-1.289.018
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>500.000</b>	<b>4.783.000</b>	<b>3.153.820</b>	<b>340.163</b>	<b>3.493.982</b>	<b>-1.289.018</b>
<b>Riepilogo dei titoli</b>								
	<b>TITOLO I - Entrate Correnti</b>	<b>43.455.000</b>	<b>1.634.735</b>	<b>45.089.735</b>	<b>40.731.685</b>	<b>8.158.295</b>	<b>48.889.981</b>	<b>3.800.246</b>
	<b>TITOLO II - Entrate in conto Capitale</b>	<b>56.829.519</b>	<b>148.466</b>	<b>56.977.985</b>	<b>1.145.884</b>	<b>44.074.681</b>	<b>45.220.566</b>	<b>-11.757.419</b>
	<b>TITOLO III - Partite di Giro</b>	<b>4.283.000</b>	<b>500.000</b>	<b>4.783.000</b>	<b>3.153.820</b>	<b>340.163</b>	<b>3.493.982</b>	<b>-1.289.018</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>104.567.519</b>	<b>2.283.201</b>	<b>106.850.720</b>	<b>45.031.389</b>	<b>52.573.139</b>	<b>97.604.529</b>	<b>-9.246.191</b>

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

ENTRATE					2017				
INIZIALI	INCASSATI	GESTIONE RESIDUI DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA INCASSI	VARIAZIONI	RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
						69.928.439,09			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	11
0	0	0	0	0	0	0	0	0	111
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113
1.721.472	591.886	905.726	1.497.611	-223.860	864.000	617.100	-246.900	1.237.993	114
<b>1.721.472</b>	<b>591.886</b>	<b>905.726</b>	<b>1.497.611</b>	<b>-223.860</b>	<b>864.000</b>	<b>617.100</b>	<b>-246.900</b>	<b>1.237.993</b>	
									12
852.557	710.783	141.375	852.158	-399	21.660.000	23.954.398	2.294.398	744.094	121
0	0	0	0	0	0	0	0	0	122
27.340.800	22.481.225	3.876.157	26.357.382	-983.418	37.375.000	39.613.510	2.238.510	10.561.180	123
4.435.677	482.333	3.952.921	4.435.254	-423	1.000.000	780.661	-219.339	4.488.733	124
54.255	7.995	45.780	53.775	-480	60.782	40.238	-20.544	48.255	125
<b>32.683.290</b>	<b>23.682.337</b>	<b>8.016.233</b>	<b>31.698.570</b>	<b>-984.720</b>	<b>60.095.782</b>	<b>64.388.808</b>	<b>4.293.026</b>	<b>15.842.261</b>	
<b>34.404.762</b>	<b>24.274.223</b>	<b>8.921.959</b>	<b>33.196.181</b>	<b>-1.208.581</b>	<b>60.959.782</b>	<b>65.005.908</b>	<b>4.046.126</b>	<b>17.080.254</b>	
									21
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211
19.140	0	19.140	19.140	0	3.549	2.549	-1.000	20.140	212
1.540	0	1.540	1.540	0	0	0	0	1.540	213
1.698.838	1.667.808	31.030	1.698.838	0	1.910.000	1.890.022	-19.978	104.712	214
<b>1.719.518</b>	<b>1.667.808</b>	<b>51.710</b>	<b>1.719.518</b>	<b>0</b>	<b>1.913.549</b>	<b>1.892.571</b>	<b>-20.978</b>	<b>126.392</b>	
									22
40.636.231	4.143.416	36.400.000	40.543.416	-92.815	46.000.000	5.019.620	-40.980.380	80.400.000	221
125.000	0	110.000	110.000	-15.000	15.000	0	-15.000	110.000	222
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223
1.897.010	255.558	0	255.558	-1.641.452	1.941.927	300.475	-1.641.452	0	224
<b>42.658.241</b>	<b>4.398.974</b>	<b>36.510.000</b>	<b>40.908.974</b>	<b>-1.749.267</b>	<b>47.956.927</b>	<b>5.320.095</b>	<b>-42.636.832</b>	<b>80.510.000</b>	
									23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	231
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232
0	0	0	0	0	0	0	0	0	233
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>-5.000.000</b>	<b>0</b>	
<b>44.377.759</b>	<b>6.066.782</b>	<b>36.561.710</b>	<b>42.628.492</b>	<b>-1.749.267</b>	<b>54.870.476</b>	<b>7.212.666</b>	<b>-47.657.810</b>	<b>80.636.392</b>	
									31
5.215.476	3.038.660	2.018.594	5.057.254	-158.221	7.438.024	6.192.480	-1.245.544	2.358.757	311
<b>5.215.476</b>	<b>3.038.660</b>	<b>2.018.594</b>	<b>5.057.254</b>	<b>-158.221</b>	<b>7.438.024</b>	<b>6.192.480</b>	<b>-1.245.544</b>	<b>2.358.757</b>	
<b>34.404.762</b>	<b>24.274.223</b>	<b>8.921.959</b>	<b>33.196.181</b>	<b>-1.208.581</b>	<b>60.959.782</b>	<b>65.005.908</b>	<b>4.046.126</b>	<b>17.080.254</b>	
<b>44.377.759</b>	<b>6.066.782</b>	<b>36.561.710</b>	<b>42.628.492</b>	<b>-1.749.267</b>	<b>54.870.476</b>	<b>7.212.666</b>	<b>-47.657.810</b>	<b>80.636.392</b>	
<b>5.215.476</b>	<b>3.038.660</b>	<b>2.018.594</b>	<b>5.057.254</b>	<b>-158.221</b>	<b>7.438.024</b>	<b>6.192.480</b>	<b>-1.245.544</b>	<b>2.358.757</b>	
<b>83.997.997</b>	<b>33.379.665</b>	<b>47.502.263</b>	<b>80.881.928</b>	<b>-3.116.069</b>	<b>123.268.282</b>	<b>78.411.054</b>	<b>-44.857.228</b>	<b>100.075.403</b>	



## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## CONSUNTIVO

## USCITE

2017

DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (c.1.000)			COMPETENZA			
	INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
<b>Disavanzo di amministrazione</b>							
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>							
<b>11 UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>							
111 ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	401.000	37.000	438.000	286.491	87.447	373.939	-64.061
112 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.274.052	0	7.274.052	5.884.336	664.714	6.549.050	-725.002
113 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.311.025	38.000	2.349.025	1.555.807	416.184	1.971.991	-377.034
<b>Totale Funzionamento</b>	<b>9.986.077</b>	<b>75.000</b>	<b>10.061.077</b>	<b>7.726.635</b>	<b>1.168.344</b>	<b>8.894.979</b>	<b>-1.166.098</b>
<b>12 UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>							
121 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.491.914	153.000	6.644.914	3.541.585	2.508.358	6.049.943	-594.971
122 TRASFERIMENTI PASSIVI	2.770.000	0	2.770.000	1.722.593	573.582	2.296.175	-473.825
123 ONERI FINANZIARI	3.500.000	0	3.500.000	1.118.161	1.302	1.119.463	-2.380.537
124 ONERI TRIBUTARI	600.000	0	600.000	406.684	49.108	455.792	-144.208
125 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0
126 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	4.691.162	-500.000	4.191.162	3.117.924	49.441	3.167.365	-1.023.797
<b>Totale Interventi Diversi</b>	<b>18.053.076</b>	<b>-347.000</b>	<b>17.706.076</b>	<b>9.906.947</b>	<b>3.181.791</b>	<b>13.088.738</b>	<b>-4.617.338</b>
<b>13 UPB 1.3 - ONERI COMUNI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>14 UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>							
141 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0	0
142 ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Trattamenti di quiescenza, Integrativi e Sostitutivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>15 UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHIO ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>28.039.153</b>	<b>-272.000</b>	<b>27.767.153</b>	<b>17.633.582</b>	<b>4.350.136</b>	<b>21.983.718</b>	<b>-5.783.435</b>
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>							
<b>21 UPB 2.1 - INVESTIMENTI</b>							
211 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	60.000.000	3.546.339	63.546.339	3.201.651	55.652.088	58.853.738	-4.692.601
212 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.062.000	158.000	1.220.000	158.612	422.784	581.396	-638.604
213 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	1.657.000	1.657.000	1.600.000	56.140	1.656.140	-860
214 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
215 INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS. CESSIONATO DAL SERVIZIO	460.000	200.000	660.000	532.223	48.175	580.398	-79.602
<b>Totale Investimenti</b>	<b>61.532.000</b>	<b>5.561.339</b>	<b>67.093.339</b>	<b>5.502.486</b>	<b>56.179.186</b>	<b>61.681.672</b>	<b>-5.411.667</b>
<b>22 UPB 2.2 - ONERI COMUNI</b>							
221 RIMBORSI DI MUTUI	9.606.911	10.000.000	19.606.911	14.441.508	0	14.441.508	-5.165.403
222 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
223 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
224 RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
225 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Oneri Comuni</b>	<b>9.606.911</b>	<b>10.000.000</b>	<b>19.606.911</b>	<b>14.441.508</b>	<b>0</b>	<b>14.441.508</b>	<b>-5.165.403</b>
<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>71.138.911</b>	<b>15.561.339</b>	<b>86.700.250</b>	<b>19.943.994</b>	<b>56.179.186</b>	<b>76.123.180</b>	<b>-10.577.070</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
<b>31 UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>							
311 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	500.000	4.783.000	2.769.381	724.602	3.493.982	-1.289.018
<b>TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO</b>	<b>4.283.000</b>	<b>500.000</b>	<b>4.783.000</b>	<b>2.769.381</b>	<b>724.602</b>	<b>3.493.982</b>	<b>-1.289.018</b>
<b>Riepilogo dei titoli</b>							
TITOLO I - USCITE CORRENTI	28.039.153	-272.000	27.767.153	17.633.582	4.350.136	21.983.718	-5.783.435
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	71.138.911	15.561.339	86.700.250	19.943.994	56.179.186	76.123.180	-10.577.070
TITOLO III - Partite di Giro	4.283.000	500.000	4.783.000	2.769.381	724.602	3.493.982	-1.289.018
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>103.461.064</b>	<b>15.789.339</b>	<b>119.250.403</b>	<b>40.346.956</b>	<b>61.253.924</b>	<b>101.600.880</b>	<b>-17.649.523</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>104.567.519</b>	<b>2.283.201</b>	<b>106.850.720</b>	<b>45.031.389</b>	<b>52.573.139</b>	<b>97.604.529</b>	<b>-9.246.191</b>
<b>SALDI DI COMPETENZA</b>	<b>1.106.455</b>	<b>-13.506.138</b>	<b>-12.399.683</b>	<b>4.684.433</b>	<b>-8.680.784</b>	<b>-3.996.351</b>	<b>8.403.332</b>
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	7.381.513	21.245.534	28.627.047			28.627.047	
Saldo di Competenza e di cassa finali	8.487.968	7.739.396	16.227.364			24.630.696	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>						7.228.481	
						31.859.177	

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## USCITE

2017

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
									11
81.606	59.566	15.922	75.488	-6.118	414.255	346.058	-68.197	103.369	111
1.007.469	298.731	680.609	979.340	-28.129	7.502.036	6.183.068	-1.867.730	1.345.322	112
1.434.563	378.005	781.701	1.159.706	-274.856	3.035.025	1.933.812	-1.101.213	1.197.884	113
<b>2.523.637</b>	<b>736.303</b>	<b>1.478.231</b>	<b>2.214.534</b>	<b>-309.103</b>	<b>10.951.316</b>	<b>8.462.938</b>	<b>-3.037.140</b>	<b>2.646.576</b>	
									12
3.139.438	1.668.290	333.939	2.002.229	-1.137.209	6.810.000	5.209.876	-1.600.124	2.842.297	121
2.247.170	1.120.688	840.730	1.961.418	-285.752	3.310.000	2.843.281	-466.719	1.414.311	122
6.252	6.252	0	6.252	0	3.500.000	1.124.413	-2.375.587	1.302	123
3.315.523	49.722	3.265.801	3.315.523	0	650.000	456.406	-193.594	3.314.910	124
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125
76.572	69.951	6.620	76.571	-0	4.191.162	3.187.876	-1.003.286	56.061	126
<b>8.784.955</b>	<b>2.914.904</b>	<b>4.447.090</b>	<b>7.361.994</b>	<b>-1.422.961</b>	<b>18.461.162</b>	<b>12.821.851</b>	<b>-5.639.311</b>	<b>7.628.881</b>	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	13
									14
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141
0	0	0	0	0	0	0	0	0	142
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	15
<b>11.308.592</b>	<b>3.651.207</b>	<b>5.925.321</b>	<b>9.576.528</b>	<b>-1.732.063</b>	<b>29.412.478</b>	<b>21.284.789</b>	<b>-8.676.451</b>	<b>10.275.457</b>	
									21
112.028.180	34.982.338	68.612.895	103.595.233	-8.432.947	71.800.000	38.183.989	-33.616.011	124.264.982	211
519.445	284.067	137.010	421.077	-98.368	1.340.000	442.679	-897.321	559.794	212
0	0	0	0	0	1.657.000	1.600.000	-57.000	56.140	213
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214
68.377	68.377	0	68.377	0	660.000	600.601	-59.399	48.175	215
<b>112.616.002</b>	<b>35.334.782</b>	<b>68.749.905</b>	<b>104.084.687</b>	<b>-8.531.315</b>	<b>75.467.000</b>	<b>40.837.268</b>	<b>-34.629.732</b>	<b>124.929.091</b>	
									22
0	0	0	0	0	19.606.911	14.441.508	-5.165.403	0	221
0	0	0	0	0	0	0	0	0	222
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223
0	0	0	0	0	0	0	0	0	224
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19.606.911</b>	<b>14.441.508</b>	<b>-5.165.403</b>	<b>0</b>	
<b>112.616.002</b>	<b>35.334.782</b>	<b>68.749.905</b>	<b>104.084.687</b>	<b>-8.531.315</b>	<b>95.073.911</b>	<b>55.278.776</b>	<b>-39.795.135</b>	<b>124.929.091</b>	
									31
1.374.795	559.355	734.268	1.293.623	-81.171	5.673.000	3.328.736	-2.344.264	1.458.870	311
<b>1.374.795</b>	<b>559.355</b>	<b>734.268</b>	<b>1.293.623</b>	<b>-81.171</b>	<b>5.673.000</b>	<b>3.328.736</b>	<b>-2.344.264</b>	<b>1.458.870</b>	
<b>11.308.592</b>	<b>3.651.207</b>	<b>5.925.321</b>	<b>9.576.528</b>	<b>-1.732.063</b>	<b>29.412.478</b>	<b>21.284.789</b>	<b>-8.676.451</b>	<b>10.275.457</b>	
<b>112.616.002</b>	<b>35.334.782</b>	<b>68.749.905</b>	<b>104.084.687</b>	<b>-8.531.315</b>	<b>95.073.911</b>	<b>55.278.776</b>	<b>-39.795.135</b>	<b>124.929.091</b>	
<b>1.374.795</b>	<b>559.355</b>	<b>734.268</b>	<b>1.293.623</b>	<b>-81.171</b>	<b>5.673.000</b>	<b>3.328.736</b>	<b>-2.344.264</b>	<b>1.458.870</b>	
<b>125.299.389</b>	<b>39.545.345</b>	<b>75.409.495</b>	<b>114.954.839</b>	<b>-10.344.550</b>	<b>130.159.389</b>	<b>79.892.301</b>	<b>-50.815.850</b>	<b>136.663.418</b>	
<b>83.997.997</b>	<b>33.379.665</b>	<b>47.502.263</b>	<b>80.881.928</b>	<b>-3.116.069</b>	<b>123.268.282</b>	<b>78.411.054</b>	<b>-44.857.228</b>	<b>100.075.403</b>	
<b>-41.301.392</b>	<b>-6.165.680</b>	<b>-27.907.231</b>	<b>-34.072.911</b>	<b>7.228.481</b>	<b>-6.891.107</b>	<b>-1.481.247</b>	<b>5.958.622</b>	<b>-36.588.015</b>	
					<b>69.928.439</b>	<b>69.928.439</b>			
					<b>63.037.332</b>	<b>68.447.192</b>			
						<b>-36.588.015</b>			
						<b>31.859.177</b>			

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

Allegato FUNZIONI OBIETTIVO

RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2017								
UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE
<b><u>TITOLO 1 - Uscite correnti</u></b>								
FUNZIONAMENTO	€ -	€ 208	€ -	€ 35.900	€ 318.462	€ 8.538.039	€ 2.371	€ 8.894.979
INTERVENTI DIVERSI	€ -	€ 254.460	€ 3.945.494	€ -	€ 2.296.175	€ 4.742.620	€ 1.849.990	€ 13.088.738
ONERI COMUNI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVE SOSTITUTIVI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHIED ONERI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b><u>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</u></b>								
INVESTIMENTI	€ -	€ -	€ 5.949.721	€ 52.962.428	€ 1.656.140	€ 1.113.383	€ -	€ 61.681.672
ONERI COMUNI	€ 14.441.508	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.441.508
<b><u>TITOLO 3 - Partite di giro</u></b>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.493.982	€ -	€ 3.493.982
<b>TOTALE</b>	€ 14.441.508	€ 254.667	€ 9.895.214	€ 52.998.329	€ 4.270.776	€ 17.888.025	€ 1.852.361	€ 101.600.880

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

## ***Situazione Amministrativa***

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

mod. SITUAM  
(previsto dall'art. 42, comma 1)

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2017</b>		<b>€</b>	<b>69.928.439</b>
Riscossioni	in c/competenza	€	45.031.389
	in c/residui	€	33.379.665
		€	78.411.054
Pagamenti	in c/competenza	€	40.346.956
	in c/residui	€	39.545.345
		€	79.892.301
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2017</b>		<b>€</b>	<b>68.447.192</b>
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	47.502.263
	dell'esercizio	€	52.573.139
		€	100.075.403
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	75.409.495
	dell'esercizio	€	61.253.924
		€	136.663.418
<b>Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2017</b>		<b>€</b>	<b>31.859.177</b>
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2017 risulta così prevista:			
<b>Parte vincolata (*)</b>			
al Trattamento di fine rapporto			
ai Fondi per rischi ed oneri			
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli			
Mancato riconoscimento contributi manutenzioni ordinarie ex art. 6 L. 84/1994		€	1.639.156
Potenziale minore riconoscimento F.do Iva ex art. 18 bis L. 84/1994 e F.do Perequativo esercizio 2018		€	7.000.000
<b>Totale parte vincolata</b>		<b>€</b>	<b>8.639.156</b>
<b>Parte disponibile</b>		<b>€</b>	<b>23.220.021</b>
<b>Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2017</b>			<b>0</b>
<b>Totale parte disponibile</b>		<b>€</b>	<b>23.220.021</b>
<b>Totale risultato di amministrazione</b>		<b>€</b>	<b>31.859.177</b>

(\*) Ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che richiama il DPR n. 97/2003 l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato: a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 3 comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti in sede di assestamento; b) per il finanziamento di spese di investimento.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

***Tabelle di verifica dei  
limiti di spesa***

*(imposti dalla normativa vigente)*

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Verifica del rispetto dei limiti di spesa**

<b>Spese per consulenze - (art. 6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)</b>	
a) Spesa 2009	89.192
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	17.838
c) Spesa effettuata nel 2017	-
c) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	71.354

<b>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza - (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)</b>	
a) Spesa 2009	61.179
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	12.236
c) Spesa effettuata nel 2017 (1)	12.004
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	48.943

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

<b>Spese per sponsorizzazioni - (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)</b>	
a) Spesa 2009	2.700
b) Limite di spesa 2017	-
c) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	2.700

<b>Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) - (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)</b>	
a) Spesa 2009	128.104
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	64.052
c) Spesa effettuata nel 2017 (2)	63.970
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	64.052

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

<b>Spese per attività di formazione - (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)</b>	
a) Spesa 2009	482.603
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	241.302
c) Spesa effettuata nel 2017	159.493
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	241.302

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

<b>Spese per autovetture e acquisto buoni taxi - (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)</b>	
a) Spesa 2009	15.978
b) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2017 (20% spesa 2009)	3.196

<b>Spese per autovetture e acquisto buoni taxi: (art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)</b>	
c) Spesa 2011	7.936
b) Limite di spesa 2017 (max 30%)	2.381
c) Spesa effettuata nel 2017	499

<b>Spese per consumi intermedi - (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)</b>	
a) Spesa prevista nel 2012	3.223.428
b) Spesa sostenuta nel 2010	3.743.410
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2017 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	561.512
d) Limite di spesa 2017 (a-c)	2.661.917
e) Spesa effettuata nel 2017	2.238.387

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

<b>Spese per manutenzione degli immobili utilizzati - (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)</b>			
a) Numero degli immobili:	2	b) Valore degli immobili	€ 14.505.880
c) Limite di spesa (2%)			€ 290.118
d) Spesa effettuata nel 2017	per manutenzione ordinaria		€ 20.962
	per manutenzione straordinaria		€ -
	in totale		€ 20.962
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		€ 73.804
	per manutenzione straordinaria		€ 83.641
	in totale		€ 157.445
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2017 (e-c)			€ -



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Riepilogo dei versamenti all'Erario**

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il <u>31/03/2017</u>	97.804
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, Legge 30 luglio 2010 n. 122, entro il <u>30/06/2017</u>	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, c. 3, Legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il <u>30/06/2017</u>	374.341
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, c. 3, Legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi entro il <u>30/06/2017</u>	187.171
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il <u>31/10/2017</u>	431.546
<b>Totale versamenti all'Erario</b>	<b>1.090.862</b>

Come indicato nella circolare MIT n. 7549 del 10 marzo 2017 e successivamente ribadito nella circolare MIT n. 27253 del 10 ottobre 2017 e confermato nella circolare 8232 del 26 marzo 2018 ai compensi delle AdSp non si applicano i tagli del 10% (art. 6, comma 3, del decreto-legge n. 78/2010 ) e del 5% (art. 5, comma 14, del decreto-legge 95/2012) e le corrispondenti somme di conseguenza non devono essere riversate al bilancio dello Stato.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

***Attestazione  
dei tempi di pagamento***

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Premessa**

L'art. 41, comma 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 89/2014, ha previsto che *“a decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.”*

Il 14 novembre 2014 è stato pubblicato il DPCM 22 settembre 2014 il quale (articoli 9 e 10) definisce le specifiche tecniche da seguire per il calcolo e in quale formato pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti prevedendo che:

- il numeratore riporti la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale e pagata nel periodo di riferimento, dell'importo della fattura moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore riporti la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore attribuirà, pertanto, un peso maggiore ai casi in cui siano pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Ai fini del calcolo, come indicato dal DPCM, si intende per:

- *“giorni effettivi”*, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- *“data di pagamento”*, la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- *“data di scadenza”*, i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- *“importo dovuto”*, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile. In questo caso la data di riferimento per il calcolo dell'indicatore (data di scadenza) per le fatture prese in

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

considerazione deve essere ridefinita in decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

**Attestazione dei tempi di pagamento**

Il risultato della procedura di calcolo sopra riportato determina i seguenti valori:

**NUMERATORE:**

somma degli importi dovuti moltiplicati per i giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento - € 1.821.900.821,95

**DENOMINATORE:**

somma degli importi pagati nell'anno solare € 39.567.643,83

**INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI: - 46,05**

Detto indice attesta che il tempo medio ponderato di pagamento effettivo è di 13,95 giorni (60 – 46,05), entro quindi il termine massimo previsto di 60 giorni dalla data di ricezione del documento.

Di seguito l'attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66.

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

**ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO**

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, decreto legge 24 aprile 2014, n. 66,  
convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89

**Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti  
(art. 33 decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33)**

<b>ESERCIZIO 2017</b>	<b>-46,05</b>
-----------------------	---------------

Ne consegue che il tempo medio ponderato dei pagamenti effettuati nel corso del 2017 è di 13,95 giorni (60 – 46,05) dalla data di ricevimento della fattura quindi entro il termine massimo di 60 giorni.

**Importo dei pagamenti relativi a transazioni  
commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini  
previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231**

<b>ESERCIZIO 2017</b>	
<b>IMPORTO PAGAMENTI EFFETTUATI</b>	<b>€ 39.567.643,83</b>
<b>IMPORTO PAGAMENTI DOPO SCADENZA</b>	<b>€ 7.064.736,83</b>

Ne consegue che il **82,15%** dell'importo complessivo dei pagamenti effettuati nel corso del 2017 (€ 32.502.907,00) ha avuto luogo entro il termine massimo di 60 giorni.

IL DIRETTORE  
PROGRAMMAZIONE E FINANZA  
Dott. Gianandrea Todesco

IL PRESIDENTE  
Dott. Pino Musolino

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.**

Nel corso dell'esercizio, alla luce degli effetti positivi rilevati sull'organizzazione del lavoro, si è mantenuta e consolidata ulteriormente l'attività di predisposizione e trasmissione settimanale dell'Istituto cassiere delle liste di Mandati di pagamento. L'organizzazione in tal senso degli uffici preposti ai pagamenti ha generato l'indiscusso vantaggio di gestire il debito in maniera maggiormente consapevole supportando al meglio, con specifica formazione sulle procedure amministrative, le strutture competenti deputate alla liquidazione della spesa coinvolgendole in un'attività mensile di controllo e sollecito dello scaduto.

La variazione dell'assetto organizzativo Segreteria Tecnico-operativa introdotta con il Decreto n. 44 del 27 novembre 2017 ha necessitato un impegno aggiuntivo degli uffici amministrativi affinché il processo di dematerializzazione degli atti collegati alle fasi di gestione delle uscite dell'ente, introdotto nel corso dell'esercizio 2015 ed entrato a pieno regime nel corso del 2016 potesse proseguire nel proprio consolidamento senza soluzione di continuità.

Al fine di confermare l'attendibilità del dato proposto dall'indicatore di tempestività dei pagamenti, si è deciso di sperimentare un'ulteriore attività parallela di monitoraggio della massa passiva del debito. Quest'ultima si prefigge di rilevare, con cadenza trimestrale, la consistenza del saldo passivo complessivo aperto verso i fornitori.

La tendenza grafica così ottenuta, confrontata con quella dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, rileva infatti l'intrinseca e logica correlazione tra i due indici e la conseguente conferma del trend complessivo.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

***Commento***  
***al Rendiconto Finanziario***



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Premessa**

Il Conto Finanziario si chiude con un risultato di amministrazione di € **31.859.177** ed un miglioramento di € **15.631.813** rispetto al preventivo assestato.

Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (€ **28.627.047**), della somma algebrica delle entrate e delle spese di competenza che determinano un suo utilizzo per € **3.996.351** (dovuto alla riduzione rispetto alla previsione delle entrate derivanti dalla mancata assegnazione della quota del fondo Perequativo del 2017 e ripartizione del fondo IVA) rispetto a cui si va ad aggiungere il saldo positivo delle variazioni dei residui di € **7.228.481**.

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

<b>SINTESI ENTRATE - USCITE</b> (Valori in Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2016	2017 - 2016
<b>ENTRATE</b>					
Avanzo di Amm.ne iniziale	28.627.047	28.627.047	0	11.186.592	17.440.455
Correnti	48.889.981	45.089.735	3.800.246	65.220.406	-16.330.426
Conto capitale	45.220.566	56.977.985	-11.757.419	44.664.535	556.030
Partite di Giro	3.493.982	4.783.000	-1.289.018	11.413.539	-7.919.556
<b>Totale</b>	<b>126.231.576</b>	<b>135.477.767</b>	<b>-9.246.191</b>	<b>132.485.073</b>	<b>-6.253.497</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	21.983.718	27.767.153	-5.783.435	25.649.637	-3.665.920
Conto capitale	76.123.180	86.700.250	-10.577.070	69.411.949	6.711.231
Partite di Giro	3.493.982	4.783.000	-1.289.018	11.413.539	-7.919.556
<b>Totale</b>	<b>101.600.880</b>	<b>119.250.403</b>	<b>-17.649.523</b>	<b>106.475.125</b>	<b>-4.874.245</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>24.630.696</b>	<b>16.227.364</b>	<b>8.403.332</b>	<b>26.009.948</b>	<b>-1.379.252</b>
<b>Variazioni nei residui</b>	<b>7.228.481</b>	<b>0</b>	<b>7.228.481</b>	<b>2.617.099</b>	<b>4.611.382</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>31.859.177</b>	<b>16.227.364</b>	<b>15.631.813</b>	<b>28.627.047</b>	<b>3.232.130</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
<b>Avanzo esercizi precedenti</b>	<b>28.627.047</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne	-3.996.351
<b>Risultato di competenza</b>	<b>24.630.696</b>
Variazione ai residui	7.228.481
<b>Avanzo di Amministrazione al 31.12.2017</b>	<b>31.859.177</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****1. Competenza****Entrate ed Uscite correnti**

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 26.906, migliore di m.€ 9.583 rispetto al preventivo assestato ma peggiore di m.€ 12.665 rispetto al consuntivo 2016.

Si sottolinea tuttavia che il risultato conseguito nel 2016 risente della distribuzione straordinaria di dividendi da parte della controllata APV Investimenti pari, al netto delle imposte a m.€ 11.998. In assenza di tale evento, eccezionale e non ricorrente, il risultato di parte corrente del 2017 risulta in linea con quello dell'esercizio 2016.

<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<b>2017</b>	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>			
		<b>Prev. 17</b>	<b>2016</b>	<b>17-Prev.</b>	<b>2017-2016</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>					
Trasferimenti da parte di antri Enti	358	565	571	-207	-213
Entrate Tributarie	23.846	21.534	22.322	2.312	1.524
Redditi e proventi patrimoniali	23.817	22.526	40.857	1.291	-17.040
Poste correttive e compensative di uscite correnti	834	419	1.431	415	-597
Entrate non classificabili in altre voci	35	46	39	-11	-4
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>48.890</b>	<b>45.090</b>	<b>65.220</b>	<b>3.800</b>	<b>-16.330</b>
<b>USCITE CORRENTI</b>					
Oneri per gli organi dell' Ente	374	438	358	-64	16
Oneri per il personale in attività di servizio	6.549	7.274	6.446	-725	103
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.972	2.349	2.238	-377	-266
Uscite per prestazioni Istituzionali	6.050	6.645	5.442	-595	608
Trasferimenti passivi	2.296	2.770	2.513	-474	-217
Oneri finanziari	1.120	3.500	1.403	-2.380	-283
Oneri tributari	456	600	3.659	-144	-3.203
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	3.167	4.191	3.590	-1.024	-423
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>21.984</b>	<b>27.767</b>	<b>25.649</b>	<b>-5.783</b>	<b>-3.665</b>
<i>Risultato di parte corrente</i>	<i>26.906</i>	<i>17.323</i>	<i>39.571</i>	<i>9.583</i>	<i>-12.665</i>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Entrate ed Uscite in conto capitale**

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite in conto capitale**, il raffronto mette in risalto un saldo negativo di m.€ 30.902 che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente e dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio per la realizzazione di opere.

<b>CONTO CAPITALE</b>	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	<b>2017</b>	<b>Prev. 17</b>	<b>2016</b>	<b>17-Prev.</b>	<b>2017-2016</b>
<b>ENTRATE CONTO CAPITALE</b>					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	4	4	0	0	4
Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0
Riscossione di crediti	296	310	710	-14	-414
Trasferimenti dello Stato	44.876	51.619	43.105	-6.743	1.771
Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	45	45	850	0	-805
Accensione di mutui	0	0	0	0	0
Assunzione di altri debiti finanziari	0	5.000	0	-5.000	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
<b>Totale entrate in c.to capitale</b>	<b>45.221</b>	<b>56.978</b>	<b>44.665</b>	<b>-11.757</b>	<b>556</b>
<b>USCITE CONTO CAPITALE</b>					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	58.854	63.546	58.519	-4.692	335
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	581	1.220	376	-639	205
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	1.656	1.657	0	-1	1.656
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10	10	10	0	0
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	580	660	997	-80	-417
Rimborsi di mutui	14.442	19.607	9.509	-5.165	4.933
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
<b>Totale uscite in c.to capitale</b>	<b>76.123</b>	<b>86.700</b>	<b>69.411</b>	<b>-10.577</b>	<b>6.712</b>
<i>Differenza</i>	<i>-30.902</i>	<i>-29.722</i>	<i>-24.746</i>	<i>-1.180</i>	<i>-6.156</i>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) **ENTRATE**1) **Entrate correnti**1.1 **Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 114 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico**

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 114</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2017	565
Consuntivo 2017	357
<b>Scostamento</b>	<b>-208</b>

L'importo della categoria è determinato esclusivamente dai contributi di Enti Pubblici erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per la partecipazione a progetti europei.

1.2 **Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie**

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 121</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2017	21.534
Consuntivo 2017	23.846
<b>Scostamento</b>	<b>2.312</b>

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, ed alla tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale ed ora alle Autorità di Sistema Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Finanziaria 2007" nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali ed attività svolte nel porto.

Rispetto al 2016 (m.€ 22.322) l'importo complessivo, collegato ad un traffico di circa 25,1 milioni di tonnellate di merci movimentate fa registrare un aumento di 1.524 m.€. Si sottolinea che dalla costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (10 marzo 2017) sono state riscosse anche le tasse provenienti dal Porto di Chioggia.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 - Redditi e proventi patrimoniali

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 123</b>	<b>m.Euro</b>
Preventivo 2017	22.526
Consuntivo 2017	23.817
<b>Scostamento</b>	<b>1.291</b>

La categoria comprende i *canoni demaniali* per un importo di m.€ 23.696 (concessioni con licenza e pluriennali), *canoni di affitto di beni patrimoniali* per m.€ 85, *interessi di mora e interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 8 e *altri proventi patrimoniali* derivanti dagli accosti di navi non operative per m.€ 28.

Si è registrato una forte diminuzione di m.€ 17.040 rispetto al 2016 (m.€ 40.857) dovuto principalmente ai dividendi percepiti lo scorso esercizio pari a m.€ 15.268 ed al tendenziale minor addebito di canoni per esercizi pregressi. I canoni anticipati su futuri esercizi (m.€ 1.229) formano i risconti ai fini civilistici (voce E 2 dello stato patrimoniale).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 124</b>	<b>m.Euro</b>
Preventivo 2017	419
Consuntivo 2017	834
<b>Scostamento</b>	<b>415</b>

La voce si riferisce al Recupero delle spese di personale per m.€ 11 ed ai “*Recuperi e rimborsi diversi*” per m.€ 823 che comprendono, oltre al risarcimento di danni, i recuperi di spese da terzi tra cui, spese di lite, manutenzioni, il servizio di pulizia, il primo soccorso, lo smaltimento delle acque reflue ed il recupero figurativo delle somme da erogare ai sensi degli art. 93 del D.lgs. 163/2006 e art. 113 D.lgs. 50/2016.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>		
<b>Cat. 125</b>	<i>m.Euro</i>	
Preventivo 2017		46
Consuntivo 2017		35
<b>Scostamento</b>		<b>-11</b>

La categoria è relativa ai “*canoni di concessione per l’affidamento di servizi diversi*” per m.€ 6 ed alle “*entrate varie ed eventuali*” per m.€29 (diritti di segreteria e copiatura atti);

2) **Entrate in conto capitale**2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>		
<b>Cat. 211 - 214</b>	<i>m.Euro</i>	
Preventivo 2017		313
Consuntivo 2017		299
<b>Scostamento</b>		<b>-14</b>

La voce comprende l’entrata derivante dal recupero, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10, dall’introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 281, dall’alienazione di immobilizzazioni tecniche per m.€ 3 e dalla riscossione di altri crediti per m.€ 5.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**

<b>Titolo II - UPB 2.2</b>	
<b>Cat. 221 - 224</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2017	51.664
Consuntivo 2017	44.921
<b>Scostamento</b>	<b>-6.743</b>

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati all'Autorità di Sistema Portuale dallo Stato e da altri Enti.

In dettaglio comprende:

- i contributi relativi al rifinanziamento della Legge 295/98 per complessivi m.€ 619 per la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere in ambito portuale;
- il contributo di m.€ 257 derivante dalla ripartizione della quota non assegnata nel 2016 del fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- il contributo del Ministero per lo Sviluppo Economico di m.€ 14.000 per i lavori di banchinamento della sponda sud del Canale Industriale Ovest - area Montesyndial;
- il contributo di m.€ 30.000 derivante dalla Legge di Stabilità 2016 finalizzato alla realizzazione del Porto d'altura;
- il saldo di m.€ 45 del contributo UE relativo alla chiusura dei progetti SAFEPOR e ITALMED.

Rispetto alla previsione la differenza di m.€ 6.743 è riconducibile alla mancata assegnazione allo scalo veneziano della quota del Fondo Perequativo del 2017 e ripartizione del fondo IVA.

**2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti**

<b>Titolo II - UPB 2.3</b>	
<b>Cat. 231 - 233</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2017	5.000
Consuntivo 2017	
<b>Scostamento</b>	<b>-5.000</b>



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Anche nel corso del 2017, contrariamente a quanto preventivato, non è stato fatto ricorso, grazie ad un attento controllo dei flussi di cassa nonché ad una efficace gestione del credito, l'utilizzo del fido concesso dall'Istituto Cassiere ai sensi dell'art. 9 del Contratto relativo all'affidamento del servizio di cassa (previsione m.€ 5.000).

**2.4 Titolo 3° - UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro**

<b>Titolo III - UPB 3.1</b>	
<b>Cat. 311</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2017	4.783
Consuntivo 2017	3.494
<b>Scostamento</b>	<b>-1.289</b>

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.941), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 481), dalle ritenute diverse (m.€ 20), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 35), dal rimborso di somme pagate per conto terzi (m.€ 37), dai depositi in conto fatture (m.€ 76), dalle partite in sospeso (m.€ 489) e dai depositi riscossi a copertura delle spese di registrazione delle licenze e dei contratti (m.€ 415).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analoga voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****b) USCITE****1) Uscite correnti**

Le uscite correnti fanno registrare una diminuzione di m.€ 5.783 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 3.666 rispetto al consuntivo 2016.

Si rinvia all'apposita tabella per l'analisi del rispetto dei limiti di spesa applicati all'esercizio 2017.

Si riportano di seguito, le voci più importanti che costituiscono le uscite correnti.

**1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente**

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 111</b>	<b>m.Euro</b>
Preventivo 2017	438
Consuntivo 2017	374
<b>Scostamento</b>	<b>-64</b>

Comprende l'indennità di carica e rimborso spese del Presidente (m.€ 309), i compensi ai componenti del Comitato Portuale (m.€ 9) e del Collegio dei Revisori (m.€ 55).

**1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio**

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 112</b>	<b>m.Euro</b>
Preventivo 2017	7.274
Consuntivo 2017	6.549
<b>Scostamento</b>	<b>-725</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

L'onere si attesta sull'importo complessivo di m.€ 6.549 con una riduzione di m.€ 725 sulla previsione assestata ed un leggero aumento di m.€ 103 rispetto al consuntivo 2016. Va evidenziato che le somme impegnate ai sensi dell'art. 18 della legge 109/94 pari a m.€ 310 vengono recuperate figurativamente al capitolo 124.10 dell'entrata.

Va sottolineato inoltre che le spese per missioni in Italia ed all'estero (m.€ 64) e per l'organizzazione di corsi di formazione (m.€ 159) rispettano le riduzioni imposte dal Decreto legge n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122.

**1.3 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi**

<b>Titolo I - UPB 1.1</b>	
<b>Cat. 113</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2017	2.349
Consuntivo 2017	1.972
<b>Scostamento</b>	<b>-377</b>

L'ammontare complessivo della categoria presenta una riduzione di m.€ 377 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 266 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si elencano i capitoli che ne determinano l'ammontare complessivo:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 34);
- Cap. 113.15 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi nautici (m.€ 2);
- Cap. 113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione e pulizie fabbricati (m.€ 374);
- Cap. 113.25 - Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità Portuale (m.€ 21);
- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 210);
- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 284);
- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 13);
- Cap. 113.50 - Abbonamenti a periodici e riviste (m.€ 19);

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 10);
- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 482);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 258);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità - Legge 67/87 (m.€ 36);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 229).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 121</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2017	6.645
Consuntivo 2017	6.050
<b>Scostamento</b>	<b>-595</b>

L'importo è determinato dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 1.358) dalle manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni (m.€ 3.574), dalla manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 864) e dalle spese promozionali e di propaganda (m.€ 254).

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 - Trasferimenti passivi

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 122</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2017	2.770
Consuntivo 2017	2.296
<b>Scostamento</b>	<b>-474</b>

L'ammontare complessivo della categoria è relativo alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale (m.€ 1.500) e del

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

traffico di cabotaggio - “*autostrade del mare*” (m.€ 175) nonché alle spese per la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali (m.€ 621).

1.6 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 – Oneri finanziari

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 123</b>	<b>m.Euro</b>
Preventivo 2017	3.500
Consuntivo 2017	1.119
<b>Scostamento</b>	<b>-2.381</b>

L'importo della categoria è determinato dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S. di 55,5 milioni di Euro (m.€ 761), sul mutuo CA.RI.GE di 70 milioni (m.€ 347) e da altri interessi passivi e spese bancarie (m.€ 11). La notevole riduzione di m.€ 2.381 rispetto alla previsione e di m.€ 284 rispetto all'esercizio 2016 è dovuta all'andamento favorevole dei tassi nonché all'effetto alla parziale estinzione anticipata dei mutui avviata nello scorso esercizio.

1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 124</b>	<b>m.Euro</b>
Preventivo 2017	600
Consuntivo 2017	456
<b>Scostamento</b>	<b>-144</b>

L'ammontare si riferisce prevalentemente all'IRAP su retribuzioni e compensi per m.€ 391, all'IMU dovuta sulla vecchia sede dell'Autorità per m.€ 16 e all'IRES per m.€ 21.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**1.8 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

<b>Titolo I - UPB 1.2</b>	
<b>Cat. 126</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2017	4.191
Consuntivo 2017	3.167
<b>Scostamento</b>	<b>-1.024</b>

L'importo della categoria è relativo alle sentenze di condanna del Tribunale di Venezia al risarcimento dei danni da esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia Lavoratori Portuali (m.€ 2.029), al versamento obbligatorio al bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 61 del DL 112/2008 - Legge 133/2008 (m.€ 98), delle economie di cui all'art. 6, comma 21 del DL 78 - Legge 122/2010 (m.€ 478) , all'art. 8, comma 3 del DL 95 - Legge 135/2012 (m.€ 375) e all'art. 50, comma 3 del DL 66/2014 - Legge 89/2014 (m.€ 187).

**2) Spese in conto capitale**2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 211</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2017	63.546
Consuntivo 2017	58.854
<b>Scostamento</b>	<b>-4.692</b>

La categoria comprende gli investimenti per interventi di acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari, per sviluppo strategico del porto, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi. Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per m.€ 44.921 dallo Stato e dall'Unione Europea mentre i rimanenti m.€ 13.933 rappresentano l'autofinanziamento dell'Ente.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Rispetto a quanto preventivato si segnala una diminuzione di m.€ 4.692 mentre rispetto al precedente esercizio emerge un leggero aumento di m.€ 335.

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco (parte IV) ed al commento della Direzione Tecnica (parte III) – del presente documento.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 212</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2017	1.220
Consuntivo 2017	581
<b>Scostamento</b>	<b>-639</b>

L'ammontare è determinato dall'acquisto di mobili e macchine per ufficio (m.€ 226) e dalla realizzazione di progetti di studio e dall'acquisto di software (m.€ 355). Si sottolinea che le riduzioni imposte dalla Legge 228/ 2012 – Legge di stabilità 2013 alle spese per mobili ed arredi sono cessate nel 2016.

2.3 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 214</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2017	10
Consuntivo 2017	10
<b>Scostamento</b>	<b>0</b>

L'importo è determinato dall'ammontare della dotazione della cassa interna erogata ad inizio anno per far fronte alle minute spese (m.€ 10).

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio**

<b>Titolo II - UPB 2.1</b>	
<b>Cat. 215</b>	<b>m.Euro</b>
Preventivo 2017	660
Consuntivo 2017	580
<b>Scostamento</b>	<b>-80</b>

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R., di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare ed ai fondi pensione oltre alla quota da corrispondere alla Società di Assicurazione a titolo di rivalutazione del fondo accantonato fino al 2006.

Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale, sono state recuperate, per m.€ 83 (esercizi sino al 2007) dalla stessa Società di Assicurazione che ne gestisce il fondo e per m.€ 198 (esercizi successivi) dall'INPS, (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

**2.6 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui**

<b>Titolo II - UPB 2.2</b>	
<b>Cat. 221</b>	<b>m.Euro</b>
Preventivo 2017	19.607
Consuntivo 2017	14.442
<b>Scostamento</b>	<b>-5.165</b>

Nella categoria sono iscritte le somme di complessivi m.€ 620 destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi del rifinanziamento della Legge 295/98 (Leggi 388/2000 e 448/2001) oltre alla quota capitale dei mutui gravanti sulle risorse proprie dell'Ente (m.€ 13.822). Oltre al rimborso ordinario dei mutui derivante dal corrispondente piano di ammortamento si sottolinea che come nel precedente esercizio anche nel 2017 si è dato corso ad un'ulteriore rimborso anticipato degli stessi per m.€ 10.000 accelerandone pertanto l'estinzione. Lo scostamento di m.€ 5.165 rispetto al preventivato va ricondotto al mancato utilizzo dell'anticipazione a breve prevista dalla convenzione in essere con l'Istituto Cassiere ed all'aggiornamento del piano di ammortamento del Mutuo acceso con Banca Intesa Sanpaolo (mutuo originario di complessivi



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

m.€ 55.500) a seguito della parziale estinzione anticipata di m.€ 5.000 operata nel precedente esercizio.

2.7 Titolo 3° - Partite di Giro

<b>Titolo III - UPB 3.1</b>	
<b>Cat. 311</b>	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2017	4.783
Consuntivo 2017	3.494
<b>Scostamento</b>	<b>-1.289</b>

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analogia corrispondenza.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****CASSA**

<b>CASSA</b>	
<b>Saldo cassa al 1.1.2017</b>	<b>69.928.439</b>
<b>ENTRATE</b>	
Da trasferimenti correnti	617.100
Da entrate diverse	64.388.808
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.892.571
Da trasferimenti in c.to capitale	5.320.095
Da accensione di prestiti	0
Da partite di giro	6.192.480
<b>Totale entrate</b>	<b>148.339.493 (*)</b>
<b>USCITE</b>	
Di funzionamento	8.462.938
Per interventi diversi	12.821.851
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0
Per investimenti	40.837.268
Per oneri comuni	14.441.508
Per partite di giro	3.328.736
<b>Totale uscite</b>	<b>79.892.301</b>
<b>Saldo cassa al 31.12.2017</b>	<b>68.447.192</b>
(*) Incluso saldo iniziale	

La cassa si chiude con un saldo finale di € **68.447.192** rispetto ad un saldo di apertura di € **69.928.439** con una leggera diminuzione di € **1.481.247**.

Il saldo rispecchia l'effetto positivo dell'attività di gestione dei crediti per canoni demaniali, il puntuale introito delle tasse portuali e l'incasso avvenuto nel 2017 dei dividendi distribuiti nel 2016 dalla controllata APV Investimenti Spa e della quota del fondo IVA relativa alle annualità 2015 e 2016.

Nell'ambito delle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione, ristrutturazione, rifacimento degli immobili ed escavo dei canali portuali, il rimborso dei mutui a valere sulle risorse proprie dell'ente, anche a seguito dell'ulteriore parziale estinzione anticipata degli stessi, e l'erogazione dell'indennità per l'esproprio del compendio ex Montefibre.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****RESIDUI**

Al 31.12.2017 i residui attivi ammontano ad € **100.075.403** ed i passivi ad € **136.663.418** con un saldo negativo di € **36.588.015**.

Nonostante l'energica azione perseguita nel corso di tutto il 2017 di cancellazione di residui attivi e passivi non più esigibili, la quale ha inciso positivamente sull'avanzo di amministrazione per complessivi € 7.228.481, il loro ammontare fa registrare un aumento rispetto a quello dei residui iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 16.077.406 e di € 11.364.029.

Tale aumento è riconducibile alla quota 2017 impegnata per la realizzazione del terminale offshore e onshore e del contestuale accertamento del contributo, assegnato a fronte della Legge di Stabilità 2016, per complessivi 30 milioni di euro.

Nel prospetto seguente viene analizzato lo sviluppo dei residui nel 2017, considerato che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, vengono riportate le variazioni nel loro dettaglio.

<b>RESIDUI</b>	<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>					
	Iniziali	Inc/pag	Variaz.	Riman.	Form. 2017	Finali
<b>ENTRATE</b>						
Da trasferimenti correnti	1.722	592	-224	906	332	1.238
Da entrate diverse	32.683	23.682	-985	8.016	7.826	15.842
patrimoniali e riscossione di crediti	1.719	1.668	0	51	75	126
Da trasferimenti in c.to capitale	42.658	4.399	-1.749	36.510	44.000	80.510
Da accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0
Da partite di giro	5.216	3.039	-158	2.019	340	2.359
<b>Totale</b>	<b>83.998</b>	<b>33.380</b>	<b>-3.116</b>	<b>47.502</b>	<b>52.573</b>	<b>100.075</b>
<b>USCITE</b>						
Di funzionamento	2.523	736	-309	1.478	1.168	2.646
Per interventi diversi	8.785	2.915	-1.423	4.447	3.182	7.629
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0	0	0
Per investimenti	112.616	35.335	-8.531	68.750	56.179	124.929
Per oneri comuni	0	0	0	0	0	0
Per partite di giro	1.374	559	-81	734	725	1.459
<b>Totale uscite</b>	<b>125.298</b>	<b>39.545</b>	<b>-10.344</b>	<b>75.409</b>	<b>61.254</b>	<b>136.663</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

***Allegati***

***Al Rendiconto Finanziario***

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2017

Imp.	Descrizione	Importo
<b>Capitolo 211.10</b>		
211	Man. fabbr. demaniali Marittima/Marghera	78.340,10
602	Man. fabbr. demaniali Marittima/Marghera fase transitoria	35.000,00
1601	Rilievo nuova banchina area Montefibre	468,00
5001	Progettazione nuova cabina MT/BT	34.114,00
6603	Banchin.to sponda sud Canale IndustrialeOvest 1 stralcio 1 lotto	14.000.000,00
8003	Ricostruzione Ponte Molin San Basilio	5.038,00
8004	Ricostruzione Ponte Molin San Basilio	2.673,37
8005	Ricostruzione Ponte Molin San Basilio	19.760,00
8006	Ricostruzione Ponte Molin San Basilio	2.600,00
8801	RFI SPA - Parco ferroviario - 2017	120.000,00
9301	Parere su vincoli paesaggistici per AP	5.200,00
12101	Realizz. sistema sedimentazione vascafiltrazione via Azoto	15.360,25
13201	Manut. straordinaria chiusure vascafiltrazione Via Azoto.	1.590,50
13401	Analisi idoneità statica ed. Sali e Tab.edificio Greggi Botti - ril. geometrico	8.400,00
13402	Analisi idoneità statica ed. Sali e Tab.edificio Greggi Botti - ind. strutturali	9.306,00
14601	Collegamento V. Elettricità e SR 11 Redazione perizia variante	18.869,76
14602	Collegamento V. Elettricità e SR 11 Estensione incarico direzione lavori	3.477,76
17001	Adeguamento sistema telecontrollo ISET telelettura misuratori di portata	14.480,00
17501	Ristrutt. fabbr. 365 - predisposizione alimentazione	443,00
18403	Manut. straordinaria imp. ferroviari	500.000,00
19901	Prog. fattibilità tec. econ. fabbr. 367	17.160,00
19902	Prog. fattibilità tec. econ. fabbr. 367	6.240,00
19903	Prog. fattibilità tec. econ. fabbr. 367	7.282,00
19904	Prog. fattibilità tec. econ. fabbr. 367	1.770,00
20101	Redazione doc. valut. rischio fulmine prog. fattibilità cabine	29.036,80
23001	Protezione corridoio Chiesetta-fabbr. 37	14.594,67
25301	Messa in sicurezza binario Fusina	9.302,00
26201	Messa in sic. e demolizione fabbr. 24	7.804,13
26601	Manut. straordinaria sistema SAFE	1.750,00
30701	Demolizione fabbricati-asporto linee BT	100,00
31001	Collegamento v. Elettricità e SR 11 acquisizione aree m.s. dec. 2016/2015	70.000,00
35701	Realizzazione bagno per caserma Polizia di frontiera	11.090,50
35801	Valutaz. strutturale fabbricato 280	20.800,00
35901	Manut. straord. impianti ferroviari magg. spesa dec. 497/2016	13.909,71
36301	Manuten. straordinaria sistema SAFE	1.854,00
40001	Modifica linee acqua e gas fabbr. 354	9.860,00
41901	Manutenzione Banchina Piave a Marittima	10.891,28
43701	Ripristino linee terra nodo Malcontenta	1.660,00
43801	Ripristino piano caricatore fabbr. 103 lavorazione aggiuntiva a dec.315/16	7.382,24
44901	Posa in opera barriere via Elettronica	259.465,12
44902	Posa in opera barriere via Elettronica	5.534,88
45701	Validazione rischio fulmini cabina 16 per interventi relativi	9.360,00
45901	Pratiche SCIA Centrale Termica fabbr. 451	7.280,00
46002	Collegamento via Elettricità e SR 111 <sup>a</sup> perizia di variante	1.176.659,01
53701	Manut. straord. SAFE fornitura custodie per telecamere	605,12
55001	Porve geotecniche per prog. Esecutivo cavana Santa Marta	6.868,00
55601	Prog. esecutiva e redaz.PSC Fabbricato G	39.312,66

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

<b>Imp.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
55602	Prog. esecutiva e redaz.PSC Fabbricato G	25.640,76
55603	Prog. esecutiva e redaz.PSC Fabbricato G	32.760,00
56201	Infrastrutturazione C.I.O. banchina GMI coord. per sicurezza in fase progettaz.	14.798,46
56601	Prog. esecutiva e piano sicurezza per la conservazione arch. edificio B Molo Sali	39.312,00
56602	Prog. esecutiva e piano sicurezza per la conservazione arch. edificio B Molo Sali	16.640,00
57101	Fabbr.37 riparazione impianto idrico	4.985,19
58701	Ispezione copertura fabb. 17 e 9 per ripristino funzionalita	850,00
178103	Adeg.to e ripristino B.na Emilia	1.650.000,00
178302	Banch.to sponda ovest Canale IndustrialeOvest area GMI e Cereal Docks	1.150.000,00
<b>Totale cap. 211.10</b>		<b>19.557.679,27</b>

**Capitolo 211.11**

1473	Terminal d'Altura anno 2017 - legge di Stabilita 2016 n. 208/2015	30.000.000,00
<b>Totale cap. 211.11</b>		<b>30.000.000,00</b>

**Capitolo 211.20**

1801	Escavo a quota PRP Curvone S. Leonardo	7.490,00
1802	Escavo a quota PRP Curvone S. Leonardo	8.264,00
1803	Escavo a quota PRP Curvone S. Leonardo	10.950,00
1804	Escavo a quota PRP Curvone S. Leonardo	19.350,00
8101	Messa a dimora fanghi isola delle Tresse	2.992.000,00
29601	Escano quota PRP malamocco Marghera integrazione a decretazione 18/2017.	540,00
30301	Escavo Malamocco-Margera - Supporto RUP	6.978,40
32801	Rilievi idrografici Escavo canaleVittorio Emanuele III	2.750,00
43501	Bollettari reflimento materiale escavo	848,00
49801	Bollettari reflimento fanghiintegrazione dec. 435/2017	186,56
51701	Indagine ambientale propedeutica aricalibratura bacino evoluzione 3	28.055,20
51702	Indagine ambientale propedeutica aricalibratura bacino evoluzione 3	6.250,00
51703	Indagine ambientale propedeutica aricalibratura bacino evoluzione 3	1.768,00
66001	ADP Vallone Moranzani imp. smaltimento	2.861.890,45
71701	Ricalibratura bacino 3 - Dich. non necessita valutazione incidenza.	2.400,00
<b>Totale cap. 211.20</b>		<b>5.949.720,61</b>

**Capitolo 211.40**

36001	Demolizione impianti ASD/Syndial Quota ADSP	3.346.338,53
<b>Totale cap. 211.40</b>		<b>3.346.338,53</b>

**Capitolo 212.50**

6101	Modifiche processi ex decreto 1991/2017	1.464,00
9001	Softw are gestione lavoratori autonomi	2.440,00
9701	Sviluppo sw interoperabilita sistemigate automation varchi	19.002,00
13301	Estensione Modulo AIS-Logis-Chioggia	35.202,00
18601	Modifiche processi ex dec.1/2017 ADSP	976,00
19501	Acquisto softw are Trilead	555,10
23801	Conservazione a norma doc. informatici	43.493,00
27301	Rinnovo 2017-2019 assistenza sw Docw ay	52.779,00
32701	Sviluppo SW Logis per il Piano accosti	15.816,00
33601	Modifiche al sistema ISIT demanio	30.500,00

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

<b>Imp.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
39501	Manut. straord. proc. dematerializzati	1.830,00
44501	Rilev. traffico veicolare porto Chioggia	20.768,67
45201	Sviluppo sw per estrazioni dati amm.Trasparente	2.440,00
52101	Sviluppo siti w eb trasparenza	17.080,00
53001	Validazione analisi multicriteri delle alternative progettuali crocieristica	19.032,00
61601	Nuovo svil. PCS Logis Istanze on line e modulo Lavoro Portuale	16.002,00
70602	Fornitura SW DPSS	20.000,00
72602	Rinnovo datacenter - sw	46.360,00
72603	Rinnovo datacenter - sw - installazione	9.760,00
<b>Totale cap. 212.50</b>		<b>355.499,77</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>29.209.238,18</b>

<b><u>Fonti di finanziamento:</u></b>		
	<b>Finanziato</b>	<b>Impegnato</b>
<b>F.do Perequativo-art. 1, c.983,L. 296/06</b>	<b>256.684,44</b>	
8101 Messa a dimora fanghi isola delle Tresse		2.992.000,00
		<b>2.992.000,00</b>
<b>MISE - Banc.to Can Ind. Ovest 1 Stralcio 1 Lotto</b>	<b>14.000.000,00</b>	
6603 Banchin.to sponda sud C. I. O. 1 stralcio 1 lotto		14.000.000,00
		<b>14.000.000,00</b>
<b>Interreg IV A - Prog. SAFEPART</b>	<b>44.281,87</b>	
		Imp. 1011/2009
		Imp. 1005/2010
		Imp. 1005/2011
<b>OICS - Prog. ITALMED</b>	<b>635,40</b>	
		Imp. 1449/2009

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

***Situazione Economica***

***di derivazione finanziaria***



## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

**CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2017**

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

**PARTE PRIMA**  
**Entrate e Spese finanziarie correnti****RICAVI**

Totale Entrate (Titolo I°) effettive del Rendiconto finanziario	48.889.981
<b>Totale parte prima</b>	<b>48.889.981</b>

**COSTI**

Totale Spese (Titoli I°) effettive del Rendiconto finanziario	21.983.718
<b>Totale parte prima</b>	<b>21.983.718</b>

**PARTE SECONDA****Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari**

A) Risconti passivi iniziali	1.267.812	A) Risconti attivi iniziali	0
A1) Rimanenze finali	0	A1) Rimanenze iniziali	0
B) Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B) Oneri in natura per prod. nette	0
C) Trasferimenti attivi in natura	0	C) Trasferimenti passivi in natura	0
		D) Quote amm.to e deperimento	15.719.627
		di cui: - immobili e impianti	4.114.898
		- attrezz./macchinari	15.779
		- mobili e macchine d'uff.	75.018
		- diversi	11.513.932
		E) Svalutazioni e deprezzamenti	71.732
		F) Altri accantonamenti (amm. fin.)	0
		G) Quote di T.F.R.	298.994
		G1) Contributi L. 336/70	0
D) Variazioni patrimoniali straordinarie	455.199	H) Variaz. patrimoniali straordinarie	155.188
di cui: - sopravvenienze attive	452.650	di cui: - sopravv. passive	154.706
- insussistenze del passivo	0	- insussistenze dell'attivo	
- plusvalenze	2.549	- minusvalenze	482
E) Variaz. dei residui di parte corrente:	1.732.063	I) Variaz. dei residui di parte corrente:	167.703
di cui: - minori residui passivi	1.732.063	di cui: - maggiori residui passivi	0
- maggiori residui attivi	0	- minori residui attivi	167.703
F) Risconti attivi finali	0	L) Risconti passivi finali	1.228.992
G) Contributi in c.to capitale	44.921.121	M) Giro contributi in c.to capitale	44.921.121
<b>Totale parte seconda</b>	<b>48.376.196</b>	<b>Totale parte seconda</b>	<b>62.563.355</b>
<b>Totale generale</b>	<b>97.266.176</b>	<b>Totale generale</b>	<b>84.547.073</b>
<b>Perdita di esercizio</b>	<b>97.266.176</b>	<b>Utile di esercizio</b>	<b>12.719.104</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>97.266.176</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>97.266.176</b>

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

<b>CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2017</b>					
<b>di derivazione finanziaria</b>					
			Anno corrente	Anno precedente	
A)	ENTRATE CORRENTI				
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	-	
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	23.817.308	
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	24.203.815	
	4	Altre entrate	+	868.857	
	5	<b>TOTALE (A)</b>	+	<b>48.889.981</b>	
B)	SPESE CORRENTI				
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	373.939	
	7	Oneri per il personale in attività	-	6.549.050	
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	1.971.991	
	9	Oneri finanziari	-	1.119.463	
	10	Oneri diversi di gestione	-	10.440.082	
	11	<b>TOTALE (B)</b>	-	<b>20.454.524</b>	
	12	<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	+/-	<b>28.435.456</b>	
C)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	4.205.695	
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	11.513.932	
	15	Trattamento di fine rapporto	-	298.994	
	16	Svalutazione crediti	-	71.732	
	17	Accantonamento rischi diversi	-	-	
	18	<b>TOTALE (C)</b>	-	<b>16.090.352</b>	
D)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	2.549	
	20	Sopravvenienze attive	+	-	
	21	Proventi straordinari	+	2.017.011	
	22	Contributi c/ capitale	+	44.921.121	
	23	<i>Totale Proventi Straordinari</i>	+	<i>46.940.681</i>	
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	482	
	25	Sopravvenienze passive	-	154.706	
	26	Storno Contributi c/ capitale	-	44.921.121	
	27	Oneri straordinari	-	1.137.774	
	28	<i>Totale Oneri Straordinari</i>	-	<i>46.214.082</i>	
	29	<b>TOTALE (D)</b>	+/-	<b>726.598</b>	
E)	RETTIFICHE DI VALORE				
	30	Costi da Capitalizzare	+	0	
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	1.267.812	
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0	
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-1.228.992	
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0	
	35	Variazione magazzino scorte	+/-	0	
		36	<b>TOTALE (E)</b>	+/-	<b>38.820</b>
		37	<b>TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)</b>	+/-	<b>13.110.523</b>
		38	Imposte di esercizio	-	391.419
	39	<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO</b>		<b>12.719.104</b>	
				<b>21.149.584</b>	

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

## ***Conto Economico***

***e***

## ***Stato Patrimoniale***

***(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1  
del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)***

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

mod. C.E.(previsto dall'art. 38, comma 1)				
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
RISULTATI DIFFERENZIALI	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		1.096.115		1.132.224
2) Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es.		47.824.321		49.689.664
a) Tasse portuali	22.642.177		20.991.742	
b) Concessioni demaniali	23.734.833		26.342.402	
c) Contributi c.to esercizio	357.482		571.741	
d) Recupero oneri di personale	11.000		300.158	
e) Recupero spese diverse	823.139		1.130.762	
f) Ricavi e proventi diversi	255.690		352.859	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>48.920.436</b>		<b>50.821.887</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		49.400		56.193
7) per servizi**		7.971.404		8.045.457
8) per godimento beni di terzi**		210.029		220.096
9) per il personale**		6.850.043		6.751.088
a) salari e stipendi	4.833.530		4.809.980	
b) oneri sociali	1.269.301		1.244.684	
c) trattamento di fine rapporto	298.994		302.258	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	448.218		394.166	
10) Ammortamenti e svalutazione		15.791.359		18.354.035
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.513.932		10.730.934	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.205.695		4.637.942	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	71.732		2.985.159	
11) Variazioni rimanenze (+/-)		-		-
12) Accantonamenti per rischi		-		-
14) Diversi di gestione		4.555.178		7.924.798
<b>Totale Costi (B)</b>		<b>35.427.413</b>		<b>41.351.667</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>13.493.023</b>		<b>9.470.221</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni		-		15.262.847
16) Altri proventi finanziari		8.365		5.373
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	8.365		5.373	
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.119.463		1.403.404
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		<b>- 1.111.098</b>		<b>13.864.816</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		2.019.560		799.022
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n.14)		-2.855.323		-1.226.211
22) sopravv. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui		1.732.063		569.923
23) sopravv. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-167.703		-1.965.989
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>728.597</b>		<b>-1.823.255</b>
Risultato prima delle imposte ( A - B +- C +- D +- E)		<b>13.110.523</b>		<b>21.511.782</b>
Imposte dell'esercizio		391.419		362.198
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</b>		<b>12.719.104</b>		<b>21.149.584</b>

\* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

\*\* Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

mod. CP

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	Anno 2017	Anno 2016	PASSIVITA'	Anno 2017	Anno 2016
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE</b>	0	0	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			I. Fondo di dotazione	177.650.229	165.238.740
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	III. Riserve di rivalutazione	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	IV. Contributi a fondo perduto	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
5) Avviamento	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	21.149.584	12.411.489
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	12.719.104	21.149.584
8) altre	31.876.642	36.040.754	<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>211.518.916</b>	<b>198.799.813</b>
<b>Totale</b>	<b>31.876.642</b>	<b>36.040.754</b>	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
1) Terreni e fabbricati	98.262.972	80.101.945	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
2) Impianti e macchinari	3.269.512	4.830.440	3) per contributi in natura	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	46.553	29.557	<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) automezzi e motomezzi	3.500	10.500	<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.751.717	51.397.570	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	2) per imposte	0	0
7) altri beni	142.216	152.760	3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0
<b>Totale</b>	<b>131.476.471</b>	<b>136.522.771</b>	4) per ripristino investimenti	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) Partecipazioni in:			<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.090.848</b>	<b>2.090.212</b>
a) imprese controllate	115.228.805	113.628.805	<b>E) RESIDUI PASSIVI</b> , con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate	0	0	1) obbligazioni	0	0
c) imprese controllanti	0	0	2) verso banche	95.398.738	109.815.016
d) altre imprese	99.590	99.590	3) verso altri finanziatori	0	0
e) altri enti	0	0	4) acconti	155.389	155.447
2) Crediti			5) debiti verso fornitori	5.944.022	4.425.282
a) verso imprese controllate	0	0	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	80.320	29.921
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	8) debiti tributari	543.906	537.248
d) verso altri	2.163.503	2.163.008	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
3) Altri titoli	0	0	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestaz. dovute	0	0
4) Crediti finanziari diversi	0	0	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
<b>Totale</b>	<b>117.491.899</b>	<b>115.891.403</b>	12) debiti diversi	135.032.161	125.386.580
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>280.845.012</b>	<b>288.454.929</b>	<b>Totale</b>	<b>237.154.534</b>	<b>240.349.495</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>237.154.534</b>	<b>240.349.495</b>
I. Rimanenze			<b>F) RATEI E RISCOINTI</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	1) Ratei passivi	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	2) Risconti passivi	1.228.992	1.267.812
3) lavori in corso	0	0	3) Aggio su prestiti	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
5) acconti	0	0	<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>1.228.992</b>	<b>1.267.812</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	9.159.508	7.913.553			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	296.255	1.639.230			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0			
4.bis) Crediti tributari	0	0			
5) crediti verso altri	93.245.323	74.571.181			
<b>Totale</b>	<b>102.701.086</b>	<b>84.123.964</b>			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0			
3) altre partecipazioni	0	0			
4) altri titoli	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	68.447.192	69.928.439			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
<b>Totale</b>	<b>68.447.192</b>	<b>69.928.439</b>			
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>171.148.278</b>	<b>154.052.403</b>			
<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>Totale attivo</b>	<b>451.993.290</b>	<b>442.507.332</b>	<b>Totale passivo e netto</b>	<b>451.993.290</b>	<b>442.507.332</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

***Riclassificazione della spesa  
per missioni e programmi***

***(spesa classificata per missioni e programmi ai sensi  
dell'allegato 6 del DM MEF 1 ottobre 2013)***



## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ALLEGATO 6 D.M. 1.10.2013	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	
		COMPETENZA	CASSA
<b>Missione 007 - Ordine pubblico e sicurezza</b>			
Programma 007007 - Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 007007		0	0
Totale Missione 007 - Ordine pubblico e sicurezza		0	0
<b>Missione 013 - Diritto alla Mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto</b>			
Programma 013001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 013001		0	0
Programma 013002 - Autotrasporto ed intermodalità			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 013002		0	0
Programma 013005 - Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 013005		0	0
Programma 013006 - Sviluppo e sicurezza della mobilità locale			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 013006		0	0
Programma 013009 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 013009		76.687.716	55.831.636
Totale Missione 013 - Diritto alla Mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto		76.687.716	55.831.636
<b>Missione 014 - Infrastrutture pubbliche e logistica</b>			
Programma 014005 - Sistemi idrici, idraulici ed elettrici			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 014005		1.318.453	975.647
Programma 014009 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 014009		0	0
Programma 014011 - Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 014011		960.909	618.882
Totale Missione 014 - Infrastrutture pubbliche e logistica		2.279.362	1.594.529
<b>Missione 017 - Ricerca e innovazione</b>			
Programma 017006 - Ricerca nel settore dei trasporti			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 017006		0	0
Totale Missione 017 - Ricerca e innovazione		0	0
<b>Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>			
Programma 032002 - Indirizzo politico			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 032002		373.939	346.058
Programma 032003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 032003		3.177.365	3.197.876
Totale Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		3.551.304	3.543.934
<b>Missione 033 - Fondi da ripartire</b>			
Programma 033001 - Fondi da assegnare			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 033001		0	0
Programma 033002 - Fondi di riserva e speciali			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 033002		0	0
Totale Missione 033 - Fondi da ripartire		0	0
<b>Missione 034 - Debito da finanziamento dell'amministrazione</b>			
Programma 034001 - Oneri per il servizio del debito			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 034001		1.147.008	1.151.958
Programma 034002 - Rimborsi del debito			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 034002		14.441.508	14.441.508
Totale Missione 034 - Debito da finanziamento dell'amministrazione		15.588.516	15.593.466
<b>Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro</b>			
Programma 099001 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
Gruppo COFOG 04.5.2 Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 099001		3.493.982	3.328.736
Totale Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro		3.493.982	3.328.736
Totale Consuntivo 2017		101.600.880	79.892.301

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

---

## ***Correlazione con il Piano dei conti integrato***

***(Nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità previsto dall'art. 4, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 91/2011, si fornisce un elaborato di correlazione tra gli schemi di bilancio attualmente vigenti e le voci del Piano conti integrato, previsto dal D.P.R. 132/2013, con l'utilizzo della tabella allegata alla circolare MEF n. 27 del 9 settembre 2015, come ribadito dalla lettera MIT prot. 20646 del 19 ottobre 2015)***





XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV N. 166

Table with columns: MACRO, Livelli, Voce, Codice finale, Piano degli Enti, Capitale, Descrizione Capitolo, Competenze, Cassa, 3° Livello DPR. It details financial data for the 2013-2014 period, categorized by macro-areas and specific budget items.







XVIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 166

Table with columns: MACRO, Livelli, Voce, Codice finale, Piano degli Enti, Capitulo, Descrizione Capitulo, Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003 (Competenza, Cassa), 3° Livello DPR. Rows include various budgetary items under categories like 'Acquisto di beni e servizi', 'Utenze', 'Manutenzione ordinaria', and 'Trasferimenti correnti'.











Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003					
MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Piano degli Enti	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenze	Cassa	3° Livello DPR
U	IV	Altre uscite per conto terzi n.s.l.	U.7.02.99.99.000	*			-	5.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI CIRCO
U		<b>TOTALE USCITE</b>					<b>101.600.880</b>	<b>79.892.301</b>	

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

## ***Bilancio Civilistico***

### ***Prospetti***

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

<b>STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2017</b>					
<i>(art. 2424 del Codice Civile)</i>					
<b>ATTIVO</b>					
<i>Descrizione</i>	<i>I M P O R T I (anno corrente)</i>			<i>Anno Precedente</i>	<i>Differenza</i>
	<i>parziali</i>	<i>parziali</i>	<i>totali</i>		
	<i>richiamati</i>	<i>da richiamare</i>			
<b>A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	0	0	0	0	0
<b>B Immobilizzazioni</b>	<i>lordo</i>	<i>fondo</i>	<b>280.845.012</b>	<b>288.454.929</b>	<b>-7.609.917</b>
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	31.876.642	0	31.876.642	36.040.754	-4.164.112
1) costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
2) costi di sviluppo	0	0	0	0	0
3) diritti brevetti ed opere ingegno	0	0	0	0	0
4) concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
5) avviamento	0	0	0	0	0
6) immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
7) altre	31.876.642	0	31.876.642	36.040.754	-4.164.112
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	183.334.579	-51.858.108	131.476.471	136.522.771	-5.046.300
1) terreni e fabbricati	132.920.150	-34.657.177	98.262.972	80.101.945	18.161.028
2) impianti e macchinari	13.024.259	-9.754.747	3.269.512	4.830.440	-1.560.928
3) attrezzature	5.103.810	-5.057.256	46.553	29.557	16.996
4) altri beni:	2.534.644	-2.388.928	145.716	163.260	-17.544
a) mezzi di trasporto	270.446	-266.946	3.500	10.500	-7.000
b) mobili e arredi	2.264.198	-2.121.982	142.216	152.760	-10.544
5) immobilizz. in corso e acconti	29.751.717	0	29.751.717	51.397.570	-21.645.852
	<i>&lt; 12 mesi</i>	<i>&gt; 12 mesi</i>			
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>	117.491.899	0	117.491.899	115.891.403	1.600.496
1) partecipazioni in:					
a) imprese controllate	115.228.805	0	115.228.805	113.628.805	1.600.000
b) imprese collegate	0	0	0	0	0
c) imprese controllanti	0	0	0	0	0
d) verso imp. sott. Controllo controllanti	0	0	0	0	0
d-bis) altre imprese	99.590	0	99.590	99.590	0
2) crediti:					
a) verso imprese controllate	0	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
c) verso controllanti	0	0	0	0	0
d) verso imp. sott. Controllo controllanti	0	0	0	0	0
d-bis) verso altri	2.163.503	0	2.163.503	2.163.008	496
3) altri titoli	0	0	0	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	0	0
<b>C Attivo circolante</b>			<b>171.148.278</b>	<b>154.052.403</b>	<b>17.095.875</b>
<b>I Rimanenze</b>	0	0	0	0	0
1) materie prime, suss. e cons.	0	0	0	0	0
2) prodotti corso lav. e semilav.	0	0	0	0	0
3) lavori in corso su ordinaz.	0	0	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5) acconti	0	0	0	0	0
<b>II Crediti</b>	106.065.071	-3.363.985	102.701.086	84.123.964	18.577.122
1) verso clienti	12.523.493	-3.363.985	9.159.508	7.913.553	1.245.955
2) verso imprese controllate	296.255	0	296.255	1.639.230	-1.342.975
3) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
4) verso controllanti	0	0	0	0	0
4-bis) crediti tributari	0	0	0	0	0
4-ter) imposte anticipate	0	0	0	0	0
5) verso imp. sott. Controllo controllanti	0	0	0	0	0
5-bis) crediti tributari	0	0	0	0	0
5-ter) imposte anticipate	0	0	0	0	0
5-quater) verso altri	93.245.323	0	93.245.323	74.571.181	18.674.142
<b>III Attività finanziarie non immob.</b>	0	0	0	0	0
1) partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
2) partecipaz. imprese collegate	0	0	0	0	0
3) partecipaz. imprese controllanti	0	0	0	0	0
3-bis) partecipaz. Imp. Sott. Controllo controllanti	0	0	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0	0	0
<b>IV Disponibilità</b>	68.447.192	0	68.447.192	69.928.439	-1.481.247
1) depositi bancari e postali	68.447.192	0	68.447.192	69.928.439	-1.481.247
2) assegni	0	0	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
<b>D Ratei e risconti</b>	0	0	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>451.993.290</b>	<b>442.507.332</b>	<b>9.485.959</b>

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

<b>STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2017</b>					
<i>(art. 2424 del Codice Civile)</i>					
<b>PASSIVO</b>					
Descrizione	I M P O R T I (anno corrente)			Anno Precedente	Differenza
	parziali	parziali	totali		
<b>A Patrimonio netto</b>			<b>211.518.916</b>	<b>198.799.813</b>	<b>12.719.104</b>
I Capitale - dotazione patrimoniale			177.650.229	165.238.740	12.411.489
II Riserva sovrapprezzo azioni			0	0	0
III Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV Riserva legale			0	0	0
V Riserve statutarie			0	0	0
VI Altre riserve, distintamente indicate			0	0	0
VII Riserva per op. copertura flussi fin. attesi			0	0	0
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo			21.149.584	12.411.489	8.738.095
IX Utili (Perdite) dell'esercizio			12.719.104	21.149.584	-8.430.480
X Riserva negativa azioni proprie in portaf.					
<b>B Fondi per rischi ed oneri</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1) per trattamento di quiescenza			0	0	0
2) per imposte, anche differite			0	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi			0	0	0
4) altri			0	0	0
<b>C Trattamento di fine rapporto</b>			<b>2.090.848</b>	<b>2.090.212</b>	<b>636</b>
<b>D Debiti</b>	<b>&lt; 12 mesi</b>	<b>&gt; 12 mesi</b>	<b>237.154.534</b>	<b>240.349.495</b>	<b>-3.194.960</b>
	<b>145.442.208</b>	<b>91.712.327</b>			
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti w soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	3.686.411	91.712.327	95.398.738	109.815.016	-14.416.279
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	155.389	0	155.389	155.447	-58
7) debiti verso fornitori	5.944.022	0	5.944.022	4.425.282	1.518.740
8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	80.320	0	80.320	29.921	50.399
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imp. sott. Contr. controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	543.906	0	543.906	537.248	6.658
13) debiti w istituti di previdenza	0	0	0	0	0
13) altri debiti	135.032.161	0	135.032.161	125.386.580	9.645.580
<b>E Ratei e risconti</b>	<b>1.228.992</b>	<b>0</b>	<b>1.228.992</b>	<b>1.267.812</b>	<b>-38.820</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>451.993.290</b>	<b>442.507.332</b>	<b>9.485.959</b>



## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

<b>CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2017</b>				
<i>(Art. 2425 del Codice Civile)</i>				
<b>Raggr.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Anno corrente</b>	<b>Anno precedente</b>	<b>Differenza</b>
<b>A</b>	<b>Valore della produzione:</b>	<b>95.861.117</b>	<b>95.575.656</b>	<b>285.460</b>
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.096.115	1.132.224	-36.108
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0	0
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5)	<b>altri ricavi e proventi</b>	<b>94.765.001</b>	<b>94.443.433</b>	<b>321.569</b>
a)	tasse portuali	22.642.177	20.991.742	1.650.435
b)	concessioni demaniali	23.734.833	26.342.402	-2.607.569
c)	contributi per progetti comunitari	357.482	571.741	-214.259
d)	recuperi oneri di personale	11.000	300.158	-289.158
e)	recuperi spese diverse	823.139	1.130.762	-307.623
f)	ricavi e proventi diversi	47.196.370	45.106.628	2.089.743
<b>B</b>	<b>Costi della produzione:</b>	<b>81.639.496</b>	<b>87.928.690</b>	<b>-6.289.195</b>
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo	49.400	56.193	-6.793
7)	per servizi	7.971.404	8.045.457	-74.053
8)	per godimento di beni di terzi	210.029	220.096	-10.067
9)	<b>per il personale:</b>	<b>6.850.043</b>	<b>6.751.088</b>	<b>98.955</b>
a)	salari e stipendi	4.833.530	4.809.980	23.550
b)	oneri sociali	1.269.301	1.244.684	24.617
c)	trattamento di fine rapporto	298.994	302.258	-3.264
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e)	altri costi	448.218	394.166	54.052
10)	<b>ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>15.791.359</b>	<b>18.354.035</b>	<b>-2.562.676</b>
a)	amm.to immobilizzazioni immateriali	11.513.932	10.730.934	782.998
b)	amm.to immobilizzazioni materiali	4.205.695	4.637.942	-432.247
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d)	svalutazione crediti compresi nell'att. circolante e delle disp. Liquide	71.732	2.985.159	-2.913.427
11)	variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
12)	accantonamenti per rischi	0	0	0
13)	altri accantonamenti	0	0	0
14)	oneri diversi di gestione	50.767.261	54.501.822	-3.734.561
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>14.221.621</b>	<b>7.646.966</b>	<b>6.574.655</b>
<b>C</b>	<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-1.111.098</b>	<b>13.864.816</b>	<b>-14.975.914</b>
15)	<b>proventi da partecipazioni (+)</b>	<b>0</b>	<b>15.262.847</b>	<b>-15.262.847</b>
a)	da controllate	0	15.262.847	-15.262.847
b)	da collegate	0	0	0
c)	da controllanti	0	0	0
d)	da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
c)	da altri	0	0	0
16)	<b>altri proventi finanziari (+)</b>	<b>8.365</b>	<b>5.373</b>	<b>2.992</b>
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	da imprese controllate	0	0	0
	da imprese collegate	0	0	0
	da imprese controllanti	0	0	0
	da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
	altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b)	da titoli immobilizzati non partecipazioni	0	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti	8.365	5.373	2.992
	da imprese controllate	0	0	0
	da imprese collegate	0	0	0
	da imprese controllanti	0	0	0
	da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
	altri proventi diversi dai precedenti	8.365	5.373	2.992
17)	<b>interessi e altri oneri finanziari (-)</b>	<b>1.119.463</b>	<b>1.403.404</b>	<b>-283.941</b>
a)	da controllate	0	0	0
b)	da collegate	0	0	0
c)	da altri	1.119.463	1.403.404	-283.941
17-bis)	<b>utili e perdite su cambi (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE (15 + 16 - 17 + - 17 BIS)</b>	<b>-1.111.098</b>	<b>13.864.816</b>	<b>-14.975.914</b>
<b>D</b>	<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
18)	rivalutazioni (+)	0	0	0
19)	svalutazioni (-)	0	0	0
	<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>13.110.523</b>	<b>21.511.782</b>	<b>-8.401.259</b>
20)	imposte sul reddito dell'esercizio (-)	391.419	362.198	29.221
21)	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>12.719.104</b>	<b>21.149.584</b>	<b>-8.430.480</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

## ***Nota Integrativa***

***(art. 2427 Cod. Civile)***

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 139/2015; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa (conforme a quanto disposto dall'art. 2427 c.c.) corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

**Criteri di valutazione**

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2017, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Si

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato e non vi sono state modifiche dei criteri d'ammortamento e dei coefficienti applicati. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato, a partire dal momento in cui il cespite è pronto per l'uso, in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati, facendo decorrere gli ammortamenti, in particolare per gli escavi, che costituiscono la parte più rilevante degli ammortamenti, dalla data di completamento dei lavori.

In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le “macchine elettroniche per ufficio” (computers, stampanti ecc.), l’aliquota applicata ai fini dell’ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell’Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell’Autorità in quanto acquisite a titolo di investimento il cui dettaglio viene riportato nell’apposito prospetto allegato.

La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l’INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

**Rimanenze**

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

---

**Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione.

**Ratei e Risconti**

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

**Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

**Conti d'ordine**

I conti d'ordine accolgono tutte le poste che non costituiscono costo, ricavo, attività e passività. Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

---

valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015 i conti d'ordine non vanno più evidenziati nello Stato Patrimoniale. Le informazioni relative agli stessi sono ora inserite nella presente Nota Integrativa e negli allegati al Bilancio civilistico, senza le relative scritture contabili.

**Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'****B - Immobilizzazioni nette**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2017</b>	<b>280.845.012</b>
2016	288.454.929
<i>Differenza</i>	-7.609.917

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 31.876.642 al netto degli ammortamenti diretti, relative a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 26.509.986, a software, studi, progetti, ricerca e brevetti vari per € 468.672, ad altri costi pluriennali per € 3.304.249 ed a costi pluriennali finanziati ma non ancora coperti dai rispettivi contributi per € 1.593.735.
- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 131.476.471 di cui:
  - aree e fabbricati per € 98.262.972;
  - impianti e macchinari per € 3.269.512;
  - attrezzature per € 46.553;
  - mezzi di trasporto per € 3.500;
  - mobili ed arredi per € 142.216;



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

- immobilizzazioni in corso di formazione per € 29.751.717.

Per i corrispondenti fondi di ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si fa presente che, come nei precedenti esercizi, il valore delle immobilizzazioni evidenziato in bilancio, rappresenta esclusivamente le opere autofinanziate e quelle in attesa dei finanziamenti in quanto quelle realizzate con finanziamenti pubblici vengono annullate mediante incrocio diretto con i relativi contributi.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 117.491.899, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate per € 115.228.805 ed in altre società per € 99.590; inoltre, tra i *crediti finanziari* che ammontano ad € 2.163.503 rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione per 500.202 ed all'INPS per € 1.590.505, il credito nei confronti del Consorzio VEMARS a seguito del perfezionamento del recesso dallo stesso di € 62.000, oltre l'importo di € 10.796 relativo ai depositi cauzionali per concessioni ponti radio, recapito corrispondenza ed autorizzazione scarichi fognari.

**C - Attivo Circolante**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2017</b>	<b>171.148.278</b>
2016	154.052.403
<i>Differenza</i>	<b>17.095.875</b>

E' formato dalle poste sottoindicate:

- *Crediti netti*, complessivamente per € 102.701.086, così composti:

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

- verso *clienti/utenti* per € 9.159.508 per servizi diversi prestati dall’Autorità Portuale, per canoni demaniali e diritti vari; fra gli allegati al bilancio civilistico viene riportato il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2017. L’importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 3.363.985;
  - verso *società controllate* per € 296.255, dei quali € 286.153 verso APVInvestimenti S.p.A. ed € 10.102 verso CFLI;
  - verso *altri* per € 93.245.323, di cui € 1.293.093 verso lo *Stato ed Enti Pubblici*, € 1.002 verso *debitori diversi*, € 232.505 per *crediti in contenzioso*, € 5.474 per *crediti verso dipendenti per anticipi vari e su missioni*, € 27.268 per *crediti verso dipendenti per prestiti personali e ritenute diverse*, € 3.970.424 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 80.557.813 per *fatture da emettere in conto capitale*, € 1.190.023 per *fatture da emettere in partite di giro*, € 435.451 per *contropartita fatture da ricevere sempre in relazione alle partite di giro* e € 5.532.270 per *crediti verso debitori diversi*.
- *Disponibilità:*
    - *depositi bancari e postali* per € 68.447.192 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell’esercizio, come da dichiarazione dell’istituto cassiere riprodotta tra gli allegati, di cui € 68.244.378 costituiti da importi liberi e € 202.814 da importi vincolati. Detto importo di € 202.814, giacente sugli appositi sottoconti infruttiferi, rappresenta le disponibilità residue sui finanziamenti incassati ed è vincolato per il pagamento delle rimanenti opere relative alla Legge 295/98 – 2° tranche – ed al suo successivo rifinanziamento.
- Per effetto dell’art. 35, comma 8, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27 l’Autorità Portuale di Venezia, come tanti altri enti pubblici, è stata di nuovo assoggettata fino al 31 dicembre 2021 al regime di tesoreria unica e quindi le disponibilità liquide giacenti presso l’Istituto Cassiere sono state dallo stesso versate (in due riprese) nella contabilità speciale presso la Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato. Ciò ha reso inapplicabile il tasso attivo sulle

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

giacenze, fissato in sede di gara per il servizio di cassa, con conseguenti minori introiti per effetto del tasso inferiore riconosciuto dalla Tesoreria.

Il valore complessivo della giacenza fa registrare una diminuzione di € 1.481.247 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

**D - Ratei e risconti**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2017</b>	<b>0</b>
2016	0
<i>Differenza</i>	0

- *-risconti attivi*: non c'è la necessità di calcolare risconti attivi in quanto non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****PASSIVITA'****A - Patrimonio netto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2017</b>	<b>211.518.916</b>
2016	198.799.813
<i>Differenza</i>	12.719.103

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 177.650.229;
- *Utili a nuovo* per € 21.149.584, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 12.719.104 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle “variazioni dei conti di patrimonio netto” come previsto dalla vigente normativa.

**C - Trattamento di fine rapporto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2017</b>	<b>2.090.848</b>
2016	2.090.212
<i>Differenza</i>	636

Il fondo al 31.12.2017 ammonta ad € 2.090.848, con un aumento di € 636 rispetto al 2016, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 337.551 per anticipi e liquidazioni

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2016 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 338.187.

**D - Debiti**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2017</b>	<b>237.154.534</b>
2016	240.349.495
<i>Differenza</i>	-3.194.961

- verso banche per € 95.398.738
- di cui:
  - € 91.712.327 corrispondenti alla somma delle quote capitale, scadenti dal 2019 al 2038 dei mutui a valere su risorse proprie stipulati con BIIS (ora Intesa Sanpaolo) e con CARIGE;
  - € 3.686.411 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2018) degli stessi mutui già citati e del mutuo stipulato con Unicredit Banca d'Impresa per la 3a tranche del rifinanziamento della Legge 295/98. Per i mutui contratti con BIIS e CARIGE l'ammortamento è iniziato con l'esercizio 2014.

Non appaiono fra i “debiti verso banche” i mutui, che scadono nel 2019, contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98, per i quali è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento; pertanto l'Ente ha fatto apparire nella propria contabilità soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

Lo stesso vale per il mutuo sottoscritto con BIIS di cui al DM 118/T/2007, per il quale già nel 2013 si sono conclusi i tiraggi.

- verso fornitori € 5.944.022 per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni e per quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2017;

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

- *verso controllate* € 80.320 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale e APV Investimenti Spa;
- *verso lo Stato ed Enti Pubblici* € 543.906 soprattutto per ritenute d’acconto su pagamenti a professionisti e per contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;
- *acconti* € 155.389 per anticipi e depositi in da restituire;
- *altri debiti* € 135.032.161 di cui € 23 per *debiti diversi verso dipendenti ed enti previdenziali*, € 233.654 verso *creditori diversi per depositi*, € 8.851.295 per *fatture da ricevere di partite correnti*, € 120.808.426 per *fatture da ricevere in conto capitale*, € 435.451 per *fatture da ricevere alle partite di giro*, € 1.190.023 quali *contropartita delle fatture da emettere* del titolo 3° dell’entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica) ed infine e 3.513.289 per *altri debiti diversi*.

**E - Ratei e risconti**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2017</b>	<b>1.228.992</b>
2016	1.267.812
<i>Differenza</i>	-38.820

Il valore esposto è relativo esclusivamente a *risconti passivi* che si riferiscono a quella parte dei canoni demaniali fatturata nel 2017 ma di competenza dell’esercizio successivo il cui dettaglio viene riportato fra gli allegati al bilancio civilistico.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Conti d'Ordine**

Si riferiscono ai valori delle *“opere finanziate dallo Stato”* realizzate con le leggi fino al 1978 per € 2.712.808, dei *“depositi di terzi a garanzia”* giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 1.727.888, delle *“garanzie di terzi”* (fideiussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 83.255.517 e delle *“garanzie a favore di terzi”* per € 10.000.000 relativo alla garanzia prestata a favore della controllata Venice Newport per il mutuo contratto dalla stessa con Banca Carige Spa attualmente in fase di preammortamento ed esposto per la parte erogata al 31/12/2017 successivamente alla parziale riduzione operata su di esso dalla società.

Anche quest'anno non è stato necessario rilevare fra questi conti *“impegni non giuridicamente perfezionati”* e *“accertamenti per crediti non perfezionati”* in quanto non presenti nel bilancio finanziario alla fine dell'esercizio 2017.

Non essendo i conti d'ordine evidenziati nello Stato Patrimoniale, si rinvia agli allegati al Bilancio Civilistico per ogni ulteriore informazioni relativa agli stessi.

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****ANALISI DEL CONTO ECONOMICO****A - Valore della produzione**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2017</b>	<b>95.861.117</b>
2016	95.575.656
<i>Differenza</i>	285.461

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 1.096.115, diminuiti di € 36.108 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 1.039.049) e ricavi da prestazioni diverse (€ 57.066).
- *Altri ricavi* per € 94.765.001 rappresentati dalle:
  - *tasse portuali* per € 22.642.177 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (che comprende anche la tassa erariale ai sensi del DPR 28.5.2009, n. 107) e della tassa di ancoraggio;
  - *concessioni demaniali* per € 23.734.833 rettifiche dal saldo fra i risconti passivi iniziali e finali;
  - *contributi per progetti comunitari* per € 357.482 relativi alla partecipazione ai progetti *Empiric, Inwapo, Talknet, Secnet, CEF MOS Venice-Patras, CEF Ursa Major Neo, Poseidon MED II, FFC Fresh Food Corridor e Resites*;
  - *recupero oneri di personale* per € 11.000, di cui € 9.540 relativi a recuperi da INPS per TFR, € 1.380 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 80 per altri recuperi dal personale;
  - *recupero spese diverse* per € 823.139 dato soprattutto dal recupero degli oneri di Primo Soccorso (€ 190.055), da recupero danni da assicurazioni (€ 27.067), dal recupero dei costi per smaltimento acque reflue (€ 220.459) da recupero costi di pulizia (€ 8.301), dal recupero spese su lavori eseguiti (€ 52.125), recuperi diversi (€



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

- 13.814), dal recupero per bolli su fatture (€ 1.318) e dal recupero figurativo dell'incentivo erogato ai sensi del D.Lgs 163/2006 sostituito dal D.Lgs 50/2016 (€ 310.000);
- *ricavi e proventi* per € 255.689 corrispondenti ai canoni per l'affitto della sede vecchia dell'Autorità e locazioni varie (€ 85.000) ed ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 170.689).
  - *Proventi straordinari* inseriti nei *ricavi e proventi diversi* (€ 46.940.681), dati dai *contributi in conto capitale* per € 44.921.121 che vengono imputati a deconto delle immobilizzazioni cui si riferiscono, da plusvalenze da realizzo di beni per € 2.549 e da *sopravvenienze attive diverse* per € 2.017.011. Relativamente a tale voce inserita nel Valore della Produzione ai sensi del D.Lgs. 139/2015 si rimanda al dettaglio fornito negli allegati al Bilancio civilistico.

**B - Costi di produzione**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2017</b>	<b>81.639.496</b>
2016	87.928.690
<i>Differenza</i>	-6.289.194

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 49.400) per economato ed altri beni di consumo;
- *Servizi* (€ 7.971.404) relativi ai servizi di vigilanza ai varchi, manutenzione sistema SAFE, primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni, depurazione acque reflue ed utenze portuali (€ 3.089.949), ai servizi informatici e telematici (€ 281.916), al servizio di Ufficio Stampa (€ 79.593) alla convenzione per vincolo d'uso da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 248.690), al servizio di gestione del sistema Log.IS/SIT Porto (€ 240.764), alle

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

manutenzioni dei canali portuali, di impianti, fabbricati, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 2.077.764), alle utenze (€ 283.640), ai servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 340.731), alle assicurazioni (€ 258.298), alle spese postali (€ 9.610), alle spese legali (€ 229.405), alle spese per la partecipazione a progetti comunitari (€ 621.175) ed infine ad altre prestazioni diverse di terzi (€ 209.869);

- *Godimento beni di terzi* per € 210.029 dovuti ad APVInvestimenti per il noleggio del software LOGIS (€ 135.418) e ad altri fornitori per il noleggio di apparecchiature informatiche multifunzione e per licenze software (€ 74.611);
- Costi del *Personale* per complessivi € 6.850.043 di cui: € 4.833.530 per oneri diretti, € 1.269.301 per contributi, € 298.994 per trattamento di fine rapporto e € 448.218 per altri oneri quali: il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi.

L'analisi della dotazione organica al 31.12.2017 viene riportata nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 15.791.359, di cui € 11.513.932 per le immobilizzazioni immateriali, € 4.205.695 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 71.732 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.
- *Diversi di gestione*, complessivamente € 4.555.178; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 373.939), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 254.460), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.796.708), alle imposte e tasse varie (€ 64.373), ai risarcimenti per danni derivanti dall'esposizione all'amianto (€ 2.029.591), alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 35.900) ed alle spese di rappresentanza (€ 207).
- *Oneri straordinari* presenti negli *Oneri diversi di gestione* (€ 46.212.083) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 44.921.121, dagli *oneri straordinari diversi* per € 1.290.481 che comprendono i versamenti eseguiti al

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

bilancio dello Stato per complessivi € 1.137.774, in base all'art. 61 del D.L. 112/08 (€ 97.804), in base all'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010, legge 122/2010 (€ 478.458), quello di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, legge 135/2012 (€ 374.341) e quello di cui all'art. 50, comma 3, D.L. 66/2014, legge 89/2014 (€ 187.171) oltre alle sopravvenienze passive diverse per € 152.707, derivanti dalla riduzione di crediti a seguito allineamento con contabilità finanziaria e da *minusvalenze da cessione di beni* per € 481. Anche per questa voce inserita nei Costi della Produzione ai sensi del D.Lgs. 139/2015 si rimanda al dettaglio fornito negli allegati al Bilancio civilistico.

**C - Proventi ed oneri finanziari**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
<b>2017</b>	<b>-1.111.098</b>
2016	13.864.816
<i>Differenza</i>	<i>-14.975.914</i>

I proventi finanziari sono relativi a proventi per interessi sul conto fruttifero presso Banca d'Italia (€ 209), agli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 458) ed i proventi per interessi di mora e interessi legali (€ 7.698);

Gli oneri invece sono composti dagli interessi passivi sui mutui (- € 1.107.546) e dalle spese e commissioni bancarie (- € 11.917).

**E 22 – Imposte sul reddito**

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri, si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 391.419), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

\* \* \*

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

---

Si fa presente che le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427 del codice civile ma la cui trattazione è stata omessa dalla presente esposizione riguardano esclusivamente fattispecie non verificatesi nell'esercizio in questione oppure non applicabili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale data la sua natura di ente pubblico non economico.

*Nota:*

*Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.*

*Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.*

PAGINA BIANCA

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

***Allegati***

***al Bilancio Civilistico***

***(Segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)***

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2017									
(di cui alla Voce B I e B II)									
CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 01.01.2017 (A)	GIRI INTERNI (B)	ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI (D)	AMM. DIRETTI (E)	VALORE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2017 (G+A+B+C-D-E)	FONDI AMM.TO AL 31.12.2017 (H)	VALORE NETTO AL 31.12.2017 (F+H)	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>									
<b>IMMOBILI E OPERE</b>	111.501.055,95	-465.436,38	21.887.517,04	2.986,88	0,00	132.920.149,73	34.657.177,32	98.262.972,41	
Nuove aree Porto Commerciale	12.384.630,23	--	17.900.000,00	--	--	30.284.630,23	0,00	30.284.630,23	
Aree e terreni	53.079.538,66	-465.436,38	3.194.883,01	2.986,88	--	55.806.298,41	12.709.332,16	43.096.966,25	
Fabbricati	46.036.887,06	0,00	792.634,03	--	--	46.829.221,09	21.947.845,16	24.881.375,93	
<b>IMPIANTI</b>	13.799.182,11	-774.144,92	0,00	776,36	0,00	13.024.258,83	9.754.746,61	3.269.512,22	
<b>ATTREZZATURE E MACCHINARI</b>	5.078.034,17	0,00	25.775,68	0,00	0,00	5.103.809,85	5.057.256,47	46.553,38	
<b>MEZZI DI TRASPORTO</b>	292.168,82	0,00	0,00	21.742,83	0,00	270.445,99	266.945,99	3.500,00	
<b>BENI IN CORSO FORMAZIONE</b>	51.397.565,79	0,00	132.908.519,26	154.554.371,64	0,00	28.761.717,41	0,00	28.761.717,41	
Beni in corso di formazione	19.992,00	--	--	--	--	19.992,00	--	19.992,00	
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	51.360.864,41	--	29.715.012,23	51.360.864,41	--	29.715.012,23	--	29.715.012,23	
Beni in c.d. formazione assistiti da contributi	16.713,38	--	103.193.507,03	103.193.507,23	--	16.713,18	--	16.713,18	
Beni in c.d. formazione in attesa di contributi	0,00	--	--	--	--	0,00	--	--	
<b>MOBILI E ARREDI</b>	2.202.202,49	0,00	65.410,73	3.415,55	0,00	2.264.197,87	2.121.981,85	142.215,82	
<b>IMMOBILI NON STRUMENTALI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	184.270.233,33	-1.239.581,30	154.887.222,71	154.563.295,26	0,00	183.334.579,48	51.858.108,24	131.476.471,24	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>									
<b>BENI IMMATERIALI</b>	637.099,74	0,00	338.646,77	13.051,76	494.022,80	468.671,95	0,00	468.671,95	
<b>ONERI PLURIENNALI</b>	35.403.654,28	1.239.581,30	18.479.027,32	12.694.383,73	11.019.909,26	31.407.969,91	0,00	31.407.969,91	
Oneri pluriennali manut. canali	32.300.941,58	-748.024,55	5.020.127,69	0,00	10.063.058,51	26.509.986,21	--	26.509.986,21	
Oneri pluriennali diversi	914.687,97	0,00	3.346.411,73	0,00	956.850,75	3.304.248,95	--	3.304.248,95	
Oneri pluriennali assistiti da contributi	0,00	1.987.605,85	8.790.735,11	10.778.340,96	--	0,00	--	0,00	
Oneri plur.ass.da contr. Porto Off-Shore	0,00	0,00	1.321.752,79	1.321.752,79	--	0,00	--	0,00	
Oneri pluriennali in attesa di contributi	2.168.024,73	--	0,00	594.289,98	--	1.593.734,75	--	1.593.734,75	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	36.040.754,02	1.239.581,30	18.817.674,09	12.707.435,49	11.513.932,06	31.876.641,86	0,00	31.876.641,86	
<b>TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	220.310.987,35	0,00	173.704.896,80	167.290.730,75	11.513.932,06	215.211.221,34	51.858.108,24	163.353.113,10	

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2017</b>						
(di cui alla Voce B I e B II)						
CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2017 (A+B+C+D+E)	ANNULL. TO CESPITI SUIMP. RESIDUI (A)	VENDITE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	
					Acquisti 2017 (D)	Acq. anni precedenti (E)
<i>Immobilitazioni materiali</i>						
<b>IMMOBILI E OPERE</b>	<b>2.986,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.986,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Nuove aree Porto Commerciale	0,00	--	--	--	--	--
Aree e terreni	2.986,88	--	--	2.986,88	--	--
Fabbricati	0,00	--	--	--	--	--
<b>IMPIANTI</b>	<b>778,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>778,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ATTREZZATURE E MACCHINARI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MEZZI DI TRASPORTO</b>	<b>21.742,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.742,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BENI IN CORSO FORMAZIONE</b>	<b>154.554.371,64</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>154.554.371,64</b>	<b>44.256.684,44</b>	<b>0,00</b>
Beni in Corso Formazione	--	--	--	--	--	--
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	51.360.864,41	--	--	51.360.864,41	--	--
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	103.193.507,23	--	--	58.936.822,79	44.256.684,44	--
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	--	--	--	--	--	--
<b>MOBILI E ARREDI</b>	<b>3.415,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.415,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILI NON STRUMENTALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI</b>	<b>154.583.295,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>154.583.295,26</b>	<b>44.256.684,44</b>	<b>0,00</b>
<i>Immobilitazioni immateriali</i>						
<b>BENI IMMATERIALI</b>	<b>13.051,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.051,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ONERI PLURIENNALI</b>	<b>12.694.383,73</b>	<b>12.055.176,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>44.917,27</b>	<b>594.289,98</b>
Oneri pluriennali mant. canali	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali diversi	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali assistiti da contributi	10.778.340,96	10.733.423,69	--	--	44.917,27	0,00
Oneri plur.ass.da contr. Porto Off-Shore	1.321.752,79	1.321.752,79	--	--	0,00	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	594.289,98	--	--	--	--	594.289,98
<b>TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI</b>	<b>12.707.435,49</b>	<b>12.055.176,48</b>	<b>0,00</b>	<b>13.051,76</b>	<b>44.917,27</b>	<b>594.289,98</b>
<b>TOTALE GENERALE ALIENAZIONI</b>	<b>167.290.730,75</b>	<b>12.055.176,48</b>	<b>0,00</b>	<b>154.596.347,02</b>	<b>44.301.601,71</b>	<b>594.289,98 (*)</b>
(*) Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale						
Interessi su mutui Legge 295/98						
Totale contributi 2017 in c.to capitale						
					594.289,98	
					25.229,02	
					44.921.120,71	



## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

FONDI AMMORTAMENTO 2017						
(di cui alla voce Immobilizzazioni)						
CATEGORIE FISCALI	FONDI ALL'1.1.2017 (A)	GIRI INTERNI (B)	UTILIZZI (C)	AMMORTAMENTI (D)	FONDI AL 31.12.2017 (E=A+B-C+D)	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
<b>IMMOBILIE OPERE</b>	<b>31.399.111,21</b>	<b>-31.871,20</b>	<b>14,93</b>	<b>3.289.952,24</b>	<b>34.657.177,32</b>	
Aree e terreni	11.072.546,28	-31.871,20	14,93	1.668.672,01	12.709.332,16	
Fabbricati	20.326.564,93	0,00	0,00	1.621.280,23	21.947.845,16	
<b>IMPIANTI</b>	<b>8.968.742,05</b>	<b>-38.707,25</b>	<b>233,51</b>	<b>824.945,32</b>	<b>9.754.746,61</b>	
<b>ATTREZZATURE E MACCHINARI</b>	<b>5.048.477,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.779,19</b>	<b>5.057.256,47</b>	
<b>MEZZI DI TRASPORTO</b>	<b>281.688,82</b>	<b>0,00</b>	<b>21.742,83</b>	<b>7.000,00</b>	<b>266.945,99</b>	
<b>MOBILI E ARREDI</b>	<b>2.049.442,59</b>	<b>0,00</b>	<b>2.478,81</b>	<b>75.018,07</b>	<b>2.121.981,85</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>47.747.461,95</b>	<b>-70.578,45</b>	<b>24.470,08</b>	<b>4.205.694,82</b>	<b>51.858.108,24</b>	

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

<b>PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI</b>				
alla data del 31.12.2017				
<b>IMPRESE CONTROLLATE</b>	<b>SIT. INIZIALE</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>SIT. FINALE</b>	<b>Part. %</b>
<b>SOCIETA':</b>				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	-	65.000.000,00	<b>100,00</b>
VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SPA	48.560.000,00	1.600.000,00	50.160.000,00 (*)	<b>65,600</b>
<b>Totale Società</b>	<b>113.560.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>115.160.000,00</b>	
<b>CONSORZI:</b>				
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	68.805,25	-	68.805,25	<b>98,080</b>
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S.	-	-	-	<b>0,000</b>
<b>Totale Consorzi</b>	<b>68.805,25</b>	<b>0,00</b>	<b>68.805,25</b>	
<b>Totale Imprese controllate</b>	<b>113.628.805,25</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>115.228.805,25</b>	
<b>IMPRESE ALTRE</b>				
<b>SOCIETA':</b>				
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R.F)	99.590,40	-	99.590,40	<b>15,960</b>
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	-	-	-	<b>0,000</b>
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	-	-	-	<b>0,000</b>
<b>Totale Società</b>	<b>99.590,40</b>	<b>-</b>	<b>99.590,40</b>	
<b>Totale complessivo partecipazioni</b>	<b>113.728.395,65</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>115.328.395,65</b>	

(\*) Aumento di capitale deliberato il 21/07/2017 mediante destinazione di quanto erogato a titolo di prestito

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****CREDITI***(di cui alla voce C II)*

Saldo come da lista "accertamenti" al 31.12.2017	€	100.075.402,77
<b><u>aggiunti:</u></b>		
Crediti per contropartita "fatture da ricevere" di cui al titolo 3° delle uscite (c.to 132.328.32880)	€	435.450,69 (*)
Dipendenti c.to anticipi per missioni e vari (c.to co.ge. 132.327.32740-50)	€	5.474,44
Dipendenti per prestiti e ritenute DL 78/2010 (c.to co.ge. 132.327.32760-30)	€	27.268,58
Debitori diversi (c.to coge 132.328.32840-4)	€	5.532.270,23
		106.075.866,71
<b><u>detratti:</u></b>		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati (conti d'ordine)	€	0,00
Depositi cauzionali (compresi nella voce B III 2d)	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-3.363.985,13
<b>Totale crediti</b>	<b>€</b>	<b>102.701.085,85</b>
<b>(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive</b>	<b>€</b>	<b>435.450,69</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE***(di cui alla voce Crediti CII 2)*

APVInvestimenti S.p.A.	€	286.153,44
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	10.101,50
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>296.254,94</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****FONDO SVALUTAZIONE CREDITI***( di cui alla voce C II )*

Saldo 1.1.2017	€	6.082.398,13
Utilizzo per annullamento crediti	€	-2.790.144,74
Accantonamento ordinario 2017	€	71.731,74
<b>Saldo al 31.12.2017</b>	<b>€</b>	<b>3.363.985,13</b>

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## Situazione dei residui attivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2017	riscossi	da riscuotere	Variazione
114.20	Contributi altri Enti Pubblici	2012	9.482,40	0,00	0,00	-9.482,40
		2013	145.643,93	125.766,11	19.877,82	0,00
		2014	324.255,70	287.779,20	36.476,50	0,00
		2015	663.607,82	176.891,73	336.338,00	-150.378,09
		2016	514.482,13	1.448,59	513.033,54	0,00
			1.657.471,98	591.885,63	905.725,86	-159.860,49
114.30	Contributi diversi	2013	64.000,00	0,00	0,00	-64.000,00
121.40	Proventi per autorizzazioni di impresa	2013	27.496,82	0,00	27.496,82	0,00
		2014	25.403,76	0,00	25.403,76	0,00
		2015	108.036,58	76.309,98	31.726,60	0,00
		2016	648.087,32	608.692,33	38.995,68	-399,31
			809.024,48	685.002,31	123.622,86	-399,31
121.50	Proventi per attivita' svolte nel porto	2009	4.370,10	25,00	4.345,10	0,00
		2010	1.275,00	0,00	1.275,00	0,00
		2011	50,00	0,00	50,00	0,00
		2012	2.757,00	0,00	2.757,00	0,00
		2013	175,00	0,00	175,00	0,00
		2014	7.251,93	58,00	7.193,93	0,00
		2015	400,00	250,00	150,00	0,00
		2016	27.253,90	25.448,00	1.805,90	0,00
			43.532,93	25.781,00	17.751,93	0,00
123.10	Canoni di concessioni demaniali	1999	14.601,67	14.601,67	0,00	0,00
		2000	32.579,61	32.579,61	0,00	0,00
		2003	7.169,36	0,00	7.169,36	0,00
		2004	-663.760,62	0,00	-663.760,62	0,00
		2005	-131.098,00	0,00	-131.098,00	0,00
		2007	51.317,18	0,00	51.317,18	0,00
		2008	59.605,00	0,00	59.605,00	0,00
		2009	11.851,95	0,00	11.851,95	0,00
		2010	34.929,55	0,00	34.929,55	0,00
		2011	162.526,00	0,00	162.526,00	0,00
		2012	98.904,32	0,00	98.904,32	0,00
		2013	481.490,32	227.790,00	253.700,32	0,00
		2014	2.825.313,39	1.507.828,98	1.317.484,41	0,00
		2015	1.994.581,27	913.334,64	1.081.246,63	0,00
		2016	6.059.149,01	4.521.807,85	1.530.801,16	-6.540,00
	11.039.160,01	7.217.942,75	3.814.677,26	-6.540,00		
123.20	Canoni di affitto beni patrimoniali APV	2012	6.692,11	0,00	6.692,11	0,00
123.30	Interessi attivi su titoli depositi c/c	1997	176.654,48	0,00	0,00	-176.654,48
		1998	505.219,02	0,00	0,00	-505.219,02
		1999	295.004,31	0,00	0,00	-295.004,31
		2012	3.495,89	0,00	3.495,89	0,00
		2013	21.775,01	59,97	21.715,04	0,00
		2014	746,36	0,00	746,36	0,00
		2015	844,41	109,46	734,95	0,00
		2016	15.263.125,45	15.263.113,19	12,26	0,00
	16.266.864,93	15.263.282,62	26.704,50	-976.877,81		
123.40	Altri proventi patrimoniali	2014	-428,80	0,00	-428,80	0,00
		2016	28.512,00	0,00	28.512,00	0,00
			28.083,20	0,00	28.083,20	0,00
124.10	Recuperi e rimborsi diversi	1999	0,03	0,00	0,03	0,00
		2004	3,87	0,00	3,87	0,00
		2007	3,62	0,00	3,62	0,00
		2008	1.395,88	0,00	1.395,88	0,00
		2009	568,03	0,00	568,03	0,00
		2010	1.035,75	0,00	1.035,75	0,00
		2011	32.154,83	45,67	32.109,16	0,00
		2012	78,25	1,81	76,44	0,00
		2013	1.838.026,05	81.561,57	1.756.462,67	-1,81
		2014	234,00	20,00	214,00	0,00
		2015	58.706,57	58.299,19	19,57	-387,81
		2016	502.967,72	144.863,71	358.100,01	-4,00
			2.435.174,60	284.791,95	2.149.989,03	-393,62

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2017	riscossi	da riscuotere	Variazione
124.20	Recupero spese personale distaccato	1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
		2011	58.191,78	58.191,78	0,00	0,00
		2012	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
		2015	63.956,72	0,00	63.956,72	0,00
		2016	181.457,37	94.349,75	87.078,33	-29,29
			361.347,26	197.541,53	163.776,44	-29,29
124.30	Concorso Stato ed Enti x spese di manut.	2003	327.830,95	0,00	327.830,95	0,00
		2004	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
		2005	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
			1.639.155,53	0,00	1.639.155,53	0,00
125.10	Canoni di conc. per affidamento servizi	2013	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00
		2014	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00
			5.200,00	5.200,00	0,00	0,00
125.20	Entrate varie ed eventuali	2000	382,24	0,00	382,24	0,00
		2004	211,00	0,00	211,00	0,00
		2007	45,00	0,00	45,00	0,00
		2008	635,00	0,00	635,00	0,00
		2009	265,00	0,00	265,00	0,00
		2010	13.553,45	0,00	13.553,45	0,00
		2011	3.932,19	135,00	3.797,19	0,00
		2012	400,00	0,00	400,00	0,00
		2013	8.632,00	200,00	8.252,00	-180,00
		2014	16.544,00	0,00	16.544,00	0,00
		2015	1.160,00	880,00	280,00	0,00
		2016	3.295,00	1.580,00	1.415,00	-300,00
			49.054,88	2.795,00	45.779,88	-480,00
<b>Totale variazioni di parte corrente - (sopravvenienze passive)</b>						<b>-1.208.580,52</b>
212.10	Alienazione di immobilizz. tecniche	2015	19.140,48	0,00	19.140,48	0,00
213.10	Realizzo di valori mobiliari	1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00
214.30	Recupero dep. a cauzione presso terzi	1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
		1978	10,33	0,00	10,33	0,00
		1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
		1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
		2000	3.211,85	0,00	3.211,85	0,00
			10.795,73	0,00	10.795,73	0,00
214.40	Riscossione di altri crediti	2005	20.234,67	0,00	20.234,67	0,00
		2014	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00
			1.620.234,67	1.600.000,00	20.234,67	0,00
214.50	Riscossione TFR da assicurazione	2016	67.807,89	67.807,89	0,00	0,00
221.10	Finanziam. per opere infrastrutturali	1998	72.777,30	0,00	0,00	-72.777,30
		2006	20.037,24	0,00	0,00	-20.037,24
		2015	8.300.000,00	0,00	8.300.000,00	0,00
		2016	32.243.416,39	4.143.416,39	28.100.000,00	0,00
			40.636.230,93	4.143.416,39	36.400.000,00	-92.814,54
222.10	Contributi della Regione	2006	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
		2011	15.000,00	0,00	0,00	-15.000,00
			125.000,00	0,00	110.000,00	-15.000,00
224.10	Contributi Enti	2009	176.409,27	37.022,80	0,00	-139.386,47
		2011	218.534,85	218.534,85	0,00	0,00
			394.944,12	255.557,65	0,00	-139.386,47
224.20	Contributi diversi	2013	1.502.065,92	0,00	0,00	-1.502.065,92
311.10	Ritenute erariali	2015	604,08	0,00	0,00	-604,08
		2016	-92,00	-92,00	0,00	0,00
			512,08	-92,00	0,00	-604,08
311.30	Ritenute diverse	2016	-2,78	-2,78	0,00	0,00
311.40	Recupero dal personale per ant. concesse	2013	1.149,72	1.149,72	0,00	0,00
		2014	30.673,29	28.654,22	2.019,07	0,00
		2015	13.297,27	7.098,15	6.199,12	0,00
		2016	15.284,23	15.049,89	67,84	-166,50
			60.404,51	51.951,98	8.286,03	-166,50

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2017	riscossi	da riscuotere	Variazione
311.45	IVA su vendite	2000	76,45	0,00	76,45	0,00
		2008	127,00	0,00	127,00	0,00
		2009	35,00	0,00	35,00	0,00
		2010	135,00	0,00	135,00	0,00
		2011	40,50	27,00	13,50	0,00
			413,95	27,00	386,95	0,00
311.46	IVA a credito verso Erario	1993	4.943,01	0,00	0,00	-4.943,01
		1994	498,29	0,00	0,00	-498,29
			5.441,30	0,00	0,00	-5.441,30
311.60	Rimborso per somme pagate per c. terzi	2002	2.559,74	0,00	2.559,74	0,00
		2007	710,00	0,00	710,00	0,00
		2010	11.826,18	11.826,18	0,00	0,00
		2012	169.050,21	169.050,11	0,00	-0,10
		2013	13.324,22	0,00	13.324,22	0,00
		2014	198.026,32	0,00	198.026,32	0,00
		2015	36.533,48	-0,01	36.533,49	0,00
		2016	744.221,20	83.143,48	661.077,72	0,00
			1.176.251,35	264.019,76	912.231,49	-0,10
311.65	Depositi c.to fatture	2015	2.584,00	0,00	0,00	-2.584,00
		2016	2.584,00	2.584,00	0,00	0,00
			5.168,00	2.584,00	0,00	-2.584,00
311.70	Partite in sospeso	1998	18.699,97	0,00	0,00	-18.699,97
		1999	252,97	0,00	0,00	-252,97
		2000	52.810,45	0,00	0,00	-52.810,45
		2004	14.300,00	0,00	14.300,00	0,00
		2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
		2009	3.408,65	0,00	3.408,65	0,00
		2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
		2011	395.107,27	126.998,15	268.109,12	0,00
		2012	22.676,06	0,00	3.437,06	-19.239,00
		2013	443.658,61	39.737,16	403.921,45	0,00
		2014	19.171,18	1.465,00	235,00	-17.471,18
		2015	11.091,31	5.184,81	3.967,59	-1.938,91
		2016	2.550.035,79	2.510.621,97	1.032,00	-38.381,82
	3.913.571,54	2.684.007,09	1.080.770,15	-148.794,30		
311.90	Fondi di terzi per istr. lic. contratti	2004	265,66	0,00	265,66	0,00
		2005	38,89	0,00	38,89	0,00
		2007	175,44	0,00	175,44	0,00
		2009	458,88	0,00	458,88	0,00
		2010	619,44	0,00	619,44	0,00
		2011	175,44	0,00	175,44	0,00
		2013	3.038,00	0,00	3.038,00	0,00
		2014	2.462,00	64,00	2.353,00	-45,00
		2015	5.153,00	1.680,00	2.983,00	-490,00
		2016	41.328,95	34.420,95	6.812,00	-96,00
<b>Totale</b>		<b>83.997.996,82</b>	<b>33.379.664,72</b>	<b>47.502.263,37</b>	<b>-3.116.068,73</b>	
		1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
		1978	10,33	0,00	10,33	0,00
		1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
		1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
		1993	4.943,01	0,00	0,00	-4.943,01
		1994	498,29	0,00	0,00	-498,29
		1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
		1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00
		1997	176.654,48	0,00	0,00	-176.654,48
		1998	596.696,29	0,00	0,00	-596.696,29
		1999	309.858,98	14.601,67	0,03	-295.257,28
		2000	89.060,60	32.579,61	3.670,54	-52.810,45
		2002	2.559,74	0,00	2.559,74	0,00
		2003	335.000,31	0,00	335.000,31	0,00
		2004	6.682,20	0,00	6.682,20	0,00
		2005	544.837,85	0,00	544.837,85	0,00
		2006	508.419,73	0,00	488.382,49	-20.037,24
		2007	52.251,24	0,00	52.251,24	0,00
		2008	61.762,88	0,00	61.762,88	0,00
		2009	197.366,88	37.047,80	20.932,61	-139.386,47
		2010	67.351,16	11.826,18	55.524,98	0,00
		2011	885.712,86	403.932,45	466.780,41	-15.000,00
		2012	358.536,24	214.051,92	115.762,82	-28.721,50
		2013	4.553.075,60	478.864,53	2.507.963,34	-1.566.247,73
		2014	5.052.253,13	3.428.469,40	1.606.267,55	-17.516,18
		2015	11.279.696,99	1.240.037,95	9.883.276,15	-156.382,89
		2016	58.892.913,57	27.518.253,21	31.328.743,44	-45.916,92
			<b>83.997.996,82</b>	<b>33.379.664,72</b>	<b>47.502.263,37</b>	<b>-3.116.068,73</b>



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Stato dei residui attivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)**

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
114.20	R	905.725,86	0,00	905.725,86
	C	332.266,90	0,00	332.266,90
		<b>1.237.992,76</b>	<b>0,00</b>	<b>1.237.992,76</b>
121.40	R	0,00	123.622,86	123.622,86
	C	280.737,15	315.336,69	596.073,84
		<b>280.737,15</b>	<b>438.959,55</b>	<b>719.696,70</b>
121.50	R	0,00	17.751,93	17.751,93
	C	6.020,00	625,00	6.645,00
		<b>6.020,00</b>	<b>18.376,93</b>	<b>24.396,93</b>
123.10	R	0,00	3.814.677,26	3.814.677,26
	C	0,50	6.658.256,20	6.658.256,70
		<b>0,50</b>	<b>10.472.933,46</b>	<b>10.472.933,96</b>
123.20	R	0,00	6.692,11	6.692,11
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>6.692,11</b>	<b>6.692,11</b>
123.30	R	0,00	26.704,50	26.704,50
	C	112,29	761,13	873,42
		<b>112,29</b>	<b>27.465,63</b>	<b>27.577,92</b>
123.40	R	0,00	28.083,20	28.083,20
	C	0,00	25.892,91	25.892,91
		<b>0,00</b>	<b>53.976,11</b>	<b>53.976,11</b>
124.10	R	355.000,00	1.794.989,03	2.149.989,03
	C	364.047,69	170.580,32	534.628,01
		<b>719.047,69</b>	<b>1.965.569,35</b>	<b>2.684.617,04</b>
124.20	R	87.107,62	76.668,82	163.776,44
	C	0,00	1.183,61	1.183,61
		<b>87.107,62</b>	<b>77.852,43</b>	<b>164.960,05</b>
124.30	R	1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>1.639.155,53</b>	<b>0,00</b>	<b>1.639.155,53</b>
125.20	R	0,00	45.779,88	45.779,88
	C	250,00	2.225,00	2.475,00
		<b>250,00</b>	<b>48.004,88</b>	<b>48.254,88</b>
212.10	R	0,00	19.140,48	19.140,48
	C	0,00	1.000,00	1.000,00
		<b>0,00</b>	<b>20.140,48</b>	<b>20.140,48</b>
213.10	R	0,00	1.539,52	1.539,52
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>1.539,52</b>	<b>1.539,52</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
214.30	R	0,00	10.795,73	10.795,73
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>10.795,73</b>	<b>10.795,73</b>
214.40	R	0,00	20.234,67	20.234,67
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>20.234,67</b>	<b>20.234,67</b>
214.50	R	0,00	0,00	0,00
	C	47.812,57	25.868,83	73.681,40
		<b>47.812,57</b>	<b>25.868,83</b>	<b>73.681,40</b>
221.10	R	36.400.000,00	0,00	36.400.000,00
	C	44.000.000,00	0,00	44.000.000,00
		<b>80.400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.400.000,00</b>
222.10	R	110.000,00	0,00	110.000,00
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>110.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110.000,00</b>
311.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	5.219,11	5.219,11
		<b>0,00</b>	<b>5.219,11</b>	<b>5.219,11</b>
311.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	414,62	414,62
		<b>0,00</b>	<b>414,62</b>	<b>414,62</b>
311.40	R	8.256,74	29,29	8.286,03
	C	24.059,66	0,00	24.059,66
		<b>32.316,40</b>	<b>29,29</b>	<b>32.345,69</b>
311.45	R	0,00	386,95	386,95
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>0,00</b>	<b>386,95</b>	<b>386,95</b>
311.60	R	263.011,26	649.220,23	912.231,49
	C	26.748,40	4.142,70	30.891,10
		<b>289.759,66</b>	<b>653.362,93</b>	<b>943.122,59</b>
311.65	R	0,00	0,00	0,00
	C	2.584,00	0,00	2.584,00
		<b>2.584,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.584,00</b>
311.70	R	663.997,35	416.772,80	1.080.770,15
	C	201.405,76	0,00	201.405,76
		<b>865.403,11</b>	<b>416.772,80</b>	<b>1.282.175,91</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
311.90	R	299,00	16.620,75	16.919,75
	C	-339,00	75.927,36	75.588,36
		<b>-40,00</b>	<b>92.548,11</b>	<b>92.508,11</b>
<b>Riepilogo:</b>				
	R	<b>40.432.553,36</b>	<b>7.069.710,01</b>	<b>47.502.263,37</b>
	C	45.285.705,92	7.287.433,48	52.573.139,40
		<b>85.718.259,28</b>	<b>14.357.143,49</b>	<b>100.075.402,77</b>

<b>Totale gen. residui:</b>		
Assestato		80.881.928,09
Riscosso no fatt.		0,00
	a	80.881.928,09
Fatturato	b	40.449.374,73
da fatturare	(a-b)	40.432.553,36
Riscosso	c	33.379.664,72
da riscuotere	(b-c)	7.069.710,01
<b>Totale gen. competenza</b>		
Assestato		97.604.528,57
Riscosso no fatt.		-504.854,92
	a	97.099.673,65
Fatturato	b	51.813.967,73
da fatturare	(a-b)	45.285.705,92
Riscosso	c	44.526.534,25
da riscuotere	(b-c)	7.287.433,48
<b>Totale residuo</b>		<b>100.075.402,77</b>

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

<b>Elenco saldi conti clienti al 31.12.2017</b>
---

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
132.320.00001	DITTA	2.559,74
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	812,33 (*)
132.320.00013	CAMERA DI COMMERCIO	6.693,92
132.320.02876	ALCOA TRASFORMAZIONI	2.584,00
132.320.04041	ANCHOR SHIPPING AGEN	-127,00
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A.	3.211,85 (**)
132.320.06581	AUTOTRASPORTI BALDAN	3.279,87
132.320.06588	FAVARETTO WALTER	3.206,39
132.320.07560	BAGGIO S.P.A.	-961,18
132.320.07680	BALDAN ARONNE AUTOTR	2.029,00
132.320.09600	BELLARDI SHIPPING SR	301,81
132.320.12961	BMT TITRON LTD	265,00
132.320.14580	BOSCOLO SERGIO MENEL	3.502,00
132.320.14762	BOS UMBERTO & CO. S.	75,00
132.320.18724	CALZAVARA S.R.L.	64.832,81
132.320.18905	IES-ITALIANA ENERGIA	20,00
132.320.19091	CAMPING BELLA ITALIA	2,00
132.320.21391	CAR BOX SRL	1.652,00
132.320.23530	C.A.R.V. - CONS. AUT	15.113,00
132.320.26251	*C.I.A. CENTRO INTER	114.941,00
132.320.26266	TERMINAL INTERMODALE	131.594,97
132.320.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VE	50,00
132.320.32155	CONDominio BANCHINA	1.252,00
132.320.32461	CONSORZIO VENEZIA NU	183.982,00
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE	4.614,25
132.320.33661	COOP. TRASP. LAGUNA	30,90
132.320.34833	CONSORZIO VENETO COO	8.901,81
132.320.37756	DE PELLEGRINI ELIO	25.620,85
132.320.38225	DITTADI DAVIDE	202,00
132.320.38251	DOCKS VENEZIA SRL	282,14
132.320.39129	EASYTRANSPORT SRL	2.598,43
132.320.39532	ELMAR S.R.L.	12,26
132.320.39629	e-distribuzione S.p.	393.215,00
132.320.39633	SYNDIAL S.P.A.	585.934,03
132.320.39870	ESSO ITALIANA S.R.L.	-65,00
132.320.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	40.734,62
132.320.40131	EURODRIVE SRL	23.979,24
132.320.42755	FICOTTO GIORGIO	16,80
132.320.43072	FINCANTIERI S.P.A.	8.632,00
132.320.43381	R.L. FIORINI S.N.C.	5.274,00
132.320.43416	FISPMED	350,00
132.320.44031	FONTEGO MEDIA SRL	16.204,00
132.320.45824	G.B. SERVICE SRL	161.408,62
132.320.46235	GHERARDI ING. GIANCA	1.347,80

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

<b>Cod. cliente</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Importo conto</b>
132.320.46627	GIOTTO COOPERATIVA S	497,00
132.320.46716	ACQ ITALY SRL - GLOB	1.532,00
132.320.47180	GRUBISSA FLAVIO	-120,88
132.320.47876	HMR INGEGNERIA E SER	977,53
132.320.48295	IBIF S.R.L.	58.657,00
132.320.48650	IDROMACCHINE S.P.A.	168.907,53
132.320.48955	IL VENTO DI VENEZIA	143,20
132.320.49020	ILVA S.P.A. IN AMMIN	143,60
132.320.49313	LMD SRL	-17,50
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN	1.539,52
132.320.50076	INDUSTRIA NAUTICA VE	7.532,00
132.320.50511	UNIVERSITA' IUAV DI	254.331,00
132.320.50709	ITALIAN SCANDINAVIAN	30.724,82
132.320.51351	J. LUISE & TOSITTI S	1.179,00
132.320.51946	KV SRL	8.520,00
132.320.54050	LIGABUE S.P.A.	3.809,00
132.320.54399	LIVIERI GIUSEPPE	654,00
132.320.54761	LTA LIVENZA TAGLIAME	19.142,48
132.320.55759	MAESTRO MARIO	31,34
132.320.57009	MARINTEC CHINA DEPAR	44,50
132.320.57371	MARCO POLO FOOD SRL	43.083,56
132.320.58600	MASIERO SPEDIZIONI S	16,43
132.320.59120	VENICE RO.PORT.MOS.	3.663.517,08
132.320.61586	MINTACA SHIPPING CO.	6.778,91
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	551.200,56
132.320.63890	MUNARI TAPPEZZERIE N	-500,00
132.320.64533	FALL. NAVEMAR SAS di	50.102,19
132.320.64579	NAUTICA MEDUSA SRL	3.213,00
132.320.64689	NORDEST SHIPPING AGE	75,00
132.320.64726	NOVA ELMAR SRL	75,00
132.320.64748	SIRMA S.P.A. IN LIQU	141.486,41
132.320.65140	AGENZIA MARITTIMA OC	102,00
132.320.65755	OMNIEDIL S.R.L.	2.033,40
132.320.67150	RIMORCHIATORI RIUNIT	81.375,15
132.320.67485	PAROLIN ALBERTA	32,00
132.320.67518	PARTESA SRL	58.802,00
132.320.67731	PATRON SAS	5.142,50
132.320.70250	VERSALIS SPA	55.281,00
132.320.70759	ITALSCAVI NORD SRL	2.219,00
132.320.71300	PUNTO VENETO SERVIZI	7.584,97
132.320.71321	PURPLE WATER LTD	-426,80
132.320.72120	G. RADONICICH & C. S	177,00
132.320.72321	RAI-RADIOTELEVISIONE	1.690,02
132.320.72805	REATO ALDO	452,00
132.320.73035	REGENLABVENEZIA SRL	4.822,00
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITA	1.006.237,02
132.320.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	16.773,62
132.320.73522	RIALTO MOTOSCAFI GT	31.179,50

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

<b>Cod. cliente</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Importo conto</b>
132.320.73993	RIMORCHIATORI SICILI	30,00
132.320.76480	S.A.C.A.I.M. S.P.A.	124,86
132.320.79611	SAN POLO SOUVENIRS	82,91
132.320.81298	SCARANO DOTT. CARMIN	88,69
132.320.82608	EDISON S.P.A.	-439,00
132.320.82925	S.I.L.O. PAGNAN SRL	32,00
132.320.83500	SER. MEC. NISATO S.R	1.183,48
132.320.83679	SERVIZIO MOTOSCAFIS	54.412,09
132.320.85450	SIDERSPED S.R.L.	1.732,00
132.320.86090	SIMAR S.P.A.	2.584,00
132.320.86606	S.I.P.S. SPA	191,81
132.320.86800	TELECOM ITALIA S.P.A	50,00
132.320.87610	S.MARCO PETROLI SPA	33.645,00
132.320.87685	SMS VENICE ONLUS	672,25
132.320.90251	STEVE HINTON	265,00
132.320.90480	STORMWATER ITALIA	260,88
132.320.92351	T&S ITALY SRL	25,00
132.320.92385	THETIS S.P.A.	383,11
132.320.92558	PEROGLIO BOLE' ANTON	1.607,61
132.320.92560	TERMINAL INTERMODALE	869.629,84
132.320.92562	TERMINAL RINFUSE MAR	21.103,25
132.320.92574	TERMINAL RINFUSE VEN	1.428.055,31
132.320.92700	TGS EUROGROUP	50,00
132.320.92702	TCE LAGUNARE SRL	2.418,00
132.320.93845	T. & C. S.R.L.	66.726,00
132.320.94440	TRANSPED S.p.A.	548.396,50
132.320.94893	TREVISAN JOHNNY	11.158,00
132.320.94995	AGENZIA TRIPCOVICH S	75,00
132.320.95040	TSA SHIPPING AGENCY	50,00
132.320.95390	TWIGA S.R.L.	-100,00
132.320.95734	UNIVERSITA' DEGLI ST	254.329,00
132.320.95736	UNIVERSITA' STUDI DI	201,00
132.320.95752	UNIPOL ASSICURAZIONI	143,32
132.320.96400	VECON S.P.A.	272.744,00
132.320.96406	VDV SRL POLO NAUTICO	25,00
132.320.96850	VENEZIANA CONTENITOR	-67.885,73
132.320.96851	CONSORZIO VENICE MAR	155.827,46
132.320.97005	VENEZIA MARKETING &	191,81
132.320.97055	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	711.461,24
132.320.97069	VE. PORT SRL	16.668,00
132.320.97406	VI.BA. S.N.C.TRASPOR	1.840,00
132.320.97949	VIVIAN SRL	2,00
132.320.99072	ZAGO SAS	6.281,00
132.320.99151	ZZI d.o.o.	673,61
132.320.99622	ZIM INTEGRATED SHIPP	50,00
<b>132.320</b>	<b>CREDITI VERSO CLIENTI (Totale mastro)</b>	<b>12.526.705,22</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

<b>Cod. cliente</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Importo conto</b>
132.321.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	286.153,44
132.321.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	10.101,50
<b>132.321</b>	<b>CREDITI VERSO CONTOLLATE (Totale mastro)</b>	<b>296.254,94</b>
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	1.176.702,14
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN	12.741,39
132.323.49960	INPS - VENEZIA	31.051,82
132.323.61480	MINISTERO DELLA GIUS	1.197,00
132.323.61506	MARINA MILITARE COMA	1.953,25
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELE	7.583,88 (**)
132.323.61520	MINISTERO DELL'ECONO	208,40
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI	458,69
132.323.73125	REGIONE VENETO	63.958,72
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIAL	4.821,43
<b>132.323</b>	<b>CREDITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)</b>	<b>1.300.676,72</b>
132.324.33899	COSTA PROF. PAOLO	1.002,00
<b>132.324</b>	<b>CREDITI VERSO DEBITORI DIVERSI (Totale mastro)</b>	<b>1.002,00</b>
132.325.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	50.054,75
132.325.41880	AGENZIA FAVRET SRL I	3.372,41
132.325.52620	LA RINASCITA SNC IN	2.319,41
132.325.59450	MECCANICA LAGUNARE S	26.670,99
132.325.64748	SIRMA S.P.A. IN CONT	85.807,69
132.325.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	64.279,36
<b>132.325</b>	<b>CREDITI IN CONTENZIOSO (Totale mastro)</b>	<b>232.504,61</b>
<b>TOTALE AL 31.12.2017</b>		<b>14.357.143,49</b>

**SITUAZIONE ACCERTAMENTI:**

<b>Totale fatturato</b>	<b>92.263.342,46</b>
<b>Totale riscosso</b>	<b>- 77.906.198,97</b>
<b>Totale da riscuotere</b>	<b>14.357.143,49</b>
<b>(*) Saldo crediti verso dipendenti (voce C II 5 dello S.P.) di cui:</b>	<b>-812,33</b>
- per recupero contributi INPDAP	-414,62
- per differenze retributive DL 78/10 anni 2010-2013	-0,03
- per recupero ritenute erariali	-397,68
<b>(**) Depositi cauzionali (voce B III 2) d) dello S.P.)</b>	<b>10.795,73</b>
<b>Saldo</b>	<b>14.367.126,89</b>

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## GIORNALE CRONOLOGICO

delle Reversali e dei Mandati - anno 2017

<b>Saldi di cassa al 01.01.2017</b>	€	<b>69.928.439,09</b>
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	69.725.624,47
<i>Importi vincolati</i>	€	202.814,62
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	78.411.053,89
<b>Totale Reversali</b>	€	<b>78.411.053,89</b>
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	79.892.300,71
<b>Totale Mandati</b>	€	<b>79.892.300,71</b>
<b>Saldo di cassa al 31.12.2017</b>	€	<b>68.447.192,27</b>
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	68.244.377,65
<i>Importi vincolati</i>	€	202.814,62



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**Verifica di cassa al 31/12/2017

VECA 1	HO00	*	BANCO BPM S.P.A.	*	14/02/18 16:12:36
		*	VER. CASSA E DOC. DA ESEGUIRE	*	VER 1
Ente 0713501 AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO <b>Esercizio 2017</b>					
			<b>E N T R A T E</b>	Conto di Fatto	
Fondo di Cassa dell'Esercizio 2016				<b>69.928.439,09</b>	
Reversali Emesse			78.411.053,89		
Di cui Riscosse				78.411.053,89	
			da Riscuotere		
			a Copertura		
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali					
Totale delle Entrate				<b>148.339.492,98</b>	
			<b>U S C I T E</b>	Conto di Fatto	
Deficienza di Cassa dell'Esercizio 2016					
Mandati Emessi			79.892.300,71		
Di cui Pagati				79.892.300,71	
			da Pagare		
			a Copertura		
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati					
Totale delle Uscite				<b>79.892.300,71</b>	
Saldo Risultante dal Conto di Fatto				<b>68.447.192,27</b>	

Mod. 1008/05 - Ed. 01/17

BANCO BPM SPA  
Il Tesoriere

**BANCO BPM S.p.A.**  
Capogruppo del Gruppo Bancario BANCO BPM  
Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano - Tel. 02 77001  
Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona - Tel. 045 8675111  
www.bancobpm.it

Capitale Sociale al 1.1.2017 Euro 7.100.000.000,00 int. vers.  
ABI 05034 - Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese  
di Milano n. 09722490969 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela  
dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Iscritto all'Albo delle  
Banche della Banca d'Italia e all'Albo dei Gruppi Bancari

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO						
CONTI	AL 1.1.2017	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2017	
Dotazione patrimoniale	165.238.739,53	12.411.489,03	0,00	0,00	177.650.228,56	
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risultato esercizio precedente	12.411.489,03	-12.411.489,03	21.149.584,00	0,00	21.149.584,00	
Risultato esercizio corrente	21.149.584,00	-21.149.584,00	12.719.103,57	0,00	12.719.103,57	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>198.799.812,56</b>	<b>-21.149.584,00</b>	<b>33.868.687,57</b>	<b>0,00</b>	<b>211.518.916,13</b>	

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO***( di cui alla voce C )*

Saldo al 1.1.2017	€	2.090.211,97
-------------------	---	--------------

**Variazioni nell'esercizio 2017:****- utilizzi:**

per personale cessato	€	208.077,09	
per anticipazioni	€	48.644,00	
per versamenti ai Fondi Complementari	€	73.661,52	
per imposta sost. su rivalutazione	€	7.168,87	€ 337.551,48

Fondo al netto degli utilizzi 2017	€	1.752.660,49
------------------------------------	---	--------------

**- incrementi:**

quote maturate al 31.12.2017 c/Tesoreria	€	222.177,58	
quote maturate al 31.12.2017 c/F.di Complementari	€	73.661,52	
quote maturate erogate direttamente al dipendente	€	150,72	
recupero accantonamenti pregressi	€	27,33	
rivalutazione ISTAT c/Unipol	€	11.110,15	
rivalutazione ISTAT a carico INPS	€	31.059,75	€ 338.187,05

Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2017	€	<b>2.090.847,54</b>
--	---	---------------------

**Riepilogo:**

- credito verso la società di Assicurazione	€	500.201,88
- credito verso l'INPS	€	1.590.505,60
- Tfr da erogare direttamente al dipendente cessato	€	140,02

Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2017	€	<b>2.090.847,50</b>
--	---	---------------------

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

PIANO FINANZIARIO 2017 - DEBITI A BREVE TERMINE						
Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	quota a breve (2018)			
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	-		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	-		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	125.177,47		
<b>BIIS (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	1.205.348,21		
<b>Banca CARIGE S.p.A.</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00	Quote capitale	2.355.885,31		
			Totale	3.686.410,99		

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

PIANO FINANZIARIO 2017 -DEBITI A M/LUNGO TERMINE							
Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	Quota a breve (2018)	Deb. a m/lungo	Tot. Debito Res. al 31/12/2017		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25 Quote capitale	-	-	-		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30 Quote capitale	-	-	-		
<b>UNICREDIT S.p.A.</b> (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84 Quote capitale	125.177,47	-	125.177,47		
<b>BIIS (ora Intesa Sanpaolo)</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00 Quote capitale	1.205.348,21	33.028.700,40	34.234.048,61		
<b>Banca CARIGE S.p.A.</b> (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00 Quote capitale	2.355.885,31	58.683.626,32	61.039.511,63		
<b>Totale</b>				<b>3.686.410,99</b>	<b>91.712.326,72</b>	<b>95.398.737,71</b>	

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****DEBITI***(di cui alla voce D)*

Saldo come da lista "impegni" al 31.12.2017	€	136.663.418,25
 <b><u>detratti:</u></b>		
Impegni per debiti non ancora perfezionati ( <i>conti d'ordine</i> )	€	-
 <b><u>aggiunti:</u></b>		
Debiti per contropartita " <i>fatture da emettere</i> " di cui al titolo 3° delle entrate ( <i>c.to 240.414.41460</i> )	€	1.190.023,17 (*)
 <b><u>Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:</u></b>		
- Debiti per quote mutui	€	95.398.737,71
- Debiti diversi per depositi	€	233.654,22
- Altri debiti diversi	€	3.513.312,48
- Debiti verso utenti per anticipi	€	155.388,55
<b>Totale debiti</b>	<b>€</b>	<b>237.154.534,38</b>
 <b>(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive</b>		
	€	1.190.023,17

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE***(di cui alla voce Debiti)*

APV Investimenti SpA	€	60.539,87
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	19.780,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>80.319,87</b>

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## Situazione dei residui passivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2017	pagati	da pagare	Variazione
111.10	Indennità di carica e rimb. spese al Presidente dell'APV	2016	19.375,66	16.783,82	0,00	-2.591,84
111.20	Indenn. di carica e rimb. spese ai membri del Comitato Portuale	2015	14.195,13	2.379,07	11.816,06	0,00
		2016	14.425,82	10.319,86	4.105,96	0,00
			28.620,95	12.698,93	15.922,02	0,00
111.30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	2015	1.692,36	265,70	0,00	-1.426,66
		2016	31.916,91	29.817,76	0,00	-2.099,15
			33.609,27	30.083,46	0,00	-3.525,81
112.10	Emolumenti fissi al personale	2016	-43,54	-43,54	0,00	0,00
112.20	Emolumenti variabili al personale dipendente	2016	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00
			270.000,00	0,00	270.000,00	0,00
112.23	Oneri da contrattazione decentrata	2016	42.146,23	42.146,23	0,00	0,00
			42.146,23	42.146,23	0,00	0,00
112.30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	2016	7.968,65	6.932,25	0,00	-1.036,40
112.31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	2016	1.048,37	1.048,37	0,00	0,00
112.40	Altri oneri per il personale	2015	2.142,00	0,00	2.142,00	0,00
		2016	69.651,33	39.584,23	12.847,54	-17.219,56
			71.793,33	39.584,23	14.989,54	-17.219,56
112.45	Emolumenti altri	2015	3.540,00	0,00	0,00	-3.540,00
		2016	42.700,00	42.700,00	0,00	0,00
			46.240,00	42.700,00	0,00	-3.540,00
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	2014	1.900,00	0,00	0,00	-1.900,00
		2015	10.783,55	1.000,00	6.125,35	-3.658,20
		2016	20.516,73	18.162,17	3.580,00	-774,56
			33.200,28	17.162,17	9.705,35	-6.332,76
112.60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico APV	2011	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
		2016	235.115,32	149.201,58	85.913,74	0,00
			535.115,32	149.201,58	385.913,74	0,00
113.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	2015	1.749,89	1.603,25	0,00	-146,64
		2016	8.973,10	2.811,83	482,99	-5.678,28
			10.722,99	4.415,08	482,99	-6.824,92
113.15	Spese utilizzo mezzi di trasp. nautici	2015	793,00	0,00	793,00	0,00
		2016	3.319,91	3.319,90	0,00	-0,01
			4.112,91	3.319,90	793,00	-0,01
113.20	Manut., rip. locali APV - pulizia e vigilanza uffici	2014	3.473,96	0,00	3.473,96	0,00
		2015	7.080,00	3.952,00	3.128,00	0,00
		2016	101.469,38	86.377,26	2.145,56	-12.946,56
			112.023,34	90.329,26	8.747,52	-12.946,56
113.25	Manut. e riparazione fabbricati a disposizione APV	2015	1.875,01	0,00	1.875,01	0,00
		2016	1.970,10	1.609,57	360,00	-0,53
			3.845,11	1.609,57	2.235,01	-0,53
113.30	Locazioni passive	2012	762,30	0,00	762,30	0,00
		2015	11.711,22	10.511,21	1.200,00	-0,01
		2016	41.019,87	37.793,31	2.996,32	-230,24
			53.493,39	48.304,52	4.958,62	-230,25
113.40	Utenze varie	2012	23.933,83	0,00	23.888,20	-45,63
		2013	376.321,59	0,00	293.037,11	-83.284,48
		2014	47.401,50	0,00	46.951,61	-449,89
		2015	337.194,69	0,00	191.315,18	-145.879,51
		2016	178.323,22	175.905,20	1.037,43	-1.380,59
			963.174,83	175.905,20	556.229,53	-231.040,10
113.45	Materiale di economato e di consumo	2014	160,43	0,00	160,43	0,00
		2015	1.196,95	0,00	350,00	-846,95
		2016	1.355,20	1.106,69	155,36	-93,15
			2.712,58	1.106,69	665,79	-940,10
113.50	Abbonamenti a periodici e riviste	2016	1.572,82	1.218,78	339,00	-15,04
113.55	Spese postali	2016	2.864,24	390,91	0,00	-2.473,33
113.60	Spese div. connesse al funzionamento degli uffici	2013	152,46	0,00	152,46	0,00
		2015	10.755,06	1.245,38	2.834,77	-6.674,91
		2016	10.112,71	4.955,35	4.067,32	-1.090,04
			21.020,23	6.200,73	7.054,55	-7.764,95
113.75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	2014	42,67	0,00	0,00	-42,67
		2015	1.008,39	522,36	486,03	0,00
		2016	541,68	541,68	0,00	0,00
			1.592,74	1.064,04	486,03	-42,67



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2017	pagati	da pagare	Variazione
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	2015	3.578,54	0,00	1.592,54	-1.986,00
		2016	7.882,71	6.925,18	756,40	-201,13
			11.461,25	6.925,18	2.348,94	-2.187,13
113.95	Spese legali, giudiziarie e varie	2014	45.994,69	0,00	43.903,77	-2.090,92
		2015	52.267,11	12.893,56	30.636,34	-8.737,21
		2016	147.704,28	24.322,01	122.819,74	-562,53
	245.966,08	37.215,57	197.359,85	-11.390,66		
121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	2012	26.000,00	24.000,00	0,00	-2.000,00
		2015	104.882,42	2.693,78	30.356,63	-71.832,01
		2016	267.463,82	202.297,20	58.468,87	-6.697,75
	398.346,24	228.990,98	88.825,50	-80.529,76		
121.20	Prestaz. di terzi per manut., pulizia e vigilanza parti comuni	2011	147.314,76	0,00	0,00	-147.314,76
		2012	867,05	0,00	867,05	0,00
		2013	15.412,21	462,47	14.949,74	0,00
		2014	15.984,08	9.800,00	5.115,41	-1.068,67
		2015	556.985,47	169.314,48	53.199,29	-334.471,70
		2016	1.568.435,66	1.162.394,87	85.719,77	-320.321,02
			2.304.999,23	1.341.971,82	159.851,26	-803.176,15
121.30	Manut. ordinaria canali portuali e ausili alla navigazione	2010	157,13	0,00	157,13	0,00
		2013	23.195,69	9.373,40	4.818,30	-9.003,99
		2014	159.842,65	0,00	0,00	-159.842,65
		2015	94.419,34	16.377,12	28.972,89	-49.069,33
		2016	119.386,49	50.822,91	35.456,00	-33.107,58
			397.001,30	76.573,43	69.404,32	-251.023,55
121.40	Spese promozionali e di propaganda	2013	1.998,04	0,00	0,00	-1.998,04
		2015	2.159,40	2.159,40	0,00	0,00
		2016	34.934,02	18.594,63	15.857,88	-481,51
			39.091,46	20.754,03	15.857,88	-2.479,55
122.10	Contr. attinenti attività portuali	2016	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
122.20	Contr. allo sviluppo autostrade del mare e trasporto marittimo	2014	11.071,18	0,00	11.071,18	0,00
		2015	3.446,55	3.446,55	0,00	0,00
		2016	350.000,00	237.815,21	112.184,79	0,00
	364.517,73	241.261,76	123.255,97	0,00		
122.30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2012	21.006,61	0,00	2.041,81	-18.964,80
		2013	122.781,74	0,00	99.841,01	-22.940,73
		2014	39.463,64	8.683,44	28.121,27	-2.658,93
		2015	1.110.682,56	602.930,23	266.564,96	-241.187,37
		2016	578.717,70	257.813,01	320.904,69	0,00
			1.872.652,25	869.426,68	717.473,74	-285.751,83
123.10	Interessi passivi e spese bancarie	2016	6.252,06	6.252,06	0,00	0,00
124.10	Imposte, tasse e tributi vari	2015	116,51	0,00	116,51	0,00
		2016	3.315.406,61	49.721,89	3.265.684,72	0,00
	3.315.523,12	49.721,89	3.265.801,23	0,00		
126.10	Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	2013	6.620,00	0,00	6.620,00	0,00
		2016	69.951,50	69.951,48	0,00	-0,02
	76.571,50	69.951,48	6.620,00	-0,02		
<b>Totale variazioni di parte corrente - (sopravvenienze attive)</b>						<b>-1.732.063,48</b>
211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali	2003	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
		2004	15.977,68	0,00	15.977,68	0,00
		2006	830.680,57	736.245,82	94.434,75	0,00
		2007	8.043,07	0,00	8.043,07	0,00
		2008	18.883,42	0,00	18.883,42	0,00
		2009	80.542,02	0,00	80.542,02	0,00
		2010	726.626,97	331.044,48	395.582,49	0,00
		2012	28.334,27	18.421,52	9.912,75	0,00
		2013	819.952,09	211.646,88	597.322,54	-10.982,67
		2014	6.896.952,86	1.130.010,08	3.585.795,52	-2.181.147,26
		2015	20.787.949,85	4.313.568,91	16.270.488,96	-203.891,98
		2016	39.573.374,57	6.380.826,60	30.217.478,74	-2.975.069,23
			70.025.753,45	13.121.764,29	51.532.898,02	-5.371.091,14
		211.11	Progetto PPP - piattaforma d'altura	2013	2.207.224,68	1.093.083,30
2015	72.000,00			0,00	72.000,00	0,00
2016	2.865.597,60			78.644,54	2.786.953,06	0,00
	5.144.822,28	1.171.727,84	3.973.094,44	0,00		

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2017	pagati	da pagare	Variazione
211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	2010	7.610.262,50	1.000.484,96	6.609.777,54	0,00
		2012	189.668,23	0,00	0,00	-189.668,23
		2013	584.510,56	0,00	584.510,56	0,00
		2014	4.753.647,14	36.756,64	2.941.098,33	-1.775.792,17
		2015	3.335.283,24	1.128.673,04	2.203.284,20	-3.326,00
		2016	194.761,29	193.515,43	0,00	-1.245,86
			16.668.132,96	2.359.430,07	12.338.670,63	<b>-1.970.032,26</b>
211.40	Sviluppo strategico porto-studi, prog.	2015	7.839.000,00	7.807.200,00	31.800,00	0,00
		2016	12.350.471,34	10.522.215,67	736.431,67	-1.091.824,00
			20.189.471,34	18.329.415,67	768.231,67	<b>-1.091.824,00</b>
212.10	Acq. attrezzature e macchinari	2014	5.490,00	0,00	0,00	-5.490,00
		2015	26.000,00	25.775,68	0,00	-224,32
			31.490,00	25.775,68	0,00	<b>-5.714,32</b>
212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	2015	531,23	0,00	0,00	-531,23
		2016	7.453,73	7.452,98	0,00	-0,75
			7.984,96	7.452,98	0,00	<b>-531,98</b>
212.50	Acquisto di beni immateriali	2009	731,70	218,31	513,39	0,00
		2010	3.256,78	0,00	3.256,78	0,00
		2014	160.260,79	56.608,79	18.428,00	-85.224,00
		2015	14.274,00	8.784,00	0,00	-5.490,00
		2016	301.446,78	185.227,40	114.812,12	-1.407,26
			479.970,05	250.838,50	137.010,29	<b>-92.121,26</b>
215.10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	2016	46.503,76	46.503,76	0,00	<b>0,00</b>
215.30	Indennità di anzianità	2016	21.873,41	21.873,41	0,00	<b>0,00</b>
311.10	Ritenute erariali	2014	300,97	300,97	0,00	0,00
		2015	5.179,67	4.575,59	0,00	-604,08
		2016	212.697,03	212.697,03	0,00	0,00
			218.177,67	217.573,59	0,00	<b>-604,08</b>
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	2016	62.813,81	62.813,81	0,00	<b>0,00</b>
311.30	Ritenute diverse	2015	964,17	964,17	0,00	<b>0,00</b>
		2016	3.732,98	3.732,98	0,00	0,00
			4.697,15	4.697,15	0,00	<b>0,00</b>
311.40	Anticipazioni al personale	2016	328,50	162,00	0,00	<b>-166,50</b>
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	2016	3.127,23	0,00	3.127,23	<b>0,00</b>
311.65	Restituzione depositi c.to fatture	2008	48.546,95	0,00	48.546,95	0,00
		2009	25,00	0,00	0,00	-25,00
		2013	26,64	0,00	0,00	-26,64
		2014	6,40	0,00	0,00	-6,40
		2015	2.686,00	0,00	102,00	-2.584,00
		2016	64.600,00	64.600,00	0,00	0,00
			115.890,99	64.600,00	48.648,95	<b>-2.642,04</b>
311.70	Partite in sospeso	2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
		2009	3.408,65	0,00	3.408,65	0,00
		2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
		2011	398.044,56	126.779,84	271.264,72	0,00
		2012	22.676,06	0,00	3.437,06	-19.239,00
		2013	96,80	0,00	0,00	-96,80
		2014	0,00	0,00	-17.471,18	-17.471,18
		2015	28.026,84	24.087,93	2.000,00	-1.938,91
		2016	40.064,22	650,40	1.032,00	-38.381,82
			874.676,41	151.518,17	646.030,53	<b>-77.127,71</b>
		311.90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	2014	0,00	45,00
2015	34.408,05			16.999,58	16.873,47	-535,00
2016	60.674,95			40.946,00	19.632,95	-96,00
	95.083,00			57.999,58	36.461,42	<b>-631,00</b>
<b>Totale</b>		<b>125.299.388,89</b>	<b>39.545.344,56</b>	<b>75.409.494,56</b>	<b>-10.344.549,77</b>	

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Riepilogo per anno di formazione**

<b>2003</b>	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
<b>2004</b>	15.977,68	0,00	15.977,68	0,00
<b>2005</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2006</b>	1.209.063,06	736.245,82	472.817,24	0,00
<b>2007</b>	8.043,07	0,00	8.043,07	0,00
<b>2008</b>	67.430,37	0,00	67.430,37	0,00
<b>2009</b>	84.707,37	218,31	84.464,06	-25,00
<b>2010</b>	8.344.280,17	1.331.529,44	7.012.750,73	0,00
<b>2011</b>	845.359,32	126.779,84	571.264,72	-147.314,76
<b>2012</b>	313.248,35	42.421,52	40.909,17	-229.917,66
<b>2013</b>	4.158.292,50	1.314.566,05	2.715.393,10	-128.333,35
<b>2014</b>	12.141.992,96	1.242.204,92	6.666.603,30	-4.233.184,74
<b>2015</b>	34.480.558,20	14.161.922,99	19.230.053,19	-1.088.582,02
<b>2016</b>	63.391.999,76	20.589.455,67	38.285.351,85	-4.517.192,24
<b>Totale</b>	<b>125.299.388,89</b>	<b>39.545.344,56</b>	<b>75.409.494,56</b>	<b>-10.344.549,77</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Stato dei residui passivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)**

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	52.512,81	3.377,72	55.890,53
		<b>52.512,81</b>	<b>3.377,72</b>	<b>55.890,53</b>
111.20	R	15.922,02	0,00	15.922,02
	C	6.038,73	28,18	6.066,91
		<b>21.960,75</b>	<b>28,18</b>	<b>21.988,93</b>
111.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	24.527,05	962,73	25.489,78
		<b>24.527,05</b>	<b>962,73</b>	<b>25.489,78</b>
112.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	2.207,96	2.207,96
		<b>0,00</b>	<b>2.207,96</b>	<b>2.207,96</b>
112.20	R	270.000,00	0,00	270.000,00
	C	238.000,00	0,00	238.000,00
		<b>508.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>508.000,00</b>
112.23	R	0,00	0,00	0,00
	C	39.055,07	4.832,57	43.887,64
		<b>39.055,07</b>	<b>4.832,57</b>	<b>43.887,64</b>
112.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.139,52	2.205,37	3.344,89
		<b>1.139,52</b>	<b>2.205,37</b>	<b>3.344,89</b>
112.31	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	3.211,61	3.211,61
		<b>0,00</b>	<b>3.211,61</b>	<b>3.211,61</b>
112.40	R	14.989,54	0,00	14.989,54
	C	60.510,38	5.881,80	66.392,18
		<b>75.499,92</b>	<b>5.881,80</b>	<b>81.381,72</b>
112.45	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	42.700,00	42.700,00
		<b>0,00</b>	<b>42.700,00</b>	<b>42.700,00</b>
112.50	R	9.705,35	0,00	9.705,35
	C	17.486,40	26.145,07	43.631,47
		<b>27.191,75</b>	<b>26.145,07</b>	<b>53.336,82</b>
112.60	R	385.913,74	0,00	385.913,74
	C	78.353,51	142.984,42	221.337,93
		<b>464.267,25</b>	<b>142.984,42</b>	<b>607.251,67</b>
113.10	R	482,99	0,00	482,99
	C	8.928,97	1.051,65	9.980,62
		<b>9.411,96</b>	<b>1.051,65</b>	<b>10.463,61</b>
113.15	R	793,00	0,00	793,00
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>793,00</b>	<b>0,00</b>	<b>793,00</b>
113.20	R	8.747,52	0,00	8.747,52
	C	41.617,24	30.926,11	72.543,35
		<b>50.364,76</b>	<b>30.926,11</b>	<b>81.290,87</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
113.25	R	2.235,01	0,00	2.235,01
	C	17.093,24	814,80	17.908,04
		<b>19.328,25</b>	<b>814,80</b>	<b>20.143,05</b>
113.30	R	2.996,32	1.962,30	4.958,62
	C	28.301,91	983,93	29.285,84
		<b>31.298,23</b>	<b>2.946,23</b>	<b>34.244,46</b>
113.40	R	-22.158,80	578.388,33	556.229,53
	C	63.941,82	38.121,78	102.063,60
		<b>41.783,02</b>	<b>616.510,11</b>	<b>658.293,13</b>
113.45	R	665,79	0,00	665,79
	C	945,50	663,33	1.608,83
		<b>1.611,29</b>	<b>663,33</b>	<b>2.274,62</b>
113.50	R	339,00	0,00	339,00
	C	771,16	323,67	1.094,83
		<b>1.110,16</b>	<b>323,67</b>	<b>1.433,83</b>
113.55	R	0,00	0,00	0,00
	C	7.116,23	0,00	7.116,23
		<b>7.116,23</b>	<b>0,00</b>	<b>7.116,23</b>
113.60	R	5.914,26	1.140,29	7.054,55
	C	44.688,40	1.295,22	45.983,62
		<b>50.602,66</b>	<b>2.435,51</b>	<b>53.038,17</b>
113.95	R	197.359,85	0,00	197.359,85
	C	112.104,18	4.443,24	116.547,42
		<b>309.464,03</b>	<b>4.443,24</b>	<b>313.907,27</b>
121.10	R	88.825,50	0,00	88.825,50
	C	275.870,38	124.784,95	400.655,33
		<b>364.695,88</b>	<b>124.784,95</b>	<b>489.480,83</b>
121.20	R	130.338,82	29.512,44	159.851,26
	C	1.762.629,77	121.116,75	1.883.746,52
		<b>1.892.968,59</b>	<b>150.629,19</b>	<b>2.043.597,78</b>
121.30	R	69.247,19	157,13	69.404,32
	C	96.835,04	78.093,49	174.928,53
		<b>166.082,23</b>	<b>78.250,62</b>	<b>244.332,85</b>
121.40	R	14.076,68	1.781,20	15.857,88
	C	37.448,56	11.579,02	49.027,58
		<b>51.525,24</b>	<b>13.360,22</b>	<b>64.885,46</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
122.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	50.000,00	0,00	50.000,00
		<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>
122.20	R	90.101,97	33.154,00	123.255,97
	C	175.000,00	0,00	175.000,00
		<b>265.101,97</b>	<b>33.154,00</b>	<b>298.255,97</b>
122.30	R	656.762,33	60.711,41	717.473,74
	C	335.368,97	13.212,69	348.581,66
		<b>992.131,30</b>	<b>73.924,10</b>	<b>1.066.055,40</b>
123.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.302,40	0,00	1.302,40
		<b>1.302,40</b>	<b>0,00</b>	<b>1.302,40</b>
124.10	R	3.265.684,72	116,51	3.265.801,23
	C	0,00	49.108,35	49.108,35
		<b>3.265.684,72</b>	<b>49.224,86</b>	<b>3.314.909,58</b>
126.10	R	6.620,00	0,00	6.620,00
	C	2.529,00	0,00	2.529,00
		<b>9.149,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.149,00</b>
126.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	46.912,00	0,00	46.912,00
		<b>46.912,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.912,00</b>
211.10	R	51.115.667,30	417.230,72	51.532.898,02
	C	19.240.200,83	24.958,58	19.265.159,41
		<b>70.355.868,13</b>	<b>442.189,30</b>	<b>70.798.057,43</b>
211.11	R	3.776.783,25	196.311,19	3.973.094,44
	C	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00
		<b>33.776.783,25</b>	<b>196.311,19</b>	<b>33.973.094,44</b>
211.20	R	12.317.757,07	20.913,56	12.338.670,63
	C	3.012.970,40	27.619,20	3.040.589,60
		<b>15.330.727,47</b>	<b>48.532,76</b>	<b>15.379.260,23</b>
211.40	R	765.542,10	2.689,57	768.231,67
	C	0,00	3.346.338,53	3.346.338,53
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
212.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	166.426,69	0,00	166.426,69
		<b>166.426,69</b>	<b>0,00</b>	<b>166.426,69</b>
212.50	R	122.040,01	14.970,28	137.010,29
	C	234.885,37	21.472,00	256.357,37
		<b>356.925,38</b>	<b>36.442,28</b>	<b>393.367,66</b>
213.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	56.139,80	0,00	56.139,80
		<b>56.139,80</b>	<b>0,00</b>	<b>56.139,80</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
215.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	12,68	18.293,77	18.306,45
		<b>12,68</b>	<b>18.293,77</b>	<b>18.306,45</b>
311.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	248.333,64	248.333,64
		<b>0,00</b>	<b>248.333,64</b>	<b>248.333,64</b>
311.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	60.073,89	60.073,89
		<b>0,00</b>	<b>60.073,89</b>	<b>60.073,89</b>
311.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	4.388,35	4.388,35
		<b>0,00</b>	<b>4.388,35</b>	<b>4.388,35</b>
311.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.301,50	1.776,00	3.077,50
		<b>1.301,50</b>	<b>1.776,00</b>	<b>3.077,50</b>
311.60	R	3.127,23	0,00	3.127,23
	C	0,00	0,00	0,00
		<b>3.127,23</b>	<b>0,00</b>	<b>3.127,23</b>
311.65	R	0,00	48.648,95	48.648,95
	C	2.584,00	72.527,08	75.111,08
		<b>2.584,00</b>	<b>121.176,03</b>	<b>123.760,03</b>
311.70	R	270.109,12	375.921,41	646.030,53
	C	-10.736,00	211.749,89	201.013,89
		<b>259.373,12</b>	<b>587.671,30</b>	<b>847.044,42</b>
311.90	R	36.461,42	0,00	36.461,42
	C	132.603,42	0,00	132.603,42
		<b>169.064,84</b>	<b>0,00</b>	<b>169.064,84</b>
<b>Riepilogo:</b>				
	R	<b>73.625.748,87</b>	<b>1.783.745,69</b>	<b>75.409.494,56</b>
	C	<b>56.469.421,82</b>	<b>4.784.501,87</b>	<b>61.253.923,69</b>
		<b>186.564.592,51</b>	<b>11.352.749,43</b>	<b>136.663.418,25</b>

<b>Totale gen. residui:</b>			
Assestato	a	114.954.839,12	
Fatturato	b	41.329.090,25	
da fatturare	(a-b)	<b>73.625.748,87</b>	
Pagato	c	39.545.344,56	
da pagare	(b-c)	<b>1.783.745,69</b>	
<b>Totale gen. competenza</b>			
Assestato	a	101.600.879,84	
Fatturato	b	45.131.458,02	
da fatturare	(a-b)	<b>56.469.421,82</b>	
Pagato	c	40.346.956,15	
da pagare	(b-c)	<b>4.784.501,87</b>	
Totale residuo		<b>136.663.418,25</b>	

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2017**

<b>Cod. fornitore</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Importo conto</b>
240.405.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	4.040,53
240.405.00550	ACTV - AZIENDA CONSO	1.776,00
240.405.01069	AEQUA ENGINEERING SR	1.492,18
240.405.03380	ALL'ARMONIA S.A.S.	1.450,00
240.405.04235	ANESE S.R.L.	0,45
240.405.05118	A.R.P.A.V.	8.223,40
240.405.06228	AUTAMAROCCHI S.P.A	2.584,00
240.405.06344	AUTOFFICINA GRAND PR	1.032,94
240.405.06579	AUTOSTRADE ITALIA SP	97,00
240.405.07944	BANCA FARMAFACTORING	2.830,69
240.405.09065	BATTISTELLA SNC DI F	431,53
240.405.09567	BEGHELLI SERVIZI S.R	15,84
240.405.17861	CDS SRL ISTITUTO DI	22.356,00
240.405.18905	IES-ITALIANA ENERGIA	102,00
240.405.24400	CASSA DI ASSISTENZA	3.000,00
240.405.23530	C.A.R.V. - CONSORZIO	2.584,00
240.405.25893	CEGOS ITALIA SPA.	1.350,00
240.405.25899	CEEPORT SRL	11.500,00
240.405.27724	CHIATTELLI CARLO	14.106,40
240.405.28040	CHEMICAL CONTROLS SR	37.820,00
240.405.28536	CEDAT 85 SRL	911,34
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VE	1.484,96
240.405.29261	F.I.T. - C.I.G.L. VE	120,45
240.405.29768	CLICKUTILITY	5.185,00
240.405.32443	CONSORZIO MOTOSCAFI	68,00
240.405.32461	CONSORZIO VENEZIANU	263.720,28
240.405.32622	CONSULCAD SRL	10.248,00
240.405.33110	COOP. FACCHINI TESSE	2.584,00
240.405.33360	COOPERATIVA PORTO IN	2.584,00
240.405.35451	C.S.U. - G. ZORZETTO	18.393,81
240.405.35680	CTG SRL	2.584,00
240.405.35704	CTS SPA	2.584,00
240.405.37150	D'APPOLONIA S.P.A.	2,00
240.405.38171	DITS SRL	19.032,00
240.405.38369	DONADELLO DAMIANO	1.159,00
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AU	5.281,08
240.405.39243	EXEO SRL	27,37
240.405.39629	ENEL DISTRIBUZIONE S	3.944,09
240.405.39633	SYNDIAL S.P.A.	3.346.338,53
240.405.39680	ENPDEP - ENTE NAZ.LE	672,48
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZI	1.083,18
240.405.39890	ESERCIZIO RACCORDI F	13.978,10
240.405.40032	EXERGIA SPA	412,67
240.405.40812	FAGIOLI S.P.A.	2.584,00



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

<b>Cod. fornitore</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Importo conto</b>
240.405.41841	F&M INGEGNERIA SPA	151.368,07
240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO	378.382,49
240.405.43732	FONDAZIONE INGEGNERI	110,00
240.405.43845	FONDAZIONE MUSEI CIV	9.272,00
240.405.45462	G & T SRL	39.802,00
240.405.46051	GEODEM AMBIENTE SRL	2.584,00
240.405.46102	GEOTECNICA VENETA S.	10.017,20
240.405.46164	GEROTTO FEDERICO & F	2.584,00
240.405.46180	GESTIONE SERVIZI POR	2.584,00
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCA	26.926,49
240.405.46647	GIOTTO COOPERATIVA S	3.838,45
240.405.46650	GIRARDIN SRL	11.502,00
240.405.46689	GM SERVICE SRL UNIPE	2.584,00
240.405.46751	GOODNET S.R.L.	6.100,00
240.405.46890	GRAFICHE PIETROBON S	231,80
240.405.47141	GRIMALDI GROUP SPA	1.310,00
240.405.48954	IL SOLE 24 ORE S.P.A	2.887,80
240.405.49866	INFOCERT SPA	1.200,00
240.405.50439	ISS ITALIA SRL	12.532,30
240.405.50460	INSTITUTION OF CIVIL	184,16
240.405.50553	ITA S.R.L. CON SOCIO	1.000,00
240.405.51669	KONE S.P.A.	814,80
240.405.52034	LA CALIERA - NATURA	1.781,20
240.405.52150	ING. E. MANTOVANI S.	1.830,00
240.405.52641	LA ROCCA TRASPORTI s	2.584,00
240.405.52890	LANDO DOTT.ING.ALESS	407,68
240.405.53458	IMPRESA PORTUALE LEV	2.584,00
240.405.54060	LIGESTRA S.R.L.	48.546,95
240.405.54080	LIGHTING VENICE PORT	63.007,05
240.405.54591	LOGTAINER SRL	825,00
240.405.55570	MAETRICS SRL	7.800,00
240.405.56931	MARAFFA SRL	2.582,00
240.405.57543	MARIMAR S.N.C.	361,81
240.405.57773	MARISUB S.N.C.	5.002,00
240.405.59614	MEDREPAIR SRL	2.584,00
240.405.60005	MESSE BERLIN GMBH	4.491,00
240.405.61143	M.I.D. SRL	11.310,00
240.405.64020	MURER BRUNO	854,00
240.405.64564	AUTOTRASPORTI NAVICE	2.584,00
240.405.64591	NET ENGINEERING S.P.	5.127,20
240.405.64622	NETHUN S.P.A. - ORA	31.002,29
240.405.65783	ORACLE ITALIA SRL	826,48
240.405.66442	PACINOTTI 2013 SRL	192,30
240.405.67313	PARADIGMA S.R.L.	2.870,00
240.405.67518	PARROCCHIA S. GERVAS	1.327,00
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A	914,76
240.405.70950	PREVEDELLO ISIDORO S	80.542,02
240.405.70956	FONDO PREVIRAS - ALL	934,24

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

<b>Cod. fornitore</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Importo conto</b>
240.405.70961	PRICEWATERHOUSECOOPE	5.000,00
240.405.70963	PRIAMO - FONDO PENSI	5.445,87
240.405.71106	PROMO P.A. FONDAZION	2.238,75
240.405.71496	RCS MEDIAGROUP SPA	3.398,92
240.405.72325	RAIL TRACTION COMPAN	5.895,00
240.405.72811	R & C LAB S.R.L.	12.600,00
240.405.73321	REG SERVICE SRL	2.584,00
240.405.73660	RI.FOR. S.N.C.	2.584,00
240.405.73672	RIGATO SRL	2.584,00
240.405.74638	ROCCO F.LLI	2.584,00
240.405.81581	SCATTOLIN DISTRIBUZI	124,02
240.405.82595	SEAF IMPIANTI snc	300,00
240.405.83251	VIGILANZA SERENISSIM	2.584,00
240.405.83520	SE.R.NAVI SNC DEI F.	5.166,00
240.405.83781	INFRASTRUTTURE WIREL	0,08
240.405.86470	FNDAI - FEDERAZIONE	120,00
240.405.86481	SINERGO SPA	9.360,00
240.405.86800	TELECOM ITALIA S.P.A	6.378,17
240.405.87108	SISTEMI CONTABILI SP	72,59
240.405.88085	SOCIETA'COOP.GUARDIE	929,49
240.405.89764	SPINEDI MARCO	15.225,60
240.405.90828	AVV. F. ZAMBELLI E A	2.918,24
240.405.92116	TERMINAL MOSOLE SRL	2.584,00
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FO	1.635,80
240.405.92381	TELEPASS SPA	-78,29
240.405.92568	TERMINAL INTERMODALE	3.377,00
240.405.92705	THYSSENKRUPP ELEVATO	205,52
240.405.93656	TOP TOURS S.R.L.	14.107,47
240.405.94031	TRADE ITALIA SRL	2.584,00
240.405.94713	3D INFORMATICA SRL	2.440,00
240.405.95620	UNAEP - UNIONE NAZIO	39,00
240.405.95660	UNIVERSITA' CA' FOSC	10.000,00
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGION	814,48
240.405.96522	VEGA FORMAZIONE SRL	422,00
240.405.96814	VENEZIA TURISMO CONS	1.302,00
240.405.97015	V.T.P. - VENEZIA TER	5.233,69
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	980.826,81
240.405.97059	VE. PORT SRL	2.584,00
240.405.97581	VIGLIENZONE ADRIATIC	23.057,00
240.405.97800	VENICE S.O. PORT SRL	5.168,00
240.405.99023	DITTADI DAVIDE	177,00
240.405.99596	ZETA S.R.L.	26.000,00
240.405.99769	ZUCCHETTI SPA	987,83
<b>240.405</b>	<b>DEBITI VERSO FORNITORI (Totale mastro)</b>	<b>5.944.021,88</b>
240.406.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	60.539,87
240.406.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	19.780,00
<b>240.406</b>	<b>DEBITI VERSO CONTROLLATE (Totale mastro)</b>	<b>80.319,87</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

<b>Cod. fornitore</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Importo conto</b>
240.408.01350	AGENZIA DELLE ENTRATE	49.360,00
240.408.49320	INAIL ISTITUTO NAZIO	307,11
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE E	185.666,77
240.408.49960	INPS - VENEZIA	32.998,82
240.408.70963	PREVINDAI -F.DO PREV	24.863,24
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIAL	250.709,87
<b>240.408.</b>	<b>DEBITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)</b>	<b>543.905,81</b>
<b>TOTALE AL 31.12.2017</b>		<b><u>6.568.247,56</u></b>

**SITUAZIONE IMPEGNI:**

<b>Totale fatturato</b>	<b>86.460.548,27</b>
<b>Totale pagato</b>	<b>- 79.892.300,71</b>
<b>Totale da pagare</b>	<b><u>6.568.247,56</u></b>

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

## Risconti passivi anno 2017 - Canoni Demaniali

Richiesta di Pagamento	Durata canone		Risconto
	dal	al	
80009	01/01/2018	31/12/2018	70.784,00
80010	01/01/2018	31/12/2018	47.615,00
80034	01/01/2018	31/12/2018	750,00
80038	01/01/2018	31/12/2018	500,00
80072	01/01/2018	31/12/2018	8.130,00
80084	01/01/2018	31/12/2018	5.402,00
80093	01/01/2018	31/12/2018	80.700,00
80115	01/01/2018	31/12/2018	11.015,00
80130	01/01/2018	31/12/2018	1.500,00
80134	01/01/2018	31/12/2018	1.726,00
80168	01/01/2018	31/12/2018	394,25
80181	01/01/2018	31/12/2018	1.061,77
80215	01/01/2018	31/12/2018	6.277,00
80218	01/01/2018	31/12/2018	27.675,00
80219	01/01/2018	18/06/2019	2.405,20
80229	01/01/2018	31/12/2019	2.399,00
80233	01/01/2018	31/12/2018	5.979,75
80236	01/01/2018	31/12/2018	3.530,75
80251	01/01/2018	31/12/2018	1.899,00
80253	01/01/2018	19/06/2019	659,59
80263	01/01/2018	31/12/2018	3.629,00
80264	01/01/2018	31/03/2019	10.041,00
80275	01/01/2018	12/06/2019	3.616,44
80277	01/01/2018	14/03/2019	12.884,00
80287	01/01/2018	31/12/2018	16.000,00
80291	01/01/2018	31/12/2018	199.693,00
80296	01/01/2018	31/12/2018	15.591,00
80309	01/01/2018	31/12/2018	450,00
80352	01/01/2018	31/12/2018	9.492,00
80353	01/01/2018	31/12/2018	450,00
80355	01/01/2018	31/12/2018	9.003,00
80356	01/01/2018	31/12/2018	9.331,00
80358	01/01/2018	30/09/2018	1.921,90
80372	01/01/2018	31/12/2018	5.978,00
80389	01/01/2018	31/12/2018	19.129,42
80420	01/01/2018	31/03/2018	322.277,00
80421	01/01/2018	31/12/2018	138.321,00
80423	01/01/2018	30/06/2018	6.410,00
80425	01/01/2018	31/12/2018	13.908,00
80427	01/01/2018	31/12/2018	3.160,00
80428	01/01/2018	03/04/2018	23.545,00
80435	01/01/2018	31/12/2018	5.100,00
80443	01/01/2018	31/12/2018	1.123,00
80452	01/01/2018	31/03/2018	117.535,00
<b>Totale risconti passivi anno 2017</b>			<b>€ 1.228.992,07</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****CONTI D'ORDINE**

*Ai sensi del D.Lgs. 139/2015 i conti d'ordine non vanno più evidenziati nello Stato Patrimoniale, le informazioni relative agli stessi sono inserite in Nota Integrativa*

Descrizione	al 1.1.2017	Variazioni	al 31.12.2017
Opere finanziate	2.754.920,20	-42.112,50	2.712.807,70
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Istituto Cassiere	1.525.515,39	202.372,55	1.727.887,94
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	72.283.507,31	293.425,33	72.576.932,64
- per opere appaltate	7.363.357,03	1.584.673,31	8.948.030,34
- diverse	2.433.701,39	-703.147,39	1.730.554,00
	82.080.565,73	1.174.951,25	83.255.516,98
Garanzie a favore di terzi:			
- per 1 causa amianto dipp. CLP (a fav. INAIL)	350.000,00	-350.000,00	0,00
- su mutuo Venice Newport (preammortamento)	43.435.000,00	-33.435.000,00	10.000.000,00
	43.785.000,00	-33.785.000,00	10.000.000,00
Impegni per debiti non ancora perfezionati	0,00	0,00	0,00
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	0,00	0,00	0,00
<b>Totale generale</b>	<b>130.146.001,32</b>	<b>-32.449.788,70</b>	<b>97.696.212,62</b>

## ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

## Rendiconto Generale 2017

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2017							
CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2017	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI FIGURATIVO AL AL 31.12.2017	F.D.O 31.12.2017	VALORE NETTO AL 31.12.2017
<i>Immobilitazioni materiali</i>							
<b>AREE E TERRENI</b>	<b>3.911.940,89</b>	-	-	-	<b>3.911.940,89</b>	<b>1.202.542,48</b>	<b>2.709.398,41</b>
Legge 366/74 E 492/75	686.458,77	-	-	-	686.458,77	249.489,50	436.969,27
Legge 843/78	3.225.482,12	-	-	-	3.225.482,12	953.052,98	2.272.429,14
<b>FABBRICATI</b>	<b>2.486.573,29</b>	-	-	-	<b>2.486.573,29</b>	<b>2.483.164,00</b>	<b>3.409,29</b>
Legge 366/74 E 492/75	856.736,87	-	-	-	856.736,87	856.736,87	-
Legge 843/78	1.629.836,42	-	-	-	1.629.836,42	1.626.427,13	3.409,29
<b>IMPIANTI</b>	<b>1.894.060,47</b>	-	-	-	<b>1.894.060,47</b>	<b>1.894.060,47</b>	-
Legge 366/74 E 492/75	935.582,32	-	-	-	935.582,32	935.582,32	-
Legge 843/78	958.478,15	-	-	-	958.478,15	958.478,15	-
<b>TOTALE</b>	<b>8.292.574,65</b>	-	-	-	<b>8.292.574,65</b>	<b>5.579.766,95</b>	<b>2.712.807,70</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI***(di cui alla voce A 1 )*

Canoni esercizio Impresa portuale	€	1.039.048,81
Accosti navi non operative	€	27.930,12
Altre prestazioni di servizi	€	29.136,23
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1.096.115,16</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****ALTRI RICAVI**  
(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali		
Gettito della tassa sulle merci imb./sb.	€	15.186.497,53
Gettito della tassa erariale	€	0,00
Gettito della tassa di ancoraggio	€	7.455.679,76
	€	<b>22.642.177,29</b>
b) - Concessioni demaniali	€	<b>23.734.833,27</b>
c) - Contributi per progetti comunitari	€	<b>357.481,60</b>
d) - Recupero oneri di personale:		
Rec. da INPS per TFR	€	9.539,91
Rec. da INPS per AVIS	€	1.379,98
Recupero diversi di personale	€	80,25
	€	<b>11.000,14</b>
e) - Recupero spese diverse		
Recupero costi Primo Soccorso	€	190.055,04
Risarcimento danni da assicurazioni	€	27.066,68
Rec. Inc. D.Lgs. 163/2006 - D.Lgs. 50/2016	€	310.000,00
Recupero costi pulizia	€	8.300,84
Recupero costi smaltimento acque reflue	€	220.459,67
Recupero spese su lavori eseguiti	€	52.125,00
Rec. diversi altri	€	13.813,79
Rec. Bollo su fatture	€	1.318,00
	€	<b>823.139,02</b>
f) - Ricavi e proventi diversi		
Canone affitto fabbr. Zattere 1401 e loc. varie	€	85.000,00
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€	170.689,50
	€	<b>255.689,50</b>
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>47.824.320,82</b>



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****SERVIZI DI TERZI**  
(di cui alla voce B 7)*Prestazioni di terzi:*

Servizi informatici e rete TLC	€	281.916,12	
Servizio di vigilanza portuale	€	1.309.000,00	
Depurazione acque reflue	€	268.000,00	
Gestione sistema LogIS/Sit Porto	€	240.764,04	
Spese rilascio badge	€	18.755,55	
Servizio di primo soccorso	€	190.000,00	
Servizio di ufficio stampa	€	79.593,00	
Utenze portuali	€	348.000,00	
Pulizie e derattizz. aree comuni	€	644.891,10	
Conv. uso immobile Ag. Dogane	€	248.690,23	
Manut./assistenza Sistema SAFE	€	311.302,53	
Partecipazione a progetti comunitari	€	621.174,66	
Altre prestazioni di terzi	€	<u>209.869,24</u>	<b>€ 4.771.956,47</b>

*Manutenzioni:*

Attrezzature e mezzi di trasporto	€	18.147,23	
Fabbricati ed impianti	€	53.705,75	
Manutenzioni aree comuni	€	1.142.265,19	
Manutezione ed escavo canali	€	<u>863.645,36</u>	<b>€ 2.077.763,53</b>

*Utenze (luce, acqua, gas e telefonia):*

Energia elettrica	€	108.834,26	
Acqua	€	38.715,64	
Gas metano	€	4.799,30	
Telefono	€	<u>131.290,26</u>	<b>€ 283.639,46</b>

Servizio di pulizia uffici	€	117.731,46	
Servizi ausiliari	€	223.000,00	
Prestazioni professionali e consulenze			
Assicurazioni	€	258.298,38	
Postali	€	9.610,40	
Legali e giudiziali	€	229.404,47	

**€ 7.971.404,17**

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****COSTO DEL PERSONALE***(di cui alla voce B 9)*

a) - <i>Oneri diretti:</i>		
Oneri fissi personale dipendente	€	3.850.167,79
Emolumenti variabili		940.662,29
Compensi a personale non dipendente	€	42.700,00
	€	<b>4.833.530,08</b>
b) - <i>Contributi:</i>		
INAIL	€	45.129,33
INPS	€	10.405,89
INPDAP (ex Cpdel)	€	1.061.509,89
INPDAP (ex Enpdedp)	€	4.128,43
FASI	€	15.720,00
Altri contributi non obbligatori	€	132.407,18
	€	<b>1.269.300,72</b>
c) - <i>Trattamento di fine rapporto:</i>	€	<b>298.993,55</b>
e) - <i>Altri:</i>		
Rimborso spese di missione	€	63.970,38
Corsi di addestramento	€	159.492,50
Servizio sostitutivo di mensa	€	136.325,87
Oneri su devoluz. TFR a fondi pensione	€	26.061,95
Oneri diversi di personale	€	62.367,53
	€	<b>448.218,23</b>
<b>Totale</b>	€	<b>6.850.042,58</b>
<b><u>Nota</u></b>		
<b>dall'onere complessivo vanno dedotti:</b>		
<b>Recuperi oneri di personale</b>	€	<b>11.000,14</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****ACCANTONAMENTO T.F.R.***(di cui alla voce B 9 lett. c)*

Quota accantonamento 2017	€	295.989,82
Quota rivalutazione netta ISTAT c/Unipol	€	9.221,41
Quota accantonamento a carico di progetti comunitari	€	-6.217,68
<b>Totale quota a carico APV</b>	<b>€</b>	<b>298.993,55</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****AMMORTAMENTI 2017***(di cui alla Voce B10a - B10b1)*

CATEGORIE FISCALI		IMPORTO
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>		
Beni immateriali		494.022,80
Oneri pluriennali manutenzione canali		10.063.058,51
Oneri pluriennali diversi		956.850,75
<b>Totale ammortamento immobilizz. immateriali</b>		<b>11.513.932,06</b>
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>		
Immobili e opere		3.289.952,24
- aree e terreni	1.668.672,01	
- fabbricati	<u>1.621.280,23</u>	
Impianti		824.945,32
Attrezzature e macchinari		8.779,19
Mezzi di trasporto		7.000,00
Mobili e arredi		75.018,07
<b>Totale ammortamento immobilizz. materiali</b>		<b>4.205.694,82</b>
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>		<b>15.719.626,88</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI***(di cui alla voce B 10 lett. d)***Crediti esistenti al 31.12.2017 :**

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	12.523.493,34
132.321	Crediti verso Controllate	€	296.254,94
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	1.293.092,84
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	1.002,00
132.325	Crediti in contenzioso	€	<u>232.504,61</u>
	<b>TOTALE CREDITI</b>	€	<b><u>14.346.347,73</u></b>

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

<b>ACCANTONAMENTO 2017</b>	€	<b><u>71.731,74</u></b>
----------------------------	---	-------------------------

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****COSTI DIVERSI DI GESTIONE***(di cui alla voce B 14)*

Costi di presidenza	€	309.149,51
Costi del Collegio dei Revisori	€	55.476,91
Costi del Comitato Portuale	€	9.312,28
		<hr/>
<b>Totale spese per gli organi dell'Ente</b>	<b>€</b>	<b>373.938,70</b>
<i>Pubblicità e propaganda:</i>		
- Attività promozionale	€	11.796,42
- Mostre e convegni	€	242.663,25
- Sponsorizzazioni	€	0,00
		<hr/>
<b>Totale spese pubblicità e propaganda</b>	<b>€</b>	<b>254.459,67</b>
<i>Spese diverse di esercizio:</i>		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	35.900,04
- Imposte e tasse varie	€	64.372,93
- Contributi a società partecipate e quote associative	€	1.796.708,00
- Spese di rappresentanza	€	207,60
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	2.029.591,03
		<hr/>
<b>Totale spese diverse di esercizio</b>	<b>€</b>	<b>3.926.779,60</b>
		<hr/>
<b>TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>€</b>	<b>4.555.177,97</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****PROVENTI FINANZIARI***(di cui alla voce C 16)*

Proventi per interessi su conto fruttifero presso Banca d'Italia (T.P.S.)	€	208,95
Proventi per interessi legali	€	0,00
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	458,30
Proventi per interessi di mora ed altri	€	7.697,63
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>€</b>	<b>8.364,88</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****ONERI FINANZIARI***(di cui alla voce C 17)*

Oneri finanziari mutuo BIIS (ora Intesa Sanpaolo)	€	761.006,34
Oneri finanziari mutuo CARIGE	€	346.539,73
Spese e commissioni bancarie	€	11.917,07
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>€</b>	<b>1.119.463,14</b>



**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE**

*Ai sensi del Dlgs. 139/2015 sono ricompresi nella voce A 5f) Ricavi e proventi diversi*

- Da Stato:

<b>Ministero dei Trasporti</b> - Rifinanziamento L. 295/98 - 1a tranche	€	129.000,00
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Rifinanziamento L. 295/98 - 2a tranche	€	361.519,00
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Rifinanziamento L. 295/98 - 3a tranche	€	129.000,00
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Contr. c. 983 L. 296/2006 - F.do perequativo	€	256.684,44
<b>Ministero dei Trasporti</b> - Contr. Legge di stabilità 2016	€	30.000.000,00
<b>Ministero dello Sviluppo Economico</b> - Banc.to CI Ovest - Sponda Sud	€	14.000.000,00

- Da Altri Enti:

<b>Regione Friuli Venezia Giulia</b> - Progetto SAFEPORT	€	44.281,87
<b>OICS</b> - Progetto ITALMED	€	635,40

**€ 44.921.120,71 (\*)**

(\*) **NOTA:**

*Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/to capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)*

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI***Ai sensi del Dlgs. 139/2015 sono ricompresi nella voce A 5f) Ricavi e proventi diversi***Plusvalenze da realizzo di beni (c.to coge 555.550.55010)**

- Plusvalenze da realizzo di beni	€	2.549,00
<b>Totale</b>	€	<b>2.549,00</b>

**Sopravvenienze attive diverse (c.to coge 555.550.55050)**

- Maggiori finanziamenti ricevuti a seguito chiusura progetti	€	44.917,27
- Sopravvenienza a seguito permuta cespiti finanziati	€	4.750,00
- Ripristino valore storico cespiti finanziati	€	401.683,93
- Somma algebrica tra minori residui passivi (- 1.732.063,48) e minori residui attivi (- 1.208.580,52) di parte corrente al netto dell'utilizzo del F.do Svalutazione crediti (- 1.040.877,81)	€	1.564.360,77
- Altre sopravvenienze attive	€	1.298,93
<b>Totale</b>	€	<b>2.017.010,90</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017****ONERI STRAORDINARI DIVERSI***Ai sensi del Dlgs. 139/2015 sono ricompresi nella voce B 14***Minusvalenze da cessione di beni (c.to 445.450.45010)**

- Minusvalenze da cessione beni	€	481,59
<b>Totale</b>	€	<b>481,59</b>

**Sopravvenienze passive diverse (c.to 445.450.45050)**

- Riduzione crediti a seguito allinemaneto con contabilità finanziaria	€	152.706,67
- Altre sopravvenienze passive	€	0,15
	€	<b>152.706,82</b>

**Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)**

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L.112/08	€	97.804,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 8, comma 3, D.L. 95 - legge 135/2012	€	374.341,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 6, comma 21, D.L. 78 - legge 122/2010	€	478.458,00
- Versamento ulteriore 5% su consumi intermedi art. 50, comma 3, D.L. 66/2014	€	187.171,00
		<b>1.137.774,00</b>
<b>Totale</b>	€	<b>1.290.480,82</b>

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

## ***Relazione sulla Gestione***

***(art. 2428 Cod. Civile)***

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE****Rendiconto Generale 2017**

Per quanto attiene la “*Relazione sulla gestione*” prevista dall’art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla “*Relazione del Presidente*” presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell’Ente che l’andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell’ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell’Autorità di Sistema Portuale per canoni demaniali, recupero crediti concessi e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l’Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l’Autorità di Sistema Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l’Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione. Per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione competente contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. “derivati”);
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;
- relativamente ai fatti di dopo la chiusura dell’esercizio si rinvia all’apposita sezione inserita parte II del rendiconto;
- l’evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell’esercizio precedente;

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

- l'Ente non opera con sedi secondarie e non appare significativa la suddivisione dei debiti e dei crediti per area geografica.

PAGINA BIANCA

**ADSP MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE**

**Rendiconto Generale 2017**

---

## ***Relazione del Collegio dei Revisori***

***(art. 11, comma 3 – Legge 84/94)***





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 8/2018**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITÀ DI  
SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017  
di cui all'art. 45 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità**

**1. PREMESSA**

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2017 è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 36 e seguenti (capo VI) del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e risulta composto dai seguenti documenti:

- a) Conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
  - Rendiconto finanziario decisionale;
  - Rendiconto finanziario gestionale;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;
- d) Nota integrativa;
- e) Relazione sulla gestione;

e corredato dai seguenti allegati:

- Situazione amministrativa;
- Tabella di verifica dei limiti di spesa;
- Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- Riclassificazione della spesa per missioni e programmi;
- Correlazione con il Piano dei conti Integrato.

In termini generali si osserva, come si evince dalla tabella 1, che la gestione 2017 si è conclusa con un disavanzo finanziario di competenza di euro - 3.996.351, dato dalla differenza tra accertamenti (euro 97.604.529) e impegni (euro 101.600.880). Il risultato di amministrazione per il medesimo anno ammonta a euro 31.859.177, dato dalla somma del risultato di competenza (euro - 3.996.351), dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (euro 28.627.047) e dal saldo positivo nella variazione dei residui (euro 7.228.481).

Tabella 1

ENTRATE	97.604.529
USCITE	101.600.880
<b>RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>-3.996.351</b>
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	28.627.047
<b>SALDO NELLA VARIAZIONE DEI RESIDUI</b>	<b>7.228.481</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>31.859.177</b>



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

## 2. ESAME DEI DOCUMENTI CONTABILI

### RENDICONTO FINANZIARIO

La gestione finanziaria dell'Autorità è riferita al Bilancio di previsione 2017, adottato con Delibera del Comitato portuale n. 8 del 26 ottobre 2016 e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, con PEC M INF.VTPM/Prot. N. 8233 del 16 marzo 2017.

Nel corso dell'esercizio 2017, il bilancio di previsione è stato oggetto di due note di variazione:

1. la prima nota è stata adottata dal Comitato di Gestione con Delibera n. 2 del 21 luglio 2017 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con PEC M INF.VTPM/Prot. N. 26480 del 2 ottobre;
2. la seconda nota è stata adottata dal Comitato di Gestione con Delibera n. 8 del 23 novembre 2017 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con PEC M INF.VTPM/Prot. N. 4066 del 13 febbraio 2018.

La Tabella 2 raccoglie in Titoli i dati relativi alle entrate accertate ed alle uscite impegnate e li confronta rispettivamente con quelli previsti per il 2017 e con quelli del precedente esercizio.

Le entrate complessivamente accertate per l'anno 2017 ammontano ad euro 97.604.529 inferiori di euro 9.246.191 rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2017 (euro 106.850.720). Le uscite complessivamente impegnate ad euro 101.600.880 inferiori di euro 17.649.523 rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2017 (euro 119.250.403).

Tabella 2

	Consuntivo 2017	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2016	2017 - 2016
<b>ENTRATE</b>					
<b>Avanzo di Amm.ne iniziale</b>	<b>28.627.047</b>	<b>28.627.047</b>	<b>0</b>	<b>11.186.592</b>	<b>17.440.455</b>
Correnti	48.889.981	45.089.735	3.800.246	65.220.406	-16.330.426
Conto capitale	45.220.566	56.977.985	-11.757.419	44.664.535	556.030
Partite di Giro	3.493.982	4.783.000	-1.289.018	11.413.539	-7.919.556
<b>Totale</b>	<b>126.231.576</b>	<b>135.477.767</b>	<b>-9.246.191</b>	<b>132.485.073</b>	<b>-6.253.497</b>
<b>USCITE</b>					
Correnti	21.983.718	27.767.153	-5.783.435	25.649.637	-3.665.920
Conto capitale	76.123.180	86.700.250	-10.577.070	69.411.949	6.711.231
Partite di Giro	3.493.982	4.783.000	-1.289.018	11.413.539	-7.919.556
<b>Totale</b>	<b>101.600.880</b>	<b>119.250.403</b>	<b>-17.649.523</b>	<b>106.475.125</b>	<b>-4.874.245</b>
<b>Risultato di competenza</b>	<b>24.630.696</b>	<b>16.227.364</b>	<b>8.403.332</b>	<b>26.009.948</b>	<b>-1.379.252</b>
<b>Variazioni nei residui</b>	<b>7.228.481</b>	<b>0</b>	<b>7.228.481</b>	<b>2.617.099</b>	<b>4.611.382</b>
<b>Ris. di amministrazione</b>	<b>31.859.177</b>	<b>16.227.364</b>	<b>15.631.813</b>	<b>28.627.047</b>	<b>3.232.130</b>



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Entrate correnti**

Le entrate correnti (Titolo I), accertate nel corso della gestione 2017, ammontano ad euro 48.889.981, inferiori rispetto a quelle accertate nell'anno precedente di euro 16.330.426 ascrivibile prevalentemente all'entrata da dividendi straordinari avvenuta nel precedente esercizio della controllata APV Investimenti Spa. La differenza tra accertamenti 2017 e previsione definitiva ammonta ad euro 3.800.246, imputabile prevalentemente ai maggiori accertamenti di entrate tributarie per euro 2.312.334 (gettito tassa portuale e di ancoraggio) e di redditi e proventi patrimoniali per euro 1.291.155 (canoni di concessione delle aree demaniali).

Tali entrate sono costituite da:

- trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico per euro 357.482;
- entrate tributarie per euro 23.846.334;
- redditi e proventi patrimoniali per euro 23.817.308;
- poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 834.139;
- entrate non classificabili in altre voci per euro 34.718.

Nell'ambito dei canoni demaniali gli accertamenti di competenza ammontano a euro 23.696.013, di cui riscossi euro 17.037.756, restando quindi da riscuotere euro 6.658.257.

Il gettito delle entrate tributarie accertate presenta un aumento di euro rispetto al precedente esercizio passando da euro 22.321.741 del 2016 ad euro 23.846.334 del 2017.

Delle somme complessivamente accertate in competenza, pari ad euro 48.889.981, sono state incassate euro 40.731.685, mentre restano da incassare euro 8.158.295.

**Entrate in conto capitale**

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2017 (Titolo II) ammontano ad euro 45.220.566, leggermente superiori rispetto a quelle accertate nell'anno precedente (euro 44.664.535) e inferiori rispetto a quelle definitive previste per l'anno 2017 (euro 56.977.985).

La differenza negativa tra accertamenti 2017 e previsione definitiva ammonta ad euro -11.757.419, ascrivibile prevalentemente a trasferimenti dello Stato per euro -6.743.316 ed a operazioni finanziarie a breve termine per euro -5.000.000.

Tra le entrate in conto capitale si evidenziano i finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali per euro 44.876.203,44 (categoria 2.2.1) costituiti da:

- contributi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) relativi alla legge n. 295/98 e suo finanziamento per complessivi euro 619.519 destinati alla realizzazione e alla manutenzione straordinaria in ambito portuale;
- contributo MIT derivante dalla ripartizione della quota non assegnata del 2016 del fondo perequativo di cui all'articolo 1, comma 983, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 per euro 256.684;
- contributo MIT legge di stabilità 2016 finalizzato alla realizzazione del porto d'altura per euro 30.000.000;





## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

• contributo MISE per i lavori di banchinamento canale industriale ovest - sponda sud per euro 14.000.000;

e il contributi di altri enti a seguito della chiusura dei progetti ITALMED e SAFEPORT per euro 44.917 (categoria 2.2.4).

Delle somme complessivamente accertate in competenza, pari ad euro 45.220.566, sono state incassate euro 1.145.884, mentre restano da incassare euro 44.074.681.

**Uscite correnti**

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2017, ammontano a euro 21.983.718, inferiori rispetto a quelle indicate nella previsione definitiva (euro 27.767.153). La differenza negativa tra impegni 2017 e previsione definitiva ammonta ad euro - 5.783.435 e risiede principalmente nella riduzione degli oneri per il personale in attività di servizio (- 725.002 euro), delle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (- 377.034 euro), degli oneri finanziari (- 2.380.537 euro), delle uscite per prestazioni istituzionali (-594.971 euro) e di quelle non classificabili in altre voci (- 1.023.797 euro, come ad es. spese per liti). Le spese impegnate nel corso dell'anno 2017 risultano inferiori anche a quelle dell'anno precedente (euro 25.649.637). Tale differenza è ascrivibile prevalentemente alle imposte impegnate nello scorso esercizio sui dividendi percepiti.

Tali uscite correnti sono costituite da:

- Uscite per gli organi dell'ente per euro 373.939;
- Oneri per il personale per euro 6.549.050;
- Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi per euro 1.971.991;
- Uscite per prestazioni istituzionali per euro 6.049.943;
- Trasferimenti passivi per euro 2.296.175;
- Oneri finanziari per euro 1.119.463;
- Oneri tributari per euro 455.792;
- Uscite non classificabili in altre voci per euro 3.167.365.

In relazione alla categoria 1.2.6 (uscite non classificabili in altre voci), le spese complessivamente impegnate ammontano ad euro 3.167.365. Le principali voci di spesa riguardano quelle per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori. Nella stessa categoria, alla voce *oneri vari straordinari*, sono iscritte anche le somme dovute per i versamenti al bilancio dello Stato di cui all'art. 61 della legge n. 133/2008, all'art. 6 della legge n. 122/2010, all'art. 8 della legge n. 135/2012 ed all'art. 50 della legge 89/2014 come meglio dettagliato in seguito.

Delle somme complessivamente impegnate in competenza, pari ad euro 21.983.718, sono state pagate euro 17.633.582, mentre restano da pagare euro 4.350.136.

**Uscite in Conto capitale**

Le spese in conto capitale impegnate nel 2017 ammontano a euro 76.123.180 (di cui euro 58.853.738 per investimenti in beni di uso durevole ed opere immobiliari), inferiori rispetto a quelle previste definitivamente (euro 86.700.250) ma superiori rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente (euro 69.411.949). L'ammontare complessivo della suddetta categoria di investimenti risulta finanziata per 44,9 milioni di euro dallo Stato e da altri enti mentre i rimanenti 13,9 milioni di euro rappresentano l'autofinanziamento dell'ente.



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il saldo negativo di euro -30.902.614 degli impegni in conto capitale (euro 76.123.180) rispetto alle entrate accertate allo stesso titolo (euro 45.220.566) è coperto dall'utilizzo del risultato di parte corrente (euro 26.906.263) e di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (euro 28.627.047).

Delle somme complessivamente impegnate in conto capitale, pari ad euro 76.123.180, sono state pagate euro 19.943.994, mentre restano da pagare euro 56.179.186.

In conclusione, le spese complessivamente impegnate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 101.600.880, di cui pagate per euro 40.346.956 e da pagare euro 61.253.924, mentre le entrate complessivamente accertate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 97.604.529, di cui rimosse euro 45.031.389, restando quindi da riscuotere euro 52.573.139.

**Verifica dei limiti di spesa**

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2017 dall'art. 6, c. 7 della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2017, risulta osservato. In particolare nel 2017 non vi sono state spese per consulenze impegnate sul capitolo 113.35 e quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate risultano inferiori al 20% del 2009 (euro 12.004 su euro 61.179); di quest'ultima voce di spesa l'importo di euro 208 (spese di rappresentanza) è impegnato sull'apposito capitolo 113.90, mentre la differenza di euro 11.796 è impegnata sul cap. 121.40 unitamente alle spese per eventi che concretizzano espletamento di attività istituzionali complessivamente per euro 254.460;
- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione, fissati al 50% della spesa 2009, sono stati osservati. In particolare la spesa effettuata per missioni (euro 63.970) ammonta al 49,94% del 2009, mentre quella effettuata per formazione (euro 159.493) è pari al 33,05% del 2009;
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 30% della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2017 = euro 499; spesa 2011 = euro 7.936).
- non è stata applicata la riduzione del 10% più ulteriore 5% (totale 15%) sulle indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità di Sistema (Presidente, Revisori dei conti e Comitato portuale) come indicato nella circolare MIT n. 7549 del 10/03/2017 e ribadito nelle successive circolari n. 27253 del 10/10/2017 e n. 8232 del 26/03/2018. A tale riguardo, il Collegio osserva che la mancata applicazione delle citate riduzioni debba considerarsi operativa a partire dal 10 marzo 2017, data di istituzione del nuovo soggetto giuridico nella veste di AdSP del mare Adriatico settentrionale. Tali decurtazioni, pertanto, devono ritenersi pienamente operative nel periodo che va dal 1 gennaio 2017 al 9 marzo 2017 e il relativo importo dovrà essere pertanto versato al bilancio dello Stato.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 412 del 20/03/2017 ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese ai sensi dell'art. 61, c. 17, legge n. 133/2008 pari a complessivi euro 97.804,00 e con mandato di pagamento n. 1546 del 06.11.2017 a regolazione del provvisorio in uscita n. 2651 del 31/10/2017 delle minori spese ai sensi dell'art. 6, c. 21, della legge n. 122/2010 (euro 431.546,00).

Con i mandati di pagamento n. 832 di euro 374.341,00 e n. 833 di euro 187.171,00, entrambi del 19/06/2017 l'Ente ha infine provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato del 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, c. 3, legge n. 135/2012 e dell'ulteriore riduzione del 5% della stessa spesa.

**Avanzo di amministrazione**

L'avanzo di amministrazione, risultante alla data del 31.12.2017 e la cui determinazione si evince nella tabella 3, ammonta ad euro **31.859.177**.

Tabella 3:

<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2017</b>			<b>€</b>	<b>69.928.439</b>	
Riscossioni	in c/competenza	€	45.031.389	€	78.411.054
	in c/residui	€	33.379.665		
Pagamenti	in c/competenza	€	40.346.956	€	79.892.301
	in c/residui	€	39.545.345		
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2017</b>			<b>€</b>	<b>68.447.192</b>	
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€	47.502.263	€	100.075.403
		€	52.573.139		
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€	75.409.495	€	136.663.418
		€	61.253.924		
<b>Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2017</b>			<b>€</b>	<b>31.859.177</b>	

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2017 di euro 28.627.047, si evidenzia una variazione positiva di circa 3,2 milioni, per effetto del saldo di competenza di euro - 3.996.351 e del risultato positivo derivante dalla gestione dei residui pari ad euro 7.228.481.

Dagli allegati al Rendiconto generale per l'esercizio 2017 si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 8.639.156, di cui:





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. euro 1.639.156 per il mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 della legge n. 84/1994;
2. euro 7.000.000 per il potenziale minore riconoscimento fondo IVA ex art. 18-bis L. 84/1994 e fondo perequativo nell'esercizio 2018.

**La gestione dei residui**

I residui attivi al 31.12.2017 ammontano a complessivi euro 100.075.403 aumentati di euro 16.077.406 rispetto a quelli iniziali (euro 83.997.997), di cui euro 52.573.140 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 47.502.263 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2017 ammonta ad euro 136.663.418 aumentati di euro 11.364.029 rispetto a quelli iniziali (euro 125.299.389) di cui euro 61.253.924 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 75.409.495 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

La Tabella 4 riporta la situazione complessiva dei residui al 31 dicembre 2017.

Tabella 4

**GESTIONE RESIDUI ATTIVI**

RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2017:	83.997.997,82
INCASSATI AL 31.12.2017:	33.379.664,72
RESIDUI ATTIVI ELIMINATI:	3.116.068,73
RESIDUI ATTIVI DA INCASSARE AL 31.12.2017:	47.502.263,37
RESIDUI DERIVANTI DALLA COMPETENZA 2017:	52.573.139,40
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI AL 31.12.2017:</b>	<b>100.075.402,77</b>

**GESTIONE RESIDUI PASSIVI**

RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2017:	125.299.388,89
PAGATI AL 31.12.2017:	39.545.344,56
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI:	10.344.549,77
RESIDUI DA PAGARE AL 31.12.2017:	75.409.494,56
RESIDUI DERIVANTI DALLA COMPETENZA 2017:	61.253.923,69
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI AL 31.12.2017:</b>	<b>136.663.418,25</b>

**Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti**

Ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 89/2014, è stato allegato al rendiconto il prospetto sottoscritto dal legale



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per il 2017 è di -46,05, mentre l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza ammonta ad euro 7.064.736,83, ovvero al 17,85% dell'importo complessivo dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

#### IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità portuale è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile come modificata dal Decreto Legislativo n. 139/2015.

L'utile di esercizio ammonta ad euro 12.719.104, rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a euro 21.149.584.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo:

- a) il valore della produzione ammonta complessivamente ad euro 95.861.117 rispetto al valore complessivo di euro 95.575.656 del 2016. Tali ricavi sono costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali, pari ad € 23.734.833 e dalle tasse portuali e di ancoraggio, pari ad euro 22.642.177 oltre che dai ricavi e proventi diversi pari ad euro 47.196.370. Tale voce comprende proventi straordinari costituiti da contributi in conto capitale per circa 44,9 milioni di euro;
- b) i costi totali dell'esercizio ammontano a euro 81.639.496 – esclusa IRAP per euro 391.419 classificata con voce a parte nel conto economico – rispetto al valore complessivo di euro 87.928.690 del 2016. I costi più rilevanti dell'esercizio 2017, ricavati dal conto economico, attengono ai servizi (euro 7.971.404), agli oneri del personale diretti e riflessi (euro 6.850.043), agli ammortamenti e svalutazioni (euro 15.791.359) e agli oneri diversi di gestione (euro 50.767.261). Tale voce comprende gli oneri straordinari costituiti dallo storno dei contributi in conto capitale per circa 44,9 milioni di euro;
- c) la voce "proventi e oneri finanziari" presenta un saldo negativo di euro 1.111.098, determinato dagli oneri finanziari (euro 1.119.463) al netto di altri proventi finanziari (euro 8.365).

#### LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto dell'attivo della situazione patrimoniale contiene il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 280.845.012, inferiore al valore del precedente esercizio (euro 288.454.929), di cui euro 115.328.396 ascrivibile al valore nominale calcolato al costo di acquisizione, delle partecipazioni dell'Ente in imprese controllate.

Con riferimento al passivo dello stato patrimoniale, si evidenzia che il patrimonio netto ammonta ad euro 211.518.916, rispetto ad euro 198.799.813 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 12.719.104, mentre il debito complessivo diminuisce passando da euro 240.349.495 del 2016 ad euro 237.154.534 del 2017. Parte di tale debito è costituita da debiti verso





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

banche pari ad euro 95.398.738 in diminuzione rispetto al dato del 2016 pari ad euro 109.815.016.

Il Collegio dà inoltre atto che il saldo di tesoreria alla data del 31 dicembre 2017 è di euro 68.447.192 contro i 69.928.439 euro al 31 dicembre dell'anno precedente.

### 3. CONCLUSIONI

In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2017 da parte del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9, c. 5 lettera c) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, 23 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Angelo Passaro

Dott. Francesco De Nardo



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

**COMITATO DI GESTIONE**  
**DELIBERA N. 2 DEL 24.04.2018**

**Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2017.**

**IL COMITATO**

su proposta del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con la presenza dei componenti Pino Musolino (Presidente) Fabrizio Giri, Maria Rosaria Anna Campitelli, Andrea Conte e Giuseppe Chiarelli (per il Porto di Chioggia);

alla presenza del Collegio dei Revisori dei Conti rappresentato dal Dott. Francesco De Nardo;

VISTI gli artt. 7, 9 e 12 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 COME MODIFICATA DAL d.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

ESAMINATO il progetto di rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2017;

PRESO ATTO che, a consuntivo, gli stanziamenti dell'entrata e dell'uscita della competenza presentano rispetto ai valori della previsione, le seguenti differenze:

**ENTRATE**

TITOLO I° - Entrate correnti	€ (+)	3.800.245
TITOLO II° - Entrate in c.to capitale	€ (-)	11.757.419
TITOLO III° - Entrate per p. di giro	€ (-)	1.289.017
	-----	
	€ (-)	<b>9.246.191</b>
	=====	



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**

**USCITE**

TITOLO I° - Uscite correnti	€ (-)	5.783.436
TITOLO II° - Uscite in c.to capitale	€ (-)	10.577.070
TITOLO III° - Uscite per p. di giro	€ (-)	1.289.017
	-----	
	€ (-)	<b>17.649.523</b>
	=====	

PRESO ATTO, inoltre, che tutte le opere da realizzare con i contributi dello Stato, risultano regolarmente assunte a bilancio;

CONSIDERATO che tutti gli elaborati di bilancio risultano conformi agli schemi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera n. 2 del 29 marzo 2007 e successivamente modificato con Delibera n. 19, del 22 dicembre 2011;

PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 43, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

**DELIBERA**

***(all'unanimità, con esclusione dell'Autorità Marittima che non vota in quanto non competente in materia)***

di approvare il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2017 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, rendiconto che si conclude con le seguenti risultanze:

**Conto finanziario di competenza**

Avanzo di amm.ne precedente	€	28.627.047
Totale entrate	€	97.604.529
Totale uscite	€	101.600.880
	-----	
Risultato di competenza	€	24.630.696
Saldo (+) variazioni sui residui	€	7.228.481
	-----	
<b>Avanzo di amm.ne finale</b>	<b>€</b>	<b>31.859.177</b>



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

		=====
<b>Risultato di amministrazione</b>		
Avanzo di cassa	€	68.447.192
Residui attivi	€	100.075.403
Residui passivi	€	- 136.663.418
		-----
<b>Avanzo di amm.ne</b>	<b>€</b>	<b>31.859.177</b>
		=====
<b>Conto patrimoniale</b>		
Attività	€	451.993.290
Perdite es. Precedenti	€	0
		-----
		<b>€ 451.993.290</b>
		=====
<b>a fronte di:</b>		
Passività	€	240.474.373
Dotazione patrimoniale	€	198.799.813
Utile di esercizio	€	12.719.104
		-----
		<b>€ 451.993.290</b>
		=====
<b>Conto economico</b>		
Valore della produzione	€	95.861.117
Costi di produzione	€	- 81.639.496
Prov./oneri finanziari/	€	- 1.111.098
Imposte sul reddito	€	- 391.419
		-----
<b>Utile di esercizio</b>	<b>€</b>	<b>12.719.104</b>
		=====



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

e di destinare a riserva di patrimonio netto l'utile dell'esercizio che ammonta a € 12.719.104.

IL SEGRETARIO  
Dott. Martino Corticchi

- All. c.s.

IL PRESIDENTE  
Dott. Pino Musolino



PAGINA BIANCA



\*180150065820\*